LA STAMPA

ANNO 127. N. 232• MERCOLEDI' 25 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. [illegible] *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 76; BULGARIA [illegible]; *CANADA $ Can. 3; CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 3,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO (MM 45X30): FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. [illegible]; RICERCHE PERS.: VENERDI' 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500): ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BILANCIO DI UN DIBATTITO

IL CAPITALISMO HA BISOGNO DI «SIMPATIA»

IN quest'estate inquieta si è acceso un dibattito molto poco estivo. Un articolo, comparso su queste colonne, dal titolo «Capitalismo senza regole» ha innescato insieme ad altri una riflessione collettiva sulla natura del sistema economico-finanziario italiano alla luce degli enormi «buchi» emersi nei bilanci di Ferfin-Montedison, il secondo gruppo industriale privato del Paese. Sotto il sole di ferragosto, rappresentanti del mondo industriale, sindacalisti, economisti e politologi si sono affannati al capezzale di questo malato eccellente.

La tesi, pur autorevolmente avanzata, che il caso Ferfin-Montedison possa considerarsi un episodio isolato, anomalo, casuale non appare sostenibile. E' facile, infatti, ricondurne l'origine a una tipica cultura finanziaria, particolarmente opaca in cui, quando i risultati delle società peggiorano, l'informazione al pubblico diventa sibillina e ritardataria; quest'anno ben sedici società quotate, come ricorda il quotidiano economico Il Sole 24 Ore, quasi tutte con risultati poco lusinghieri, hanno reso noto il proprio bilancio con lentezza inammissibile, quasi a voler nascondere o minimizzare.

In questo clima nascono le scorrettezze vere e proprie che hanno indotto la Consob a disporre in pochi mesi la revoca dell'incarico a una società di certificazione e il richiamo ad altre tre, accusate di non aver messo in evidenza, nelle loro relazioni, le irregolarità rilevate nei bilanci. Date le ristrette dimensioni del mondo finanziario italiano, tutto ciò è sufficiente a identificare un problema che riguarda le imprese nel loro complesso e richiede rimedi generali oltre alla punizione dei singoli colpevoli.

Chi sollecita i risparmiatori italiani ad affidare i propri risparmi alle imprese invece che allo Stato dovrebbe cominciare, anziché con un orgoglioso diniego, con una franca ammissione che alcune cose comunque non vanno nei rapporti tra imprese e risparmiatori; ché, se anche le radici dell'albero non sono intaccate, le mele marce

Mario Deaglio

CONTINUA A **PAGINA 4** PRIMA COLONNA

Mancino a Ciampi: i rischi maggiori a Genova, Roma, Napoli e Milano

Lavoro, allarme terrorismo

Cresce la paura per l'autunno caldo

Il ministro dell'Interno Mancino con il capo della Polizia, Parisi

ROMA. Autunno caldo, allarme terrorismo. L'impatto negativo nella vita sociale per la perdita di migliaia di posti di lavoro alla ripresa dopo le vacanze, allerta il governo. Non solo i ministeri economici e del Lavoro, già sollecitati dal presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, a studiare rimedi per attutirne gli effetti che si prevedono disastrosi. A perdere il sonno, in queste afose notti romane, è anche il ministro dell'interno, Nicola Mancino, preoccupato per le conseguenze negative che le migliaia di licenziamenti potranno avere sull'ordine pubblico. A Ciampi, in più di un'ora di colloquio a Palazzo Chigi, il ministro dell'Interno ha sottoposto una mappa delle aree più a rischio. Una cartina d'Italia con segnate in rosso le piazze più «calde», le zone più vulnerabili e meno controllabili. Sono cinque, secondo il titolare del Viminale, i punti di crisi: Genova, Napoli, Roma, Milano e la Calabria. Questo, almeno, è quanto risulta da approfondite analisi fatte in periferia dalle diverse prefetture.

F. Amabile, R. Contaduca e A. Zeni **ALLE PAGINE 3 E 21**

UNA CITTA' ASSEDIATA

Giorni di rabbia sotto la Lanterna

GENOVA. Si allarga la crisi sotto la Lanterna e crescono i timori. Per gli orfani dell'Iri che piangono la ritirata dello Stato padrone, gli arrabbiati del porto (ci sono ancora un migliaio di dipendenti in esubero), i tecnici dell'Ilva e dell'Iritecna, gli 800 che si sono scoperti di troppo tra marinai e impiegati Finmare.

F. Manacorda **A PAGINA 3**

I primi 19 profughi già negli ospedali

Via all'operazione Irma I feriti di Sarajevo in Italia

Ma sui soccorsi scoppia la polemica Bosnia, nasce la Repubblica croata

ANCONA. E' partita la fase italiana dell'«operazione Irma»: diciannove feriti destinati ai nostri ospedali sono arrivati ieri a Falconara dalla Bosnia. Fra gli sgomberati non c'era nessun bambino. Maria Pia Fanfani, della Cri, ha bollato l'organizzazione come «pazzesca» e «troppo poderosa». Ne è nata una polemica col ministro della Sanità Garavaglia. A Bolzano è tornato a casa Enrico Zulberti, che si temeva fosse chiuso in un campo di concentramento bosniaco. Non era vero. I croato-bosniaci hanno proclamato ieri la nascita di un loro nuovo Stato, l'Herzeg-Bosnia, con capitale Mostar.

Ingrid Badurina e Luigi Grassia **A PAGINA 7**

Il segretario amministrativo Marcello Stefanini sotto inchiesta per il conto in Svizzera di Greganti

Bufera tangenti sul pds, avviso al tesoriere

Botteghe Oscure: violato il segreto istruttorio, siamo estranei

MILANO. Bufera sul pds. Il ciclone della Tangentopoli rossa colpisce al cuore Botteghe Oscure. E' per il senatore Marcello Stefanini, tesoriere in carica del pds, l'avviso di garanzia, inviato per posta ai primi d'agosto, dai giudici di Mani pulite. L'accusa: corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E fa riferimento a quei 621 milioni versati per gli appalti Enel da Lorenzo Panzavolta (presidente Calcestruzzi) e incassati sul conto «gabbietta» da Primo Greganti. E ancora una volta la Quercia smentisce e ribadisce la «totale estraneità nella vicenda di Stefanini e del pds» contemporaneamente però si polemizza sulla «violazione della segretezza a tutela dell'indagato». Poi il pds si dice certo «che la magistratura milanese opererà con rigore e tempestività per il pieno accertamento della verità, fugando ogni dubbio ed ogni interessata strumentalizzazione».

F. Poletti **A PAGINA 2**

Raid razzista in Sardegna

Aggredito un giovane immigrato «Sporco negro», poi lo picchiano

di Marco Aresu **A PAGINA 11**

Paese «affitta» naziskin

In Germania pagato un piromane per bruciare l'ostello degli zingari

di Francesca Predazzi **A PAGINA 5**

Michael Jackson, è scandalo

«Ha violentato nostro figlio» La rockstar finisce sotto accusa

di P. Passarini e M. Venegoni **A PAGINA 5**

L'OCCASIONE PERDUTA

ALLO stato attuale delle informazioni, non siamo in grado di dire se l'avviso di garanzia per il senatore Marcello Stefanini, segretario amministrativo del pds, significhi l'ingresso di quel partito - a pieno titolo e con piena corresponsabilità - nel sistema generale della corruzione politica. Finora, singolare e privilegiato è stato il destino del partito democratico della sinistra nella bufera che si è abbattuta sui partiti italiani: tanti (alcune decine) gli esponenti pidiessini coinvolti, in carcere per alcuni mesi il precedente amministratore, Renato Pollini, numerosi gli indizi della partecipazione del pci-pds ai piani di spartizione delle tangenti in alcuni settori dell'economia nazionale. E tuttavia, nell'opinione pubblica e nel suo elettorato, tra i commentatori politici e, perfino, tra i suoi avversari, l'immagine del pds non è, certo, tra le più compromesse.

C'è una ragione obiettiva che spiega tale «trattamento di favore». Il sistema della corruzione si affidava, in primo luogo, ai partiti della maggioranza e, in particolare, alla dc e al psi. Il pci-pds si trovava in una posizione di seconda fila: minore

Luigi Manconi

CONTINUA A **PAGINA 4** PRIMA COLONNA

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

SONO tante, così impervie, così disperanti le nuove demenze, che le vecchie impallidiscono, sono demenze familiari, demenze non classificate tali... Eccone una, che pure è enorme, vistosissima, annuale: la corsa al mare (e che mare!) con la sua figlia di cui non cessa mai il delirio, l'abbronzatura.

Era meglio conoscerlo un po' meno, il sole, questo crudele bestione termonucleare in agonia senza fine... Più lo si conosce, più appare legittimo diffidarne. Per renderlo un po' più cattivo, gli stiamo anche strappando le garze di ozono che finora ne avevano attenuato la micidiale violenza. C'è una scienza oculistica di eccezionale bravura, ma la cecità è in aumento, a causa delle radiazioni solari, che la crescente siccità dei climi favorisce, e il cancro della pelle è un flagello dei più comuni; ne è responsabile, dicono gli oncologi, molto spesso, il Bacio della Morte del sole. Tuttavia la follia della pelle fritta (*carne con olio* esposta per ore alle radiazioni come in un bel forno) non ha perso il suo irresistibile richiamo di sirena estiva. La libertà di scoprire sulle spiagge, in quella babilonica sporcizia, anche i seni, è arrivata alle donne in buon momento, proprio quando il sole andava affinando il suo tenorile slancio omicida. Così neppure quei due punti, più preziosi dell'oro di Ofir, sono rimasti bianchi, al riparo! Tra Niente-sole e Troppo-sole, il costume dei civilizzati non è riuscito a trovare una via mediana. Ci sono anche in questo le curve di crescita: più gente (grandi masse) al mare, più abbronzati, più pelle esposta (fino alla totalità del corpo). Con il caratteristico movimento di tutti gli *oggetti del benessere*: per un certo tempo, a questa tendenza ha corrisposto un miglioramento della salute fisica.

Ma è finita; non è più così. E' scattata la solita trappola, in cui finiscono tutte le illusioni umane. Il mare è diventato sudicio e nero, il sole si è rivelato maligno, l'abbronzatura una stoltezza. La corsa al mare continua, insensata; il corpo idolatrato in realtà è disprezzato e nasconde il solito, immortale spirito di distruzione.

Celentano ad Arbore: ho visto il tuo concerto, sei una bomba

«Da Renzo a lezione di rock»

NELLA mia vita sono quattro i concerti ai quali ho partecipato come spettatore: Ray Charles, Sammy Davis, Michael Jackson, e Renzo Arbore.

La matrice «rock» dalla quale provengo mi porta ad essere, naturalmente, più vicino ai primi tre che al «foggiano». Ma se non ci dimentichiamo che il «foggiano» è Renzo Arbore, non è difficile allora intuire, come rockisti e bluesman della migliore specie, a partire da quelli americani, possono riserbare non poche sorprese a chi assiste a un loro concerto.

Si sa che la canzone napoletana è ormai una lingua internazionale. E' come il greco e il latino, lingue che devi conoscere anche se non le parli se vuoi essere certo del significato di ciò che dici.

Ma «Arbore il foggiano» ha fatto di più: col suo concerto bomba ha acceso una miccia esplosiva in fondo alle origini napoletane dove frammenti di blues e di rock, con inflessioni talvolta reggeggianti, sono venuti alla luce, creando uno spostamento d'aria, apparentemente innocuo, per certi giovani napoletani, e non solo napoletani, che solo perché uniscono al loro dialetto la distorsione di una chitarra o il levare più accentuato della batteria si credono moderni.

Mi spiace ragazzi ma siete rimasti indietro: il «foggiano» ancora una volta vi ha fregati. Coi suoi trascinanti «chella là» e «quann mamm te facette» vi ha letteralmente travolti.

E non soltanto ha travolto i piccoli ma anche i grandi: quei grandi che quest'estate hanno toppato nei concerti. «C'è la crisi dicono gli impresari» ma la crisi non esiste per i forti... E uno di quelli sono io.

Adriano Celentano

Lo rivela il fratello di Giovanni Paolo I: «Quella profezia lo sconvolse»

«Sarai Papa, ma morirai subito»

Veggente di Fatima predisse la fine a Albino Luciani

CITTA' DEL VATICANO. «Sarai Papa, ma morirai subito». Sarebbe stata suor Lucia, la veggente di Fatima, a predire la fine di Albino Luciani, futuro Giovanni Paolo I. A quindici anni dalla elezione di Luciani il fratello Edoardo fa questa nuova, sconvolgente rivelazione.

«Io penso che il suo presagio di una morte repentina, da Papa - ha raccontato Edoardo Luciani al settimanale "Il Sabato" - fosse legato ad un lungo colloquio che aveva avuto con l'unica veggente di Fatima ancora in vita. Incontrò suor Lucia l'11 luglio 1977 in Portogallo, giusto un anno prima del Conclave da cui uscì Papa. Fu la religiosa che gli chiese di incontrarlo e di potergli parlare. Mio fratello ne uscì sconvolto. Ogni volta che nei colloqui con noi ne faceva cenno diventava pallido in volto. Come se un pensiero oscuro lo turbasse nel profondo».

SERVIZIO A PAGINA 10

LA STAMPA

ANNO 127. N. 232 · MERCOLEDI' 25 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80 ... SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX ... 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ... *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BILANCIO DI UN DIBATTITO

IL CAPITALISMO HA BISOGNO DI «SIMPATIA»

IN quest'estate inquieta si è acceso un dibattito molto poco estivo. Un articolo, comparso su queste colonne, dal titolo «Capitalismo senza regole» ha innescato insieme ad altri una riflessione collettiva sulla natura del sistema economico-finanziario italiano alla luce degli enormi «buchi» emersi nei bilanci di Ferfin-Montedison, il secondo gruppo industriale privato del Paese. Sotto il sole di ferragosto, rappresentanti del mondo industriale, sindacalisti, economisti e politologi si sono affannati al capezzale di questo malato eccellente.

La tesi, pur autorevolmente avanzata, che il caso Ferfin-Montedison possa considerarsi un episodio isolato, anomalo, casuale non appare sostenibile. E' facile, infatti, ricondurne l'origine a una tipica cultura finanziaria, particolarmente opaca in cui, quando i risultati delle società peggiorano, l'informazione al pubblico diventa sibillina e ritardataria; quest'anno ben sedici società quotate, come ricorda il quotidiano economico Il Sole 24 Ore, quasi tutte con risultati poco lusinghieri, hanno reso noto il proprio bilancio con lentezza inammissibile, quasi a voler nascondere o minimizzare.

In questo clima nascono le scorrettezze vere e proprie che hanno indotto la Consob a disporre in pochi mesi la revoca dell'incarico a una società di certificazione e il richiamo ad altre tre, accusate di non aver messo in evidenza, nelle loro relazioni, le irregolarità rilevate nei bilanci. Date le ristrette dimensioni del mondo finanziario italiano, tutto ciò è sufficiente a identificare un problema che riguarda le imprese nel loro complesso e richiede rimedi generali oltre alla punizione dei singoli colpevoli.

Chi sollecita i risparmiatori italiani ad affidare i propri risparmi alle imprese invece che allo Stato dovrebbe cominciare, anziché con un orgoglioso diniego, con una franca ammissione che alcune cose comunque non vanno nei rapporti tra imprese e risparmiatori; ché, se anche le radici dell'albero non sono intaccate, le mele marce

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Mancino a Ciampi: i rischi maggiori a Genova, Roma, Napoli e Milano

Lavoro, allarme terrorismo

Cresce la paura per l'autunno caldo

Il ministro dell'Interno Mancino con il capo della Polizia, Parisi

ROMA. Autunno caldo, allarme terrorismo. L'impatto negativo nella vita sociale per la perdita di migliaia di posti di lavoro alla ripresa dopo le vacanze, allerta il governo. Non solo i ministeri economici e del Lavoro, già sollecitati dal presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, a studiare rimedi per attutirne gli effetti che si prevedono disastrosi. A perdere il sonno, in queste afose notti romane, è anche il ministro dell'interno, Nicola Mancino, preoccupato per le conseguenze negative che le migliaia di licenziamenti potranno avere sull'ordine pubblico. A Ciampi, in più di un'ora di colloquio a Palazzo Chigi, il ministro dell'Interno ha sottoposto una mappa delle aree più a rischio. Una cartina d'Italia con segnate in rosso le piazze più «calde», le zone più vulnerabili e meno controllabili. Sono cinque, secondo il titolare del Viminale, i punti di crisi: Genova, Napoli, Roma, Milano e la Calabria. Questo, almeno, è quanto risulta da approfondite analisi fatte in periferia dalle diverse prefetture.

F. Amabile, R. Corriaduca e A. Zeni ALLE PAGINE 3 E 21

UNA CITTA' ASSEDIATA

Giorni di rabbia sotto la Lanterna

GENOVA. Si allarga la crisi sotto la Lanterna e crescono i timori:. Per gli orfani dell'Iri che piangono la ritirata dello Stato padrone, gli arrabbiati del porto (ci sono ancora un migliaio di dipendenti in esubero), i tecnici dell'Ilva e dell'Iritecna, gli 800 che si sono scoperti di troppo tra marinai e impiegati Finmare.

F. Manacorda A PAGINA 3

I primi 19 profughi già negli ospedali

Via all'operazione Irma I feriti di Sarajevo in Italia

Ma sui soccorsi scoppia la polemica Bosnia, nasce la Repubblica croata

ANCONA. E' partita la fase italiana dell'«operazione Irma»: diciannove feriti destinati ai nostri ospedali sono arrivati ieri a Falconara dalla Bosnia. Fra gli sgomberati non c'era nessun bambino. Maria Pia Fanfani, della Cri, ha bollato l'organizzazione come «pazzesca» e «troppo poderosa». Ne è nata una polemica col ministro della Sanità Garavaglia. A Bolzano è tornato a casa Enrico Zulberti, che si temeva fosse chiuso in un campo di concentramento bosniaco. Non era vero. I croato-bosniaci hanno proclamato ieri la nascita di un loro nuovo Stato, l'Herzeg-Bosnia, con capitale Mostar.

Ingrid Badurina e Luigi Grassia A PAGINA 7

Il segretario amministrativo Marcello Stefanini sotto inchiesta per il conto in Svizzera di Greganti

Bufera tangenti sul pds, avviso al tesoriere

Botteghe Oscure: violato il segreto istruttorio, siamo estranei

MILANO. Bufera sul pds. Il ciclone della Tangentopoli rossa colpisce al cuore Botteghe Oscure. E' per il senatore Marcello Stefanini, tesoriere in carica del pds, l'avviso di garanzia, inviato per posta ai primi d'agosto, dai giudici di Mani pulite. L'accusa: corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E fa riferimento a quei 621 milioni versati per gli appalti Enel da Lorenzo Panzavolta (presidente Calcestruzzi) e incassati sul conto «gabbietta» da Primo Greganti. E ancora una volta la Quercia smentisce e ribadisce la «totale estraneità nella vicenda di Stefanini e del pds» contemporaneamente però si polemizza sulla «violazione della segretezza a tutela dell'indagato». Poi il pds si dice certo «che la magistratura milanese opererà con rigore e tempestività per il pieno accertamento della verità, fugando ogni dubbio ed ogni interessata strumentalizzazione».

F. Poletti A PAGINA 2

Raid razzista in Sardegna

Aggredito un giovane immigrato «Sporco negro», poi lo picchiano

di Marco Aresu A PAGINA 11

Paese «affitta» naziskin

In Germania pagato un piromane per bruciare l'ostello degli zingari

di Francesca Predazzi A PAGINA 6

Michael Jackson, è scandalo

«Ha violentato nostro figlio» La rockstar finisce sotto accusa

di P. Passarini e M. Venegoni A PAGINA 8

L'OCCASIONE PERDUTA

ALLO stato attuale delle informazioni, non siamo in grado di dire se l'avviso di garanzia per il senatore Marcello Stefanini, segretario amministrativo del pds, significhi l'ingresso di quel partito - a pieno titolo e con piena corresponsabilità - nel sistema generale della corruzione politica. Finora, singolare e privilegiato è stato il destino del partito democratico della sinistra nella bufera che si è abbattuta sui partiti italiani: tanti (alcune decine) gli esponenti pidiessini coinvolti, in carcere per alcuni mesi il precedente amministratore, Renato Pollini, numerosi gli indizi della partecipazione del pci-pds ai piani di spartizione delle tangenti in alcuni settori dell'economia nazionale. E tuttavia, nell'opinione pubblica e nel suo elettorato, tra i commentatori politici e, perfino, tra i suoi avversari, l'immagine del pds non è, certo, tra le più compromesse.

C'è una ragione obiettiva che spiega tale «trattamento di favore». Il sistema della corruzione si affidava, in primo luogo, ai partiti della maggioranza e, in particolare, alla dc e al psi. Il pci-pds si trovava in una posizione di seconda fila: minore

Luigi Manconi

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

SONO tante, così impervie, così disperanti le nuove demenze, che le vecchie impallidiscono, sono demenze familiari, demenze non classificate tali... Eccone una, che pure è enorme, vistosissima, annuale: la corsa al mare (e che mare!) con la sua figlia di cui non cessa mai il delirio, l'abbronzatura.

Era meglio conoscerlo un po' meno, il sole, questo crudele bestione termonucleare in agonia senza fine... Più lo si conosce, più appare legittimo diffidarne. Per renderlo un po' più cattivo, gli stiamo anche strappando le garze di ozono che finora ne avevano attenuato la micidiale violenza. C'è una scienza oculistica di eccezionale bravura, ma la cecità è in aumento, a causa delle radiazioni solari, che la crescente siccità dei climi favorisce, e il cancro della pelle è un flagello dei più comuni; ne è responsabile, dicono gli oncologi, molto spesso, il Bacio della Morte del sole. Tuttavia la follia della pelle fritta (*carne con olio* esposta per ore alle radiazioni come in un bel forno) non ha perso il suo irresistibile richiamo di sirena estiva. La libertà di scoprire sulle spiagge, in quella babilonica sporcizia, anche i seni, è arrivata alle donne in buon momento, proprio quando il sole andava affinando il suo tenorile slancio omicida. Così neppure quei due punti, più preziosi dell'oro di Ofir, sono rimasti bianchi, al riparo! Tra Niente-sole e Troppo-sole, il costume dei civilizzati non è riuscito a trovare una via mediana. Ci sono anche in questo le curve di crescita: più gente (grandi masse) al mare, più abbronzati, più pelle esposta (fino alla totalità del corpo). Con il caratteristico movimento di tutti gli *oggetti del benessere*: per un certo tempo, a questa tendenza ha corrisposto un miglioramento della salute fisica.

Ma è finita; non è più così. E' scattata la solita trappola, in cui finiscono tutte le illusioni umane. Il mare è diventato sudicio e nero, il sole si è rivelato maligno, l'abbronzatura una stoltezza. La corsa al mare continua, insensata; il corpo idolatrato in realtà è disprezzato e nasconde il solito, immortale spirito di distruzione.

Celentano ad Arbore: ho visto il tuo concerto, sei una bomba

«Da Renzo a lezione di rock»

NELLA mia vita sono quattro i concerti ai quali ho partecipato come spettatore: Ray Charles, Sammy Davis, Michael Jackson, e Renzo Arbore.

La matrice «rock» dalla quale provengo mi porta ad essere, naturalmente, più vicino ai primi tre che al «foggiano». Ma se non ci dimentichiamo che il «foggiano» è Renzo Arbore, non è difficile allora intuire, come rockisti e bluesman della migliore specie, a partire da quelli americani, possono riserbare non poche sorprese a chi assiste a un loro concerto.

Si sa che la canzone napoletana è ormai una lingua internazionale. E' come il greco e il latino, lingue che devi conoscere anche se non le parli se vuoi essere certo del significato di ciò che dici.

Ma «Arbore il foggiano» ha fatto di più: col suo concerto bomba ha acceso una miccia esplosiva in fondo alle origini napoletane dove frammenti di blues e di rock, con inflessioni talvolta reggeggianti, sono venuti alla luce, creando uno spostamento d'aria, apparentemente innocuo, per certi giovani napoletani, e non solo napoletani, che solo perché uniscono al loro dialetto la distorsione di una chitarra o il levare più accentuato della batteria si credono moderni.

Mi spiace ragazzi ma siete rimasti indietro: il «foggiano» ancora una volta vi ha fregati. Coi suoi trascinanti «chella là» e «quann mammeta te facette» vi ha letteralmente travolti.

E non soltanto ha travolto i piccoli ma anche i grandi: quei grandi che quest'estate hanno toppato nei concerti. «C'è la crisi dicono gli impresari» ma la crisi non esiste per i forti... E uno di quelli sono io.

Adriano Celentano

Lo rivela il fratello di Giovanni Paolo I: «Quella profezia lo sconvolse»

«Sarai Papa, ma morirai subito»

Veggente di Fatima predisse la fine a Albino Luciani

CITTA' DEL VATICANO. «Sarai Papa, ma morirai subito». Sarebbe stata suor Lucia, la veggente di Fatima, a predire la fine di Albino Luciani, futuro Giovanni Paolo I. A quindici anni dalla elezione di Luciani il fratello Edoardo fa questa nuova, sconvolgente rivelazione.

«Io penso che il suo presagio di una morte repentina, da Papa - ha raccontato Edoardo Luciani al settimanale "Il Sabato" - fosse legato ad un lungo colloquio che aveva avuto con l'unica veggente di Fatima ancora in vita. Incontrò suor Lucia l'11 luglio 1977 in Portogallo, giusto un anno prima del Conclave da cui uscì Papa. Fu la religiosa che gli chiese di incontrarlo e di potergli parlare. Mio fratello ne uscì sconvolto. Ogni volta che nei colloqui con noi ne faceva cenno diventava pallido in volto. Come se un pensiero oscuro lo turbasse nel profondo».

SERVIZIO A PAGINA 10

L'accusa: 621 milioni versati per gli appalti Enel e incassati da Greganti sul conto Gabbietta

Tangenti, pds colpito al cuore

Indagato Stefanini, tesoriere del partito

MILANO. Colpisce al cuore di Botteghe Oscure la Tangentopoli rossa. E' per il senatore Marcello Stefanini, tesoriere in carica del pds, l'avviso di garanzia, inviato per posta ai primi d'agosto, dai giudici di Mani pulite.

Corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, l'ipotesi di reato contestata. E fa riferimento a quei 621 milioni versati per gli appalti Enel da Lorenzo Panzavolta (presidente Calcestruzzi) e incassati sul conto «gabbietta» da Primo Greganti. Per conto del partito.

«Totale estraneità nella vicenda del senatore Stefanini e del pds», è la prima risposta che viene da Botteghe Oscure alla nuova bufera che rilancia l'inchiesta sulle tangenti rosse. Ed è ancora polemica sulla «violazione della segretezza a tutela dell'indagato».

Ci pensava da tempo al senatore Stefanini il giudice Tiziana Parenti, delegata dal pool Mani pulite ad occuparsi delle mazzette e degli affari sporchi del pci e del pds. Tiziana la rossa, la chiamano. Per il colore dei suoi capelli ma, soprattutto, per l'ostinazione nel condurre le indagini.

Lei, da una parte, Primo Greganti, dall'altra. Novanta giorni testa a testa in cui l'inossidabile ex funzionario di partito, colla al sesto raggio, ripete come un ritornello: «Quei soldi sono miei, il partito non c'entra».

«Il pds è estraneo alla vicenda», dicono ancora oggi da Botteghe Oscure. E il conto cifrato «gabbietta» aperto in una banca svizzera? Risposta in carta intestata della Quercia: «Come è stato altre volte chiarito, il pds non ha mai disposto di conti bancari in Svizzera, né di conti esteri di alcun genere».

Eppure viene da lì, da quel conto cifrato aperto in una banca di Lugano, la mazzate per Marcello Stefanini, ex cassiere pci, ex sindaco di Pesaro, ex segretario regionale delle Marche, attuale tesoriere della Quercia, direzione nazionale.

Accusa Lorenzo Panzavolta, stretto collaboratore di Serafino Ferruzzi prima, l'uomo della cassa del gruppo poi. Accusa i partiti, davanti al giudice Parenti. Racconta tutto nelle sue confessioni, le ultime il 19 luglio, davanti a Di Pietro.

Per gli appalti Enel tangenti vennero pagate al psi, alla dc, e al pci. 1989, il periodo. Quando il pci diventa pds, e alle casse del partito guarda sempre Stefanini.

Smentisce Primo Greganti. Nega tutto, mentre i depositi bancari in Svizzera spuntano come funghi: dal conto «sorgente» a quel miliardo e rotti venuto dal freddo, ex DDR. «Normali operazioni finanziarie, il partito non c'entra», ripete all'infinito Greganti.

E adesso il suo nome, insieme a quello di Panzavolta e di un funzionario pubblico sconosciuto, ricorre nell'avviso in busta gialla, affrancata, per Stefanini.

Ci pensava da tempo al tesoriere del pds il giudice Parenti. E' antica, la storia delle mazzette rosse: per quelle ferroviarie finisce in carcere Renato Pollini, il predecessore di Stefanini. Per quelle elettriche tocca all'attuale cassiere di Botteghe oscure.

La decisione di firmare l'avviso arriva ai primi d'agosto, forse dopo alcuni contrasti all'interno del pool Mani pulite. Firma il giudice Parenti, e poi se ne va in ferie. Tre settimane dopo, ieri, si riaccendono i riflettori su Botteghe Oscure.

E dalla direzione nazionale del partito di Occhetto arriva la lunga replica: «Ribadiamo la totale estraneità del senatore Stefanini e del pds alla vicenda del conto "gabbietta" e a qualsiasi addebito riguardante tangenti o affari illeciti».

Prosegue il comunicato: «Ricordiamo inoltre che questa informazione di garanzia viene emessa quando ormai l'istruttoria volge al termine, senza che sia mai emerso alcun elemento indiziante a carico di Stefanini. Infatti, mentre l'avviso di garanzia è un atto dovuto nel corso delle indagini, la mancata richiesta di autorizzazione a procedere indica l'assenza di qualsivoglia elemento a carico del senatore».

Ci sono trenta giorni di tempo per mandare a Palazzo Madama la richiesta di autorizzazione a procedere. Poi toccherà al Parlamento decidere se ci sono, o meno, elementi d'accusa contro il senatore della Quercia.

Fabio Poletti

FUMAGALLI

«Inquisiti, state zitti»

MILANO. «Chi tra gli imprenditori ha avuto responsabilità morali in Tangentopoli, piccole o grandi che siano, che dipendano o meno da situazioni di debolezza o di ricattabilità, dovrebbe avere la decenza di stare zitto e di non pontificare sulle qualità del sistema uscente o futuro dalle colonne dei giornali. Neppure se questi giornali sono di sua proprietà». Lo afferma Aldo Fumagalli, leader dei giovani industriali e vice presidente di Confindustria, in una intervista sul ruolo dell'imprenditore, che apparirà sul prossimo numero di Capital. Secondo Fumagalli, «il ritrovato silenzio di chi ha avuto parte nella corruzione del sistema, sarebbe un segnale di cambiamento importante: il primo gradino sulla via del pieno recupero della chiarezza e della trasparenza del mercato. Non servono gli slogan sull'etica se poi si pagano le mazzette». [Agi]

A sinistra il segretario del pds Achille Occhetto
A destra, Marcello Stefanini il tesoriere del partito

Stefanini è chiamato in causa da Lorenzo Panzavolta. Botteghe Oscure «E' tutto falso»

Smentita

Botteghe Oscure Siamo estranei

ROMA. «Come è stato altre volte chiarito, il pds non ha mai disposto di conti bancari in Svizzera né di conti esteri di alcun genere». L'ufficio stampa del pds, in una nota, ribadisce così la «totale estraneità» del senatore Stefanini e del partito alla vicenda di tangenti per la quale è stato inviato un avviso di garanzia a carico del tesoriere della Quercia.

Nella nota, si esprime inoltre «stupore» e «preoccupazione» per la violazione delle norme di segretezza che regolano l'invio degli avvisi di garanzia: «Nei primi giorni di agosto la procura di Milano ha inviato a mezzo posta al senatore Stefanini una informazione di garanzia della quale egli stesso è venuto a conoscenza solo ora. Oggetto dell'informazione è una vicenda nota e che ha già dato luogo ad approfondite indagini su Primo Greganti e sul suo conto svizzero. Ribadiamo la totale estraneità del sen. Stefanini e del pds alla vicenda del cosiddetto "conto Gabbietta" e a qualsiasi addebito riguardante tangenti o affari illeciti».

E nella nota si ricorda anche «che questa informazione di garanzia viene emessa quando ormai l'istruttoria volge al termine, senza che sia mai emerso alcun elemento indiziante a carico del sen. Marcello Stefanini. Infatti, mentre l'invio dell'avviso di garanzia è un atto dovuto nel corso delle indagini, la mancata richiesta di autorizzazione a procedere indica l'assenza di qualsivoglia elemento a carico del senatore. E' motivo di stupore e di preoccupazione che le norme che regolano l'informazione di garanzia e che prevedono la segretezza a tutela dell'interessato siano state violate. Siamo certi - conclude la nota - che la magistratura milanese opererà con rigore e tempestività per il pieno accertamento della verità, fugando ogni dubbio ed ogni interessata strumentalizzazione». [Ansa]

POLEMICHE

BUFERA SULLA QUERCIA

«Marci tutti i vecchi partiti»

Lega Nord e msi chiedono le elezioni

In alto, Roberto Formigoni di Mp
Da destra, Franco Rocchetta (Lega) e Primo Greganti titolare del Conto Gabbietta

Formigoni: «Macché soluzione politica alla tarallucci e vino come vuole Violante Ora i processi»

ROMA

Il pds è nella bufera dopo l'avviso di garanzia per il suo tesoriere Stefanini. Nonostante le dichiarazioni di «totale estraneità» ribadite dall'ufficio stampa della Quercia, Lega Nord e movimento sociale italiano contestano duramente Botteghe Oscure. Il leghista Rocchetta è convinto che «il marcio dei vecchi partiti è sempre più evidente» mentre l'msi invoca le elezioni anticipate «visto che è caduto l'ultimo bastione del regime». Si fanno vivi anche i comitati pro-Craxi che vogliono le dimissioni del segretario del partito Achille Occhetto. E Roberto Formigoni, leader del Movimento Popolare, prende lo spunto per commentare: «Non è questo il tempo di soluzioni politiche come quelle proposte da Violante. L'unica soluzione per uscire da Tangentopoli è celebrare i processi».

Il fuoco contro Botteghe Oscure lo apre Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord: «Più il tempo passa e più vengono alla luce conti all'estero, compromissioni e prendono corpo avvisi di garanzia come quello fresco fresco a Marcello Stefanini». E Rocchetta sottolinea poi la profonda differenza che esiste tra la richiesta di elezioni anticipate avanzata dalla Quercia e quella della Lega. «Quelli del pds vogliono salvare il salvabile per ridurre al massimo le prevedibili conseguenze di una emorragia elettorale. Se la Lega ragionasse con lo stesso criterio di egoismo elettorale di Occhetto, dovrebbe chiedere al contrario che le elezioni si svolgano il più tardi possibile, perché più viene alla luce il marcio dei vecchi partiti e la vacuità delle loro proposte più aumenta il consenso elettorale per la Lega».

Duro anche il giudizio del condirettore del Secolo D'Italia Maurizio Gasparri secondo cui «la presa di posizione del pds sull'avviso di garanzia al sen. Stefanini è sconcertante perché si lamenta che non c'è ancora autorizzazione a procedere, quando pare ovvio che tale richiesta i magistrati possono avanzarla dopo e non prima dell'informazione di garanzia. Ma quel che preoccupa è il richiamo alle procedure: temiamo che il pds, alla ripresa dell'attività parlamentare, si muoverà per far approvare la proposta Gargani, nota come "mani legate", tendente a ridurre i poteri di indagine della magistratura». Così il msi chiede elezioni anticipate: «A questo punto Occhetto non può dire di non sapere che cosa accadesse negli uffici della segreteria amministrativa nazionale del pds. L'ultimo bastione della prima Repubblica crolla nel fango delle mazzette: è un motivo in più per andare rapidamente alle urne e togliere l'immunità parlamentare ai ladroni».

I comitati pro-Craxi arrivano a chiedere le dimissioni di Occhetto. Secondo Roberto Damiani infatti «se il teorema della responsabilità oggettiva, fatto proprio dal pool di Mani Pulite, è valido per Craxi, non si vede perché non debba coinvolgere anche il segretario del pds». Damiani fa poi sapere che «i comitati pro Craxi hanno immediatamente contattato all'estero l'ex segretario del psi, preannunciandogli un intervento presso l'Internazionale Socialista, affinché raffreddi gli iniziali entusiasmi verso occhetto, candidato addirittura a sostituire Bettino Craxi alla vicepresidenza».

Per Roberto Formigoni l'avviso di garanzia al segretario amministrativo del pds è «la dimostrazione che la vicenda tangenti è tutt'altro che finita e che quindi questo è tutt'altro che il momento per soluzioni alla Violante». La «soluzione politica» proposta dal presidente della Commissione antimafia, secondo il leader del Movimento Popolare, è una soluzione alla «tarallucci e vino», mentre l'unico modo per venire fuori da Tangentopoli è «fare i processi regolarmente». [r. int]

Cusani: niente d'illegale

Il finanziere: «Cagliari e Gardini non si sono suicidati per Enimont»

MILANO. Ammissioni definite scheletriche, enorme potere di influenzare le prove. Per questo, secondo il Tribunale della Libertà, il finanziere Sergio Cusani deve rimanere a San Vittore, dove si trova dal 23 luglio.

Ma c'è di più. Secondo il Tribunale del riesame Cusani è il vero regista dell'operazione Enimont: «Quando Montedison doveva dialogare con il mondo politico si rivolgeva a lui». E Cusani non ha voluto collaborare con i magistrati nel ricostruire a chi siano finiti quei 40 miliardi non ancora attribuiti, tra i 150 miliardi girati a politici di primo piano.

E Cusani, dal carcere, ha rilasciato una lunga intervista al settimanale «Sette». Dice il finanziere: «Secondo me Gardini e Cagliari non si sono tolti la vita per il caso Enimont. Non ne valeva la pena». «Non credo proprio che ci siano cose da me vissute che meritino una sanzione penale», dice Cusani nell'intervista. E aggiunge: «Anche per l'affare Enimont c'è da dubitare che io sia responsabile di falso in bilancio (della Montedison) e perfino di illecito finanziario dei partiti».

Del suo ruolo, sempre accanto a Gardini, spiega Cusani: «Ho ricevuto un preciso incarico professionale, l'ho portato a compimento e ho reso i conti finali. Decidano i giudici del dibattimento se tutto ciò configura un qualche reato. Penso che non sarà un processo facile, per questo preferiscono lasciarmi "meditare" in carcere».

Il Tribunale della Libertà, a cui il finanziere si è rivolto, ha respinto due giorni fa l'istanza di scarcerazione. Ma Cusani si tira fuori dal crack Ferruzzi: «Non sono minimamente responsabile. Lo può pensare solo l'ex direttore finanziario della Ferruzzi, Roberto Magnani, che allo scopo di minimizzare le sue responsabilità afferma che io sarei "quasi" l'amministratore di fatto di Montedison, il che è totalmente falso». [r. m.]

Curtò, i conti sotto controllo

Anche i depositi del giudice sono nel mirino dei magistrati

MILANO. Diego Curtò, conti sotto controllo. Depositi bancari e titoli del presidente vicario del Tribunale di Milano, e dei suoi famigliari, sono adesso sotto alla lente d'ingrandimento dei magistrati di Brescia.

Diego Curtò è sotto inchiesta per favoreggiamento e abuso d'ufficio per il suo ruolo nell'inchiesta Enimont. Inchiesta finita per competenza a Brescia dopo l'interrogatorio, contestato dal giudice Curtò che ha denunciato i suoi colleghi milanesi del pool Mani pulite.

E' Curtò ad aver dato incarico all'avvocato Vincenzo Palladino (anche il suo patrimonio messo sotto osservazione dalla guardia di finanza) di custodire le azioni Enimont, durante la lite che contrapponeva l'Eni e la Montedison. Ed è ancora Curtò ad avere autorizzato i pagamenti per il legale, finito a San Vittore.

Incassò oltre 4 miliardi l'avvocato Palladino. E i magistrati sospettano che parte di quei soldi siano finiti altrove. Una goccia nel mare delle tangenti (oltre 150 miliardi) legate al burrascoso divorzio del colosso della chimica.

Per quest'indagine era ieri a Milano Francesco Maddalo, uno dei magistrati bresciani che si occupa dell'inchiesta. Il giudice Maddalo è rimasto per oltre due ore nella stanza di Piercamillo Davigo, magistrato del pool Mani pulite che non è stato denunciato da Curtò perché il giorno dell'interrogatorio era in ferie.

Intanto a Brescia il sostituto procuratore Guglielmo Ascione ha raccolto la testimonianza dell'avvocato dello Stato Domenico Salvemini. L'avvocatura dello Stato aveva patrocinato l'Eni nella vertenza contro la Montedison che aveva portato al fermo dell'ottanta per cento delle azioni Enimont. [r. m.]

Lodigiani

«Fiat ordinò di non pagare»

MILANO. «La Fiat proibì a tutte le aziende prescelte per il programma dell'alta velocità» di pagare tangenti. E' quanto emerge dagli appunti sequestrati all'imprenditore Vincenzo Lodigiani e pubblicati dal *Mondo*. Secondo il settimanale tutto era pronto, nel gennaio '92, per il versamento di «contributi», quando «verso il 15 febbraio intervennero due fatti che bloccarono ogni richiesta e pressione di tipo politico. Primo: l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci (che allora era commissario straordinario), fece sapere - racconta Lodigiani - che non intendeva accettare alcun tipo di condizionamento e che chi avesse versato quattrini a partiti o anche a uomini politici sarebbe stato depennato dal programma. Secondo: la Fiat, attraverso il direttore generale Francesco Paolo Mattioli, proibì a tutte le aziende prescelte per il programma di dare corso a richieste di tangenti o anche solo di parlarne con le aziende di fiducia di Iri ed Eni». [r. l.]

Montedison

Breve incontro Rossi-giudici

MILANO. Ieri mattina il sostituto procuratore Gerardo D'Ambrosio si è incontrato con il presidente di Ferfin e Montedison Guido Rossi. Nessuna indiscrezione è trapelata circa le ragioni dell'incontro. Proprio questo impenetrabile silenzio ha fatto sorgere inquietanti domande: perché questo incontro tra Rossi e i giudici? Poi si è capito che si sarebbe trattato di un normale giro di orizzonte sui tanti probemi sul tappeto. Sempre in mattinata si è svolto un incontro tra il pm bresciano Maddala, titolare dell'inchiesta sul presidente vicario del tribunale civile di Milano Diego Curtò, ed il collega milanese Piercamillo Davigo. Al termine dell'incontro Maddala si è recato alla prima sezione del tribunale civile di Milano, a parlare con il giudice Patrono, che dovrà decidere nei prossimi giorni sulla convalida del sequestro dei 500 miliardi di beni degli ex amministratori Montedison. [Asca]

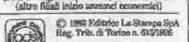
LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali interno annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di martedì 24 agosto 1993 è stata di 624.022 copie

Mancino prepara la mappa dei punti di crisi: Genova, Napoli, Roma, Milano e la Calabria

Piazze d'Italia a rischio, è allarme rosso

Occupazione, summit da Ciampi

ROMA. Autunno caldo, allarme occupazione. L'impatto negativo nella vita sociale per la perdita di migliaia di posti di lavoro alla ripresa dopo le vacanze, allerta il governo. Non sono solo i ministeri economici e del lavoro, già sollecitati dal presidente del consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, a studiare rimedi per attutirne gli effetti che si prevedono disastrosi. A perdere il sonno, in queste afose notti romane, è anche il ministro dell'interno, Nicola Mancino, preoccupato per le conseguenze negative che le migliaia di licenziamenti potranno avere sull'ordine pubblico.

Mancino ha chiesto ed ottenuto, ieri, un colloquio con il presidente Ciampi per parlare, oltre che di incendi e di possibili nuovi attentati, anche e soprattutto dell'allarme occupazione. A Ciampi, in più di un'ora di colloquio a Palazzo Chigi, il ministro dell'Interno ha sottoposto una mappa delle aree più a rischio. Una cartina d'Italia con segnate in rosso le piazze più «calde», le zone più vulnerabili e meno controllabili.

Sono cinque, secondo il titolare del Viminale, i punti di crisi: Genova, Napoli, Roma, Milano e la Calabria. Questo, almeno, è quanto risulta da un'approfondita analisi fatta in periferia dalle diverse prefetture cui da tempo il ministro aveva affidato l'incarico di individuare pericoli e di studiare i possibili rimedi.

Assieme alla mappa di rischio, Mancino ha posto all'attenzione del capo del governo - che il giorno prima, lunedì, si era recato al Quirinale per uno scambio di vedute con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro - anche la necessità di definire misure di prevenzione per evitare disagi nei prossimi giorni.

Misure - dicono in ambienti del Viminale - che non sono solo di salvaguardia dell'ordine pubblico o di polizia. Nel corso del colloquio fra il ministro e Ciampi è stata pure esaminata la situazione delle sacche di maggiore depressione in relazione, soprattutto, alle più opportune misure economiche da adottare nell'ambito della legge finanziaria di prossima discussione.

Un drastico aumento della disoccupazione che non avesse possibilità di essere riassorbita almeno in parte in tempi brevi - è l'allarme che viene da tutte le prefetture d'Italia - finirebbe con il costituire l'*humus* più propizio ad una ripresa del terrorismo. Con tutte le disastrose conseguenze che ne deriverebbero e che molti, purtroppo, ancora non sono riusciti a dimenticare.

Mancino, insomma, ha voluto parlar chiaro per tempo e mettere sull'avviso il capo del governo che ha già fissato per domani a Palazzo Chigi un «gran consulto» al quale prenderanno parte i quattro ministri economici (Finanze, Tesoro, Industria e Bilancio). E dare, nello stesso tempo, le prime disposizioni in periferia, mettendo in stato di allarme prefetture e questure in vista dell'autunno caldo. Specie nelle zone in «rosso».

Ma a turbare le «vacanze» del titolare del Viminale non ci sono solo queste fosche previsioni. Ci sono ancora altri drammatici problemi, come una possibile ripresa degli attentati che già hanno sventrato città come Roma, Milano e Firenze senza che nessuno dei colpevoli sia stato arrestato o perlomeno individuato, e, da ultimo, anche se il problema diviene ogni giorno più grave, quello degli incendi che stanno letteralmente devastando lo Stivale e le isole.

Anche per questa ultima emergenza, che al momento sembra aver raggiunto il vertice della scala delle priorità, Mancino ha sollecitato soluzioni. Una di queste potrebbe essere una nuova normativa - visto che quella attuale risale al lontano 1975 - capace di riordinare le procedure da adottare in caso di incendi boschivi. Una procedura che conceda magari più spazio alle regioni, responsabilizzandole e concedendo loro più poteri in materia di competenze e collegamenti.

Un disegno di legge di questo tipo, che premi anche con maggiori finanziamenti le regioni che «bruciano di meno», è già allo studio della Protezione civile e il ministro Vito Riggio ha promesso che lo presenterà entro ottobre.

Ruggero Conteduca

IL 27% IN PIU'

Anno record per la cassa integrazione

ROMA. Esplode la cassa integrazione guadagni nei primi sei mesi dell'anno: per la gestione industria gli interventi ordinari e straordinari (impiegati e operai) sono aumentati di circa il 27% (+26,60%) per un totale di 280.741.500 ore; la gestione edilizia, dal canto suo, registra un aumento complessivo del 4,80% che porta il totale delle ore di integrazione salariale, nei sei mesi, ad oltre 312 milioni di ore, con un incremento del 24% sullo stesso periodo dell'anno scorso. I dati sono stati elaborati dall'Inps.

Per quanto riguarda i settori maggiormente interessati dal fenomeno della cassa integrazione (ordinaria e straordinaria) è l'industria meccanica a guidare la classifica stilata dall'Inps, con circa 126 milioni di ore nel periodo considerato, che determinano un incremento del 24% rispetto al confronto con il 1992. Una vera e propria impennata percentuale l'ha tuttavia segnata il commercio, che segna una variazione di oltre il 440%. Forte l'aumento anche di energia elettrica e gas (+181%) e della trasformazione dei minerali (+162%).

L'Inps ha suddiviso la cassa integrazione salariale anche per Regioni. Lombardia e Campania figurano ai primi due posti: circa sessanta milioni di ore la prima, oltre cinquantasei milioni di ore la seconda. Percentualmente è tuttavia il Molise ad accusare il maggiore incremento di trattamento integrativo nel periodo preso in considerazione: +140%, seguito dalle Marche con +51,4%. [Agi]

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino

REPORTAGE

UNA CITTA' ASSEDIATA

Genova, la rabbia degli orfani «Lo Stato alza bandiera bianca»

Rischiano il posto migliaia di tute blu ma anche centinaia di colletti bianchi Baget Bozzo: declino che va gestito

Il console Paride Batini, capo dei camalli. A lato, Gianni Baget Bozzo

GENOVA

I pattuglioni di polizia e carabinieri quasi non si salutano tra loro, ma girano, girano senza sosta per i carrugi. Radiotrasmittente sempre accesa, un blocco per appunti in mano al capopattuglia. Sul blocco segnano uno dopo l'altro i dati delle persone controllate: ragazzine sedute sugli scalini di una casa cadente, qualche extracomunitario, vecchi in canottiera che si passano una birra. Intorno la vita dei vicoli continua imperturbabile. Marocchini e tunisini, teste rasate da skinhead (perbene) che si sfiorano senza guardarsi.

Le divise sono arrivate qui dopo le risse tra genovesi ed extracomunitari - «gente a posto contro spacciatori», assicura qualcuno. «Lotte tra i racket della droga», commentano scettici altri - per riportare la tranquillità. Ma adesso quello che fa paura non è solo il dedalo di strade cadenti dalle parti di via Prè e piazza Caricamento. Ora il governo lancia l'allarme sulla rabbia dei senza lavoro, di chi il posto l'ha perso o non l'ha mai avuto. Gli orfani dell'Iri che piangono la ritirata dello Stato padrone, gli arrabbiati del porto dove ci sono ancora un migliaio di dipendenti in esubero, i tecnici dell'Ilva e dell'Iritecna, gli ottocento che si sono scoperti di troppo sulle navi e negli uffici della Finmare, gli operai dei cantieri navali dove ogni giorno chiude qualche aziendina che non fa notizia ma fa numero.

Si torna a settembre in città con il magone addosso e l'ansia che stringe allo stomaco. I dipendenti dell'Ilva, tra luglio e settembre, si sono fatti tre settimane di cassa integrazione a testa in aggiunta alle tre settimane di vacanze. Ferie forzate per tutti e seicento, nessuno escluso. Quando rientreranno dalle lunghe vacanze arriveranno le paure serie: tra azienda e sindacato si apre la partita degli esuberi, si sceglie chi resta e chi se ne deve andare.

All'Iritecna la situazione non è certo migliore: 1350 dipendenti, per 400 di loro, a metà settembre, arriva la cassa integrazione straordinaria, quella «cattiva» che si usa quando le aziende si ristrutturano drasticamente o gettano la spugna. E da gennaio dell'anno prossimo altri 200 dipendenti rischiano la cassa se le cose non miglioreranno. Ma sembra difficile che in una delle capitali dell'acciaio di Stato, dove Iritecna faceva il 30 per cento del suo fatturato con le commesse dell'Ilva e dove l'Ilva non sa più che cosa sia una commessa, si vedano spiragli di luce.

E' dura l'espulsione degli uomini Iritecna. Sono tutti diplomati o laureati, fino a ieri avevano un posto invidiato, sicuro, ben pagato. Ora si trovano alla porta senza un sindacato forte alle spalle. La loro è la frustrazione dell'isolato, la paura di chi non sa come arrangiarsi, di chi trova difficile, quasi impossibile riciclarsi sul mercato del lavoro. A fine luglio quando l'azienda ha comunicato i suoi piani, sono scesi in strada per la prima volta, spontaneamente: hanno bloccato il traffico.

Le privatizzazioni, viste da Genova, fanno paura. Le aziende pubbliche devono diventare più «snelle», così si scrollano uomini di dosso. E se non vanno ai privati, i colossi di Stato si ritirano velocemente, piegati da una congiuntura che non perdona. Genova maledice quella che pochi anni fa sembrava ancora una fortuna: essere città tutta appoggiata sull'industria pubblica con poca e pigra imprenditoria privata, con una mentalità da Napoli del Nord in cui c'è sempre tempo perché qualcun altro, in un altro posto, risolva i problemi locali. Tra città e provincia, dieci anni fa, i dipendenti di aziende a partecipazione statale superavano i 45 mila. Oggi non arrivano a 35 mila.

«Sarà un miracolo se riusciremo a mantenere i livelli di occupazione attuali - dice Diego Cattivelli, segretario cittadino della Cisl -. Nel porto ci sono mille persone di troppo. Il Comune ha 14 mila dipendenti. Qui del resto i due terzi della popolazione vive di trasferimenti pubblici: ci sono i pensionati, i prepensionati, i lavoratori dei grandi gruppi pubblici, quelli degli enti locali. Qui non si produce più ricchezza, si vive di rendita». Già, il porto, fa paura anche quello. Tutti si ricordano i camalli, simbolo di una Genova irosa, che non disdegna menare le mani, capitanati da Paride Batini. Ma ora, paradossalmente, il porto è l'area che dà meno preoccupazioni. E' quasi completata una privatizzazione di fatto: i terminalisti possono gestire molte operazioni con i loro uomini senza ricorrere ai camalli della Culmv. E Batini si è adeguato ai tempi: la Culmv di cui è console, è diventata imprenditrice, adesso ha il 51 per cento della Terminal Spinola la società che è in gara per rilevare i 370 mila metri quadri del terminal «Multipurpose».

Anche chi è stato espulso dal mondo del lavoro negli anni passati ormai si è rassegnato. Non saranno i prepensionati a scendere in piazza. Genova ha il record dei prepensionamenti in Italia: quando l'industria tirava ancora era il metodo giusto per snellire la forza lavoro senza troppe tensioni sociali. Ma con qualche trauma sì. «Io me li ricordo - dice Paola Pierantoni, della segreteria della Camera del Lavoro - quando stavo alla Fiom venivano da me umiliati, erano anche persone con responsabilità in azienda. All'improvviso si accorgevano che erano inutili, non servivano più a niente. E poi il prepensionamento era una scelta obbligata. In alternativa che cosa c'era? Solo la cassa integrazione». Chi fa più paura, forse, adesso, sono i figli di quei prepensionati. I ragazzi e ragazze che stanno perdendo il treno del lavoro. Gli iscritti alle liste di collocamento nella provincia di Genova sono quasi 51 mila, tre anni fa erano 46 mila.

Nella città dove l'Iri sta dicendo addio resta poco da fare, spiega don Baget-Bozzo, ma il pericolo di ondate di violenza sembra lontano: «Genova la superba non esiste più. Quello che può fare adesso è gestire il suo declino, la sua decadenza. Ma qui la disoccupazione non è un problema esplosivo come al Sud, il settore pubblico ha ancora tante mani con cui distribuire la ricchezza e la città si è assicurata la vecchiaia con buone pensioni».

Settembre sarà nero, spiega invece la sociologa Maria Teresa Torti, che studia i problemi giovanili e si occupa anche di mercato del lavoro: «La ripresa d'autunno sarà all'insegna di una crisi che se non più grave è certamente più drammatica nei suoi effetti. L'anno scorso Genova è finita al quarto posto tra le province con il più alto tasso di disoccupazione giovanile, dopo tre province del Sud». Trema l'industria pubblica, ma trema anche la famiglia. «Ormai l'ammortizzatore di tipo microeconomico rappresentato dalla famiglia potrebbe non funzionare più. Le risorse dei doppi lavori, delle reti di scambio interpersonali, sono via via venute meno. Fino all'anno scorso c'erano le Colombiane che fungevano da volano per l'economia. Adesso si è esaurito anche il loro effetto». Meno teoria, ma stessi concetti, per Paola Pierantoni: «Quando in una famiglia c'è un padre in cassa integrazione o in mobilità e due figli disoccupati, allora iniziano i problemi».

«Anche quello che è successo nel centro storico, gli scontri con gli extracomunitari - conclude Maria Teresa Torti - non è casuale. Fasce sempre maggiori della popolazione diventano emarginate per necessità. E quando si scatena la guerra, a farne le spese sono sempre i più deboli».

Francesco Manacorda

QUANDO LA PROTESTA **FA SCALPORE**

MILANO

La scalata della Torre

Ubaldo Urso, detto Celentano, operaio alla Maserati si arrampica sulla torre dell'acquedotto, a Milano, per farla finita quando sente che è stata presa la decisione di chiudere la fabbrica. Si arrampica fin lassù, per convincerlo a scendere, un suo compagno, Umberto Barbuto. Il giorno dopo riceve una lettera del «Molleggiato».

CATANZARO

In 35 murati nella diga

Il 10 novembre trentacinque operai si murano in una condotta della diga sul fiume Esaro, presso Sant'Agata d'Esaro. Il disperato gesto di protesta ha lo scopo di ottenere che proseguano i lavori interrotti per mancanza di finanziamenti. La protesta dura due giorni. Un nubifragio riempie d'acqua la condotta ed i parenti abbattono il muro.

CROTONE

Va a fuoco l'Enichem

Bruciano i depositi dello stabilimento Enichem a Crotone. Le fiamme sono state appiccate per protesta dagli operai contro la richiesta di metterne 300 in cassa integrazione sospendendo la produzione di fosforo che registra perdite per circa 2 miliardi al mese. Bruciano i depositi del detersivo, dei sacchi di plastica e dell'olio combustibile.

SULCIS

Asserragliati in miniera

Marzo 1993. Un gruppo di minatori del Sulcis (in provincia di Cagliari) scende sotto terra e annuncia che riemergerà solo quando avrà la garanzia del posto di lavoro. Sarà un confronto lungo e duro costellato da incidenti tra i quali l'abbattimento di un traliccio dell'alta tensione. Alla fine la spunteranno i minatori, stremati ma vittoriosi.

Sabato il Presidente della Repubblica raggiungerà il Meeting di Rimini per una visita ufficiale

Cl conquista anche Scalfaro

E intanto si discute di Mani Pulite

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una gigantesca pubblicità della Coca-Cola che campeggia all'ingresso del Meeting di Cl. Nessun errore, è uno dei graditi sponsor anche se qui professano il più accanito antiamericanismo. Ancora due giorni fa il portavoce Robi Ronza liquidava gli Usa come un Paese che «fonda il suo mito nazionale su un genocidio». Però se non fosse stato per i dollari della Coca-Cola, e per la generosità del demitiano Callisto Tanzi, padrone della Parmalat, quest'anno il Meeting non si sarebbe fatto. Contraddizioni tra cui Cl è sempre passata come una salamandra nel fuoco. E qui, a sorpresa, sabato pomeriggio arriverà Oscar Luigi Scalfaro per il gran finale con i ventenni del Meeting.

Soldi, politica e fede: un equilibrio tutto ciellino. E neppure loro sono passati indenni per Tangentopoli. Due esponenti di spicco (Marco Bucarelli a Roma e Antonia Simone a Milano) sono stati inquisiti. Non parliamo di Vittorio Sbardella, alleato di ferro, che a Rimini non è venuto e fa sapere da lontano: «Anch'io ho cercato di contribuire al finanziamento. Ma non mi sono arricchito, a differenza di altri». La dc, di cui Cl è stata una espressione particolarissima, addirittura cambia nome.

Insomma, il movimento è sotto choc. Si interrogano: siamo tangentisti anche noi, i «combattenti» della morale cattolica? Per ridare sicurezza ai suoi «ragazzi», è sceso in campo addirittura don Giussani, il fondatore del movimento. E l'affollata presentazione del suo ultimo libro «L'avvenimento cristiano», ieri mattina al Meeting, si è trasformata in una summa ciellina sulla questione morale.

Scrive dunque don Giussani: «La corruzione, oggi in voga, della morale, si chiama moralismo. Il moralismo è la scelta unilaterale di valori per avallare la propria visione delle cose. E il moralismo si traduce in due gravi danni: il primo è il farisaismo. Non c'è nessuno di più antievangelico di chi si considera onesto, perché non ha più bisogno di Cristo. Il secondo è la facilità alla calunnia».

Parole dure, quelle di don Luigi, riservate al «cinismo di chi guarda gli errori intorno a sé gongolando della propria presunta immunità». Ma ci sono ciellini finiti in galera per non aver rispettato le leggi. Ed ecco che il professor Onorato Grassi, interprete delle parole di don Giussani, spiega: «Noi abbiamo sempre pensato di diventare dei giusti rispettando le leggi. Ma Giussani ci insegna che la salvezza è nel tendere al fine, che per un cristiano non è certamente posto da lui. Sì, la salvezza non viene dal rispetto della legge, quanto della coscienza». La gente annuisce. «Noi - insiste Grassi - abbiamo un destino. L'uomo non è una pura variabile sociologica». Altro vigoroso annuire. «Don Giussani ci insegna che la legge può essere un inganno e non è una garanzia di giustizia». Applauso finale.

E' un terreno scivoloso, questo dove si addentra il professore ciellino. Emerge l'indifferenza di fondo (o il sospetto) che questi «pasdaran» cattolici nutrono per la «città dell'uomo» e per le sue regole. Ci mette il carico don Giacomo Tantardini, altra guida spirituale del movimento, secondo solo a don Luigi Giussani: «San Pietro dice che bisogna accettare la legge di Nerone».

Ecco, loro si ritraggono da Nerone. Fuggono dalla voragine giudiziaria che ha inghiottito la politica italiana. E si capisce meglio perché il Meeting di quest'anno torna all'ambito più strettamente ecclesiale. Sì perché, nonostante il grande successo di Martinazzoli, con l'arrivo imminente di Andreotti e Scalfaro, la politica è ufficialmente lontana da Rimini.

I colonnelli ciellini si affannano a spiegare che quest'anno, al Meeting, non si fa politica. E Davide Rondoni, direttore del mensile ufficiale di Cl, spiega: «In questi tempi di crisi, un Meeting simile è un miracolo. Una scommessa contro il cinismo imperante».

Si riparte con la guerra al cinismo, insomma. Con meno mezzi, meno volontari, meno pompa. Hanno lasciato a casa mille volontari, perché la semplice ospitalità costava troppo. Hanno tagliato il budget di un miliardo, incassando comunque fior di milioni dai ministeri delle Poste, Turismo, Esteri. Hanno affittato metà fiera perché si sono squagliati gli sponsor. E la gente che frequenta il Meeting se ne è accorta. Qualcuno, ben poco ciellino, ha lasciato giudizi irriverenti sul «libro d'oro» della manifestazione: «Si vede che quest'anno vi è stato meno facile beccare tangenti, ladri di merda!». E ben pochi hanno messo mano al portafoglio: le sottoscrizioni finora hanno dato 5 milioni dei 250 preventivati.

Francesco Grignetti

Giulio Andreotti

I CIELLINI

Non tutti sono con Giulio

RIMINI. Sono raccolte nel gran libro degli umori del popolo ciellino, l'albo d'oro del Meeting, le osservazioni sull'imminente visita di Giulio Andreotti prevista per domani. Molto discordi in toni e contenuto i rilievi dei giovani di Cl. Un ragazzo scrive: «Andreotti non viene da Oriente», parodiando il titolo di questa edizione della festa. Un altro subito sotto al primo scrive: «Non dovevate invitare Andreotti»; gli fa eco con una ulteriore precisazione un amico che ha lasciato scritto «anche per sole 12 ore». Una risposta evidentemente qualcuno l'ha tentata scrivendo: «Andreotti si è invitato da solo». Ma non manca chi, invece, sente la necessità di difendere il senatore dc che l'anno scorso si fece attendere dal popolo ciellino e alla fine scrisse un telegramma per scusarsi di non poter intervenire essendo in partenza per una crociera con i nipoti. [Asca]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà ospite di Cl per la chiusura di questo Meeting

Si cita don Giussani: «Attenti ai moralisti spesso sono soltanto farisei e calunniatori»

Andreotti

«Nessuno mi ha mai contestato»

ROMA. Le possibili alleanze della dc con Lega o pds e il prossimo viaggio di Bossi negli Usa sono i temi dell'intervista a Giulio Andreotti, pubblicata sul prossimo numero del settimanale *Noi*. «La nuova legge elettorale - osserva Andreotti - non obbliga le formazioni politiche a indicare all'elettore i propri programmi di apparentamento, come era stato proposto, anche se mi sembrerebbe corretto che i partiti in generale lo facessero». Per la visita di Bossi negli Stati Uniti, in programma ad ottobre, Andreotti dice che «non c'è da preoccuparsi o da scandalizzarsi». «E' giusto - prosegue - che la Lega, che ha una sua consistenza, abbia la possibilità di farsi conoscere e di conoscere; d'altra parte, la Lega, che deve maturare un suo programma e i suoi orientamenti anche in fatto di politica estera, deve a sua volta cogliere l'opportunità di conoscere la realtà americana, i rapporti fra Usa e Italia, ma soprattutto il rapporto tra Usa e l'Europa».

Alla domanda se negli ultimi tempi sia stato oggetto di atti di contestazione, il senatore a vita risponde: «Non sono mai stato contestato; ho avuto anzi, sia a Cortina che a Roma, manifestazioni di consenso. Dal mese di marzo ho avuto, se non altro, il conforto di aver ricevuto insieme con mia moglie migliaia di lettere di solidarietà, di telegrammi, di telefonate addirittura affettuose, anche di persone che non conosco o che mi dichiaravano, come premessa, di non pensarla come me». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CAPITALISMO HA BISOGNO

sono di sicuro più di una. La Confindustria, che si è trovata in prima linea in molte importanti battaglie per le riforme, fino a dare un appoggio ufficiale ai referendum, ha qui un importante campo d'azione.

Detto questo, non si può neppure condividere la condanna senza appello pronunciata sul Corriere della Sera da Ernesto Galli della Loggia, il quale afferma, senza mezzi termini, che «è tempo che il capitalismo italiano ritorni sotto l'impero della legge», equiparandolo *in toto* a un mondo di bucanieri. Le analisi manichee, che vedono da una parte i cavalieri della legalità e dall'altra i cattivi da sterminare non sembrano infatti adattarsi alla realtà italiana.

A far da sfondo al malessere attuale, infatti, non c'è soltanto un ambiente finanziario con molti punti oscuri; c'è l'intera società civile colpita, sia pur con vario grado di intensità nelle sue componenti, da carenza di moralità pubblica: migliaia di centri di spesa pubblica hanno grande capacità di corruzione e di ricatto, come ha ricordato Bruno Trentin in un'intervista a questo giornale, milioni di cittadini frodano il sistema sanitario mettendosi in mutua con malattie fasulle oppure frodano il fisco acquistando sigarette di contrabbando. Per non parlare di quei campioni che si divertono a spezzare gli scogli della Sardegna o a imbrattare le statue nelle città d'arte. Né si può dimenticare che questo stesso mese d'agosto ha visto l'apertura di indagini su un giudice, cui spettava di far rispettare l'«impero della legge», precisamente per il caso Ferfin-Montedison.

Per funzionare, una società capitalista ha bisogno di due requisiti di fondo: un insieme di regole che favoriscano l'iniziativa e la responsabilità individuale, e un insieme di valori condivisi dai suoi membri, che costituiscono quella che Adam Smith chiamava la «simpatia» di fondo tra i cittadini.

In Italia, l'ampia carenza del primo requisito è stata spesso corretta dalla condivisione dei valori fondamentali. Ora, però, c'è il rischio che l'Italia si riveli ad un tempo più incline alle frodi e meno simpatetica: forse questo deriva dall'essere tutti noi corrotti dallo Stato, come ha sostenuto Sergio Ricossa, forse le cause vanno ricercate altrove, a cominciare da un sistema educativo inadeguato.

Chi pensa di mettere a posto questo stato di cose con una semplice legge elettorale, come si sta illudendo gran parte del mondo politico e dell'opinione pubblica, sbaglia gravemente. Da una simile situazione non si esce, per utilizzare una frase di Einaudi citata da Ricossa, se non praticando la «virtù», ossia un insieme di regole, civili molto prima che giuridiche, che impongono alle imprese di non falsificare i bilanci, ai cittadini di non frodare lo Stato e il prossimo, ai politici di non pretendere tangenti. Chi, come Bossi a Ponte di Legno o Martinazzoli a Rimini, si affanna in questi giorni nel tentativo di mettere assieme un progetto politico deve partire da queste semplici premesse se vuol davvero costruire qualcosa di duraturo.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

L'OCCASIONE PERDUTA

il suo potere di decisione e di interdizione, minore la necessità di coinvolgerlo. Non solo: lo stile di vita del gruppo dirigente nazionale e locale del pci-pds - per quanto anch'esso in via di omologazione agli standard di comportamento della classe politica - è rimasto diverso da quello (spesso impresentabile, talvolta indecente) dei leader della dc e del psi. Questo ha fatto sì che il pds godesse, appunto, di un «trattamento di favore» da parte dell'opinione pubblica; che la sua leadership non seguisse la sorte degli altri gruppi dirigenti; che il suo consenso elettorale rimanesse inalterato in buona parte del territorio nazionale.

La risposta del pds non è stata all'altezza dell'apertura di credito che gli è stata accordata; e non è stata all'altezza della qualità della posta in gioco di questa fase politica. La sua leadership appare più incredula, e grata, di averla fatta franca che consapevole della persistenza di ampie zone d'ombra; più sollevata della «coerenza comunista» di chi, in carcere, ha saputo tacere (Primo Greganti e non solo) che preoccupata di spiegarne le contraddizioni e le ambiguità.

Il risultato di tutto ciò è che il pds è passato pressoché indenne attraverso la crisi del sistema dei partiti: ma solo dal punto di vista giudiziario e da quello organizzativo-elettorale. Non certo dal punto di vista morale; non certo dal punto di vista politico. Sotto il profilo morale e politico, il pds appare fortemente invischiato nella cultura e nelle pratiche del precedente sistema: e incapace di spezzare, con parole e atti coraggiosi, i legami residui. *Parole e atti coraggiosi*: ovvero l'esatto contrario (ma proprio l'esatto contrario) del comunicato diffuso ieri dall'ufficio stampa del pds. Vi si legge: «Ribadiamo la totale estraneità del senatore Marcello Stefanini e del pds (...) a qualsiasi addebito riguardante tangenti o affari illeciti».

Il linguaggio e lo stile sono - ne converrete - quelli stessi della dc e del psi. Analoga è l'albagia di chi pretende di essere creduto per il solo fatto di affermare sussiegosamente. Più avanti, nello stesso comunicato, si legge: «E' motivo di stupore e di preoccupazione che le norme che regolano l'informazione di garanzia e che prevedono la segretezza a tutela dell'interessato siano state violate».

Quelle norme, notoriamente, vengono violate da quando è iniziata l'inchiesta Mani Pulite (e ancor prima, per la verità). Il candore virginale di quello «stupore» appare, quindi, tenero, tenerissimo, ma assai poco convincente.

Si tratta, dunque, di un'altra occasione perduta. Se il pds vuole giocare un ruolo centrale nella nuova fase politica, non è questo il linguaggio che dovrà parlare.

Luigi Manconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1993

Carnazza Livia; **Mangia** Elena; **Saltarin** Christian; **Cafario** Alice; **Venier** Yari; **Kamal** Amin; **Lauria** Elisa; **Formia** Edoardo; **Buho** Abdulcadir; **Guidetti** Fabio; **Intantolleo** Jessica; **Ferrara** Alessia; **Vasellini** Davide; **McEvan** Darcy Jade; **Paratore** Agatina; **Gardetto** Ilenia; **Oddenino** Floriana; **Petrarolo** Michael; **Mangione** Sara; **Palazzolo** Giulia; **Atterfiano** Emiliano; **Rossi** Martina; **Cucino** Simone; **Boasso** Gabriele; **Cattà** Stefano; **Pagone** Federico; **Val** Roberto; **Falanga** Erica; **Muroni** Jacopo; **Cavallo** Simone; **Basile** Mario; **Pecorini** Agnese; **Barillà** Gianluca; **Cammerano** Teresa; **Garofalo** Laura; **D'Alenza** Alessia; **Bottero** Alessandro; **Ughetti** Ilaria; **Mancino** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 20 AGOSTO 1993

Chiardola Sebastiano, di anni 80, nato a Sabuco, ministro di culto, residente in c.so Trapani 11; **Basile** Filomena ved. Basso, a. 86, Malè, pens., via Lodi 30.

Deceduti in ospedale: **Porchietti** Tarsilio, a. 69, Monasterolo di Savigliano, pens., Molinette; **Brosio** Clementina, a. 68, Torino, pens., Martini; **Barraco** Federico, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Perrone** Antonio, a. 63, Mondovì, pens., L. Einaudi; **Delmondo** Maria ved. Delmondo, a. 70, Sommariva Perno, pens., Molinette; **Leone** Orlando, a. 63, Lattarico, pens., G. [illegible]; **Crosa** Giovanna in Gianotti, a. 70, Graglia, pens., S. Giovanni A. Sede; **Almo** Paola, a. 84, Bra, pens., C.T.O.; **Ghiazza** Delfina ved. Gaidano, a. 91, Asti, pens., M. Vittoria; **Tardy** Luigia, a. 78, Torino, pens., L. Einaudi; **Visca** Lorenzo, a. 79, Coconato, pens., Mauriziano; **Stella** Mario, a. 81, Monforte d'Alba, pens., Molinette; **Germano** Fausto, a. 70, Rivarolo, pens., Mauriziano.

Nati 39 - Morti 17

NATI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1993

Massaro Federica; **Merlino** Giulia; **Adrasti** Irene; **De Vido** [illegible] Samuel; **Degani** Enrico; **Lorenzi** Giorgio; **Hassan Janzadeh** Farzad; **Condò** Stefano; **Andronaco** Emanuele; **Stea** Matteo; **Mazzacurati** Massimo; **Loccisano** Davide; **D'Ambrosio** Elisa; **Dilluso** Erika; **Castello** Gabriele; **Crispino** Andrea Lucio; **Giardina** Chiara; **Tamoni** Paolo; **Pipino** Chiara; **Zenga** Simone; **Virano** Anna; **Bauso** Marco; **Bertolino** Luca; **Osella** Stefano; **Panzano** Cinzia; **Cirulli** Patrick; **Di Pierro** Simone; **Gaspardo Moro** Margherita; **Gaspardo Moro** Caterina.

MORTI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 1993

Ferrero Simone, anni 77, nato a Torino, pens., residente in c.so Peschiera 180; **Gabriele** Paolo, a. 89, Minervino Murge, pens., via Spallanzani 15; **Giusiello** Margherita in Ghio, a. 68, Pinerolo, pens., c.so Agnelli 126; **Berla** Pierina v. Vienno, a. 78, Nole, pens., via Salbertrand 54; **Ferrero** Albina, a. 93, Torino, pens., via Grapello 20.

Deceduti in ospedale: **Lombardi** Francesco, a. 78, Agliano, pens., Molinette; **Tesani** Franco, a. 65, Torino, pens., Molinette; **Curti** Vittorio, a. 72, Salina di Volterra, pens., Martini; **Gaggia** Corrado, a. 82, Penerobba, pens., Maria Vittoria; **Tocco** Margherita v. Iannuzzo, a. 72, Santadi, pens., Molinette; **Boero** Andrea Davide, a. 17, Torino, studente, Martini; **Virtuoso** Moreno, a. 43, Marita, pens., Molinette; **Ghiglione** Margherita, a. 83, Costigliole Saluzzo, pens., Maria Vittoria; **Musso** Walter, a. 59, Torino, pens., Molinette; **Brambilla** Antonietta, a. 73, Varedo, pens., [illegible], Cotolengo; **Fabiano** Maria in Turioni, a. 59, Tinali, pens., Molinette; **Garrammone** Tommaso, a. [illegible], [illegible], pens., Molinette; **Vietti** Giacomo, a. 84, Lanzo, pens., Molinette; **Resiale** Giovanni, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; **Daudo** Angela v. Gianotto, a. 85, Torino, pens., G. Bosco; **Laganà** Giuseppa in Corti, a. 48, Reggio Calabria, pens., Molinette; **Bolsito** Dario, a. 78, Torino, pens., Martini; **Berchialla** Elisa v. Bellin, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; **Saracco** Ernesto, a. 70, Moncalieri, pens., Molinette; **Olivero** Margherita v. Vaggi, a. 82, Diano d'Alba, pens., Molinette.

Nati 29 - Morti 25

Si è spenta serenamente

Rosa Milanaccio ved. Massai

Con infinita tristezza lo annunciano i figli **Ferdinando** con **Sandra, Monica** e **Marika**; **Maria Luisa** con **Riccardo Folatti** e **Barbara**; **Gianfranco** con **Laura** e **Marco**; la sorella **Gabriella** e parenti tutti. Funerali giovedì 26 agosto ore 11,45 parrocchia Giovanni Vianney, Torino.
— **Legano,** 23 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Arnello

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Meri**, i figli **Michela** con **Luca** ed i piccoli **Giulia, Antonio** e **Caterina**, **Paola** con **Alice** e **Valentina**. I funerali avranno luogo giovedì 26 corrente ore 11,45 Parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Partecipano al dolore la mamma **Silvia**, la sorella **Meri**, la famiglia **Mese Tiberio** con **Adriana** e figli, la cognata **Alice**, i cognati **Pina** e **Sergio**, ed i cari succeri **Stefania** e **Libero**.

Giovanna e **Giorgio Balsani** con **Carmela Boonio Brocchieri** si stringono con affetto ai cari amici.
— **Milano**, 23 agosto 1993.

Gli **Amici** di Paolo e Alice sono affettuosamente vicini alla famiglia Arnello in questo triste momento.

Paolo, Tony, Mario, Cicci sono vicini a Paolo.

Pierluigi Olivero e famiglia partecipano al dolore.

Piercarlo, Annamaria, Gianluigi, Enrica sono vicini con affetto fraterno al dolore dei familiari.

Gianni e **Margherita** con i figli ricordano con affetto il caro **ORESTE**.

Livio e famiglia vi sono vicini.

Cristianamente è spirata

Secondina Guazzotti vedova Tola

di anni 83

Lo annunciano i figli **Paolo** e **Enzo** con **Alma, Giorgio** e **Stefania**. Funerali giovedì 26 corrente ore 10,30 nella parrocchia di Cumiana.
— **Torino**, 24 agosto 1993.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Gritti - Pagliassotto - Rigaldo** si associano al dolore del sig. Tola per la perdita della **MAMMA**.

Carmen e **Franco Di Salvo** partecipano al dolore dell'amico Paolo.

Mariangela e **Ulisse** sono vicini a Paolo Alma Giorgio ed Enzo.

Le **Maestranze** della **Torgomma** partecipano al dolore del sig. Paolo Tola per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato

Ivo Loreggia

Lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Valter** con **Rossanna, Daniele**, i nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 26 agosto ore 9 in Collegno via Cesare Battisti, 109.
— **Collegno**, 24 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Maurilio Burzio

Lo partecipano: moglie, figlia, mamma e sorelle. Funerali giovedì ore 9,15 parrocchia SS. Pietro e Paolo, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cambiano.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

Ci ha lasciati, affranti

Caterina Picco Saporiti

Lo annunciano il marito **Marino**, la figlia **Stefania**, il genero **Manoelito Perle** con **Pia, Beppe** e **Daniela**, parenti ed amici. Un particolare ringraziamento alla équipe medica e paramedica dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, al dott. Paolo Martinoglio ed a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali mercoledì 25 agosto - ore 15,30 - con partenza dall'ospedale Agnelli.
— **Torino**, 24 agosto 1993.

MAMMA voglio ricordare il tuo cuore buono e generoso. Sarai in me per sempre. La tua **Stefania**.

Ti ricorderemo sempre con sincero affetto: **Pina, Rosina, Carlo, Elisabetta, Angela** e rispettive famiglie.

Il cognato **Sandro** con gli affezionati **Marina, Cristina** e **Giorgio** partecipano commossi.

Famiglia **Serena** si unisce al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Cravero

costruttore edile

di anni 53

Lo annunciano la moglie **Graziella** con gli adorati figli, **Marco** e **Andrea**, la mamma, sorella, fratello, suocero e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 c.m. alle ore 17 nella Parrocchia di Antignano d'Asti. Non fiori ma offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Asti, piazza Medici n. 20, Asti.
— **Asti**, 24 agosto 1993.

Partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

geom. Giuliano Cravero

geom. **Mario Abelli**
Pinuccio e **Tilde Arduino**
geom. **Aldo Bellano**
geom. **Guido** e **Carla** [illegible]
geom. **Piero Vigna**.
— **Villafranca d'Asti**, 25 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari in Roma il 23 agosto

Maria Antonietta Barberis vedova Di Leo

Ne danno il triste annuncio il figlio **Roberto**, la nuora **Luciana**, la cognata e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Caraglio giovedì 26 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Roma**, 25 agosto 1993.

Il 20 agosto è mancato

Ivan Poli

per molti anni [illegible] e politico appassionato e serio. Per desiderio di **IVAN** ne dà l'annuncio la moglie **Paola** a funerali avvenuti.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

Gesù, sommo ed eterno sacerdote, ha accolto nella festosa gloria dei Santi

mons. Pietro Valcarenghi

fondatore della casa per ferie Villa Sorriso di Bordighera

Le esequie avranno luogo oggi, mercoledì 25 alle ore 18 nel Duomo cittadino.
— **Vercelli**, 25 agosto 1993.

La moglie, i figli ed i nipoti annunciano la scomparsa del loro caro

Emilio Dato

di anni 76

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 25 agosto alle ore 17 nella Chiesa arcipretale di Codroipo (UD), ove la cara salma giungerà dall'Ospedale Civile di S. Vito al Tagliamento. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori.
— **Codroipo (UD)**, 25 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CAVALIERE UFFICIALE

Edmondo Mesturini

di anni 81

Lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Emilio**, sorelle, fratello, cognate e nipoti tutti.
— **Torino**, 24 agosto 1993.

Partecipano al loro dolore le famiglie **Ferrero** e **Rucella**.

E' mancato

Sisto Chiesa

anni 84

L'annunciano fratello, sorelle e nipoti. La salma partirà dall'ospedale Molinette giovedì 26 alle ore 10 per il cimitero monumentale ove sarà cremata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 agosto 1993.

Partecipano zia, cugini, sorelle **Bardina**, **Bardina, Vacca, De Paoli**.

ANNIVERSARI

25-8-1961 25-8-1993

A 32 anni dalla sua scomparsa i figli ricordano con affetto

Jolando Ghigliazza

insieme alla mamma

Giuseppina Accinelli Ghigliazza

— **Finale Ligure**, 25 agosto 1993.

1992 1993

Regina Nosenzo ved. Anselmo

Mamma, sempre ricordata. **Giuseppina.**

1986 25 AGOSTO 1993

Liliana Vercelli

Indimenticabile.

1988 25 AGOSTO 1993

Maria Berta ved. Locatelli

Hai lasciato un ricordo meraviglioso e un vuoto incolmabile. **Angioletta** e **Piero**.

1981 1993

Roberto Quario

Nei nostri cuori sempre. Mamma, papà, **Berta**.

Giovanni ricorda le tante salite con il suo compagno di cordata

Roberto Quario

— **Courmayeur**, 25 agosto 1993.

1986 1993

arch. Franco Laganà

Con noi, sempre.

1987 1993

Levo Remondo

Grande rimpianto, un caro ricordo.

1973 1993

Teobaldo Coppa

Sei sempre con noi. **Germana** e **Irene**.

1992 1993

Ada Carazza in Deambrogi

1976 1993

Elisabetta Deambrogi

Come allora ogni giorno, ogni momento con dolore e rimpianto il marito e papà **Ezio**, la figlia e sorella **Cristina** e marito **Flavio Felaguerra** le ricordano a quanti le conobbero.
— **Valenza**, 25 agosto 1993.

INTERVISTA

IL LEADER DELLA LEGA

Replica all'attacco del segretario: «Con la sua dc in rotta vuol mandare il Paese allo sbaraglio»

«Attenti al golpe di Martinazzoli»

Bossi: alle urne o sarà lotta di liberazione

MILANO

PRIMA dell'estate, quando s'incontravano a Roma in una stanzetta del gruppo dc al Senato, l'inizio era questo. Martinazzoli: «Uèh, Boxis...». E Bossi: «Uèlla, bel fioeu...». Altri tempi. Adesso Martinazzoli gli dà del «fregnacciaro» e Bossi replica con un minaccioso annuncio: «Le fregnacce le dice lui e, se verranno confermate, dal Nord partirà la lotta di liberazione».

Colpito dal Martinazzoli di Rimini, vero onorevole Bossi?

«Mi pare che dica che le mie sono tutte stronzate e si andrà a votare nel 2099, giusto? - telefona Bossi dall'auto, le vacanze a Ponte di Legno sono finite ieri pomeriggio -. La verità è che quella gran brava persona di Martinazzoli comincia a ragionare come se lo Stato fosse Cosa Sua. E se non è una fregnaccia questa...».

Martinazzoli dice: «Non esiste una regola costituzionale che prescriva le elezioni nella primavera '94». Fregnaccia pure questa?

«Ma certo, preoccupante fregnaccia. E mi preoccupo perché qui ci sono i resti, in disordinata fuga, di una dc che non vuol più andare a votare mentre i problemi del Paese si aggravano».

Cosa sta meditando, per rispondere al segretario dc?

«Che è arrivato il momento della lotta di liberazione da scrivere con le maiuscole mi raccomando... Martinazzoli, segretario del partito che fu il più grande del Paese, sta mandando allo sbaraglio lo Stato. Questi sono i prodromi di un colpo di Stato strisciante».

Si sentirà rispondere che sono fregnacce...

«Le dice lui, come quella sulla protesta fiscale. Eppure dovrebbe sapere che tutte le grandi rivoluzioni politiche hanno avuto alla base la protesta fiscale. Ma non capisce che nel momento in cui lo Stato non sente più obblighi nei confronti dei cittadini verrà ripagato con la stessa moneta!?».

E la lotta di liberazione?

«A metà settembre ci raduniamo a Pontida e porrò il problema della Lotta di Liberazione. A Salina Martinazzoli avrà preso pure un bel colpo di sole, ma qui sta andando avanti quel golpe strisciante che apre spazi enormi alla strategia della tensione. Le bombe vengono dalla stessa area politica che sta per essere spazzata via».

Autunno rovente in vista?

«Finora, nonostante tutto, siamo stati cauti e democratici. Ma non possiamo far finta di non vedere, di non sapere che dietro il governo Ciampi c'è questa banda del buco. Martinazzoli diceva che questo è un governo di tecnici, adesso deve riconoscere che è un governo politico. Appena arrivo a Roma vado da Ciampi e gli dico: cosa sei? Ti ricordi i patti, fatta la legge elettorale e via...? Voglio che dica a tutto il Paese cosa intende fare, altro che fregnacce!».

Dopo le dichiarazioni di Martinazzoli pure lei vede allontanarsi le elezioni?

«No. Questi sono alla logica del tanto peggio tanto meglio, ma non si rendono conto che fuori dal loro Palazzo c'è un esercito sterminato di gente che le elezioni le vuole, le pretende. Non si rendono conto di quanto sono delegittimati. Se vogliono lo scontro è perché vogliono liquidare la democrazia. Hanno una paura maledetta».

Della Lega, s'intende?

«Dal fattore K sono passati al fattore L. Pronti a tutto pur di evitare il voto, di andare a casa, di ammettere l'avanzata potentissima della Lega».

Ha letto che Rosy Bindi propone un'alleanza elettorale antiLega Dc-Pds?

«Ma, ma tanto quella lì ha le visioni, è fuori dal mondo. Cosa vuol decidere lei per una dc che non c'è più! Lasci decidere al pds».

E l'ultima sul pds da Tangentopoli, l'avviso di garanzia al tesoriere Stefanini?

«Appunto. E la Bindi il giorno prima va a proporre l'alleanza... Martinazzoli, che non è uno stupido, mica si è esposto. Lui l'alleanza con il pds la vuol fare dopo il voto. Il cattocomunismo, rieccolo!».

E il pds che oscilla, voto sì o voto no o voto ni?

«Con questa storia di Stefanini sono cavoli amari per loro. Inevitabile che andasse a finire così, il regime era dc-pci e solo un cranione come quello di Bettino Craxi è riuscito ad infilarsi fino a farsi del male. Adesso voglio proprio vedere cosa s'inventa Occhetto».

Previsioni?

«Tenteranno, e già ci stanno provando con Violante, il colpo di spugna su Tangentopoli. Il pds ha capito che più si aspetta il voto e più cresciamo, ma sanno che senza il colpo di spugna, senza fermare i magistrati, la loro sarebbe una vittoria di Pirro. Anche per questo, per fermare il colpo di spugna, non vedo altra alternative: a Pontida a metà settembre, per lanciare la Lotta di Liberazione. E non è una fregnaccia, caro il mio bel fioeu».

Giovanni Cerruti

POUJADE

«Un leader simile a me»

ROMA. Pierre Poujade, il padre del movimento francese di rivolta fiscale che fece tremare la Quarta Repubblica, ha molta simpatia per Umberto Bossi: «Non pretendo da lui diritti d'autore - dice l'attuale consigliere economico di Mitterrand - ma la vostra Lega è molto simile a una versione aggiornata del poujadismo». Le analogie tra i due movimenti vengono tracciate in un'intervista a *Famiglia Cristiana*. Secondo Poujade «entrambi sono stati innescati da una situazione generale di malcontento. E apprendo dai giornali che a Bossi vengono fatte le stesse critiche che facevano a me: razzista, xenofobo e via dicendo. Ma quando sorge qualcosa che non è ben visto dalla classe politica al potere bisogna pur trovare un pretesto per dissacrarlo». A Poujade piacerebbe conoscere il leader della Lega: «Lo considero istintivamente un amico. Però c'è una differenza storica tra il suo movimento e il mio. Noi partimmo da regioni povere della Francia, il suo invece dalla regione più ricca d'Italia. E se vuole può arrivare fino in Sicilia». [r. int.]

Umberto Bossi e, dall'alto, Mino Martinazzoli e Luciano Violante (pds) presidente della Commissione Antimafia chiamato in causa dal «senatur» per la sua «soluzione» a Tangentopoli

«Io dico fregnacce? Dovrebbe sapere che le rivoluzioni sono nate tutte dalla protesta fiscale Finora siamo stati cauti e democratici ma a settembre Ciampi mi sentirà»

Bindi: solo dc e pds salvano l'unità del Paese

Rosy Bindi: salvare l'unità del Paese

ROMA. «Quelle di Bossi non sono stupidaggini ma proposte pericolose. Per questo la missione del partito popolare è quella di salvare l'unità del paese da Milano a Palermo». Rosy Bindi non molla. Le critiche alla sua proposta di alleanza tra nuova dc e pds non la preoccupano, anzi, lei rilancia: «Per fermare la divisione dell'Italia dobbiamo battere la Lega nel Nord e per far questo occorre un'alleanza strategica fra le forze popolari».

Onorevole Bindi una buona parte della dc le ha sbattuto la porta in faccia dopo l'ipotesi di alleanza con il pds. Lei invece va avanti. Non si sente già un po' fuori dal partito popolare?

«No, il partito popolare è la mia casa. Anche Casini e Mastella sono di casa ma le loro reazioni non potevano non essere negative. Devono ancora dimostrare chiaramente il loro modo di essere alternativi alla Lega come ha indicato Martinazzoli alla Costituente. Altrimenti devo allora pensare che è vero che alcuni di loro stanno trattando con la Lega e cercano alleanze con il Carroccio perché, al Nord, è il più forte».

Ma anche dalla segreteria del partito sono piovute critiche alla sua ipotesi.

«Martinazzoli e Castagnetti hanno detto che la mia proposta è stata solo troppo tempestiva. Dunque, nessuna scomunica, anzi».

E' innegabile, però, che in una parte della dc sia prevalente il fattore anticomunista e dunque per questo gruppo il pds è il nemico da battere. Come pensa di convincerli del contrario?

«E' arrivato il tempo della laicità della politica. Un partito, che tra i suoi meriti storici ha quello di aver sconfitto il comunismo, non può più avere una strategia politica basata sull'anticomunismo. Sia ben chiaro, però, che anch'io mi sento alternativa al pds come lo sono Casini o Mastella. Ma, in questa fase d'emergenza il nemico da battere è la Lega».

Perché?

«Ma perché nell'ultimo mese abbiamo assistito ad un'escalation di dichiarazioni bellicose della Lega: si va dalle epurazioni alla Rai, allo sciopero fiscale; dalla teorizzazione del partito unico all'attacco contro i meridionali. E' ora di finirla».

«La Lega continua a lanciare minacce Le forze popolari devono unirsi per batterla»

Dunque l'allarme antileghista di Martinazzoli è giustificato?

«Certo. Io sono molto preoccupata del consenso popolare finora raccolto da Bossi e da come poi verrà utilizzato. Le sue proposte sono pericolose. Per fermarlo serve un'alleanza fra le forze politiche popolari».

Il pds, però, è sembrato freddino.

«No, è stata una risposta interessante: anche loro sono d'accordo che il nemico da battere è la Lega».

Allora, spazio al nuovo compromesso storico?

«Assolutamente no. Non si tratta di una proposta di coalizione di governo o di aggregazione all'interno di uno stesso polo. E' necessaria un'alleanza strategica per garantire nel Nord del Paese una rappresentanza parlamentare in funzione anti-Lega. La mia proposta, ad esempio, non sarebbe applicabile in Toscana o nel Centro-Sud».

Ma così i partiti laici scomparirebbero. E' questo che vuole?

«L'invito è quello di ricercare tutti insieme questo tipo di rapporto con il pds. Mi è sembrato di cogliere nelle reazioni dei laici la paura di essere stritolati come ai tempi dell'unità nazionale. Questa è una vecchia logica. Anche Costa deve decidere se gli piacciono le proposte di Bossi o se è meglio ricercare un'intesa di programma con il pds».

Martinazzoli, però, non vuole le elezioni anticipate anzi ha ribadito l'appoggio a Ciampi. E' d'accordo?

«Il segretario ha ragione: non c'è fretta, comunque il ricambio della classe dirigente resta, forse, il problema principale e da questo punto di vista le elezioni politiche non devono tardare molto».

E il nuovo partito popolare come si presenterà, con una parte che guarda al pds e l'altra alla Lega?

«L'unità del partito popolare è fondamentale per l'equilibrio della vita del Paese. Certo io non desidero una convivenza ibrida, arriveremo alle scelte. Io sono disposta a sacrificare una parte dei miei punti di vista per arrivare ad una sintesi comune. Certo, la discriminante sarà la volontà di mantenere l'unità dell'Italia intorno ad un principio di solidarietà».

Maurizio Tropeano

Durissime reazioni a Martinazzoli che proponeva di prolungare la legislatura fino al '97

«Caro Ciampi devi mantenere la parola»

Lega e pds: voto entro l'anno o finisce la nostra astensione

ROMA. Mino Martinazzoli ha detto quel che ogni dc pensa ma che non aveva osato sinora confessare: si dovrebbe votare solo nel 1997. E subito sono riapparsi i politici che avevano taciuto per tutta l'estate, per schierarsi con entusiasmo a favore del rinvio delle elezioni a tempi lontani.

Possibile una proposta del genere dopo che da mesi si parla di elezioni entro l'anno o, al massimo, nella primavera del 1994? Pds e Lega dicono «no» e avvisano Ciampi: o mantieni la parola data in fatto di elezioni o ti togliamo l'astensione che ti ha permesso di vivere sino ad ora. A loro si aggiungono i missini che chiedono a Scalfaro di fissare subito una data limite entro la quale sciogliere la legislatura.

Probabilmente la sortita del segretario della dc è stata una mossa di assaggio, per misurare le reazioni di potenziali alleati e degli avversari. Se così è, la mossa gli è riuscita perché da ieri ha una mappa sufficientemente chiara delle forze in campo, sulla base della quale potrà decidere i passi futuri.

Questo dopo che il capo della segreteria dc, Castagnetti, si è affrettato a precisare che «non è vero che vogliamo spostare in avanti la data delle elezioni. La scelta della data è una prerogativa del Presidente della Repubblica, non del segretario di un partito». Una smentita dovuta dopo che appena 24 ore prima si era appreso che Scalfaro aveva attaccato un membro del Consiglio superiore della magistratura perché lo aveva invitato a valutare l'opportunità di sciogliere le Camere al più presto.

Ed ecco i risultati del «sondaggio» di Martinazzoli. Nella dc, Romano Forleo, il segretario della dc romana, ha convenuto che bisogna «evitare le pazze corse al voto». E con lui c'è Rosy Bindi che ammette che, in verità, pensava ad elezioni a primavera. «Ora il contesto è diverso», si giustifica. Gli altri, gli oppositori e i sostenitori di una dc di centro, tacciono ma sul rinvio delle elezioni sono d'accordo da sempre.

Poi c'è un coro modulato su toni diversi secondo il quale le elezioni non si dovrebbero rinviare, ma bisogna prima approvare altre riforme. Che, nei fatti, equivale a saltare anche la scadenza di primavera. «La voce repubblicana» assicura che per approvare l'elezione del capo del governo da parte dei cittadini ci vuole pochissimo tempo. Senza dare al paese l'impressione di volere tirare in lungo». Mario Segni nega l'utilità del rinvio ma vuole anche lui l'elezione diretta del primo ministro. Marco Pannella ricorda che da sempre è contro elezioni anticipate ma che, comunque, «noi siamo pronti e gli altri no». Il liberale Patuelli sottolinea che le elezioni a primavera «non sono un atto automatico e dovuto» e denuncia «minacce» a Scalfaro per costringerlo a sciogliere le Camere al più presto.

Marco Pannella ricorda che è contro elezioni anticipate ma che, comunque, «noi siamo pronti e gli altri no». A lato, Mariotto Segni

Sul fronte opposto, Mauro Zani, della segreteria del pds, chiede al governo di prendere l'impegno per elezioni entro l'anno. Ma se il governo non dovesse più dare garanzie, il pds dovrebbe decidere di ritirare la sua astensione. «Ciampi deve presentarsi alle Camere dopo l'approvazione della Finanziaria, come aveva promesso» avvisa il pds.

Stessa reazione della Lega. Se non si va a votare, «prenderemo misure concrete di lotta politica. Misure parlamentari e non solo - minaccia il senatore Miglio -. Mobiliteremo l'opinione pubblica contro il governo». [a. rap.]

Ma la conduttrice: ridicolo negare l'esistente

Lega censurata? Dalla Rai coro di accuse a Lilli Gruber

La conduttrice del Tg1 Lilli Gruber ha denunciato la carenza di informazione dei tg sulla Lega nelle elezioni '92

ROMA. I direttori dei tg smentiscono di aver discriminato la Lega nord nelle elezioni politiche del 1992, secondo quanto ha detto Lilli Gruber in una intervista alla *Repubblica* pubblicata domenica scorsa.

Alberto La Volpe, direttore del tg2, ha affermato: «Se la Gruber ha fatto questa affermazione, evidentemente questa proviene da un archivio segreto di cui soltanto lei è custode». Secondo l'allora direttore del tg1 Bruno Vespa, «l'affermazione della Gruber è falsa e provocatoria». Sandro Curzi, direttore del tg3, ha detto: «Il tg3 non ha mai ricevuto direttive e sollecitazioni da chicchessia».

Immediata la replica di Lilli Gruber. «Non ho mai parlato di circolari o di ordini scritti della Rai tesi ad imporre il silenziatore sul fenomeno Lega. Mi pare ridicolo però negare il fatto che nel vertice aziendale esistesse una forte preoccupazione su come e quanto descrivere il fenomeno. Inoltre Gad Lerner, allora conduttore del programma "Profondo nord", scrisse nell'aprile del '92 su *il manifesto*, una lettera aperta all'allora direttore generale Pasquarelli, nella quale sosteneva che il silenzio Rai sulla Lega era una delle cause del suo successo elettorale. Quanto alle affermazioni di Bruno Vespa mi limito a ricordare la sua dichiarazione sulla dc come editore di riferimento del tg1». [Ansa]

Giornale tedesco: hanno raccolto duemila marchi per scacciare gli zingari

Affittasi naziskin per incendio

Un paese fa bruciare l'ostello per stranieri

BONN
NOSTRO SERVIZIO

AAA naziskin cercasi. Un odioso sospetto pende su un paesino del Brandeburgo: gli abitanti di comune accordo avrebbero fatto una colletta per ingaggiare dei naziskin che incendiassero l'ostello per «asylanten». Secondo informazioni del quotidiano berlinese, Die Tageszeitung, gli abitanti di Dolgenbrodt hanno raccolto circa 2000 marchi (due milioni di lire) da destinare al compiacente estremista di destra che si fosse preso cura di risolvere il loro problema con l'aiuto di qualche molotov e un paio di croci uncinate.

Il giorno dopo infatti dovevano arrivare nell'idilliaco paesino tra laghi e boschi, meta di vacanze dei ricchi berlinesi, i primi 44 asylanten (in tutto ne erano previsti 86) da ospitare per sei mesi. Le autorità regionali incuranti delle proteste li avevano destinati in una ex colonia per le vacanze, ormai abbandonata.

Invece la notte prima dell'arrivo dei pullman con gli zingari, il Kinderheim improvvisamente va in fiamme. I custodi sono distratti da qualcuno che fa un gran fracasso con una macchina, mentre un paio di loschi figuri lanciano una molotov e scrivono la parola Hass, odio, sui muri. Problema risolto. Gli asylanten non vengono più e gli abitanti di Dolgenbrodt si sentono quasi fieri di come hanno gestito la cosa. «Vede - spiega un locale ad un giornalista il giorno dopo il fattaccio - non siamo razzisti, altrimenti avremmo aspettato ancora una settimana quando l'ostello era già pieno».

Tutto questo accade la notte del 1° novembre dell'anno scorso. Uno tra i tanti attentati di questo genere e per giunta senza vittime: viene presto dimenticato. Poi quest'estate la polizia arresta Silvio J., skin diciannovenne del paese vicino che era stato visto al momento dell'incendio con la sua Golf bianca. Tutti sono contenti, finalmente il solito neonazi è stato preso. Invece Silvio J., iscritto al gruppo di estrema destra Fronte Nazionale racconta una strana storia, lui non ha fatto nulla, ma sa che «quelli del villaggio avevano offerto sostegno economico e logistico». Pochi giorni prima dell'incendio infatti gli abitanti di Dolgenbrodt si erano incontrati nella taverna Gasthaus Kober per fondare un'iniziativa cittadina contro gli asylanten. Uno si era addirittura offerto di incendiare la sua Trabant davanti all'ostello per protesta, gli zingari rubano, danno fastidio ai turisti e fanno scendere i prezzi degli immobili.

Un testimone rintracciato da Die Tageszeitung, che rimane rigorosamente anonimo (un signore di 58 anni del villaggio vicino) racconta: «Dopo la quarta birra uno di Dolgenbrodt mi ha detto di come avessero fatto la colletta per ingaggiare gli skinheads». I paesani non parlano, solo uno commenta che se sono stati dati dei soldi, allora i colpevoli sono i ricchi berlinesi che vengono in villeggiatura.

La procura di Potsdam ha confermato le affermazioni del quotidiano tedesco. «Già da tempo è in corso un'inchiesta nei confronti di diverse persone per istigazione ad incendio», ha detto un portavoce. Manfred Stolpe, presidente socialdemocratico del Land del Brandeburgo ha chiesto che il caso venga chiarito al più presto. Il ministro della Giustizia del Land, Hans-Otto Brautigam ha definito il fatto «gravissimo», se il sospetto dovesse essere vero. Solo la signora sindaco di Dolgenbrodt, Ute Preissler non si è scomposta, ha respinto le accuse, ma ha ammesso che «non eravamo molto tristi del fatto che l'incendio impedisse di portare da noi gli asylanten».

Accanto all'ostello bruciato intanto continua a sventolare la bandiera biancorossa del Reich, quella del Kaiser tedesco che anche i neonazisti esibiscono volentieri. Il proprietario, Gerd Graefen, l'ha issata appena è crollato il regime comunista. «Gli asylanten sono 'da considerare come dei criminali - dice -. E' risaputo che passano le loro giornate a rubare». «Se almeno ci avessero mandato dei tedeschi del Volga o dei veri profughi bosniaci», conclude poi conciliante, «li avremmo aiutati, ma gli zingari no».

Francesca Predazzi

FILMATA IN OLANDA

Bimba marocchina annega, nessuno l'aiuta

L'AIA. Sdegno in Olanda dopo la trasmissione delle riprese videoregistrate di una bambina di 11 anni, di origine marocchina, che è annegata in un laghetto davanti a decine di bagnanti senza che nessuno la soccorresse.

«La gente si è fermata a guardare e nessuno ha mosso un dito», ha detto il portavoce della polizia, secondo il quale oltre un centinaio di persone hanno visto la vittima annegare dopo essere scivolata in acqua da un gommone insieme con un coetaneo. Questi ha tentato invano di aiutare la bambina, che non sapeva nuotare; altri ragazzi hanno gridato aiuto. La tragedia è avvenuta nel parco Zuiderrand, alla periferia di Barendrecht, ed è stata filmata con una videocamera da un villeggiante.

Sempre in Olanda, alla periferia di Rotterdam, due ragazze di 23 anni di nazionalità ceka hanno rischiato di essere bruciate nella notte da tre teppisti. Le giovani turiste dormivano sotto un viadotto in attesa di ripartire per la Francia con l'autostop.

In un primo tempo i tre aggressori sono stati respinti dalle ragazze con una bomboletta di gas lacrimogeno, ma poco dopo sono tornati e hanno cosparso di benzina le turiste, che sono riuscite a fuggire subito prima che venisse dato loro fuoco.

[Agi-Ansa]

RECUPERATO L'U-BOOT 534

Caccia al tesoro di Hitler

Dodici miglia al largo dell'isola danese di Anholt è stato recuperato l'U-Boot 534 della Marina del Terzo Reich: il miliardario Carsten Ree ha speso 5 miliardi per l'operazione, sperando di trovarvi a bordo ricchezze che i nazisti avrebbero cercato di mettere al sicuro alla fine della guerra. Secondo i marinai superstiti dell'U-534, tuttavia, nel sommergibile ci sono al massimo sacchi di patate. Per il possesso del relitto si profila già una battaglia: la Danimarca sostiene che tutto quello che si trova a bordo appartiene alla corona danese, la Germania rivendica l'appartenenza dell'U-Boot e Ree sostiene che è suo perché ha tirato fuori i soldi.

MEDIO ORIENTE

Con carte segrete sul riarmo di Saddam

Iraq, due gerarchi passano all'Ovest

LONDRA. Due diplomatici iracheni di alto rango hanno annunciato ieri in una conferenza stampa a Londra di aver abbandonato «il regime oppressivo e dittatoriale del tirannico Saddam Hussein» e di essere venuti con le loro famiglie in Gran Bretagna per unire i loro sforzi a quelli dell'Inc, l'Iraqi National Congress, che riunisce tutti i gruppi dell'opposizione irachena.

Si tratta di Hisham al-Shawi, ambasciatore in Canada e già in Gran Bretagna ed ex ministro della Giustizia, e Ahmed al-Jaburi, fino alla settimana scorsa ambasciatore a Tunisi.

Secondo indiscrezioni, i due avrebbero portato con sé una copiosa documentazione sugli sforzi di Saddam Hussein per riarmare il Paese dopo la guerra del Golfo. La diserzione costituisce dunque un successo dei servizi segreti occidentali.

Davanti a centinaia di giornalisti di ogni parte del mondo, convenuti a Piccadilly, ha preso la parola per primo al-Jaburi, che come il collega al-Shawi ha chiesto asilo politico (ma non risulta ancora che il Foreign Office abbia risposto positivamente): «Il popolo iracheno vive fra costanti minacce di arresto e tortura, sulla base di semplici sospetti. Nessuno è al sicuro. L'unico modo per sopravvivere è scappare da questa trappola infernale e sono molti gli iracheni, centinaia di migliaia, che lo hanno fatto. Il Paese è moralmente e finanziariamente in bancarotta». Infine ha lanciato un appello a tutti gli iracheni perché si battano per il ritorno della democrazia.

Quanto ad al-Shawi, ha rivelato di essersi portato via dal Canada i fondi di cui poteva disporre, «perché appartengono al popolo iracheno», per sottrarli al regime in modo che non li usi contro il suo popolo. Ha deciso di depositare le somme in un fondo fiduciario vincolato - si tratta di 155.950 dollari americani e 273.530 dollari canadesi - in attesa che siano «restituiti al popolo, e solo al popolo, dell'Iraq».

[AdnKronos-Ansa]

Washington: una firma di principio alla pace. Interrotti i finanziamenti arabi su pressioni della Casa Bianca

Un assegno Usa l'ultima spiaggia di Arafat

Contro la bancarotta dell'Olp, ma Clinton pone condizioni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Cinquecentonovanta milioni di dollari sono stati messi a disposizione della dirigenza palestinese dagli Usa e dalla Cee e possono aiutare l'Olp a uscire dalla grave crisi economica in cui versano le sue istituzioni all'estero e all'interno dei territori occupati. L'«assegno» non verrà però consegnato ai palestinesi se non all'indomani della firma di un «documento di principio» ai negoziati bilaterali di pace israelo-arabi, che riprenderanno la settimana prossima a Washington.

All'origine del collasso economico dell'Olp - ha rivelato ieri alla radio militare israeliana Ahmed Tibi, un attivista arabo-israeliano vicino alla Centrale di Tunisi - c'è il segretario Usa Warren Christopher. «E' lui - ha detto Tibi - che ha chiesto ai Paesi del Golfo di chiudere ermeticamente i rubinetti e di non fare più il minimo versamento all'Olp o alle istituzioni nazionali nei Territori, fintanto che non si registrino progressi concreti al tavolo dei negoziati». Alla chiusura fisica dei Territori - imposta dalle autorità militari israeliane il marzo scorso - si è così aggiunta «una chiusura economica e politica, da parte del mondo arabo».

Sul terreno, la situazione è precipitata. «Le nostre istituzioni nazionali stanno crollando», ha denunciato nei giorni scorsi il negoziatore capo palestinese, Faisal Husseini. E da più parti cominciano a giungere notizie di manifestazioni di protesta di funzionari palestinesi nei Territori che da mesi non ricevono gli stipendi. «Mentre le famiglie dei nostri martiri sono adesso abbandonate al loro destino - ha notato polemicamente un esponente dell'opposizione di sinistra - i soldi per andare a Washington a perdere tempo non mancano mai».

In un'intervista al quotidiano Yediot Ahronot, Nabil Shaat (stretto consigliere del leader dell'Olp Yasser Arafat) ha detto che i 590 milioni di dollari promessi dagli Usa, assieme con altri aiuti che giungessero dalla Cee e dai Paesi del Golfo «potrebbero fare di Gaza la Singapore del Medio Oriente». Fonti informate nei Territori hanno aggiunto che Arafat è impegnato in una corsa contro il tempo. Se riuscirà a superare la bufera economica abbattutasi sull'Olp (che, secondo alcune valutazioni, lo ha costretto a ridurre di due terzi le spese correnti) tra qualche mese potrà disporre di una cospicua boccata d'ossigeno, grazie alla firma di accordi di transizione per i Territori tra Israele e la delegazione palestinese.

Che tra Israele e l'Olp si stia creando un «canale di comunicazione» parallelo, a fianco di quello dei negoziati bilaterali di Washington, sono in molti a crederlo. Ieri Yediot Ahronot ha rivelato che la settimana scorsa il ministro degli Esteri Shimon Peres si è incontrato a Stoccolma con un alto esponente dell'Olp». All'incontro, ha aggiunto il giornale, ha preso parte anche Yoel Singer, il consigliere legale del ministero degli Esteri. Peres ha subito smentito, mentre il premier Yitzhak Rabin si è limitato a commentare: «Quando tornerà in patria, gli chiederò se la notizia sia vera».

Un ministro del governo israeliano (Yossi Sarid, del Meretz, sinistra sionista) ha invece confermato ieri di aver incontrato Shaat al Cairo. Al centro dei contatti - più o meno indiretti - tra funzionari israeliani e dell'Olp vi è il progetto di un autogoverno palestinese a Gaza e a Gerico. L'idea, a quanto pare, piace a entrambe le parti, anche se con sfumature diverse (in merito, ad esempio, alla presenza o no di truppe israeliane nelle zone autonome). Su questo argomento, Arafat ha avuto ieri un colloquio ad Amman con re Hussein di Giordania che finora non si è dimostrato troppo favorevole alla proposta palestinese. Inoltre la Giordania avrebbe detto ai palestinesi di aspettarsi la sovranità su parte di Gerusalemme Est se Israele la restituisse agli arabi. Domani Arafat dovrà vedersela a Tunisi con il suo Comitato esecutivo, il «governo palestinese» dove spira aria di ribellione dopo le dimissioni di Muhammed Darwish e l'auto-sospensione di Shafiq al-Hut, il rappresentante dell'Olp in Libano.

Aldo Baquis

SOMALIA

A caccia di Aidid 400 Ranger americani

WASHINGTON. I Ranger dell'esercito americano in Somalia daranno la caccia a Mohammed Farah Aidid, il «signore della guerra» sulla cui testa l'Onu ha posto una taglia. Lo hanno fatto sapere ieri fonti del Pentagono. Circa 400 soldati partiranno per Mogadiscio, probabilmente entro la settimana, da una delle caserme del 75° reggimento dei Ranger, Fort Stewart nella Georgia o a Fort Lewis nello Stato di Washington. «Si tratta - ha spiegato la fonte - di truppe scelte della fanteria leggera, addestrate per operazioni di tipo non convenzionale e incursioni in territorio nemico. Questi soldati sanno fare cose per cui le truppe regolari non sono addestrate». Saranno impiegati per ridurre al silenzio i mortai che a Mogadiscio sparano contro le forze dell'Onu e per disinnescare le mine, e saranno loro a entrare in azione se si troverà il nascondiglio di Aidid, che ha fatto perdere le sue tracce il 5 giugno dopo la sparatoria in cui furono uccisi 24 soldati pachistani. Sono almeno 39 i Caschi blu, tra i quali quattro americani, finora uccisi in attentati o scontri con i guerriglieri. Sempre ieri tre elicotteri del contingente italiano delle forze di pace Onu in Somalia sono stati danneggiati leggermente da alcune schegge di quattro o cinque colpi di mortaio, sparati l'altra notte sull'aeroporto di Mogadiscio.

[Ansa]

GASTRONOMIA

Contro le sofisticazioni e imitazioni (e il vertiginoso crollo dei consumi)

I 10 comandamenti della baguette

Decreto di Balladur per salvare il pane francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Regina della Francia quotidiana, rassicurante e immortale come il basco, la Due-Cavalli e i pâté, la mitica «baguette» abbandona qualche attimo i forni per ricevere udienza a Matignon. Il premier Balladur le notificherà entro fine mese un decreto che salvaguarda la qualità del buon pane francese «maison» contro ogni manipolazione. Nasce, insomma, la baguette doc, per sfidare vittoriosa gli imitatori più subdoli, che congelano le materie prime.

Da quella famosa brioche (o focaccia, secondo le versioni), grazie a cui Maria Antonietta voleva sfamare le plebi fameliche, il pane è in qualche modo affare di Stato oltralpe. E l'impetuoso generale Boulanger (panettiere) che nel secondo '800 quasi fece scivolare il Paese nell'antiparlamentarismo ne corrobora per omonimia la fama. Un atto governativo per distinguere vere e false baguette mancava tuttavia all'elenco. Lacuna colmata.

La Francia si gloria di produrre «il miglior pane al mondo», eppure parrebbe mangiarne sempre meno. Erano 900 grammi quotidiani pro capite verso inizio secolo, oggi la cifra non raggiunge i 160. E la baguette, che guida la hit parade nelle specialità di largo consumo, ha le sue brave colpe.

Il nome s'impose nel primo Novecento. Fino a quell'epoca era una semplice «bacchetta», magica per le fate, artistica quando serviva a dirigere le orchestre, mai alimentare. La forma allungata del pane suggerì tuttavia proprio quell'immagine, e il nomignolo rimase. Nonché l'abitudine di tenerla «nature», messa in crisi solo dall'igienismo Anni '90. Nondimeno, la baguette rimane trofeo da esibire. Ti danno in mano una velina 10 cm x 20: nessun sacchetto, al massimo impugnature trasparenti. Così ognuno affronta il traffico urbano reggendo il suo bravo menhir farinaceo.

Malgrado la fierezza e le infinite variazioni sul tema (ai cereali, «rustica», imbiancata alle fave...) la qualità aveva purtroppo smesso di brillare. Irresistibili calde, non poche baguette deperiscono in quattro ore. Che i boulanger panifichino due volte il giorno, domeniche e Capidanno inclusi, maschera il problema, senza però risolverlo.

I colpevoli sarebbero additivi che violano l'aureo poker originario - farina, lievito, acqua, sale - o trattamenti industriali. Ma adesso Balladur prescrive che i «pains maison» debbano essere venduti in loco dal fornaio e integri. Alcuna misura costrittiva o sanzionatoria è però in arrivo: le baguette apocrife sapranno approfittarne.

Enrico Benedetto

PALAZZO DI VETRO

E' l'egiziano Niazi

Tangenti all'Onu Ghali nomina un Di Pietro

NEW YORK. Un Di Pietro arriva alle Nazioni Unite, si chiama Mohamed Ali Niazi. Il segretario dell'Onu Boutros Ghali ha nominato Niazi - egiziano come lui - «assistente del Segretario generale per le ispezioni e le indagini» sui casi di corruzione recentemente denunciati al Palazzo di Vetro. Niazi, che assumerà la carica a partire dal 1° settembre, verrà assistito da uno staff di 90 persone: è un ex alto funzionario dell'Organizzazione ed era in pensione da alcuni anni.

La sua nomina è provvisoria: Niazi resterà in carica fino all'autunno del 1994, quando l'Assemblea Generale istituirà un apposito ufficio dotato di più ampi poteri. A volere un «supercommissario» con il compito di indagare sulla corruzione sono stati soprattutto gli Usa, che contribuiscono con una quota del 30% al bilancio ordinario dell'Onu.

[Agi-Ap]

DISASTRI

Incidente un anno fa

Un disertore «Strage nucleare in Nord Corea»

SEUL. Alcune centinaia di nordcoreani, per lo più ingegneri e tecnici, sarebbero morti in un incidente nucleare avvenuto a Yongbyon nel 1992, dove essi lavoravano a smantellare un reattore nucleare per nasconderlo alle ispezioni dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea). Lo ha rivelato ieri Lim Yong Son, ex ufficiale nordcoreano che ha disertato in luglio riparando a Seul.

Yong Son ha detto di ignorare se le morti siano avvenute a causa dell'esposizione alle radiazioni o in seguito a un'esplosione. Le vittime facevano parte di una équipe di ingegneri incaricati dal ministero della Pubblica Sicurezza della gestione degli impianti nucleari in Nord Corea.

L'ex ufficiale ha detto di essere stato informato dell'incidente da altri due ufficiali nell'ottobre 1992.

[Ansa-Afp]

SOCIETA'

Legge a Singapore

Frusta sul sedere ai colpevoli di molestie sessuali

SINGAPORE. Chi molesta le donne a Singapore deve essere frustato sul sedere. Lo ha stabilito ieri il capo della magistratura del piccolo Stato dello stretto di Malacca, Yong Pung How, il quale si è detto preoccupato dell'aumento dei casi di molestia sessuale e della relativa mitezza delle pene. Il primo a subire le conseguenze dell'inasprimento della legge è stato un pescatore di 30 anni, Mazlan Ahmad, accusato da una madre di aver oltraggiato due volte la figlia in marzo e settembre dello scorso anno. La donna ha raccontato di aver mandato la ragazza a portargli del cibo in casa e lui si è messo nudo sul letto e l'ha baciata. Stessa scena dopo alcuni mesi: la ragazza era stata mandata dalla madre a casa del pescatore e lui l'ha nuovamente importunata. Ahmad si è dichiarato colpevole ed è stato condannato a 4 frustate sul sedere e a 5 mesi di reclusione.

Ansa]

In Italia i primi 19 (niente bambini), Maria Pia Fanfani: organizzazione folle e faraonica

I feriti atterrano fra le polemiche

Uno rinuncia a partire: non tradisco Sarajevo
Sgombero difficile per la ressa a Falconara

Immagini di feriti bosniaci arrivati ieri all'aeroporto di Falconara [FOTO ANSA]

Sono arrivati ieri all'aeroporto di Falconara (Ancona) con due successivi voli i primi 19 feriti bosniaci sgomberati da Sarajevo e destinati ai nostri ospedali. Avrebbero dovuto essere in 20, ma uno di loro all'ultimo momento, pur essendo in grado di viaggiare, non ce l'ha fatta a partire - era già ai piedi della scaletta, è tornato indietro - e ha preferito restare in patria ad affrontare quello che gli riserva il destino. Tra i diciannove di ieri l'«operazione Irma» non ha messo in salvo alcun bambino.

A margine si sono registrate nuove polemiche attorno a Maria Pia Fanfani, a bordo del secondo aereo: la presidentessa del Comitato femminile della Croce Rossa italiana ha stigmatizzato l'intera organizzazione del trasporto e dell'ospedale da campo in aeroporto, che a suo dire è risultata «pazzesca» e «troppo poderosa». Il ministro della Sanità Garavaglia, presente a Falconara con altre autorità, ha risposto a lei e ad altri critici che «se abbiamo promosso quest'iniziativa dobbiamo andare fino in fondo, ci avevano preannunciato centinaia di feriti e finora ne sono arrivati solo diciannove, se ne arrivano tanti spenderemo tanto, se ne arrivano pochi spenderemo poco».

Il primo Fokker-27 dell'Aeronautica olandese da Sarajevo era a Falconara alle 12,53. A bordo nove pazienti, nove familiari e il medico italiano dottor Enrico Mara. Ai giornalisti che gli si sono affollati intorno appena messo piede sulla pista, Mara ha raccontato che non solo il ferito che è poi rimasto a terra (Salem Imamovic, 36, che doveva essere ospitato dall'ospedale di Macerata nel reparto di oculistica), ma anche gli altri erano addolorati all'idea di lasciare il loro Paese: «In aereo piangevano tutti, non erano contenti di partire».

«I casi non sono molto gravi - ha commentato dopo una prima visita il direttore dell'ospedale da campo dell'aeroporto di Falconara, maggiore Alessandro Pagliacci della Cri -, per la maggior parte si tratta di arti fratturati e mal posizionati, vecchie fratture che erano già state operate in qualche modo a Sarajevo. La più grave è la signora Vahida Mufstic, colpita alla testa da proiettili. L'operazione già eseguita in Bosnia dovrà essere sicuramente ripetuta».

Il secondo Fokker-27 è atterrato alle 17,15, con altri 10 pazienti e 7 familiari. «Tra di essi ci sono patologie di guerra ma anche altre non ancora identificate, data la scarsità di mezzi diagnostici negli ospedali bosniaci» ha detto il dott. Mara. Il caso più serio il tumore al seno di Maliha Buturovic, 38 anni.

Dopo l'arrivo del primo volo il direttore dell'ospedale da campo, Pagliacci, si è lamentato con i giornalisti per il disordine creato dai reporter pigiati intorno ai feriti che scendevano dall'aereo.

Ma poco prima il dott. Nicola Martinosci, direttore sanitario della Croce Rossa, aveva detto, in mezzo alla confusione generale, che sarebbe stato meglio per i pazienti se si fosse smobilitata almeno una parte del campo: è stata proprio l'eccessiva quantità di tende e di container adibiti a sale operatorie e sale di degenza (rimasti inutilizzati, o usati solo per pochi minuti) a ostacolare lo smistamento, secondo Martonisci. Lo stesso concetto espresso da Maria Pia Fanfani.

Luigi Grassia

A casa l'italiano «disperso»

«E' tutto un equivoco, i Turancic non li ho mai sentiti nominare»

BOLZANO. «Come vedete sto bene. Non sono stato in campo di concentramento. In Italia sono tornato ieri sera, passando da Trieste, da Basovizza, la strada che faccio sempre. Ho saputo da mia sorella al telefono quello che stava capitando. Poi ho comprato un giornale e mi sono reso conto. Ho detto a mia sorella di tranquillizzare tutti. Io non mi sono fatto vivo perché volevo riposarmi, non volevo essere disturbato». Sono state queste le prime dichiarazioni di Enrico Zulberti al suo arrivo a Bolzano, intercettato dai giornalisti al casello autostradale della città.

Biondo, un forte principio di calvizie, con addosso un paio di pantaloncini corti di tela, una maglietta grigia con la scritta «Sos» e ai piedi un paio di ciabatte di tela, il volontario meranese era a bordo di un fuoristrada Mercedes bianco con sulla fiancata la scritta «aiuti umanitari» e una croce rossa.

«Non so nulla di Mario e Irina Turancic, non li ho mai sentiti nominare», ha poi detto rispondendo ai giornalisti a proposito degli altri due presunti italiani che si riteneva fossero detenuti con lui in un campo di concentramento musulmano di Bosnia.

Lunedì sera la cognata di Zulberti aveva invece detto, dopo la telefonata del volontario ai familiari, che il giovane altoatesino conosceva bene i Turancic, ma che non li aveva incontrati. «Ci deve essere stato un equivoco, un malinteso al telefono nell'agitazione generale», ha spiegato la sorella di Zulberti, Antonietta, giunta al casello autostradale per abbracciarlo.

«Da Bolzano sono partito il 14 agosto - ha raccontanto Enrico Zulberti -, ho dormito da amici a Portogruaro, il 15 ho passato il confine a Trieste e sono sceso sino a Spalato. A bordo avevo medicinali di vario tipo e plasma, fornito da amici e da medici. A Tomislavgrad ho fatto la prima consegna. A Prozor ho varcato il confine e sono andato poi a Nova Bila dove ho consegnato il resto dei medicinali».

Ma come è nata l'informazione che il mercenario italiano che combatte per i serbi ha passato ai pacifisti di «Mir Sada» circa la sua detenzione e quella dei Turancic? «Non lo so. Il mercenario lo conosco, si chiama Giancarlo, l'ho incontrato in questi giorni», dice Zulberti. «Quando ho visto Giancarlo - prosegue il volontario -, mi ha detto solo che mi credeva morto».

In Italia l'altoatesino è rientrato lunedì sera, sempre passando da Trieste. «Al confine nessuno mi ha fermato, anche se per strada ho visto decine di pattuglie della polizia», ha detto ancora a proposito del fatto che in queste ore è stato una sorta di uomo più ricercato del Paese.

Tornerà in Bosnia? «Certo, spero già a metà settembre. Ho un lungo elenco di medicinali da raccogliere: se sapete dove trovarli fatemelo sapere».

Dopo l'incontro con i giornalisti, Zulberti è stato avvicinato da un funzionario di polizia che lo ha invitato in Questura. «Contro di lui - ha poi detto un funzionario - non c'è alcun provvedimento, abbiamo voluto sentire il suo racconto».

Le indagini su Marco e Irina Turancic fino ad ora non hanno fornito risposte concrete. La polizia di Sarajevo afferma che questi nomi non appaiono in alcuna lista di detenuti, né per altro in quelle della Croce Rossa. Non si può escludere a questo punto che i due non siano di nazionalità italiana: il cognome potrebbe anche far pensare che in realtà si tratti di cittadini croati. [Ansa]

Mostar capitale dei croati di Bosnia

L'America: la minaccia di raid vale anche per voi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Gli aiuti umanitari agli abitanti affamati di Mostar devono arrivare con urgenza. Le forze croate in questa regione conoscono i criteri posti dalla Nato per gli eventuali bombardamenti se non verrà permesso il passaggio dei soccorsi umanitari. Il documento della Nato riguarda i serbi della Bosnia, ma anche tutti quelli che impediscono la distribuzione degli aiuti». La minaccia di bombardare le forze croato-bosniache che bloccano i convogli umanitari diretti a Mostar è stata fatta dal portavoce del Dipartimento di Stato Michael McCurry, il quale ha aggiunto che viene presa in considerazione la possibilità di introdurre sanzioni economiche contro la Croazia. McCurry ha inoltre annunciato che i soccorsi per Mostar verranno paracadutati dall'aria. La conferma è giunta dal comando dell'aeronautica americana nella base tedesca di Rhein-Mein, che già questa notte ha cominciato a lanciare i pacchi con cibo e medicinali alla popolazione musulmana di Mostar assediata nella parte orientale della città. A sua volta, Nato e la Comunità Europea aumenteranno le pressioni affinché gli aiuti arrivino a Mostar. Francia e Germania hanno annunciato un passo comune presso il leader di Zagabria, Tudjman.

Ma malgrado le pressioni di Zagabria, il cui governo ha riaffermato ieri che tutti i convogli umanitari devono avere il passaggio libero, le autorità croato-bosniache hanno fermato a Medjugorje il convoglio umanitario diretto ai musulmani di Mostar. Dopo tre ore di discussioni tra il direttore del settore civile dell'Unprofor, Thornberry, che guida di persona il convoglio, e i leader croato-bosniaci e quelli musulmani contattati via radio, non è stato raggiunto alcun accordo, e i 19 camion carichi di soccorsi sono rimasti bloccati.

E a Livno, dove si è riunito il vertice politico dei croati di Bosnia capeggiati da Mate Boban, è stata proclamata la «Repubblica croata della Herzeg-Bosnia», che dovrà avere la città di Mostar come capitale. Verrà eletto un Parlamento e verranno ritirati tutti i rappresentanti dalle istituzioni governative della Bosnia. Nel documento adottato al termine della riunione, i croato-bosniaci protestano contro la proposta del copresidente della Conferenza di pace, Lord Owen, di porre Mostar sotto l'amministrazione temporanea della Comunità Europea, e aggiungono di ritenere illegittima la mobilitazione generale proclamata dalla presidenza bosniaca. Nella martoriata città infuria la battaglia tra croati e musulmani, e s'innalzano alte colonne di fumo nero. Gli scontri sono particolarmenti violenti intorno al vecchio ponte, simbolo di Mostar. I croati hanno conquistato una centrale elettrica e una caserma.

Dopo giorni di relativa tranquillità, a Sarajevo scorre nuovamente il sangue. Due morti e parecchi feriti sono il bilancio dell'esplosione di una granata sparata dai serbi contro il vecchio centro della città. Nella capitale, dove cresce l'opposizione al piano di pace di Ginevra, sarebbe stata proclamata la mobilitazione generale. Fatto a nome della Presidenza, il decreto però non è stato confermato dai vertici dell'esercito bosniaco. Il ministro degli Esteri di Sarajevo, Haris Silajdzic, ha dichiarato che saranno necessarie molte modifiche al piano di Ginevra perché i musulmani possano accettarlo. «Basta uno sguardo alle carte geografiche proposte per capire che una simile Repubblica bosniaca non potrà sopravvivere né economicamente né politicamente». Per Radovan Karadzic, il leader dei serbi bosniaci, le trattative sono invece finite. Se i musulmani non accetteranno il progetto non rimane che la guerra, ha detto.

A New York Thorvald Stoltenberg, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, ha affermato che «se il conflitto in Bosnia non verrà fermato le conseguenze per la popolazione quest'inverno saranno terribili». E l'ambasciatrice americana alle Nazioni Unite, Madeleine Albright, ha invitato le tre parti a esaminare il piano proposto, a essere realisti e adeguarsi alla situazione per fermare il tragico conflitto. La sua dichiarazione è la prima reazione ufficiale americana al piano di Ginevra.

Ingrid Badurina

Blindati dell'Onu nelle strade del quartiere musulmano di Mostar [FOTO REUTER]

PROTAGONISTI

PRIGIONIERO IN TURCHIA

«Di giorno stavamo fermi ore dietro le rocce e la notte si marciava»

«Che noia la vita da ostaggio»

Parla l'inglese rilasciato dai guerriglieri curdi

ROMA. «La noia». Chiedi a un ostaggio che è stato prigioniero dei guerriglieri del pkk più di un mese quale sia il suo peggior ricordo e immagini che ti risponda la paura di morire, la fatica, la fame, il dolore ai piedi per tutti i chilometri macinati su quei brulli altipiani del Kurdistan. Niente di tutto questo. «Era la noia il nostro principale nemico», dice David Rowbottom, ingegnere, 28 anni, liberato il 10 agosto scorso assieme a sua cugina Tania Miller dopo 37 giorni di prigionia.

«Toccava stare fermi per ore dietro le rocce aspettando che calasse il sole per incamminarci e non c'era mai niente da fare. Non avevamo libri, soltanto un vecchio frasario indù. Quando ci hanno liberati avevo imparato seicento vocaboli. E' stato un esercizio inutile perché senza la grammatica quelle parole non servono a niente, ma almeno ci aiutava a passare il tempo».

Rowbottom è tornato a Stockport, nella periferia di Manchester, dove ha ripreso a lavorare. Il rapimento, il più lungo di questa campagna estiva del pkk contro gli stranieri, è già un ricordo. Per i famigliari di Angelo Palego, Anna D'Andrea e gli altri turisti sequestrati ha soprattutto parole rassicuranti. «A parte la noia, non c'è granché da temere».

Rowbottom e sua cugina non erano interessati all'Arca di Noè: andavano in bicicletta in Australia. «Ci eravamo fermati un attimo sulla rive di un lago per prender fiato e ammirare il paesaggio. Due guerriglieri sono spuntati dal nulla e ci hanno catturati. Prima di partire ci hanno chiesto cosa volessimo fare delle biciclette. Ho detto che era meglio lasciarle e insieme le abbiamo coperte di frasche».

Camminarono tutta la notte prima di arrivare ad un bivacco. Poi la routine. «Di giorno si stava fermi, di notte ci si muoveva. Abbiamo percorso centinaia di chilometri seguendo sentieri nell'oscurità. Ma un tratto di strada l'abbiamo fatto su un trattore e due volte abbiamo anche viaggiato in tassì».

Ad ogni tappa venivano presi in consegna da un nuovo gruppo. C'erano donne tra i guerriglieri e ragazzi e ragazze sui quindici-sedici anni. Ma la maggior parte era sulla trentina. Nessuno sapeva l'inglese e si comunicava a gesti. Gli ostaggi non sono mai stati incappucciati e i rapitori non avevano timore di mostrare il loro volto.

«Con noi sono stati sempre cortesi, amichevoli. Si comportavano quasi da gentlemen. Soprattutto nei confronti di Tania, cui lasciavano molta libertà di movimento per la sua toilette. E quando c'era poco cibo lo davano sempre prima a noi».

Oltre agli spostamenti la ricerca del cibo era la principale attività del gruppo. «I guerriglieri scendevano nei villagi dove c'erano simpatizzanti curdi e tornavano con le provviste. Mangiavamo pane, formaggio di capra e olive. Ogni tanto rimediavano anche qualche pomodoro, qualche cetriolo. Quando il gruppo era più grande accendevano un fuoco e cucinavano una zuppa di piselli o di fagioli. Certo, ci rimaneva sempre un piccolo languore, ma non abbiamo mai sofferto la fame, anche perché impari a mangiare di meno».

E paura? «Soltanto il primo giorno. Poi abbiamo capito che non ci sarebbe successo nulla di grave e che erano soprattutto interessati a farsi pubblicità. Ci fu una mediazione condotta da un giornalista del Daily Turkish News, Ismet Imsot, che suscitò qualche speranza ma non andò in porto».

L'unico momento di reale pericolo fu quando i militari turchi fecero cadere le bombe per stanare il gruppo. «Una cadde molto vicino a noi, ma i guerriglieri ci avevano nascosti in rifugi ben protetti. Continuammo a marciare ma ormai sentivamo che la nostra liberazione era prossima. Poi una mattina ci hanno detto: "Siete liberi", e ci siamo incamminati lungo la strada».

Andrea di Robilant

Il portavoce curdo Halil Bozan

Comunicato del Pkk

«I due ostaggi italiani stanno bene»

ROMA. Le condizioni di Angelo Palego e Anna d'Andrea - i due italiani rapiti in Turchia la scorsa settimana dai curdi del Pkk insieme ad altri due cittadini svizzeri - «sono ottime», anche se il Pkk «non può assumersi la responsabilità per le loro vite in quanto nella regione sono in atto bombardamenti dell'aviazione turca». Lo ha detto Halil Bozan, nuovo rappresentante in Italia del Comitato di liberazione del Kurdistan il quale ha anche ribadito la volontà del Pkk di stabilire «un contatto diretto con il governo italiano» per il rilascio degli ostaggi. Bozan ha anche spiegato che «la ragione per la quale i quattro sono guardati a vista è da cercare nel fatto che si trovavano in una regione di guerra e non avevano l'autorizzazione del Fronte di liberazione nazionale del Kurdistan o dell'Esercito popolare del Kurdistan». [Ansa]

Una famiglia denuncia la rockstar e la polizia perquisisce la sua villa in cerca di prove

«Michael Jackson abusò di un bambino»

Il cantante: confido nei giudici

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma i suoi collaboratori lo difendono «E' un tentativo di estorsione fallito Pretendevano 20 milioni di dollari per ripagare un fatto mai accaduto»

Duane, fabbro di Santa Maria, non ha voluto fornire particolari. «Sono stato chiamato solo per fare il mio lavoro, il resto rimane tra la polizia e me». In questo modo, però, Duane ha confermato che gli uomini del Dipartimento di Polizia di Los Angeles, muniti di tutti i mandati di perquisizione del caso, hanno forzato ieri le serrature sia del «ranch» di Michael Jackson a Santa Ynez sia del suo appartamento di città nel condominio di Century City. Che cosa di preciso cercassero non si sa. Si sa però che dal 17 agosto è stata avviata un'indagine per appurare se «the gloved one», l'inguantato, abbia effettivamente abusato di un bambino, come ha sostenuto la madre in una denuncia sporta attraverso il «Child and Family Center», oppure sia semplicemente vittima di un callido tentativo di estorsione.

La notizia è stata data ieri mattina in apertura da tutti i notiziari radiofonici degli Stati Uniti. Del resto, vera o falsa che sia, si tratta di una di quelle notizie destinate a colpire la fantasia del pubblico, presentandosi come una plausibile ipotesi di soluzione dell'appassionante giallo sulla sessualità dell'efebico cantante: omosessuale, vergine puritano o iposessuale? No: semplicemente pederasta.

«Un semplice tentativo di estorsione fallito», ha decretato Anthony Pellicano, un investigatore privato che è stato per quattro anni al servizio di Jackson. «Non intendo rivelare il nome delle persone coinvolte - ha aggiunto Pellicano - ma posso dire che in passato avevano preteso 20 milioni di dollari come risarcimento di un abuso ovviamente inventato». «Naturalmente noi - ha concluso l'investigatore - non avevamo alcuna intenzione di cedere. Volevamo vedere quanto lontano si sarebbero spinti. Allora loro hanno cominciato a minacciare che si sarebbero rivolti al procuratore distrettuale, così io li sfidai: "Andate, su, cosa state aspettando?"».

Brutta vigilia di concerto, per Jackson, che è a Bangkok, Thailandia, da dove questa sera prenderà il via il «tour» mondiale di «Dangerous», lo spettacolo nato dal suo ultimo «long play». Prossime tappe: Singapore, Taiwan, Giappone, Mosca, Israele, Turchia e Isole Canarie. E brutta vigilia di compleanno, anche, visto che «the Bad», il cattivo, secondo un soprannome derivatogli da un suo grande successo, compirà 35 anni domenica prossima.

Ma le persone che lavorano per Michael Jackson declassano questa vicenda a una delle tante, piccole, inevitabili spine che si accompagnano alla celebrità. «Michael subisce tra i 15 e 20 tentativi di estorsione l'anno», giura Pellicano.

«Questa non è mica una storia dell'altra sera - ha commentato da Bangkok l'organizzatore del concerto, Brian Marcar -. E' un caso molto vecchio, per questo non c'è alcuna reazione. Infatti, il cantante ha detto soltanto una laconica frase: «Confido nei giudici». Ma una ragazza del seguito, chiedendo di rimanere anonima, ha detto: «E' veramente deprecabile che qualcuno possa tirar fuori una storia così mentre Michael è lontano dal suo Paese. Lui è una persona molto gentile, ama tutti e non si farebbe mai coinvolgere in malefatte di alcun tipo».

Jackson ama circondarsi di bambini. Almeno una volta alla settimana apre il suo fiabesco «ranch» di Neverland, la terra del mai, a gruppi di ragazzi poveri, figli di alcolizzati. E li porta in giro a visitare il suo «zoo» privato con un lama, un coguaro e un boa «costrictor». Lui stesso è rimasto, per molti versi, bambino. Vive con la mamma, passa gran parte del tempo libero a giocare con aggeggi elettronici e a guardare cartoni animati, nell'appartamento personale pieno di immagini di Peter Pan, il suo eroe preferito.

Non tenta neppure di nascondere questo patetico tentativo di riappropriarsi di un'infanzia normale della quale continua a sentirsi rapinato. Quando papà Joseph picchiava mamma Katherine nella stamberga di Gary, Indiana, dove Michael viveva assieme a otto tra fratelli e sorelle, lui minacciava: «Guarda, papà, che se non smetti non canto più». Era una minaccia terribile per papà Joseph, un emulo fallito di James Brown che aveva deciso di sublimare il suo fallimento attraverso il sogno di trasformare i figli in cantanti di successo.

Tutti hanno sempre creduto alla verginità di Michael, bambino mai cresciuto a cui il sesso fa ribrezzo. «Ma lei è vergine?», ha chiesto a brutto muso la Winfrey a Jackson. «Ma come si permette di farmi una domanda così?», è stata la risposta. Ma quanto si è spinto avanti il bambino adulto Michael Jackson nel giocare con gli altri bambini?

Paolo Passarini

PERSONAGGIO

UN IDOLO CHIACCHIERATO

Quel «Peter Pan» nero con il trauma del sesso

I maligni dicono che fu choccato dalla prima volta con Diana Ross

Michael Jackson e Diana Ross, sopra il cantante durante un concerto

«E' per recuperare la mia infanzia mai vissuta che oggi mi circondo di ragazzini e giocattoli»: parole di Michaelino Jackson detto il Peter Pan del pop, sfuggite qualche mese fa nell'unica intervista mai concessa in tv dal cantante, al talk show di Oprah Winfrey. Parole che, alla luce delle notizie dell'inchiesta apertasi negli Stati Uniti, suonano oggi un poco sinistre. Eppure, il binomio bambini-Michael Jackson sembra inevitabile, nella storia del cantante più conosciuto e amato, più venduto e nevrotico del mondo: dal soprannome di Peter Pan - che ne indica la forte riluttanza a diventare adulto - alla vocina affettata e sottile da eterno ragazzino che esibisce le rarissime volte in cui è costretto a parlare in pubblico; dalla fondazione «Heal The World» - che ha messo su con l'aiuto miliardario della Pepsi Cola per aiutare i bambini di tutto il mondo - fino all'assoluta mancanza di notizie almeno ufficiose di un qualunque legame amoroso in tutta la sua vita.

Adesso si comincia a sospettare che forse Michael Jackson non è fatto come le bambole. Nel mistero del quale ha circondato tutta la sua vita, l'unica confessione, sempre all'Oprah Winfrey Show, è stata: «La mia ragazza è Brooke Shields, ma cerchiamo di essere discreti»; ed è parsa, più che una rivelazione-bomba, una boutade lanciata lì tanto per dimostrare che anche lui ha una fidanzata come tanti al mondo.

Se mancano notizie sulla vita amorosa di Michael Jackson, qualche raro pettegolezzo invece c'è. Una leggenda sotterranea del pop racconta che egli sia stato iniziato al sesso dall'allora quarantanovenne Diana Ross. Come egli stesso scrive nell'autobiografia «Moonwalk» (curata da Jacqueline Kennedy Onassis), la cantante lo ospitò, adolescente, nella sua casa di Beverly Hills: Berry Gordy, geniale inventore della Motown, aveva scritturato i cinque fratelli Jackson e aveva chiesto all'artista amica (nonché, pare, amante) di prendersi cura dell'educazione del ragazzino prodigio, il migliore e più giovane di quel pugno di selvaggi di talento che un padre ambizioso aveva allevato fin da piccoli alla musica nella polverosa Gary, patria di raffinerie nello Stato dell'Indiana. Nel mondo del pop si è scherzato a lungo, anche crudelmente, su questa leggenda: s'è detto che il povero Michael avrebbe ricavato dall'esperienza un tal trauma, da decidere di tornare per sempre nel mondo dei piccoli; e s'è detto anche che da allora, per le questioni sessuali, Jackson si sia affidato esclusivamente alle proprie risorse: gli esegeti più maligni interpretano in questa direzione anche il consueto gesto che egli fa in concerto, di toccarsi continuamente i genitali: «E' un gesto inconscio, divento schiavo della musica», si è giustificato lui. E gli altri, nascosti nella comoda ombra dell'anonimato, hanno replicato: appunto.

In realtà, quando molti anni dopo quel soggiorno californiano Michael Jackson decise che non si piaceva, nella lunga sequela di operazioni di chirurgia estetica cui si sottopose parve poco a poco che il modello cui tendeva a rassomigliare fosse proprio lei, Diana Ross. Tanto che, avendo deciso la sorella minore La Toya di affidarsi a sua volta al chirurgo plastico, ciò che venne fuori alla fine era che La Toya Jackson era diventata una libera interpretazione di Diana Ross nei suoi anni migliori.

Comunque, nonostante i suoi miliardi, Michaelino, al di là del successo, al di là delle notizie di estasi dei fans che giungono in questi giorni da Bangkok dove si sta esibendo, il suo bilancio umano non è molto fortunato. Jackson ha cominciato a lavorare con la musica, sotto la direzione di un padre durissimo, quando aveva soltanto tre anni; da sempre è abituato a nascondersi e a dissimulare la propria vita; è una persona molto sola, di scarsissimi e tumultuosi rapporti con la famiglia. La vitiligine di cui ha confessato fra le lacrime di soffrire, per difendersi finalmente dall'accusa di essersi sbiancato la pelle, è una malattia di chiara origine nervosa. False o vere che siano, le accuse di questi giorni lo costringeranno ancor più a chiudersi nelle fiabe che ha inventato per restare lontano dal mondo degli esseri umani.

Marinella Venegoni

IN **BREVE**

Sequestrato albergo Turisti «sfrattati»

VIESTE. I turisti che avevano trovato una sistemazione in un campeggio e in un albergo di Vieste per trascorrere una vacanza al mare sono stati costretti a rifare le valigie e a trovare una diversa sistemazione perché le due strutture sono state sequestrate per illeciti amministrativi. [Ansa]

L'immigrato espulso vola in prima classe

PERUGIA. Per il boliviano clandestino, che in Italia non aveva vissuto certo nel lusso, il suo viaggio di ritorno in patria da espulso è stato «una favola»: tutto in prima classe, nel massimo comfort, servito e riverito da impeccabili hostess. Colpa degli aerei superaffollati. «In classe economica non c'era posto e l'immigrato non poteva più restare nel nostro Paese», dicono all'ufficio stranieri di Perugia. Costo del biglietto: oltre due milioni. [Ansa]

Herbalife va a ruba e cerca venditori

ROMA. Altro che crisi! Nonostante l'obbligo di sospensione, da parte del ministero della Sanità, della vendita di tre dei quattro prodotti dietetici commercializzati dalla Herbalife, il prodotto rimasto in vendita, il cosiddetto pasto sostitutivo, va letteralmente a ruba. Ne è la prova la pioggia di volantini cerca-rivenditori che si è abbattuta su Roma. [Adnkronos]

Italiani negli Usa «I più spendaccioni»

NEW YORK. A dispetto di un cambio proibitivo, gli italiani sembrano aver conquistato quest'anno il primato del «turista più spendaccione» negli Stati Uniti: quanto a spese per alberghi, ristoranti e spese per intrattenimenti vari, i nostri connazionali non temono la concorrenza tedesca o giapponese. Spesa media giornaliera: 171 dollari al giorno a persona, circa 273.000 lire. [Ansa]

Gioconda in Italia «Mitterrand dice sì»

ROMA. La Gioconda di Leonardo da Vinci tornerà in Italia. Lo assicura l'arch. Cesare Esposito che ha scritto al presidente francese François Mitterrand ed ha ottenuto una prima risposta, ufficiosa, positiva. L'architetto delle performances romane aveva annunciato l'intenzione di scrivere a Mitterrand il 18 agosto, sostenendo che «Monna Lisa è miracolosa, facciamola dunque tornare in Italia che attraversa un momento molto difficile». [Adnkronos]

Estirpato orto dentro il cimitero

MESSINA. L'orticello coltivato a pomodori, melanzane, peperoni e zucchine scoperto ieri fra le tombe del cimitero monumentale di Messina, non c'è più. L'assessore al Cimitero ha ordinato ad una squadra di operai di sradicare gli ortaggi di stagione che qualcuno aveva piantato accanto al «Famedio», la galleria dei morti illustri della città. [Agi]

Il popolare Mario dal pretore: Salvatore Fiorelli non usi più il mio cognome

Merola contro Merola, guerra bollata

Il re della sceneggiata scarica il «figlioccio»

Mario Merola, il re della sceneggiata, è ricorso al pretore per difendere il suo nome e il suo prestigio

NAPOLI. Merola contro Merola. Ovvero il re della sceneggiata Mario Merola contro Salvatore Fiorelli, in arte Salvatore Merola. Per il popolare cantante napoletano è il momento della resa dei conti: stanco di proteggere con la propria fama la carriera del giovane collega, si è rivolto alla magistratura. Ai giudici chiede che gli impediscano di usare il suo cognome: «Il ragazzo non può più vivere sui miei allori». La causa si discuterà stamattina davanti alla prima sezione civile del tribunale di Napoli, ma l'udienza potrebbe slittare alle prossime settimane perché il «vero» Merola è impegnato a Bari per un concerto. «L'importante - dice - è che questa storia finisca presto».

La guerra del cognome è cominciata sei anni fa, quando l'esordiente Salvatore Fiorelli si presentò a casa del maestro che adesso ammette: «Sì, gli diedi il permesso di chiamarsi Merola come me. Ma lui era agli inizi e volevo aiutarlo. Ora, però, si esagera. Vado a cantare in un posto e mi dicono che il giorno prima c'è stato mio figlio. Vado in un'altra città e mi dicono la stessa cosa. Ora basta. Il mio vero figlio, Francesco, si sta preparando per il debutto, una cosa alla grande, e invece qua si fa confusione. Salvatore canta le mie canzoni, mi imita. E questo significa sfruttare il mio nome».

Ma l'omonimia artistica non gli va giù anche per un altro motivo. Fiorelli ha interpretato di recente uno spettacolo - «Felicissima sera» - che dieci anni fa vide protagonista proprio Mario Merola: «Non possono fare lo stesso spettacolo che ho fatto io, mettendo sulla locandina che canta Merola. Voi a quale Merola pensate? Ma a me, è chiaro». E il numero uno della melodia partenopea ce l'ha a morte anche con l'impresario del collega, e suo ex manager, Leonardo Ippolito. «Se vuole aiutare il ragazzo, gli dia il suo cognome, lo faccia chiamare Salvatore Ippolito».

«Mario Merola sa bene - afferma Ippolito - che Salvatore gli ha chiesto il permesso. E noi abbiamo sempre detto che non è suo figlio. In tutti i comunicati e negli annunci degli spettacoli spieghiamo che è solo una omonimia. E poi, proprio Mario lo ha presentato tante volte al pubblico. Ci sono le foto, ci sono i filmati. Perché, dopo sei anni, ha cambiato idea?». [m. c.]

L'antico principato sopra Ventimiglia ha un suo sovrano e già stampa passaporti e patenti per i sudditi

La «crociata» di Giorgio I: Seborga indipendente

Il paesino ligure vuole diventare la San Marino della Riviera

Giorgio I, «principe» di Seborga, si chiama Giorgio Carbone ed è un floricoltore

SEBORGA. Nell'entroterra della Riviera dei Fiori, a una manciata di chilometri dal confine, c'è un paese che sogna l'indipendenza. L'antico principato di Seborga (370 abitanti) vuole ritornare agli antichi fasti e rivendica le sue prestigiose origini. Lo fa ad alta voce, con iniziative clamorose, guidate dal suo «principe», Giorgio I. Già, perché Seborga ha da 25 anni il suo sovrano, che «regna» indiscusso in buona pace con il sindaco, Bruno Semeria.

L'altra mattina il principe, al secolo Giorgio Carbone, ha marciato con le sue guardie verso la chiesa di S. Michele, nella vicina Ventimiglia, per rivendicarne la proprietà. «Nel 954 apparteneva al principato di Seborga, vogliamo che ritorni nostra», ha affermato il principe. Il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, ha consegnato simbolicamente le chiavi della chiesa a Giorgio I, e le bandiere bianco-azzurre con lo stemma del principato hanno cominciato a sventolare dal campanile. Ieri mattina è continuata la «conquista» dei territori perduti, e ancora una volta è stata presa di mira una chiesa: quella di S. Bartolomeo, nella confinante Perinaldo. Giorgio I e i suoi soldati sono piombati proprio nel bel mezzo dei festeggiamenti della festa patronale. In futuro il principato vuole ottenere a tutti gli effetti anche la frazione Negi di Perinaldo, la parte della collina di Montenero nel territorio di Vallebona e la località Porrine di Ospedaletti.

Un obiettivo che assomiglia ad una vera dichiarazione di guerra. Ma non è così. Pur essendo determinati, i seborghini e il loro principe non intendono prevalere sui vicini. Basta incontrare il principe per rendersene conto. Giorgio Carbone, 57 anni, floricoltore, scapolo per scelta, neppure una goccia di sangue blu nelle vene e un carattere semplice e generoso, è tutt'altro che un dispotico regnante. I seborghini lo acclamarono principe negli ultimi Anni 60, quando fu il primo a lanciare nel paese i festini gastronomici che ora spopolano in tutto l'entroterra. Questa campagna di conquista e indipendenza è intrapresa in nome delle origini di Seborga, il più piccolo Comune d'Italia per una storia ininterrotta di secoli, che fu un tempo principato e arrivò a coniare moneta. Adesso, dopo un approfondito studio del passato per la preparazione del volume su Seborga «Mille anni di storia» dello storico Nino Calvini, il principe ha avuto sorprendenti conferme della vocazione all'indipendenza del suo paese. Ed è scattata la campagna «principato». I seborghini hanno incaricato un legale, l'avvocato Chessa di Novi Ligure, di studiare tutte le vie possibili per tornare a regnare. «Il nostro modello è la Repubblica di San Marino: discreta e tradizionale. Monaco è troppo esagerata», dice Ermes Fogliarino, presidente della Pro loco e socio in affari del principe. Nell'attesa che il sogno si avveri, il principato ha già le sue targhe automobilistiche, che il principe sfoggia con il numero «001» sulla sua Mercedes e che saranno consegnate solo ai residenti. Seborga ha già i suoi passaporti, per ora ad uso esclusivamente turistico. Ma Giorgio I è pronto a fare stampare quelli ufficiali.

Daniela Borghi

Ivrea, nel giorno dei funerali di Manuela anche una lettera aggrava la posizione del nomade

Storia di «Ringo», assassino annunciato

L'allarme nelle perizie di 9 anni fa

IVREA. Nel giorno dei funerali di Manuela - trecento persone dietro la bara bianca, l'intero paese della ragazza - il presunto assassino e il cognato accusato di complicità continuano a negare disperatamente. Ma Pietro Ballarin, il «Ringo» di quelle borgate, sarebbe stato visto anche da una seconda superteste mentre abbordava Manuela. Ed è saltata fuori una lettera, scritta da un amico alla ragazza: «E' vero che quello stronzo di Ringo ti importuna ancora?». Un altro pesante indizio, mentre si ricordano gli sconti di pena, grazie a condoni e a un'amnistia, che ne hanno abbreviato la permanenza in carcere di quasi quattro anni per il tentato omicidio di due bambini Rom, Nescho e Kringla, e la tentata violenza carnale a quest'ultima, nell'estate di nove anni fa.

Il magistrato che coordina le indagini, Lorenzo Fornace, vuol scavare anche nel passato di Ballarin. Quella condanna a 11 anni e 8 mesi, espiata in anticipo, torna a pesare come un macigno su Ringo. Il fascicolo del processo svoltosi in corte d'assise a Torino, nel 1985, ieri mattina è stato rispolverato dagli archivi del tribunale e nel pomeriggio anche le venti pagine della perizia psichiatrica del professor Ugo Fornari erano sul tavolo del dottor Fornace.

«Criminale. Il comportamento di Pietro Ballarin non può essere definito diversamente. In assenza assoluta di ogni segno di patologia mentale, non esiste appiglio per classificare la condotta del giovane anche solo come morbosa». Parole che tolsero ogni dubbio ai giudici.

L'imputato non aveva tentato di farsi passare per matto, ma non poteva essere sfuggita a nessuno la sua abnorme personalità. Subito dopo l'arresto, aveva accennato ad una sorta di giustificazione: «Volevamo vendicarci dei Rom». Poi, aveva scaricato sul fratello Luigino ogni responsabilità, attribuendo a sé un ruolo passivo. Durante il processo ritrattò, scegliendosi il ruolo di salvatore dei bambini.

I due cuginetti erano stati ridotti a maschere di sangue. «Fu una aggressione di una brutalità speciale, inaudita» ricorda a distanza di anni un magistrato. Allora, i giudici scrissero nella sentenza: «Qualunque possa essere stato il movente, l'atto appare sproporzionato, tanto da poter essere considerato come lo sfogo immotivato delle pulsioni criminose dell'imputato». Anche il professor Fornari aveva sottolineato il carattere esagerato della violenza: «Lo stesso Ballarin Pietro asseriva che i due minori dovevano essere uccisi. Lui e il fratello sono restati vicino al piccolo Nescho sino a quando non sono stati sicuri che fosse morto».

«Io commetto solo rapine e furti: d'altro basta», aveva raccontato l'imputato al perito. Una tiritera incredibile: «Mi sono preso tutta la colpa io per difendere mio fratello, e così mi sono rovinato. Ero appena uscito dal Ferrante Aporti per dei furti: mi sono già fatto tre anni di riformatorio giudiziario di Pesaro e adesso me ne farò altri tre o quattro». Ballarin voleva ben impressionare lo psichiatra e, in un successivo colloquio in carcere con Fornari, riferì: «Mio fratello mi ha portato dove c'erano i bambini feriti: me l'ha confessato lui di aver fatto così, perché erano cattivi. Io ho cercato di pulirli e poi li ho messi sulla strada. Nessuno mi ha creduto e mi hanno arrestato. I carabinieri mi hanno fatto dire tutto quello che volevano loro a furia di botte».

Fornari osservò: «Mentre il Ballarin parla, aleggia sul suo volto un sorriso fatuo, sintomo della sua scarsa convinzione». Aggiunse di Ringo: «Non coglie la contraddittorietà di determinate sue affermazioni e tende a deresponsabilizzarsi, proiettando le colpe sugli altri. La comprensione delle situazioni di realtà è però nella sostanza conservata». Il professore ne dedusse che Ringo allontava da sé la realtà. «Un meccanismo che, attribuendo ad altri ogni responsabilità personale, consente al soggetto di mantenere un certo, per lui soddisfacente, "aggiustamento" del suo stile di vita».

Per lo psichiatra, «l'eventuale difetto intellettivo del Ballarin è di tipo lieve e, come tale, essendo parte integrante di una struttura abnorme di personalità, non è rilevante ai fini dell'attenuazione dell'imputabilità». Fornari aveva esaminato il retroterra familiare dell'uomo e individuato nelle «molteplici carenze sofferte nell'infanzia» l'origine dei disturbi di Ballarin. Così il professore ricostruì il quadro familiare: «Padre invalido, straccivendolo e ferraiolo. Madre forte bevitrice, casalinga. Ultimamente si sono separati».

La famiglia ha vissuto per anni in un carrozzone. «Dieci fratelli, di cui tre femmine e sette maschi. Di questi, quattro sono stati a più riprese in carcere. La famiglia, di origine piemontese, conduce vita nomade e vive di elemosine, di furti, di accattonaggio, di piccole attività. Del padre il Ballarin dice: "Non voglio più vederlo, il seduto che piange, dopo essere stato picchiato dai miei fratelli". Al contrario, lui si descrive come un soggetto mite e tranquillo: "Se mi fanno arrabbiare io me la prendo con me stesso e con le cose"».

Anche queste parole oggi pesano sinistramente.

Alberto Gaino

Nella foto grande Raffaella Marchelli Petilli segue la bara della figlia Manuela. Accanto Pietro Ballarin, sotto il cognato

«E' un criminale sano di mente»

Tre i testimoni-chiave

Videro il nomade e la ragazza incontrarsi e poi litigare

IVREA. Sono tre i testimoni che mettono in difficoltà Pietro Ballarin, il nomade di 27 anni della tribù sinti, finito in manette per l'omicidio di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino uccisa e bruciata in un casolare. I testimoni sono due donne e un giovane.

Si tratta di una ragazza che avrebbe assistito all'incontro tra Manuela e Ballarin, detto «Ringo», a una breve discussione tra loro e al momento in cui la vittima accettò di salire sulla motocicletta. Il particolare sarebbe confermato da un'altra donna che quel pomeriggio offrì un passaggio a Manuela, ferma a fare autostop davanti alla stazione di Ivrea. Ma la conoscente non si recava a Strambino e quindi la ragazza non salì sulla sua auto. La donna avrebbe però raccontato di aver notato, dallo specchietto retrovisore, la scena di Manuela che dialogava con un uomo in motocicletta. La terza testimonianza è quella di un giovane che avrebbe visto la ragazza partire sulla moto di Ballarin.

L'incrocio di queste testimonianze viene però respinto dall'avvocato difensore del nomade: «E' vero, c'è una superteste - ha detto l'avvocato Ferdinando Ferrero - ma si basa solo sul riconoscimento di una foto segnaletica. Ballarin non frequentava la ragazza e il 2 agosto non era da quelle parti».

Oggi i magistrati decideranno se confermare l'arresto di Ballarin, cosa che sembra scontata.

Questa mattina la madre di Manuela, Raffaella Marchelli, terrà una conferenza stampa: «Vogliamo fornire chiarimenti e precisazioni di cose che riguardano la nostra famiglia».

INTERVISTA

IL MAGISTRATO DELLA VERSILIA

«Sogno quel volto senza nome»

Il giudice di Viareggio: mi ossessiona

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Quella faccia non riesco a levarmela più da davanti. E mi chiedo perché nessuno la vuole, mentre passano i giorni, mentre il tempo se ne va». Ci sono delle volte che fra la vittima di un delitto e il giudice che deve trovarle giustizia si crea uno strano rapporto di dipendenza, «quasi di surreale complicità». Magari c'è anche un po' di questo, attorno al mistero di Viareggio, attorno a quel corpo di ragazza trovato morto nel mare, vicino alla riva. Domenico Manzione, sostituto procuratore, e il giallo della Versilia. Lui ha la faccia da Dustin Hoffman, l'andatura strascicata, un po' lenta, un po' stanca. Lei ha gli occhi ancora da bambina, sarà che si sono fermati così, nel gelo della morte. Adesso hanno trovato un altro nome, questi occhi: Barbara, slava, prostituta a Roma. L'ha riconosciuta un'amica che avrebbe vissuto in albergo con lei qualche mese. Ma gli inquirenti si sono fatti prudenti. Prudentissimi. E' solo un'ipotesi, si faranno ricerche e controlli. Quel volto, ufficialmente, dopo sei giorni resta ancora anonimo, come dice Manzione. «Ho letto Ceronetti, la sua provocazione. Ma io non riesco proprio a vederlo come un simbolico fiore, quel volto senza nome, proprio non ce la faccio. Per me quel volto è diventato un simbolo più crudele, il simbolo della disattenzione e dell'indifferenza che ci circonda tutti, nessuno escluso». Quegli occhi sono un incubo, dice Manzione. «E' lì, ci guarda tutti, e nessuno la chiama». E allora? «Allora, io mi chiedo come sia possibile e perché sia possibile un fatto del genere nella società del villaggio totale. C'era un fondo sulla Stampa, no?, qualche giorno fa che si domandava queste cose. Ebbene, io ho la stessa incredulità, la stessa paura anche».

Dottore, lei ricorda come cominciava *Una squillo per l'ispettore Tibbs*? «Sì sì, ricordo. Ecco, non vorrei che finissimo così. La scena del film: il corpo di una ragazza dentro una cella frigorifero trasparente, immersa in quella sorta di acquario, mentre la gente sfila accanto per riconoscerla.

A sinistra la spiaggia dove è stato trovato il corpo della ragazza ancora da identificare

L'ultima ipotesi: è Barbara, una slava prostituta a Roma

«Nella realtà, però, sarà un po' diverso. Faremo un filmato e lo faremo vedere alla gente, a tutti quelli che ci diranno forse l'ho conosciuta». Poi succede che qualcuno la riconosce per davvero. Duecentocinquanta persone che hanno chiamato, 250 persone che hanno dato un nome falso, un nome inutile a quella ragazza. In otto casi c'è stato addirittura un riconoscimento risultato in seguito inattendibile. L'ultimo è di oggi, Barbara, sul quale sono ancora in corso gli accertamenti. Gli altri: Antonella, da Milano, ritrovata dalla volante in un bar di Viareggio dopo che già si era dato per certo il riconoscimento; Mariola, polacca, che si è fatta viva da Savona, dopo che qualcuno aveva già informato i familiari a casa sua, a Tczew; e poi Nadia, romena, riconosciuta da una estetista («è lei, le ho fatto la ceretta l'altro giorno»), Sonia, sovietica, segnalata da un tassista di Viareggio, Lucienne, bulgara, e Alessandra, una giovane miss italiana. Infine, Kira, danese di Copenaghen. Il riconoscimento più clamoroso.

Quella volta, Manzione se la ricorda bene. Forse perché, come dice lui, «quella di Kira è stata una sorta di allucinazione collettiva. Questi tre ragazzi tutti in lacrime che l'hanno riconosciuta addirittura di spalle, appena entrati all'obitorio. E' lei, è lei. Poi, gli interrogatori, i dati oggettivi, e noi che ci sentivamo immersi in una strana tragedia, perché da una parte era come se avessimo ritrovato un morto e dall'altra ci sembrava di aver ridato dignità a quel morto, consegnandogli un nome. Alla fine, fui io a prendere la decisione. Chiamiamo a casa sua, a Copenaghen. Feci parlare il giovane di colore, mi ricordo tutte le luci, 40 persone intorno a quel telefono. E lui che cambiava faccia e le parlava: come stai? Ma quando sei partita da Perugia? Quando ci rivediamo? Torni in Italia?»

Così, questo mistero è tornato all'inizio. Ma in tutti questi giorni, quel volto senza nome è riuscito almeno a dirle qualcosa?

«Beh sì, ha già detto molte cose. Ci ha detto come è morta, soffocata sulla sabbia, probabilmente in una di quelle spiagge, in quella notte, dopo aver bevuto qualcosa forse assieme al suo assassino».

E di lei, di questa ragazza, quel volto cosa ha detto?

«No, no. Le analisi a tavolino sono troppo pericolose. Pensate a Foligno, si sono fatti cento identikit e poi l'assassino era lì, sotto il naso, a due metri, e non rassomigliava a nessuno degli identikit. A noi servono dati oggettivi. E il primo dato oggettivo da cui partire dev'essere quello del nome».

E le testimonianze? L'Alfa targata Roma?

«Vedremo. Io non credo troppo alla fortuna. E mi sembrerebbe una fortuna eccessiva arrivare all'assassino prima di aver trovato come si chiama la sua vittima».

Signor giudice, che cosa ha pensato sin dal primo giorno?

«Che era il caso più difficile che mi fosse capitato».

E adesso?

«Adesso ho il sacro terrore che questa ragazza fosse una straniera con un punto di riferimento in Italia non necessariamente italiano. In una comunità clandestina, capisce? Magari, per questo nessuno si fa vivo. Non sarebbe male far sapere che un clandestino in grado di dare un serio aiuto alle indagini potrebbe a sua volta venire aiutato»

Ma quel volto senza nome può essere quello di quest'ultima slava segnalata da Roma?

«Non confermo e non smentisco. Solo oggi abbiamo avuto altre 50 segnalazioni. Due quelle più serie. Una è già stata smentita, sull'altra stiamo lavorando. Certezze, nessuna».

Già. «E' dal 19 agosto che ho perso certezze», dice Manzione. E che cosa le è rimasto? «Un senso di angoscia e di sconforto. Davvero. Quegli occhi sempre davanti, che ci guardano tutti. Non penso ad altro. Anche di notte. E nessuno la chiama. Nessuno».

Pierangelo Sapegno

Legale ucciso dopo una notte con il killer

Reggio Calabria, indagine tra le amicizie gay della vittima

REGGIO CALABRIA. La prima ipotesi è stata quella della rapina: due colpi di pistola per uccidere e depredare Antonio Maldonato, 48 anni, laureato in legge ed amministratore dell'ingente patrimonio di famiglia. Ma la squadra mobile di Reggio Calabria, con il trascorrere delle ore, ha acquisito elementi tali da rendere ben più complesso di quanto originariamente appariva questo omicidio, consumato nella notte tra lunedì e martedì, in un elegante palazzo gentilizio del centro cittadino.

Maldonato è stato assassinato con due colpi di pistola, uno dei quali, quello mortale, al petto. Il cadavere, rannicchiato nel letto della sua stanza, sotto lo sguardo immobile di una alta Madonna di gesso, è stato trovato dalla governante, Gaetana La Face, presentatasi, come sempre, alle 8 in punto. Quando è stato assassinato Maldonato indossava soltanto un paio di boxer ed evidentemente ha fatto entrare in casa il suo assassino che, dopo l'omicidio, se n'è andato via chiudendosi alle spalle la porta.

L'ingresso di un cinema a luci rosse, il legale ucciso a Reggio abitava sopra un locale del genere e vi accedeva dalla casa

Un omicidio che, dicono gli inquirenti, potrebbe avere una spiegazione nelle frequentazioni maschili di Maldonato, un uomo dalla personalità a dir poco complessa. Da dieci anni in terapia psicoanalitica, viveva nella bella casa di via dei Correttori, ad un passo dal duomo, insieme alla madre, Francesca Melissari, 75 anni, costretta da tempo in un letto, in condizioni tali che gli investigatori non sono riusciti a cavarle di bocca nemmeno una frase utile alle indagini. Una casa attigua al cinema «hard-core», il Moderno, di cui lo stesso Maldonato era proprietario. E talune «passioni» avevano portato Maldonato a fare aprire, in una parete comune tra casa sua ed il cinema, una porta. Così, quando ne aveva voglia, passava da casa direttamente al cinema, assistendo agli «spettacoli» da un palchetto riservato, probabilmente non sempre da solo.

Ma Antonio Maldonato non era soltanto un uomo forse in cerca di forti emozioni o di amicizie a rischio. Lettore instancabile, aveva riempito casa sua di libri e chi lo conosce dice anche che era capace di ripetere a memoria centinaia e centinaia di articoli dei codici. Ma era anche un uomo che lentamente si stava consumando, forse volontariamente. Fumava centinaia di sigarette al giorno (in casa sono stati trovati decine di pacchetti e di posacenere, non svuotati dalla governante, erano stracolmi di cicche) e dimostrava molti anni in più rispetto alla sua età. Un omicidio maturato in torbide atmosfere? Tutto lo lascia pensare, anche se qualcosa non sembra quadrare. Una su tutte: qual è il movente del delitto? Se il quadro è quello del tragico epilogo di un incontro nella notte è difficile pensare a qualcuno che vada ad un appuntamento, sia pure di un certo genere, armato di una pistola. Non rientra nella casistica, potrebbe commentare qualcuno ricordando che omicidi del genere ne accadono spesso, ma quasi mai l'arma che ne sancisce la tragica fine è una pistola. Forse vittima e carnefice si conoscevano bene e non necessariamente l'incontro deve essere maturato nella popolazione che anima di notte la Villa comunale di Reggio Calabria.

Diego Minuti

San Teodoro, il sindaco e un noto penalista: raid preordinato, erano in 4, li guidava una donna

«Le falsità stanno coprendo lo sfregio alla tartaruga»

SAN TEODORO. Non sarebbe solo il cittadino svizzero Enrico Colavitto il responsabile dello sfregio alla roccia della «tartaruga» a Cala Girgolu. Secondo il sindaco di San Teodoro, Gavino Costaggiu, un supertestimone di Olbia accuserebbe le quattro persone che si trovavano sul gommone. «Mi è stato riferito - ha dichiarato il sindaco - che a guidare le mani dell'uomo nel colpire la roccia sarebbe stata anche la donna che si trovava con lui. sono tutte che dovrà accertare la magistratura. Noi sappiamo solo che se decine di persone, barche e gommoni, avessero circondato lo yacht per farsi restituire la pietra saremmo rimasti con la tartaruga sfregiata. Grazie all'interessamento dell'avvocato Giannino Guiso siamo riusciti anche ad identificare lo yacht ed a recuperare la testa spezzata. Abbiamo quindi avvertito carabinieri e Capitaneria di porto che stanno svolgendo le loro indagini».

Cala Girgolu, è ricca di rocce più varie, «la tartaruga però - spiega il sindaco - ha un valore in questo contesto, cosa può pezzo di pietra senza il resto del corpo? turisti hanno la mentalità retriva del trofeo. Per noi è un simbolo ma per gli altri? Per fortuna presto la ripareremo. Abbiamo avuto l'offerta anche dagli artigiani marmo Massa Carrara per riattaccare la testa».

Il Comune si è costituito parte civile per l'atto vandalico ed ha incaricato formalmente l'avvocato Giannino Guiso, tutelare gli interessi della comunità di San Teodoro.

«Ho coordinato l'azione della denuncia, della ricerca del battello di proprietà dell'avvocato Giorgio Di Raimondo, romano - ha dichiarato l'avvocato Guiso - sono venuti di corsa a chiamarmi nella mia di Cala Girgolu. Sono andato lì ed ho detto di circondarli e di fargli restituire la roccia. Un procuratore studio, Giuseppe Mocci, si è lanciato un gommone per bloccare lo yacht e solo dopo una trattativa si è riusciti ad ottenere indietro la roccia tagliata poco prima».

Ma perché è importante roccia della tartaruga? «E' un simbolo, Girgolu è una cala nella baia, diverse sono le pietre. Vi è, ad esempio, la roccia modellata dal vento a forma di testa di indio, vi è una pietra simile al dio Horus, il falco egiziano, ed i turisti fanno qui le loro foto, reiterando la memoria storica».

Veniamo ai fatti. «Non sono andati come si dice - risponde Guiso - cercando ad addebitare la responsabilità sulla singola persona, Enrico Colavitto, per più cittadino svizzero, mentre i fatti si sono svolti in maniera completamente diversa. In realtà grazie ai testimoni oculari, alle foto scattate gommone ed allo yacht gli undici occupanti, si è appurato che sul gommone sono sbarcati in quattro che hanno raggiunto la roccia violando, fra l'altro, anche il divieto del codice della navigazione che parla limite 200 metri dalla costa. Due di loro sono scesi in acqua e secondo me un piano preordinato già dal momento in cui hanno lasciato lo yacht. Addirittura la donna indicava "colpisci più giù, più in là". Anche gli altri sono dunque responsabili. Dalla spiaggia i bagnanti gridavano: "Fermatevi, fate, siete pazzi", ma loro rispondevano "Fatevi i fatti vostri". Qui vi è l'azione concorsuale di più persone».

A che punto sono le indagini? «Ma io mi chiedo come mai non si vogliono fare i nomi delle undici persone che occupavano lo yacht 14 metri. Perché anche questi turisti non concorrenti nel reato però dei testimoni. Per cui vogliamo che l'autorità renda noti i loro nomi. E noi pensiamo vi qualche nome importante che non si voglia far emergere. Penso che anche gli occupanti del cabinato debbano essere sentiti dalla magistratura, in qualità di testimoni del fatto, e se rendessero versioni false si dovrebbero prendere i provvedimenti previsti dalla legge».

«Sta accadendo un fatto molto grave - aggiunge Guiso - quando si denuncia un pastore se ne divulgano le generalità, le fotografie, mentre in questo caso, interessa tutta l'opinione pubblica, si vuole invece mantenere un riserbo, si dice per non mandare un cittadino alla gogna. Ci dicano, invece, chi sono gli undici, sapremo poi noi individuare i quattro che si trovavano sul gommone».

Marco Aresu

LEGAMBIENTE

«Pene troppo miti per questi reati»

CAGLIARI. «Se i privati, per puro vandalismo, avessero distrutto lo yacht dell'avv. Giorgio Di Raimondo, sarebbero oggi in galera e rischierebbero condanna tutt'altro che lieve: i due "criminali ambientali" che l'altro ieri hanno decapitato la tartaruga di Cala Girgolu rischiano invece, pena massima, un'ammenda da 4 a 12 milioni». Per Legambiente questo paradosso evidenzia il disinteresse dello Stato italiano, e dello stesso legislatore, verso la difesa dei beni naturali. In una nota, l'associazione annuncia che si costituirà parte civile i vandali e chiede al sindaco di San Teodoro e al presidente della giunta regionale un procedimento civile per ottenere un risarcimento di almeno dieci miliardi lire per i danni ambientali arrecati alla collettività. «Non si può tollerare - si legge nel comunicato di Legambiente - che questi delinquenti la cavino con il pagamento di pochi spiccioli, e magari l'anno prossimo riprendano a scorrazzare per il mare della Sardegna. Se il codice penale li mette al riparo da una condanna, quello civile consente di percorrere questa strada, l'unica che possa portare a punizione esemplare per si è dimostrato lontano dai valori della convivenza civile». [Ansa]

La tartaruga decapitata dai vandali a San Teodoro

Sono dolosi

Lazio e Liguria nel mirino degli incendi

ROMA. Ancora una giornata di emergenza per gli incendi. Vigili del fuoco, volontari della protezione civile, uomini della forestale, con aiuto di aerei ed elicotteri, sono stati impegnati un po' in tutta la Penisola. Un vasto incendio è divampato al centro di Roma, nel quartiere Trionfale, alle spalle del policlinico Gemelli. Vigili del fuoco e carabinieri hanno salvato dalle fiamme un pastore e una donna, mentre sei palazzine sono state evacuate. In Liguria, un elicottero è impegnato da ore a Isole del Cantone, nell'entroterra genovese, incendi sono in corso a Righi, sulle alture di Genova, sui monti di Sestri Levante e di Lavagna e ad Ortonovo, di natura dolosa.

Nelle Marche la situazione è peggiorata nel pomeriggio. Hanno ripreso vigore, a causa del forte vento, i due incendi in provincia di Pesaro, al monte Nerone e al monte Pietralata, sopra il valle del Furlo. Un terzo incendio è segnalato a Peglio, tra Urbino e Urbania. E ancora, dalle prime del pomeriggio stanno bruciando due colline nei pressi di Ascoli Piceno, a Fabriano e a Mergo, nei pressi di San Quirico (Ancona), dove si è sviluppato un fronte di fuoco di un chilometro. A di quest'ultimo incendio, è stata interrotta la circolazione sulla strada Statale 76 al chilometro 5.

Fiamme anche nel Maceratese, a San Vicino, a Capolapiaggia di Camerino e a Santa Lucia dei Varano. In Abruzzo sono sette gli incendi segnalati. Quelli maggiori, forse di origine dolosa, si sono sviluppati a Piano D'Orta e ad Abbateggio, in provincia di Pescara, e a Teora, in provincia dell'Aquila. primo pomeriggio è spento l'incendio che ha interessato 20 ettari del Carso triestino, da Prebenico all'abitato di Caresana. Situazione molto grave in Umbria, soprattutto nei comuni di Campello sul Clitunno, Todi e Allerona. A Todi al lavoro due IG 2224 e un elicottero per contrastare un incendio che si è sviluppato ieri. L'incendio più esteso è quello in corso nei comuni di Allerona e Fabro, in provincia di Terni, dove le fiamme hanno già distrutto oltre 200 ettari di superficie boscata. A San Vito, una frazione del comune di Narni, sono sgomberate alcune abitazioni, mentre vasti incendi si sono sviluppati nel pomeriggio a Marsciano e Umbertide.

E' ripreso all'alba e minaccia il centro abitato di Sant'Agata di Puglia l'incendio divampato l'altra mattina nel subappennino dauno meridionale e che in tata stato circoscritto. Sul Gargano, incendio è in atto ininterrottamente da ieri mattina nella zona di valle Chianca, tra Peschici e Vico del Gargano. In Campania un incendio di vaste proporzioni è scoppiato nel pomeriggio sulle pendici del Vesuvio, tra i Comuni di Ercolano e Torre Del Greco. Le fiamme interessano superficie di circa cinque ettari e il fumo è visibile anche da Napoli. Potrebbe bruciare interamente il monte Albino, nel Salernitano, nel comune di Cava de' Tirreni, dove il fuoco divampa dal 10 agosto. [Ansa]

E quella notte il suo segretario lo lasciò solo: doveva traslocare

«Il colloquio avvenne un anno prima del Conclave: e lui ne uscì sconvolto»

«Papa Luciani sapeva di morire»

Il fratello: glielo rivelò la veggente di Fatima

Nella foto grande Papa Luciani. Da destra il fratello Edoardo e Lucia di Fatima

Confermata l'apertura sull'uso degli anticoncezionali

CITTA' DEL VATICANO. Sapeva il suo pontificato sarebbe durato poco (appena 33 giorni), che la morte lo avrebbe interrotto. Su Albino Luciani, proprio in coincidenza con il quindicesimo anniversario della elezione a Papa (avvenuta il 26 agosto del 1978), si alza il velo di un nuovo mistero. La rivelazione l'ha fatta il fratello Edoardo, in un'intervista che sarà pubblicata sul Sabato.

«Io penso che il presagio di una morte repentina, da Papa - racconta Edoardo Luciani al settimanale - fosse legato ad un lungo colloquio che aveva avuto con l'unica veggente di Fatima ancora in vita. Incontrò suor Lucia l'11 luglio 1977 in Portogallo, giusto un anno prima del Conclave da cui uscì Papa. Fu la religiosa che gli chiese di incontrarlo e di potergli parlare. Mio fratello ne uscì sconvolto».

«Ogni volta che nei colloqui con noi ne faceva - sono ancora parole del fratello del Papa - diventava pallido in volto. Come se un pensiero oscuro lo turbasse nel profondo. Tutti noi siamo rimasti sempre impressionati, ora a posteriori, mettendo insieme tutti gli accenni fatti da mio fratello colloqui, è tutto più chiaro. Quel giorno la veggente gli disse qualcosa che riguardava non solo la Chiesa, anche la sua vita, il destino che Dio gli preparava».

Secondo il fratello, questa «oscura previsione» della quale Papa Luciani sarebbe stato a conoscenza, trova conferma anche nell'atteggiamento distaccato e quasi disinteressato ai programmi della Curia, un po' inconsueto per un Pontefice appena eletto, che Giovanni Paolo I aveva subito dopo l'elezione.

«Progetti per il Pontificato - sottolinea Edoardo Luciani - solo il minimo indispensabile richiesto dalle esigenze della Curia».

Perché? «Ebbene - risponde il fratello del Papa - io sono sempre più persuaso che mio fratello Albino sapesse in anticipo che il suo pontificato sarebbe durato molto poco. E anche per questo concepì programmi a lungo termine».

Il quindicesimo anniversario della elezione a Papa serve per mettere in luce altro aspetto: la posizione di Luciani sulla contraccezione. «Negli anni che precedettero l'enciclica Humanae vitae fu più possibilista sulla contraccezione, si aspettava qualcosa di diverso, sebbene dopo si sia adeguato totalmente alla scelta di Paolo VI, che proibì l'uso della pillola». Lo ha detto monsignor Alessandro Maria Gottardi, vescovo em Trento e grande amico di Papa Luciani.

Quanto ai particolari sulla morte di Giovanni Paolo I, padre Farusi, direttore del radiogiornale vaticano, sottolinea che fu lo segretario del Papa, don Diego Lorenzi, a diffondere particolari inesatti sulla di Giovanni Paolo I.

«Quando fu trovato morto nel suo letto aveva in mano l'Imitazione di Cristo», disse al direttore del Radiogiornale della Radio Vaticana, padre Francesco Farusi, ma non era vero. «L'informazione mi era stata data quella mattina stessa da don Lorenzi», conferma il gesuita che aggiunge: «Poi feci altre verifiche e scoprii che Luciani non stava leggendo l'Imitazione di Cristo, quando è morto; per me è sempre rimasto un mistero quali fogli stringesse in

Padre Farusi non dice nulla circa le ragioni che spinsero il segretario del Pontefice a mentire su questo e, a quanto si dice, anche altri particolari, ma è la spiegazione ufficiosa che un po' di tempo dopo fu data dello sconcertante comportamento di don Lorenzi in quelle ore drammatiche per la Chiesa: la sera settembre 1978 Albino Luciani si era sentito male ma rifiutato di far chiamare un medico, minimizzando il malessere e dicendo che preferiva aspettare che venisse a visitarlo il suo, da Venezia.

Allora il sacerdote si era tranquillamente assentato per tutta la notte: sembra che si fosse recato a Venezia per ultimare il trasloco. Di fatto lasciando il Papa a morire da solo. Dopo voleva che si sapesse della sua assenza e proprio questo tentativo di coprirsi provocò probabilmente il «giallo» sulla morte di Giovanni Paolo I. [l. s.]

Uno psicologo, un sacerdote e un medico parleranno ai 60 ragazzi di amore, contraccezione e Aids

L'ora del sesso entra in una scuola cattolica

Da settembre il «Don Orione» di Roma ospita la nuova cattedra

ROMA. Da settembre i ragazzi dell'istituto scolastico Don Orione avranno da studiare una materia: il sesso. Un argomento tabù per molti educatori cattolici di invece la scuola per ragazzi orfani, fondata nel secolo scorso da Luigi Orione, vuole parlare senza reticenze.

«Da noi - racconta il direttore dell'Istituto, don Crucitti - ci sono ragazzi che hanno alle spalle storie di emarginazione e di abbandono. E' importante che abbiano un rapporto corretto, senza ambiguità, la sessualità». E un'apertura l'argomento sesso è tanto più necessario, sottolinea ancora don Crucitti, «perché la nostra casa è solo maschile. I contatti con il mondo femminile pochi. Avvengono solo attraverso le religiose e le volontarie. quando i ragazzi dal convitto per incontrare le famiglie, spesso composte solo da una madre.

Sono sessanta i ragazzi, molti extracomunitari, che vivono, studiano e apprendono una professione al Don Orione. La maggioranza ha dagli undici ai tredici anni e provione da famiglie «a rischio» non più in grado di provvedere loro mantenimento. Se si guardano negli occhi questi piccoli «orfani» si leggono molti più anni di quelli che compaiono sulla carta di identità.

Negli anni passati fuori dalle mura protettive e rassicuranti dell'Istituto hanno dovuto vivere esperienze normalmente estranee ai bambini. «E il s per loro è un mistero», spiega Don Antonio Ursillo, responsabile dei ragazzi. «Sanno già cos'è. Da qui la necessità di una corretta educazione, sia sotto il profilo sanitario sia sotto quello morale. E' necessario se non vogliamo che la sessualità sfoci in pornografia».

«Ma c'è anche il desiderio di cancellare immagini di violenza subite da questi adolescenti in famiglia e l'urgenza - aggiunge don Ursillo - di recuperare ai loro occhi i valori dell'amore ugale e rispetto della vita dell'individuo, perdendo di vista i quali il rischia di diventare pura ginnastica, mentre .

E così nel programma educazione sessuale preparato dagli insegnanti dell'Istituto di via della Camilluccia le diverse materie - contraccezione, amore, aborto, Aids - verranno insegnate attraverso la morale cristiana.

Quindi ci sarà una corretta informazione diversi metodi contraccettivi, tenendo sempre presente che la Chiesa ammette solo quelli naturali. Verrà spiegato cos'è l'aborto e cosa dice la legge italiana in proposito, ma l'obiettivo, spiega don Crucitti, «di far capire che la scelta giusta non è quella dell'egoismo, ma quella della vita». I sessanta allievi il rischio Aids legato spesso a vita sessuale promiscua. E sapranno anche che il preservativo evita il contatto il virus dell'Hiv. Ma verrà spiegato che la Chiesa preferisce un'altra strada, quella dell'astinenza o sesso all'interno del matrimonio.

«Questo fa parte - spiega ancora don Crucitti - del sistema educativo cristiano-paterno che fin dalla sua fondazione, alla fine del secolo scorso, ha caratterizzato il nostro istituto. Il tutto naturalmente rispettando i ragazzi che professano diverse religioni».

Sulla cattedra di «sesso» saliranno uno psicologo, un sacerdote e un medico. Un pool che tra meno di un mese inaugurerà il corso aprendo, forse, la strada ad altre scuole cattoliche.

Maria Corbi

Magic Johnson e la moglie Cookie a Portofino

«Infettò mia madre, mi risarcisca»

Bambina fa causa a Magic Johnson

YORK. Una bambina di cinque anni ha intentato causa a «Magic» Johnson (che in questi giorni si trova in vacanza a Portofino), il campione di pallacanestro costretto al ritiro dall'attività agonistica dopo essere risultato positivo al virus dell'Aids, accusandolo di avere contagiato sua madre.

Il giudice distrettuale Richard Enslen, a Lansing nel Michigan, ha ritenuto ammissibili soltanto in parte le tesi sostenute dagli avvocati della bambina, Doe Moore.

In una udienza preliminare ha deciso che si potrà discutere la possibilità di un risarcimento a Doe per aver perduto la compagnia della madre, Waymer Moore, che da quando è sieropositiva passa meno tempo lei.

Ha invece escluso che la bambina abbia subito «traumi emotivi» in quanto non era presente quando sua madre e «Magic» Johnson ebbero un'avventura, durata sola notte.

Il processo comincerà in marzo. Le rivendicazioni della bambina saranno discusse con quelle della madre, che accusa «Magic» di aver avuto rapporti sessuali con lei senza prendere precauzioni e senza avvertirla della sua promiscuità.

Johnson ammette di aver passato notte con la donna nel giugno 1990, quando ancora non sapeva di avere l'Aids. [Ansa]

Aggressione a Tempio Pausania: la vittima è stata soccorsa da alcuni passanti

«Via, negro» e lo picchiano in tre

L'immigrato stava andando a trovare il padre malato
I teppisti, fuggiti dopo il raid, sono ancora ignoti

TEMPIO PAUSANIA
NOSTRO SERVIZIO

Sarebbe stato un vero [illegible] di intolleranza quello compiuto la notte scorsa ai danni di un marocchino di Casablanca malmenato e ridotto in fin di vita da tre giovinastri a Tempio Pausania, la cittadina di quasi 15 mila abitanti al centro della Gallura.

Un fatto assurdo e privo di giustificazioni quello che ha visto protagonisti tre giovani, che vengono ora ricercati dalle forze dell'ordine, trasformatisi in violenti teppisti notturni.

Secondo alcune testimonianze l'extracomunitario, Mohamed Darcavi, di 24 anni, si trovava a passare ieri sera nella piazza Gallura di tempio Pausania quando è stato avvicinato da tre giovinastri che hanno indirizzato nei suoi confronti frasi provocatorie ed oltraggiose. Una vena di razzismo apertamente dichiarata: «Vai via negro, cosa fai qui, torna al tuo paese». Dalle parole si è poi passati agli spintoni, al tentativo di difesa del giovane di Casablanca che ha cercato di allontanarsi dalla piazza.

I tre, forse alterati dall'alcol, non hanno però lasciato andare il giovane di colore che, da bersaglio verbale di un primo stupido divertimento è diventato vittima della violenza che gli è stata scaricata addosso con pugni e calci. Il gruppetto razzista si è scagliato contro il marocchino aggredendolo e malmenandolo anche quando il poveretto, in un angolo riparato, è caduto a terra ormai sopraffatto e semisvenuto. I tre hanno continuato ad infierire contro la testa, il torace e gli arti, e non hanno smesso di colpirlo fino a quando non si è mosso più. Deve la vita ad alcuni passanti che lo hanno trovato in condizioni penose: completamente ricoperto di sangue e di tumefazioni in tutto il corpo.

Poco dopo il marocchino è stato caricato su un'autombulanza e trasportato nell'ospedale di Tempio dove in un primo momento i medici non hanno sciolto la prognosi a causa della grave situazione in cui si trovava al momento del ricovero. Gli accertamenti che [illegible] stati compiuti nel corso della mattinata hanno poi chiarito che non si era in presenza di lesioni interne né di traumi cranici. Da qui la decisione di sciogliere la prognosi e di assegnare al giovane 30 giorni di cure.

Ora l'extracomunitario si trova ricoverato nel reparto di traumatologia con la mandibola fratturata, diverse escoriazioni al volto, e tumefazioni al torace, alle gambe, ed alle braccia, colpite ripetutamente e violentemente dai tre teppisti che vengono ricercati dai carabinieri.

Gli inquirenti, che hanno interrogato alcuni passanti per ricostruire la drammatica vicenda vissuta dall'extracomunitario e per cercare di dare un nome ai teppisti, hanno anche redatto una relazione sull'accaduto che è stata, tramite la squadra di polizia giudiziaria, inoltrata alla magistratura.

Il marocchino, che ha rischiato la vita ma si trova ora fuori pericolo, è riuscito ad inserirsi in Sardegna dove è giunto con la sua famiglia. Mohamed lavora, infatti, come muratore a Calangianus, un paese che dista una decina di chilometri da Tempio Pausania, centro dove il giovane si era recato ieri [illegible] per far visita al padre che si trova ricoverato in ospedale per una malattia.

Sdegno da più parti per l'atto di razzismo compiuto contro [illegible] degli oltre 10 mila extracomunitari che vivono ormai da alcuni anni nell'isola dove non sempre però l'integrazione viene accettata dalla popolazione.

[m. a.]

RICCIONE

Assalita dai naziskin

RIMINI. In quattro, capelli rasati e magliotte con effigi nazi-fasciste, hanno pestato con pugni e calci una donna del Camerun, procurandole ferite guaribili in 10 giorni, dopo averla offesa con frasi razziste. Il fatto è avvenuto la scorsa notte davanti alla stazione ferroviaria di Riccione. Gli aggressori sono stati arrestati dagli agenti della Polfer. Si tratta di Maurizio Pandolfi, [illegible] anni, di Roma, conosciuto [illegible] tifoso laziale, Pier Paolo Di Giovanni, 19, di Latina, tifoso romanista, Marco Gagliotti, 20, di Norma (Latina), G. L., 17 anni. Il gip di Rimini Eugenio Cetro ha ipotizzato nei loro confronti il reato previsto dal primo articolo della legge 205 del gennaio '93, conosciuta come «legge antinaziskin». Rischiano dai [illegible] mesi ai 4 anni di reclusione. I giovani facevano parte di un gruppo di sette persone. [Ansa]

Mohamed Darcavi, di 24 anni, aggredito in Sardegna

Accuse da un gruppo di scienziati

«La Nasa ci ha nascosto l'esistenza di marziani»

«Le prove in foto mantenute segrete
Ora boicottano la sonda in orbita»

WASHINGTON. Un gruppo di scienziati ha accusato ieri la Nasa di aver sabotato la sonda spaziale Mars Observer per impedire una sconvolgente rivelazione: la presenza su Marte di reperti di una civiltà extraterrestre. I ricercatori del gruppo Mars Mission, analizzando le foto ed i dati inviati 17 anni fa dalle sonde spaziali Viking, [illegible] giunti alla conclusione che il Pianeta Rosso ospita i resti di [illegible] civiltà avanzata. Tra gli scienziati del gruppo Mars Mission figurano l'astronomo Tom Van Flandern (Yale University), il cartografo Erol Torun (Defense Mapping Agency), il prof. David Webb (membro della Commissione spaziale presidenziale), lo specialista in elaborazione d'immagini Mark Carlotto (Analytic Sciences Corporation).

Nella regione di Sidonia gli scienziati, guidati da Richard Hoagland, affermano di aver identificato due grandi strutture a forma di volto, alcune piramidi, una fortezza, una cittadella disposti a pentagono. «Nessun processo geologico potrebbe aver creato queste strutture - ha sottolineato Torun - su Marte esistono segni della presenza di civiltà». Il gruppo chiede da anni alla [illegible] di rendere pubbliche tutte le immagini inviate dai Viking e di analizzare in modo più approfondito i reperti della regione Sidonia.

«Ai vertici della Nasa un gruppo di persone sta tentando di tener segreta l'importanza di questi reperti - sostiene Hoagland - è una incredibile coincidenza che la sonda Mars Observer si sia guastata proprio alla vigilia dell'inizio di [illegible] missione su Marte che avrebbe potuto convalidare la nostra teoria». «Non sarei stupito se l'avaria dell'Observer derivasse da un sabotaggio effettuato da questo ristretto gruppo di dirigenti Nasa - ha affermato lo scienziato - abbiamo chiesto al presidente Bill Clinton di aprire una inchiesta sulla politica di ricerca scientifica seguita dalla Nasa negli ultimi anni sul problema della ricerca di civiltà extraterrestri».

La Nasa ha lanciato da tempo un programma per la intercettazione di possibili segnali nello spazio lanciati da altre civiltà. «Stiamo frugando galassie lontane, ma la prova che l'uomo [illegible] è solo nell'universo potrebbe essere trovata molto più vicino, sulla superficie del pianeta Marte», ha sottolineato lo scienziato.

Dalla Nasa intanto arriva la speranza di poter ripristinare il contatto con la sonda spaziale Mars Observer. «E' [illegible] situazione molto frustrante, ma non ci [illegible] arresi e continueremo a cercare di ristabilire il contatto», ha spiegato Bill Piotrowski manager del programma. Il contatto tra il centro di controllo e la sonda si era interrotto sabato. [Ansa]

Palermo, respinta la nuova richiesta di libertà per il questore, da nove mesi in cella perché accusato di associazione mafiosa

Contrada perde il secondo round

I giudici: l'ex 007 deve rimanere in carcere

Il difensore: un atto di persecuzione

NOSTRO CORRISPONDENTE

A nove mesi dall'arresto per associazione mafiosa il questore Bruno Contrada, 007 del Sisde sospeso dal servizio, deve rimanere nel carcere di Forte Boccea a Roma. Il giudice per le indagini preliminari di Palermo Sergio La Commare ha respinto la nuova istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Pietro Milio.

«Contrada evidentemente è stato condannato a essere [illegible] dannato», ha commentato il difensore. Una precedente istanza fu respinta il 5 febbraio scorso dalla Cassazione alla quale il legale si era rivolto, asserendo l'assoluta innocenza del superpoliziotto che in quel periodo trovò un altro autorevole difensore nel capo della polizia Vincenzo Parisi che si disse convinto della sua integrità morale.

Immediata la reazione dei familiari. Il figlio di Contrada, Guido, avvocato, ha rivolto un duro attacco a giudici e mafiosi pentiti, parlando di «aberrante motivazione del provvedimento». Secondo il giovane Contrada l'ordinanza «è l'ulteriore riprova dell'ostinazione [illegible] la quale questa magistratura, rinunciando ad una valutazione obiettiva, tende a perseguire il proprio fine di attribuire incondizionata credibilità ai criminali delatori nulla importandole se nel volano possa [illegible] finito un innocente». E ancora: «Si preferisce dar credito a questi criminali che hanno corposi motivi di vendetta nei confronti di un investigatore che della lotta alla mafia ha fatto il suo [illegible] scopo di vita».

Il figlio di Contrada osserva quindi che «[illegible] si uccide solo [illegible] le armi o con le bombe ma anche [illegible] si è fatto con mio padre» e aggiunge di augurarsi unicamente che «quanto prima egli si possa trovare davanti a una autorità giudiziaria non prevenuta ma obiettiva e imparziale che voglia andare a fondo su questa sporca vicenda indagando approfonditamente e non limitandosi ad ascoltare le voci vendicative e manovrate dei criminali pentiti». Per Guido Contrada attualmente «il [illegible] scopo è di isolarlo, abbrutirlo e condannarlo fisicamente con la custodia cautelare e moralmente con il condizionamento subito dall'opinione pubblica».

Contrada, 62 anni, napoletano, che a Palermo ebbe incarichi importantissimi da capo della Squadra mobile a responsabile della Criminalpol nella Sicilia occidentale a capo di gabinetto dell'Alto commissariato antimafia è dunque più che mai nei guai. Il gip La Commare nell'ordinanza rileva di temere l'inquinamento delle prove qualora egli tornasse libero, constata la gravità degli elementi d'accusa e considera attendibili i pentiti che accusano il questore: Tommaso Buscetta, Giuseppe Marchese (il primo del clan dei corleonesi ad [illegible] passato dalla parte della giustizia), Gaspare Mutolo e Rosario Spatola. Il gip fra l'altro sottolinea: «Non pare possa prendersi in considerazione l'ipotesi che i collaboranti siano stati mossi da rancore verso un investigatore che nel passato ha indagato, ha redatto rapporti giudiziari, ha emesso pareri negativi nei loro confronti».

Il gip dà atto a Contrada di avere esposto «una coerente linea difensiva» durante gli interrogatori. Una linea improntata sulla totale negazione di aver favorito per anni la mafia agevolando addirittura la latitanza (23 anni) del capo di Cosa Nostra Totò Riina catturato infine tre settimane dopo il suo [illegible] Altro punto cardine dell'autodifesa di Contrada è la sua asserita lunga e intemerata carriera. Ma questo non è bastato [illegible] per convincere il gip che nell'ordinanza cita alcuni episodi. Contrada ha negato di [illegible] conosciuto il mafioso Giovanni Riccobono, circostanza invece riaffermata da Spatola con l'aggiunta di particolari. Poi l'invito alla «moderazione» che Contrada avrebbe rivolto a un poliziotto «il quale ha [illegible] escluso che in quell'intervento potesse esserci, per il tono e le modalità, il carattere del consiglio bonario». Al questore si contesta anche di aver provato a condizionare subito dopo il delitto le dichiarazioni di Adele Ziino, vedova dell'ex presidente del Palermo, ingegner Roberto Parisi, industriale assassinato dalla mafia delle estorsioni nel 1985, e di aver avvertito l'imprenditore di Brescia Oliviero Tognoli, sospettato di riciclare denaro dei boss, che era stato spiccato un ordine di cattura a suo carico, e Tognoli fuggì. Il gip conclude che «i colori del quadro probatorio non si sono attenuati» e che «va ancora compiutamente esplorato un versante delle istituzioni, quello dei rapporti con ambienti deviati, che implica delicate indagini collegate con altri organi giudiziari inquirenti».

Antonio Ravidà

Nella foto grande Bruno Contrada. A sinistra Tommaso Buscetta, di fianco Rosario Spatola

Ritenute attendibili le confessioni di quattro pentiti di Cosa Nostra

Calendario scolastico

Ecco le date di inizio delle lezioni

ROMA. Le lezioni del nuovo anno scolastico avranno inizio in date comprese fra il 15 e il 22 settembre, a seconda delle regioni e con alcune eccezioni per gli Istituti professionali e per quelli d'arte. Ecco il dettaglio di quanto è [illegible] predisposto dalle singole sovrintendenze:

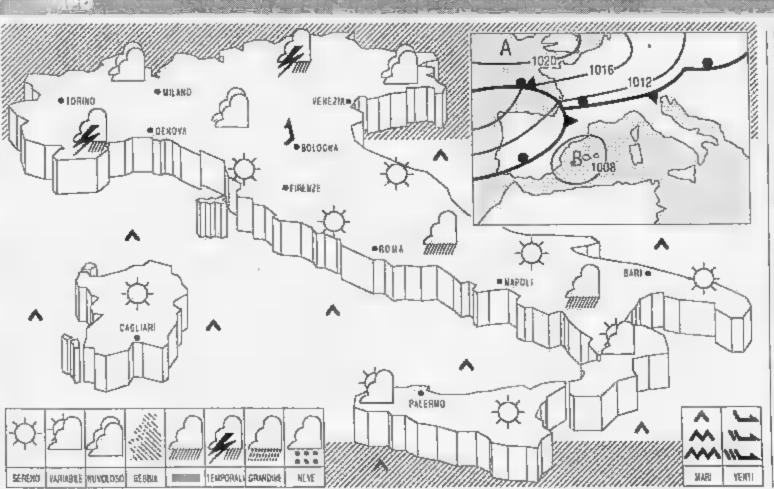
15 settembre. Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Toscana.

[illegible] settembre. Provincia di Bolzano, Veneto, Umbria.

20 settembre. Valle d'Aosta, provincia di Trento, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna.

21 settembre. Lazio.

22 settembre. Sicilia.

Per quanto riguarda gli Istituti professionali e d'arte, in alcune regioni le date di inizio non coincidono con quelle delle altre scuole: Piemonte il 13 settembre; Abruzzo e Campania il 14; Liguria, Marche, Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna il 15; Emilia Romagna il 16; nel Lazio le date verranno fissate dai singoli provveditori. [Ansa]

SITUAZIONE: un flusso di correnti umide e moderatamente perturbate confluisce, sulle nostre regioni settentrionali, con aria più fredda atlantica.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo [illegible] nuvoloso, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco; i fenomeni, specie sulle Venezie, potranno essere di forte intensità. Sulle rimanenti regioni cielo parzialmente nuvoloso per nubi medio-alte stratificate, con possibilità, sull'Appennino centrale e sul medio versante tirrenico, di brevi piogge e di isolati rovesci. Al mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense nelle pianure, nelle valli e lungo i litorali.

[illegible] in lieve aumento sulla Sicilia; senza variazioni di rilievo altrove.

[illegible] deboli o moderati dai quadranti meridionali, con rinforzi al Nord e sui rilievi.

[illegible] da poco mossi a localmente mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche. I fenomeni, sulle Venezie e sulla Romagna, potranno assumere carattere di forte intensità. Sulle altre regioni generalmente nuvoloso, con tendenza a graduale peggioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	32	Firenze	20	33	Bari	20	35
Verona	19	33	Pisa	22	31	Napoli	18	30
Trieste	28	32	Ancona	20	35	Potenza	20	31
Venezia	21	31	Perugia	20	32	S.M. Leuca	23	27
Milano	20	27	Pescara	17	35	R. Calabria	22	33
Torino	18	28	L'Aquila	14	32	Palermo	23	[illegible]
Cuneo	17	27	Roma Urbe	22	33	Catania	18	[illegible]
Genova	25	27	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	19	32
Bol[illegible]	23	32	Campobasso	22	31	Cagliari	23	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	17	nuvoloso	Lisbona	16	27	[illegible]
Atene	21	30	sereno	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	17	27	nuvoloso
Berlino	9	17	nuvoloso	Madrid	17	30	pioggia
Bruxelles	5	16	sereno	Montreal	18	24	pioggia
Buenos Aires	[illegible]	18	[illegible]	Mosca	12	19	nuvoloso
Copenaghen	6	[illegible]	sereno	New York	19	30	[illegible]
Dublino	7	15	nuvoloso	Parigi	11	19	[illegible]
Francoforte	8	17	sereno	Pechino	20	31	sereno
Gerusalemme	19	31	variabile	Rio de Janeiro	13	27	nuvoloso
Ginevra	11	27	pioggia	Sydney	8	18	variabile
Helsinki	[illegible]	15	nuvoloso	Tokyo	25	32	[illegible]
Honolulu	[illegible]	31	sereno	Varsavia	14	19	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	34	sereno	Vienna	18	21	pioggia

RACCONTI D'ESTATE

QUELLA [illegible]. Il rabbino di Roma racconta: così mi salvai dall'eccidio di Sant'Anna di Stazzema

Spararono e li coprirono di terra. Gridai: «Sono vivi» Il capitano mi diede la pistola: «Finiscili pure»

TOAFF

duello d'agosto tra il boia e l'ebreo

Appena catturato, mi dissero: «Scrivi qui il tuo indirizzo. Avvertiremo la tua famiglia». Lo scrissi, poi intuii il tranello. Presi il foglio e lo mangiai

A sinistra, il rabbino Elio Toaff. In alto, un'immagine di Roma. A destra: l'isola d'Elba, dove Toaff trascorre [illegible] vacanze. Qui [illegible] il manoscritto miniato di Haggadah. In basso: Toaff con il Papa

IL rabbino Elio Toaff sorride. E' l'ultimo giorno che trascorre a Roma prima di raggiungere i familiari nella sua casa all'Isola d'Elba. Ha occhi scuri, espressivi. Gli chiedo un ricordo, una notte particolare della sua vita. [illegible] mostra una lettera che [illegible] sul tavolo, un invito per [illegible] commemorazione dei cinquant'anni dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema avvenuto [illegible] [illegible] 10 e l'11 agosto del 1943. «Mi invitavano il perché sono [illegible] dei pochi testimoni sopravvissuti e ancora oggi mi [illegible] torcono le budella. Pensi che per dieci anni, dopo l'eccidio, mi [illegible] sentito male nelle notti tra [illegible] 10 e l'11 di agosto. Non sapevo perché. Avevo incubi terribili, mi svegliavo di [illegible] in preda al terrore. Mia moglie mi chiedeva: "Che data è?". [illegible] dicevo il 10 agosto. Allora lei mi ricordava di Sant'Anna. Pensai molte volte: "Chissà cosa vuol dire?". Dopo dieci anni l'incubo svanì».

Bombe a mano [illegible] bambini

Che [illegible] accadde quella notte? «Io ero [illegible] montagna [illegible] Capannaccio, nascosto con mio cognato. I tedeschi arrivarono la mattina presto, in tre colonne. L'intero paese [illegible] accusato [illegible] aver dato rifugio e alimenti ai partigiani della brigata Garibaldi, della quale facevo parte anch'io. Le colonne di SS circondarono il paese da tre lati. Alcuni uomini scapparono prima, rimasero i vecchi, le donne e i bambini. I tedeschi dettero fuoco ad alcune case. Poi riunirono in piazza 516 persone e [illegible] ammazzarono tutte [illegible] bombe a mano [illegible] fucili mitragliatori».

Continua il rabbino: «Nella notte mio cognato, il pastore Giovanni e io andammo a vedere. Ci trovammo davanti [illegible] scena orrenda: cadaveri che bruciavano con le panche della chiesa. Per molti anni mi portai nelle narici l'odore [illegible] carne bruciata, capelli bruciati, vestiti bruciati. Centinaia [illegible] per[illegible] che bruciavano con le panche della [illegible]a... Fu una visione terribile».

Elio Toaff racconta, commosso e indignato. Gli pare di vedere ancora il villaggio devastato e in fiamme. [illegible] allora ha cancellato la Germania dalla carta geografica, [illegible] [illegible] è mai andato [illegible] nemmeno l'ha mai sorvolata [illegible] aereo. Si ritrae d'istinto quando sente parlare di tedeschi. E [illegible] [illegible] soltanto per quanto nel passa[illegible] i nazisti hanno fatto agli ebrei, ma anche per tutto quello che da loro ha visto infliggere alla popolazione civile: «A Sant'Anna ho trovato a terra una donna incinta: le avevano sparato in testa, le [illegible] aperto la pancia, avevano [illegible] il feto [illegible] [illegible] sparato al feto».

Ora Elio Toaff si blocca. L'angoscia gli impedisce di continuare. Lui e i suoi [illegible] sapevano nemmeno dell'esistenza di campi di sterminio. Credevano fossero campi di prigionia.

Durante la guerra i Toaff e altri ebrei sfollati non avevano paura. Pensavano che [illegible] [illegible] avessero presi, i tedeschi li avrebbero rinchiusi nel campo di concentramento di Fondi di Carpi, non sapevano che quella [illegible] l'anticamera di Auschwitz. Un segnale, il [illegible] di qualcosa [illegible] anomalo [illegible] terribile c'era stato, quando si cominciava a veder portar via anche le donne e i bambini, spediti a lavorare fino alla morte.

[illegible] prima della strage [illegible] Sant'Anna, Elio Toaff aveva conosciuto momenti duri. Viveva nascosto - [illegible] il padre, rabbino capo di Livorno, la madre, la moglie e il primo figlio Ariel - nel gabinetto di chimica in disuso accanto a una miniera di Valdicastello, e [illegible] [illegible] Pietrasanta, imprestato loro da un ingegnere minerario. «Mio cognato e io ci nascondevamo nelle gallerie della miniera, dove i tedeschi non si addentravano, perché avevano paura».

Ma una notte i nazisti arrivarono: «Fui avvertito tardi, persi tempo, dimenticai la torcia, tornai a riprenderla e fui circondato dalle SS. [illegible] presero [illegible] mi portarono dove c'erano altri giovani. I tedeschi dissero che dovevano [illegible] una brigata di partigiani. Ci incamminammo con una cassetta di munizioni sulle spalle. Dopo due ore di marcia in salita le gambe [illegible]o indurite e [illegible] rispondevano più. Io mi fermai, mi sedetti sopra la [illegible]etta. Allora due tedeschi mi dettero tante botte finché [illegible] mi decisi a riprendere subito la cassetta. E arrivammo in una boscaglia».

Lì partirono improvvisamente dei colpi e quattro tedeschi caddero feriti: «Per noi era una sentenza di morte, ma questo i partigiani non lo pote[illegible] sapere. Mia moglie, inquieta e ingenua, [illegible] era messa alla mia ricerca e per fortuna, strada facendo, incontrò un conoscente che le disse: "L'avvocato è su, ma lei non ci vada. Torni indietro, lui arriverà". Ero io l'avvocato. Mi facevo chiamare così [illegible] mi ero tagliato [illegible] barba, non tanto per evitare che mi prendessero per rabbi[illegible] quanto per evitare che [illegible] considerassero un capo partigiano».

Mio figlio disse: «Non piangere, mamma. Papà tornerà alle sei». Arrivai [illegible] quell'ora. Mio padre sorrise: «Pazzi e bambini sono i nuovi profeti»

Toaff sorride, adesso, [illegible] ricorda che suo padre aveva continuato [illegible] portare la barba e teneva il cappellino in testa e studiava sempre il Talmud. Quando era sfollato, non aveva portato [illegible] [illegible] altro che [illegible] Talmud e la Bibbia.

Gli torna [illegible] mente un episodio di quegli anni: «Stava per arrivare la Pasqua ebraica e mio padre si preoccupava per la preparazione del pane azzimo. Mandò [illegible] moglie a cercare del grano. Lei [illegible] raccolse un sacchetto, [illegible] poi fu maci[illegible] al mulino. Provammo così a fare le azzime. Mia moglie e mia madre impastavano, [illegible] facevo la sfoglia sottile, [illegible] padre [illegible] faceva abbrustolire. Il risultato furono quattro chili di azzime per tutta la Pasqua. Un giorno arrivò da noi, da Livorno, un collega [illegible] mio padre, il rabbino Adolfo Lattes, che chiedeva consiglio [illegible] come procurarsi delle azzime. Mio padre gliene dette metà delle nostre. Ricordo ancora quanto mia madre, mia moglie [illegible] [illegible] fossimo furibondi».

Torniamo a quando fu fatto prigioniero con altri cinque partigiani. Ogni due [illegible] le [illegible] li massacravano di botte. Toaff mostra i segni [illegible] baionetta che gli [illegible] rimasti sulle braccia, altri più profondi gli segnano la schiena. Per tre giorni li lasciarono senza cibo. Da un buco nella parete di fango della baracca riuscivano a procurarsi un po' di frutta e verdura marcia buttata ai maiali. Il terzo giorno dettero loro qualcosa da mangiare, poi li portarono fuori, ordinando loro [illegible] scavare una fossa. Toaff - consapevole di che cosa quella fossa significava - rifiutò e [illegible] dette sotto un ulivo a pregare: «Un capitano comandava le SS. Aveva occhi azzurri, gelidi. [illegible] chiese che lingue parlavo. "Francese e spagnolo", risposi. Lui mi domandò in france[illegible]: "Dimmi, hai famiglia?". "Sì ho una moglie e un figlio". Lui disse: "Sono professore di matematica a Vienna. Perché [illegible] il partigiano?". "Non sono partigiano. Stavo a letto quando hanno fatto il rastrellamento e mi hanno portato qui". Il capitano mi guardava e mi raccontava della famiglia. Poi mi disse: "Vado [illegible] vedere al Comando". Dopo [illegible] po' tornò: "Niente da fare. Se mi scrivi l'indirizzo avvertirò la tua famiglia che ti abbiamo mandato in Germania". Scrissi l'indirizzo ma subito intuii il pericolo, mi voltai e ingoiai il foglietto. Quando gli altri prigionieri finirono [illegible] scavare, il capitano tornò al Comando per un altro tentativo. Intanto ci fecero scendere nella fossa, davanti a noi era schierato [illegible] plotone d'esecuzione. Il capitano tornò e mi gridò: "Raus!". Uscii dalla fossa, udii gli spari e vidi gli altri cadere. I militari cominciarono a coprirli di terra, ma i miei compagni non erano ancora morti. Ero inorridito. Chiesi al capitano di fare qual[illegible]. Lui, sorridente, mi porse la pistola: se volevo, potevo dare ai miei amici il colpo di grazia. Rimasi paralizzato. Lui rise ancora, prese la pistola [illegible] sparò. Io fui riportato in una stalla. Mi svegliarono la mattina, mi dettero del sapone per lavarmi, cosa [illegible] quel tempo straordinaria, quindi mi accompagnarono a un tavolo rustico sotto una pergola, mi offrirono un mezzo pollo, non kasher. Non lo mangiai».

Alle spalle di Elio Toaff, la finestra lascia intravedere [illegible] [illegible]pola della sinagoga: «Mio padre mi disse poi che avrei potuto mangiare quel pollo, date le circostanze. Io invece mangiai frutta in abbondanza. Poi mi annunciarono che sarebbe arrivato un camion alle due per accompagnarmi a La Spezia [illegible] comando delle [illegible]. Fui preso dal panico, capii che da lì mi avrebbero mandato in Germa[illegible]. [illegible] sedetti su [illegible] panchi[illegible] ma il camion [illegible] arrivava. Le SS erano impazienti. Alcune ore più tardi portarono un tedesco completamente bruciato. Il camion che doveva venirmi a prendere era stato mitragliato da [illegible] aereo inglese. In lontananza si sentivano gli spari della linea Gotica. Riuscii a scappare scavalcando un muro, ma mi trovai alla base di una collinetta dove ovunque cartelli avvertivano "Achtung minen". I miei vestiti erano a brandelli, avevo usato lembi della [illegible] per fasciarmi le ferite, rimanevano il colletto [illegible] un pezzo sul torace. I tedeschi che passavano ridevano».

La profezia del ritorno

Prosegue: «Credevano che fossi stato rilasciato in quello stato disperato dopo una lezione. Lungo un sentiero incontrai un contadino e ritrovai [illegible] cammino di casa».

[illegible] sentì un miracolato in quell'estate del 1943? «No. Ringraziai Dio. Con tutta [illegible] [illegible] famiglia, quando tornai a casa, digiunammo come se fosse stato Kippur per 26 ore. Insomma, ringraziammo Dio [illegible] grande semplicità».

Ma c'è ancora un ricordo, un «fatto curioso», che riguarda il figlio Ariel, oggi professore a Tel Aviv. Racconta il rabbino Toaff: «Durante la guerra stava sempre con me, aveva due anni e mezzo. Quando mi pre[illegible] i tedeschi non mi nominò più. Una [illegible] però, vide [illegible] moglie triste, [illegible] accorse che, mentre [illegible] metteva [illegible] letto, piangeva. Si voltò verso di lei e le disse: "Mamma, mamma non piangere, [illegible] babbo torna domattina alle sei". Io tornai alle sei [illegible] punto. Chiesi [illegible] mio padre com'era possibile e lui mi rispose: nel Talmud è scritto che quando sono cessate le profezie dei profeti, la profezia è passata [illegible] pazzi e ai bambini».

Alain Elkann

DISCUSSIONI. Da tutto il mondo, scrittori a confronto su Libération

L'enigma felicità

Per i francesi esiste. E per gli altri?

Per Touraine è solo nel rapimento amoroso per il serbo Tisma un ricordo di Sarajevo per il filosofo Lyotard un fiume in piena

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La temibile vedova Roosevelt, Eleanor, passò in visita ufficiale a Sarajevo. Era il 1953. Le trovarono come residenza un lussuoso padiglione la cui grande fontana centrale tradiva ahimé l'incuria postbellica: era ormai da anni il buon retiro per centinaia di ranocchie gracidanti. Furono impartite direttive severissime: sterminarle. E una speciale équipe si mise all'opera. Ma la sera del banchetto ufficiale, nel silenzio che precedeva il discorso l'unica raganella superstite entrò in azione con gracidii non esattamente protocollari, gelando lo staff. L'ombrosa First Lady scattò in piedi. Già sembrava profilarsi lo scandalo diplomatico. Ma [illegible] videro portarsi le mani al petto e gridare: «Mioddio! E' da quando ero bambina che non sentivo più una rana. Invece eccola qui, a sorpresa. Sono felice!»

E' l'autore serbo Aleksandar Tisma a citare in [illegible] di apologo il lieve aneddoto dietro cui intravediamo una città ancor lontana da orrori e martirio. Tribuna, il quotidiano *Libération*, che per l'intero mese dedica una pagina giornaliera alla felicità. Intervengono scrittori, sociologi, filosofi... europei e no (fra gli italiani, Salvatore Veca e Ferdinando Camon). Ciascuno abborda nella più totale libertà espressiva il tema «bonheur». Perché i francesi hanno della «félicité» una percezione unicamente letteraria. Felice è il «(bien)heureux», dalla [illegible] radice latina che troviamo in «augurium». E il termine si apparenta volentieri con la sfera «fortuna», «buona sorte», meno attestabile per l'italiano.

Ma, in definitiva, la felicità è una sola, anche se ciascuno la vede a modo suo. Per esempio, Michel Butor vuole sposarla all'ironia: «Scoprire che la Francia è terra d'asilo», «snidare l'aggettivo che non si faceva trovare da sei mesi», «scrivere su *Libération*». Altri preferiscono invece librarsi concettualmente. Jean-François Lyotard oppone felicità e contentezza, la cui etimologia fa risiedere il benessere nella contenzione ovvero un virtuoso senso del limite, laddove il bonheur deborda come fiume in piena. E attacca duro Kant, grande bersaglio per diversi commentatori. Miglior sorte incontrano Epicuro, Aristotele e anche Seneca, sui quali Yves-Charles Zarka incentra la sua analisi. Sdegnoso del carattere pubblico che può assumere la felicità, Alain Touraine ne rivendica l'esclusivo carattere privato: «Oggi non può che essere personale, esprimersi attraverso una relazione amorosa». Ma i testi più felici - l'aggettivo [illegible]n suoni falso - appaiono senza dubbio le testimonianze dirette. «A quattordici anni ero guardiano in [illegible] campo d'angurie. L'alba irradiava il suo venticello fresco. Mi sentivo fondere, prendere il volo» [illegible] il turco Yachar Kemal.

L'antologia, passerella fantastica per ossigenare le calamità quotidiane di cui si cibano reporter e lettori, si concluderà martedì. Può farsi giudicare velleitaria - accusa non rara per la turbolenta *Libération* - [illegible] fotografa bene o male la Francia '93, Paese dalle aspirazioni indefinibili, eppure legatissimo [illegible] valori base. Per il *Nouvel Observateur*, «88 francesi su 100 si dichiarano heureux». Felici? Non esageriamo. Anche la felicità si banalizza: ormai equivale a «spassarsela benino». E in Italia?

Enrico Benedetto

CAMON

«La troveremo [illegible] catastrofe»

«Sono passato tra generazioni felici, e sono sempre stato infelice - dice lo scrittore Ferdinando Camon -. Mi dicevano: il Comunismo è giustizia, la giustizia è felicità. Andavo a Mosca, a Budapest, a Praga, a Berlino, a trovare i miei traduttori. Uno l'ho accompagnato a prenotare un frigorifero [illegible] due anni d'anticipo. Un altro [illegible] aveva neanche una camera dove dormire con la moglie, la moglie [illegible] diventata pazza, entrava e usciva dalle cliniche psichiatriche. Quello di Mosca è un professore universitario, [illegible] oggi con uno stipendio mensile si compra [illegible] scarpa, non due.

«In patria i cattolici mi dicevano: abbiamo realizzato il miglior governo possibile, che dà a ciascuno secondo i suoi meriti. Vengo dal Veneto dei paesi contadini-operai, vedevo desolanti ingiustizie: una intera civiltà, [illegible] una dolcezza che sfociava nella santità, è morta nel disp[illegible] e nella vergogna. Il capitalismo spiegava tutta quella distruzione con la sua legge: i giusti e miti sono inutili, ci vogliono i forti; chi ruba e la fa franca, se lo tiene. Non c'era scampo: che vincesse quel comunismo, o quel capitalismo, o quel cattolicesimo, un perdente [illegible] me avrebbe continuato a perdere, sentendosi colpevole. Invece han perso tutti e tre, in quella che la storia presenta come una catastrofe: nella catastrofe sta la felicità, perché avremo una [illegible] concorrenza, una vera religione, e vere amicizie».

IDA MAGLI

«Non l'ho vista mai»

L'antropologa Ida Magli [illegible] crede nella felicità: «Come stato continuativo non esiste. Ciò non toglie che siano possibili momenti belli. Per me sono piacevoli tutti gli istanti in cui faccio qualcosa che mi aiuta a riflettere, a acquistare una maggiore consapevolezza di [illegible] stessa: per [illegible] studiare, ascoltare la musica. L'innamoramento (non l'amore) [illegible] un tipico momento di pienezza. In realtà, quando uno di[illegible] di [illegible] felice, lo dice sempre sull'istante. Nella mia esperienza [illegible] antropologa [illegible] felicità vera non l'ho vista mai: l'umanità tutta soffre per le malattie, la morte, per [illegible]a serie di debolezze e insufficienze, per l'impossibilità di essere in un solo momento tutto ciò che si vorrebbe.

«Però ci sono alcune esperienze delimitate che riescono a stordirci: la danza ritmica permette l'evasione dalla realtà contingente, e quindi [illegible] gioia, la felicità frenetica. Nel raggiungere questo stato [illegible] sono popoli molti più bravi di noi. Certo l'Italia, l'Europa, sono immerse in un'atmosfera cupa, in una religione pesante, tutta concentrata sul peccato, sull'esaltazione della vittima. Altri popoli conoscono fedi più consonanti con la natura, più allegre, più distese. Noi invece abbiamo un Dio che ha condannato a morte suo figlio, abbiamo chiese dove non si vedono che martirii [illegible] crocifissioni. Per questo oggi va di moda il buddhismo, anche in Europa: almeno dà un po' di respiro».

VECA

«Esperienze paradossali»

«Noi aspiriamo a una vita felice, ma se vivessimo una vita ininterrottamente felice proveremmo il tedio della felicità: [illegible] quindi saremmo infelici». Così il filosofo Salvatore Veca enuncia uno dei paradossi della felicità. «Altro paradosso: parlando della felicità distorciamo ciò che proviamo quando siamo felici. E' un'esperienza incomunicabile, come tutte le realtà vissute, se non a costo di alterarne il sapore». Questo non significa che non si possa tentare una «congettura filosofica»: «L'esperienza [illegible] valore corrisponde sempre a una connessione con gli altri, come quella del disvalore corrisponde [illegible] una sconnessione. Gli stati di felicità consistono in una sorta di "alterazione" o "metamorfosi" dei confini dell'Io. Questo allargamento può essere di due tipi: "orizzontale" o "in profondità".

«La felicità del primo genere è una dilatazione verso l'esterno per cui vinciamo le tendenze claustrofobiche e [illegible] connettiamo [illegible] persone, oggetti, paesaggi, musiche, libri, teoremi, tutte cose che per noi hanno [illegible]re. Il secondo tipo di felicità è invece un movimento verso l'interno che incrementa la nostra claustrofilia e ci connette più strettamente [illegible] noi stessi. [illegible] entrambi i casi la felicità è la costruzione di un "io multiplo", di un "io incrementato". E' un'esperienza che ci fa sentire più reali: infatti quando siamo felici diciamo anche di essere "realizzati"». [m. as.]

FATTI E [illegible]

Il male segreto [illegible] Jonathan Swift

LONDRA. Jonathan Swift soffriva del morbo [illegible] Alzheimer: lo dimostra la preci[illegible] descrizione dei sintomi che ne fece nei *Viaggi di Gulliver*. Lo afferma lo scienziato americano John Lewis in un articolo sulla rivista inglese *The Lancet*. Nel romanzo, pubblicato nel 1726, Swift descriveva gli «immortali», incontrati da Gulliver, come individui che ricordano solo quanto appreso da giovani [illegible] che dimenticano il nome degli oggetti più comuni e i [illegible] [illegible] amici e parenti. Tutti sintomi del morbo di Alzheimer, che ogni anno uccide migliaia di persone e che, nel 1745, sarebbe stato anche la causa della morte dello scrittore. Circa una decina di anni prima di morire, Swift cominciò in effetti a soffrire di disturbi della memoria, tanto che nel 1742 fu dichiarato incapace di intendere e volere. (Ansa)

Morto in Marocco Aziz Lahbabi

RABAT. Dopo una lunga malattia, [illegible] morto all'età di settant'anni lo scrittore marocchino Mohamed Aziz Lahbabi, candidato al premio Nobel, autore [illegible] numerosi scritti filosofici e letterari, i[illegible] arabo e in francese, poi tradotti in diverse lingue: fra questi *Personalismo realista*, *Personalismo musulmano*, *Libertà o liberazione*, [illegible] *mondo* [illegible] *domani*. (Agi)

L'industria del «rosa»

NEW YORK. Fiorisce l'industria del [illegible] rosa negli Stati Uniti. Se gli intellettuali sono sprezzanti, i dati parlano chiaro: gli editori americani in cerca di profitti non possono ignorare questo genere che alimen[illegible] un giro di 750 milioni di dollari, pari al 46 per [illegible] del mercato dei romanzi tascabili. In Canada [illegible] negli Usa vengono pubblicati [illegible] nuovi titoli l'anno in questo campo, costano circa cinque dollari a copia (quasi 8000 lire), sono venduti nei supermercati, [illegible] negozi di alimentari [illegible] negli aeroporti. Negli ultimi dieci anni il filone di maggior [illegible] [illegible] però cambiato: ai principi azzurri si sostituiscono fantasmi, divorzi [illegible] ragazze madri. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Italiani, gente inaffidabile; l'elogio della cellulite

[illegible] in [illegible]

Gli alleati ci hanno ufficialmente definiti *inaffidabili*. E' un'accusa pesantissima, certo sproporzionata ai fatti. *Unrelyable* in inglese si dice [illegible] una persona losca, [illegible] [illegible] fidarsi, insomma è sinonimo di farabutto. Non credo proprio che per gli eventi in Somalia ce lo [illegible]ritiamo. Ma... tant'è... è sempre stato di moda criticare ferocemente l'Italia, anche perché i nostri governi sono sempre stati accomodanti e comprensivi con i loro colleghi anglosassoni. Comunque [illegible] fatto è certo, in qualsiasi maniera la mettiamo, nel bene [illegible] nel male, [illegible] sempre lì con il di[illegible] puntato, magari per deridare le casse di spaghetti scaricate a Beirut!

Troppa letteratura negativa abbiamo accumulato nella nostra storia. Da Adua a Caporetto, all'8 settembre, per finire [illegible] l'esecrabile Tangentopoli. A volte mi [illegible]mando perché mi preoccupo tanto quando [illegible] maggioranza degli italiani se ne sbatte letteralmente. Che sia per quei 40 anni che ho passato all'estero?!

E' proprio vero che un popolo che per secoli è stato incudine non potrà mai diventare martello.

Sandro Romano, Gorizia

Nobel ai bimbi di Sarajevo

A proposito della campagna italia[illegible] per l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace ai bambini [illegible] Sarajevo, devo precisare che l'iniziativa è partita, nel marzo scorso, dai giornalisti italiani [illegible] stranieri, presenti nella capitale della Bosnia. La giornalista Anna Cataldi, che collabora nei servizi d'informazione dell'Unicef per la ex Jugoslavia, ha presentato [illegible] proposto lo scorso 20 aprile a Roma, [illegible] occasione della costituzione della sezione romana del Club Internazionale dei Giornalisti per i Diritti dell'Infanzia.

Tutta la stampa italiana ha riportato la notizia [illegible] continua a informare la nostra opinione pubblica. Devo dire che l'Unicef-Italia ha ricevuto finora decine di migliaia [illegible] adesioni, a opera di scuole e associazioni [illegible] anche da centinaia [illegible] sindaci italiani che hanno approvato una speciale [illegible] proprio per sostenere l'assegnazione del Premio Nobel per la Pa[illegible] ai bambini di Sarajevo.

Arnoldo Farina
Presidente Unicef-Italia

Un circolo vizioso

La Stampa del 18-8-93 ha titolato in prima pagina: «Allarmo [illegible] per l'occupazione» e nel sottotitolo si leggeva: «E il fisco fa il pie[illegible] A me, normale cittadino inesperto ed ignorante in fatto di economia, è parso strano che nessuno si sia accorto dell'inquietante connessione esistente fra questi fenomeni. Infatti ritengo fuor di dubbio che proprio per soddisfare le brame di un fisco quanto mai insaziabile gli italiani hanno rinunciato a cose non indispensabili (l'auto nuova, [illegible] vacanza, il vestito alla moda) e tale rinuncia ha portato alla crisi completa di interi settori industriali, con le conseguenti perdite occupazionali.

E prestissimo lo [illegible]o, onde evitare turbamenti sociali, dovrà in qualche modo provvedere ad assistere i lavoratori dei settori in crisi, prendendo il denaro da dove? proprio dalle entrate fiscali. Insomma il classico gatto che si morde la coda.

L'unica speranza è che certi economisti o specialisti che propongono nuove tasse o diminuzioni salariali riflettano [illegible]mente su quanto sopra scritto e che gli italiani ascoltino l'appello di un grande giornale americano che proponeva: «Compriamo qualcosa, non importa cosa, però compriamo, spendiamo, solo così daremo impulso all'economia e sconfiggeremo la recessione».

Mario Grosso, Borgaro Torinese

Egregio OdB, scrivo per centinaia [illegible] colleghi insegnanti che, andati in pensione nell'80, nell'81, nell'82, nell'83, nell'84 (come me) ecc. ecc. riscuotono ancora oggi la pensione provvisoria (!!!). Perché non possiamo, [illegible] [illegible]genti, ricevere subito, come qualsiasi altro lavoratore italiano, la pensione definitiva? Inoltre c'è un'altra [illegible] questione: il 19 maggio u.s., la Corte Costituzionale con [illegible] 243 ha stabilito che, da ora in poi, all'insegnan[illegible] (e ad altri statali) che andrà in pen[illegible] sia pagata nella liquidazione [illegible] che l'i.i.s....

Giuseppina Torretta, Torino

La pensione non è cosa meschina

GENTILE signora Torretta (spero di aver letto bene la sua firma, ho dei dubbi tra la «T» e la «P» come iniziali del suo cognome) secondo quanto mi ha scritto e io ho pubblicato lunedì sulla *Stampa*, il gentile signor Gianni Fenisio di Torino è molto scontento del «tono» culturale di questa rubrica che, invece di toccare temi più alti, drammatici e impegnativi, troppo spesso si occupa di cose più meschine, e per di più lamentandosi indebitamente. Poiché per il nostro censore non sono problemi abbastanza impegnativi neppure Tangentopoli, la P2 e Ustica, mi domando cosa dirà della [illegible] lettera che parla di pensioni.

Però, anche se di cose terribili siamo costretti a occuparci molto più spesso di quanto vorremmo fare, ritengo, da quando ho ini[illegible] a tenere questa rubrica, che il problema delle pensioni, anzi i problemi delle pensioni, siano tra i più gravi della nostra vita sociale, e che, quindi, sia opportuno dedicar loro spazio. Così mi comporto anche questa volta, pur non riuscendo a capirci molto, ma credendo che lei sia in diritto di porre i suoi interrogativi e pubblico (sperando che nel frattempo tutto si [illegible] risolto) il resto della sua lettera:

«Nella medesima sentenza [illegible] articolo stabilisce che anche a coloro già in quiescenza da anni venga riliquidata la pensione, cioè vengano dati quei milioni che non ci furono pagati a suo tempo. Il legislatore dovrà, però, stabilire di quanti anni dovrà essere la retrodatazione per il pagamento della contingenza non avuta, 5 o 10 anni? Signor OdB ogni cittadino italiano sta per 10 an[illegible] con il fiato sospeso, nell'attesa dell'andata in pensione, se ha errato un pagamento verso lo Stato. Quindi, poiché lo Stato ora ha riconosciuto con la sentenza 243 l'ingiustizia del mancato pagamento dell'i.i.s., il legislatore non potrebbe retrodatare la riliquidazione a 10 anni?....». Dovrebbe, [illegible] no?

Oreste del Buono

Che «débâcle» con l'«impasse»

Dalla lingua francese, sovente ignorata o «snobbata» in Italia, attingono alcuni giornalisti e personaggi televisivi, che abusano della parola «impasse», anziché valersi dell'equivalente italiano «vicolo cieco, via senza uscita», in [illegible] figurato. La pronuncia è quasi sempre errata, perché non ricordano che il suono nasale «im» si legge «em» (e non «am», né [illegible]»).

Altro termine francese, strausato [illegible] giornalisti della carta stampata, è «débâcle», quasi [illegible] scritto in modo corretto, cioè con l'accento acuto sulla prima «e» e con l'accento circonflesso sulla «a». Anche in questo caso basterebbe semplicemente usufruire degli equivalenti termini italiani «sfacelo, rovina, disfatta», ben comprensibili e carichi d'effetto per tutti i lettori! Più difficile risulta infine la pronuncia della ricorrente parola «Bruxelles», nei servizi televisivi, perché pochissimi sanno [illegible]dulare la «u» acuta tipica francese e si ostinano poi a far schioccare quella «x», che inve[illegible] per il nome della capitale bel[illegible] dovrebbe [illegible] come «s» (cioè «Brussèll»). Forse la confusione deriva dalla vaga assonanza con il cognome «Craxi», assai pronunciato [illegible] molti anni alla tv.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato (Al)

La donna magra [illegible] la voglio, [illegible]

Dio strabenedica gli inglesi! La frase del Duce, usata al contrario, mi è venuta in mente dopo aver appreso da M. Chiara Bonazzi (*La Stampa* del 17 agosto) che essi [illegible] un sondaggio hanno dimostrato spiccata preferenza per le donne bene in carne.

Mi auguro che la stessa indagine sia al più presto fatta in Italia [illegible] spero, alla faccia degli imperatori della moda femminile, che i risultati siano [illegible] più favorevoli a qualche chilo in più: siamo o non siamo mediterranei?

Può [illegible] che gli italiani (e le loro compagne, costrette ai logaritmi per decidere se mangiare 9 grissini o 4 crackers) ne abbiano abbastanza di [illegible] spalle più ampie del bacino, di ginocchia a punta, di strette chiappette da ranocchia. E Cindy Crawford purtroppo [illegible] un'eccezione.

Perché i cuscinetti all'esterno delle cosce (che, in limiti fisiologici, trovo letteralmente *adorabili*) debbono essere considerati addirittura *con odio* da chi li possiede?

Da che mondo è mondo [illegible] ciò che distingue un posteriore femminile da quello di un uomo, come risultato di un naturale fatto ormonale.

Salvo i casi-groviera, poi, perché la cellulite, che è sempre esistita (lo dicono Rubens, Rembrandt, Renoir & C.) [illegible] che veniva chiamata salute, deve essere considerata malattia se [illegible] [illegible] presente nella maggioranza del[illegible] donne? Allora dobbiamo considerare malattia anche la barba dell'uomo, che a nulla serve [illegible] non a pungere e [illegible] ricordare che, tutto sommato, rimaniamo degli scimpanzé?

Dopo aver rivolto un'ampia lode ai Paesi arabi, che in materia conservano tuttora un'anti[illegible] saggezza, concludo esortando: donne robuste, continuate così! Donne magre, abbandonatevi alla tavola: forse sarete anche meno arrabbiate [illegible] sconfiggerete i ricorrenti libidinosi sogni di grandi abbuffate!

Gabriele Barabino, Tortona

Il cardinale Ruini [illegible] il [illegible] [illegible] Roma

Sono [illegible] cattolico praticante [illegible] amo la Chiesa alla quale riconosco il grande merito di custodire e diffondere il Vangelo. [illegible] quando leggo (*La Stampa* del 18 agosto) che il card. Camillo Ruini si intromette nella vita politi[illegible] non per proporre l'attuazione di valori cristiani, ma per individuare un candidato (degnissima persona) a sindaco di Roma, mi sento raggelare il sangue nelle vene.

Forse mi sbaglio, [illegible] temo che la tentazione del potere eserciti un fascino che non risparmia nessuno. Il card. Ruini ha già tanto potere che Cristo non ha mai avuto e che, anzi, ha sempre rifiutato: è in pratica il vescovo di Roma per conto del Papa; controlla centinaia di parrocchie, collegi, istituzioni, comunità che può guidare a rendere testimonianza di che cosa significhi essere cristiani; è presidente della Conferenza episcopale. Lo Stato garantisce a lui e a tutti i sacerdoti la più ampia libertà di predicazione. Ha proprio bisogno di interferire anche sulla scelta dei candidati alla carica di sindaco? E' un messaggio rivolto all'episcopato italiano?

Antonino Casagrandi, Torino

Mosca, il poeta morto suicida ridotto a pettegolezzo in un film nel centenario della nascita

Tutte le donne cattive di Majakovskij

E Lilia lo chiudeva in cucina per far l'amore col marito

Qui a destra ■ ■ il grande amore di Majakovskij

Vladimir Majakovskij nella immagine grande. Sopra Sergej Esenin. Accanto il poeta Voznesenskij

La passione per Tatjana modista emigrata ■ Parigi. Le interminabili notti d'amore con Ellie ■ New York

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultima confessione notturna all'amico, la verità sui rapporti d'amore dentro quello strano triangolo con Lilia e Osip Brik, la testimonianza della donna americana da cui ■ poeta ebbe una figlia. A cent'anni dalla nascita e a sessantatré dal suicidio, su cui il regime ha sempre pudicamente sorvolato, ■ vita di Vladimir Vladimirovic Majakovskij è diventata un fumettone in cui ■ poteva ■ entrare anche la Gpu, polizia politica staliniana. La tira in ballo la nipote del poeta, Svetlana Volodina: «Negli ultimi tempi era circondato, ma non sappiamo qual è stata la sua colpa di fronte al potere, né come la Gpu l'ha portato ■ suicidio».

L'anniversario, nella Mosca che brucia tutti gli idoli, ■ è consumato in una caccia al pettegolezzo: poca letteratura e molti dettagli sulle donne del poeta di cui la stessa Volodina, ■ un film di cui è stato presentato solo ■ prima parte, ha fornito il catalogo completo. ■ nelle ragioni del suicidio entrano ■ cause (l'isolamento nel mondo letterario, la delusione per l'Urss che si andava modellando su Stalin e si sentiva orfana ■ Lenin, l'incapacità di vivere senza rivoluzione), l'ultima delusione sentimentale ■ stata il motivo occasionale e porta ■ ■ ■ Tatiana Jakovleva, 20 anni, alta, gambe lunghe, capelli biondi, tennista, nuotatrice, di professione modista. Era fuggita ■ Parigi: al poeta che le offriva di tornare ■ a Mosca preferì il visconte Du Plessis che le consentiva ■ nuotare nel bel mondo parigino.

E' ■ il quotidiano moscovita *Vecernij Club* ■ scoprire l'unico testimone nuovo comparso nel tirassegno della dissacrazione: Ivan Gronskij, direttore delle *Izvestia* tra il 1925 e il '34. Vent'anni fa, prima ■ morire, aveva consegnato la sua verità a un nastro registrato, rintracciato ora in ■ archivio dell'Università. Racconta Gronskij: «Pochi giorni prima che ■ uccidesse, lo incontrai sul Tverskoj boulevard, alle 3 ■ notte, mentre tornava ■ a casa dal giornale. Abbiamo chiacchierato due ore. Mi ■ di essere sfortunato in amore: "Le donne si appendono letteralmente a Seriozhka (Esenin, ndr), da me invece fuggono...". Fece i nomi delle ragazze che aveva corteggiato. Parlò anche di Tatiana, che viveva a Parigi, disse di essersi innamorato di lei "fino alle orecchie" ■ di averle proposto due volte di sposarlo. Mi disse che ■ sapeva che lui era un poeta con folle di ammiratori in Urss, ma nonostante questo gli disse di no. Mi raccontò ■ ■ pagato un fioraio a Parigi per portarle fiori ■ giorno per un anno. Sospetto che la notizia del suo matrimonio gli ■ dato l'ultimo colpo. Probabilmente Tatiana ha continuato ■ ricevere fiori quando Majakovskij era già morto».

Continua Gronskij: «Dopo ■ ■ suicidio - io ero membro della commissione che aveva organizzato i funerali - mi raccontarono che negli ultimi minuti ■ ■ vita Majakovskij aveva supplicato Veronika Polonskaja di rimanere con lui: "Non ho bisogno di lei come di una donna, ho paura ■ me ■ rimanga, la prego". Lei si spaventò e si precipitò alla porta. In quel ■ mento sentì lo sparo, alle 10,15 del 14 aprile 1930». Accanto al corpo il breve testamento: «A tutti quanti. Non è colpa di nessuno se muoio e vi prego di non fare pettegolezzi, ■ defunto ■ piacevano. Mamma, sorelle, e compagni, scusatemi, non è una via d'uscita (non la consiglio agli altri) ma io ■ ne ho altre. Lilia, ■i. Compagno governo: la mia famiglia sono Lilia Brik, la mamma, le sorelle e Veronika Vitoldovna Polonskaja. ■ riuscirai a dare loro una vita decente, grazie. Date le poesie non finite ai Brik, ■ dranno loro».

Veronika, l'ultima donna di Majakovskij, attrice di cinema e di teatro, non divenne mai ■ stella. Lilia Jurevna Kagan, regista, scrittrice, ballerina, sposata con il critico letterario Osip Brik, fu la donna di tutta la vita del poeta. Nel '79, ■ ■ anni, dopo una frattura a una gamba, si tolse la vita sapendo di dover rimanere immobile fino alla fine dei suoi giorni. Sul triangolo tra lei, ■ marito Osip ■ Majakovskij ■ due coniugi sono i maggiori indiziati di rapporti con ■ Gpu), il poeta Voznesenskij ■ rivelato un piccante risvolto nel film della Volodina: «Prima di morire Lilia mi raccontò che, a volte, quando facevano l'amore lei e Osip, chiudevano Majakovskij in cucina: "E lui strillava perché voleva unirsi a noi, picchiava la porta e piangeva". Dopo questo racconto, per sei mesi non riuscii ■ varcare ■ soglia di casa sua. Ma Majakovskij la amava così, una donna con la frusta».

Sempre *Vecernij Club* ha messo insieme i dettagli dell'avventura americana del poeta, scoperta ufficialmente nel 1991 quando sbarcò a Mosca - inattesa - Patricia Thompson rivelando ■ mondo di ■ la figlia di Majakovskij. La donna ■ nata nel 1926 dalla relazione con Elizaveta Petrovna Zibert, ■ russa ■ che faceva la modella a New York ■ il nome di Ellie Johns, la quale, prima di morire nel 1985, ha lasciato ■ lunga memoria: «Eravamo ■ giovani, ma in modo diverso. Lui aveva 32 anni, io 21. Entrambi sapevamo che la nostra relazione aveva un preciso limite di tempo». I due si incontrarono in casa dell'avvocato Charles Reht, che aveva aiutato Majakovskij ad ■ il visto per gli Usa. Ellie arrivò con il marito Johns, dal quale era già separata. «Majakovskij - ha scritto Ellie-Elizaveta - mi chiese all'improvviso ■ non potevo accompagnarlo nei negozi a comprare regali per la moglie. Dicendomi così esplicitamente di essere sposato, mi ■ insistentemente ■ ■ di telefono e mi persuase a cenare con lui». Ellie ■ di sì. Majakovskij ■ raccontò ■ Lilia come se fosse davvero sua moglie, di quant'era bella ■ di quanto la ■. Scrive Ellie: «Un giorno, quando eravamo già intimi, mi chiese: "Non prendi nessuna precauzione?" Io gli risposi che amare significava avere dei bambini. Mi disse: "Sei una ragazza pazza". E poi: "Dobbiamo vivere l'uno per l'altro. Lasciamo questo tempo solo ■ noi, non riguarda nessun altro, solo tu e io". Per tutta l'ultima notte a New York facemmo l'amore. All'alba, ■ al solito, me ne andai, perché cominciavano le telefonate e ■ ■ i postini. Volevo salutarlo subito, ■ disse di ■ voleva che andassi con lui alla nave. Gli risposi che per me sarebbe stato molto difficile, ma lui mi pregò con insistenza ■ Sul molo c'era molta gente, veniva sempre circondato. Tutti notarono che ■ pallida e tremavo. Alla fine mi baciò la mano per l'ultima ■ volta. Tornata a casa volevo buttarmi sul letto ■ piangere per lui e per la Russia, ma non ho potuto; il mio letto era cosparso di "non ti scordar ■ me". Aveva pochi soldi, ma questo era nel ■ stile». Chissà dove aveva preso quei fiori, ad ottobre, a New York?

Cesare Martinetti

«SALVATE IL CINEMA!»

Ribelle con la macchina da presa nel paese dell'«utopia realizzata»

PUO' il cinematografo diventare un'arte autonoma?», si chiedeva Majakovskij in ■ provocatorio articolo del 1913. ■ rispondeva: «No, s'intende. Il bello non esiste nella natura. Solo l'artista può crearlo». Come ■ ribadire che la funzione ■ cinema era solo riproduttiva; che la macchina da presa, analogamente all'apparecchio fotografico o al fonografo, assolveva ■ compito inutile e interessante, ma non «creativo».

E' uscito nella collana «Millelire» un libretto a cura di Alessandro Bruciamonti che raccoglie gli articoli cinematografici ■ Majakovskij e la divertente ■ curiosa sceneggiatura *Il ■ del cinema* (V. Majakovskij, *Cinema e cinema*, Stampa Alternativa). Dell'interesse di Majakovskij per ■ cinema ■ sapeva, come della ■ partecipazione in qualità d'attore - proprio nel 1913 - al film d'avanguardia *Un dramma nel cabaret dei futuristi* ■ *13*. Un interesse che, al di là delle opinioni negative espresse in tre articoli pubblicati sempre in quell'anno su *Kine-zurnal*, spinse il poeta a comporre alcuni cinescenari. ■ la rilettura di quegli scritti e di quelli seguenti ■ consente ■ seguire l'evoluzione «cinematografica» di Majakovskij dai primi Anni ■ ■ fine degli Anni ■: ■ ■o passaggio da un atteggiamento di sufficienza ■ un vero e proprio amore.

Scriverà nel '22: «Per voi il cinema ■ spettacolo. Per me è quasi una concezione del mondo. Il cinema è portatore di movimento. Il cinema svecchia la letteratura. Il cinema demolisce l'estetica. Il cinema è audacia. ■ cinema è un atleta. Il cinema è diffusione di idee». Il contrario di quanto aveva affermato nove anni prima. Ma intanto c'era stata la Rivoluzione, la guerra civile, l'impegno ■ e di molti intellettuali per una ■ cultura. Soprattutto egli ■ vivendo la grande esperienza dell'«utopia realizzata», o realizzabile. Si trovava nel turbine rivoluzionario della trasformazione ■ ■ della società. Il ■ entusiasmo ■ corrispondeva ■ quello dei primi registi ■ Rivoluzione: Kulesciov, Vertov, Pudovkin, Ejzenstejn, ■ i quali condivideva l'idea del superamento del ci■ ■ puro spettacolo e, in particolare, del cinema come semplice strumento di riproduzione della realtà. C'era anche ■ ■ponente ludica in Majakovskij. Come ricordò Viktor Sklovskij, «si divertiva come ■ ragazzo, come un pellerossa che veda ■ nozze». Scrisse e interpretò un rifacimento del *Martin Eden* di Jack London in chiave futurista, un melodramma sociale tratto da *La maestrina degli operai* di Edmondo De Amicis, un film pieno di trucchi e di stravaganze illusionistiche intitolato *Incatenata dal film*.

In seguito, dopo il suo viaggio ■ Berlino, la scoperta del ■ tedesco, la frequentazione assidua del cinema americano (Chaplin ■ particolare), il suo entusiasmo parve ancor più coinvolgente. ■ 1926-27 scrisse una serie di cinescenari (fra cui ■ ■ *Cuore del cinema* e il non ■ bello *Come state?*). Ma ■ realizzazioni furono spesso mediocri, e non poche sceneggiature rimasero tali.

Anche in Unione Sovietica lo spirito innovatore che fece nascere il grande cinema di Vertov ■ di Ejzenstejn si stava consumando nella progressiva «stabilizzazione» staliniana. ■ 1927 il poeta scrive un articolo dall'emblematico titolo *Aiuto!* E' ■ dichiarazione ■ principi contro ■ cinema mediocre. Una dichiarazione d'amore per il nuovo linguaggio delle immagini semoventi. Ma forse era tardi. Majakovskij tre anni dopo si tolse la vita.

■ Rondolino

Rimasero al potere per oltre un secolo con la successione da zio a nipote

Signori di Trento dal momento cruciale del Concilio alla guerra dei Trent'anni: una mostra li celebra

Madruzzo, scacco all'imperatore

Una potente dinastia di principi vescovi

Carlo Emanuele Madruzzo quarto principe vescovo di Trento. Sopra, una medaglia satirica del Concilio

TRENTO

IL personaggio in nero sullo sfondo di un tendaggio rosso che Tiziano ha ritratto a metà del '500, pensoso, ■ ■ sguardo artigliante ■ chi ■ dominare la scena, si chiamava Cristoforo Madruzzo. Sconosciuto al pubblico, fondamentale nella storia. Era l'erede di una grande famiglia che egli avrebbe portato al potere per oltre un secolo, nella terra più meridionale dell'impero asburgico. Per arrivare a lui, perfino il Vecellio aveva avuto bisogno di raccomandazioni. Il suo ruolo, le sue relazioni, ■ sua capacità diplomatica ne avevano fatto ■ uomo chiave fra il Nord e il Sud dell'Europa, fra la ■ cattolica e la Germania slittante verso il protestantesimo, fra l'Italia e l'Impero.

■ il principe vescovo: ■ incarico inventato dall'imperatore nei suoi territori per evitare passaggi ereditari. Alla ■ del prelato, che non poteva vantare figli legittimi, i possedimenti sarebbero tornati nelle mani di chi li aveva concessi. Così avveniva ■ secoli, nel ■ dell'Europa cattolica, costellata di principati vescovili, dal Mare del Nord alla valle dell'Adige. E così avveniva a Trento, dove dal 1024 il ■ ■ Sacro Romano Impero poteva contare su ■ uomo di sua fiducia, in veste ecclesiastica, tendenzialmente ■ origine germanica, ■ pretese dinastiche. Sino a quando non arrivarono i Madruzzo.

Questa famiglia originaria della Val di Non, che nel '400 aveva acquistato l'antico castello di Madruzzo, sopra Riva del Garda, riuscì a mettere ■ punto una mossa che avrebbe dato scacco anche all'imperatore: ■ successione da zio ■ nipote. Con l'aiuto della loro potenza economica i Madruzzo ■ ripeterla per quattro generazioni: giocando abilmente sull'appoggio di Roma, per vincere le gelosie del clero locale ■ soprattutto le resistenze della ■ viennese. Ogni ■ della famiglia trovava sempre il figlio di un fratello, da chiamare in tempo al ruolo ■ coadiutore, per passargli poi l'incarico. ■ ■ tennero quel territorio alle porte d'Europa per ■ anni, dal ■ al 1658.

Non ■ anni qualsiasi, nella ■ storia. Con il primo Madruzzo ■ apre il Concilio di Trento, che fece della cittadina fra i monti, per ■ ventennio, quasi la capitale del mondo. Con l'ultimo si chiude l'età delle guerre di religione, in ■ Europa definitivamente lacerata, ma non più conflittuale.

Questa vicenda, dove ■ incrociano scontri militari e dispute teologiche, protagonisti dell'arte e grandi della politica, rivive oggi nel castello del Buonconsiglio, che ospitò i delegati delle assise tridentine, in una mostra ■ suggestivo interesse, «I Madruzzo e l'Europa», a cura di Laura Dal Prà. E, soprattutto, in ■ catalogo di oltre 800 pagine (ed. Charta), affollato di episodi ■ personaggi, in grado di illuminare l'intero quadro.

L'idea di tenere ■ Concilio a Trento ■ stata lanciata dal predecessore di Cristoforo Madruzzo, Bernardo Cles, l'uomo che aveva portato nella ■ città ■ cultura rinascimentale. L'imperatore Carlo V, preoccupato dalla ribellione dei suoi vassalli dopo lo scisma di Lutero, l'aveva accolta subito. Trento ■ italiana ma non romana, imperiale ■ non germanica; era la sola sede che potesse vincere le opposte diffidenze della curia vaticana e ■ principi tedeschi. Ma aveva un difetto: era piccola. In quel borgo di seimila abitanti sarebbe stato ■cessario ospitare fino a duemila persone, fra vescovi, segretari, accompagnatori, delegati di tutti i Paesi.

Cristoforo Madruzzo ci riuscì. Aveva la fiducia piena ■ Carlo V, che gli affidava importanti ambascerie, buone amicizie a Roma, anche ■ ■ sua attenzione ■ i riformati gli suscitava qualche ostilità nel partito curiale. Alla vigilia del Concilio (1545) il papa, Paolo III, gli mandò come regalo il cappello cardinalizio.

Uomo ■ grande peso politico, questo trentino, più che teologico. ■a in quegli anni poteva ■ utile. Madruzzo aveva sufficiente autorità per presentarsi davanti a qualsiasi sovrano, papa compreso. E poteva sfidare chi sfidava i potenti. Pietro Aretino non riuscì ■ compiere con lui il gioco di ricatti che aveva tentato ■ tanti altri. Nonostante le sue insistenze ■ ottenne da Cristoforo solo due coppe d'argento, ■ alcuna lettera personale. Protestò, chiedeva di più, minacciò di restituire ■ dono, non volendo che «si mediocre presente» gli ■ «muta ■ lingua». Madruzzo si sentiva abbastanza forte per non rispondergli. Molto più abile Giorgio Trissino, che nell'*Italia liberata dai Goti* inserì Cristoforo Madruzzo fra i grandi tridentini; e ne ottenne, in cambio, ■ presentazione del poe■ a Carlo V.

L'imperatore credeva tanto in Madruzzo che lo volle governatore ■ Milano, ■ 1555, alla partenza del duca d'Alba. ■ rimase due anni, senza entusiasmo. Ma qualcosa di importante fece: liberò gli ebrei dall'obbligo di portare l'infamante segno giallo. ■ Riva del Garda, nelle sue terre, ■ ■ avevano mai portato. Anzi, proprio a Riva Madruzzo diede licenza a due stampatori ebraici di aprire una tipografia, quando a Trento ■ respinto tutte le analoghe richieste degli stampatori cattolici. Così i testi dei padri conciliari uscirono dai torchi di Marcaria e Ottolenghi, che erano stati preparati soprattutto per la diffusione del Talmud.

Assai diverso dallo zio il cardinale Ludovico Madruzzo, suo successore, tridentino tutto d'un pezzo. Diede per primo applicazione ai decreti del Concilio, aprì un seminario ■ Trento, iniziò le visite pastorali; fu lui a introdurre nelle chiese due arredi prima sconosciuti, il tabernacolo ■ il confessionale. ■ dovette riparare per dieci anni ■ Roma, cacciato ■ conte ■ Tirolo, che rivendicava il Trentino per sé, con l'appoggio del ■ imperatore Massimiliano II, influenzato dai luterani. Il nipote del vescovo che ■ protetto gli ebrei, ■ Roma si distinse soprattutto come inquisitore. E la sua firma figura ■ prima sotto due documenti di sinistra importanza storica: la scomunica di Enrico di Borbone, il futuro Enrico IV di Francia (1585), la condanna al rogo di Giordano Bruno (1600). La riunione del Santo Uffizio che prese quel provvedimento si tenne proprio nel suo palazzo, a Sant'Agnese in Agone.

Cristoforo e Ludovico parteciparono a vari conclavi, da uno dei quali il secondo rischiò anche di uscire papa. Ma erano troppo ■ per i tedeschi e troppo tedeschi per i romani. In compenso, avevano ramificato la loro parentela in tutta Europa; e, con una brillante operazione condotta ■ Cristoforo, ■ fatto il nido anche nelle terre dei Savoia.

Carlo Gaudenzio Madruzzo, il terzo principe vescovo della serie, era nato nel castello di Issogne, in Valle d'Aosta, figlio ■ ■ Madruz■ che ■ combattuto per Emanuele Filiberto e di Isabella di Challant, ultima erede di uno fra i più grandi casati sabaudi. Ottenne ■ ■ porpora, ma ■ più le ambascerie di prestigio che avevano premiato i ■ predecessori. I Madruzzo dovevano la loro importanza alla posizione ■ Trento quale crocevia della storia, la ragione della loro fortuna sarebbe stata anche quella del loro progressivo declino.

Il quarto vescovo Madruzzo, nato anch'egli a Issogne, portava un nome tutto sabaudo, Carlo Emanuele, come il duca ■ Savoia che gli ■ fatto da padrino. Paradossalmente, fu il solo dei quattro che passò ■ Trento ■ la vita; ■ ■ ■ lo curò proprio nessuno. La famiglia cominciava a perdere colpi, un nipote maschio, per farne il quinto vescovo, ■ c'era più. Il quarto Madruzzo tentò una carta estrema, chiese la riduzione allo stato laicale per poter legittimare ■ dei sette figli che, secondo la vox publica, avrebbe avuto da Claudia Particella, figlia ■ un suo funzionario. La richiesta ■ respinta; morì ■ eredi, e ■ f■

Solo 250 anni dopo, qualcuno si ricordò di lui. Un giovane maestro romagnolo di forte passione anticlericale, mandato a Trento nel 1910, andò a disseppellire quella storia e la scrisse, a puntate, per «Il Popolo» socialista, che doveva fronteggiare la concorrenza del «Trentino» cattolico di ■ Gasperi. Il ■ si intitolava «L'amante del cardinale». L'autore Benito Mussolini. Ma questo raro documento, riportato alla luce pochi anni ■ dall'editore Reverdito, è il solo che non si veda alla ■ ■ Buonconsiglio.

Giorgio Calcagno

155
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

Ciotti-Ferretti, «E' quasigol»

Il dopo-Biscardi di Raitre comincia da Sandro Ciotti e Claudio Ferretti. I due giornalisti [illegible] domani proporranno [illegible] tono leggero e dissacrante» la nuova trasmissione sportiva in onda alle 22,45 «E' quasigol». «Sarà principalmente un programma di servizio - spiega Ferretti, neo-caporedattore allo Sport, tornato al suo primo [illegible] dopo 3 [illegible] di conduzione del Tg3 -. Aggiorneremo infatti il "popolo della schedina" sulle probabili formazioni della serie A in vista delle partite della domenica». Al centro della trasmissione, collegamenti con i 18 «ritiri» [illegible] squadre di A [illegible] inserimento dei dati raccolti in computer, che fornirà un pronostico azzardando il risultato degli incontri. «E' un modo - ha detto Ferretti - per mettere a confronto [illegible] presunta razionalità dei dati tecnici con l'imponderabilità del calcio». «Il calcio ha smarrito [illegible] dimensione originaria - è l'opinione di Ciotti - crescen[illegible] in maniera abnorme: cercheremo di ricondurlo [illegible] suoi limiti».

Una Madonna «giapponese»

L'impressione generale è che Madonna (foto), [illegible] trentacinquenne, stia tentando di riverniciare [illegible] propria immagine, dopo gli eccessi degli ultimi anni. Non solo, con il pretesto dell'offerta economica modesta, ha rinunciato ai concerti italiani nel prossimo tour che partirà il [illegible] settembre da Londra - evitando così le polemiche che sempre l'accompagnano [illegible] ogni visita nella patria dei suoi avi -, ma anche la sua presenza al prossimo Festival di Venezia, come produttrice [illegible] interprete di «Snake Eyes» di Abel Ferrara, [illegible] svolgerà (pare) nel segno dell'understatement. Infine, c'è la notizia di un video nuovo, della canzone «Rain»: anche qui, [illegible] star appare in un look più classico, anzi [illegible] sembianze giapponesi. Ha detto il regi[illegible] del clip: «E' la storia di [illegible] ragazza che si esibisce davanti ad una troupe giapponese. Abbiamo reso Madonna più vulnerabile». Finalmente.

CIAK un agosto a Cinecittà

Si preparano i film di Natale per contrastare l'invasione Usa

ROMA. In questa fine d'agosto [illegible] tornati quasi tutti: Mario Monicelli (**Cari fottutissimi amici**), Francesco Nuti (**OcchioPinocchio**), Gianni Amelio (**Lamerica** con Enrico Lo Verso e Michele Placido) per il [illegible]pletamento dei loro film iniziati in Toscana, [illegible] Houston e in Albania. Lungo i viali [illegible] aggirano frotte di ragazzine scosciate perché in lavorazione [illegible] sono **Tutti al mare** [illegible] Bruno Gaburro e [illegible] nuovo, discusso film di Tinto Brass, **L'uomo che guarda**, tratto dal romanzo di [illegible]berto Moravia. Passa anche Gigi Sabani: Raidue ha affittato due studi per il [illegible] «Il gioco dell'oca». E Pino Quartullo gira **Le donne [illegible] lo vogliono più fare**. Cinecittà, insomma, si ripopola. Ma [illegible] fino a qualche anno fa lo «stato [illegible] salute» del cin[illegible] italiano [illegible] misurava d'agosto sulla base del numero dei teatri [illegible] posa Cinecittà occupati [illegible] dall'affollamento dei viali che li circondano, adesso questa verifica non si può fare, perché parecchi film sono prevalentemente realizzati in esterni [illegible] fuori Roma. Nanni Moretti, per esempio, per **Caro Diario** ha scelto le isole Eolie; Ermanno Olmi le Dolomiti per **Il [illegible] del bosco vecchio**; Gabriele Salvatores un paesino del Siracusano e Milano per **Sud**; Giuseppe Bertolucci, Milano Marittima per **Troppo sole**; mentre Pasquale Pozzessere, dopo «Verso Sud», ambienterà a Genova **Padre e figli** con Michele Placido; e Carlo Verdone inizierà da Praga, il [illegible] settembre, le riprese di **Perdiamoci di vista** con Asia Argento.

Per quanto riguarda gli affitti dei teatri da parte della televisione per [illegible] ci sono soltanto contatti, ma poche certezze. Si spera nel ritorno della **Corrida** di Corrado e nel possibile arri[illegible] di **Scommettiamo che?**, il programma di Fabrizio Frizzi abbinato alla Lotteria di Capodanno, perché la commissione di vigilanza dei Vigili del Fuoco [illegible] avrebbe confermato l'agibilità del Teatro delle Vittorie.

«Non [illegible] la televisione che mantiene in vita Cinecittà - dice Paolo Bianchi, direttore commerciale del complesso romano - ma è sempre [illegible] comunque il cinema nonostante le flessioni del fatturato. Nel nostro bilancio l'apporto della [illegible] della Fininvest rappresenta il dieci per cento perché, oltre all'affitto degli studi, la tv fa lavorare al massimo gli addetti alla [illegible]grafia per un impianto scenico che viene, però, utilizzato per numerose settimane. Al contrario i film tengono in attività anche gli impianti degli effetti sonori, del montaggio, dello sviluppo [illegible] stampa. Oggi [illegible] può dire che il 52 per cento della produzione italiana [illegible] avvale dei servizi di Cinecittà: tutte le sale [illegible] montaggio sono piene [illegible] [illegible] lì passano i più bei nomi del nostro cinema».

Ben vengano, [illegible] questa fine d'agosto, i segnali di ripresa, visto che lo stabilimento di Cinecittà nei primi [illegible] mesi [illegible] '93 ha registrato una flessione del fatturato del 28 per cento rispetto allo [illegible] periodo dell'anno precedente. E preme, dall'Europa centrale, la concorrenza degli studi ungheresi [illegible] e bulgari, dove [illegible] risparmia anche nella diaria, visti i costi degli alberghi. E per tutte queste ragioni si sta pensando di riallacciare i contatti con la Warner Bros per costruire quel famoso parco dei divertimenti di ambientazione cinematografica di cui si parla da tempo.

Dietro alla crisi dell'industria cinematografica italiana [illegible] sono soprattutto una scarsa liquidità economica e una insi[illegible] imprenditoriale dovuta al fatto che non ci sono più produttori disposti [illegible] rischiare in proprio. I progetti interes[illegible] esistono, ma continuano a subire rinvii perché troppo costosi. I giovani registi, i quali, in base all'attuale legge, hanno ottenuto dallo Stato [illegible] sovvenzionamento previsto dall'articolo [illegible] per i loro film, non trovano adesso distributori disponibili per completare il budget indispensabile per avviare le riprese. Inoltre si attende [illegible] anni l'approvazione della nuova legge per il cinema, non si conoscono i criteri organizzativi e le disponibilità del nuovo Dipartimento dello Spettacolo, che ha sostituito il ministero, le banche continuano a mantenere alto il costo del denaro e infine c'è stata l'oscillazione del dollaro che ha messo [illegible] in difficoltà parecchi imprenditori. C'è dunque il rischio che fin dall'inizio della nuova stagione cinematografica, ossia dopo la Mostra di Venezia, il mercato delle sale [illegible] invaso dalla produzione americana a scapito di quella nazionale.

La battaglia [illegible] Natale [illegible] annuncia durissima. Scenderanno in campo [illegible] pellicole spettacolari americane, come **Aladino** della Walt Disney e **Il figlio della Pantera Rosa** di Blake Edwards; i film italiani di richiamo al botteghino come **Anni 90 - Parte II** di Enrico Oldoini e **Fantozzi in Paradiso** di Neri Parenti; le pellicole d'autore come **Piccolo Buddha** di Bernardo Bertolucci, gli schieramenti [illegible] star [illegible] **Un mondo perfetto** di Clint Eastwood, regista [illegible] protagonista con Kevin Costner.

Di fronte a questa massiccia offerta [illegible] fine anno Francesco Nuti avrebbe già deciso [illegible] rinviare, da dicembre a febbraio, l'uscita di «OcchioPinocchio» per il quale sono stati investiti 16 miliardi (e [illegible] sono già i trailers di promozione in onda alla tv). Aurelio De Laurentiis, invece, punta grosso sul «tappeto natalizio»: deve incassare 50 miliardi per rientrare dei 22 spesi ne «Il figlio della Pantera Rosa» con Roberto Benigni mattatore.

Ernesto Baldo

Nelle foto in alto, da [illegible] Mario Monicelli e Franco Zeffirelli, attualmente impegnati [illegible] montaggio; accanto, Gianni Amelio

In [illegible] a destra il regista Ferrara. Qui accanto Tinto Brass: il suo «L'uomo che guarda» sta [illegible] facendo discutere

Dura concorrenza dagli studi dell'Est Una Disneyland romana del cinema

Luce alla Mostra

Una cinquina da scommessa e «Storia d'Italia» parte prima

ROMA. Oltre alla palazzina sede delle sale di montaggio dove [illegible] questo [illegible] si possono incontrare Zeffirelli e Ferrara alle prese con Verga e Falcone, a [illegible]necittà c'è un'altra palazzina in grande fermento ed [illegible] quella dell'Istituto Luce. Si sta preparando il lancio [illegible] cinque film che ver[illegible] presentati alla Mostra di Venezia: [illegible] **prossima volta il fuoco** di Fabio Carpi, che racconta la crisi d'identità di un [illegible]quantenne professore della Sorbonne, in concorso; **Posse - la leggenda di Jessie Lee** dell'americano Mario Van Peebles, un [illegible] che sarà proposto nelle [illegible] «notti veneziane»; **Lest** di Giulio [illegible] e **Bonus Malus** di Vito Zagarrio - entrambe opere seconde - selezionate per il «Panorama italiano» [illegible] un film documentario di Umberto Marino, **Utopia, Utopia, per piccina [illegible] tu sia**, girato in una scuola romana che [illegible] stato incluso tra i lungometraggi della «Finestra sulle [illegible]magini».

«Da un po' di tempo - dice l'amministratore delegato del "Luce", Giuseppe Sangiorgi - il cinque [illegible] porta fortuna: cinque film aveva[illegible] lo scorso [illegible] a Venezia [illegible] cinque film quest'anno [illegible] Cannes, tra i quali "La scorta" di Ricky Tognazzi di cui [illegible] soltanto distributori. Inoltre a Venezia presenteremo la prima parte della Storia d'Italia: abbiamo realizzato con la regia di Folco Quilici le prime quattro ore che coprono [illegible] periodo che va dal 1900 al 1915. Si tratta [illegible] un'opera che alla fine abbraccerà l'intero secolo [illegible] gli autori [illegible] autorevoli storici, Valerio Castronovo, Pietro Scoppola e Renzo [illegible] Felice».

Il Luce [illegible] la prima società del gruppo cinematografico pubblico [illegible] aver rivoluzionato [illegible] suo orga[illegible] dirigenziale, adeguandolo alla riorganizzazione dell'Ente Gestione Cinema (passato [illegible] Partecipazioni Statali [illegible] Tesoro), [illegible] adesso tutta [illegible] responsabilità grava sulle spalle di sole quattro persone: il presidente Giovanni Grazzini, l'amministratore delegato Giuseppe Sangiorgi, il consigliere Giorgio Venerucci e il direttore Bruno Torri.

«L'obiettivo del nuovo corso del Luce - sottolinea Sangiorgi - è quello di concentrare sempre più i [illegible] sforzi sul cinema italiano: sia per quanto riguarda gli autori che [illegible] sale. Siamo in trattative per i nuovi film di Ricky Tognazzi e Giuseppe Piccioni e nel frattempo [illegible] sono concluse le riprese di **Senza pelle** di Alessandro D'Alatri, il giovane regista di "Un americano rosso". Cerchiamo, comunque [illegible] affiancare nei nostri listini ai [illegible]gisti emergenti autori prestigiosi [illegible] per questa ragione siamo [illegible] [illegible] anche con Ermanno Olmi e Pupi Avati che potranno [illegible] futuro fare da traino ai giovani».

Ma anche il Luce si dice abbia difficoltà economiche. «E' una questione di cassa - precisa - per un po' di mesi soffriremo dei ritardi provocati dalle recenti modifiche legislative. La vecchia legge ci imponeva di dividere [illegible] metà le sovvenzioni ministeriali tra la fiction e la documentaristica, adesso i due terzi [illegible] finanziamento, che speriamo di avere al più presto, andranno alla fiction. Uno [illegible] primi progetti riguarderà l'esordio nella [illegible] di Enzo [illegible]teleone - [illegible] sceneggiatore di Gabriele Salvatores - con [illegible] film che si intitola **La [illegible] storia [illegible] Alessandro H.** che è poi quella dell'attore Haber».

[e. b.]

Per sposarlo aveva divorziato (con scandalo) dal marchese di Londonderry

Si gettò dal ponte la moglie di Fame

Lui è l'autore della «Ballata di Bonnie e Clyde»

LONDRA. Zigomi alti e gran classe, Nicolette era la luce degli occhioni [illegible] di [illegible] Fame, la pop star che fece ancheggiare gli Anni Sessanta al ritmo di «La ballata di Bonnie e Clyde». Per amore di lui, ex operaio di filanda, la signora aveva disastrato il proprio matrimonio [illegible] il multimiliardario marchese di Londonderry. Il 13 agosto è precipitata dal nefasto ponte [illegible] suicidi di Bristol. Alcuni testimoni l'hanno vista spiccare il balzo fatale.

La notizia è trapelata soltanto l'altra sera, dopo la cremazione, alla quale hanno assistito soltanto una ventina di intimi. Il terreo Fame era sostenuto dai figli, Tri[illegible] e James. Ieri era attesa una [illegible] dichiarazione, ma l'avvocato ha fatto sapere che [illegible] ancora troppo sconvolto per parlare. «Sarà aperta un'inchiesta, ma non sembrano esserci punti oscuri - ha detto il legale -. L'episodio è sol[illegible] molto [illegible].

«Come è potuto succedere, si adoravano», hanno mormora[illegible] sgomenti gli amici. Qualche setti[illegible] fa, durante i festeggiamenti per il cinquantesimo compleanno [illegible] George, l'adorante Fame intonò [illegible] peana alla moglie: «Siamo felicemente sposati [illegible] ventuno anni grazie alla [illegible] vivacità, bellezza, pazienza e comprensione».

Figlia di un facoltoso agente di borsa, la raffinata Nicolette possedeva un'anima da bohémienne. Ricevette un'educazione da aristocratica e fu [illegible] delle ultime debuttanti a essere presentata al[illegible] regina. Diciassettenne, impalmò il [illegible] marchese [illegible] Londonderry, che [illegible] anni [illegible] venti ed era [illegible] dei migliori partiti nazionali, proprietario di tenute e castelli. Con lui fece due [illegible]glie, Sophia e Cosima. Ma il [illegible]trimonio colò a picco [illegible] 1970 [illegible] divorzio infamante.

Il nobiluomo trascinò la [illegible]sorte in tribunale, negò di [illegible] il padre del loro ultimo nato, Tristan, e pronunciò rabbioso il [illegible]me di George Fame: era [illegible] il figlio della colpa. Quattro mesi dopo il giudice attribuì la paternità al cantante e il bambino fu privato di patrimonio e titolo. Fu uno scandalo bruciante per Nicolette. Il caso divenne subito simbolo dell'abbattimento delle barriere [illegible] classe.

La pop star si assunse le proprie responsabilità, riconobbe il pupo [illegible] raccontò [illegible] loro passione: entrambi pazzi per la musica, [illegible] erano conosciuti in un night londinese. Due anni dopo, la coppia si sposò in sordina all'ufficio [illegible]munale di Marylebone. Lui non portava la cravatta, lei il reggiseno. [illegible] trasferirono in [illegible] di campagna nel Somerset e misero al mondo un altro fanciullo.

La signora gli restò sempre accanto, lo seguiva perfino in tournée. Condivise anche il suo [illegible]no da astro in grado [illegible] oscurare i Beatles al vertice della classifica («Yeah, yeah» [illegible] «Get away», registrate [illegible] i suoi «Blue Flames», svettarono al primo posto nel '64 e '67). [illegible] comunque diventare una figura-culto del jazz, lontano dai clamori ma apprezzato da Count Basie, Van Morrison e Alan Price. Bill Wyman lo invitò a suonare al [illegible] matrimonio con Mandy Smith.

«Georgie adorava il suolo su cui camminava Nicolette - assicura Lady Annabel, sorella del marchese di Londonderry -. Purtroppo lei [illegible] vittima di [illegible] depres[illegible] totalmente irrazionale, che nulla poteva curare». Eppure chi l'aveva [illegible] all'inizio di agosto l'aveva trovata cordiale come sempre. Che [illegible] l'abbia spinta a guidare fino a Bristol, consegnare le chiavi della macchina e un biglietto [illegible] due ragazzine di passag[illegible] e sporgersi dal sinistro parapetto del Clifton Suspension Bridge, non [illegible] dato sapere.

Ha fatto [illegible] volo di ottanta metri, Nicolette. Il suo corpo è [illegible] ripescato nelle acque dell'Avon, che scorre sotto il famigerato ponte sospeso, lungo il quale i Samaritani, [illegible] più robusta organizzazione [illegible] volontari inglese, hanno piazzato due telefoni per persuadere gli aspiranti suicidi a desistere: «Chiamateci, [illegible] [illegible] intenzione di togliervi la vita», recita discreto [illegible] cartello sotto gli apparecchi. Oltre mille persone si sono buttate nel vuoto, dal [illegible] a [illegible]. «Non c'è null'altro [illegible] dire - ha commentato lapidario l'ex marito - se non che [illegible] tutti costernati». Georgie si è seppellito tra i ricordi e tace.

Maria Chiara Bonazzi

Georgie Fame [illegible] sconvolto. Qualche settimana fa [illegible] il suo 50° compleanno disse [illegible] moglie: «Siamo felicemente sposati da 21 anni grazie alla [illegible] vivacità bellezza, pazienza, comprensione»

di Curzio Maltese

Niente, mi ero fermato a dor[illegible] da amici a Pordenone...

(Enrico Zulberti, presunto «rapito» in Bosnia, Tg1)

Reynolds: chi tradì?

[illegible] la [illegible] della verità per il mio divorzio

NEW YORK. «La macchina della verità deve stabilire chi per primo ha tradito l'altro». E' quanto ha proposto Burt Reynolds per risolvere la [illegible] di divorzio dalla moglie Loni Anderson. [illegible] la prova gli sarà sfavorevole l'attore è disposto a cedere alla moglie proprietà e contanti per un totale di oltre 30 milioni di dollari (quasi 50 miliardi di lire). Ma se la macchina della verità darà ragione a lui, lei dovrà accontentarsi solo dell'affidamento di Quinton, [illegible] figlioletto che ha [illegible] anni.

Burt Reynolds parlerà della sua proposta in dettaglio in [illegible] intervista alla [illegible] televisiva «Abc». Loni Anderson invece [illegible] [illegible] rifiutata di prendere parte alla trasmissione.

I due si sono sposati nel 1989. Burt Reynolds sostiene che Loni ha cominciato a tradirlo dopo un anno, quindi molto prima della sua pubblicizzata storia con [illegible] giovane cameriera.

Musical «A qualcuno piace caldo»

«Marilyn '90 c'est moi»

Annalena Lombardi, ventisette anni e [illegible] bambino di pochi mesi, sostiene di non temere il confronto con Marilyn: «Confronto impossibile e [illegible] mi hanno messo una parrucca [illegible] che mi [illegible] disagio»

ROMA. A Marilyn Monroe [illegible] vuole neanche pensare. Ha ragione. Confrontarsi [illegible] il mito più enfatizzato del nostro ventesimo secolo, è impresa tanto ardita quanto incosciente. Eppure è inevitabile che si pensi a Marilyn Monroe se [illegible] porta [illegible] palcoscenico «A qualcuno piace caldo», [illegible] dei suoi pochissimi film ad essere entrato nella storia del cinema. Per merito [illegible] Billy Wilder che ha saputo fare di un musical di Broadway un capolavoro di sesso [illegible] umorismo, per la straordinaria vivacità mimica [illegible] Jack Lemmon [illegible] Tony Curtis nei panni di due fascinose donnine, ma anche per la grazia innocente [illegible] maliziosa di Marilyn, svampita suonatrice di ukulele in una orchestrina jazz in viaggio per Miami.

Lei, Annalena Lombardi, toscana di Livorno, ventisette anni e un bambino di pochi mesi, [illegible] st ene di non temere il confronto perché ogni confronto è assolutamente impossibile. «Proprio per evitare che gli spettatori potessero paragonare la mia immagine [illegible] quella di Marilyn, mi hanno messo in testa una parrucca nera che mi [illegible] un qualche disagio perché è la prima volta che non uso in scena i miei lunghi capelli castani». Ma le differenze tra la versione teatrale dello spettacolo [illegible] quella cinematografica non si limitano alla parrucca nera della protagonista: come nell'edizione originale del musical ci saranno più canzoni di quante [illegible] ce n'erano nel film, gli abiti saranno più rispettosi degli Anni Venti e quindi meno fascianti e sensuali, le scene rievocheranno appena appena l'America dei gangster e del proibizionismo. Lo spettacolo, sulla scia del [illegible] che in questi anni sta avendo il musical in Italia, è stato scelto da Silvano Spada per inaugurare la sera del 27 il festival di Todi. Nel ruolo che fu di Tony Curtis, Carlo Cartiè, in quello di Jack Lemmon, Pietro De Silva. [illegible] miliardario che di fronte alla rivelazione di [illegible] innamorato di [illegible] uomo pronuncia la celeberrima battuta: «Nessuno è perfetto», [illegible] Armando Bandini. La regia è di Paolo Emilio Landi, omonimo ma non parente del regista televisivo.

La scelta di Annalena Lombardi per il ruolo che è stato di Marilyn [illegible] [illegible] [illegible] maniera assolutamente professionale: un provino e via. «Sembra [illegible] destino, [illegible] già una volta in palcoscenico anni fa [illegible] dovuto fare [illegible] parodia di Marilyn in uno spettacolo di Alvaro Piccardi, ispirato ai "Dialoghi" di Luciano dove, trattandosi di divinità dell'Olimpo, era sembrato inevitabile inserire anche la diva più diva di tutte. In realtà però, a spingermi a tentare il provino, è stata [illegible] voglia di portare in scena questa famosa commedia musicale nella quale si richiede [illegible] saper cantare, ballare e recitare al meglio delle proprie capacità».

Allieva del Laboratorio [illegible] Proietti, interprete di piccoli film mai usciti in sala, compagna di percorso di alcuni coetanei del Centro sperimentale, Annalena Lombardi è arrivata alla popolarità con Pippo Baudo nell'89, insieme con Tania Piattella e a Sabina Stilo, durante una edizione speciale di [illegible] d'onore» che segnava il ritorno alla grande di Baudo in Rai, dopo la fuga da Berlusconi e il rapido passaggio a Raitre. Ma [illegible] televisione [illegible] la tenta più. «Si fa tutto in fretta, tutto [illegible] pezzetti, s[illegible] prove. Io ero stata scelta per la mia voce: avrei dovuto cantare, poi [illegible] finito che tutte e tre noi ci siamo alternate, senza una vera specializzazione, [illegible] la mia voce [illegible] è servita». Scoprire di avere una bella voce naturale racconta che per lei è stata una sorpresa e [illegible] problema. «Quando h[illegible] cominciato volevo fare l'attrice drammatica. Da Proietti mi presentai recitando D'Annunzio. Poi però sono finita a fare ruoli brillanti nei quali fosse necessario cantare». [illegible] due anni di operette in giro per l'Italia con Massimini, qualche [illegible] universitario a Lettere, rare apparizioni televisive, [illegible] adesso questa prova [illegible] Todi con appendice d'autunno al Manzoni di Milano, l'hanno convinta che lo spettacolo leggero è il suo futuro. Il suo modello comunque non [illegible] Marilyn. «Il film "A qualcuno piace caldo" l'avevo [illegible]à visto ma prima di cominciare le prove l'ho voluto rivedere divertendomi molto. I miei film preferiti restano però quelli della copp[illegible] Fred Astaire e Ginger Rogers: li vedevo in tv da bambina, e for[illegible] per questo [illegible] paiono ancora insuperabili».

Simonetta Robiony

Il Festival di Bellaria ha dedicato una retrospettiva al regista dimenticato

Grifi, il maestro dell'eversione

Autore del film «Anna», girato con una piccola telecamera su una ragazza minorenne, incinta, piena di anfetamine

BELLARIA. Il Gabbiano d'oro (e i 6 milioni del premio) dell'XI edizione di «Anteprima per il [illegible] indipendente italiano» sono stati attribuiti [illegible] «Confusus» [illegible] Antonio Rezza. La giuria, composta da Pappi Corsicato, Ida Di Benedetto, Emidio Greco, Alberto Grifi e Giovanna Grignaffini, ha poi assegnato tre Gabbiani d'argento ex aequo (e un milione a testa) a «Le belle prove» di Gianni Zanasi, a «Note per quattro amici» di Marco Bertozzi e [illegible] [illegible] teatro è una bestia nera» di Roberta Torre. La giuria ha inoltre segnalato «Sottovetro» di Susanna Schoenberg, dedicato alla vicenda di Silvia Baraldini. Per la sezione «3 minuti a tema fisso», il premio, assegnato dalla direzione artistica (Antonio Costa, Enrico Ghezzi, Morando Morandini, Roberto Silvestri) è andato [illegible] «Salva [illegible] mio [illegible] di Alberto Callari.

Nel [illegible] della rassegna, è stata organizzata una personale-retrospettiva dedicata ad Alberto Grifi, un vero e proprio Laboratorio cinematografico in cui [illegible] «maestro» del [illegible]a underground italiano degli Anni 60 e 70 ha presentato i suoi film e video (quelli salvati dall'incuria o dalla distruzione e faticosamente recuperati) e ne ha discusso col pubblico, alla ricerca forse di un [illegible] modello cine-videografi[illegible] che consenta [illegible] ridare le immag[illegible]i ai suoni, quel senso di autenticità [illegible] d'immediatezza, che il troppo cinema e la troppa tv consumati hanno di fatto occultato.

Nel maggio 1965, a Parigi, Marcel Duchamp presentava a un pubblico d'eccezione, fra [illegible] spiccavano i nomi di Man Ray, Max Ernst, John Cage, un film italiano a lui dedicato: «La verifica incerta», realizzato [illegible] fotografo Alberto Grifi e dal pittore Gianfranco Baruchello. Era un omaggio al cinema hollywoodiano classico e una riflessione sul cinema [illegible] linguaggio onirico [illegible] come struttura spettacolare ripetitiva. Per dirla con lo stesso Grifi, era «la distruzione e il rimontaggio dissacrante di [illegible] mila metri di pellicola, cioè di 47 film di consumo degli Anni 50 e 60 (per lo più cinemascope commerciale americano), acquistati come rifiuti destinati al macero». Era anche, «La verifica incerta», il primo film sperimentale italiano che ebbe [illegible] risonanza internazionale, e venne ben presto considerato il prototipo di quegli altri film indipendenti e underground che di lì a qualche [illegible] vennero [illegible] costituire il catalogo [illegible] nuova Cooperativa Cinema Indipendente, [illegible] nel 1967. Ma Alberto Grifi, che era [illegible] nel [illegible] e aveva svolto un'intensa attività come fotografo, operatore, tecnico cinematografico [illegible] altro, non si identificò mai con gli altri giovani cineasti che volevano fare cinema d'avanguardia pensando magari a Cinecittà (e al cinema spettacolare). I suoi interessi cinematografici non erano mai disgiunti da un'acuta [illegible] seria analisi della realtà politica e sociale. I film seguenti, [illegible] «Transfert per kamera verso virulentia» (1966) [illegible] «Autoritratto Auschwitz» (1968) a «Orgonauti, evviva» (1970), sino [illegible] «Vigilando reprimere» (1972), univano alla ricerca tecnica e formale una forte carica eversiva: più ancora denunciavano uno sguardo sul reale che nasceva da un'esperienza di vita spesso drammatica (Grifi fu arrestato con l'accusa di spaccio di stupefacenti; più tardi scriverà: [illegible] quando sono stato rinchiuso due anni in galera, m'interesso sempre meno di linguaggio cinematografico e sempre più della mia vita»). La sua notorietà, anche al di fuori degli ambienti dell'avanguardia e dei circoli intellettuali, gli [illegible] con «Anna» (1972-'73), realizzato con Massimo Sarchielli, prima in pellicola cinematografica, poi in videonastro, per ottenere una maggiore adesione al reale. Come ricorda l'autore, il film «fu girato completamente con una piccola telecamera su una ragazza, Anna, minorenne, incinta, piena di anfetamine». Ed è un ritratto per molti versi sconvolgente, in cui la realtà pare forare lo schermo, sovrapporsi alla finzione del cinema, diventare essa stessa «visione». Di qui [illegible] forza delle immagini, [illegible] qui lo scardinamento linguistico di ogni convenzione spettacolare. Ma di qui anche i limiti, estetici ed etici, di un'operazione che portava alle estreme conseguenze le teorie del cosiddetto cinema-verità. Dopo «Anna», Grifi pare voler utilizzare la macchina da presa [illegible] strumento di denuncia, [illegible] arma visiva contro la società contemporanea. Nel 1976 gira decine di ore sulla contestazione «proletaria» al Festival [illegible] proletariato giovanile al Parco Lambro di Milano; nel 1978 realizza per la Rai un film sul carcere, «Michele alla ricerca della felicità», che [illegible] verrà mai trasmesso. Quasi 15 anni dopo «La verifica incerta», 10 anni dopo la contestazione del '68, Alberto Grifi non riesce più a lavorare come vorrebbe. Non ha mezzi e non gliene danno. Ora, dopo un esilio di altri 15 anni, torna a far parlare di sé a Bellaria. Probabilmente [illegible] molte cose da dire.

[illegible] Rondolino

Ida Di Benedetto. Foto grande, Marcel Duchamp: a lui era dedicato «La verifica incerta» di Grifi

Il Gabbiano d'oro a Confusus, segnalata l'opera sulla Baraldini

I «cinque saggi» della Rai e le voci su Guglielmi vicedirettore

Tg unico? Ma figuriamoci

«In 40 giorni non si fa la rivoluzione»

ROMA. Secondo il settimanale «Milano Finanza», «La Rai metterà insieme i tg» (titolo in quarta pagina, con richiamo in prima) e Angelo Guglielmi, attuale direttore di Raitre, sarà p[illegible] vicedirettore generale unico col compito di «ristudiare e rimodellare l'informazione delle tre attuali reti». L'articolo ragiona sulla scelta [illegible] Guglielmi: servirebbe per destituire in modo indolore, o quasi, l'attuale direttore del Tg3, Sandro Curzi, il quale a suo tempo rispose [illegible] un secco [illegible] alla richiesta del presidente Demattè di dimettersi insieme [illegible] gli altri direttori dei telegiornali. Come mai questa destituzione, ottenuta con la promozione di Guglielmi, sarebbe «indolore»? Ma perché il pds potrebbe accettare un colpo [illegible] «suo» tg solo se [illegible] suo uomo, cioè Guglielmi, venisse promosso a un incarico superiore.

Di tutto questo scenario gli interessati mostrano di non sapere niente. Cominciamo da Guglielmi. «Posso dire solo questo: nessuno mi ha convocato, nessuno mi ha parlato, per quanto [illegible] consta [illegible] cosa non esiste». E il tg unico? «Per quello che ho potuto capire finora, il consiglio è contrario. Dunque non mi pare proprio che ci si muova su questa strada». Elvira Sellerio, uno dei cinque consiglieri d'amministrazione: «Ma figuriamoci. Ma senti un po'». Paolo Murialdi, altro consigliere d'amministrazione, dice di aver passato parecchie ore con Demattè sabato scorso nella sua casa di Rapallo, [illegible]«è parlato naturalmente di televisione, ma sui tg unici, su Guglielmi [illegible] su Curzi neanche una parola. Idem ieri, durante [illegible] colazione col presidente della Rai durata un paio d'ore. «Strano, no?. Ne saprei qualcosa. E poi, [illegible]ta, siamo insediati da soli [illegible]renta giorni e saremmo stat[illegible] così bravi da mettere in piedi [illegible] tamburo battente una rivoluzione come questa?». Murialdi - che si dice contrario al tg unico - fa notare che, in definitiva, una struttura di coordinamento esiste già nella persona del vicedirettore generale Giovanni Salvi. Dunque, se per [illegible] [illegible] procedesse [illegible] quella strada, non [illegible] farebbe in definitiva nulla di nuovo.

E' escluso, comunque, che nel Consiglio d'amministrazione convocato per domani siano all'ordine del giorno i telegiornali e i loro direttori. Si vareranno certi contratti inter-rete che riguardano l'acquisto di film, si sanzionerà la nomina [illegible] vicedirettore del Tg3 [illegible] Michele Santoro (col compito [illegible] realizzare «Il [illegible] e il nero», cioè lo stesso programma dell'anno scorso) e verranno costituiti dei gruppi di studio che preparino la riforma dell'informazione, quella della radiofonia, quella dei palinsesti, ecc. Murialdi, nelle scorse settimane, ha [illegible]ià avuto molti incontri con i giornalisti [illegible] t[illegible] tg, sulla base dei quali ha stilato un piccolo documento (con opinioni di ogni genere) che ha già consegnato al presidente della Rai, al direttore Locatelli e agli altri membri del Consiglio d'amministra[illegible].

[g. d. a.]

STASERA [illegible]

«Le allegre comari» al Meeting Sorrento, ricordo di Piazzolla

Musica

Ad Asolo, si inaugura il XV Festival «Incontri [illegible] [illegible] [illegible] camera». Nella chiesa di San Gottardo, ore 21, il giovane Quartetto Italiano propone un repertorio di Mozart, Malipiero e Schubert. A Sorrento, chiostro di San Francesco, ore 21, si chiude la rassegna «Estate Musicale Sorrentina». In prima assoluta il Cuarteto Esquina [illegible] l'Orchestra di Pavia in [illegible] omaggio a Astor Piazzolla. A Gressoney, Castel Savoia, 21,30, musiche di Porter, Gershwin, Berlin eseguite dal soprano Shawna Farrel, pianista Raimondo Campisi. Al Teatro Petrarca di Arezzo, [illegible] 21, apertura del 41° Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo». Collateralmente, al via la rassegna internazionale di canto popolare nella cornice del sagrato della Cattedrale.

A Rimini, Rocca Malatestiana, 21,15, Schleswing-Holstein Musik Festival Orchestra di Amburgo in pagine di Bernstein. Direttori Marin Alsop e Carl St. Clair, solisti il mezzosoprano Christa Ludwig, il flautista Patrick Gallois e Sharon Kam al clarinetto. A Città di Castello, Teatro degli Illuminati, 21,15, per il XXVI Festival delle Nazioni, concerto dell'Ex Novo Ensemble diretto da Claudio Ambrosini. Brani [illegible] Maderna. Ad Alghero, chiostro [illegible]. Francesco, 21,30, il pianista Benedetto Lupo esegue composizioni di Liszt, Schumann, Wagner. A Portogruaro, Duomo, ore 21, pezzi di Brahms proposti da Vernikov-Gutman. A Lagonegro, Teatro Iris, [illegible] duo [illegible] chitarre Mario Fraghito - Lucio Matarazzo.

La cantante Christa Ludwig

Teatro

A Recoaro Terme, [illegible] 21, piazzale Seggiovia, la Compagnia Teatro Atmo in «Storie tra raggi di luce». A Marina di Pietrasanta, Caffè [illegible] Pinoli, ore 21, la Compagnia Aringa e Verdurini in «A Saintrotwist», di e con Maria Cassi e Leonardo Brizzi. A Rimini, Centro Tarkosvkij, 21,15, per il «Meeting Amicizia fra i Popoli», secondo atto della trilogia shakespeariana con «Le allegre comari di Windsor», messo in scena dal Teatro dell'Arca di Forlì. Regia di Laura Lotti. A Castellammare di Stabia, 21,30, «Il malato immaginario» di Molière, con Lando Buzzanca e Paola Tedesco, regia di Shahroo Kheradmand. A Crispia[illegible] (Taranto), 21,30, «Cecè» [illegible] «L'uomo dal fiore in bocca», due atti unici di Pirandello, con Michele Placido, Gabriella Bove e Nino Bellomo. A Verona, Teatro Romano, ore 21, «Re Lear», di Shakespeare, interpretazione e regia [illegible] Franco Branciaroli. Produzione Teatro de Gli Incamminati di Milano. A Lipari, «Curculio» [illegible] «Truculento», di Tito Maccio Plauto, con Antonio Alveario, Marcello Bartoli, Luca Biagini. Regia di Giancarlo Sammartano. A Civitella del Tronto (Teramo), ore 21, Leo Bassi in «L'imprenditore». Per il Festival «Arrivano [illegible] mare», a Cervia, dalle 17, il Teatro dei Burattini di Como [illegible] «Tavà e la strega» e Claudio Zucchinali in «Le avventure di Gioppino». Ciac Teatro in «Gnomi a vapore», Bambali[illegible] [illegible] «Don Quijote», Erio Maletti in [illegible] barbiere dei morti». Sergio Diotti presenta «Il tempo delle fiabe» e per la chiusura «Au temps où...» di Felicie Negomireanu [illegible] «Oui, madame», di Christiane Weidringer. A Cesenatico, ore 18, «La mago Artruda», di Stefano Zaccagnini, il Duo Hop in «Furti e complicità», Max Vandervost con «Concerto pour deux velos».

Opera

All'Arena di Verona, ore 21, «La Traviata». L'opera di Giuseppe Verdi è interpretata da Maria Spacagna, Giorgio Zancanaro, Adriano Tomaello, Aldo Orsolini. Regia di Luciano Damiani, direttore Gustav Kuhn. A Spoleto, Teatro Caio Melisso, ore 21, «La tragédie di Carmen», di Marius Constant. Dirige Marco Boemi, con Walter Omaggio, Nadia Mantelli, Daniela Barcellona.

Jazz

A Roccella Jonica (Reggio Calabria), al via il XIII Festival Internazionale del Jazz «Rumori Mediterranei». Alle 21, Trio Clusone [illegible] a seguire i Farafina.

Tournée

Ustmamò [illegible] Treviso; Ligabue a Siena; Vasco Rossi a Milazzo (Messina); Farafina a Roccella Jonica; Guido Manusardi Quartet a Rimini; Marco Masini a Mondragone (Caserta); Orchestra Borghesi ad Abano Terme (Padova).

Senza colpi di scena, ma con attori spiritosi, l'opera di Plauto rappresentata [illegible] Ostia Antica da Giancarlo Samartano

Una cortigiana in mezzo ai gonzi, povero «Truculento»

Servendosi di maschere in quattro, tutti uomini, hanno dato vita a 12 personaggi

OSTIA ANTICA. Secondo Cicerone che visse un paio di secoli dopo di lui, fra tutte le sue commedie (gliene furono attribuite centinaia, [illegible] ne abbiamo una ventina) Plauto avrebbe preferito «Pseudolo» [illegible] «Truculento». I moderni hanno confermato il giudizio relativamente alla prima, che viene ripresa spesso; il «Truculento» è invece una rarità, e si può capire, ché qui la situazione (al solito, si pensa, ricalcata [illegible] di un originale greco perduto) è piuttosto monotona. Una cortigiana spilla sfacciatamente denaro e doni a una teoria di corteggiatori non ignari gli uni degli altri: così sfilano un giovane che dilapida il capitale paterno, un miles gloriosus cui la ragazza vuol far credere di averlo reso padre esibendo un pargolo che h[illegible] trafugato per la bisogna, ecc., ecc. Alla fine un vecchio scopre che [illegible] neonato è di [illegible] figlia e lo recupera. C'è anche una mezzana che aiuta i traffici della meretrice; il personaggio del titolo, che ha una parte marginalissima, è un burbero servo che inveisce contro le avi[illegible] femmine. Non ci sono stratagemmi, complotti, colpi di [illegible]ena, quella che ci sfila davanti è semplicemente una teoria [illegible] gonzi ciascuno dei quali appare rassegnato [illegible] farsi imbrogliare.

[illegible] fatto che la materia [illegible]ia abbastanza scontata [illegible] toglie comunque alcun merito all'allestimento diretto da Giancarlo Samartano per l'Istituto Nazionale del Dramma Antico, che dopo Siracusa, Segesta [illegible] altri teatri di pietra [illegible] approdato a quello recuperato di Ostia Antica, dove fino al 22 agosto si è alternato con «Curculio», altro dramma plauti[illegible] analogamente rappresentato l'anno scorso e all'epoca apprezzato da Osvaldo Guerrieri su queste colonne. Anche nel caso odierno l'esecuzione [illegible] intelligentemente filologica, con gli spiritosi attori - solo quattro e tutti [illegible] Marcello Bartoli, Luca Biagini, Lombardo Fornara, Sebastiano Tringali - che dànno vita a una dozzina di personaggi servendosi, come anticamente [illegible] faceva, di maschere e di una recitazione stilizzata. Le maschere sono ricavate dalla celebre raccolta di Lipari, come per la prima volta fece se non m'inganno Mario Prosperi in [illegible] «Donna di Samo» [illegible] Menandro, che sarà recuperata qui per l'occasione (30 agosto-1 settembre): [illegible] volti grotteschi, straordinariamente espressivi, per l'occasione messi [illegible] coloriti, allegri costumi di Zaira De Vincentiis dentro una scenografia sghemba di Gaetano Tranchino, dichiaratamente di cartone [illegible] ispirata da un certo futurismo (Depero?). Il risultato [illegible] [illegible] fronte ai linguaggi tanto più complessi cui siamo abituati ricorda un po' il teatro dei burattini, ma bisogna dire che [illegible] pubblico entra subito nel gioco e lo segue [illegible] divertimento. Le mie riserve non riguardano quindi tale stilizzazione, che egregiamente realizzata com'è [illegible] solo non sminuisce, [illegible] anzi esalta il dettato (collabora l'eccellente acustica dei luoghi); è la qualità stessa di questo dettato a rendermi perplesso, una traduzione collettiva a cura della scuola [illegible] [illegible] dell'Inda che mentre da una parte fa lodevolmente piazza pulita di tanta volgarità con cui spesso Plauto viene condito, [illegible] riesce a perdere un sapore interlineare [illegible] un tantino pedantesco. Plauto non sarà stato sboccato, [illegible] ogni caso era senza dubbio un virtuoso della lingua [illegible] della metrica, [illegible] [illegible] giorno bisognerà pur riuscire [illegible] rendere questa [illegible] componente. Detestai all'epoca il «Miles gloriosus» volto in pseudoromanesco da Pasolini, [illegible] retrospettivamente mi rendo conto dell'esigenza al l'origine dell'operazione. In ogni caso ci sono molti modi peggiori di passare 90' che sulle gradinate del Teatro Romano, in attesa del famoso ponentino che qui, senza freni di cemento, [illegible] primo buio [illegible] [illegible] puntualmente a consegnare.

Due maschere del «Truculento»

Masolino [illegible]

Il mercoledì sera sull'americana Abc le telecamere spiano gli incontri

Abbordaggio da strada? Uno show

Conduce Ricky Paul Goldin, star delle soap-opera

[illegible] YORK. Spesso, camminando per la strada, s'incrociano persone che si vorrebbe co[illegible] meglio, ma per timidezza non vengono mai avvicinate. Da questa premessa parte una nuova rubrica televisiva settimanale, «Street Match» (Accoppiamento per strada), in onda ogni mercoledì alle 20,30 su Abc.

Individui totalmente estra[illegible] vengono così «accoppiati» e seguiti, prima, durante ed immediatamente dopo quel primo incontro da una troupe televisiva guidata dal conduttore Ricky [illegible] Goldin, star [illegible] soap opera «Another World».

Trovare i «partecipanti» [illegible] piuttosto facile: «Almeno l'85% dei fermati accetta - spiega Goldin -; in soli trentacinque secondi [illegible] gente [illegible] totalmente affascinata dalle nostre telecamere».

La prima puntata è filmata [illegible] New York. Per Travis, ventitrè anni, patito di teatro e studente di recitazione, si trova Emmie, fermata mentre stava telefonando.

Lui viene ripreso nel bagno del suo appartamento: si rade, si pettina, si lava i denti e intanto pensa a lei. Osserva: «Non avrei mai potuto fermare [illegible] donna per strada!» (ci ha però pensato l'Abc).

Approcci in tv: a volte una love-story

Emmie è una cameriera, segno zodiacale Gemelli, con la passione della moto.

A Manhattan divide l'appar[illegible] con altri due amici. Tra le [illegible] riflessioni ad alta voce, «Giudico la gente dalle scarpe», «Sono molto pignola», «Al ristorante ordinate sempre qualcosa di diverso. Hamburger e birra, che noia!». Pensa: «Sembra [illegible] po' timido, [illegible]mo a vedere».

Salgono [illegible] un taxi, [illegible] in un ristorante (offerta dal programma), si scambiano qualche domanda a tavola, dal tipo «Mica fumi, no?», «E' naturale il colore dei tuoi capelli?», e poi a fine serata i commenti. Emmie: «Non era il mio tipo, non ha i miei stessi interessi, e poi mi piacciono gli uomini più bassi». Travis: «Non è successo niente, qualcosa, non ha funzionato, non so proprio cos'è stato».

Dopo gli spot pubblicitari si passa al secondo «match». In un mercatino, tra le bancarelle, s'incontra Betsey, venticinquenne barista newyorkese, beccata [illegible]tre addenta un panino. Pare interessata ad [illegible] prestante giovane lì vicino, ma non c'è niente da fare, perché è già fidanzato!

Subito dopo ecco apparire un sorridente venditore, Matthew, [illegible] [illegible] stessa età: è di Omaha, Nebraska, del Leone. La sua prima impressione: «Mi pare un po' timida, ma si aprirà». Dopo la cenetta si balla. E' una coppia vivace: «Ci siamo divertiti molto», ammettono, [illegible] l'incontro finisce con un lungo bacio.

«Street Match» ha fatto centro e sul televisore, in sovrimpressione, appare [illegible] cuoricino. Mercoledì prossimo si cambia città ed altri giovani troveranno forse la loro anima gemella.

Giuseppe Ballaris

I FILM DI OGGI IN TV

Grande Totò fra i pazzi

IL MEDICO DEI PAZZI

1954, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Il film di Mario Mattoli è tratto dalla commedia di Eduardo Scarpetta. Totò è uno zio sfruttato dal nipote che finge una laurea in medicina con cui vorrebbe gestire un manicomio. Gli equivoci sono garantiti quando zio e nipote s'incontrano. Nel cast ci [illegible] Franca Valeri e Aldo Giuffrè.

[illegible]O IN FUGA

1989, Raidue alle 20,40; dur. 104'

Già annunciato in precedenza e poi rinviato nella programmazione, il film [illegible] un poliziesco costruito intorno alla figura di un agente federale (David Eavenet, anche regista) che deve scortare il temutissimo boss Coppella al pro[illegible]. Il bandito è accusato di estorsione, traffico d'armi, gioco d'azzardo [illegible] innumerevoli crimini. Nel cast ci sono Isaac Hayes, Robert Reed e Andrew Robinson, oltre [illegible] un cattivissimo Tony Curtis.

ALFREDO [illegible]

1972, Canale 5, [illegible] 9,35; dur. 102'

E' l'ultimo lavoro [illegible] Pietro Germi, uno dei più internazionali e riusciti di un regista italiano, che meriterebbe maggiori onori; onori che non ebbe in vita per il suo ruvido carattere e la complessità dei soggetti scelti. Qui Germi sfrutta il copione della commedia all'italiana per mettere il povero Dustin Hoffman in [illegible] [illegible] due donne diversamente impossibili: Stefania Sandrelli e Carla Gravina.

L'affascinante Kim Novak in «Picnic» su Rete 4

L'ULTIMO COLPO IN CANNA

[illegible] Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Western classico per «uomini duri» di Jerry Thorpe, [illegible] Glenn Ford e Arthur Kennedy. Il primo è un cow boy che vuole ritrovare moglie e figlie catturate dagli indiani; il secondo il cattivo che approfitta della situazione.

[illegible]

1955, Rete [illegible] alle 22,15; dur. 102'

Di Joshua Logan. Un giramondo, William Holden, affascinante quanto basta a fare invaghire di sé le donne, arriva in [illegible] cittadina del Kansas dove scatena desideri e gelosie. Tra Rosalind Russell e Kim Novak, l'uomo sceglie [illegible] seconda. E' uno dei [illegible] che gli americani ritengono degni di entrare nella classifica dei più «erotici». L'attrazione tra Holden e la bella miss promessa al ricco giovanotto figlio del potente locale è addirittura tangibile.

[illegible]

OGGI

Madonna intervistata da Videomusic (alle 22,00), su Raidue il III Festival della [illegible] romana (alle 23,40, presenta Magalli con Nino Manfredi, Renato Zero, Lando Fiorini, Franco Califano, Mario Scaccia, Isa [illegible] Marzio ecc.).

RAGAZZA SIP

La ragazza protagonista del famoso spot della Sip che ha suscitato tante polemiche («è un invito all'adulterio!» eccetera) si chiama Alessandra Bellini, ha diciotto anni, frequenterà da ottobre la quinta al liceo scientifico «Talete» di Roma. Intervistarla è impossibile, perché ha firmato un contratto d'esclusiva con due settimanali che, [illegible] giorni, [illegible] faranno conoscere i suoi pensieri intorno all'amore, al sesso, [illegible]c. Qualcosa tuttavia è trapelato già adesso: il fidanzato, o «amico del cuore», [illegible] l'ha, a scuola la considerano un pochino fanatica, in tv non [illegible] affatto [illegible] debuttante avendo già preso parte a *Una vita in gioco* [illegible] la Melato e a un altro spot girato con la regia [illegible] Francesca Archibugi dove reclamizzava uno shampo antiforfora (lo spot Sip, invece, concepito dallo studio Testa, è diretto da Maurizio Nichetti). Per ottenere la parte la ragazza smorfiosa [illegible] due corteggiatori, s'è sottoposta a [illegible] provino con parecchie altre aspiranti, tra cui le solite immancabili ragazze di *Non [illegible] la Rai*. In famiglia c'è anche una sorella, Daniela, 25 anni, già nel cast [illegible] *Piacere Raiuno* [illegible] *Domenica in* e anche lei avviata a qualche carriera nel mondo tv.

QUIZZY

Il Quizzy di cui tanto si parla [illegible] stato importato in Italia dalla Edifin [illegible] Nicola Bovoli, l'uomo che ha inventato il Bingo dei quotidiani. Bovoli ha anche comprato i diritti per [illegible] altro marchingegno [illegible] tv interattiva che si chiama Telepeak. Il Telepeak [illegible] parecchio più complesso del Quizzy e verrà commercializzato il prossimo [illegible] soprattutto per le reti che vogliono [illegible] il «teleshopping». Col Telepeak (che in pratica è un modem) si potrà ordinare la merce per televisione, battere il numero della propria carta [illegible] credito, [illegible] addebitare direttamente l'importo sul conto in banca e [illegible]cevere all'istante su apposita stampantina la relativa fatturazione.

INGLESI

L'evasione del canone in Inghilterra è davvero ragguardevole. I morosi [illegible] due milioni e 400 [illegible] e se tutti costoro pagassero le 83 sterline previste (185 mila lire: la notizia che questo importo verrà ridotto è falsa), [illegible] buco di bilancio della Bbc sarebbe colmato. Attualmente la rete è «fuori» per circa 150 miliardi [illegible] lire. Molte polemiche ha peraltro suscitato la decisione [illegible] mandare in onda repliche di vecchi programmi anche in prima serata. Agli inglesi è stato [illegible] l'altro riammannito il serial *Dad's army*, che andò in onda per la prima volta 25 anni fa.

[illegible]

«L'Auditel è fatto di aria» (Enrico Ghezzi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Archibugi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,20; 0,15

- 8 — **Tante scuse**
- 8,50 **Unomattina estate**. Conducono Amadeo Goria e Annali[illegible] Manduca.
- 9,00 **Lord Byron** (1948). Film biografico. Regia di David McDonald. Con Dennis Price, [illegible] Zetterling, Joan Greenwood
- 10,30 **Cellmero**. Cartoni animati
- 11,05 [illegible] Telefilm

POMERIGGIO

- 11,40 **Buona fortuna**. Programma 800[illegible] alle [illegible] nazionali
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Benvenuti [illegible] Terra**, telefilm. *Una nuova emozione*
- 13,55 **Tg Uno - Tre minuti [illegible]**
- 14 — **Zan re [illegible] giungla** (1969). Film d'avventura. Regia [illegible] Manuel Cano. Con Steve Hawkes, Kitty Swan, Doris Cristanel, Jesus Puente
- 15,35 **Mia moglie ci prova** (1969). Film commedia. Regia di Don Weis. Con [illegible] Hope
- 17,15 **I Gummi**, cartoni animati
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**.

SERA

- 18,40 **Lenny**. Telefilm. *Prendi la pistola, Lenny*
- 19,10 [illegible] **morning**, [illegible] **Bliss**, telefilm. *Festa di fine d'anno*. Con Hayley Mills
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- 20,40 **L'ultimo colpo in [illegible]** (1968). Film [illegible]. Regia di Jerry Thorpe. Con Glenn Ford, Arthur Kennedy, Dean Jagger, John Anderson, Nico Minardos, Paul Fix
- 22,25 **Giffoni Film F[illegible]**
- 23,15 **TGS Mercoledì sport**. Urbino. **Pugilato: Belcastro-Docherty**. Europei gallo
- 0,45 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,30 **Maltzie ad Hollywood** (1985). Tv movie commedia. Regia di Gus Trikonis. Con Elizabeth Taylor, Jane Alexander, Richard Dysart
- 3 — **Tg 1**, replica
- 3,05 [illegible] **vita provvisoria** (1962). Film sociale. Regia di Vincen[illegible] Gamna e Hervé Bromberger. Con Vicky Ludovisi, Paola Pitagora, Adelmo Di Fraia

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15

- 6,30 **Videocomic**
- 7 — **Nel regno della natura**
- [illegible] **La figlia dell'ombra**
- 8 — **Alf - Pimpa**. Cartoni animati
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 9 — **Heidi - Tom e Jerry**. Cartoni
- 9,55 **Furia**, telefilm
- [illegible] **Il meglio di Verdissimo** condotto [illegible] Luca Sardella
- 10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm.
- [illegible] [illegible]. *L'abbeveratoio*
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer**
- 13,40 **Scanzonatissima**
- 14,10 [illegible] **ama**
- 14,30 **In viaggio [illegible] Sereno variabile**.
- 14,40 **Santa [illegible]**
- 15,20 [illegible] **di fuoco** (1955). Film western. Regia [illegible] Lesley Selander. Con Peter Graves, Joan Vosh, John Hudson
- 17,10 **Ristorante Italia**
- 17,35 **Hill [illegible] giorno e notte**.
- 18,20 **Tgs Sportsera**
- [illegible] [illegible] **per due**. Telefilm. *Vecchia pratica*
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani.
- 20,40 **Bersaglio [illegible] fuga** (1989). Film poliziesco. 1ª visione [illegible]. Regia [illegible] Eavenet. [illegible] Tony Curtis, [illegible] Eavenet, Isaac Hayes, Robert Reed, Andrew Robinson
- [illegible] **Speciale Mixer: questa terra così fragile**
- 23,15 **Appuntamento al cinema**
- 23,40 **III festival della nuova canzone romana**. Con Nino Manfredi, Mario Scaccia, Lando Fiorini, Franco Califano, Regia di Giancarlo Nicotra
- 1 — **L'uomo che uccise il suo carnefice** (1967). Film drammatico. Regia [illegible] Lamont Johnson. Con George Maharis, Laura Devon, Kati Jurado
- 2,35 **Tg 2 - Notte**. Replica
- 2,50 **I [illegible] lunghi** (1952). Film drammatico. Regia di Daniel Gélin. Con Daniel Gélin
- 4,40 **Scandalo a [illegible]** (1940). Film di George Cukor.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg3 - Edicola**
- 6,45 - 11,25 **L'altrarete e[illegible]**
- [illegible] **Dse - Tortuga [illegible]**
- 7,30 **Tg3 - Edicola**
- 9,30 **D[illegible] - Parlato semplice estate**
- 11,25 Norvegia: [illegible] **Ciclismo: Campionati [illegible] mondo**. 50 km femminile a squadre - 100 km maschile a squadre
- 14,10 **Tg3 pomeriggio**
- 14,30 Norvegia: **Oslo. Ciclismo: Campionati [illegible] mondo**. 100 km maschile a squadre
- 15,30 Bolano. **Atletica leggera: La [illegible]**
- 16,15 Cordignano (Treviso). **Ciclismo: Trittico premondiale**
- 17 — [illegible] **ricerca** [illegible] (1986), documentario. Regia di Louis Malle. Narrato e fotografato da Louis Malle. Prod.: Louis [illegible]
- [illegible] **Tg 3 Sport**
- 19,50 **BlobCartoon**
- [illegible] **Il medico [illegible] pazzi** (1954). Film comico. Regia di Mario Mattoli. Con Totò, Franca Valeri, Aldo Giuffrè
- 21,55 **Schegge**
- 22,45 **L'amico di famiglia** (1973). Film giallo. Regia di Claude Chabrol. Con [illegible] Piccoli, Stéphane Audran, Claude Pieplu
- 1 — **Appuntamento al cinema**
- 1,[illegible] [illegible] **orario presenta I Cartoons vanno in guerra**
- [illegible] **Amityville [illegible]** (1979). Film horror. Regia [illegible] Stuart Rosenberg. Con James Brolin, Margot Kidder, [illegible]d Steiger, Don Stroud
- 3,30 **Tg 3 - [illegible] giorno: La no[illegible] - L'edicola - Tg 3 [illegible]za**. Replica
- 4 — **O la borsa o la vita** (1933). Film commedia. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Sergio Tofano, Luigi Almirante
- 5,05 **Tg 3 - [illegible] giorno**. R[illegible]ca
- 5,35 **Videobox**, di Beatrice [illegible]

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,[illegible] **Alfredo Alfredo**, film di Pietro Germi (Italia '72). Con Du[illegible] Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**
- 14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Sarà ma non ci credo*
- 15 — **Pappa e ciccia**, telefilm
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 16 — **Widget - Un alieno**, cartoni
- 16,25 **Gli orsetti del cuore**
- 16,45 **Io e la tv**, quiz
- 16,50 **Taz-mania**, cartoni
- 17,20 **BatRoberto**, telefilm
- 17,35 **James Bond jr**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Belli freschi**, varietà condotto da paolo Bonolis, con Sergio Vastano, Enzo Braschi, Laura Freddi. Partecipazione straordinaria [illegible] Christian De Sica.
- 22,30 [illegible] **dolce** [illegible] telefilm. *Topo d'appartamento*
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**. Registrazione stagione [illegible] Ospiti furono Erland Josephson, Charlotte Rampling, [illegible] Azcona, Franco Cristaldi e Margarethe von Trotta. 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5° piano**, tf.
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao ciao**. Cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**. Telefilm
- 9,45 **SuperVicky**. Telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**. Telefilm
- [illegible] **Starsky & Hutch**. Telefilm
- 11,45 **A-Team**. Telefilm
- 12,30 **Studio aperto**
- 12,50 **Mary e il giardino [illegible] misteri**. Cartoni animati
- 13,20 **Ciao ciao [illegible]**
- 13,25 **Cartoni - Principe Valiant**
- 13,55 **Ciao Ciao [illegible]**
- 14 — **Tutti in [illegible] con Melody**. Cartoni
- 14,15 **Riptide**. Telefilm. *C'è [illegible] marcio nel baseball*
- 15,20 **[illegible] discoteca**. Commedia. Di Mariano Laurenti (Italia,'83). Con Nino D'Angelo
- 17,05 [illegible] **Estate**. Varietà. Con Raffaella Corradini, Stefano Gallarini. [illegible] Gardaland (Vr). Nel [illegible] del programma:
- 17,10 **Il mio amico Ultraman**. Telefilm. *Viaggi nel tempo*
- 17,40 **Unomania estate**
- [illegible] **Studio Sport**
- 18,10 **T.J. Hooker**. Telefilm. *La confessione*
- 19,10 **Unomania [illegible]**
- 19,15 **Anteprima Higlander**
- 19,30 **TF Adam 12**
- 20,00 **Campionissimo**
- 20,30 **Beverly Hills [illegible]**
- 22,30 **Festivalbar**. Musicale
- 0,30 **Studio sport**
- 0,50 **Baywatch**. Telefilm
- 2 — **A-Team**. Telefilm
- 3,10 **Riptide**. Telefilm
- 4,10 **Starsky & Hutch**. Telefilm
- 5,10 **T.J. Hooker**. Telefilm
- 6 — **SuperVicky**

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**.
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,40 **La ragazza del circo**, telenovela
- 10,15 **Soledad**, telenovela
- [illegible] **Love Boat**, telefilm
- 11,45 **Gioco delle coppie Estate**, quiz
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà. [illegible] corso del programma
- 14 — **Sentieri**, [illegible] opera
- 14,30 **Milagros**, telenovela
- 15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 16 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 16,30 **La verità**, quiz
- 17 — **Grecia**, telenovela
- 17,30 **Tg4 - [illegible]**
- 17,35 **Naturalmente bella**, attualità
- 18 — **Colombo**, telefilm. Nel corso del programma:
- 19 — **Tg4 sera**
- 20,30 **L'angelo bianco**, film drammatico (Italia '55). Di Raffaello Matarazzo. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
- [illegible] **Picnic**, film commedia (Usa '55). Di Josha Logan. Con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell. Nel corso del film:
- 23,30 **Tg4 - Notte**
- 0,30 **Il delinquente delicato**, film commedia (Usa '57). Con Jerry Lewis, Martha Hyer
- 2,20 **Top Secret**, telefilm
- [illegible] **Strega [illegible] amore**, telefilm
- 3,55 **Ischia, operazione amore**, film commedia (Italia, '65). Con Walter Chiari
- 5,15 **Strega per amore**, telefilm
- 5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible]; 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; [illegible] Il Paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,58** Mondo camion; **18,08** La [illegible]ucopia; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** Audiobox; **20,20** Parole e poesia: Mario Luzi; **20,25** Radiouno clip; **20,30** East [illegible] Coast; **21,06** Nuances; **22,49** Di che musica sei; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Parliamone un attimo; **8,46** Marina e l'angelo custode; **9,07** Taglio di terza; **9,46** Parliamone [illegible] attimo; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,35** Parliamone un attimo; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Classica, leggera o qualcosa in più; **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Anima e cuore; **23,28** Notturno [illegible]liano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana: La strada obliqua; **10,30** Anna Maria Mori presenta: Interno giorno; **14** Concerti doc; **15,50** [illegible] sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** [illegible] pagine; **19** Dse; **19,30** Festival dei Festival; **20** Festival [illegible] Montreux-Vevey; **22,48** Alza il volume; **23,35** Il racconto della [illegible]; **23,58** Notturno dall'Italia.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45, 22

- 13,30 **Il trio Drac**, cartoni
- 16,15 **Amici mostri**
- 17,15 **Pl[illegible] man**, cartone
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **La più bella [illegible] tu**
- 22,30 **La valle dell'Eden**
- 0,15 **L'ultimo bambino**, film
- 1,40 **Cnn**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- [illegible],40 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 16,00 **Textvision**
- 16,10 **Ginevra**, documentario
- 16,45 [illegible]
- 17,15 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- 18 — [illegible] **tv** [illegible] **vacanze**, per i bambini
- 18,30 **Supernonna**, per i ragazzi
- [illegible] — **Il quotidiano**
- 20,30 **Ti ricordi di Dolly Bell?**, film
- 22,30 **Mercoledì sport**
- 23,15 **Viaggio infinito**
- 0,15 [illegible]

TELE +1

- 13,30 **Risvegli**, film
- 15,25 **F.B.I** film
- [illegible] **Il massacro [illegible] Fort Apache**, film
- 19 — **+1 [illegible]**
- 19,10 **Run**, film
- [illegible] **Love [illegible]s**, [illegible]
- 22,30 **Coreografia di un delitto**

TELE +3

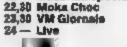
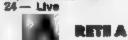
- 20,30 **Don Chisciotte, Fandango, Hans Christian Andersen Ballet**
- 23,35 **Dance of Evelin Hart**

[illegible]

- 13,45 **Hall of fame**
- 14 — **Calcio - Campionato inglese**
- 15,45 **Un ar[illegible] di sport - Biliardo**
- 19,20 **+2 news**
- 19,30 **Calcio - [illegible] Usa '94: Austria-Finlandia**
- 21,15 **Calcio - [illegible] '94: Danimarca-Lituania**
- 23 — **Rugby - Test match. Australia-Sud Africa**

[illegible]

- 18,35 **Arezzo Wave**
- 19 — **Metropolis**
- 19,30 **VM [illegible]**
- 20,30 **Summe[illegible]ideo**
- 22 — **Madonna special**
- 22,30 **Moka Choc**
- 23,30 **VM Giornale**
- 24 — **Live**

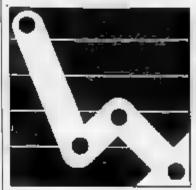
RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15

- [illegible] **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,15 **Rosa selvaggia**, tel
- [illegible] **Neon [illegible] e suoni**

Piazza Affari si consolida

Attività ridotta [illegible] prezzi in assestamento alla Borsa [illegible] Milano che ha chiuso [illegible] l'indice Comit a quota 615,68 in ribasso dello 0,48%. La seduta odierna ha avuto un andamento oscillante, almeno nella prima parte della giornata: partita male, con la maggior parte dei titoli guida che registravano flessioni attorno all'1%, il listino si è ripreso attorno a mezzogiorno [illegible] l'attività è ripartita soprattutto per ordini [illegible] acquisito dall'estero sui telefonici e sulle Fiat. Ma nel pomeriggio l'attività si è nuovamente calmata e i prezzi si sono assestati sui livelli del giorno precedente. Il volume degli scambi è stato [illegible] 400 miliardi. [illegible] mercato tende al consolidamento - dicono gli operatori - [illegible] per questa settimana la tendenza dovrebbe ricalcare l'andamento [illegible] oggi. [illegible] non si assisterà a brusche correzioni, poi il listino potrà riprendere a correre, a meno che intervengano fattori esterni [illegible] turbare il mercato.

I tassi congelano anche l'oro

L'attesa delle decisioni della Bundesbank in materia creditizia, che tiene in sospeso soprattutto i mercati valutari, ha quasi congelato anche l'oro e i metalli preziosi in genere. I movimenti [illegible] lenti e del tutto irrisori, perché nessuno imposta operazioni al buio ed i mercati attendono indicazioni reciproche. L'analisi tecnica, comunque, al di là delle incertezze correnti, mantiene in vita ottime aspettative, [illegible] previsioni di rimbalzo vicino alla quota 400 prima della discesa al cui termine scatterà [illegible] forte rialzo di medio e lungo periodo. In chiusura l'oro a Londra è stato quotato 373,75 dollari l'oncia (373,65 al fixing pomeridiano) e [illegible] Zurigo è stato fissato a 374,20, contro rispettivamente 374,15 e 374 ieri. Il platino al fixing [illegible] Londra, ieri, è stato quotato 387,50 dollari all'oncia contro 387,85 del giorno precedente. L'argento a Londra [illegible] Zurigo è stato fissato [illegible] 4,78 contro 4,81.

Finanziaria da 31 mila miliardi. Forse nessun «salasso», grazie al boom fiscale del '93

Manovra, il governo tra due fuochi

Da un lato i tagli, dall'altro la paura d'autunno

ROMA. Pressato dall'emergenza-occupazione, il governo stringe i tempi per il varo della Finanziaria. Ieri sono ricominciate le riunioni dopo la pausa ferragostana. Il ministro del Tesoro, Piero Barucci, tornato nel [illegible] studio di [illegible] Venti Settembre, ha avuto un primo contatto con il presidente del Consiglio Ciampi per fare il punto della situazione [illegible] per avviare gli incontri interministeriali per la [illegible] a punto della [illegible] economica. Al lavoro anche il ministro delle Finanze, Gallo, che ha visto i tecnici del ministero.

Il governo, insomma, sembra intenzionato [illegible] accorciare i tempi per il varo della legge finanziaria [illegible] della manovra di rientro dei conti pubblici. Se l'iter della messa a punto dei provvedimenti finanziari non subirà frenate, dal momento che l'impalcatura generale è già stata delineata, l'esecutivo potrebbe presentare i provvedimenti già la prossima settimana. Dopo quello previsto per venerdì prossimo, sembra essere stato messo in calendario [illegible] Consiglio dei ministri per il [illegible] settembre che potrebbe tenere a battesimo la manovra e la legge finanziaria. Il governo, comunque, ha fissato all'8 settembre [illegible] limite massimo per approvare i provvedimenti economici.

L'operazione di rientro dei conti pubblici dovrebbe attestarsi sui [illegible] mila miliardi: 28 mila di tagli [illegible] spesa e [illegible] mila di nuove entrate. Secondo le voci circolate fino ad ora, dal ministero delle Finanze soprattutto grazie ai buoni risultati prodotti dal gettito fiscale, non dovrebbero arrivare sgradevoli sorprese per i contribuenti. I [illegible] mila miliardi previsti potrebbero essere recuperati attraverso la rimodulazione delle aliquote Iva ed attraverso alcuni tagli alle agevolazioni fiscali.

Stando alle rassicurazioni governative dovrebbe anche [illegible] confermata la restituzione del fiscal drag a fine anno. Le ultime limature che i ministri economici devono ancora apportare all'impalcatura dei provvedimenti finanziari riguardano, invece, alcuni ministeri. Ci [illegible] aspettano, infatti, indicazioni su una possibile razionalizzazione delle spese in conto capitale [illegible] degli investimenti.

A riempire l'agenda del governo è anche l'emergenza occupazione che, secondo i primi dati, potrebbe assumere con la ripresa autunnale dimensioni preoccupanti. La situazione del lavoro in Italia potrebbe, dunque, accavallarsi con [illegible] manovra economica che il governo [illegible] accinge a varare, senza modificarne però i termini finanziari. In settimana un incontro interministeriale dovrebbe portare all'approvazione [illegible] primi provvedimenti per la ripresa delle commesse pubbliche. La riunione riguarderà lo sblocco del progetto [illegible] velocità e [illegible] situazione nel comparto delle opere pubbliche per [illegible] totale [illegible] 30 mila miliardi. Inevitabile [illegible] affrontare le ricadute che ciò comporta sul mercato del lavoro, anche se non dovrebbero essere assunti, almeno nell'immediato, provvedimenti a sostegno dell'occupazione se non quelli già previsti. Lo stesso ministro del Lavoro, Gino Giugni, [illegible] ha assicurato [illegible] sua presenza.

Sempre nella [illegible] giornata è previsto un incontro tra il ministro del Tesoro, Barucci, ed il collega delle Poste, Pagani, per la [illegible] a punto del progetto di trasformazione in società per azioni dell'amministrazione delle poste. Una riforma annunciata.

Il punto sulla situazione del mercato [illegible] lavoro e sull'emergenza occupazione sarà invece fatto dal governo la prossima settimana. Riprenderanno infatti [illegible] consultazioni nell'ambito della politica dei redditi sancita dall'accordo del 3 luglio, e dovrebbero tenersi una [illegible] di incontri [illegible] le parti sociali in vista della approvazione del disegno di legge finanziaria '94. E' previsto infine, sempre nell'ambito [illegible] consultazioni, un incontro sulla politica tariffaria per il periodo '93-94.

Flavia Amabile

UN PIANO [illegible] IL [illegible]

I PROGETTI IN [illegible] L'EMERGENZA OCCUPAZIONE

GRANDI OPERE

Quasi tutti (da sindacati a Confindustria) sono favorevoli ad un rilancio delle opere pubbliche. In testa c'è la prima tranche (4-5 mila miliardi) dei 40 mila previsti [illegible] piano dell'Alta velocità delle Ferrovie. Ma a questa ipotesi si oppongono i verdi che [illegible] vogliono colpi [illegible] in «un settore dove si sono pagate tangenti».

RIDURRE I TASSI

La Confindustria preme per un calo robusto (3-4 punti) per creare 500 mila nuovi posti di lavoro. Il primo [illegible] non crederci è Mortillaro, della stessa Confindustria. Pierre Carniti definisce «illusori» questi calcoli.

[illegible] FISCALI

Il fiscalista Giulio Tremonti [illegible] proposto di detassare gli [illegible] slogan «meno fisco più agevolazioni». Con lui è d'accordo il socialista Francesco Forte. Anche Giuseppe Patriarca, della segreteria Cgil [illegible] d'accordo, purché siano «reinvestiti e sotto controllo»

[illegible]

Riguarda soprattutto i contratti a part-time, i contratti a termine e il lavoro in affitto, che [illegible] Francia ha già permesso di creare 200 mila posti per i giovani. I contratti di solidarietà [illegible] vuole soprattutto il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, per il quale riducendo l'orario di lavoro e, [illegible] necessario, anche [illegible] stipendio, si crea occupazione. Una proposta [illegible] ottenuto [illegible] successo.

[illegible]

Utilizzare i lavoratori in cassa integrazione per organizzare lavori socialmente [illegible]. E' [illegible] dei cavalli [illegible] battaglia di Renato Brunetta, consulente del ministro Giugni, il quale, con [illegible] fondo [illegible] hoc, pensa di creare lavoro per 500 mila persone. La proposta non piace [illegible] Cee che l'ha seccamente bocciata.

[illegible] SUPERFONDO

Il governo intende unificare in [illegible] solo fondo le risorse già disponibili [illegible] a livello centrale che regionale. [illegible] creerebbe [illegible] un vero e proprio fondo per la disoccupazione.

[illegible]

Si pensa di riproporre un contratto [illegible] formazione, che negli anni [illegible] dato buoni risultati, che dovrebbe avere [illegible] limite [illegible] (32 anni) e essere diviso tra due tipologie: una per favorire l'ingresso dei giovani appena usciti dalla scuola, l'altra per recuperare professionalità già affermate.

Statali

Oggi si tratta «Pochi soldi»

ROMA. Si riparte dall'agenzia sindacale per il pubblico impiego guidata da Tiziano Treu. Oggi a Palazzo Vidoni, il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese incontra i sindacati per discutere il ruolo dell'organismo che dovrà guidare [illegible] trattativa per il rinnovo dei contratti e nel quale, secondo una recente sentenza della Corte Costituzionale, dovranno essere coinvolte anche [illegible] Regioni.

E' probabile però che il di[illegible] scivoli anche sulla riforma e soprattutto sui comparti, (dovrebbe nascerne [illegible] nuovo dedicato alle Regioni) e sui risparmi da effettuare.

Ma sopratutto, oggi, il mini[illegible] Cassese dovrebbe annunciare che non [illegible] sono molti soldi a disposizione per i rinnovi contrattuali. «La cosa più delicata - dice Tiziano Treu, direttore generale dell'agenzia sindacale per il pubblico impiego - è quella [illegible] trovare i soldi. I sindacati devono capire che se vogliono gli [illegible] deve risparmiare su altre cose».

Al sindacato sarà così proposto una sorta [illegible] scambio: aumento contrattuale da una parte, risparmio di almeno [illegible] 2 per cento dall'altra. Come? la ricetta Treu ricalca, ovviamente, quella di Cassese. «Per cominciare [illegible] bloccare il turn over - sostiene - e poi bisogna imparare a scegliere. I lavoratori del pubblico impiego dovrebbero essere contenti solo per [illegible] fatto di non [illegible] licenziati. Cosa che non succederà certo, in autunno, nell'industria e nell'impiego privato».

E a proposito di risparmi [illegible] scelte [illegible] altro capitolo riguarda i precari. «Non [illegible] possono più assumere», sottolinea Treu ricordando [illegible] una volta che «l'obiettivo è un contratto autofinanziato».

[illegible] TIMORI [illegible]

MILANO

NIENTE allarmismi, per favore. La situazione è difficile, le aziende stanno vivendo un gran brutto momento e l'occupazione per forza [illegible] ne risente: ma è inutile gridare al lupo al lupo [illegible] basta. Gusi. Bisogna invece rimboccarsi le maniche tutti, imprenditori, sindacati, governo. Il governo, soprattutto, deve varare una politica economica adatta a rimettere in moto il Paese». Parole [illegible] Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria, re del tondino, famoso per i suoi tanti j'accuse contro chiunque, sindacati, governo, politici, stava strozzando l'impresa.

Scusi, Lucchini, tutti concordano sull'emergenza occupazione, qualcuno ha fatto i calcoli e parla [illegible] 100 mila possibili posti di lavoro in meno [illegible] mese, i sindacati chiedono interventi [illegible] Ciampi [illegible] un vertice ad hoc. E lei, lei che ha sempre messo in guardia tutti dai rischi che corre l'impresa, adesso getta acqua sul fuoco?

«Lo so, sono sempre stato critico, diciamo pure che ho fatto dell'allarmismo ante litteram quando nessuno lo faceva. Sostenevo: attenti, se si va avanti così i nodi arriveranno al pettine e si cade nel burrone».

[illegible] adesso non si cade più nel burrone?

«I nodi sono arrivati [illegible] pettine e la situazione è veramente brutta, questo è certo. C'è solo [illegible] sperare, e me lo auguro non solo come imprenditore siderurgico, che si stia per toccare il fondo».

Conferma che la crisi [illegible] nera ma si rifiuta di fare il pessimista come qualche anno fa.

«Oggi non grido più "allarme, allarme". Mi dissocio dal coro».

Nonostante la situazione?

«L'industria sta male, è vero. In questo momento c'è chi ha forti dolori di pancia, chi presenta sintomi di spossatezza e casi rari di imprese che stanno bene. E ahimè [illegible] proprio le aziende [illegible] il mal di pancia a prevalere. Anzi, qualcuna si è bloccata del tutto [illegible] se continuiamo di questo passo credo che aumenterà il numero [illegible] chi è destinato a scomparire. In siderurgia, lo dico con cognizione di causa, oggi come oggi perdono tutti».

E come fa allora a non essere pessimista?

«Perché non è più tempo di allarmismi, perché è tempo di fare qualcosa per rimettere in piedi questo Paese, perché è ora [illegible] avviare [illegible] politica adatta alle circostanze: qui si [illegible] vivendo alla giornata e sperando che qualcosa accada domani. Eh no, i politici devono rispettare le regole dell'economia».

Però, in questo autunno che è alle porte, c'è chi chiede [illegible] far qualcosa per difendere l'occupazione.

«E l'occupazione, io rispondo, [illegible] la si difende con decreti legge, con riunioni, con [illegible] miste come si faceva un tempo. O magari dando qualche miliardo qua e là, finanziando su o giù. Sappiamo tutti come sono andate le cose in questo Paese per anni e anni. Ma adesso il tempo dell'assistenzialismo è finito, per fortuna nessuno, politico o imprenditore che sia, ha più bisogno di comprarsi il consenso».

[illegible] si deve fare allora?

«Lo ripeto, l'occupazione si difende e si rilancia soltanto facendo rispettare le regole: non tenendo in vita [illegible] tutti i costi l'azienda decotta solo per salvare qualche posto di lavoro e facendo pagare prezzi carissimi alle tasche dei contribuenti. Basta. Rispettare le regole del mercato significa che un'azienda, se va male, se è mal gestita, ha il permesso di fallire. Rispettare le regole del mercato significa che chi ci governa ha il dovere di risanare [illegible] bilancio dello Stato. Detto questo, non si deve esagerare: [illegible] pessimismo a oltranza rischia di dare brutti frutti, speriamo che [illegible] quella benedetta ripresa».

Il problema è quando arriverà: presto, tardi, tra sei mesi, tra un anno?

«Be', il proverbio dice che dopo tanta pioggia deve [illegible] bel tempo. A me preoccupa però che l'Italia, quando la ripresa [illegible] affaccerà, sia in grado [illegible] sfruttarla: siamo sicuri di aver messo in atto tutti i provvedimenti necessari, dalla riforma politica al risanamento [illegible] conti pubblici, [illegible] taglio netto con l'economia pubblica all'avvio delle privatizzazioni? L'inverno sarà duro, ma abbiamo preparato la primavera?».

Dubbi legittimi ma, secondo lei, le aziende italiane sono in grado di superare questo duro inverno?

«Guardi, le aziende italiane [illegible] nella condizione di poter investire in perdita ancora per qualche mese, di reggere ancora per un po' nonostante la crisi. Poi, chi avrà resistito non potrà che andar meglio. E [illegible] ciare, speriamo per parecchio tempo, [illegible] paure d'autunno».

Armando Zeni

Luigi Lucchini va [illegible] «Rimbocchiamoci tutti le maniche» Sopra il ministro Piero Barucci

«Io esco dal coro
Il Paese è cambiato
Ognuno deve fare
la sua parte
Ma basta
con i salvataggi»

Lucchini: basta con i lamenti meglio rimboccarsi le maniche

SALARI

La corsa si è dimezzata

ROMA. La tenaglia degli accordi sul costo del lavoro si è stretta sulla corsa delle retribuzioni, dimezzandone quasi, in un anno, [illegible] crescita. Nel luglio scorso l'indice Istat è risultato pari a 117,7, con un modestissimo incremento (+0,1%) rispetto a giugno. Rispetto [illegible] un anno fa la dinamica è quindi in sensibile rallentamento: l'aumento tendenziale annuo a luglio '93 è del 2,6% contro il 4,3% registrato nel luglio '92. La «frenata» delle retribuzioni [illegible] contrattuali (il cui aumento è inferiore all'attuale tasso di inflazione, fermo [illegible] 4,4%, [illegible] considerando però gli eventuali emolumenti previsti dalla contrattazione integrativa) è condizionato, dice l'Istat, dalla «definitiva [illegible] della scala mobile».

Il ministro Gino Giugni

[illegible]

Dopo 50 anni 230 miliardi

ROMA. La guerra è finita ormai da 50 [illegible] i piani di ricostruzione post-bellica macinano ancora centinaia di miliardi: con [illegible] legge pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale sono stati infatti stanziati altri [illegible] miliardi di lire per il completamento dei piani [illegible] ricostruzione degli abitati distrutti o danneggiati dagli eventi dell'ultimo conflitto mondiale. La nuova legge [illegible] i piani di ricostruzione approvati in base ad una legge del 1951 [illegible] consente il completamento delle opere iniziate.

La nuova legge intende porre fine a quella che è stata definita una anomalia istituzionale: la norma in base alla quale, cioè, il ministero dei Lavori Pubblici, anche in [illegible] di fondi, era obbligato ad accogliere le richieste formulate dai Comuni [illegible] l'attuazione ed il completamento dei piani [illegible] ricostruzione.

Scivola il superindice, l'industria perde colpi

Il Giappone trema complice superyen

Così la copertina dell'autorevole Time illustra superyen, la valuta giapponese che negli ultimi sei mesi ha guadagnato il venti per cento sul dollaro Usa

Secondo trimestre disastroso per la Honda
In forte calo anche la produzione industriale (-4,3%)

TOKYO. Mentre super-yen continua a dettar legge [illegible] mercati valutari mondiali, l'economia giapponese segna ancora una situazione decisamente stagnante. Il superindice nipponico - che misura l'andamento [illegible] tredici dei più importanti settori dell'attività [illegible] del Sol Levante - si è infatti nuovamente attestato a giugno sotto la soglia di guardia dei 50, per il secondo mese consecutivo, a quota 36,4 dai 41,7 [illegible] maggio e dai 66,7 registrati ad aprile. L'indice aggregato giapponese viene considerato come un vero e proprio termometro dello stato [illegible] salute economico del Paese: sopra il livello [illegible] indica espansione economica, al di sotto è sintomo di contrazione.

Contrazione peraltro rilevata dai dati dell'analisi sulla produzione nel secondo trimestre dell'anno solare pubblicata ieri dal ministero del Commercio e dell'Industria: da aprile a giugno la produzione industriale è diminuita del 4,3 per cento rispetto allo stesso periodo del '92 e dell'1,5 per cento rispetto ai primi tre [illegible] del '93. L'analisi rileva altresì che nel periodo aprile-giugno si è registrato [illegible] marcato calo delle scorte (per il quarto trimestre consecutivo) e questo farebbe sperare in una ripresa nel medio termine. Prospettive quanto meno offuscate, però, dal superindice rilevato dall'ente per la programmazione economica.

Lunedì quest'argomento era stato al [illegible] del discorso di investitura del nuovo premier di Tokyo, Morihiro Hosokawa, il quale aveva osservato che «il recente e rapido apprezzamento dello yen, il periodo difficile ed altri fattori potrebbero avere effetti avversi sulla domanda interna e quindi non si può dare per [illegible] la ripresa economica». Il primo ministro aveva parlato di nuove misure per ripristinare la crescita ma [illegible] aveva fornito dettagli in proposito, affermando soltanto la sua intenzione di «realizzare una serie di provvedimenti da un'ampia visuale politica». Tra questi ci sarebbero la necessità di una deregulation per agevolare le importazioni, incentivi alla domanda interna, la [illegible]plificazione delle procedure [illegible] accesso al mercato e la ripartizione [illegible] vantaggi del super-yen, che negli ultimi sei mesi si è rivalutato di oltre il [illegible] per cento nei confronti del dollaro.

Che le cose [illegible] vadano per il verso giusto lo conferma il fatto che le vendite dei supermercati giapponesi sono diminuite in luglio del 2,6% annuo. Nell'annunciarlo, [illegible] Japan Chain Store Association ha precisato che quello rilevato nei giorni [illegible] è l'undicesimo calo mensile consecutivo.

E guai anche per la Honda che nel primo trimestre dell'anno amministrativo registra una nettissima flessione addebitabile in parte anche al rafforzamento dello yen sui mercati valutari. L'utile lordo della [illegible] automobilistica nel periodo aprile-giugno è scivolato del 55% attestandosi a 15,33 miliardi di yen a fronte dei 34,18 del corrispondente periodo precedente. Su base netta la flessione dell'utile è stata del 62% a quota 6,09 miliardi di dollari rispetto a 16,03.

Per ogni azione è stato registrato un utile di 6,24 yen contro 16,41, un calo del 62%, mentre dal canto suo il fatturato è sceso del 17% a 919,65 miliardi contro 1112.

In quest'ultimo trimestre la Honda ha venduto 414.000 veicoli per [illegible] valore complessivo di 704,93 miliardi di yen. Di questi 149.000 [illegible] stati venduti in Giappone, con un ricavo di 263,73 miliardi, [illegible] altri 265.000 sono stati esportati per un valore di 441,20 miliardi, valore ovviamente esposto alle fluttuazioni valutarie.

Dopo Volkswagen il «caso Telekom»

Sopra Ignacio Lopez. A fianco (al centro) il cancelliere Helmut Kohl

Ora anche la Germania scopre Tangentopoli

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il Di Pietro tedesco [illegible] chiama Georg Nauth, procuratore della magistratura di Darmstadt, che nel giro di poche settimane è riuscito ad accentrare sulla [illegible] scrivania i dossier dei due maggiori scandali tedeschi degli ultimi tempi: spionaggio industriale e corruzione. Tutte le strade sembrano portare a Darmstadt, tranquilla cittadina dell'Assia che conta poco più di centomila abitanti. Prima la guerra Volkswagen/Opel, con in mezzo l'asciutta figura del manager Lopez, accusato di avere trafugato casse di documenti nel passaggio da un datore di la[illegible] all'altro. Adesso una oscura storia di [illegible] miliardo di lire scomparso (ma c'è chi dice che i miliardi sono 60), regali preziosi e viaggi vacanze, in cui sono coinvolti dirigenti della Telekom tedesca, che avrebbero graziosamente ac[illegible] di essere ricoperti di doni dall'agenzia di pubblicità alla quale avevano dato l'incarico di rilanciare l'immagine delle poste e telefoni. Anche politici della commissione parlamentare sulle poste potrebbero essere coinvolti.

Come mai tutto a Darmstadt? Il solerte magistrato, al quale sempre più spesso tocca l'onore delle cronache si schermisce, «è [illegible] puro caso: il centro di ricerca della Telekom si trova a Darmstadt», dice Georg Nauth, proprio [illegible] dipendenti del centro sono stati i primi ad essere sospettati di corruzione. «Per il diritto tedesco la competenza del[illegible] indagini spetta alla magistratura del luogo dove viene commesso il reato», riassume Nauth. Per quanto riguarda la Volkswagen invece, «Ruesselheim, sede della Opel, è nel nostro distretto, e siccome la Opel potrebbe avere subito dei danni [illegible] caso è di nostra competenza», spiega Nauth.

[illegible] arresti e 19 indagati sono il bilancio provvisorio dello scandalo Telekom che si svolge secondo i più tipici copioni stile Tangentopoli, accuse [illegible] corruzione, commesse miliardarie e voci di un [illegible] nero di dieci milioni di marchi dal quale gli accusati potevano attingere a piacimento. Un settimanale tedesco parla addirittura di 60 milioni di marchi. Nauth conferma la cifra di un milione ed è scettico rispetto al resto, [illegible] ci credo, ma naturalmente le indagini non [illegible] concluse». L'ultimo arrestato in ordine cronologico è il capo di una società di produzione cinematografica di Stoccarda, che [illegible] andato a fare [illegible]pagnia in prigione a Gunter Bilgmann, direttore marketing della Telekom di Bonn, che gestiva un budget di 230 milioni di marchi, e ad altri quattro dipendenti dell'azienda telefonica tedesca. I due proprietari della società pubblicitaria HMI di Monaco (la seconda per grandezza in Germania), invece [illegible] usciti dietro cauzioni di 300 e 400 milioni di lire. La società aveva stipulato un contratto miliardario per fare pubblicità alle poste tedesche. In cambio avrebbe premiato i committenti con orologi Cartier d'oro, viaggi in Florida, borse di pelle, ecc. il tutto per un valore di un miliardo di lire.

Il presidente d[illegible] Telekom, Helmut Ricke, ha cercato di salvare il salvabile attribuendo alla stessa azienda di Stato il merito della scoperta dell'imbroglio. «Il consiglio di amministrazione della Telekom si occupa già da questa primavera di indagare sui casi [illegible] presso alcuni dipendenti: la procura ha avuto da noi i primi indizi», ha detto Ricke, aggiungendo però che la «faccenda [illegible] quanto mai spiacevole».

Fino ad ora gli scandali tedeschi sembravano peccatucci da educande in confronto agli esempi nazionali. Il potente presidente democristiano di un Land si dimetteva perché la figlia aveva fatto una vacanza a cavallo gratis, [illegible] segretario del partito socialdemocratico lasciava [illegible] posto perché aveva ammesso [illegible] qualche giorno di ritardo di essere a conoscenza di una congiura ordita ai suoi danni. Con i casi Telekom e Volkswagen anche in Germania il malcostume raggiunge una nuova dimensione.

Francesca Predazzi

TAGLI NEL '94

Mercedes, via in 14 mila

STOCCARDA. Il crollo della domanda dell'auto e gli elevati costi di produzione continuano a colpire duramente la Mercedes-Benz, la controllata del colosso industriale tedesco Daimler-Benz. In conseguenza di ciò la [illegible] di Stoccarda ha avviato colloqui con il consiglio di fabbrica per eliminare 14.000 posti di lavoro nel 1994, contro i 9000 annunciati all'inizio dell'anno, e 8400 posti quest'anno contro i 7000 inizialmente previsti. La Mercedes ha spiegato che la misura verrà realizzata principalmente attraverso prepensionamenti (a 55 anni e 7 mesi), dimissioni volontarie e blocco del turnover. Il [illegible] presidente Helmut Werner non ha escluso tuttavia licenziamenti anche a livello dirigenziale, amministrativo e nella divisione veicoli industriali e commerciali.

Vigilia d'attesa per il «direttivo»

Silenzio sui mercati parla la Bundesbank

Tutti scommettono sul calo dei tassi mentre il dollaro corre [illegible] lira e marco

ROMA. Il mercato valutario ha gli occhi puntati sulla Germania. E' infatti [illegible] Bonn e da Francoforte, dove domani si riuniranno contemporaneamente il vertice franco-tedesco e il Consiglio della Bundesbank, che arriveranno le risposte su due temi di prioritaria importanza per le valute: tassi di interesse e politiche comunitarie.

In attesa delle decisioni del comitato centrale della banca tedesca ieri gli operatori hanno assecondato le tendenze del mercato e il dollaro, già lunedì in lieve aumento, ha proseguito la crescita fino a sfiorare, in Italia, le 1600 lire.

Quella di domani sarà la prima riunione della Bundesbank dopo la pau[illegible] estiva. Alcuni analisti, anche se la scorsa settimana [illegible] governatore tedesco Schlesinger ha raffreddato le aspettative, riten[illegible] possibile una limatura dello 0,25% del tasso di riferimento. Altri, invece, danno per scontato un ribasso di [illegible] punto, ma solo nella riunione fissata per il 9 settembre prossimo. Tutti concordano che, se sarà decisa una riduzione, non riguarderà il lombard (già sce[illegible] dello 0,50% nella riunione del 30 luglio).

Secondo un'indagine condotta dal mensile finanziario «Finanzen» i capi economisti delle dodici maggiori banche tedesche concordano che il tasso di sconto in Germania scenderà domani.

Intanto sui mercati valutari [illegible] avvantaggiarsi [illegible] situazione di attesa ieri è stato [illegible] dollaro (1595,80 lire la quotazione indicativa in Italia, contro le 1589,75 lire di lunedì) mentre il marco, debole in mattinata (inizialmente scambiato a 945,5 lire contro le 947,41 di lunedì), è stato indicato s[illegible] grandi variazioni a 947,63 li[illegible]

[illegible] prima piazza valutaria [illegible] confermare la tendenza al rialzo del dollaro è stata Tokyo. Lo yen sembra aver scordato i rialzi record della scorsa settimana. I dati negativi segnati dalla produzione industriale giapponese nel trimestre aprile-giugno (-4,3%) hanno ulteriormente frenato lo yen: [illegible] il dollaro ha così segnato un ulteriore rialzo chiudendo a quota 103,97 yen (più 0,62 yen su lunedì). Il dollaro ha continuato a [illegible]re anche a Francoforte dove è [illegible] fissato a 1,6863 marchi [illegible] gli 1,6790 marchi di lunedì, un rialzo che è stato mantenuto anche nelle prime [illegible]zioni [illegible] New York.

Helmut Schlesinger

In Europa, nell'attesa [illegible] riunione della Bundesbank, le piazze valutarie sembrano ancora in ferie. Il franco francese continua però ad apprezzarsi (passando dalle 271,85 lire di lunedì alle 272,11 lire di ieri) mentre la sterlina appare [illegible] sottotono (quotata ieri 2368,91 lire, 20 lire in meno di lunedì). La lira, in Italia, [illegible] trattata senza grandi cambiamenti rispetto alle [illegible] valute: lo yen giapponese è indicato a 15,366 lire contro [illegible] 15,364 [illegible] lunedì e il franco svizzero è scambiato a 1077,15 [illegible] rispetto alle 1078,16 lire precedenti.

L'ecu vale 1812,32 lire (1812,03 lire lunedì). [r. e. s.]

Ha avuto un buon fiuto chi ha investito nei titoli di Stato

I Cte valgono come l'oro

E per i Bot rendimento in rialzo

ROMA. Chi avesse acquistato un anno fa Cte al 10,60 per cento con scadenza nel 1996 per [illegible] milioni e li rivendesse oggi incasserebbe, oltre agli interessi, 65 milioni, con una plusvalenza del 30 per cento; chi, invece, avesse acquistato 50 milioni di Btp al 12 per cento con scadenza nel gennaio del [illegible] rivendendoli oggi avrebbe guadagnato, oltre agli interessi, poco meno di 10 milioni (quasi il 20 per cento): sono alcuni degli esempi dei veri e propri affari che i risparmiatori più fedeli ai titoli di Stato - quelli, cioè, che invece di vendere i loro titoli nel pieno della tempesta valutaria del 1992, [illegible] hanno acquistati quando tutti volevano disfarsene - hanno potuto fare negli ultimi dodici mesi.

[illegible] forte discesa dei tassi d'interesse ha trasformato così per la prima volta i titoli [illegible] Stato (tradizionale investimento delle famiglie di risparmiatori più tranquilli) in occasione di forti guadagni di capitale, simili a quelli che normalmente cercano in borsa gli speculatori più esperti. Confrontando le quotazioni dei titoli [illegible] Stato del 24 agosto di un anno fa con quelle di ieri, la palma dei capital gains spetta ai Cte, i certificati del tesoro in ecu. Oltre ad una rivalutazione media delle quotazioni dei titoli a più lunga scadenza del 10%, i risparmiatori (abili [illegible] fortunati) che vi hanno investito [illegible] po' di soldi hanno potuto infatti lucrare anche la rivalutazione dell'unità di conto europea rispetto alla lira di [illegible] il 17 per cento. Si arriva così ad [illegible] guadagno netto - esclusi sempre gli interessi, che pure variano dall'8 al 12 per cento lordo - che va dal 29,8 per cento dei Cte 10,60 per cento '91-96 [illegible] 21,5 per cento dei Cte 11,90 per cento '90-95.

Molto sostenuti anche i guadagni di capitale che si sono potuti realizzare con i Btp, grazie agli elevati rendimenti fissi nominali garantiti per un lungo periodo (fino a 10 anni). Per i titoli [illegible] più lunga scadenza i guadagni - senza gli interessi - va[illegible] dal 15,9 al 19,8 per cento. Buone anche le performances dei Cto (certificati di credito con opzione per il rimborso dopo 3 o 6 anni, che si sono rivalutati tra il 10 ed il 13 per cento) mentre i Cct (il cui tasso è variabile) si sono rivalutati al massimo del 5-8%.

Buone notizie anche per gli investitori fedeli ai Bot. L'asta [illegible] fine mese, che si è chiusa ieri alle 13, potrebbe riservare qualche sorpresa, almeno rispetto alle indicazioni espresse lunedì dal «grey market» (la pre-assegnazione non regolamentata dei titoli) che stimava un rialzo di 20-25 centesimi [illegible] punto per i trimestrali e i semestrali, con una contestuale limatura degli annuali. Le tesorerie bancarie [illegible] sono trovate di fronte ad [illegible] domanda degli investitori più carente [illegible] quanto [illegible] ci [illegible] aspettasse e hanno dovuto modificare in mattinata i prezzi inviati alla Banca d'Italia. Per effetto [illegible] questa parziale inversione di rotta, il [illegible] semplice lordo dei trimestrali potrebbe tornare ad attestarsi intorno al [illegible] per cento contro l'8,39 per cento del collocamento di metà luglio [illegible] di circa il 9,70-80 per cento per i titoli a sei mesi (9,34 per cento all'asta di metà mese).

Sull'asta di ieri, per concludere, [illegible] curiosità: potrebbe essere [illegible] degli ultimi collocamenti «cartacei» di titoli [illegible] Stato. Dall'inizio del prossimo anno andranno in soffitta le vecchie buste sigillate con [illegible] ceralacca che contengono le richieste da consegnare «entro e non oltre» un termine tassativo alla Banca d'Italia, ma già dal prossimo ottobre, secondo quanto si dice in ambienti di mercato, dovrebbe partire la fase di sperimentazione della [illegible] procedura telematica sul circuito della Sia (società interbancaria di automazione).

Il via libera alle prove verrà dato nella prossima riunione tra gli esperti di via Nazionale e i rappresentanti degli operatori abilitati che è in programma il 29 settembre. Secondo lo schema messo a punto da Bankitalia, le aste telematiche dovrebbero riguardare in un primo momento i Btp e i Cct, per essere poi immediatamente [illegible] ai Bot e, successivamente, alle operazioni [illegible] pronti contro termine. [r. e. s.]

CHI HA GUADAGNATO DI PIU'

ROMA. Ecco alcuni esempi di titoli di Stato le cui quotazioni sono cresciute di più tra ieri ed il 24 agosto di un anno fa. Per i CTE la percentuale di guadagno indicata considera anche la rivalutazione dell'ECU passato, nello stesso periodo, da 1545 a 1812 lire (più 17,2%).

La forte discesa dei tassi di interesse ha trasformato, per la prima volta, i titoli di Stato, tradizionale forma di investimento delle famiglie [illegible] risparmiatori più «tranquilli», in una insperata occasione di forti guadagni di capitale.

TITOLI DI STATO			24/8/92	23/8/93	[illegible]
CTE	10,6%	1991-96	102	112,90	+ 29,8%
CTE	11,55%	1990-95	108,25	115,50	+ 27,4%
CTE	12%	1990-95	102,70	111	+ 26,8%
CTE	11%	1991-96	101,80	107	+ 23,3%
CTE	11,90%	1990-95	103,3	107	+ 21,5%
BTP	12%	1/1/2002	92,85	111	+ 19,8%
BTP	12%	1/9/2001	92,70	110	+ 18,6%
BTP	12%	[illegible]	93,85	110,10	+ 17,5%
BTP	12,5%	1/3/2001	95,50	111,85	+ 17,1%
CTO	[illegible]	20/1/1998	95,05	107,80	+ 13,4%
CTO	12%	19/9/1997	95,55	107,15	+ 12,1%
CCT		[illegible]	93,25	101,20	+ 8,5%
CCT		1/4/1997	92,90	100,75	+ 8,4%
CCT		18/2/1997	94,00	101,35	+ 7,8%
CCT		1/3/1997	94,15	101,25	+ 7,5%

FLASH

Parmalat Finanziaria aumenta il capitale

Si è concluso l'aumento di [illegible]pitale da 712 a 1139 miliardi della Parmalat Finanziaria: è stato sottoscritto infatti il 99,6% dei titoli oggetto dell'offerta. I diritti [illegible] opzione non esercitati - [illegible] detto in una nota - [illegible] offerti sul mercato nelle prime cinque sedute di Borsa del [illegible] solare di settembre.

In Cina 500 mila tagli nell'energia entro '95

Entro il '95 l'industria petrolifera e gassifera cinese farà [illegible] meno di [illegible] mila dipendenti degli oltre 1,3 milioni attuali. Lo ha annunciato il direttore generale della China National Petroleum Corp (Cnpc), Wang Tao, precisando che l'intero settore energetico è in procinto di avviare un profonda ristrutturazione che si inquadra nell'apertura del Paese all'economia di mercato.

L'Ibm si prepara [illegible] «clonare» Chip Intel

Sarà guerra aperta sul mercato dei «chips»: la Ibm, in un aggressivo tentativo [illegible] recuperare il primato nel settore, si preparerebbe a clonare i microprocessori della Intel, l'azienda che controlla attualmente l'80% del mercato delle «memorie» dei personal computer. E' quanto hanno riferito ieri il «New York Times» [illegible] il «Wall Street Journal».

Rolo: passa [illegible] mano pacchetto [illegible]

In un solo contratto dal valore complessivo di 27 miliardi di lire è passato di [illegible] ieri mattina sul mercato dei blocchi [illegible] pacchetto di titoli del Credito Romagnolo, corrispondente allo 0,65% del capitale. Si tratta [illegible] 1.198.000 azioni trasferite ad un prezzo unitario [illegible] 20.860 lire, il 60,4% in più rispetto al prezzo (13.000 lire) segnato al ristretto dalle Rolo in mattinata.

Ma il ministro placa le ire e promette di adottare «miglioramenti qualitativi e quantitativi»

Inquilini e proprietari tallonano Gallo

«Detassare la prima casa, il prelievo è ormai un esproprio»

ROMA. Le case non saranno più i campi di battaglia del fisco. Dopo la grandinata di imposte che si è abbattuta sui tetti delle abitazioni negli ultimi anni, forse arriva qualche spiraglio di luce: il mini[illegible] delle Finanze, Franco Gallo, sembra deciso ad affrontare in termini «qualitativi e quantitativi» la questione della fiscalità sulla prima [illegible]

Un primo passo, quello [illegible] ministro Gallo, ma le associazioni dei proprietari e degli inquilini sollecitano [illegible] governo ad andare avanti - [illegible] maggiore concretezza - su questa strada.

«Detassare la prima [illegible] [illegible] un atto dovuto - ha detto il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani - in un sistema fiscale avanzato. [illegible] la fiscalità sulla prima casa non [illegible] l'unico problema in un sistema tributario sugli immobili che è giunto a livelli di esproprio e che [illegible] bisogno di una profonda modifica e semplificazione. Già con Ici e Irpef o Irpeg l'incidenza del fisco sulla re[illegible] immobiliare - secondo uno studio del professor Falsetta, ordinario [illegible] diritto tributario all'università di [illegible] - oscilla dal 96 al 121%. Se si considera che [illegible] in vista l'addizionale Irpef, la tassa regionale, la tassa provinciale e quella ambientale, qu[illegible] intervallo di confidenza diventa 100-125. E' intollerabile, anche considerando che il gettito Ici è andato ben al di [illegible] delle aspettative. La strada maestra è per noi l'imposta comunale unica, che sia rapportata ai servizi effettivamente erogati. Il ministro Gallo sembra abbia imboccato la strada giusta, anche se [illegible] presto per poterci dire soddisfatti».

Più prudente è apparsa l'altra associazione di proprietari, l'Uppi. «Apprezziamo i segnali di novità [illegible] emergono dalla gestione Gallo, ma aspettiamo governo e Parlamento al traguardo dei fatti. Troppe volte in passato - [illegible] detto il segretario generale, Giacomo Carini - abbiamo avuto parole di speranza subito dopo però fru[illegible] da leggi [illegible] decreti che hanno portato il carico fiscale sulla casa a livelli insostenibili e da primato mondiale. Per noi resta prioritario giungere alla completa detassazione della prima casa abitata: è una bandiera per la quale siamo in perenne mobilitazione usando tutte le armi lecite possibili. Tutto il sistema fiscale sugli immobili deve co[illegible] [illegible] rivisto, anche alla luce della nuova situazione che [illegible] è venuta a [illegible] nel mercato dell'affitto dopo i patti in deroga».

Un [illegible], quello [illegible] patti in deroga, che viene ripreso anche dagli inquilini: «Il ministro Gallo sta dando indicazioni in linea di massima positive [illegible] [illegible] vuole cambiare [illegible] sistema tributario sulla [illegible] L'obiettivo principale deve essere - ha detto il segretario del Sicet, Ferruccio Rossini - quello di detassare sostanzialmente la prima [illegible] casa, se abitata, ma anche di agevolare fiscalmente chi dà in affitto un immobile e al contrario colpire pesantemente chi non lo fa. E' il modo più sicuro per mettere [illegible] circolazione gran parte dei 5 milioni di case sfitte, delle quali [illegible] più del 50% [illegible] seconde case. Naturalmente [illegible] case pubbliche non devono avere alcuna imposizione».

Agnese Vigna

Varata [illegible] cura dimagrante su scala mondiale

L'Abb ora si fa in tre Chiuderà 15 impianti

MILANO. L'Abb, il gruppo di elettromeccanica nato nel 1987 dalla fusione della svedese Asea [illegible] la svizzera Brown Boveri, ha annunciato una vasta riorganizzazione della struttura di gruppo che diventerà operativa dal primo ottobre prossimo.

Le attività della Abb saranno concentrate in tre grandi aree geografiche - l'Europa, l'Asia e il Pacifico, e le due Americhe - [illegible] i segmenti di attività saranno ridotti da sei a quattro: generazione, trasmissione [illegible] distribuzione di energia, sistemi per l'industria [illegible] l'edilizia, trasporti.

La Abb aveva già preannunciato la chiusura di una serie di impianti con oneri compresi tra 150 e 200 milioni [illegible] dollari all'anno ed ha deciso, nel quadro della riorganizzazione, di accelerare il processo di snellimento, concentrandolo nel gi[illegible] dei prossimi 12-18 mesi [illegible] la chiusura di 15 impianti nel Nord America [illegible] in Europa [illegible] un'unica voce [illegible] spesa per 500 milioni di dollari.

Obiettivo di queste ultime misure è il raggiungimento di una maggiore integrazione tra l'Est e l'Ovest europeo e di un migliore sfruttamento dell'apertura delle frontiere nel Nord America, ma anche una risposta alle tendenze recessive in atto a livello mondiale.

L'Abb realizza in Europa la quota maggiore di fatturato (17,5 miliardi di dollari) [illegible] un totale di 140 mila dipendenti [illegible] mila nell'Est europeo). Nell'area dell'Asia-Pacifico dà lavoro a 21 mila dipendenti con [illegible] fatturato di 4,9 miliardi di dollari mentre nel Nord America [illegible] società ha 30 mila dipendenti e altri 10 mila nel Centro e Sud America. In Italia, la Abb conta 12.500 dipendenti [illegible] [illegible] fatturato [illegible] di oltre 2700 miliardi di lire.

Il vicepresidente torna alla casa madre in Usa

«Euro Disney» in crisi non chiude d'inverno

PARIGI. John Forsgren, vicepresidente di Euro Disney e responsabile dei rapporti con gli investitori, lascia il parco di divertimenti francese per tornare alla casa madre. La notizia, data [illegible] grande rilievo dal Financial Times, [illegible] stata confermata dalla società parigina che ne ha tuttavia minimizzato l'importanza.

«La partenza [illegible] Forsgren - ha dichiarato un portavoce - fa parte di un processo di routine che prevede il ritorno alla Disney Co. californiana, dopo qualche an[illegible] [illegible] dirigenti inviati all'estero. Nessuna relazione, quindi, tra questa scelta e le difficoltà finanziarie [illegible] Euro Disney, a cui fa capo il parco Euro Disneyland, il Complesso Festival Disney e alcuni alberghi della zona, e nessuna conseguenza particolare per la società».

Euro Disney - che ha chiuso il semestre settembre-marzo con un buco di 1,08 miliardi di franchi e provede per l'intero [illegible] fiscale pesanti perdite - è stata costretta oggi a rassicurare i mercati a[illegible]he su un altro punto. Le voci [illegible] una chiusura invernale del parco di Marne la Vallée, ha scritto la società alla Borsa di Londra che aveva chiesto spiegazioni, sono infondate. Nono[illegible] [illegible] difficoltà, lo spettacolo [illegible] avanti [illegible] per il momento non sono nemmeno confermate le possibili chiusure temporanee nella stagione morta a cui aveva recentemente accennato il presidente Philippe Bourguignon.

Le smentite della società francese, controllata per il 49% dall'American Disney Co. e quotata [illegible] Londra e Parigi, ha portato un attimo di sollievo al titolo. Dopo aver perso dall'inizio dell'anno il 12,5% a Parigi, e nonostante le previsioni degli analisti restino negative, ieri le Euro Disney hanno guadagnato l'1,4% a 56,80 franchi. Anche nella City c'è [illegible] un recupero, di 25 pence a 645.

[illegible] LA VERITA' [illegible] VAN BASTEN

MILANO. La verità sulla caviglia de[illegible] [illegible] Van Basten (foto). Oggi ad Anversa, visita e verdetto del professor Maertens, che lo operò in giugno. Il giocatore, nel frattempo, ha ripreso a correre. Intanto [illegible] Milan comunica che gli abbonati [illegible] 56.523, per un incasso [illegible] 27.467.307.000 lire.

[illegible] LASCIA [illegible] LA [illegible]

PARIGI. Voleva lasciare a fine stagione, ma non ce la fa più a pedalare. Così Laurent Fignon (foto), 33 anni, ha annunciato ieri che abbandona il ciclismo con effetto immediato. Il francese in dodici stagioni [illegible] carriera ha vinto fra l'altro due Tour, [illegible] Giro d'Italia e due Milano-Sanremo.

[illegible] IN TV

Ora	Programma	Rete
8,55	**Ciclismo.** [illegible] Oslo, Mondiali [illegible] crono 50 km a squadre donne, crono [illegible] km a squadre uomini	Tmc
11,25	**Ciclismo.** Da Oslo, Mondiali su strada: crono 50 km a squadre donne	[illegible]
14,00	**Calcio.** Campionato inglese: Leeds-Norwich (replica)	Tele+2
14,30	**Ciclismo.** Da Oslo, Mondiali su strada: [illegible] 100 km a squadre uomini	Raitre
15,30	**Atletica.** [illegible] [illegible] (Cb): [illegible] Maestra	Raitre
15,45	Un anno di sport: biliardo	Tele+2
16,15	**Ciclismo.** [illegible] Cordignano (Tv): Trittico premondiale	Raitre
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Tg3 Sportsera	Raidue
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,20	+2 news	Tele+2
19,30	**Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94: Austria-Finlandia (diretta)	Tele+2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
21,15	**Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94: Danimarca-Lituania (differita)	Tele+2
23,00	**Rugby.** Australia-Sud Africa	Tele+2
23,15	**Pugilato.** Da Urbino: Belcastro-Doherty, Europeo dei gallo	Raiuno
0,30	Studio sport	Italia 1

Lo sciopero, l'indigestione tivù, i soldi: alla vigilia della serie A parla il presidente di Lega

SALVEREMO QUESTO CALCIO

Avvocato Nizzola, un campionato che inizia con uno sciopero [illegible] ci pare [illegible] bell'esempio del calcio verso lo sfascio. E lei, il presidente [illegible] Lega, se [illegible] prende con le telecronache della Gialappa: non le sembra di sbagliare obiettivo?

«Si [illegible] scatenata una tempesta [illegible] un bicchier d'acqua: io ho voluto segnalare un problema, per non vedermi costretto a intervenire dopo, ché sarebbe peggio. Anche il direttore di Tele +, Gherardelli, lo ha condiviso».

La conclusione?

«Ci incontreremo le prossime set[illegible] con i tre ragazzi, che [illegible] intelligenti. Vedranno che non [illegible]o un vecchio barbogio, [illegible] uno che annusa i pericoli [illegible] li pre[illegible] [illegible] capiremo».

Insomma largo [illegible] Gialappa dalla seconda di campionato purché [illegible] i toni soft.

«Comprendo che non possono [illegible] una partita [illegible] un tono neutro, banale. Tuttavia pensi al giocatore, all'allenatore, addirittura all'arbitro bersagliato [illegible] [illegible] pesanti. Devono impegnarsi a non offendere, neppure involontariamente».

Perché dice «addirittura all'arbitro»? Forse perché [illegible] la categoria più sensibile?

«No, [illegible] gli arbitri vanno più tutelati degli altri».

Comunque lei si preoccupa della Gialappa e i calciatori scioperano. Di nuovo: non ha sbagliato obiettivo?

«Sono amareggiato. Capirei una protesta legata agli interessi dei calciatori, [illegible] invece...».

Beh, la vicenda dei giocatori [illegible]dati con il fallimento del Bologna [illegible] [illegible] cosa da poco.

«Succede sempre così. Pensi a cosa a[illegible] al Palermo. Qui poi c'è una norma del codice per cui il [illegible] fallimentare davanti a contratti troppo onerosi può decidere [illegible] scioglierli. E l'intervento [illegible] Federcalcio è previsto so[illegible] per garantire [illegible] pagamento delle pendenze».

Comunque lei accusa Campana di aver proclamato uno sciopero futile.

«Io ho una grande stima di Campana. Però non ha capito il momento storico: la protesta di metalmeccanici licenziati o cassaintegrati è diversa [illegible] quella di professionisti ben pagati. Se i giocatori [illegible] Bologna avessero percepito 150 milioni all'anno non avrebbero protestato, perché con lo svincolo avrebbero trovato una [illegible] disposta a prenderli. Invece prendevano 600 milioni e non [illegible] facile trovare qualcun altro che glieli dia».

Prima di accusare Campana bisognerebbe però fermare chi concede stipendi [illegible] in serie B. Non le pare?

«Si stanno fermando da soli. Un po' per necessità e un po' forse per le nostre prediche, tanto che confido di non [illegible] con altre situazioni fallimentari a fine stagione. Se 28 club [illegible] 38 hanno chiuso il mercato in attivo, [illegible] lo squilibrio con l'estero è stato di 15 miliardi contro i 150 dell'anno scorso, [illegible] quasi tutti hanno raggiunto con i giocatori l'accordo per la riduzione dei premi, significa che qualcosa si sta muovendo. Sfidando l'impopolarità».

Come fa Ferlaino a Napoli?

«Sì, come fa lui. E spero che i napoletani finiscano per capirlo».

Però [illegible] un campionato di grandi squilibri: il Piacenza è quello della [illegible], il Lecce non prende giocatori [illegible] non [illegible] gratis, altre società si pre[illegible] con un organico rattoppato con i prestiti.

«E' il grande rischio [illegible] questo meccanismo [illegible] promozioni e retrocessioni. Del resto il sistema americano sarebbe inattuabile. La gente non capirebbe un campionato aperto soltanto a chi offre certe garanzie di stadi e di potenzialità economiche: piuttosto è meglio avere un Piacenza o un Lecce [illegible] partono a questo modo, anche perché neppure loro faran[illegible] da materasso».

«Il caso Gialappa's? Non sono un vecchio barbogio, volevo prevenire certi pericoli Ci stiamo accordando»

Dall'America però state prendendo il modello televisivo: il calcio vive per la tv.

«In tre anni siamo passati da 60 a 180 milioni di contributi, con la pay [illegible] abbiamo strappato 1200 [illegible] per ogni partita di [illegible] e 350 per la B. Questi sono soldi: tanti e buoni che insieme [illegible] 135 miliardi della Rai e ai diritti per le Coppe europee raddrizzeranno certi bilanci».

E allora [illegible] lamentatevi di cosa passa in tv, Gialappa inclusa.

«Abbiamo strappato condizioni ottime perché la pay-tv doveva investire in qualcosa che facesse decollare gli abbonamenti, ma non abbiamo mai pensato [illegible] cedere tutto, anche la dignità».

Però state consegnando il calcio alla tv e questo è male.

«Sarebbe un male [illegible] incidesse su regolarità del campionato [illegible] afflusso negli stadi. La regolarità è garantita perché non ci [illegible] posticipi né anticipi televisivi nelle ultime sei giornate. E con il meccanismo che lega ai piazzamenti i passaggi tv della stagione [illegible] si lotterà per arrivare noni e non decimi».

E l'afflusso negli stadi non le sembra in pericolo?

«Chi [illegible] il calcio continuerà a viverlo direttamente: vedo un futuro diviso tra i tifosi in pantofole e quelli che andranno allo stadio con l'abbonamento, i fedelissimi. E poi [illegible] sono stato io a decidere questa maggior presenza tivù: l'impegno l'hanno preso tutti i presidenti».

Tranne Boniperti, che se [illegible] è lamentato.

«Io [illegible] l'ho sentito in disaccordo e all'assemblea sui contratti televisivi c'erano tutti [illegible] li hanno approvati all'unanimità».

Avvocato, lei [illegible] fine stagione sarà contento se?

«[illegible] l'Italia [illegible] qualificherà [illegible] Mondiali. [illegible] le presenze negli stadi avranno una flessione contenuta, diciamo il 10%, spiegabile [illegible] la crisi economica e [illegible] l'assenza in A di piazze importanti come Firenze. E sarò contento se il tempo [illegible] aiuterà: un nubifragio come per Samp-Milan [illegible] una sospensione per nebbia sarebbero un dramma. Non abbiamo date per i recuperi».

Marco Ansaldo

A fianco, il presidente della Lega, Nizzola. Sopra, l'avv. Campana, che ha proclamato per domenica lo sciopero dei calciatori. A sinistra, Boniperti; [illegible] basso, Ferlaino

No a Baudo

«Senza Processo ci vuole sport»

ROMA. L'idea di Rai3 [illegible] rimpiazzare «Il Processo del Lunedì» (dopo il passaggio del conduttore, Aldo Biscardi, [illegible] Tele+) con Pippo Baudo anziché con un'altra trasmissione di sport, non piace ai giornalisti sportivi dell'ente di Stato. In un documento votato ieri [illegible] assemblea, si dicono «convinti che la Rai non possa rinunciare a uno spazio di approfondimen[illegible] sui temi dello sport ogni lunedì in prima serata. Per questo sono disponibili a realizzare la trasmissione in totale collaborazione professionale tra tutte le testate radiotelevisive».

I giornalisti Rai hanno inoltre minacciato azioni di sciopero se sabato [illegible] domenica, [illegible] l'avvio [illegible] campionato, non sa[illegible] rispettate le garanzie fornite da Gilberto Evangelisti al sindacato. Il direttore del Tgs ha assicurato di aver raggiunto nei giorni scorsi con Tele+ un accordo in base al quale alla tv pubblica sarà consentito trasmettere tre minuti con i gol e [illegible] azioni principali appena un quarto d'ora dopo le partite criptate [illegible]esse dalla pay-tv (una di serie B il sabato, una di A la domenica sera). [illegible] termine di queste partite i cronisti della Rai e le loro telecamere, sempre secondo l'accordo, dovranno avere libero accesso agli spogliatoi per le interviste.

La falsa partenza

Gli strilli [illegible] comari di Windsor

LUNEDI' i rintocchi di Campana, ieri gli squilli delle trombe [illegible]derali. I trenta minuti di ritardo imposti [illegible] sindacato alle partite di serie A [illegible] programma domenica continuano a fare discutere. L'Aic ha paura [illegible] contare poco, [illegible] per questo alza la voce. La Figc [illegible] teme di [illegible] troppo, e per questo temporeggia. Un dialogo tra sordi.

Matarrese, [illegible] suo esilio irlandese, [illegible] è limitato a due parole: sono sorpreso. Carta bianca, per [illegible] volta, al segretario generale della Figc, Zappacosta: «Caso Bologna, i quattro "tagliati" dal giudice fallimentare si sarebbero trascinati in C stipen[illegible] esorbitanti, Baroni 1460 milioni, Incocciati 935, Gerolin [illegible] Pazzagli 636. E [illegible] quanto mi risulta, se solo [illegible] riconosciuto la fondatezza del licenziamento, i nuovi padroni sarebbero stati disponibili a una conciliazione. Caso Livorno: la società ha messo a disposizione [illegible]a Figc 1 miliardo e 228 milioni per saldare i debiti con i tesserati. E [illegible] un totale di 39 giocatori, sono già [illegible] definite le pendenze di 14. Gli interessi? [illegible] [illegible] club fallisce, vengono congelati».

Giulivi, presidente della lega dilettanti, parla di «una vera e propria scorrettezza». «La verità - continua - [illegible] che Campana mendica un poltrona [illegible] consiglio federale. Ma non credo che ci riuscirà».

Fronte ultra-compatto, come testimonia anche Abete, presidente della lega di serie C: «Bologna e Livorno [illegible] problemi isolati e risolvibili. E il fondo di garanzia (che dovrebbe [illegible] gli emolumenti [illegible] quei giocatori le cui società sono state estro[illegible] dai campionati), in mancanza di tetti che assicurino stipendi medio-bassi, rappresenta [illegible] meccanismo perverso».

Sinceramente: [illegible] [illegible] [illegible] può davvero più. Campana ha ragione quando invoca - a nome dei giocatori - un posto nel governo del calcio, mentre non ci convince allorché si oppone - come, peraltro, fa Abete - al taglio della C, vera sentina [illegible] tutti i guai. Campionato nuovo, strilli vecchi. Da [illegible] comari [illegible] Windsor.

(ro. be.)

GENOA

Oggi firma il contratto

[illegible] «Dimostrerò che non sono finito»

GENOVA. Stefano Tacconi, [illegible] anni, lascia [illegible] Genoa. Oggi firma [illegible] contratto che lo lega all'Udinese. «Così potrò dimostrare a tutti che non sono finito», dice il portiere. Il presidente genoano Spinelli l'ha ceduto alla società friulana senza pretendere denaro. In cambio l'Udinese garantirà al giocatore l'ingaggio di [illegible] miliardo, una cifra diventata troppo [illegible] per la società rossoblù, che durante la campagna acquisti aveva cercato di vendere il portiere.

Tutti contenti, quindi, soprattutto Tacconi che anche in questa seconda stagione al Genoa avrebbe dovuto accontentarsi della panchina. Invece [illegible] sempre detto [illegible] sentirsi ancora motivato, di voler giocare un'altra stagione nel grande calcio. Per questo [illegible] era sottoposto ad una dieta ferrea, perdendo sette chili. Ora ritrova Vicini, il tecnico che lo portò in Nazionale.

[illegible] AMICHEVOLE DI [illegible]

Gascoigne (foto) all'Olimpico ha fallito un rigore [illegible] poi ha segnato il [illegible] grazie a [illegible] assist di Casiraghi In precedenza avevano realizzato l'ex juventino e Winter

La buona prova della squadra di Zoff (3-0) non fa rientrare le minacce degli ultras biancazzurri

La Lazio [illegible] piccola l'Inter di Bergkamp

Una frase sibillina di Bagnoli: «Darò più spazio agli operai»

ROMA. Un applauso all'Inter, poi il coro: «Cragnotti ascolta: la curva non si tocca». Gli «irriducibili» si presentano pochi minuti prima dell'inizio della partita e insistono: «Noi non siamo un Lazio Club». La guerra con [illegible] società continua, firmata da uno striscione: «Fieri di [illegible] laziali». Sono meno di mille, fanno confusione per diecimila. La [illegible] società biancazzurra sorride ma non si muove di un millimetro. Teppismo [illegible] razzismo non devono avere spazio.

Comincia la partita, i cori continuano. Zoff presenta la migliore Lazio possibile (Signori è infortunato), [illegible] Di Mauro a centrocampo e i [illegible] stranieri. Bagnoli schiera due centrali, Mani[illegible] e Jonk, lasciando Berti in tribuna. Ma [illegible] gli ultras l'incontro è solo un pretesto. Il [illegible] «Hitler, Hitler, è il grido di battaglia» si alterna con gli insulti a Cragnotti. I 22 in campo procedono al piccolo trotto. Due squadre guardinghe, sembra già campionato. La Lazio si chiude, pronta al contropiede. I [illegible]zurri sono costretti ad attaccare, Jonk e Manicone calamitano ogni palla e sospingono i compagni in avanti. Peccato Bergkamp [illegible] limiti ad azioni dimostrative, senza affondare. Merito forse di Negro che [illegible] ogni pallone vicino all'olandese. Schillaci corre ovunque ma combina po[illegible] Dall'altra parte gli scatti di Fuser, il diligente Di Mauro, l'onnipresente Winter e, [illegible]mente, Gascoigne. L'inglese sembra [illegible] lasciato qualche chilo negli spogliatoi, parte [illegible] lontano, poi ipnotizza chi gli si fa incontro. Due volte è vicino al gol, poi fa ridere tutto lo stadio [illegible] [illegible] carezza all'arbitro.

I meccanismi dell'Inter sembrano funzionare alla perfezione, [illegible] l'attacco [illegible] esiste [illegible] anche l'ex Dall'Anno pian piano si [illegible] [illegible] [illegible] e viene sorpreso dall'arbitro [illegible] ammonito mentre [illegible] di dare [illegible] calcione a Winter. Shalimov, all'ala destra, è un'anima persa, si vede solo nei recuperi. La Lazio per mezz'ora trascura le punte, poi prende coraggio e va in gol. Su angolo (39') il tacco di Winter alza il pallone nell'area, Zenga sbatte i pugni sulla testa di Cravero e tocca verso Casiraghi: l'ex juventino ringrazia e segna. Il centravanti laziale [illegible] in serata. Mal servito, si batte su ogni pallone e g[illegible] prima del gol Paganin aveva dovuto prodigarsi per anticiparlo.

Nella ripresa Bagnoli toglie Jonk, sposta Shalimov al centro e fa entrare Orlando. Zoff mette dentro il vecchio Orsi [illegible] dà a Corino la maglia di Luzardi. Due minuti [illegible] Corino [illegible] ko, botta al ginocchio: fuori in barella. Sempre Inter avanti, Schillaci ci prova invano, Shalimov spara altissimo a due metri da Orsi. E la Lazio ne approfitta e raddoppia con Winter dopo fuga solitaria su lancio di Negro. Non basta. Un altro contropiede ed [illegible] rigore per i padroni di casa: batte Gazza, ma Zenga para. L'inglese rimedia 1' più tardi, segnando di testa. L'Olimpico è conquistato, in 15 mila fanno festa. Bagnoli invece [illegible] mogio: «Primi due gol regalati, [illegible] terzo quasi. Dovrò da[illegible] più spazio agli operai».

Piero Serantoni

L'ATA[illegible] [illegible] L'OLYMPIQUE 3-2

BERGAMO. Spettacolo ieri sera nella sfida tra Atalanta e Olympique Marsiglia. I nerazzurri ci tenevano infinitamente a fare bella figura davanti [illegible] campioni d'Europa [illegible] può dire che abbiano centrato l'obiettivo avendo superato i francesi per 3-2. Al 36' l'Atalanta [illegible] andata [illegible] vantaggio con Rambaudi e Ganz gli ha fatto eco centrando il bersaglio addirittura due volte, al 40' e al 44'. Ma nel[illegible] ripresa i francesi, lungi dal rassegnarsi, hanno reagito con veemenza cogliendo il primo frutto al 51' con Boksic. Dieci minuti dopo la seconda rete [illegible] transalpini, ad opera di Voeller, volto ben noto ai tifosi italiani. Altro risultato: **Reggiana B-Palmeiras 2-4. Le partite di oggi.** Maglie-Lecce (17); Livorno-Cremonese (20,30); Cagliari-Gremio (20,30); Como-Inter (20,30).

SPORTINERIA

La rigida legge australiana contro il fumo di sigarette [illegible] affini allargherà le maglie per far disputare a novembre ad Adelaide il G. P. di F1 con supersponsorizzazioni di Marlboro [illegible] C. Pare che la manifestazione renda alla città e dintorni qualcosa come 48 miliardi di lire. Piuttosto che farli andare in fumo...

IL PALLONE [illegible]

Dalla Supercoppa al campionato, che avrà maggior spazio sui teleschermi

Calcio più bello dal vero o in tv?

Tutti d'accordo: sono due partite diverse

Sfida di Washington fra Milan e Torino per la Supercoppa; gli inviati allo stadio Kennedy hanno riferito di un ottimo match, vibrante e valido; i telespettatori in genere, e anche i critici televisivi, hanno visto invece [illegible] povera partita, scialba e finta. Succede spesso. E ancora più spesso succede il contrario. Allora: chi ha ragione?

Non è la prima volta, non sarà sicuramente l'ultima, anzi, dato che da domenica (con prologo al sabato di B e di C) [illegible] in diretta, sia pure per i soli abbonati a Tele + 2, un incontro di [illegible] A, grande novità stagionale e magari epocale dello show business ed anche dell'ideologia calcistica. C'è un gioco del calcio che si vede allo stadio, dal vivo, con gli occhi umani, e c'è un gioco del calcio che si vede stando davanti al televisore. Sono due partite diverse. Da do[illegible], però, la diversità avrà un peso speciale: il tifo vero, quello da campionato, metterà i tifosi contro gli inviati, i giocatori [illegible] i tecnici, perché i due gruppi, quello allo stadio e quello a casa, vedranno due match diversi (non diciamo neppure quale vero [illegible] quale no: la televisione ha [illegible] una sua realtà, perfettamente legittimata dai pensieri e dai fatti che da essa sprigionano).

Per capire il come, [illegible] perché e il chissà della novità, abbiamo svolto una piccola inchiesta, interpellando Danilo Zanon regista di Tele + 2, Enzo De Pasquale regista della Rai, Enrico Annoni calciatore, Aldo Agroppi telecronista (anche) [illegible] allenatore, Aldo Grasso critico televisivo e calciofilo.

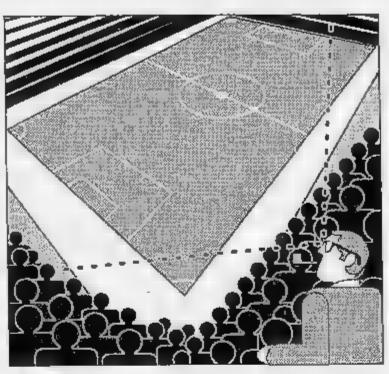
Zanon (Tele +): «Un esempio? Savicevic fa un bel dribbling ma Papin aspetta il passaggio e sul mini-schermo non entra»

Nei disegni in alto la partita vista [illegible] gli occhi dello spettatore e poi con quelli delle telecamere. Nelle foto: a sinistra Agroppi, a lato Annoni, sopra [illegible] Pasquale

MA allora, sono proprio due partite, quella che si vede in televisione e quella che si vede allo stadio? Parla il regista **Danilo Zanon**, che domenica manderà in onda per gli abbonati di Tele + 2 le immagini di Lazio-Foggia, inaugurazione dell'èra del campionato in diretta:

«Lavorerò con 12 telecamere, dovrebbero bastare per smussare [illegible] diversità fra la partita vista [illegible] quella televista: ma sempre tenendo conto che esistono effettivamente due partite diverse. La novità [illegible] [illegible] riprese alla tedesca, le [illegible] sopra le due porte, [illegible] metri [illegible] altezza, su binari di [illegible] metri. Volevo anche i binari a bordocampo come in Germania, impossibile qui, per ragioni di logistica e di disciplina. Mi sono documentato sulle ultime idee inglesi, ma non è che ci siano grandi novità. Faccio regia da tre anni a Tele + 2, sono cresciuto alla scuola Fininvest di Pepi Bonnici. Abbiamo fatto le ultime prove [illegible] Monza, in [illegible] torneo triangolare. Conosco il problema delle due partite, io inquadro Savicevic che fa dribbling geniali, intanto scatta Papin che non riceve il passaggio e che non sta nel teleschermo. Devo essere pronto [illegible] allargare la ripresa, oppure [illegible] andare su Papin con una delle telecamere ai 16 metri. Ma sapere che comunque la partita da salotto [illegible] diver[illegible] da quella da stadio è già una specie di forza, si cerca di perfezionare quel che si può dare, [illegible] di cercare quello che non [illegible] può trovare. Abbiamo molti modi di privilegiare [illegible] spettacolo, dai primi piani ai replay».

La tematica delle due partite si precisa sempre più andando avanti nelle interviste. **Enzo De Pasquale** è regista Rai [illegible] 32 anni, ha ripreso [illegible] 1000 partite, ha scoperto la [illegible] galeotta di Maradona contro l'Urss in Italia 90.

«Sono stato persino accusato di operare un arricchimento illecito di partite [illegible]. Ma io cer[illegible] di dare [illegible] chi sta a [illegible] qual[illegible] di diverso da quello che [illegible] match dà a chi sta in tribuna. Siccome Rai2 manderà sempre i suoi canonici [illegible] minuti di partita registrata, per me quest'anno non cambia nulla. So chi gioca molto senza palla, so come seguirlo, proporlo alla gente. Ma [illegible] capisco che allo stadio il match è un'altra [illegible]. Ho celebrato Baggio e i suoi dribbling [illegible] Naziona[illegible] Cerco di indovinare il contro[illegible] in arrivo, allargando il campo quando ad esempio su Baggio sta piombando uno».

Milan-Torino di Supercoppa [illegible] stata [illegible] partita tradita?

«Sì, dalla regia americana, sarebbe come se a me dessero [illegible] baseball, [illegible] hanno seguito le azioni sulla fascia [illegible] sul fondo. Ma tradita anche dalla nostra scelta di giocare là. Penso a un Milan-Juventus di campionato, [illegible] stagione scorsa, e [illegible] si riuscì [illegible] fare inquadrando bene dall'alto la zona, il fuorigioco del Milan, e seguendo quasi in primo piano Baggio [illegible] le sue mos[illegible]. Naturalmente non è questa la partita che vede [illegible] tifoso allo stadio, il giornalista in tribuna. Ma anziché [illegible], smentirci, sbugiardarci, dobbiamo collaborare. Possiamo far sì che una partita diventi doppia, non che si specchi in due».

In fondo il contrasto sembra polarizzarsi fra partita compressa [illegible] un teleschermo e partita allargata [illegible] tutto campo. Si diceva che l'alta definizione avrebbe permesso la ripresa con una sola telecamera, da una curva: schermo grande, tutta la partita dentro, e immagini così nitide che [illegible] possono vedere i particolari: ma, sussurrata a Italia 90, urlata a Barcellona 92, l'alta definizione [illegible] lontana 10-15 anni, i televisori costerebbero 7 milioni, e bisognerebbe cambiare tutto ma tutto il sistema di trasmissioni, migliaia di miliardi.

In attesa, uno [illegible] **Enrico Annoni**, terzino del Torino, squalificato per la Supercoppa e studioso del match da casa, ha qualcosa da dire. «Le partite dovrebbero sempre essere giudicate, in diretta, anche [illegible] un calciatore. Per fare giustizia di chi ad esempio gioca senza palla, di chi compie cento scatti [illegible] ripresi dalle telecamere, di chi chiude bene l'avversario famoso. Gregucci a Washington aveva un ruolo ingrato, si è battuto anche bene, controllando sino a tre uomini, ma in televisione si sono viste soprattutto [illegible] [illegible] entrate in ritardo, che erano poi estremi tentativi coraggiosi. Parlo specialmente per i difensori, sul video sono poco seguiti, meno valorizzati degli attaccanti. Un attaccante che manca un gol è comunque celebrato, a meno che ci [illegible] un errore grossolano, un difensore che evita un gol ha pochi meriti televisivi. Lo dico anch'io, ci sono due partite, ma si potrebbe fare qualcosa per avvicinarle una all'altra».

Due partite anche per **Aldo Agroppi**, che in tv ha fatto [illegible] telecronista di spalla prima che l'opinionista, [illegible] che è allenatore. E anche lui [illegible] convinto che giocatori telecronisti potrebbero fare qualcosa per ovviare alle [illegible]ze del mezzo di ripresa su quel che riguarda specialmente [illegible] gioco [illegible] palla. O anche per stemperare alcuni eccessi del mezzo, quando ad esempio offre smorfie, bocche urlanti.

«Anche due ex giocatori insie[illegible] per poco che sappiano fare il telecronisti. Io li vedo pure come arbitri, gli ex giocatori. Proprio per dare [illegible] di più. E poi la gente va preparata, specie dalla stampa scritta, e con continuità, [illegible] capire che non [illegible] possono emettere sentenze soltanto sulla base di cosa [illegible] è visto in televisione o sulla base di cosa si è visto allo stadio».

Si torna a Borges, come dice anche **Aldo Grasso**, critico televisivo del «Corriere della Sera» e tifoso di calcio: il grande scrittore argentino, veggente, [illegible] scritto di partite ormai ricostruite in studio dalla televisione, senza che gli utenti lo sappiano. [illegible] forse [illegible] siamo, le premesse comunque ci sono tutte. E vin[illegible] la partita televisiva, quella sarà [illegible] verbo, anche se la verità è allo stadio, solo allo stadio, in quel che la gente vede».

E anche - diciamo [illegible] - in quel che [illegible] riesce umanamente a vedere, [illegible] che fa parte della realtà, della natura della partita.

[illegible] Paolo Ormezzano

SPORT **FLASH**

Under 17: l'Italia fa 0-0 con il Giappone

KOBE. Si è conclusa a reti inviolate la partita fra Giappone e Italia valida per [illegible] gruppo A del Mondiale under 17. Peggiora dunque la situazione degli «azzurrini» che ora sono costretti a [illegible] il confronto di domani con il Ghana.

Il Comune chiude lo [illegible] [illegible] Cagliari

CAGLIARI. Stadio vietato, ieri, al Cagliari cui sarebbe stato persino impedito di prendere l'attrezzatura per potersi alle[illegible] su un altro campo. La decisione sarebbe stata presa [illegible] dirigente dell'assessorato allo Sport, Lucia Polo. L'amministrazione comunale rivendica arretrati per poco meno di due miliardi di lire [illegible] non vuole includere la pubblicità nella nuova convenzione.

Squadra e tv [illegible] per Carolina Morace

ROMA. Carolina Morace, attaccante della Nazionale italiana [illegible] calcio femminile, vestirà la maglia della Torres Sassari nella stagione che prenderà il via sabato con il primo turno di Coppa Italia. Ma, oltre [illegible] scendere [illegible] campo, la Morace da Cagliari condurrà ogni lunedì [illegible] per l'emittente Sardegna Uno una trasmissione sulla serie A maschile.

Tennis: 1° [illegible] in [illegible] Nargiso e Pozzi [illegible]

NEW YORK. Nargiso e Pozzi sono stati eliminati al primo turno dei tornei ai quali erano iscritti nello Stato di New York. Nargiso è stato battuto da Paul Haarhuis, [illegible] Principato di Monaco, per 6-3, 6-2 nel torneo Otb in corso a Schenectady. Pozzi ha perso davanti al russo Andrei Cherkasov per 6-2, 6-1 nella Coppa Hamlet Challenge disputata a Commack.

[illegible] del Kenya per i 10 [illegible]

NAIROBI. La Federazione del Kenya insiste affinché venga rivisto il risultato della finale dei 10.000 ai Mondiali di Stoccarda, vinta dall'etiope Haile Gebresilasie davanti al keniano Moses Tanui, e farà ricorso alla Iaaf. Gli africani accusano ancora Gebresilasie di condotta scorretta, per avere danneggiato Tanui durante la gara [illegible] per avergli poi fatto perdere una scarpa nel tratto finale.

F1: Berger guarito [illegible] Alesi ottimista

MARANELLO. Gerhard Beger, reduce dall'operazione al gomito, è stato ieri alla Ferrari. L'austriaco pensa di poter correre a Spa. Sul circuito [illegible] Mugello, intanto, Alesi ha compiuto [illegible] giri di collaudo delle sospensioni e si è detto ottimista per il G.P. del Belgio, dove spera di salire sul podio.

JUVENTUS

Di Canio al Napoli, da ieri ufficiale (prestito)

E adesso anche [illegible] è nel [illegible]

TORINO. Antonio Conte in Nazionale? Forse ci siamo. Alla Juve [illegible] segnali in questo senso. Sacchi ha fatto seguire la squadra di Trapattoni durante tutte le amichevoli estive [illegible] [illegible] relazioni dei suoi osservatori sul motorino del centrocampo bianconero sono sempre state più che buone. Così, ne sapremo di più a fine settimana. Conte dovrebbe essere convocato per lo stage [illegible] tre giorni che [illegible] Nazionale sosterrà da lunedì prossimo a Coverciano.

Sarebbe un riconoscimento al giocatore della Juve che nell'ultimo [illegible] ha compiuto i progressi maggiori. Di Conte, Sacchi apprezza certamente il rigore tattico e la disponibilità a mettersi sempre [illegible] servizio della squadra.

Intanto ieri si è chiusa la vicenda Di Canio. Il Napoli ha reso ufficiale ciò che non [illegible] quasi [illegible] stato messo in dubbio. Il giocatore [illegible] è passato in prestito per mezzo miliardo alla squadra di Lippi e già ieri sera si [illegible] aggregato ai nuovi [illegible]pagni.

Boniperti e Bianchi avevano raggiunto l'accordo lunedì sera, incontrandosi nella sede di piazza Crimea. Ieri Di Canio ha trovato [illegible] sua volta l'intesa con [illegible] Napoli. Così [illegible] chiude un [illegible] che ha agitato non poco le acque in casa Juve nelle ultime due settimane.

Oggi via libera al [illegible] della guardia, la staffetta fra i «tornanti». Stamane, infatti, Di Livio, acquistato dal Padova per quattro miliardi, sosterrà le visite mediche e nel pomeriggio potrà svolgere il primo allenamento [illegible] la Juve al Combi. L'ex patavino ha già incontrato Boniperti, ma non ha [illegible] firmato [illegible] contratto. Sogna ad occhi aperti: «Non speravo più di arrivare alla Juve. In passato si parlò di [illegible] possibile trasferimento, ma tutto sfumò. Adesso voglio sfruttare [illegible] massimo la grande occasione. Di Canio aveva estro, io invece garantisco potenza».

Trapattoni non ha programmato amichevoli per la settimana che precede l'inizio del campionato. Ieri pomeriggio c'è stato il ritorno sul campo Sisport di Orbassano, rimesso [illegible] nuovo durante i mesi estivi. Per un giorno i bianconeri si [illegible] trasformati in uomini-immagine del gruppo Fiat, posando per una serie di fotografie promozionali accanto alla Punto, l'ultima nata dell'azienda torinese. Dino Baggio (ginocchio destro contuso) non dovrebbe saltare il debutto al Delle Alpi. [f. ver.]

[illegible]RINO

Intanto Annoni e Fusi danno torto al belga

Dopo la [illegible] [illegible] [illegible] Mondo [illegible] Biscardi

TORINO. Dopo due giorni di riposo il Torino ha ripreso gli allenamenti al Filadelfia [illegible] vista dell'esordio in campionato a Pia[illegible]. Naturalmente, ha tenuto banco la «sparata» di Scifo contro Mondonico: per altro [illegible] del tutto inattesa, visto che gli stranieri, una volta che se ne sono andati, hanno l'abitudine di parlare male del calcio italiano e [illegible] chi li ha guidati. Nel caso specifico, poi, il belga non aveva mai legato con l'Emiliano; più d'una volta, seppur in maniera alquanto sfumata, l'aveva accusa[illegible] saper sfruttare appieno il suo talento.

Dei giocatori solo Annoni e Fusi hanno commentato le parole dell'ex granata: «Mai l'allenatore [illegible] messo sul piedestallo, mai s'è appropriato delle vittorie scaricando [illegible] di noi la responsabilità delle sconfitte. Macché spogliatoio diviso, è [illegible] stato unito».

Sull'argomento è tornato, perché obbligato dai cronisti, il tecnico: per ribadire che non ha mai attaccato Scifo sui giornali o in televisione, e per ricordare che «l'unione è stata [illegible] forza del Torino, [illegible] tra di noi ci fossero stati contrasti non saremmo mai riusciti a conquistare la Coppa Italia e a smentire tutti quanti, un anno fa, ci davano per morti». Poi, [illegible] concluso sibillino: «Guardatevi il poster della squadra dopo la Coppa Italia, li sono tutti sorridenti meno qualcuno».

Richiesto [illegible] un parere sulle polemiche attorno alla Gialappa, Mondo ha risposto: «Non [illegible] [illegible] un pericolo per il calcio. Pericolosi sono quelli che credono di parlare seriamente e invece fanno ridere... No, al Processo non andrò, quel signore (Biscardi, ndr) [illegible] s'è comportato in modo democratico, ecco perché giudico offensivo che [illegible] parli male di una persona in sua as[illegible] Cioè, l'Emiliano [illegible] ha dimenticato la trasmissione di Biscardi in cui Moggi l'attaccò. Alla domanda «Allora, è peggio Biscardi o Scifo?» l'allenatore ha replicato seccamente: «Dipende da chi è più in mala fede, però m'auguro che il belga abbia male interpretato la faccenda».

Poi, dopo aver osservato: «Magari noi allenatori [illegible] un sindacato forte come quello dei calciatori» Mondonico ha parlato della matricola-Piacenza, predicato umiltà («Non illudiamoci che sarà tutto facile») e ricordato che tra i neopromossi c'è il giovane regista Moretti «un giocatore che un anno fa ci interessava moltissimo, purtroppo non c'erano i soldi per prenderlo». [c. giac.]

Cominciano oggi a Oslo con la «crono» dei dilettanti i Mondiali su strada

Azzurri, 100 km per la vittoria

Germania e Norvegia le squadre da battere

OSLO. Concluse le gare della pista, i campionati del mondo di ciclismo proseguono con le prove su strada. Donne e dilettanti aprono oggi la serie con le gare a cronometro a squadre e si cimenteranno di nuovo sabato (in formazioni corrette e aggiornate) per le corse in linea. Bugno, campione negli ultimi due anni, e gli altri professionisti concluderanno la rassegna domenica.

Il percorso della cronometro a squadre, interamente disegnato nella città di Oslo, è caratterizzato da una serie di salitelle e discese. Non è dunque un tracciato tradizionale, specialistico e favorirà le formazioni dotate di fondo. Nel percorso è inserito un tunnel di 2 chilometri che scende fino a 45 metri sotto il livello del mare e si drizza subito dopo a quota 123 metri.

L'arrivo, comune per tutte le gare, è a fianco del mare e dinanzi al Municipio, da dove re Harald V assisterà, domenica, in compagnia di altri reali invitati per le sue nozze d'argento con la regina Sonia, alla corsa di Bugno e compagni, e nel quale il re ha espresso il desiderio di ricevere il neoiridato. Il rettilineo del traguardo (300 metri circa) è stato completamente bitumato e nuovo nella notte di lunedì, dopo che nel sopralluogo del pomeriggio della stessa giornata la Commissione tecnica internazionale vi aveva riscontrato avallamenti ritenuti pericolosi per gli atleti. Di fronte a sì tempestivo approntamento ci è sorta spontanea una domanda: quanti [illegible] avrebbe imposto l'iter burocratico italiano?

Gareggeranno dapprima le donne (14 quartetti in gara), poi i dilettanti (22 formazioni).

Le azzurre in gara [illegible] due veterane: Roberta Bonanomi, 27 anni, bergamasca, alla sesta esperienza nella specialità, e Alessandra Cappellotto, venticinquenne trevisana, [illegible] Mondiali disputati; e due reclute, Michela Fanini, ventenne lucchese, e Fabiana Luperini, 19 anni, anch'ella toscana di Pontedera. Le prime due sono esperte del cronometro; le esordienti, due pesi piuma (44 e 45 kg.) sono state reclutate dopo le loro buone prove nel Tour. Potranno lottare per il terzo-quarto posto. L'oro se lo contenderanno russe e americane.

Tra i dilettanti il pronostico è nettamente orientato sugli italiani, già vincitori, quest'anno, di Coppa delle Nazioni e Giochi del Mediterraneo. Il c.t. Fusi schiererà Brasi, Contri, Salvato e Fina, quest'ultimo preferito a Colombo per via del percorso e di una forma emergente. «Abbiamo i mezzi per essere competitivi» ha affermato Fina. «Io confido in una grossa prestazione dei ragazzi - ha confermato Fusi -: miriamo al bersaglio grosso; se lo dovessimo mancare, il tonfo sarebbe clamoroso».

Angelo [illegible]

Giorgio Furlan

Furlan primo in Veneto

Oggi conclusione del «Sanson» Martini sceglie le due riserve

FARRA D'ALPAGO. La vittoria di Giorgio Furlan nella pre mondiale di Farra D'Alpago non altera la validità delle scelte operate dal ct Martini, dal momento che il corridore veronese [illegible] aveva trovato posto solo per non trasformare la rappresentativa in una dépendence dell'Ariostea. La squadra già contava su Cassani, Elli e Cenghialta, che gli sono stati preferiti per maggiore continuità di rendimento. Martini, del resto, non aveva imposto alcuna tattica, limitandosi a raccomandare di finire la corsa. [illegible] che i sei azzurri presenti - Fondriest, Fanesin, Podenzana, Roscioli, Perini e all'ultimo momento anche Chiappucci - hanno fatto diligentemente. Ormai devono solo preoccuparsi di mantenere la condizione, così come toccherà [illegible] nella vicina Cordignano, ai «vigilati speciali» ieri assenti: è infatti ancora irrisolto il problema delle due riserve.

La competizione bellunese del Gran Premio Sanson ha fornito rilievi di un certo interesse, che riguardano i giovani Bartoli e Rebellin, automaticamente già candidati alla maglia azzurra per il mondiale '94 in Sicilia. **[m. b.]**

Il ct azzurro Alfredo Martini

Europeo gallo

Tra Picardi e Belcastro quarta sfida

L'operazione «Mani pulite» ha [illegible] ko anche il pugilato balneare. Un anno fa, di questi tempi, si [illegible] a dozzine gli assessori al Turismo disposti ad elargire contributi in cambio di una carrellata in tv e di passerelle sul ring per consegnare la solita medaglia. Ora le borse degli Enti locali [illegible] chiuse ed il pugilato professionistico ha trascorso buona parte dell'estate in forzata vacanza.

L'eccezione di maggior rilievo si colloca stasera (tv su Raiuno alle [illegible] circa) in una piazza piuttosto insolita [illegible] Urbino dove è in programma quello che, pur figurando potenzialmente come spettacolo accettabile, [illegible] si può non definire [illegible] minestra riscaldata. Il calabrese di Pavia Vincenzo Belcastro, difende infatti la corona europea dei [illegible] gallo contro il rivale di sempre Antonio Picardi.

I due si sono già incontrati, in un doppio match, a livello di cintura tricolore con una vittoria ai punti per ciascuno. La «bella», di pochi mesi fa, li ha visti protagonisti di un derby italiano in chiave europea poiché il titolo continentale era in quel momento vacante. Vinse ancora ai punti, di strettissima misura, Belcastro, con un verdetto che suscitò mille discussioni giustificando la prospettiva di una quarta sfida a medio termine. La rinuncia ai suoi diritti da parte dello sfidante ufficiale, lo scozzese Docherty, ha fatto anticipare i tempi ed i due galletti si ritrovano per la 4ª volta sul ring di Urbino. Non si tratta di una novità, come si è detto, ma non per questo dovrebbe risultare un match insipido.

Belcastro, che ha ormai [illegible] anni, ha il meglio della sua carriera alle spalle ma possiede ancora risorse di scherma e di classe superiori al napoletano. Picardi, che neppure lui è un pivellino con i trent'anni scavalcati due mesi fa, ha forse maggior temperamento ed un pugno che pizzica. Quanto basta, insomma, per lasciare senza pronostico una sfida tra rivali che si conoscono a fondo.

Gianni Pignata

ATLETICA & SOCIETA'

D'Urso, la Salvador, De Benedictis e Lambruschini fra i protagonisti ieri sera ■ Trapani del Memorial Vito Schifani

I quattro eroi di Stoccarda in pista contro la mafia

E Bordin si fa ambasciatore di un progetto giovani nelle città italiane e all'estero

200: OCCHIENA

TRAPANI. Nelle prime gare del Memorial Schifani, subito di scena i velocisti, impegnati in altrettante serie dei 200 metri. Netta vittoria e miglior tempo per il piemontese Carlo Occhiena che corre per le Fiamme Oro Padova in 21"60. Ha preceduto Giovanni Puggione (Fiamme Gialle) cronometrato in 21"63. Al terzo posto Sergio Taverriti (Cus Bologna) in 22"50 davanti a Diego Nardoni (Aeronautica) 22"56. La seconda serie ha messo in evidenza Claudio Chillemi (Polisportiva Spm) in 21"94, davanti Giuseppe Buda (Lib. Ct) 22"38 e a Luca Giuffrè (Pol. Spm) 22"40. Nei 5 km di [illegible] successo di Arena in 11'50"58.

TRAPANI. Le quattro medaglie italiane di Stoccarda, cioè Giuseppe D'Urso, Ileana Salvador, Giovanni De Benedictis e Alessandro Lambruschini, hanno partecipato ieri sera nello stadio provinciale di Trapani al Memorial Vito Schifani, il poliziotto assassinato [illegible] Giovanni Falcone, [illegible] moglie Francesca Morvillo e altri due colleghi della scorta nella strage del 23 maggio 1992 a Capaci. Schifani era [illegible] sportivo, correva i 400 metri.

La giornata era cominciata con una staffetta di 120 km da Palermo a Trapani, partita poco dopo le 8 del mattino, cui hanno partecipato anche quattro frazionisti d'eccezione: Pietro Mennea, Paola Pigni, Gelindo Bordin e Daniele Masala. Hanno consegnato il testimone - un ramoscello d'ulivo, simbolo di pace - a Rosaria Schifani, la vedova ventitreenne dell'agente-atleta che ai funerali, reprimendo a stento il pianto, disse ai mafiosi che sì, li avrebbe perdonati, ma in un ultimo impeto aggiunse «inginocchiatevi». «Quando finiva di lavorare - ha ricordato la giovane - Vito andava allo stadio ed era felice di poter correre».

Allo stadio trapanese l'atletica italiana ha lanciato un messaggio di vita contro la morte, [illegible] sfida alla mafia. Accanto ai quattro protagonisti di Stoccarda, in pista si sono poi misurati anche Vieli nei [illegible] metri, Colombo, Marras e Madonia nella velocità, la Capriotti nel triplo, la Sidoti e la Salvador nella marcia, la Bevilacqua nell'alto, Modica, Bennici e Mazara nei tremila metri.

Al mattino a Palermo, la staffetta (impegnati 150 atleti) era partita dal luogo più emblematico della lotta alla mafia, l'«albero Falcone», il Ficus Magnolidesis che si erge davanti all'edificio in cui alloggiavano i coniugi Falcone in via Notarbartolo. Il percorso ha compreso altre tappe significative: via D'Amelio (strage Borsellino), lo svincolo autostradale di Capaci (strage Falcone), il lungomare di Pizzolungo a 10 km da Trapani dove nell'attentato a Carlo Palermo - rimasto ferito con cinque guardia di finanza della scorta, otto anni fa - furono uccisi Barbara Asta e i suoi due figli gemelli di 6 anni che [illegible] accompagnando a scuola. Prime frazioniste sono state due atlete di 14 anni, Rita Spallino e Nadia Vitale, che hanno ricevuto il ramoscello d'ulivo dal giudice Leonardo Guarnotta, per tanti anni collega di Falcone e Borsellino nel pool antimafia di Antonino Caponnetto. Anche Guarnotta ha un passato di atleta. Presenti al via della staffetta numerosi congiunti delle vittime della mafia al fianco del prefetto e del questore.

In margine al Memorial Schifani, Gelindo Bordin ha poi sottolineato [illegible] suo progetto dedicato ai giovani: «Grazie ad alcuni sponsor - ha detto - tra un paio di mesi comincerò a visitare le maggiori città italiane e anche alcune metropoli straniere. Starò vicino ai giovani per proporre loro la bellezza dello sport, dell'atletica in particolare, e gli ideali che lo animano. Bisogna fare assolutamente qualcosa per i giovani, ci credo molto».

Antonio Ravidà

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 25 Agosto 1993 — 29

via Marenco 32, telefono 65.681

Telegramma di Brizio al governo: «Non dimenticateci»

Ciampi allarga la borsa Regione e Comune sperano

LE RICHIESTE AL GOVERNO

	miliardi
Alta velocità Torino-Milano-Lione	7000
Metropolitana Rivoli-Torino	1000
Raddoppio del Politecnico	[illegible]
Raddoppio di [illegible] Nuovo	300
Parcheggi [illegible] Spezia e Bolzano	70
[illegible] ferroviario da Porta Susa a Stura	500
Edilizia universitaria Lingotto	260

«Speriamo in bene», dice al telefono il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio. Sui giornali, la notizia che il governo sbloccherà fondi per l'alta velocità e, forse, per le grandi opere, embrione di un «new deal» italiano annunciato a suo tempo da Giuliano Amato e fin qui rimasto sulla carta. Ora Carlo Azeglio Ciampi rilancia. Oggi il Consiglio dei ministri dirà di quanti quattrini può disporre. [illegible] almeno 4000 miliardi saranno destinati ai treni super-veloci.

Di qui speranze e timori del presidente Brizio: «Se, non vorrei che si [illegible] soffiati sotto il [illegible]. Qual è il pericolo? «Che venga privilegiata la linea Milano-Roma-Napoli. Noi abbiamo insistito presso il governo perché la Milano-Torino-Lione non passi in secondo piano, perciò invierò un telegramma a governo e ferrovie per ricordare la necessità di non penalizzare il Piemonte. A fine luglio si è svolto un incontro tra il ministro dei Trasporti Costa e il suo collega francese, è parsa chiara la volontà di andare avanti nel progetto». Quattromila miliardi possono sembrare un'enormità. A conti fatti, se verrà scelto il tragitto attraverso il Moncenisio, basterebbero appena per costruire il tunnel lungo 54 chilometri. «Ma l'importante è iniziare, partendo dalla tratta Milano-Torino», conferma Brizio.

Ma non di soli treni si nutrono le speranze degli amministratori piemontesi, e torinesi in particolare. La Regione pensa all'autostrada Torino-Pinerolo, alla circonvallazione di Oulx e Cesana, al miglioramento degli accessi al Monginevro in vista dei mondiali di sci previsti nel 1997.

E il Comune non è da [illegible]. In gennaio, quando Amato dichiarò una disponibilità di [illegible] mila miliardi, il commissario Malpica inviò a Roma un lungo elenco di «priorità». Al primo posto, ovviamente, la linea 1 della metropolitana. C'è una legge sul trasporto di massa, varata nel 1992, che ancora attende il finanziamento. Le ultime notizie parlano di [illegible] miliardi, giusto il costo dell'opera torinese. Ma la concorrenza è fortissima: altre [illegible]7 città sono in attesa di soldi. L'ipotesi più realistica parla di 3-400 miliardi, all'amministrazione, tramite il [illegible] di privati, il compito di trovare la rimanenza: «Entro fine settembre dobbiamo trasmettere a Roma il piano finanziario dell'opera», ricorda l'assessore Giovanni Ferrero. L'Atm sta rivedendo il progetto.

Di importanza strategica sono ritenuti i progetti di ampliamento delle università. In testa il raddoppio del Politecnico sull'area delle officine ferroviarie: è un'opera da 6-700 miliardi. Seguono il raddoppio di Palazzo Nuovo nell'area Italgas di corso Regina Margherita e lo spostamento di alcune facoltà scientifiche al Lingotto, per un costo complessivo superiore ai 500 miliardi.

Di notevole portata anche il secondo lotto del passante ferroviario. In questo [illegible], però, i tempi sono leggermente più lunghi. La prima parte, da Lingotto a Porta Susa, si concluderà nel 1995. E' costata 700 miliardi, oltre 500 andranno spesi per la tratta Susa-Stura.

Infine i parcheggi. La legge Tognoli è vecchia di tre anni, va rifinanziata. In ballo la costruzione delle autorimesse in corso Spezia e corso Bolzano. Spesa: 70 miliardi. Per i parking sotto i mercati nessun problema: saranno realizzati da cooperative di ambulanti, a costo zero per il Comune.

[g. pav.]

I FUNERALI DI MANUELA

Tutto il paese [illegible] per la cerimonia in chiesa

Strambino si è fermata, ieri mattina, per i funerali di Manuela Petilli, la quindicenne scomparsa il 2 agosto e trovata uccisa nella «casa del mostro». In chiesa c'era tutto il paese: l'amministrazione comunale aveva proclamato il lutto cittadino, tutti i negozi erano chiusi. Quando, protetta da un cordone di carabinieri e poliziotti, è uscita dalla chiesa della Madonna del Rosario la bara di legno chiaro coperta di rose bianche, per esplicita volontà dei famigliari di Manuela (nella foto la madre e il convivente) le campane hanno suonato a festa.

SERVIZI A PAG. [illegible]

Arrestati 5 spacciatori extracomunitari, uno è minorenne

Murazzi, droga nelle crepe

Quattro dei pusher lavoravano in coppia e nessuno aveva eroina addosso
Le bustine erano nascoste anche nei cespugli o nei cassonetti dei rifiuti

Cinque spacciatori di droga, tutti extracomunitari, sono stati arrestati [illegible] notte ai Murazzi. L'operazione di «controllo sul territorio» ha permesso di scoprire una nuova tecnica di spaccio seguita dai «pusher».

Gli agenti delle volanti sono intervenuti simultaneamente sia in corso Cairoli, nei pressi dei giardinetti all'angolo di lungo Po Diaz, sia in riva al Po, ai Murazzi. Quattro degli spacciatori arrestati lavoravano in coppia [illegible] addosso nemmeno un grammo d'eroina. Come? In pratica uno si incaricava di prendere contatto con il tossicodipendente mentre l'altro restava a controllare da lontano la situazione. Una volta ricevuto il denaro, il primo spacciatore dava [illegible] segnale convenuto per il complice che entrava in [illegible].

La maggior parte degli spacciatori ai Murazzi [illegible] nordafricani entrati in Italia [illegible] permessi

La polizia ha accertato che solo il [illegible] spacciatore sapeva dove era stata nascosta, molto tempo prima, la dose d'eroina: o tra i cespugli del controviale, in una crepa di un muro, o appiccicata con il nastro adesivo sotto i coperchi dei cassonetti della spazzatura. Il drogato veniva accompagnato per un tratto e poi seguiva le istruzioni.

La prima coppia di spacciatori, tutti entrati clandestinamente in Italia o senza fissa dimora, era composta da Asharek Mohamed, libico [illegible] e Hassame Alabia, marocchino di 19. La seconda coppia da due marocchini, Chafik Mohamed, 23 anni, e M. A. di soli [illegible] anni.

Il quinto spacciatore, di hashish, ne aveva nascosti 12 grammi in un «buco» sempre nei giardinetti di corso Cairoli, è Mahzi Sofi, 18 anni. Tutte le volte che giungeva un cliente spostava una zolla e tagliava un pezzetto di droga.

L'assessore vuole riorganizzare i campi, ma trova oppositori

«Tornino a fare i nomadi»

La Lega contro la permanenza dell'accampamento di strada Arrivore
Chiede che in strada dell'Aeroporto il controllo sia affidato alla polizia

Zingari nell'occhio del ciclone. Gli episodi di cronaca che vedono giovani nomadi al centro di diverse indagini peggiorano il clima di avversione nei confronti degli accampamenti. E [illegible] sul problema, c'è anche uno scontro politico.

Nei giorni scorsi l'assessore «alla qualità della vita», Carlo Baffert, aveva visitato i quattro campi nel tentativo di trovare soluzioni più adeguate. Devono [illegible] allontanati 190 abusivi, bisogna ricercare sistemazioni diverse per 174 profughi, ci sono 104 costruzioni abusive da abbattere. Come fare? L'idea dell'assessore, e ne parlerà questa mattina in giunta, è di coinvolgere i nomadi autorizzati per autofinanziare la riorganizzazione e per dare, poi, in autogestione i campi. Un primo passo è già stato compiuto mesi fa intestando i contatori per il [illegible] mo di acqua, luce e gas agli utenti dei quattro campi. [illegible] la copartecipazione funzionerà, probabilmente si insisterà nel percorrere la strada più indolore [illegible] che comunque dovrà portare ad avere campi controllati, [illegible] plessivamente al di sotto dei mille posti.

Ma la Lega Nord non è d'accordo. Il capogruppo del Carroccio alla circoscrizione sesta, Gianni Bellini, avverte l'assessore: «Baffert deve tenere conto che il nostro gruppo si opporrà in tutti i modi legali e con il coinvolgimento dei cittadini sulla permanenza dei campi di via Lega e di strada dell'Arrivore».

Nel primo vivono 148 sinti piemontesi. [illegible] secondo 208 Rom, [illegible] abusivi, 123 profughi, ed è [illegible] luoghi che il Comune intende risanare, spostando l'accampamento su un'area attrezzata attigua a quell'attuale che verrebbe trasformata a parco. Il tentativo di Baffert è di fare quest'operazione anche con il contributo economico dei nomadi, quelli autorizzati ovviamente.

«Abbiamo già la discarica di via Germagnano - aggiunge Bellini -, sono troppi [illegible] campi nomadi, tanto più controllati molto superficialmente a tal punto che nessuno si è accorto che questi si erano costruiti abusivamente casette e baracche. [illegible] strada dell'Aeroporto vanno eliminate le costruzioni. Gli zingari devono soggiornare il tempo necessario e [illegible] il controllo fisso di un presidio di polizia. Poi riprendano il viaggio».

Il campo di strada dell'Aeroporto è «abitato» da 304 nomadi autorizzati, 82 abusivi e 51 profughi. Ci [illegible] grossi problemi [illegible] tra ortodossi e musulmani, tra bosniaci e croati. L'intenzione dell'amministrazione civica è - oltre di abbattere le baracche ed eliminare le presenze abusive - di dividere l'area in due settori, per religione ed etnia.

I posti letto sono 42

Ospedali torinesi sempre in attesa di feriti bosniaci

Forse si avvicina il giorno [illegible] Piemonte per l'Operazione Irma. I primi feriti e bambini della Bosnia che sono arrivati a Falconara sono stati destinati agli ospedali dell'Italia centrale e del Nord-Est che avevano dato la disponibilità. La scelta, dicono alla Regione Piemonte, è stata fatta in base alla distanza chilometrica e anche alle patologie degli ammalati. Domani è prevista a Roma una riunione al ministero della Sanità degli [illegible] di tutte le Regioni.

Per Torino, il vicepresidente della giunta, Bianca Vetrino, coadiuvata dalla dirigente Anna Toffanin, ha raccolto la disponibilità di 42 posti letto: 12 per i bambini al Regina Margherita, 25 alle Molinette e 5 al Cto. Gli eventuali accompagnatori [illegible] ospitati presso centri comunali. Ne sono stati individuati due: uno in collina e l'altro presso l'ex scuola materna di corso San Maurizio.

Pietro Molino, consigliere comunale della Lega Nord: mi [illegible] rivolto a un collega invitandolo a comportarsi da [illegible] perché [illegible] parlato [illegible] un assente

L'imputato Pietro Molino «E' ridicolo»

Interrogazione al presidente del Consiglio comunale dopo una battuta del leghista Molino

Le donne alla Lega: linguaggio pulito

Undici elette in Sala rossa: qui non si parla di attributi virili

Elsa Fornero, di Alleanza per Torino: chiediamo solo che tutti si comportino con correttezza: a fianco, Erika Fiore, 19 anni, la consigliera più giovane della Sala Rossa

La Lega «ce l'ha duro»? [illegible] in Sala Rossa si astenga, per piacere, dal dirlo. Non passeranno a Palazzo Civico le espressioni colorite predilette da Bossi e dai suoi uomini. Sono considerate offensive. Le undici donne del consiglio comunale hanno chiesto al presidente dell'assemblea di farsi garante di un dibattito civile e corretto, e ai colleghi di [illegible] in futuro frasi allusive.

Dopo «mani pulite», forse è l'ora del «linguaggio pulito». [illegible] Torino il primo appello, ma ci potrebbero essere altre prese di posizione, ogni giorno i leghisti ne offrono l'occasione. Ieri il presidente federale Franco Rocchetta ha attaccato Rosy Bindi per il dialogo con il pds dandole della «vergine di ferro», «che flirta con la mano sinistra».

Le donne di Torino [illegible] cetteranno metafore di tal genere, anche se inavvertite, probabilmente come quella pronunciata da un leghista, Pietro Molino, in aula. Di quale malizia è accusato il Molino? Due le [illegible]. Quella dell'imputato: «Un consigliere dei verdi [illegible] criticato Farassino, parlando dell'uomo con i baffi, e Gipo era assente. Io difesi il mio capogruppo: "Non è questione di baffi, [illegible] attributi virili, attaccalo quando c'è lui", gli dissi. Era solo un invito a comportarsi da uomo. Che cosa c'entrano le donne? E' ridicolo».

Le donne, invece, ritengono che il Molino abbia parlato di «attributi virili» quali condizioni necessarie a una buona capacità di azione politica, «per esprimere - scrivono in una lettera al sindaco e a tutti i consiglieri comunali - giudizi di valore, adombrando vecchie concezioni offensive per chi, [illegible] possedendoli, sarebbe per ciò [illegible] inferiore».

«Richiamiamo i consiglieri alla correttezza - dice [illegible] Fornero, di Alleanza per Torino -. Lo faremo ogni qual volta ci sarà maleducazione. Saremo attente a qualsiasi comportamento che non sia rispettoso del prossimo, come la puntualità, ad esempio». La pensano così tutte le altre colleghe della Sala Rossa, dei partiti pds, verdi, rifondazione, Alleanza per Torino, dalla più giovane Erika Fiore (19 anni) alla senatrice Bianca Guidetti Serra.

«Non accetto censure» replica Molino, pensionato di 65 anni. E la ributta in politica: «C'è il cattocomunismo che si riaffaccia attraverso la [illegible] delle parole. La Lega ce l'ha duro, è un modo di dare l'idea, non è il caso di fare interpretazioni fisiologico-sessuali. Vogliono attaccarci e basta».

I leghisti in Sala Rossa sono 7, tutti maschi. «Candidate donne ne avevamo, non sono uscite - dice Molino -. Comunque non è con l'obbligo di avere il 30 per cento di sesso femminile che si garantiscono le pari opportunità. Meglio metterlo nello Statuto, come avevamo proposto noi: tutti hanno le pari opportunità, i giovani, gli anziani, le donne».

Quella lettera delle undici colleghe Molino se l'è quasi imparata a memoria: «Risponderò. In aula dirò che loro non c'entravano, che [illegible] facciano le femministe. La femminilità non si difende [illegible] gli scritti, [illegible] la censura. Per piacere...».

E gli attributi virili? «Una metafora, l'ho già detto, riferito a chi parlava male di un assente. Se hai qualcosa da dirgli dillo quando c'è lui. Che cosa c'entra il sesso?».

Le d[illegible] insistono: forse, non s'è accorto neppure lui di quel che diceva. E spiegano: Molino [illegible] anche parlato di un consiglio comunale che denotava scarsa virilità nel prendere decisioni coraggiose, come, secondo lui, la Lega farebbe. «Chiediamo - conclude Elsa Fornero - solo correttezza. Le maleducazioni non passeranno. Insomma: un linguaggio pulito, se ben che siete uomini».

[l. bor.]

Tre testimoni hanno visto Ringo con la vittima, una lettera proverebbe che la conosceva

«Dai Manuela, sali, ti porto a casa io»

Una donna udì il dialogo tra la ragazza e l'assassino

Era [illegible] pochi metri dalla fermata dell'autobus di Ivrea la superteste che inchioda Pietro Ballarin, 27 anni, lo zingaro finito in manette per l'omicidio [illegible] Manuela Petilli. La noia di un afoso pomeriggio d'agosto l'ha spinta ad ascoltare un dialogo [illegible] due ragazzi: lei ferma alla pensilina del bus, lui in motorino. «Dai sali, ti porto [illegible] casa io». «Non è il caso, non ho voglia». «Dai, che cosa aspetti». «Non ho voglia. E poi su quel motorino [illegible] si può viaggiare in due». «E [illegible] prendiamo una stradina di campagna così non incontriamo i carabinieri».

E dai carabinieri la donna è corsa non appena le [illegible] tornati in mente quei brandelli di conversazione. I volti di Manuela [illegible] dell'uomo accusato di averla uccisa. I militari del capitano Adriano Casale l'hanno ascoltata, hanno verificato molti particolari. Pietro Ballarin davanti alla stazione di Ivrea quel giorno [illegible] arrivato in motorino, [illegible] Piaggio ultimo modello adesso sparito. Con lui c'era anche Giovanni Lagaren, il cognato finito in carcere per false dichiarazioni [illegible] al pubblico ministero.

La superteste li ha visti, ha notato Lagaren scendere al volo dal ciclomotore, pochi metri prima della fermata dell'autobus, e allontanarsi. Ringo, invece si è avvicinato ed ha parlato con Manuela. «E' inesatto parlare di una superteste: abbiamo raccolto altre prove, sentito molte persone», ripete il colonnello Modugno, venuto a Ivrea per complimentarsi con gli uomini della compagnia.

Di testi importanti [illegible] n'è [illegible] altro. E' la donna di Bollengo che [illegible] 2 agosto si era offerta di dare un passaggio [illegible] Manuela. Ferma al [illegible] che dista poche decine di metri dalla piazzuola dei bus, ha notato la scena. Ha visto il dialogo [illegible] ha visto [illegible] ragazza andarsene con Ringo. Il racconto delle due donne corrisponde.

Dalle dichiarazioni delle testimoni un'altra certezza. La vittima [illegible] conosceva Ringo. Forse lo [illegible] frequentato. Gli investigatori hanno trovato una lettera in cui un amico scrive [illegible] Manuela [illegible] le parla del nomade. [illegible] chiedeva [illegible] era [illegible] che quel ragazzo l'aveva infastidita, le aveva creato dei problemi» racconta Paolo, il [illegible] giovane fidanzato. Un particolare che i carabinieri per ora smentiscono. Parlano di [illegible] foglio di diario. A scrivere sarebbe stato un anonimo [illegible]. Le chiedeva se [illegible] vero che negli ultimi tempi frequentava brutte compagnie.

Non ci sarebbe, invece, nessun riferimento specifico [illegible] Ringo, o a Chico, alias Giovanni Lagaren. «Me l'hanno fatta vedere l'altra sera i carabinieri», sostiene convinto Paolo. «Probabilmente risale a più [illegible] un anno [illegible] mezzo fa», continua. Manu non gliene aveva [illegible] parlato. E non gli aveva mai detto di conoscere quella gente [illegible] campo nomadi. Dove lui, continua a sostenere con forza, era andato una volta soltanto a comperare la sella di [illegible] vespino per [illegible] [illegible] amico.

Chi avrà ragione? Come [illegible] fatto Manuela [illegible] conoscere uno che fuori dalla galera c'è stato ben poco? Pietro Ballarin [illegible] tornato in libertà soltanto [illegible] maggio [illegible]po aver [illegible] l'ultima condanna: otto mesi per furto. Si erano visti in precedenza? Qualcuno sostiene che s'era[illegible] incontrati ad una sagra paesana. Quando [illegible] [illegible] si sa.

[illegible] sa, invece, che quel giorno Manuela ha accettato il passaggio verso l'ex centrale idroelettrica che alimentava la manifattura Valle Susa. Scrivendo [illegible] propria condanna a morte. Una tesi che non convince il difensore di Pietro Ballarin, l'avvocato Ferdinando Ferrero. «Abbiamo buoni elementi [illegible] difesa», dice. [illegible] aggiunge: «Per il momento non possiamo ancora rivelarli». Un alibi? Ringo con i carabinieri e con la polizia è sempre stato impreciso. Tanti forse, tante contraddizioni. [illegible] durante l'interrogatorio dell'altra sera, pri[illegible] di finire in cella d'isolamento al [illegible] [illegible] Ivrea, è stato preciso: «Manuela quel giorno non l'ho vista. E' vero che la conoscevo, ma il 2 agosto [illegible] non le ho dato nessun passaggio». Ieri, però, un altro teste si [illegible] aggiunto alla lista degli accusatori, un ragazzo [illegible] Ivrea: anche lui era vicino alla stazione il giorno del delitto, ed ha riconosciuto le foto segnaletiche dei due arrestati.

Lodovico Poletto

Pietro Ballarin dopo l'arresto si copre il volto (a sin.). A destra Giovanni Lagaren in caserma

Per l'ultimo saluto [illegible] Strambino scende in piazza tutto il paese Il parroco: «Prego per le donne colpite dalla violenza»

Rose bianche sulla bara con le campane a festa

Suonano a festa [illegible] campane della grande chiesa mentre la bara coperta di [illegible] bianche con il corpo di Manuela lascia la piazza di Strambino. La [illegible] Raffaella [illegible] ha voluto rintocchi di morte per sua figlia. E nella mattinata battuta da una [illegible]solita pioggia autunnale le campane diffondono nel paese [illegible] estremo messaggio di speranza.

Un paese chiuso nel lutto (proclamato dall'amministrazione comunale); non un solo negozio aperto, non un passante durante i quaranta minuti della cerimonia d'addio.

Sono tutti raccolti nella chiesa finto barocca, larga e alta come [illegible] cattedrale. Ci sono anche sindaco e consiglieri, carabinieri [illegible] poliziotti che hanno indagato sulla fine della ragazzina. Aspettano Manuela le coetanee della madre, eleganti e moderne. Aspettano le anziane che piangono quella [illegible] [illegible] non lesinano commenti feroci sul pre[illegible] [illegible]. E piangono anche i ragazzi: quelli con l'orecchino, l'aria cresciuta in fretta [illegible] quelli che studiano e tornano presto [illegible] sera.

Quando lei arriva tutti gli occhi spiano il suo [illegible]. Quella mamma ragazza [illegible] molti trovano «strana», e che nasconde un dolore straziante sotto [illegible] maschera di pallore nervoso, ha fatto tanto chiacchierare il paese. Ha cercato Manuela ovunque per diciassette giorni. Una lunga agonia fatta di domande [illegible] risposta. Ha cercato persino [illegible] quegli zingari del campo di Ivrea amici o parenti dell'uomo accusato di aver ucciso la ragazzina.

E' austera, in blu e bianco, [illegible] [illegible] di perle, i capelli tirati sulle tempie. In mano due rose candide da regalare alla figlia per l'ultima volta. Sembra spenta Raffaella Marchelli, spenta e attonita. Il padre Lorenzo le sta vicino muto; è da casa [illegible] a Ivrea che nel primo pomeriggio del 2 agosto Manuela è uscita per andare [illegible] incontrare il suo assassino. E' stanco, ripete meccanicamente: «Speriamo almeno che siano loro; speriamo che sia finita». Il giovane fidanzato di Raffaella, Claudio Nogara, lascia scorrere una lacrima, allunga [illegible] [illegible] verso la donna per aiutarla [illegible] reggere.

In chiesa, sola in [illegible] a [illegible] intero paese, Raffaella stringe le mani al banco, prende un fazzolettino di carta, si asciuga gli [illegible]chi, si tormenta il mento con la mano. Sta nel primo banco a destra vicino a [illegible] padre, a Nogara, al fratello. Nel primo banco a sinistra c'è il padre [illegible] Manuela, con l'anziana madre. I due si ignorano, neppure uno sguardo, un gesto, una parola.

E' [illegible] l'anziano [illegible]dote, don Antonio Aimino, che celebra [illegible] rito. Commosso e preoccupato per come va il mondo. Dice: «Manuela [illegible] tutti, aveva le sue speranze e i suoi progetti, anche se per i giovani è sempre più difficile. Manuela [illegible] [illegible] speranze per i genitori, i nonni, gli amici». Sospira: «Adesso tutto è crollato in modo disumano».

Si interroga: «E' profondamente umano [illegible] è assurdo invocare "resta [illegible] noi Signore"?». Cerca la risposta nell'oggi, nella vita della gente comune, nella loro capacità di reazione. Sì, se un paese intero si ferma, se [illegible] riempie di cartelli [illegible] «saggezza spontanea» [illegible] scritto «La violenza si può fermare», allora è possibile sperare nel domani.

Prima della benedizione esorta a pregare «per [illegible] donne vittime di violenza». Prega anche Raffaella che scambia [illegible] segno di pace [illegible] Paolo, il fidanzato di Manuela, disperato, stravolto. Ha portato un mazzo di roselline bianche e rosa, [illegible] un nastro semplice: «Il tuo Paolo». Piange [illegible] mentre la [illegible] viene portata all'uscita dagli amici e da Claudio Nogara terreo nella sua camicia a piccole righe.

Piove fitto quando la bara [illegible] nella piazza; un breve corteo a piedi fino [illegible] bordo del paese e poi via in [illegible] al cimitero vecchiotto al limitare dell'abitato. E' immobile sotto la pioggia Raffaella, posa due rose sulla bara della figlia che lenta viene issata fino al [illegible] livello del loculo di marmo. Poi rimane un attimo, [illegible] gocce bagnano gli occhiali scuri che coprono il suo dolore.

La bara coperta di fiori all'uscita dalla chiesa. La madre Raffaella non ha voluto rintocchi di morte per l'addio alla figlia

Marina Cassi

«Lasciatemi col mio dolore»

La madre: ora so che non tornerà più

Quegli occhiali [illegible] Raffaella Marchelli, la [illegible] di Manuela, ieri non se li è mai tolti. Sono la sua difesa contro la curiosità della gente, contro gli occhi indiscreti che scrutano i suoi segnati da giorni di pian[illegible]. «Non dico nulla delle indagini. Non chiedetemi nessun particolare», dice tormentandosi le mani.

Povera donna. Torchiata per giorni [illegible] giorni da carabinieri e polizia. Adesso continua a fare la spola tra la [illegible] di via Duca degli Abruzzi a Strambino [illegible] la caserma dei carabinieri. «Ringo? Mai visto in vita mia. E' proprio uno che non conosco; non lo avevo mai visto prima dell'altra sera», ripete con insistenza.

Lo dice anche il suo fidanzato, Claudio Nogara, spaventato a morte da quando ha saputo che chi ha fatto fuori Manuela potrebbe essere uno zingaro. E [illegible] paura anche Raffaella, ma lei lo dimostra di meno. Già, davanti alla gente sembra una dura, una che ha reagito bene a quella batosta. Ma quando è a casa, da sola, le cose sono completamente diverse.

Raffaella Petilli Marchelli, la madre [illegible] Manuela, ha difeso il [illegible] dolore per tutto il giorno dietro gli occhiali neri: «Non chiedetemi nulla»

«Appena vede una foto di Manuela scoppia in lacrime», dice Claudio. «E' molto provata da tutta questa storia». E come potrebbe non esserlo. La sua Manuela l'ha cercata per diciassette giorni di seguito. Senza sosta, nei casolari abbandonati [illegible] aperta campagna, tra gli amici, i conoscenti. Un pensiero orribile da scacciare: «Non la rivedrò [illegible] più». La forza di disperazione di una mamma: «La troverò». Un pensiero che ha dovuto cambiare, dopo la scoperta del cadavere della figlia bruciato in aperta campagna, in un: «Lo prenderò».

Raffaella conosce, invece, gli altri zingari del campo del quartiere San Giovanni. «E' gente che a Ivrea conoscono tutti. Abitano qui da tanti anni, come si potrebbe non averli visti...». Di più non vuol dire. «Parliamo domani; ma non delle indagini».

[l. pol.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 25 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a temporali o rovesci. [illegible] calmi o deboli meridionali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

IERI

[illegible]

MASSIMA	28,3
MINIMA	22,3
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	6,6 mm
TOTALE DI [illegible] MESE	69,5 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	25,8	MINIMA	18,3
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

[illegible]	31,4	MINIMA	18,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 54 minuti. [illegible] alle ore 1 e 1 minuto

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto [illegible] agosto ore 17
Luna [illegible] 17 agosto ore 21
Primo quarto [illegible] agosto ore 12

[illegible]IO: a 199 milioni di km dalla Terra

VENERE: passa dalla costellazione dei Gemelli in quella del Cancro

MARTE: in questi giorni a [illegible] della sua luminosità

GIOVE: [illegible] in direzione [illegible]-Sud-Ovest un'ora e 35 minuti dopo il Sole.

[illegible] occorrono circa [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] ore [illegible] stamattina l'asteroide Pallade è venuto a trovarsi in opposizione, cioè in [illegible] tale da [illegible] parte opposta a quella in cui splende il Sole.

Specchio dei tempi

«Anche noi costretti allo sciopero della fame» - «Camping abusivo al posto delle stelle alpine» - «Porte in faccia al volontario che vuole ripulire [illegible] Umberto» - «Vandali in treno» - «Pendolari della Val Susa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Questa lettera non [illegible] solo una battuta umoristica per Ferragosto. Cari detenuti, [illegible] pensionati (liberi) con la pensione minima, siamo con voi, [illegible]rse gli unici che possiamo capirvi... Però... tra [illegible] e voi c'è u[illegible] piccola differenza: per voi il digiuno [illegible] stato una vostra scelta, a [illegible] [illegible] stato imposto p[illegible] tutto [illegible] mese [illegible] agosto dall'Atm. Un mese in città (con più di trenta gradi) senza la nostra linea tranviaria, che è stata soppressa, e ci portava al mercato per far durare più a lungo le nostre pensioni (minime o poco più).

«I pochi negozi rimasti aperti in zona, con prezzi da capogiro (tutto l'anno, non solo in agosto) hanno ridotto le nostre pensioni da 30 gg. [illegible] 15 gg. Per noi è, [illegible] sarebbe, inutile fare sciopero... perché nessuno [illegible] ha ascoltato, ci ascolta, ci ascolterebbe, ci ascolterà».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei [illegible] la mia testimonianza [illegible] merito alla polemica sul campeggio abusivo al Pian della Mussa. Sono appassionato di alpinismo [illegible] ho spesso occasione [illegible] fare escursioni in montagna partendo da questa località. Che brutto spettacolo! Basta dire che già [illegible]dendo dal rifugio Gastaldi si [illegible]dono formicolare le tende, le roulottes ed i campers in mezzo [illegible] prati dove - trenta anni fa - fiorivano le stelle alpine. Avvicinandosi un po' [illegible] più si vedo[illegible] chioschi di bibite simili ad accampamenti di baraccati e si sentono gli altoparlanti [illegible] venditori di cianfrusaglie».

Riccardo Bonino

Un lettore ci scrive

«Sono [illegible] alpino della Caserma Montegrappa e scrivo per denunciare il comportamento [illegible] Comune di Torino riguardo alla salvaguardia dei nostri monumenti. Il 12 agosto con altri 5 alpini sia[illegible] andati a Superga e abbiamo visto la statua dedicata a Re Umberto costruita nel 1900 in uno [illegible] davvero pietoso, imbrattata con vernice dai teppisti.

«L'indomani abbiamo telefonato in Comune per denunciare il fatto e per offrirci volontari alla pulizia (anche [illegible] nostre spese) del monumento ed ecco [illegible] sgradita sorpresa. Dopo [illegible] quindicina di telefonate in Comune nessuno ha saputo dirci a chi dovevamo rivolgerci. Abbiamo provato, alla fine, a chiamare i vigili, per vedere se almeno loro potevano aiutarci. La risposta è stata: "Telefonate in Comune"».

Roberto Maiorano

Un lettore ci scrive:

«Un piccolo fatto di cronaca. Sabato 7 agosto ore 17,30, passeggiata a mare di Cavi di Lavagna, Riviera ligure. Passeggio con la fidanzata sul lungomare: a pochi metri c'è la massicciata della ferrovia, un basso muretto la separa dalla spiaggia. E' una bella giornata, c'è [illegible] gente, mamme con i bimbi, famiglie, gruppi [illegible] ragazzi: a un tratto passa il treno (doveva essere un espresso, a giudicare dalla velocità) e da [illegible] finestrino improvvisamente "parte" una bottiglietta di vetro che ci colpisce in pieno.

«Risultato: un dito fratturato per la mia ragazza e una brutta contusione per me. Una follia di teppisti che avrebbe potuto avere conseguenze anche più gravi».

Umberto Maria Ferrero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo lavoratori della Val di Susa che utilizzano regolarmente [illegible] servizio FS che collega Bardonecchia a Torino Porta Nuova. Un'unica esigenza ci accomuna: raggiungere il proprio posto di lavoro per le ore 9. Esigenza che si è rivelata [illegible] esaudibile [illegible] causa dello spostamento [illegible] orario [illegible] treno 10009 per Torino Porta Nuova, posticipato [illegible] 7 preziosi minuti. Si rende quindi indispensabile per noi pendolari richiedere orari particolari in ufficio (ricordiamo che l'orario elastico già esiste, ma dalle 8,30 alle 9 [illegible] mai dalle 9 alle 9,30!) oppure "scegliere" a malincuore di utilizzare il treno precedente, giungendo a P.N. alle 8,05!

«Ad [illegible] nostra prima richiesta di motivazione, ci venne risposto che tale cambiamento [illegible] orario sarebbe stato inevitabile a causa [illegible] problemi [illegible] dogana [illegible] inoltre avrebbe senza dubbio agevolato l'entrata [illegible] stazione del treno, prima ostacolata. L'illusione è durata poco: anche l'attuale orario non viene quasi mai rispettato. L'arrivo previsto per le 8,50, infatti, porta spesso 4 o 5, [illegible] volte 10, minuti di ritardo impedendoci [illegible] raggiungere il lavoro.

«Ci [illegible] necessario giungere a Torino Porta Nuova verso le 8,30/8,40 per rispettare i nostri orari di ufficio senza ricorrere a richieste assurde ai titolari delle aziende, a corse sfrenate o all'utilizzo del treno delle 8,05, sprecando [illegible] utili minuti del nostro tempo in attesa di entrare al lavoro».

Seguono 937 firme

Con la cattura del presunto assassino Strambino esce da un clima di paura e di sospetto

«Per fortuna il mostro non è uno di noi»

Sollievo in paese, è finito un incubo

«Non [illegible] uno di noi». Strambino, ieri, si è svegliata per la prima volta, dopo tanti giorni, [illegible] la psicosi del mostro. L'hanno preso: in carcere c'è un uomo accusato [illegible] omicidio. «E' [illegible] zingaro, uno che ha precedenti penali, sapevamo che non poteva essere uno del pa[illegible]. Non [illegible] mai creduto che il "mostro" potesse [illegible] l'uomo della porta [illegible]

Lo dice il sindaco Matteo Garetta; lo ripete, seduto al tavolino di un bar, un impiegato di 37 anni, Enzo Martino, ma [illegible] Strambino lo pensano un po' tutti. E' un sollievo sapere che [illegible] presunto assassino [illegible] in carcere, [illegible] è un doppio sollievo, per la comunità locale, pensare che il «mostro» [illegible] è andato [illegible] scuola [illegible] noi, non [illegible] uno cui stringevi la mano pensando che fosse una brava persona». E' uno zingaro che viveva [illegible] Ivrea: in un campo nomadi proprio al confine con Strambino, ma in [illegible] luogo di fatto più lontano, perché ospita persone che vivono ai margini della società civile.

Nei giorni [illegible], la cittadina del Canavese ha vissuto [illegible] grande tensione. Giornalisti in ogni angolo, una concentrazione mai vista di forze dell'ordine. E una sottile paura: «Ho una figlia della stessa età di Manuela - dice Savino Boiletti, vicesindaco -, anche lei [illegible] sposta continuamente a Ivrea in treno [illegible] in autobus. La [illegible] è [illegible] piccola comunità, ci conosciamo tutti: sapere libera nelle [illegible] stre strade una persona capace di un delitto così crudele [illegible] sgomento». Fabrizio Patergnani, 20 anni, [illegible] Omar Sferlazza, di 19: «Adesso le ragazze non avranno più timore a passeggiare sole. Qualche genitore [illegible] le lasciava più uscire, altre rientravano a casa prima [illegible] solito».

In paese, ieri pomeriggio mol[illegible] [illegible] lasciavano andare [illegible] commenti pesanti. «Quando si sarà certi di aver trovato il colpevole - dice Fabio Cignetti, 18 anni - bisognerebbe appenderlo in piazza. Tutti conoscevamo Manuela, ha fatto [illegible] fine orribile». Alberto Cordera ha toni più moderati: «C'è [illegible] chiedersi, [illegible] [illegible] stato davvero quello zingaro, perché l'abbiano scarcerato così [illegible] fretta»; ma, al termine del funerale, Bruno Mattaja, deputato leghista e consigliere comunale a Strambino, invocava [illegible] mezze misure la pena di morte: «Per crimini di questo tipo non c'è perdono».

Giacomo Bottino, consigliere provinciale eletto [illegible] Strambino nelle liste dc: «Dalla paura del "mostro" [illegible] quella per il "diverso" il passo è breve: [illegible] ricorrere alla forza non serve [illegible] nulla. La comunità [illegible] deve mettersi il cu[illegible] in pace pensando che gli zingari non si mescolano con la gente "per bene", e che in sostanza vivono problemi che non ci riguardano: dobbiamo, al contrario, farcene [illegible]. Il sindaco [illegible] voluto che sui manifesti [illegible] lutto del Comune fosse scritto «la violenza si può fermare». Sorride, [illegible] leggere sui giornali che nei delitti dell'estate [illegible] specchia la crisi del ruolo maschile: «Il nostro tessuto sociale - [illegible] - si va sempre più degradando. Le difficoltà dell'Olivetti e la chiusura della Lancia [illegible] Chivasso hanno fatto perdere il lavoro [illegible] 500 persone: molte, per [illegible]na cittadina [illegible] la nostra. E' assurdo disquisire sulla virilità in crisi: la violenza si scatena invece quasi sempre in persone che fanno i conti [illegible] pesanti difficoltà materiali. Sono questi i guai da risolvere, prima di andare [illegible] caccia [illegible] spiegazioni psicanalitiche».

In Comune si parla di iniziative per i giovani, si organizzano controlli contro la delinquenza nelle [illegible] notturne, si promette di murare porte e finestre della [illegible] del mostro», un punto di ritrovo per gli sbandati e i tossicodipendenti della zona prima di essere teatro del delitto.

Intanto i ragazzi del paese, riuniti in piazza, parlano di Manuela. Col suo cappellino da basebell calcato in testa, la visiera a nascondere lo sguardo, Paolo Lombardi, [illegible] fidanzatino della ragazza, sta in disparte, seduto sul gradino di [illegible] negozio. «Quante stupidaggini avete scritto, [illegible] giornalisti. Nessuno può raccontare il vuoto che sento dentro, [illegible] più lei».

Giovanna Favro

Ma nei bar c'è anche chi invoca giustizia sommaria: «Uno così devono appenderlo in piazza»

[illegible] amiche [illegible] Manuela ai funerali: Strambino ha decretato il lutto cittadino

La [illegible]

«Non terminò le elementari»

«Pietro Ballarin è un tipo chiuso, isolato, introverso ma anche vivace, scatenato. Non è mai riuscito a prendere la licenza elementare». Lo racconta Carla Osella, 47 anni, [illegible] di «Ringo» in una scuola per [illegible]madi a Torino. «La famiglia Ballarin - dice ancora l'insegnante - era considerata a rischio. Sei fratelli e quattro sorelle. Il padre Luciano, alcolizzato e invalido, è morto nel '91. Viveva [illegible] San Giusto Canavese [illegible] sposò Ida Alafleur che morì nel 1987. I Ballarin vivevano ai margini dello stesso ambiente dei nomadi». Carla Osella è presidente nazionale dell'associazione «zingari oggi». Quando «Ringo» fu condannato per il tentato omicidio e la tentata violenza ai due bimbi «Rom», la maestra portava la corrispondenza alla famiglia. La vicenda di Strambino, secondo Carla Osella, potrebbe provocare reazioni [illegible] parte degli zingari slavi, i «Rom» che già sopportano a malapena i «sinti».

Iniziativa Regione

Licenza [illegible] [illegible] lavoratori in [illegible]

Il 59,1% dei circa 17.000 piemontesi iscritti nelle liste di mobilità [illegible] privo di licenza media. L'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, ieri ha presentato un progetto-pilota di formazione per questi lavoratori. «Abbiamo previsto l'istituzione di sette corsi, almeno quattro di essi [illegible] svolgeranno in provincia di Torino e serviranno ad acquisire il diploma di licenza media con la frequenza alle lezioni delle "150 ore" alle quali si affiancheranno insegnamenti di tipo professionale che pongano le basi per un reinserimento nel mondo produttivo». La Regione, attraverso i fondi Cee, impiegherà circa 300 milioni per le lezioni [illegible] formazione professionale. Il Provveditorato agli studi di Torino [illegible] già dato [illegible] disponibilità di personale, [illegible] [illegible] attrezzature. L'Agenzia regionale per l'impiego fornirà i dati necessari per individuare i potenziali utenti tra gli iscritti alle liste di mobilità e selezionerà i partecipanti [illegible] con i sindacati e con l'Irrsae (Istituto di ricerca per gli aggiornamenti educativi).

Il parlamentare socialista si presenta spontaneamente davanti al tribunale dei ministri

Torino-Ceres, interrogato [illegible]

Una tangente per accelerare i finanziamenti Fio?

Il tribunale [illegible] ministri ha sentito ieri Pier Luigi Romita, ex parlamentare socialdemocratico passato nell'89 nelle file del psi, che potrebbe essere coinvolto in una storia di tangenti legata alla ferrovia Torino-Ce[illegible]. Non si è trattato di un [illegible] e proprio interrogatorio. Romi[illegible] ha rilasciato spontanee dichiarazioni sulla vicenda ed ha risposto ad alcune domande dei magistrati.

Il colloquio, nell'aula della quinta sezione, è durato poco più di un'ora. Era presente il pm Vittorio Corsi che ai primi [illegible] luglio ha chiesto l'incriminazione dell'ex ministro. Una decisione maturata dopo l'interrogatorio di Vittorio Del Monte, [illegible] amministratore della Sis (Compagnia italiana strade) e attuale direttore generale della Cogefar Impresit, del gruppo Fiat. Del Monte ha raccontato di aver versato, tra [illegible] 1985 e il 1986, 130 milioni su tre conti svizzeri utilizzati dal funzionario della Rai, Gianfranco Gatti, psdi. La mazzetta sarebbe servita ad agevolare la concessione di un finanziamento Fio (Fondo investimenti occupazione) [illegible] ministero [illegible] Bilancio, allora retto da Romita. Del Monte ha raccontato: «Versai il denaro sui conti svizzeri indicatimi da Gatti: 50 milioni sul conto Pippo, altri 50 su Zippo e gli ultimi 30 sul conto Spiga». Gatti ha confermato che il denaro venne trasferito in Italia e utilizzato per la campagna elettorale del psdi.

Furono versati 130 milioni su tre conti svizzeri: Pippo, Zippo e Spiga, destinazione psdi

L'ex ministro del Bilancio (all'epoca [illegible] psdi) Pier Luigi Romita

Resta da chiarire il ruolo di Romita. L'ex ministro sapeva dell'interessamento della Cis ad [illegible] il finanziamento. Qual è stato il suo ruolo? Romita non c'entra con l'inchiesta [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione della Torino-Ceres, ma è «indagato» soltanto per il finanziamento Fio. Si tratta di decidere se il comportamento dell'ex ministro ha influito, e in che misura, sull'assegnazione del finanziamento: le ipotesi di [illegible]cusa potrebbero variare dalla corruzione propria (soldi ricevuti per commettere un [illegible] contrario al proprio ufficio) alla corruzione impropria [illegible] l'atto non è contrario all'ufficio [illegible] infine semplice finanziamento illecito al partito. Nelle ultime due ipotesi il reato sarebbe prescritto o amnistiato. Il tribunale dei ministri dovrebbe concludere l'indagine entro la fine [illegible] settembre. Il compito dei tre magistrati (Giovanni Milano, di Novara; Paolo Borgna di Torino e Edoardo Varese di Saluzzo) consiste nello svolgere l'istruttoria sull'episodio e poi decidere se è il caso di chiedere l'autorizzazione [illegible] procedere contro Romita.

Sul colloquio di ieri non ci so[illegible] indiscrezioni. Romita avrebbe comunque respinto ogni [illegible] coinvolgimento nella vicenda. Il difensore Zaccone ha consegnato ai giudici un voluminoso dossier [illegible] tutti i finanziamenti Fio.

[n. pie.]

All'assemblea valdese di Torre Pellice ampio dibattito sulla crisi italiana, Tangentopoli e il rigore leghista

Il Sinodo tira le orecchie a [illegible]

«Professore, non parli a sproposito del calvinismo»

Il presidente della Federazione delle Chiese evangeliche italiane, Giorgio Bouchard, ha consigliato a Miglio [illegible] «leggere e riflettere»

«Non abbiamo previsto il collasso socio-economico legato allo strapotere dei partiti, abbiamo sottovalutato il mancato rispetto delle regole formali dello Stato di diritto. Il 6 settembre del '43 [illegible] documento sinodale propose alla [illegible] Comunità una confessione [illegible] peccato [illegible] una dichiarazione di corresponsabilità rispetto alle storture del fasci[illegible] Di fronte [illegible] "Tangentopoli" [illegible] ai [illegible] misfatti, quel vecchio documento riconquista un'attualità piena e dolorosa».

Lo ha affermato ieri a Torre Pellice il pastore Luciano Deodato, nel corso di un'analisi del Sinodo imperniata sulla crisi italiana. E la sua presa di posizione ha suscitato, con molti consensi, la pacata contrapposizione di chi ha pagato sulla pelle la propria [illegible]za.

[illegible] detto ad esempio Eugenio Bernardini, pastore [illegible] Foggia: «Assodato che tra noi non c'è spazio per il fariseo della parabola, [illegible] corresponsabilità va meditata e approfondita. Non mi è possibile dimenticare quanto [illegible] penalizzato l'ospedale evangelico di Ponticelli respingere il ricatto delle tangenti oppure l'ingiustizia pagata dai pochi che, a Orsara di Puglia, hanno rifiutato una pioggia di contributi giustificati [illegible] dal terremoto [illegible] dal clientelismo».

Nessuno può ritenersi al di sopra della mischia, ma tutti hanno il dovere di non lasciarsi strumentalizzare. E attenzione al «bagno nello spirito calvini[illegible] auspicato dal professor Miglio e [illegible] tanti altri che fanno coincidere questa riscoperta con [illegible] serietà del lavoro, [illegible] coraggio imprenditoriale o il principio per cui «chi sbaglia paga». Secondo il presidente della Federazione delle chiese evangeliche italiane Giorgio Bouchard, «si tratta di cose rispettabilissime [illegible] col calvinismo hanno [illegible] poco a che fare». Ha precisato: «Al [illegible] Miglio, prima [illegible] parlare a sproposito, consiglio [illegible] leggere e riflettere. Scoprirà che il calvinismo [illegible] senso profondo della santità di Dio, [illegible] per la Scrittura, cultura umanistica e una [illegible] apertura alla democrazia che resta tale nonostante pagine storiche vergognose come quella sudafricana».

Miglio desidera [illegible] duro capitalismo garantito [illegible] uno Stato autorevole? «E' un'ipotesi che non condivido anche [illegible] la rispetto. Ma durezza [illegible] [illegible] sinonimo esclusivo [illegible] calvinismo così come l'intelligenza non è un monopolio gesuitico». Per le Chiese riformate, da sempre, la legittimazione dell'imprenditoria [illegible] poggia sul reddito [illegible] sul suo esito sociale, [illegible] anche gli imprenditori devono rispondere di ciò che fanno [illegible] dei metodi che usano. Ancora Bouchard: «La fede non si dimostra nel Tempio [illegible] aderendo quotidianamente ad un'etica seria e consacrata del proprio lavoro. [illegible] qui la colpa irrimediabile di chi [illegible] più in alto nella scala gerarchica del potere, politici compresi, quando ricorre [illegible] raggiri [illegible] menzogne».

E' una durezza bilanciata da un totale rispetto per la libertà altrui. Ha detto [illegible] pastore Bernardini: «La diversità dei vari movimenti evangelici merita di essere riconosciuta e valorizzata. Come Chiesa di frontiera abituata [illegible] a evangelizzare [illegible] e dialogare, [illegible] ci scandalizzano neanche certi spettacolari meeting religiosi che, sotto un apparente misticismo da discoteca, nascondono una fraternità sincera. Sulle nostre porte non ci sono cartelli per allontanare i Testimoni di Geova».

Non ci sono preclusioni (o ce ne [illegible] sempre meno) anche verso le donne che spingono il Sinodo ad un dibattito approfondito sulla «cristologia». Spiega il pastore Erica Tomassone: «Il maschilismo della teologia tradizionale comporta la stessa predicazione per oppressori e [illegible]si, forti e deboli, uomini e donne. E rischia di atrofizzare chi ha più bisogno di trasformare la propria vita e di liberarla, di assumere [illegible] totale responsabilità della [illegible] vocazione [illegible] salvezza».

[illegible] Re

Saranno abolite solo 74 sezioni rispetto alle 193 richieste dal ministero

Scure leggera sulla scuola

Incontro con i sindacati sull'avvio dell'anno scolastico
Il provveditore: «Non toccheremo i paesi di montagna»

Il provveditore agli studi Luigi De Rosa ha mantenuto le promesse: la scure che a settembre si abbatterà sulle scuole [illegible] Torino [illegible] provincia [illegible] più leggera del previsto.

Saranno tagliate 74 classi [illegible] elementari e medie inferiori, contro le 193 che [illegible] sarebbero dovute eliminare in base al decreto anti-sprechi del governo: i calcoli del ministero erano infatti basati sulla proiezione al '95 del calo demografico.

Ridurre le classi significa, per lo Stato, risparmiare in stipendi degli insegnanti, soprattutto per le supplenze [illegible]li. Al piano proposto da [illegible] Russo Jervolino si sono opposti i sindacati della scuola. Ma ieri in via Coazze il clima non è stato di scontro. Su invito del provveditore Luigi De Rosa, i rappresentanti di Cgil, [illegible] e Uil, insieme con gli autonomi dello Snals, hanno fatto il punto sulla situazione in provincia di Torino. Si sono concordati i tagli definitivi, al[illegible] nel numero delle classi, che poi verranno verificati dal 15 settembre, primo giorno di lezioni in Piemonte, mettendo a rapporto iscritti e frequentanti.

«E' stato un incontro positivo, un confronto davvero costruttivo di collaborazione e di lavoro» com[illegible] il provveditore De Rosa, dopo due ore di discussio[illegible] con i sindacalisti. «Non abbiamo nemmeno litigato troppo per raggiungere questi risultati», dice Alberto Badini, segretario della Cgil scuola.

I rappresentanti sindacali hanno chiesto di ridurre al minimo i tagli, limitandoli in particolare alle prime classi: per non creare all'inizio dell'anno scolastico disagi agli studenti. «Abbiamo anche concordato di non sopprimere le classi [illegible] montagna: in queste località disagiate potranno continuare a esistere classi con un numero di alunni inferiori agli standards», dice il provveditore. Soddisfatti, ma anche un po' polemici i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil: «Quest'incontro ha confermato che i dati forniti dal ministero a metà agosto erano inesatti - aggiunge Badini, Cgil scuola -. Comunque il risultato raggiunto è soddisfacente, anche se questa decisione comporterà [illegible] difficoltà per l'inizio dell'anno scolastico».

Non verrà abolita alcuna classe alle scuole materne. Nelle elementari saranno tagliate [illegible] classi. Con il risultato che in provincia di Torino vi sarà [illegible] media di 16,78 alunni per classe, contro la «media tendenziale» di 17,18 richiesti dal decreto legge numero 288 del ministero. Se si fosse applicato subito quell'indice teorico, la scure doveva calare su 116 sezioni.

Altre 30 prime o seconde abolite risultano dal saldo tra le 81 tagliate e le 51 nuove istituite quest'anno.

Il taglio più consistente si è avuto nelle medie inferiori (il ministero avrebbe voluto una media di 20,26 studenti, contro i 19,71 attuali): saranno cancellate [illegible] classi su un totale di [illegible] (Torino e provincia), ma si tratta soltanto di prime.

Quest'anno gli iscritti alle medie inferiori sono 57.951: 19.742 in prima, 18.999 in seconda, 19.210 in terza. Per ora il provveditorato [illegible] ha preso alcuna decisione sulle medie superiori: da mercoledì prossimo non 21 mila ragazzi si dovranno cimentare con gli esami di ripa[illegible]. Per formare le nuove sezioni si deve attendere l'esito degli scrutini. Una cifra record, il 26% del totale degli allievi che hanno frequentato licei e istituti superiori.

Il 15 settembre le lezioni incominceranno in un clima più [illegible]

Da convitto a liceo europeo

Sperimentazione del ministero all'«Umberto I» di via Bligny

Il convitto nazionale Umberto I di [illegible] Bligny diventa da quest'anno un liceo europeo.

L'iniziativa [illegible] del ministero della Pubblica Istruzione che ha promosso per l'anno scolastico 1993-94 presso nove convitti nazionali la sperimentazione di un cosiddetto «Liceo classico europeo». [illegible] come sarà strutturato il liceo europeo? Il ministero della Pubblica Istruzione prevede in questi nuovi istituti l'insegnamento di due lingue straniere europee e di materie quali il diritto e l'economia oltre a quelle tradizionali. Inoltre, informa [illegible] comunicato del ministero, [illegible]e ipotizzato il raggruppamento di latino e greco in un'unica disciplina denominata lingue e letterature classiche nell'ottica di una visione unitaria [illegible] mondo classico.

Una sperimentazione, dunque, che viene introdotta non [illegible] caso nei convitti, istituti che svolgevano una funzione importante nel secolo scorso e agli inizi [illegible] Novecento soprattutto per gli studenti provenienti da fuori città offrendo loro pranzo, servizi pomeridiani e anche assistenza notturna.

Oggi che gli istituti di scuole medie superiori sono diffusi anche nei centri di provincia, quella funzione si è perduta. Il ministero intende [illegible] riutilizzarli come centri [illegible] sperimentazione. Attualmente l'Umberto I è sede di scuola media e di liceo scientifico.

Ambientalisti contestano la Regione

Sul calendario venatorio c'è un ricorso al Tar

«Viene consentito l'abbattimento di sedici specie da proteggere»

Sulla caccia è di nuovo guerra a colpi di carte bollate fra i protezionsti e la Regione. Le associazioni ambientaliste Pro-Natura, Lipu, Legambiente, Wwf e Lac, hanno presentato un ricorso al Tar contro la delibera regionale di approvazione del calendario venatorio per la stagione '93-94.

Secondo gli ambientalisti il calendario è illegittimo, in quanto «in palese contrasto con la stessa normativa regionale sulla caccia». «Tra le altre cose - afferma Piero Belletti di Pro-Natura - viene consentito l'abbattimento di 16 specie che invece sono protette».

Tra queste specie di volatili - secondo i protezionisti - ce ne [illegible] alcune in pericolo [illegible] estinzione sul territorio regionale, come la pernice rossa e altre, la cui consistenza numerica non è comunque tale da consentirne la caccia. Sono l'alzavola, il tordo sassello e la pavoncella. Aggiunge Belletti: «Si potrà cacciare persino l'allodola, un uccello poco più grande di un passero, in diminuzione in tutta l'Europa, e che [illegible] estremamente utile in quanto si nutre anche di insetti».

Il ricorso contesta anche la possibilità di andare a caccia [illegible] domenica nelle prime tre settimane della stagione venatoria, che s'inizierà a settembre. Poi i criteri con cui vengono censiti gli animali selvatici.

Un analogo ricorso, presentato lo scorso anno, fu accolto favorevolmente dal consiglio di Stato, che impose alla Regione Piemonte una rapida modifica del calendario a stagione venatoria ormai iniziata.

Conclude Belletti: «Non riusciamo a comprendere l'atteggiamento dell'assessore alla Caccia nel perseverare in [illegible] direzione palesemente illegittima, come già aveva dimostrato il consiglio di Stato. Non bisogna dimenticare che gli eventuali abbattimenti fuori legge [illegible] un danno al patrimonio dello Stato, al quale la selvaggina appartiene».

Per l'area inquinata

Basse di Stura Un appello al sindaco

Le associazioni ambientaliste hanno inviato una lettera-appello al sindaco Castellani sul cronico problema dell'inquinamento delle Basse di Stura e sulla necessità di realizzare [illegible] «Parco della confluenza», dove la Dora e lo Stura si immettono nel Po. Qui la Regione ha già riconosciuto l'area del Meisino come zona da tutelare, assieme al parco regionale [illegible] Superga.

Gli ambientalisti hanno anche richiesto un incontro al primo cittadino «poiché occorrono idee e progetti per il risanamento dei depositi di scorie chimiche (30 mila tonnellate) abbandonate nelle "malebolge" lungo le sponde della Stura».

E' allagato [illegible] Caselle il seminterrato della nuova stazione di assistenza al volo

Il meteo prevede acqua in cantina

La sede, finita nel '90, è costata 3,5 miliardi Sagat: «Nessun pericolo, è colpa della falda»

Il locale sotterraneo allagato e l'idrovora in azione per prosciugarlo

Il nuovo edificio che ospiterà la torre di controllo di Caselle (probabile trasloco ad ottobre), è allagato. Lo denunciano gli operatori [illegible] servizio meteo dell'«Azienda di assistenza al volo», installati [illegible] piano terra. Perché le infiltrazioni? «E' colpa della [illegible] sottostante», ribatte la Sagat.

«E' dall'aprile '92 - spiegano i tecnici meteo - che gli scantinati si riempiono periodicamente di 50-60 centimetri d'acqua. Il seminterrato è allagato, anche se l'ultimo temporale con tanta pioggia [illegible] dell'8 agosto. Ma i progettisti non si sono accorti della falda sotterranea?».

Il complesso, oltre che il servizio meteo, ospita al primo piano uffici e tecnici dell'«Azienda autonoma assistenza [illegible] volo». Al secondo piano ci andranno gli impianti radar [illegible] in cima alla torre di 17 metri i controllori di volo.

L'edificio [illegible] anche sotto inchiesta per le tangenti. Nel mar[illegible] il presidente della Sagat, Maurizio Bordon, venne accusato di [illegible] preteso [illegible] «bustarella» di [illegible] milioni dall'im[illegible] Borini, che [illegible] realizzando l'aerostaziona [illegible] tre milioni di passeggeri. Bordon inoltre avrebbe confessato una «mancia» [illegible] 15 milioni per l'impianto [illegible] condizionamento della nuova torre di controllo, su lavori [illegible] 150 milioni. Mezzetta poi confermata da un imprenditore.

La costruzione di questo complesso s'iniziò nell'86 e terminò nel '90: costo [illegible] miliardi e mez[illegible]. Cominciò l'impresa Icem, che fallì. Subentrarono la Ccpl, la Facelli, la Piano e [illegible] Salice Tecno. Prog[illegible] e direttore dei lavori l'ingegnere Luciano Luciani.

Perché gli allagamenti? Risponde il vicedirettore Sagat, Giancarlo Gervasio: «E' un problema d'irrigazione superficiale, legata alla falda acquifera che scende e sale. Se nei [illegible] [illegible] inizia l'irrigazione la falda si alza. Anche [illegible] tunnel della centrale elettrica [illegible] sempre allagato».

Spiega Gervasio: «Furono eseguiti sondaggi che individuarono l'acqua a 5,5-6 metri di profondità. Le fondamenta antisismiche arrivano a [illegible] metri e 50 nel sottosuolo. Forse si è creata [illegible] depressione e l'acqua sale. E' successo già al collaudo. Però non ci sono pericoli».

Aggiunge Gervasio: «Anche la nuova aerostazione ha i medesimi problemi. La falda è superficiale e "ballerina". Tende a salire in direzione di Caselle, perché la pista da Est a Ovest ha una pendenza di 17 metri. Al fondo l'acqua è appena a [illegible] centimetri». Termina Gervasio: «Vicino alla palazzina scorre un canale sotterraneo e lo stabilimento Alenia scarica acqua di raffreddamento. Stiamo controllando se ci sono perdite». Nel frattempo le idrovore prosciugano.

Giuliano Dolfini

Bordon risarcirà 300 milioni

L'ex presidente Sagat dal gip alla metà del prossimo mese

Maurizio Bordon comparirà davanti al gip Sebastiano Sorbello il 17 settembre. Ma nell'attesa di quell'udienza preliminare l'ex presidente Sagat ha deciso di risarcire i suoi «creditori»: gli imprenditori che hanno pagato tangenti e la Sagat che si è costituita parte civile. L'ammontare complessivo delle somme che Bordon [illegible] già restituito o si prepara a restituire, con gli interessi, è di oltre 300 milioni. L'obiettivo dell'«operazione risarcimento» aveva due scopi: la libertà dell'ex presidente Sagat (Bordon è [illegible] [illegible] il 4 marzo e dall'11 giugno era agli arresti domiciliari) e una consistente attenuante al processo. [illegible] primo obiettivo è stato raggiunto, a settembre si vedrà se i 300 milioni saranno sufficienti a ridurre le sue responsabilità penali. L'ex presidente Sagat è accu[illegible] di aver ricevuto una tangente di 650 milioni dagli imprenditori che si [illegible] aggiudicati l'appalto per la costruzione della nuova aerostazione di Caselle. Oltre mezzo miliardo sarebbe finito all'onorevole Felice Borgoglio e il resto, 100 milioni, si sarebbe fermato nelle tasche di Bordon. Quest'ultima [illegible] è già stata restituita da Bordon.

Il caro-analisi non riempie gli ospedali

Filtro al pronto soccorso per limitare i ricoveri

A Torino dati in controtendenza Si fa largo uso del day-hospital

L'allarme [illegible] stato lanciato da un'indagine del *Sole 24 Ore*. Per schivare i ticket, i malati si rifugiano nelle corsie degli ospedali. E' la scappatoia per aggirare i costi aumentati delle analisi: il ricovero. Dopo tante polemiche per la manovra sanitaria varata dal governo, le lamentele di tutti sul contributo per il medico di famiglia che [illegible] dovrà versare entro il 15 [illegible] settembre, un nuovo sintomo della malasanità? I dati raccolti dal giornale economico dimostrano come il fenomeno sia ormai diffuso a livello nazionale. Sono stati messi a confronto i ricoveri [illegible] primo semestre '93 con lo stesso periodo del '91, con impennate in diverse Usl: a Bologna più 10,8 per cento, ad Ancona incremento di undici punti, a Napoli di 18, a Brescia del 7,9%. Un disastro, insomma, per chi sperava [illegible] i nuovi balzelli [illegible] ridurre la spesa [illegible]taria.

A Torino, però, i dati [illegible] in contro-tendenza rispetto al sondaggio, [illegible] [illegible] calo delle degenze. [illegible] esempi tra gli ospedali cittadini: al Cto nel '92 i ricoveri sono stati 7678 (7820 nel '90); [illegible] Giovanni Bosco 5314 contro i 7715 del '90. «La nostra [illegible] una sanità che cambia - sostengono alle Molinette - e preferisce utilizzare meglio il posto letto. Non c'è spazio per i furbi». Invece [illegible] ricovero si preferisce fare largo uso del day-hospital, quei reparti che accolgono durante la giornata il malato e lo dimettono la sera. «Non si tratta di persone in corsia soltanto per fare analisi - dicono [illegible] Molinette -, ma di chi deve sottoporsi a particolari trattamenti o [illegible] subito un intervento e deve terminare la terapia oppure le persone che devono essere preparate a un intervento già programmato».

Tra chi si rivolge al pronto soccorso, c'è qualcuno che mira ad [illegible] esami gratis? Sino al dicembre '92, su 84.280 passaggi annui delle Molinette, in circa 9 mila [illegible] i cittadini avrebbero dovuto rivolgersi al proprio medi[illegible] [illegible] [illegible] o ai poliambulatori. Per ovviare a questa situazione, [illegible] Regione Piemonte, tra le prime d'Italia, dal 22 gennaio di quest'anno ha imposto il pagamento di un ticket di 15 mila li[illegible] per chi entra in un pronto soc[illegible]. L'assessore regionale Bianca Vetrino ha anche fissato i [illegible] di esonero: «Quando alle prestazioni segue il ricovero ospedaliero; per le prestazioni che [illegible] riferiscono a patologie mediche o chirurgiche o di origine traumatica quando sono seguite da un intervento terapeutico essenziale, [illegible] differibile; quando si fa ricorso al pronto soccorso entro 12 ore dall'evento morboso».

L'assessore **Bianca Vetrino**

Da allora questo ticket ha svolto [illegible] [illegible] funzione di filtro. Non è stato però il solo. Com[illegible] alle Molinette: «La [illegible]rietà dei medici è più efficace».

SPORT

Dilettanti: Moncalieri in campo a Saint-Vincent e Pinerolo a Bra

Due punti o addio alla Coppa

Sono decisivi i risultati del 2° turno

Domenica, nella gara d'esordio, il Moncalieri ha perso al 90'

Stasera si gioca la seconda giornata della Coppa Italia dilettanti. Moncalieri e Pinerolo replicano dopo l'infelice esordio casalingo di domenica scorsa.

A causa della sconfitta (1-2) [illegible] il Nizza Millefonti, i moncalieresi tentano la disperata impresa di espugnare il terreno di Saint-Vincent. Ma in questo precampionato lo Châtillon sembra essere più avanti di preparazione e quindi molto più caricato.

«Non siamo ancora in condizioni accettabili» sostiene Riccardo Milani, che almeno da una decina d'anni veste in casacca gialloblù, «domenica abbiamo giocato il nostro primo incontro. Niente amichevoli quest'anno anche perché il nostro ritiro è cominciato abbastanza tardi e non si è fatto in tempo ad organizzare delle partitelle». L'unica data certa è quella di domenica prossima contro la Fossanese.

Per Milani gli avversari di domenica scorsa, il Nizza di Frara, non sono stati nulla di trascendentale, anzi. «Loro hanno tenuto tanto la palla, su questo non ci [illegible] dubbi. Ma tanta gestione del gioco [illegible] ha fruttato molte occasioni, infatti sono andati a segno solo su calci piazzati».

Il Moncalieri, che ad esser sinceri non sembra avere molte chances di superare il turno, affronta uno Châtillon che in agosto ha già battuto l'Aosta (C2) e mette paura. Se nella trasferta in Val d'Aosta i torinesi [illegible] ottengono un punteggio pieno [illegible] più gol segnati non hanno alcuna speranza di superare [illegible] turno eliminatorio perché nel loro girone il Nizza ha già due punti e domenica dovrà vedersela con lo Châtillon.

Ma saranno gli avversari a dover scoprire questa entità giallobiù. I più promettenti? «Personalmente ho i miei due pupilli da suggerire - conclude Milani - il portiere Miglino, classe '72, e Caputo, [illegible] di fascia, che domenica [illegible] non si è espresso al meglio. Forse ha sofferto emotivamente un po' la maglia numero 10».

Uno sguardo al calendario lo [illegible] [illegible] tecnico Gerardo Bochicchio: «Nelle prime giornate affronteremo i quattro quarti di nobiltà del nostro girone. Mica male come battesimo. Da questi primi incontri dovremo cercare tutto l'entusiasmo e il [illegible]rattere che contraddistinguono le [illegible] promosse. Saremmo [illegible] po' il loro del nostro piccolo campionato, tutto grinta e vivaio».

Un piccolo aiuto sembra arriva[illegible] anche dall'alternanza con gli incontri con i cugini del Nizza Millefonti: «Quel pubblico in più servirà. Già domenica, in questo derby di agosto, gli spalti mi sono sembrati meno vuoti del solito».

Il Pinerolo affronta il Bra [illegible] una posizione ancora più scomoda. La sconfitta di domenica ad opera del Cuneo (0-2), se da un lato condanna [illegible] formazione diretta da Bruno Cavallo, ha prodotto anche qualche segnale positivo. «Mancava il pubblico - afferma il presidente Gallo - scippatoci dalla partita della Juventus a Villar Perosa, ci manca uno sponsor, [illegible] sul campo l'incontro è stato equilibrato ed abbiamo avuto le nostre occasioni».

Senza quattro titolari (Benecchio, Pallitto, Comba e Quaranta) si sono ben comportati i baby Pia e Fattorini. Ma la Coppa Italia può anche pesare, come sostiene ancora il «paron» della società biancoblù: «Lo scorso anno siamo andati avanti per tre turni ed alla fine lo sforzo si è fatto sentire. Quest'anno siamo sempre scesi in campo per vincere, ma [illegible] eventuale risultato negativo non ci getterebbe nello sconforto. Bisogna dosare bene le forze perché questo campionato si è fatto, via via, più duro».

Alla finestra rimane il Nizza Millefonti. L'esordio positivo in coppa non fa che confermare il suo ruolo leader del movimento dilettantistico della provincia. Ma dare giudizi a questo punto [illegible] preparazione, vista anche qualche pecca nell'11 di Frara, appare davvero troppo.

Andrea Romanelli

SPORT [illegible]

Basket: a Collegno Auxilium contro Desio

Finalmente anche gli appassionati torinesi di basket potranno vedere all'opera la rinnovata Auxilium, che [illegible] pomeriggio (alle 17) disputa un'amichevole a Collegno contro l'Aurora Desio. La squadra [illegible] Federico Danna e Meo Sacchetti si presenta al completo. Destano curiosità e interesse soprattutto l'ex trevigiano Mian e per i nuovi stranieri Howard e Bella. Ci sarà anche Alessandro Abbio, che di recente ha accu[illegible] una leggera tallonite ma è stato ugualmente convocato dal ct azzurro Ettore Messina per il collegiale della Nazionale A in programma a Vicenza il 30 agosto. Sabato e domenica l'Auxilium sarà poi impegnata in un torneo quadrangolare a Saint Vincent [illegible] Glaxo Verona, Kk Zagabria e Telemarket Forlì.

Tennis: a Sansicario il Master Accossato

Sabato e domenica a Sansicario, presso il Tennis Clinic diretto da Elio Alme (tecnico del Monviso), si disputerà l'ormai tradizionale Master Accossato, riservato a giocatori e giocatrici di categoria C e non classificati.

Podismo: Santachiara 1° a Torre Canavese

Il diciannovenne Bruno Santachiara della società Atletica '71 ha vinto a Torre Canavese il Gir d'la Tur di 7,5 chilometri. Il torinese ha impiegato 23' netti, stabilendo il nuovo primato della gara, giunta alla dodicesi[illegible] edizione. Al secondo posto Giuseppe Rolando (Revello), terzo Marco Vaudetti (Castiglione), quindi Baratono, Donato, Bracciodieta e il biellese Gianfranco Costa, primo veterano all'arrivo (in 24'11"). La migliore fra le donne è stata la fornese Amabile Salarino.

Domani a Caravino si corre in notturna

Per il campionato canavesano, si disputa domani la «Caravino sotto le stelle», una gara in notturna di 7,2 chilometri con partenza alle 20,15 da piazza Marconi. Sabato a Lemie è invece in programma il Trofeo Villa Margherita di 7 chilometri, con ritrovo alle 9 in frazione Villa.

Firmata una convenzione tra Ferrovie e Comune per eliminare otto attraversamenti

Carmagnola, passaggi a livello addio

Ora si attende il benestare della Regione
I lavori potrebbero iniziare in primavera

I passaggi a livello carmagnolesi sono condannati all'estinzione da un accordo fra Comune e Ferrovie. Ne saranno eliminati otto, in 5 casi sostituiti da sottopassaggi carrabili, sulla Torino-Cuneo, linea a doppi binari su viaggiano anche i convogli diretti al mare, circa 80 treni al giorno, che provocano lunghe code e disagi al traffico automobilistico. «Un supplizio - dice il mandante dei vigili urbani Domenico Spina - per chi bolla la cartolina ed è costretto al rispetto di orari». Rimarranno invece i due passaggi a livello sulla Torino-Bra, linea unica traffico inferiore. I sottopassaggi sostituiranno le sbarre di Vallongo, Molinasso, via Rubatto e via Case Nuove, tutte sorvegliate da casellanti, e di Santa Rita. Raccordi per gli attraversamenti agricoli di Cascina Grue, frazio- Morello e cimitero San Giovanni. trarranno vantaggio soprattutto coloro che, in arrivo da Alba e Bra e dalle frazioni Cavalleri e Fumeri (duemila abitanti), sono diretti al centro città attraverso il rione Santa Rita, e gli automobilisti con destinazione Abbazia Casanova, attese in aperta campagna fra la statale 393 e la provinciale Poirino-Pinerolo: usufruiranno del nuovo sottopasso di via Molinasso.

Il Consiglio comunale ha approvato convenzione e ora attende l'avallo della Regione. Poi si busserà alle casse delle FS, su cui ricade in larga parte l'onere.

«E' a Roma - confermano alle Ferrovie - che dovranno tirare fuori i 6 miliardi necessari. Ma i fondi ci sono già e i lavori potrebbero cominciare nella primavera del '94». Minime le spese per il Comune. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Morelli, dc, che ha seguito la pratica: «Soltanto l'acquisizione dei terreni, già nostri per la maggior parte».

è così conclusa per Carmagnola piccola telenovela legata al sottopasso Santa Rita, tempo reclamato. Anni fa, sulla base di un'altra convenzione poi finita - è il caso di dirlo - su un binario morto, le Ferrovie avevano offerto 800 dei mille milioni necessari all'opera. Appaltati i lavori, si erano scoperti problemi di staticità alle case e ora smantellato cantiere.

ancora 1800 i passaggi a livello in tutto il Piemonte. Ferrovie vorrebbero abolirli, spesso si scontrano però con amministrazioni locali. «L'anno scorso - dicono al Compartimento - ne stati aboliti una settantina. I sindaci, temendo la soppressione dei "rami secchi", si sono dimostrati più sensibili».

Anche Villastellone, in frazione Vallongo, ha un passaggio a livello con casellante: lo conserverà. «Volevamo costruire un sovrappasso - spiega il sindaco Michele D'Amaro - ma era sembrata una spesa inutile per una strada neanche asfaltata».

Jada Ferrero

Colpevoli di lunghe code e disagi, i a livello vengono progressivamente eliminati. Sotto: l'assessore **Angelo Morelli**

Saranno a carico dell'Ente i sei miliardi necessari

«Quella strada è privata»

Barbania: operaio va in procura e denuncia il sindaco per abusi

Guerra a colpi di carta bollate ingiunzioni fra operaio del ministero della Difesa e il sindaco di Barbania, Ettore Andreis. Tutto è cominciato quando il Comune ha deciso di asfaltare una strada privata che attraversa un terreno dell'operaio Bruno Romanato, frazione Fandaglia. Inutile la strenua opposizione lavori. Il Comune ha avviato la pratica per l'esproprio ottenendo un decreto di «pubblica utilità».

che pubblica utilità» replica Romanato. Precisa: «Questa strada privata, raggiunge capannone, costruito non si sa come nell'86, lungo un torrente. Il proprietario della costruzione è fratello di un assessore. Ho il sospetto che voglia fare diventare pubblica una strada privata soltanto per servire meglio l'edificio. Ecco il tivo dell'asfaltatura».

giorni scorsi il sindaco Andreis si è presentato a casa del Romanato con due carabinieri fatto abbattere una ruspa sbarra che blocca l'accesso alla strada. Il Romanato ha inviato esposto-denuncia alla procura della Repubblica contro il primo cittadino.

«Secondo me si di un abuso» dice ancora Bruno Romanato. E mostra un incartamento che narra le vicende della strada: «E' un piccolo passaggio, e tale deve . La Regione non ha autorizzato alcun intervento ampliamento, in quanto zona soggetta al vincolo idrogeologico e alla tutela paesistica poiché costeggia un torrente». E sindaco Andreis? «Ignoro tutta la vicenda».

Torre Pellice: chiude il museo?

Giungono appassionati da tutto il mondo per visitare il museo delle bambole di Torre Pellice. «Ma qui - dicono i proprietari amareggiati - non interessa. Ci ignora perfino la Pro Loco»

E le bambole vanno a Parigi

Erano «Barbie» di un'altra epoca. Non vestite con abiti luccicanti avevano forme meno snelle: sono le bambole del secolo scorso, raccolte in di Torre Pellice. Adesso potrebbero partire tutte per Parigi. «Piccolo mondo antico», uno dei due musei di bambole in Italia - l'altro è della principessa Borromeo è sul Lago Maggiore - ha ricevuto Parigi la proposta trasferirsi nella capitale francese.

Guido e Samy Odin, padre e figlio, i fondatori di questo museo che raccoglie 600 bambole ma ne espone per motivi spazio solo 100 per volta, propen- accogliere la proposta, dal momento che i 60 metri quadri della mostra, allestita al piano terreno di via Paolo Paschetto 7, più sufficienti. «Per anni - spiega Samy Odin - il Co- non ha voluto o saputo valorizzare nostro lavoro, se si esclude una proiezione di diapositive prevista per i prossimi giorni. Basti pensare che la Pro Loco nell'ultimo dépliant pubblicato non ha neppure ricordato ai turisti l'esistenza del museo». Eppure quasi ogni giorno arrivano collezionisti perfino dal Sud Africa dall'Australia per visitare l'esposizione.

Le bambole, quasi tutte francesi e tedesche, sono state ambientate in vetrinette che riproducono situazioni domestiche. «E' a caratteristica di questo - continua Odin - quella di avere voluto presentare le bambole in ambiente potrebbe un semplice panno, ma collezionare anche tutti i piccoli mobili che facevano corredo». Per anni i fondatori del museo hanno cercato in Europa questi giocattoli. «Noi però - continua Odin - ci siamo sempre rifiutati di fare del commercio». museo - vive l'introito degli ingressi, il biglietto costa 5 mila lire per gli adulti e mila per bambini comitive - è aperto tutti i giorni escluso il martedì con un orario che va dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

Ancora Odin: «Ci appassiona il lavoro di delle bambole». I tempi sono lunghi, talvolta si deve attendere mesi per trovare la parte mancante del corpo, mentre sono più veloci gli interventi sugli abiti le riparazioni degli elastici. Le botteghe degli antiquari e i mercatini delle pulci sono i posti più adatti per andare alla ricerca di una bambola con i capelli veri, il rpo di cartapesta e vestiti abbelliti dai pizzi. Ma la testa, quasi sempre in fragilissima ramica, la fa diventare gioco vietato ai bambini.

Antonio Giaimo

BIANCA & **NERA**

Conferenza cattolici

«I cattolici e l'identità nazionale»: è questo tema della Settimana sociale organizzata dalla Conferenza episcopale italia- che quest'anno svolgerà a Torino dal settembre al ottobre al Teatro Regio. Interverranno i cardinali Ruini Saldarini, i professori Sergio Zaninelli, Giorgio Rumi, Romano Prodi, Ugo Siervo, Stefano Zamagni.

I funerali della studentessa

Si svolgono domani alle 15 alla chiesa di Maria Assunta Chivasso i funerali di Nadia Capello, 27 anni, studentessa in psicologia all'Università di Torino, via Rasso 25, Chivasso, trovata cadavere in un alloggio di via Adelchi Cerruti a Lessona, nel Biellese, dove era vacanza da qualche giorno. Il referto medico parla di decesso per infarto. Dallo scorso settembre Nadia Capello era presidente dell'Associazione Culturale «Contatto» Chivasso, che raggruppa un centinaio di soci impegnati in teatro, danza, musica e fotografia. Verrà tumulata al cimitero delle Pieve Sebastiano Po.

Operaio investito

L'operaio Nino Triciniello, 47 anni, via Fiano 1, è ricoverato ieri mattina al Maria Vittoria per un incidente sul lavoro. Terminava di caricare una gru un camion in via Terni 67/A quasi all'angolo con corso Lombardia. Il lavoro sembrava ormai avviato alla conclusione ed alcuni operai suoi colleghi si erano già allontanati, quando il carico gli è precipitato addosso. Ha riportato la frattura della clavicola destra e di alcune costole. E' stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Finisce contro un platano

Un carabiniere forza al battaglione di Moncalieri, Rossano Lovera, residente a Pinerolo in via Novarea 34, è ricoverato in gravi condizioni al Cto: la sua Delta, forse a causa del fondo bagnato, è finita mattina alle 11 contro un platano sulla Torino-Pinerolo, nei pressi di Airasca. Per evitarlo, un'altra auto è uscita di strada cadendo fosso.

Ceresole, per il premio Stambecco d'oro

Il «Grand Hotel» torna a splendere

Giosuè Carducci l'aveva scelto, secolo fa, per «l'eccezionale vista sulle Levanne» che di lì poco il poeta bolognese avrebbe trasformato nelle «scintillanti vette» dell'ode al Piemonte. Era quella l'epoca d'oro per il Grand Hotel di Ceresole - «120 letti, illuminazione elettrica e caloriferi in tutte le stanze» scriveva nella celebre guida Luigi Vaccarone nel 1889 - simbolo di un turismo grado di offrire benessere e sicurezza 300 abitanti che non avevano intenzione lasciare la valle Orco per cercare fortuna altrove.

Un sogno destinato a svanire con il passare degli anni, travolto dallo sviluppo che l'Aemdi Torino aveva immaginato per Ceresole scelto per ospitare il principale bacino idroelettrico artificiale della vallata. svuotava così il Grand Hotel. Inevitabile la chiusura, lunghissima, fino a quando i responsabili del seminario di Vigevano riuscirono, decina di fa, ad quistarlo per trasformarlo in pensione. Adesso il Grand Hotel ha riaperto i saloni per ospitare una retrospettiva inserita nella sesta edizione del Festival internazionale del film naturalistico che assegna lo «Stambecco d'oro». «Un modo per non dimenticare il passato glorioso di questo edificio - dicono gli organizzatori - e per far capire che Parco nazionale e turismo possono conciliarsi e offrire opportunità nuove per chi vive nella valle».

Spiega Cristina Del Corso di «Progetto Natura», l'ente promotore del Festival: «La manifestazione è nata a Cogne, sembrava però assurdo non coinvolgere anche il versante piemontese del Parco». Impresa non facile, vista le perplessità dei valdostani. «La loro regione è tra i principali sponsor del Festival, speriamo che in futuro anche il Piemonte faccia la sua parte»

Il «Grand Hotel» tornerà ad affollarsi. Sarà tuffarsi nel passato, aggirandosi per i saloni dello splendido edificio in pietra, che in parecchi hanno tentato maldestramente imitare. Almeno in questo, vecchio e glorioso «Grand Hotel» continua a vincere la sua sfida. **[g. nov.]**

In Alta Val Susa

Precipita in moto in un burrone

Un motociclista è rimasto gravemente ferito alla testa e alle gambe cadendo in moto su una strada di alta montagna. Aldo Pulcher, 37 anni, residente a Torino in viale Seneca 140, ieri pomeriggio era salito una moto da enduro insieme altri motociclisti in località «Gran Serena» del colle della Vallotta a quota metri sopra Chiomonte. Mentre percorreva la strada militare che porta al colle dell'Assietta caduto in scarpata procurandosi lesioni al capo ed alle gambe. L'allarme a Susa è giunto alle 19, alle 19,30 è stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso. Silvio Alpe e Stefano Sibille del soccorso alpino Chiomonte sono andati sul posto, l'elicottero ha avuto molte difficoltà a localizzare il ferito a causa di forte vento con lampi, tuoni, nuvole e nebbia. Soltanto alle 20,30 la dottoressa Marisa Di Giovanni poteva scendere a prestare prime al ferito. Aldo Pulcher poi stato portato all'ospedale Susa dove è ricoverato. L'Elisoccorso tornerà a Savigliano queste mattina.

Nuova strada

Il raccordo non piace a Buttigliera

Adesso che l'autostrada per il Fréjus ha ridotto e ordinato il traffico all'imbocco della Val di Susa, Provincia Torino ha in programma di tracciare una nuova strada che colleghi la provinciale Buttigliera Alta-Rosta alla statale . I sindaci di tutti i Comuni della zona sono stati convocati più volte per esaminare la bozza di progetto, il primo cittadino di Buttigliera Alta, Stefano Raimondo, non è d'accordo.

«Il nuovo assetto viario - spiega - non giova affatto al comune di Buttigliera. Quel collegamento non servirà per "alleggerire" il traffico in Laghi che continuerà a rimanere intasato di veicoli. L'unica soluzione, secondo noi, sarebbe quella di costruire la circonvallazione del paese l'ingresso dopo il confine di Avigliana».

Nel mese di settembre proseguiranno gli incontri con i tecnici della Provincia. Gli amministratori di Buttigliera presenteranno l'ennesima richiesta di del tracciato.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Legrenzi
piazza Carlo Felice
(hotel Ligure)
piazza San Carlo
piazza San Carlo 156
(via Santa Teresa)
via Alfieri 6
(Posta Centrale)
corso R. Margherita 143
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Conte d'Agostin 10
via Viotti
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 37
via della Rocca 29
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90
(angolo d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 70
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via San Secondo 70
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 172
via San Paolo 34
corso Rosselli 168
largo Lancia

via Revello 46

QUARTIERE 5
CENISIA
Via Frejus 17
via G. Grassi 18/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra
(carcon)
piazza Adriano 17
via Frejus 77
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 161
corso Regina Margherita 235
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via Cibrario 97
via San Donato 27
via San Donato 41
corso Tassoni 29/v. Cibrario
piazza Risorgimento 37

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe
via Catania 11
via Frochetto 23 (Sarti)
corso Regina Margherita 107
corso Giulio Cesare 13

corso Giulio Cesare 20
via 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
Pancera 31
corso Belgio 86
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 215
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 10
corso Traiano 81
corso Traiano/corso Pietro
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 65
piazza Guala 137
corso Traiano 108

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Oglioso
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Voglia 71/via Lesna
via Guido Reni 88
corso Orbassano 254

13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Milano/v. la Radio
(Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58
(piazza Campanella)

via Capelli 35
corso B. Telesio 65
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 62
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 36B (Vallette)
corso Lombardia 132
viale dei Mughetti 9

QUARTIERE 16
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemio/a. Matiucio
via Borgaro 29

ERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibo 35/piazza Villona
via Sospello
(angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83

corso Grosseto 70
via Breglio/v. Castelnuovo
Stradella/via Giachino
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Lomi Giulio Cesare
via Valprato 26
via Monterosa 3
via Mercadante 81
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Lilla
Centro Auchan
via Ivrea

QUARTIERE 20
PARCO BERTOLLA
via Bonucelli 12
via Cravero 30
strada San Mauro 74/3

strada Settimo 82
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 182 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini
corso Quintino Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Freguglia
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
SUD
via Piave 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Plamondo 51/59

BORGO S. PIETRO
Sestriere 9 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO in CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani ai quali rivolgersi in caso di emergenza

[illegible] sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

[illegible]

Zona [illegible]

Accademia, v. [illegible] Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **[illegible] Dragone**, v. Pomba 14, tel. 812.2761. **Alba**, v. S. Pio V 8, tel. [illegible] **Al 24**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Alla Buca [illegible] S. Francesco**, v. S. Francesco de Paola 27, tel. 839.8964. **Ambasciatori**, corso Vittorio E. 104, tel. [illegible] **Ansaldi**, c. XX Settembre 36, tel. 530.141. **Augusto**, v. S. Quintino 9, tel. 562.3173. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.2207. **Balbo**, v. A. Doria 11, tel. 812.55.66. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. **[illegible] Francesco**, v. Alfieri 20, tel. [illegible]. **[illegible] Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. [illegible]. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **[illegible] Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. [illegible]. **Del Mare**, v. [illegible] Galliari 25, tel. 668.76.57. **[illegible] Custanza**, v. Passalacqua 1, tel. 635.905. **[illegible] Milano**, p. XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. 538.069. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.9380. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **[illegible] di [illegible]**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2385. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 635.070. **Il Ciclope**, v. S.F. [illegible] Paola 46, tel. 83.98.011. **Il [illegible] Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **Il Pittore**, v. Gioberti 56, tel. 500.150. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.56. **[illegible] Campana**, v. XX Settembre 78, tel. 521.4011. **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Conca**, v. Assietta 4, tel. [illegible]. **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.8339. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942. **Mallow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. [illegible]. **[illegible] n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, piazza [illegible] 2, tel. 617.3500. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. 883.909. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **[illegible] Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), tel. 521.3066. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RIST. A[illegible]O: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 18, tel. 537.171. **Nanchino**, v. [illegible] 2, tel. 521.4060. **Castello [illegible] Drago**, v. Nizza 100, tel. [illegible] **Hua-Tail**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. V. Emanuele 29, tel. 669.8102.

Crocetta San [illegible]

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.513. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2662. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Del Bon Pat**, v. Gioberti 19, tel. 530.891. **Guido [illegible]**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.1635. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.627. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.614.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. [illegible]. **Batik**, p. M. Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Chalet del Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9756. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. [illegible]. **Da Ciazie**, v. M. Cristina 165, tel. 696.3515. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. [illegible] 6, tel. 669.2341. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. 655.650. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. 669.69.35. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **[illegible] Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. [illegible]. **La magione del Tau**, v. Bramante 81, tel. 661.2268. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. [illegible]. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. [illegible]. **[illegible] e Pizza**, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342. **[illegible]**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168. **C[illegible]: Yung Sin**, v. Galliari 18, tel. 650.5218. **[illegible] Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. [illegible]. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tienxia**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Campidoglio S. [illegible] - Parella

[illegible] Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.42.08. **[illegible] Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cascina Marchesa**, c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). **[illegible] White**, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441. **Il Melo**, v. Parella 2, tel. 850.463. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria [illegible] Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Nord Tennis**, v. Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaia 76, tel. 734.341. **Ratatui**, v. [illegible] Rocchetto, tel. 771.6771. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **[illegible]glia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473.3551.

[illegible]

Da Mido, v. Cesana 54, tel. 447.17.84. **Florentyna**, v. Caraglio 63, tel. [illegible]. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **[illegible] Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.16.51. **Silvano**, v. Monginevro 69, tel. 335.28.51. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 386.317. **[illegible]bù**, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.181. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, c. Trapani 109/a, tel. [illegible].

[illegible] - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al [illegible] Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4846. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4659. **La Paella**, v. Challant 45, tel. [illegible]. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 779.3330. **San Domenico**, strada della Pronda 15, tel. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265. **[illegible] Teresa**, c. Montegrappa 29, tel. 75.82.77. **CINESI: Di Yang**, v. Brunelleschi 99, tel. 705.484. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Ying Hua**, v. Racconigi 30 bis, tel. 331.987. **Zhong Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

[illegible] M. Campagna - [illegible]

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. [illegible]. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **[illegible] Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368 (solo la sera). **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. [illegible]. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. [illegible]. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 263.9284. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. [illegible]. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. [illegible]. **Il Rusticone**, v. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 228.2096. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli [illegible] tel. [illegible]. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **[illegible] e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Siciliana**, c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 6, tel. 850.348. **P[illegible]se**, largo Borgaro 42, tel. 253.595. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Saro**, v. Leinì 19, tel. 851.756. **Valgranda**, str. Lanzo 86, tel. 226.4420. **Valentina**, c. Novara 8, tel. 852.728. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161. **CINESI: Fiume Giallo**, c. [illegible] Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana [illegible] tel. 216.1795.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Al Pramzam, v. Beinasco 5, tel. [illegible]. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. [illegible]. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4268. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Brace**, v. Napione 28, tel. 812.6660. **[illegible] Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.3821 (solo sera). **[illegible] Saraceno**, v. [illegible] Febbraio 6, tel. 521.5282. **Tety**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714. **CINESI: Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

M. [illegible] - [illegible] Salice Cavoretto

[illegible] merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri [illegible] tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.63.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **[illegible] Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5536. **Eremo**, strada della Vetta 2, tel. 661.0590. **[illegible] Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Gran Corona**, c. [illegible], tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. [illegible] (solo [illegible]). **Her[illegible]**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il [illegible]**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. [illegible]. **Le Cloche**, strada [illegible] del Pino 106, tel. [illegible]. **La Corriea**, C. O. [illegible] 132/b, tel. 619.0569. **[illegible] Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Griglia**, st. [illegible] Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **La Topia [illegible] Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, p. Freguglia 5, tel. 661.2886. **Osteria dell'amicizia**, c. Casale 221, tel. 898.0188. **Parco Michelotti**, c. Casale 93, tel. 819.53.85. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **[illegible] Sassi**, p. Pasini 3, tel. [illegible]. **Salsamentario**, v. Monferrato 14, tel. 819.5075. **[illegible] Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.88.

S. [illegible] - [illegible] Lingotto

Al Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **[illegible] Gaeta**, c. Unità d'Italia 69, tel. 673.494. **[illegible] Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4560. **Convivio**, v. [illegible] 132, tel. 367.494. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, tel. 619.7068. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Grande Angelo**, c. Orbassano 391, tel. 311.0149. **Il Gufo**, p. [illegible] 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.820. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **Imperia**, c. U. [illegible] 445, tel. 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Capricciosa**, v. Genova 13, tel. 696.5000. **La Kasbah**, v. Ragusa 16, tel. [illegible]. **La Goulet[illegible]**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La [illegible] Nera**, v. Spano 16, tel. 318.08.65. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.8657. **[illegible]**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **[illegible]rinalo**, v. Genova [illegible] tel. 664.7101. **Mina**, v. Ellero 36, tel. 696.3908. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 663.06.12. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi [illegible] tel. 317.6454.

Nel fitto calendario di concerti anche i Litfiba, Fossati e Vasco Rossi

Fine mese con le band torinesi

Il 28 Persiana Jones alla «Bierfest» di Susa

Ritorni di settembre: anche le band torinesi si rifanno vive, dopo un'estate in tournée. Si sono spinti fino in Olanda i Mau Mau, con esiti egregi: buono a sapersi, almeno c'è un settore dove l'esportazione continua a tirare. Adesso, potrete riascoltarli il 10 settembre a Grugliasco, per la riapertura del Palagodzilla; e la sera dopo, toccherà ai Fratelli di S[illegible].

Altri musicisti torinesi di chiara fama saranno di scena alla «Bierfest» che si tiene all'Autoporto di Susa: aprono, il 28 agosto, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette, poi arriveranno Little [illegible] & Roosters (1° settembre), Karamamma (2), Africa Unite (4), Model T-Boggie (5), oltre ai novaresi Groovers e i Mauri Randagi (29 agosto). E il 3 settembre concerto del Banco.

Altri appuntamenti a Torino e provincia: a Carmagnola il 4 settembre Marco Carena; il 10 settembre alla Lega dei Furiosi (Murazzi del Po) Hot Dc, Tribà e Buena Onda; e molti gruppi torinesi - tra cui Disforia Psichica, Mirafiori Kidz, Oid, Amoniaka - parteciperanno alla rassegna «Disappunto», dal 31 agosto al [illegible] [illegible]tembre al Parco Di Vittorio.

Veniamo ai concerti «maggiori»: I Litfiba [illegible] Comunale il 9 settembre (ingresso 30 mila lire), il 4 a Castagnole Lanze.

«Settembre musica» offrirà al Regio il [illegible] settembre Ute Lemper e l'11 l'orchestra Color Tango; il 14 al Conservatorio Le Mystère [illegible] Voix Bulgares; il 17 all'Auditorium Rai il Kronos Quartet.

Allo Stadio Comunale il 14 arrivano i Pooh (33 mila lire, presso le abituali prevendite Metropolis). Il 16, Metropolis presenta all'Arena Ivano Fossati [illegible] mila lire compresa prevendita da Box Office, Rock & Folk, Maschio Music Center e cassa dell'Arena). La stessa sera, allo Stadio Comunale Good Music porta Renato Zero: 40 mila lire più prevendita, da Box Office, Radio Veronica One, Network, Hot Point, Maschio Music Center, Videomusic, Disco International a Ivrea, Rogirò a Pinerolo, Mister Fuzz a Rivoli e altre rivendite autorizzate.

E sabato 18 Vasco [illegible] chiuderà la tournée a Susa. Il concerto si terrà all'Autoporto. Il biglietto [illegible] mila lire più diritti: a Torino si trova da Maschio, Videomuisic, Rock & Folk, Top Music; a Susa da Yes Music e presso la Pro Susa; a Rivoli da Mister Fuzz; a Chieri da Musica & Fantasia; a Bussoleno da Vi[illegible] Empire; a Oulx presso Tele Alta Valle Susa; a Bardonecchia [illegible] Quartara. Altre rivendite nei maggiori centri valsusini.

C'è qualcosa anche per i nostalgici: il [illegible] settembre al Pala[illegible] [illegible] Sant'Antonino di Susa «serata danzante» con Rocky Roberts (ingresso 15 mila lire), il 27 settembre al Palasport i Deep Purple. [g. fer.]

Sopra: Persiana Jones & le Tapparelle Maledette e, [illegible], i Mau Mau

GLI [illegible]

Ricorre oggi a **Fenestrelle** la Festa patronale in onore di San Luigi IX, re di Francia. Alle ore 10 sfilata del gruppo folcloristico, poi Santa Messa e distribuzione del pane benedetto e, alle 12, rinfresco del Comune ai villeggianti. Nel pomeriggio all'interno del Forte San Carlo: rottura delle pignatte e distribuzione dei premi, alle 15,30 quintetto strumentale Marin Marais, alle 17,30 esibizione del gruppo folcloristico. Musica e folclore anche a Valle San Pietro - una frazione di **Pecetto** - per la 37ª edizione della Sagra: oggi è in programma una gara di scopa alla baraonda. Al **Cafè Chantant** di piazza Solferino ritorna (ore 22,30) il duo «Giusy e Franco» nel nuovo spettacolo «Mamma li turchi». [illegible] preceduto dalla seconda prova di selezione del «Canzoniere d'estate», concorso canoro per giovani alla ribalta (finale il [illegible] settembre). Il sound latino-americano è di scena alla Rueda de Casino di **Grugliasco**, via Sabaudia 164, con le musiche (ore 22,30) dei «Pau de Arara» e le lezioni di ballo di Juan Gomez e Vanessa Bass. Si danza - e si può cenare - tutte le sere alla **Cascina Marchesa** di corso Regina 371, al **Parco Colletta**, nello spazio attrezzato presso la piscina comunale, e al circolo **Kafila** di via Giordano Bruno 140/a. Serata di ballo liscio al palatenda di **Oulx**, alle ore 21, in compagnia dell'orchestra «Gli Smeraldi». Spettacolo di fiabe (ore 21) al **Circolo Aquarius 91**, via XX Settembre 80: [illegible] voci [illegible]no di Irene Zagrebelsky e Diego Marzorati. Sono anche in programma i video «I sogni del diavolo» di Massimo Miride e «La storia di Caino e Abele raccontata da un clown» di Gian Testa.

Cinema [illegible] le stelle all'Arena **Metropolis** di viale Boiardo 24, dove verrà proiettato (ore 24) «The Mambo Kings» di Arne Glincher e al **Forum King Kong**, viale dei Partigiani, ore 22, con «Gli occhi del delitto» di Bruce Robinson. Continua al **Drive In** in via Sansovino la proiezione di «Basic instinct», interpretato da Michael Douglas e Sharon [illegible].

A **Bardonecchia**, nella galleria di via Medail 71/b, paesaggi di Torino e dell'Alta Valsusa di Antonio Manfrino. Si chiude domenica, a **Exilles**, la mostra di arte contemporanea nei locali dell'ex oratorio ideata dal pittore Virgilio Fontan.

ALTRI [illegible]

Farmacie notturne

Dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66. Serale (19,30-22,30): San Salvatore, v. Nizza 27.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18). Biglietto salita discesa, 4 mila lire.

Trenino a cremagliera Sassi-Superga, p. [illegible] Modena, tel. 890.211 (la stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20, con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Tariffe: biglietto di corsa [illegible]plice, lire 2 mila; andata e ritorno, lire 4 mila.

Battelli sul Po, Murazzi, tel. 888.010. Orari: dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe di andata e ritorno: fino al Borgo Medievale, lire [illegible] mila; fino a Italia '61 lire 6000, fino a Moncalieri lire 8000. (Viene offerta anche la possibilità di escursioni serali con cena servita a bordo).

Vetrai

Il Sagittario, via Bologna [illegible]

Tinto-Lavanderie

Bianchini, v. Boucheron 15; 24 ore v. f.lli Carle 40; Zuccaro, v. Manzoni 16/m; Cagnetta, v. Tripoli 99; Laghezza, v. Paolo Gaidano 101; Mannarino, v. Tripoli 214; Notargiacomo, v. Gorizia 85; Turbasec, v. Cosen[illegible] 26; [illegible] Pulito, c. Peschiera 206; Al 101, c. Racconigi 101; Cresta, v. Malta 5; Di Bella, v. Limone 5; Izzo, c. Peschiera 167; Cleaning, v. Monginevro 86; Tesoriera, c. Montecucco 8; Tinto-sec, v. Virle 19; Europea, v. Vandalino 1; Zattorin, v. San Giorgio 5; Adri, v. Saccarelli 11; Campolo, v. Talucchi 24; Figoni, v. Nicola Fabrizi 37; Rapido, c. Regina Margherita 264; Memola, v. Bellardi 13; Tiengo, v. M. Lessona 65; Tumbarello, v. Capelli 104; Balice, v. Nigra 46; Castiglia, v. Verolengo 159; 2001, v. N. Palli 65; Smarra, v. Venaria 66; Cocito, v. Sansovino 73; Lady, c. Grosseto 145; Mary, v. Chiesa Salute 61; Zugno, c. Lombardia 150; Bellin, v. Palestrina 29; Lender, v. Malone 2; Oasi del pulito, v. Ancina 43; Lozito, c. Emilia 26; Lugano, l. Po Antonelli 121; Pavan, c. Regio Parco 20/b; Alba[illegible] c. Belgio 30; Centrosec, v. Belfiore 4; Alberti, v. Baretti 14; Anna, v. Petitti 29; Matassa, v. Leonardo da Vinci 40; Valentino, v. Valperga Caluso 28; Carlomagno, p. Galimberti 3; Cumino, v. Tibone 2.

Fabbri

A.S., v. Carena 11; Gigliola, v. Cruto 18/a; Riparfer, v. N. Bianchi 27, Brugiafredo, v. Juvarra 22.

Rai-Tv (riparazioni)

Sacel, v. Bertola 57; Cosoleto, v. Monfalcone [illegible]; La Gattuta, v. Mombasiglio [illegible]; Allodoli, c. Regina Margherita 236; Bergano, v. Venalzio 15; Cordero, v. Pietrino Belli [illegible]; Telejet, c. Potenza 99; Bracci, v. Casteldelfino 6; Ciart, c. Grosseto 260; Liotto, p. Mattirolo 6; Rosolen, v. Bibiana 29; Tecnocolor, v. Bernardino Luini 150; Brach, v. Palestrina 29; Asters, l.go Dora Agrigento 73; Cate, v. Bajardi 2/f; Trinco, v. Ventimiglia 94; Cat. v. Chiala 1/c; Celerson, v. S. Quintino 44.

Elettrodomestici (riparazioni)

Meuli, v. Baltimora 122; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; Cresco, c. Regina Margherita 247; Car, v. Breglio [illegible]; Satet, v. Gandino 42/b; Chiminazzo, v. Cuneo 1/d; Cavallero, c. Moncalieri 213.

Cicli (riparazioni)

Fiore, v. Buenos Aires 68; Barioni, v. De Sanctis 107; Manzi, v. Carrù 15; Perotti, v. Pollenzo 10; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. N. Bianchi 68; Carrà, v. Cigna 13.

Idraulici

Gigliotti, v. Patetta 20; Merlo, p. Vittorio 19; Uglione, v. Valeggio 24; Dainese, v. Boston 122/b; Licata, v. Carlo del Prete 86; Lescio, v. Gorizia 174; Millesimo, v. Matera 5; Eurobagno, c. Francia 267; Fiore, v. Staffarda 4; Secori, v. Caraglio 57; Boccone, v. Le Chiuse [illegible]; Cella, v. Vidua 24; D'Antoni, v. P. Clotilde 80; Moreo, v. Cibrario 82; Sangermano, v. N. Fabrizi 108; Civil, v. Saorgio 99; D'Antoni, v. Baracca 84; La Monica, v. Banchette 13; Zanin, v. Capponi 9; Cosimo, v. Sesia 3; Annunziata v. Bava 16; Di Falcone, c. Belgio 105; Morbera, v. Cagliari 31; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. dei Ronchi 79; Zangirolami, v. Cellini 13; Diana, v. Albenga 1; Idrico, c. Francia 334; Piazzola, v. Cortemilia 7; Corona, c. Orbassano [illegible]

[illegible] Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11013; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-[illegible]; Volkswagen-Audi 1678-27088.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore danze e films per tutti con Grib & Company.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 gran liscio Doc con Silvio Sirlotto e la sua orchestra.
ODSAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5 000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
DU PARC: da domenica ore 15,15.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): musica Anni 60/70 orch. Cotton Club.
ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO 650.3443: ore 15,30 il vostro thè danzante. Ore 21 discomusica liscio ingresso libero a tutti.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19 Tel. 061.4841 - 674.088.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/6472808): domani riapertura, sono gradite le prenotazioni
PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie, TO): grigliate miste di per 2 persone L. 50.000, Tel. 734.341.

DOMANI

Un grande giallo d'autore

COMPLICAZIONI NELLA NOTTE

Un grande quartiere di Los Angeles è chiamato "La Giungla" perché ci si vive e muore come belve feroci...

DOMANI grand'eliseo

Dopo gli indimenticabili "Ufficiale e gentiluomo" e "Sole di mezzanotte" l'ultimo capolavoro di Taylor Hackford.

DOMANI IDEAL

DOMANI

DA VENERDI' AL DORIA

DOMANI AL CRISTALLO

RIAPERTURA

DOMANI AL REPOSI

Da DOMANI al MASSIMO 1 torna il grande cinema.

Per l'inizio della nuova stagione cinematografica è stato scelto l'affascinante film di ABEL FERRARA con protagonista assoluto HARVEY KEITEL, l'attore-mito di "LEZIONI DI PIANO".

Con il suo bellissimo "IL CATTIVO TENENTE" Ferrara ci regala un film notturno, "sporco" intensissimo... KEITEL è straordinario... un film da non perdere.

(M. Porro - IL CORRIERE DELLA SERA)

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

VENERDI' AMBROSIO

Due gemelli, due vite opposte, un incontro che segnerà i loro destini.

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 663.44.26

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — ore 8-12 feriali e festivi
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — ore 8-12 feriali

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI

[illegible] 200 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or. 20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7.000
La storia di [illegible] Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una contadina [illegible] giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. [illegible] 45' **Commedia**

[illegible] 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Sulla strada del [illegible]
di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lanz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le diffic[illegible] turbolente relazioni tra la famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambra *
v. Chiesa della Salute [illegible] — Tel. 210.885 — Or.: 16,30; ult. 18,30 — Ingr. 10.000/7000
I signori [illegible]la truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Ambrosio Multisala *
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30 — Ingr. 10.000/7000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' **Dramm.**

Capitol
v. San Dalmazzo [illegible] — Tel. 540.605.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 16/18,10/20,20/20,30 — Ingr. 10.000/7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 — Or.: 16,15/18.20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0773 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]gr. 10.000/7000
Ecco l'impero [illegible] sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più in[illegible] li porterà alla tragedia. V. M. 18 **Drammatico**

Cristallo
v. Gallo 5 — Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino — Tel. 447.5241 — [illegible],25/22,30 — Ingr. [illegible]
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una [illegible] carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7.000
Calde notti d'estate
di G. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,40 17,25/19,10/20,55/22.40 — Ingr. 10.000/7.000
La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (Ita. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 35' [illegible]

Empire *
p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: [illegible] 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una lanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' [illegible]

Etoile
v. B. Buozzi — Tel. 530.353
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una poliziotta in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. M. 14 1h 42' **Thriller**

PRIME VISIONI

Ideal
c. [illegible] 4 — Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21 — Tel. 812.5996 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7.000
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.203 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000/7.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Loomed (Usa '[illegible]) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la violenza [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti [illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

Massimo Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048
Domani riapertura: **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7.000
I migliori del Bronx
di J. Vasquez, con D. Daugh, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Vandalo 8 — Tel. 749.2382

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Solo contro tutti
di J. Hess, con T. I. Griffith, L. Horikawa, J. Earl Jones (Usa '93) — Un poliziotto blocca la vendita di una partita di droga a un boss di Chicago: ma durante l'irruzione il denaro sparisce e i doppi giochi aumentano V. M. [illegible] 1h 25' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'. **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Cimitero vivente 2 (Pet Sematary 2)
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, [illegible], vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 356 — Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.138 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 669.7688. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia [illegible] — Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lanteri — C. G. Cesare [illegible] Tel. 284.134 — Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 795.833 — Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

[illegible]o Due — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre — V. Montebello 8 — [illegible]. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per informazioni numero verde 1678.070064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — [illegible]. 88.151
CHIUSO PER FERIE

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/l — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 8 ott. fest. ore 16 **Alfa di Seri** con T. del Nord, Drago Rosso, I Tirteri, Dott. Bostik, Il Melarancio, Centro del Balletto Tangram, Teatroprova, Tieffeu, la Bottega Fantastica, Teatrino dell'Es, Laboratorio Mangiafuoco, Ballet Studio, P. Grasso, Magico T., L'inventagiochi. Tel. 819.5803.

Adua — Corso G. Cesare 67 — [illegible]. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14s/50/58/59s/67
Fiore all'occhiello '93-'94. Abbonamenti **Rosso e Blu:** Cafiniri, Giajassa, Dapporto-Sitti, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai Gassman, Arena, Mombi, Tongo, Cabaret, Oba Oba e P. Conte. Bigl. fer. 9/13-15/19.

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.764 - Tram 15/16 — Bus 33/42/55/56/[illegible]
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.578, fax 473.3102.

Carignano — Piazza Carignano 8 — Tel. 53.79.85 — Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.8248 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.24 — Tram 16/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-'94. Sette spettacoli a posto fisso. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Te[illegible] — Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561-7853 - 530.953

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675
Il Gransomeglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 686.552
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 6000. Inf. tel. 669.0668.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 — [illegible]. 257.881
[illegible]

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus 36/39/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo. Apertura segreteria dal [illegible] mercoledì [illegible]tembre. Tel. 779.5803.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 — Moncalieri — T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Amici del fiume
Ore 22: Musica sul Fiume New Sistem Techno (musica anni 60)

Cortile Stradella — Via Stradella 192 — Tel. 216.5952/210.985
I signori della truffa — Regia di Ph. A. Robinson, con R. Redford, D. Aykroyd.

Rueda de Casinò — La Isla que suena — Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.6906
Ore 22,30: I **Pan de Arara** e Big John dj ci faranno ballare con Juan e Va[illegible]

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.5313. Ore 22 — L. 8000/rid. 6000
Basic Instinct — Film di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.0203 — Cortile viale Bolardo angolo c. M. d'Azeglio
Anteprima: ore 22 **Robocop 3** di F. Dekker (Usa 1993) con R. Burke e N. Allen. Ingresso L. 10.000. Ore 24: **Mambo King** di [illegible] Glimcher (Usa 1992) con Armand Assante e Antonio Banderas. Ingresso L. 5000.

Forum Ki[illegible] Kong — Viale dei Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. 839.7502
Ore 22: **Gli occhi del delitto** di Bruce Robinson (Usa 1992) con Andy Garcia e Uma Thurman. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — Corso Casale
Apertura ore 21. Ingresso gratuito.

Giardini — Via Pieve 66

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, telefono [illegible] **Colpi di libidine.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo [illegible].

[illegible] PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. [illegible]. **Lussuria erotica perversa,** con L. Borgia. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **Viziose adolescenti,** con C. Cassidy, K. Malvin. Col Ap.: 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni erotiche al Peep Show,** con L. Valery, J. Stohl. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **L'insaziabile viziosa,** con Moana Pozzi, L. Fox. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amanda di notte n. 2,** con T. Adams, Brigitte Horret. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **La ninfomane il trans e lo stallone,** con Eva Adams e Roberto. Col. Viet. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.795. **Prendi da me...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 696.36.17. **Avidità erotica,** con Sharlon Tike. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 99, telefono 749.2807. **Occhi per godere,** con Key Parker. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Hot Shots 2
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: In mezzo scorre il fiume
[illegible]
MARILYN: riposo
[illegible] chiuso per [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Arma letale 3
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Appassionatamente tue
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Notti selvagge
ITALIA: Lezioni di piano
RITZ: La metà oscura
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
[illegible]: riposo
[illegible]
FRAITEVE: Hot Shots 2
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
[illegible] Toys giocattoli
[illegible]
TRENTO: Lezioni [illegible] piano
[illegible]LPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19,30 **Woobinda**, telefilm
- 20,30 **La donna senza amore**, film
- 22.15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
- 23.15 **Ore 17 quando suona la sirena**
- 24 — **Evil Paradise**, telefilm
- 1,10 **Prigioniero di Amsterdam**, film

Telecupole Cinquestelle
- 16 — **Tutto cartoni**
- 20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Speciale con noi**
- 24 — **Conviene far bene l'amore**
- 2 — **Tg 4**

Videogruppo
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Detective in pantofole**, situation comedy
- 20,30 **Le orchestre romagnole**, musicale
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
- 0,30 **Videonotizie**
- 1 — **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
- 10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
- 11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
- 19 — **Free time**
- [illegible] **Erreuno notizie**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 [illegible]
- 22 — **Tg sera**
- 23 — **Erreuno notizie**

Telecity
- [illegible] **Sette [illegible] allegria del mondo**
- 19 — **Benson**, telefilm
- 19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
- 20,30 **Gioco sleale**, film
- 22,45 **Vietnam addio**, telefilm
- 23,45 **La luna spezzata**, film

Primantenna Supersix
- 18,30 **Chappy**, cartoon
- 19 — **Mago Pancione**, cartoon
- 19,10 **Tgg special**
- 20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
- 21,30 **Io ti salverò**, film

Quarta [illegible] Tv
- 18,30 **Profumo di potere**, [illegible]
- 19,30 **Tg 4**
- 20.15 **Che fine ha fatto Joy Morgan**
- 22,30 **Conviene far bene l'amore**
- 23,15 **Salto nel buio**, telefilm
- 1 — **Tg 4**

Quinta Rete
- 18,30 **Quinta rete news**
- 18,40 **Estate news**
- 20,30 **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, film
- 22.30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
- 0,30 **Alien 2 sulla terra**, film
- 1.30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
- 18,45 **Videomare... quant'è bello**
- 20,30 **Fratelli di sangue**, film
- 22,45 **Speciale motomondiale**
- 23,15 **Emozioni nel blu**
- 0,15 **Mash**, telefilm

Rete 9 Tai
- 20 — **Settegiorni Story**
- 20,25 **Tg 9**
- 20,50 **Cantavino al castello**, musicale
- 21,20 **Cabaret con Ezio**
- 23 — **Tg 9**
- 23,20 **Due marinai e una ragazza**, film

G.R.P.
- 19 — **G.R.P. Monitor**
- 20 — **Woobinda**, telefilm
- 20,30 **Phantom Kid**, film
- 22 — **Disconnected**, film
- 23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
- 0,30 **Grand hotel**, film
- 2 — **Il mio nome è Bond, [illegible] Bond**, film

Telesubalpina
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 [illegible] **Telesi: [illegible] e piemontesi**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Il cavaliere implacabile**, film
- 22,30 **Pietre vive: il Libano**
- 23 — [illegible]

Telecampione
- 20,45 **I grandi convegni**
- 22,30 **Business news**
- [illegible] **Suoni d'Africa**, documentario
- 23,45 **[illegible] August**, telefilm

[illegible] Canavese
- 19,30 **Canavese notizie**
- [illegible] — **Telenovela**
- 21 — **Rubriche**
- 22 — [illegible]
- 22,45 **Canavese notizie**

Videouno
- 19 — **Finestra sulla città**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Videouno notizie**
- 23,10 **Telefilm**

[illegible] 7 Piemonte
- 20,30 **Noi siamo due evasi**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Sporca dozzina**, varietà
- 23,40 **Informa 7**
- 24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
- 1 — **Informa 7**

Tieffe 9
- 18 — **Giudice di notte**
- 20,10 **Vegas**, telefilm
- 20,45 **Anime ferite**, film
- [illegible] **Le auto della settimana**

[illegible] Vox
- 19.40 **Videogiornale**
- 20,55 **Le campane di San Ferdinando**
- 22,10 **Il salotto del buonumore**
- 23,40 **The detectives**, telefilm
- 0,30 **Speciale informazione**, replica

[illegible]
- 19,30 **F.B.I.**, telefilm
- 20,30 **Pie[illegible] in piazza**, [illegible]
- 22,30 **Tg 6**
- [illegible] **Informa vacanze**

Teletime
- 21 — **Il marito**, film
- 22,30 **Incontro con il futuro**
- 23 — **Navy**, telefilm
- 23,45 **Time notizie**
- 0,45 **Teletime by night**

Telestudio
- 20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
- 20,30 **Lo yeti**, film
- 22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 23 — **I colori della notte**
- [illegible] **Malakai incubo di sangue**, film
- 1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

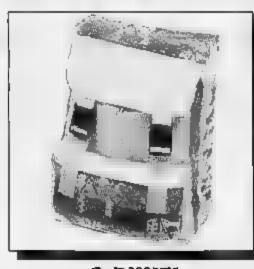
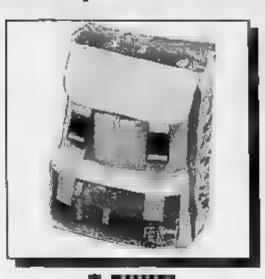
MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18 Chiuso venerdì.
[illegible] Reale [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 [illegible].
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-18; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-[illegible], sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
[illegible] Artecelliane (v. Montebello 20, [illegible] 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale [illegible], Rivoli, tel. 958.1692). [illegible]. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visita guidata 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.; 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo [illegible] di Storia dell'Ecologia - [illegible] di [illegible] (tel. 94 191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

FOTO DI QUALITA' & REGALI IN QUANTITA'!

MAGNIFICI REGALI RACCOGLIENDO I PUNTI MARVIN, OGNI PELLICOLA SVILUPPATA E STAMPATA* VALE 1 PUNTO.

3 PUNTI
Ombrello automatico

7 PUNTI
Orologio

9 PUNTI
Zainetto

15 PUNTI
Borsone da viaggio

20 PUNTI
Valigia

25 PUNTI
Beauty case

30 PUNTI
Porta abiti da viaggio

40 PUNTI
Karaoke portatile con 2 microfoni

70 PUNTI
Telecamera + Monitor a circuito chiuso audio-video

SUBITO LE TUE FOTO SCONTO 20%

IN REGALO

vale 1 punto

APERTO TUTTO AGOSTO

* (minimo 10 foto)

marvin

Sede: P.zza Lagrange 45

MARVIN Photo & Photo: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

Valido fino al 30/06/94 Aut. Int. Fin. n. 7/3230 ■ 09/07/93 n. 7/1558 del 17/03/93 Eff. Com. Legge ■

Costa Azzurra Alpi Francesi

Le case più belle con il miglior rapporto qualità-prezzo

ANTIBES

Un'occasione straordinaria in un complesso di nuova costruzione dotato di parco e piscina situato sul mare, tra Nizza e Cannes. Sono disponibili diverse tipologie, tutti con terrazzo, con prezzi a partire **da 120 milioni.**

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________ ST 2508
Telefono ____________

VAL D'ISERE

Nella straordinaria località olimpica della Savoia dove sport, e mondanità e natura sono di casa sia d'estate che d'inverno vi proponiamo appartamenti di diverse tipologie. I prezzi partono da [illegible] **milioni.**

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________ ST 2508
Telefono ____________

CANNES

Tra il Martinez e il Carlton, nel vero cuore della blasonata Croisette, vi proponiamo diverse tipologie in un lussuoso residence con rifiniture di prestigio. Una straordinaria opportunità per una clientela raffinata ed esigente.

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________ ST 2508
Telefono ____________

VALFREJUS

Ai piedi delle piste a [illegible] più di un'ora d'auto da Torino facilmente raggiungibile con la nuova autostrada del traforo del Frejus, in un residence dotato di tutti i servizi, vi proponiamo appartamenti con prezzi a partire da **55 milioni.**

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________ ST 2508
Telefono ____________

GOLFE JUAN

Vi proponiamo appartamenti di diverse tipologie in un complesso di nuovissima costruzione, dotato di servizi e piscine, affacciato sul prestigioso porticciolo turistico di Golfe Juan. I prezzi partono da **130 milioni.**

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________ ST 2508
Telefono ____________

VALMOREL

Direttamente in casa con gli sci! Nel più seducente e tipico villaggio della Savoia, situato nel comprensorio sciistico di Albertville, vendiamo appartamenti in piccoli residence. I prezzi partono da **76 milioni.**

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________ ST 2508
Telefono ____________

Le nostre condizioni di pagamento prevedono, in ottemperanza alla legge francese sull'acquisto di un immobile, soltanto il 5% alla prenotazione e nessun compenso di intermediazione. C'è, per chi non desidera pagare per contanti, la possibilità di mutui con tasso fisso inferiore al 10%. I nostri funzionari sono a Vostra disposizione per una visita alle iniziative.

Esclusivisti per l'Italia

Spie Loisirs
Gruppo Schneider

Leader Real Estate

Genova, Via de Gasperi 1 - Tel. (010) 30.17.18 - 36.37.55 - Fax (010) 30.18.03

Con la collaborazione di

BANQUE LA HENIN
Gruppo

REFERENZE: BANCO AMBROSIANO VENETO, SEDE DI GENOVA - BANQUE LA HENIN, SEDE DI NIZZA

Lodi, al «Delle Vigne» si gira il video del gruppo straniero

Quella telecamera vola sugli «Spin One Two»

MILANO. In questi giorni a pochi chilometri da Milano, nell'ex chiesa sconsacrata [illegible] Teatro delle Vigne di Lodi, [illegible] sta girando il film musicale [illegible] un supergruppo straniero, gli Spin One Two (i membri [illegible] Paul Carrack ex Ace, Toni Levine collaboratore [illegible] Sting, Peter Gabriel e altri, Phil Palmer già con Bowie [illegible] Aretha Franklyn, Rupert Hine produttore dei Fixx [illegible] Steve Ferrone membro dei Toto).

Il regista, italiano, è il pluripremiato Dario Piana che recentemente ha firmato alcuni degli spot più belli di campagne pubblicitarie per aziende come Kodak, Heineken [illegible] Volvo. «E' [illegible] lo stesso Piana - dicono i responsabili della Sony Music che ha commissionato il video alla Film Master Clip di Marco Balich - a volersi [illegible] per il video. Tutti questi grandi musicisti sono chitarristi e Piana [illegible] un fanatico dello strumento. Quando ha ricevuto l'o.k. [illegible] stava in sé dalla gioia».

[illegible] canzone della quale si sta girando il video è la «cover» di [illegible] grande successo di Bob Dylan intitolato «All along the watch tower» ed è [illegible] single dal 33 giri dal quale era già stata estratta «Can't find my way [illegible]».

«La storia - ha detto Piana - è quella di due ragazzini che giocano con una strana telecamera che vola (la stessa che si vede nello spot "Ciribiribi Kodak") [illegible] ad un [illegible] punto seguono la telecamera che entra dalla finestra in [illegible] teatro dove stanno provando gli Spin One Two. Immagini in dissolvenza, in movimento con riprese che saranno gestite soprattutto in post-produzione e saranno la chicca di questo video».

A una canzone di Bob Dylan (foto) l'onore della copertina del gruppo

[illegible] rapporto che si è creato fra i cinque musicisti e il regista [illegible] è perfetto e la passione comune per [illegible] musica ha fatto [illegible] resto. «Ormai dopo tutti questi anni di mestiere - ha detto Steve Ferrone che abbiamo raggiunto al telefono - abbiamo una certa esperienza di video musicali. Questa volta però, sembra che [illegible] scattato qualcosa di speciale, un coinvolgimento fra noi e il regista mai successo prima».

Per cercare di far capire l'importanza dei musicisti coinvolti nel progetto Spin One Two, basterà parlare degli artisti che vi partecipano. Steve Ferrone per esempio, sta lavorando in tre studi diversi [illegible] album di Brian Ferry, Lionel Richie e Anita Baker, Phil Palmer ha appena finito [illegible] registrare le parti di chitarra del [illegible] lavoro [illegible] Pete Townshend (ex Who), Paul Carrack intraprenderà fra poco un tour in Inghilterra con gli Squeeze, Toni Levine è [illegible]cora in tournée con Peter Gabriel e fra poco raggiungerà l'ex Genesis per la parte del tour che li porterà in Turchia e Scozia. Infine, Rupert Hine sta lavorando al suo disco.

Insomma, [illegible] c'è che dire, [illegible] fatto [illegible] plauso a Fabrizio Intra della Sony Music [illegible] ha avuto l'idea di creare questa ensemble ed [illegible] riuscito dopo decine di telefonate, fax e telex a mettere insieme un super gruppo.

«Non è stato facile - ci ha detto Intra - ma l'idea di suonare insieme [illegible] stata la molla che ha fatto scattare in ognu[illegible] di queste stelle il desiderio di trovarsi in uno studio a pro[illegible]. Inoltre, tutte le canzoni dell'album sono dei riarrangiamenti di brani famosi che, per chi ha amato e suonato il rock [illegible] loro, hanno una valenza importantissima».

Gli Spin One Two stanno già pensando [illegible] una tournée che li porterà in giro per l'Europa agli inizi di ottobre. Per l'Italia le date dovrebbero essere cinque (stiamo usando il condizionale perché [illegible] momento i promoter [illegible] hanno [illegible] confermato in quali città) [illegible] porterebbero i musicisti nel nostro Paese a novembre. «L'Italia è la terra degli Spin One Two - ha detto ancora Ferrone - e senz'altro qui vogliamo fare bella figura e se possibile [illegible] nel maggior numero di posti».

Intanto il super gruppo si sta già dando da fare [illegible] serie [illegible] date segrete in piccoli clubs dove mettere a punto gli ultimi dettagli. Questa sera per esempio, chi [illegible] trovasse a passare dal Principato [illegible] Monaco, potrà assistere ad un loro concerto allo Stars and Bars di Montecarlo dove suoneranno dalle ore 21,30.

[illegible] Dondoni

Ottava edizione del Premio Canevascini

Alza la radio per favore c'è un bel documentario

Bandito dall'emittente svizzera di lingua italiana: entro novembre

LUGANO. E' giunto all'ottava edizione il premio Guglielmo Canevascini, proposto dalla Radio svizzera di lingua italiana nell'intento di valorizzare il documentario radiofonico, un genere al quale registi e autori f[illegible] non dedicano [illegible] tanta attenzione quanta meriterebbe. Entro il 30 novembre prossimo, chi vuole concorrere dovrà mandare [illegible] o più delle proprie opere alla Radio svizzera di lingua italiana, premio Gugliemo Canevascini, 1993, Lugano (6903).

Per essere ammessi, i documentari devono rispondere ad alcuni precisi requisiti: essere inediti, durare da un minimo di trenta minuti [illegible] un massimo di quarantacinque, incisi [illegible] na[illegible] (velocità 7,5 o 15 pollici), [illegible] realizzati in lingua italiana. La nazionalità [illegible] il domicilio dell'autore sono indifferenti. Tradizionalmente, i concorrenti svizzeri [illegible] italiani [illegible] i più numerosi, anche perché quest'emittente, specialmente in Lombardia, è molto ascoltata; parecchie pure le opere provenienti dai cantoni svizzeri [illegible] lingua francese e tedesca. Italofoni [illegible] origine risultano la maggior parte dei concorrenti, [illegible] non [illegible] partecipanti che hanno studiato la nostra lingua per potere approfondire, ad esempio, i loro studi sulla [illegible] arte o storia antica. Accanto ad opere firmate anche da autori che fanno parte delle comunità italiane sparse in Europa, alcune giungono da Oltreatlantico, specialmente dall'America del Sud, dove la presenza italiana è [illegible] e dove esistono anche parecchi periodici nella nostra lingua.

Insieme con il materiale destinato al concorso, i candidati dovranno inviare pure un loro breve curriculum vitae, e la trascrizione del testo [illegible] loro documentario, o quanto meno una sintesi di esso.

Per un massimo [illegible] due giorni, la Radio svizzera italiana mette a disposizione dei partecipanti [illegible]di [illegible] personale per provvedere al montaggio [illegible] alla rifinitura dei loro documentari.

Il pubblico di questo tipo di trasmissioni [illegible] costituito per buona parte di giovani, che vi attingono a piene mani per i loro compiti, studi, tesi e tesine di laurea. Non mancano, fra i temi trattati, gli spunti antropologici e i temi sociali, i rac[illegible] [illegible] vita e [illegible] di popoli non ancora scoperti dal turismo, [illegible] ricostruzioni storiche, le testimonianze di scavi e scoperte archeologici, i resoconti di ricerche scientifiche.

Nel corso del prossimo dicembre, la giuria assegnerà i riconoscimenti, che consistono nel premio Canevascini, del valore di seimila franchi, [illegible] nella targa della Comunità italofona, valore tremila franchi.

Guglielmo Canevascini è una delle figure politiche più illustri della Svizzera. Originario di una famiglia di contadini ticinesi, entrò giovanissimo a militare nelle file del partito socialista [illegible] a lavorare per il sindacato; fu per la prima volta eletto parlamentare nel 1923. E' [illegible] quegli anni l'uscita dell'organo ufficiale del partito socialista svizzero, giornale per la cui realizzazione l'impegno di Canevascini fu determinante. Le successive elezioni, [illegible] cadenza quadriennale, continuarono a confermargli la fiducia del pubblico, fino al 1959: trentasei anni [illegible] attività ininterrotta durante i quali l'esponente socialista fu per ben sette volte capo del governo cantonale, e per innumerevoli volte ministro, passando dall'interno alla giustizia, dall'agricoltura all'igiene, dal lavoro alle questioni sociali e all'economia. Canevascini fu anche molto vicino alla resistenza italiana, aiutando concretamente molti fuorusciti che si erano rifugiati a Lugano. [illegible] ritirò dalla politica nel 1960; morì cinque anni dopo, a Lugano, all'età [illegible] 79 anni. La sua città gli ha dedicato una delle vie più centrali, [illegible] la radio gli ha intitolato questo premio.

[o. r.]

Fra i temi, la storia la ricerca scientifica i temi sociali spunti antropologici

Il documentario radiofonico un genere [illegible] valorizzato

TEATRI

Teatro	Programma
Scala [illegible]. della Scala Tel. 7200.37.44 Or.:	OGGI RIPOSO
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 Or.:	OGGI RIPOSO
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. [illegible] Or.:	OGGI RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 Or.:	OGGI [illegible]
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55 Or.:	OGGI RIPOSO
[illegible]ale v. C. Correnti 11 Tel. 837.56.86 Or.:	[illegible] RIPOSO
Ciak v. Sangallo [illegible] Tel. 7611 10.15 Or.:	CHIUSURA ESTIVA
Crt Salone v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 Or.:	[illegible] RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.363. Ore 22 Piano bar e discomusic.

BODEGUITA DEL [illegible], via Col di Lana [illegible] Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, [illegible] Lodovico Il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU [illegible], embarcadero Darsena. Tel. 89.[illegible] Chiuso [illegible] restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza [illegible]. Telef. 89.51.17.48. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89 12.20.24. Chiusura estiva.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia 48/3. Tel. 84.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. [illegible] [illegible].1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON [illegible], galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL [illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.[illegible] Ore 18, 21,20, 23,50, Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

RISTORANTE CUBANO, via Araghi 81. Tel. 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jora Jota». Specialità cucina creola.

MUSEO [illegible] PO

PIACENZA. Due musei rievocano la storia e la vita del grande fiume, il Po. Sono ospitati a Monticelli D'Ongina, nella Rocca dei Pallavicino-Casali, [illegible] struita nel 1413 e dal 1960 di proprietà della chiesa parrocchiale.

Il Museo del Po è sorto nel 1973, a realizzarlo hanno contribuito tutto il borgo e le città vicine, via via la Lombardia, l'Emilia, il Piemonte. Innumerevoli famiglie hanno mandato oggetti che da sempre comparivano nelle loro vecchie case contadine, oppure che non trovavano più ragione per essere esposte nelle loro [illegible] [illegible] di città. E l'afflusso di materiale continua. Una miniera di oggetti mette a fuoco un passato che ci riguarda da vicino.

Fra gli oggetti in mostra, un canestro per le anguille, un for[illegible] e un cappello, [illegible] bilancia, un richiamo per le anatre, un paiolo per la polenta, [illegible] fascia portalegna, una grattugia, [illegible] [illegible] e un fuso, [illegible] falce per [illegible] fieno, una panchetta per la bulbillatura dell'aglio (che Monticelli D'Ongina produce in grande quantità [illegible] qualità), un rastrello, un carretto dell'arrotino, uno stampo per gli agnolotti, [illegible] pigliamosche, un girarrosto, [illegible] pozzo [illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible].

Alle pareti, un'autentica collezione [illegible] ferri [illegible] cavallo: alme[illegible] un centinaio, di vario tipo e epoche, tra cui uno risalente - sembra - [illegible] romani (che nella zona giunsero nel secondo [illegible]colo [illegible] Cristo).

[illegible] primo pezzo, quello da cui prese il via l'intero museo, fu una vecchia macchina da cinema. Vent'anni or sono, fu regalata dal parroco del paese [illegible] [illegible] fabbro, Giuseppe Fornasari, [illegible]gi direttore [illegible] museo.

L'idea di raccogliere le testimonianze di un passato sostanzialmente gramo come in realtà è la vita [illegible] campagne - al di là di certa retorica proposta più che altro [illegible] chi vive in città - venne proprio a Fornasari, che subito trovò appoggio massimo da parte della comunità. Un gran rovistare in cantine e solai, e anche in stalle, scuderie, fienili, ricettacoli per attrezzi agricoli: non pareva vero che quegli oggetti che grondavano fatica venissero di colpo «nobilitati» a reperti da museo. E il successo di pubblico, immediato e in continua crescita, conferma la bontà dell'iniziativa.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]sciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306 Or. 20/22,30 L. 7000
[illegible] l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] 50' Commedia

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 20,30/22,30 L. 7000
Ultimi giorni da noi

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Ore: 20,10/22,30 L. 7000
Caccia mortale di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or.: 20/22,30 L. 7000
Come l'acqua per il [illegible] di A. Arau, con M. Leonardi, E. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. [illegible] Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 7000
[illegible] notti d'estate di C. Bolodn, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di [illegible]tare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 7000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 50' Poliziesco

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 7000
[illegible] una donna

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 20,10/22,30 L. 7000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

Sala Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 20/22,30 L. 7000
Heimat 2 - L'eterna figlia di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di [illegible] N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 20,20/22,30 L. 7000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 7000
La ribelle di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente [illegible] in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 36' Drammatico

Corso Galleria del Corso Tel. [illegible] Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 7.000
Ultracorpi - L'invasione [illegible] di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — [illegible] baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 36' [illegible]

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752 Or.: 18,40/20,40/22,30 [illegible]
[illegible] vita indipendente di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' [illegible]

Excelsior Galleria [illegible] Corso 4 Tel. 7600.[illegible] Or.: 20/22[illegible] L. 7000
La [illegible] di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: [illegible] non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 551.6438
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 7000
Dragon - La storia di [illegible] di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — [illegible] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [illegible] figura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 L. 7000
I racconti [illegible] rosse

Metropol v.le Piave 24 Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. [illegible] Or.: 20,20/22,30 L. 7000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Nuovo [illegible] Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.46
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. Tarraggio 3 Tel. [illegible] Or.: 18/20,20/22,30 L. 7000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon [illegible] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 L. 7000
Un giorno di [illegible] follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Odeon 5 sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 7000
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna [illegible] una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 7000
La lunga [illegible] di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray [illegible] '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 L. 7000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 L. 7000
[illegible]modori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] Comm.

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,30 L. 7000
Inserzione pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 L. 7000
Un piedipiatti e mezz[illegible] di H. Winkler, con B. Reynolds, [illegible] Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,50 18,35/20,25/22,35 L. 7000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 L. 7000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 6940.3039 Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 L. 7000
Dragon - La storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [illegible] ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757 Or.: 20,10/22,30 L. 7000
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un [illegible] V. M. [illegible] 1h 40' Horror

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President l.go Augusto 1 [illegible]. 7602.2190. Or.: 1[illegible] 17,45/20,10/22,30 L. 7000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.85.124 Or.: 20.10/22,30 L. 7000
The vanishing - Scomparsa di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany c. Buenos Aires [illegible] T. 2951.3143 Or.15,10 17/18,50/20,30/22,30 L. 7000
[illegible] dell[illegible]

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847
[illegible]

APOLLO

Uno sceriffo [illegible] scrupoli

Film d'avventure per Lundgren (foto), il biondissimo Mr. Muscoli svedese che salì sul ring per affrontare Rocky-Stallone in una sfi[illegible] ideale [illegible] Urss e Stati Uniti. Il regista Armstrong gli confeziona un filmetto senza pretese: uno sceriffo che non bada a mezzi (illeciti), il quale cerca di incastrare un autista gigantesco e poi tenta di ucciderlo.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28. L. 8.000 ore 21,45 **Eroe per caso.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Ore: 18,40; 22. **Codice d'onore.**

CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Ore: 18; 19,30; 21; 22,30. **Antonia e Jane.**

DE [illegible] v. De Amicis 34, tel. 86452716. **Le crisi.**

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20; 22. **Li[illegible].**

SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.

SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 20; 22,15. **Dracula.**

AUDITORIUM DON BOSCO v. [illegible] Gioia 48, telefono 66.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA [illegible] DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI v. Manin [illegible], tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Giochi di coppia e Tuttoanimal.**

[illegible] v.le Monza 79. L. 10.000. **Basic anal e Desiderio bestiale.**

ASTOR c.so B. Aires 38. L. 12.000. Apertura ore 13. **[illegible] regina del sesso.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **L'isola dei folli piaceri e La ragazza e lo stallone nero.**

[illegible] via Sansovino 3. [illegible] **Flavia e le sue bestie.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **30 cm di piacere (erotic dream) - La grande ammucchiata.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Superbestie prendimi.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. **Viziosa libidinosa.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Massaggio a 4 mani.**

[illegible] v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Peccato di una vergine e [illegible] di Eva.**

[illegible]ERMES v. D. Crespi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 16. Varietà + film.

[illegible] FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Pruriti per moglie viziosa e Chiuso per restauri.**

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Al[illegible] piaceri particolari.**

MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **Ether dolce signora.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. [illegible]. Ore 13. **Taboo - parte 3ª e Porno paprika.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **La calda femmina da letto e Le esperienze anali di Lisa - Homo [illegible] bianco e nero.**

[illegible] v. Padova 179. L. 10.000. Apertura [illegible] 14. **Luana e le porcelle.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13,30 [illegible]
14,30 **Giudice [illegible] notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 [illegible], telenovela
19,30 **Proposte** [illegible]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [illegible]
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Serata non stop**

TGS [illegible]

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 [illegible], 1ª [illegible]
14,15 [illegible] **rosa**, rubrica
14,45 [illegible], telenovela
15,10 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,35 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,[illegible] [illegible] **commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 [illegible] edizione
20,30 [illegible] **sleale**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª [illegible]
22,30 [illegible] telefilm
23 — **Karakiri**, rubr. di karaoke
23,40 **Incontro con...**, rubrica
0,10 **Notiziario**, [illegible]
0,20 **La luna spezzata**, film

RTP [illegible]

13 — **California**, serial tv
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Un pesce di nome Wanda**, film
17,03 **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
18,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Parliamo di poesia**, rubrica
20,35 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22,30 [illegible] **giornale**, notiziario
23 — **Parliamo di poesia**, [illegible]
23,30 **La** [illegible] **della libertà**, telefilm
24 — **Rtp giornale**, [illegible]

[illegible]

13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliano**, [illegible]
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22,30 [illegible] notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm

Video Tre

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 [illegible]
18 — **Telegiornale Flash**

18,15 **Cartoni** [illegible]
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, cartone animato
20,30 [illegible] **profondi**, film horror
[illegible] **Ogginotte**, notiziario
22,50 **Alto sgradimento**
23,50 **Convione fur bene l'amore**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Attacco a Rommel**, film

[illegible]

14,15 **Videogiornale**
16 — [illegible]
17 — [illegible]
[illegible] **Videogiornale**
20,40 **La** [illegible] **Cadette Rousselle**, film
22,30 [illegible]
23 — **Videogiornale**
23,20 **Vizi privati...**, varietà

Teleregione

12,30 **Bushido, la spada del sole**, film
14,35 **Mille idee**, proposte commerciali
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, documentario
19,50 **Notiziario**
20,30 **Baroni della medicina**, film
22,30 **Casco d'oro**, film
24 — **Cacciatori cobra d'oro**, film

Teleacras AG

17,15 **Vg Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron glacé**, novela
19,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
20,40 **Non siamo due evasi**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg notte**

[illegible] 1

10 — **La casa dei nostri sogni**, film
13,35 **Don Chuck castoro**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,05 **TGG special**
20,30 **Il caso Paradine**, film
22,30 **Woobinda**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,30 **Prima pagina**, notiziario

RVC Videocalabria

10,35 **Il** [illegible]
11,15 **Pasiones**, telenovela
13,55 **Vide news**
19 — **Telemeno**, varietà
20,30 **Fratelli di sangue**, film
22,45 **Video news**
23,15 **La voglia matta**, varietà

TRM Odeon

15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
16,45 **Spyforce**, telefilm
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Vendite commerciali**

TGS ITALIA 7 E ITALIA 7

Un microfilm nelle mani d'una vedova

Va in onda alle 20,30 il [illegible] Colin Higgins, con Goldie Hawn, Chevy Chease e Burgess Meredith «Gioco sleale». Una commedia del brivido che ha per protagonista la vedova Goldie Hawn. La donna si ritrova fra le [illegible] lo scottante microfilm che documenta un attentato al Papa in visita negli [illegible].

19,15 [illegible]
19,30 **Telefilm e cartoni animati**
20,30 **Un amore disperato**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Speciale motomondiale**, settimanale
23,15 **Emozioni nel blu**, settimanale

[illegible]

10 — **Eterna Eva**, film
12 — **L**[illegible] **coppia**, telefilm
14,30 **Napoli...** [illegible], film
16,30 **Vegas**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Non siamo due evasi**, film
22,50 **Crime story**, telefilm

Canale 21 [illegible]

13,15 **Nonno Ciccio**, cartoni animati
14,15 **Tigì 21**, notiziario
14,30 **Vendite commerciali**
17,10 **Time out**, telefilm
18,10 [illegible]**dical Center**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, notiziario
20 — **Il grande sonno**, film
22 — **Tigì 21**, notiziario
22,30 **Vita da cani**, rubrica
23,30 **Opinion leader**
0,50 [illegible] **per uccidere**, film

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,40 **Casale e Co.**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,05 [illegible] **d'amore**, novela
20,05 [illegible]
20,40 **Il caso Paradine**, film
[illegible]
[illegible]

[illegible]

15 — **Oggi** [illegible]
15,15 [illegible] **di conoscervi**, rubrica
16,15 **Oggi cronaca**, [illegible]
16,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 [illegible], telenovela
21,15 **Andiamo al cinema**
21,30 **Arte orafa**
22,15 **Vietato uccidersi**, rubrica
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telepiù 3

12,05 **Documentari**
16,30 **Raffaello e i suoi**, monografie
17,30 **Documentari**
20,30 **Balletti**
23,35 **Moment of light**
0,25 **Musica classica**

TV 8

9,30 **Vendite commerciali**
13,05 **Project Ufo**, telefilm

LE TV PRIVATE

15,40 [illegible]
18,15 [illegible] **commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
19,05 **Project Ufo**, telefilm
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª [illegible]
20,45 [illegible]
22,30 **Tvoltoggi**, (r)
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

Teleg. Sicilia

14 — [illegible]**do il domani**, telefilm
14,30 [illegible] telenovela
15,15 **Rotocalco Rosa**, news
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 [illegible]
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **7 in allegria con brio**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 [illegible] **sleale**, film con Goldie Hawn, C. [illegible]. Regia di Colin Higgins
22,45 **Vietnam** [illegible] telefilm
23,45 **La luna spezzata**, film

[illegible] 7

13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — [illegible]
18 — [illegible]
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — [illegible]**lia**, serial tv
[illegible] **Terrore nel deserto**, film

TMC

12 — [illegible]
12,30 **Magoy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
14 — **L'uomo dei sogni**, film
15,45 **Il Trio drac**, c.a.
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero High**, c.a.
18 — **Natura amica**, doc.
18,30 **Sport news**, tg sportivo
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, Sanremo contro tutti
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Mondo calcio**
24 — [illegible] **come il pane**, film
1,40 [illegible], collegamento in diretta

Telespazio

8,05 **Promozionale**
13,10 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **piange per amore**, [illegible]
15,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
18,45 [illegible]
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Meeting point**, redazionale
20,20 **Quando si piange per amore**, telerommanza

21 — [illegible]
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 [illegible]
1,30 **Programmazione notturna** [illegible] **stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Rapsodia italiana**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Noi siamo due evasi**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,[illegible] [illegible]
1 — **Telefilm**

[illegible] 1

11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film non stop**

Italia 7

13,45 [illegible]
14 — **Aspettando il** [illegible]
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
16,15 [illegible]
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Hawk l'indiano**, [illegible]
20 — **Oggisera**, [illegible]
[illegible] **G**[illegible] **sleale**, film
23,15 **La voglia m**[illegible]
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Vietnam addio**, telefilm
1 — **La luna** [illegible], film

TeleScirocco TP

12 — **Diagnosi**
13 — [illegible]**e**, serial tv
14 — [illegible], telegiornale
14,30 **Pomeriggio in**[illegible], rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **Cosa c'entriamo** [illegible] **con la rivoluzione**, film
22,45 **Diagnosi**, medicina
—— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle** [illegible]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO [illegible] informazioni [illegible] (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 [illegible] 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIA[illegible] Tel.: per inf. tel. 349.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Eroe per caso
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: L'ultimo dei Mohicani
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: La moglie del soldato

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Pomodori verdi fritti

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Gli Aristogatti
PARTENICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Batman il ritorno
TERRASINI
ARENA FLOREAL: L'ultimo dei Mohicani
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Sommersby

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Puerto Escondido

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.886
[illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Giotberti 3
Tel. 25.805
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760
Or.: 18/18.10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
[illegible]

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
a. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.899
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210. Or.: 16
18.10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 18
Tel. 326.324
CHIUSURA ESTIVA

Ritz
v. Ibla 5
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
[illegible] 417.094
Or.: 18/22,40
Ing. 8000; rid. 4000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
largo Seggiola, is. 166
Tel. 710.288
Or.: 15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 18,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari [illegible]
Tel. 329.248
[illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.35.47
OGGI RIPOSO

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 625.18.66
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda [illegible]
Tel. 341.535
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]en Lido
v. Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

T[illegible]any
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 8
[illegible]. 587.269
CHIUSURA [illegible]

Nazionalino
v. E. Amari 158
Tel. 588.290
CHIUSURA [illegible]

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia
Tel. 46.711
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
CHIU[illegible] ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Argentina
v. Venasco, 10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Miramare
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si [illegible] le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 21,15/23,15
Ingr. 7000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
Sommersby
[illegible] Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [illegible] torna a casa [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.80
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. [illegible]
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Valdesi - Mondello
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare, 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Ingr. 7000; rid. 5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200
Or.: 20,30/22,40
Ingr. 7000; rid. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

Savio
Via Frumentaria
Tel. 090/711909
Or.: 20,35/22,45
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible]

Giardino d'Estate
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio dovrà sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] CALTANISSETTA

Impero
p.za Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
CHIUSO

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
Finché [illegible] siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.864
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 5000
Film per [illegible]

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Film [illegible]

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Film per [illegible]

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.806
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 28.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.188
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani [illegible]
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000
Film per [illegible]

[illegible] Pergola
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

Tele Garda
8 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Cielo di fuoco**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, [illegible]
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Obiettivo Burma**, film
22 — **Tg nove**
[illegible] **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
23,30 **Conviene far [illegible] l'amore**, varietà con D. Caprioglio
[illegible] **Portobello**, rubrica

Teleregione
7 — **Il viaggio dei mimi**, documentario
7,15 **Oceani vivi**, documentario
7,30 **I Fruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Il viaggio dei mimi**, documentario
8,45 **Rapb**, documentario
9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
9,30 **Jayce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio redazionale**
12,50 [illegible] **al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 [illegible]
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Fratelli di sangue**, film di Tonino Valeri con B. Svenson e M. Balsam
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Speciale motomondiale**, programma dedicato a velocità moto
23,15 **Andiamo al cinema**, [illegible]
23,25 **Emozioni nel blu**, settimanale dedicato al mondo subacqueo
0,25 **M.A.S.H.**, telefilm
1,25 **Videomare... quant'è bello**
1,40 **Ricordando erotica**
1,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,05 **Spazio redazionale**

Diffusione Europea
8,30 **Veneto news magazine/rotocalco**, notiziario
9,10 **News hour - fatti e commenti**, tg internazionale
10 — **Market box - Scudo**, proposta commerciale
11 — **Intr[illegible] - [illegible] all morning**
12,45 **Diffusioneestate**, rotocalco estivo di servizi e avvenimenti
13 — [illegible] **television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale, Paul King ci presenta i più grandi successi di MTV
17 — **The Mtv report**, musicale, date e date delle tournées
17,15 **Mtv at the movies**, musicale, Cinema al cinema e in videocassetta
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 [illegible] 3**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — **The soul of [illegible]**, musicale, con Richie Rusch
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Mtv special**, musicale
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale
23,30 **Il mondo degli animali**, documentario (r)
24 — **Veneto news**, Tg 2ª e[illegible] (r)

Antenna 3
10 — **Due americane scatenate**, telefilm
10,52 **Vanna** [illegible]
11,52 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
12,45 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 [illegible] **flash**, informazione
14,17 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
15,03 **Vanna Marchi**
16,05 **Due americane** [illegible], film
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Li chiamavano i 3 moschettieri...**, film [illegible] di S. Amadio con E. Manni, T. Kendall, L. Tunna
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 [illegible], [illegible]
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,35 **I sentieri del West**, telefilm
21,27 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, [illegible]
22,30 **A/3 notizie Pd**
[illegible] **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
0,20 [illegible] **notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Reteazzurra
7 — **Retea[illegible]rra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [illegible]
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario [illegible] viaggio**. Rubrica. Setti[illegible] realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trevisato
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
[illegible],30 **Professione sub**, documentario
21 — **News**
22 — **Reteazzurra notizie**
23 — **Reteazzurra notizie**
23,15 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 [illegible] **shopping**

Italia 9
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Evertime**
16,30 **Consigli per voi**
18,30 **Moda donna**
19 — [illegible]
20,15 **A... come amore**
20,45 [illegible]
22 — **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — [illegible] **ed artigianato** [illegible]
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova
7,30 **Camillo e Pallina**, cartoni
7,50 **Fraggle rock**, cartoni
8,10 **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, [illegible]
13,55 [illegible] **line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
[illegible] **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Patapunfete**, cartone
18 — **7 in allegria si canta**, news
18,[illegible] **Fraggle rock**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria con brio**, [illegible]
18,30 **Sun college**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Gioco sleale**, film di Colin Higgins, con Goldie Hawn e Chevy Chase
22,45 **News line**, linea notizie
23 — **Vietnam addio**, telefilm
24 — **La voglia matta**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **News line**, [illegible]
1 — [illegible] **spezzata**, film di Kenneth Bowser, con Michael Biehn e Maureen Muller
2,40 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,50 **News line**, linea notizie
3,15 **Benson**, telefilm
3,45 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telenuovo
8,30 **Shopping time**
9 — **Il mostro di Duesseldorf**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, [illegible]
12,15 **Fiore di cactus**, [illegible]
13,45 **Telegiornale**
[illegible] **I conquistatori**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il monello**, film
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldeghell
19,55 **Il sole 24 ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **End game boy**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Ritratto [illegible] borghesia [illegible]**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepace
11 — **Udienza generale [illegible] Papa in diretta**
14,15 **Capitan Nice**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, [illegible]
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
18,50 **Capitan Nice**, telefilm
17,15 **Un americano a Eton**, film
19,20 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Le favole di Esopo**
21,35 [illegible], documentario
21,50 **Incontro con il racconto: Conny**
22 — **Ma più grande è la carità**, ru[illegible]
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

TV7 Pathé Triveneta
7 — **Acquisti in tv**
9,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
— — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie** [illegible]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio r[illegible]k**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,35 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
21,30 **Forza mare**
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super Jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, [illegible]
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Noi siamo due evasi**, film
22,30 **Tg regionale**, [illegible] edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Sister Kate**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, [illegible]
3,15 **Film, telefilm e commerciale fino alle ore 7,00**

Grande Italia Tv
6,45 **Grande Italia Tv** [illegible]
7 — **Acqua Santa Joe**, [illegible]
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni** [illegible]
10 — [illegible] **killer**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Due americane scatenate**, telefilm
13,15 **B & B Valenza**
14,00 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Iranian loom tappeti**
17 — **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **G[illegible] Italia Tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Zappatore**, film
22,30 **Simbad contro i sette saraceni**, film
23,30 **Tecnica di un omicidio**, film
[illegible] **Grande Italia tv notizie**, [illegible]
[illegible] **Alien due sulla terra**, film

Telefriuli
10,30 **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
16,30 **Motor news**, rubrica
17 — **Startandia**, varietà
18 — **Tutti cartoni**
19,05 **Telefriulisera**
19,35 **Hagen**, telefilm
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Promozionali**

Telechiara
11,20 **Udienza del Papa**
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Notte e dì**, [illegible]
15,30 **Chiesa oggi**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Udienza del Papa** (r)
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
19 — **Speciale**, rubrica
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
[illegible] [illegible] **nati per vivere**, documentario
21 — **Petroc[illegible]**, telefilm

Rete [illegible]
7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il tesoro di Sequoia**, film
9,30 **Inferno e passione**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Cartoon fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Document[illegible]**
15 — **Il signor Max**, film
18,30 **Iranian Loom tappeti**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
23,30 **Giovanna d'Arco**, film
0,15 **Il ladro di Bagdad**, film

Telearena
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Tribuna Master**
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Startandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tribuna Master**
19,25 **Previsioni [illegible] tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**, [illegible]
[illegible] **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Tribuna Master**
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

TVA - Trento
5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — **Startandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michele Albanese
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
[illegible] **Cosa c'entriamo noi**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione

Telequattro G.T.
15 — **Maria** [illegible], telenovela
15,45 **Andiamo al cinema 3**
15,54 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,13 **Andiamo al cinema**
16,21 **F.B.I.**, telefilm
17,10 **Andiamo al cinema**
17,18 **Truck Driver**, telefilm
18,05 [illegible]
18,27 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Balugera
19,30 **Fatti e commenti**, seconda [illegible]zione
20,03 **Appuntamento con la parola**
20,09 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,31 **F.B.I.**, telefilm
21,23 **Fatti e commenti**, seconda [illegible]zione
21,56 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Balugera
22,59 **Maria Maria**, telenovela
23,45 **Fatti e commenti**, 2ª edizione

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck** [illegible], cartoni animati
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale** 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Catch the catch**, sport
21,30 **Tg regionale** 3ª edizione
22 — **Il caso Paradine**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
0,00 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telesüdtirol
5,10 **Lassie**
5,05 **Flipper**
6 — **Mr. Belvedere**
6,25 **The Real Ghostbusters**
6,50 **Charlie Brown & Snoopy Show**
7,15 **Familie Feuerstein**
7,50 **Bezaubernde Jeannie**
8,15 **Herzbube mit zwei Damen**
8,45 **Remington Steele**
9,40 **Eine Handvoll Helden**, Antikriegsfilm, Deutschland, Italien, 1967
11,25 **Strassenflirt**
11,55 **Roseanne**
12,25 **Ein Colt für alle Fälle**
13,25 **Luke, der einzige Zeuge**, Kriminalfilm, Usa, 1990
15,10 **Caudfe[illegible] Witwen**. Ein Duo mit Charme
16,10 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown & Snoopy Show**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 [illegible] **Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Katie's Sehnsucht**, Spielfilm, Usa, 1988
22,15 [illegible] **und McCabe - Durch dick und dünn**
23,10 **Hawaii 5-0**
[illegible] **Tennis, Schläger und Kanonen**
1 — **Pro 7 Nachrichten**
1,10 **Eine Handvoll Helden**, Antikriegsfilm, Deutschland, Italien, 1967
2,50 **Pro 7 Nachrichten**
3 — **T.J. Hooker**
3,45 **Pro 7 Nachrichten**
3,55 **Tennis, Schläger und** [illegible]
4,35 **Programmende**

[illegible] Teleantenna
15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,30 **Cartoni** [illegible]
16,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **New Scotland Yard**, [illegible]
19,15 **Rte news**
20,30 **Ammiraglio Yamamoto**, film
22,30 **Rte news**
23 — **La più [illegible] coppia del mondo**, film

Telealto Veneto
7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «il** [illegible]
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Sunny**, cartoni animati
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Padre e figlio investigatori**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Capitan America**, cartoni animati
18 — **Canta Italia...** e «il liscio»
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Musica e incontri**
20,30 **Sprint**, rubrica ciclismo
21,30 **Le stelle predicono**, cartomanzia con Sebastiano
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23,30 **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Centro pelli**
1,30 **Sfilata Centro Pelli**
2 — [illegible]**no le spose**, telefilm
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 [illegible] **Italia... e «il liscio»**

[illegible]
7 — **Proposte**
9,50 **Super jazz**, documentario
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Il futuro nelle carte**
12 — **Vetrinetta**
12,30 **A tutto liscio**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Ciclismo Veneto**, rubrica
22,45 **Sexy**, varietà
23,15 [illegible]**... come amore**
23,45 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

Telecortina
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
[illegible] — **Andiamo al cinema**
14,30 **Programma commerciale**
17 — [illegible]
18 — **Tutto** [illegible]
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Incontri letterari**
0,45 **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
[illegible] [illegible] **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews del 24-8-93**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Startandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, [illegible]
[illegible] [illegible] **speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**, film
22,20 **Metronews**, rubrica
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

TV7
7 — [illegible] **animati**
8,15 **Star Bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
[illegible] **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Pollice verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star Bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trevisato
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star Bene: consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star Bene: consigli per la salute**
1 — **News**, 5ª edizione
— — Programmazione notturna

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Dal 12 l'Alpe Adria Puppet Festival Multithema

Gli Esercizi di Queneau fatti dalle [illegible]

GORIZIA. Ultimi giorni di tempo per inviare domanda di partecipazione e curriculum all'Alpe Adria Puppet Festival-Multithema che si terrà dal 12 [illegible] [illegible] settembre al Castello [illegible]dievale di Gorizia. Chi vorrà quindi partecipare al laboratorio, riservato a 16 operatori provenienti da tutte le regioni [illegible] Alpe Adria, dovrà inviare la domanda, entro [illegible] 30 agosto, ad «Alpe Adria Puppet Festival», Borgo Castello 26, 34170 Gorizia. L'elenco dei partecipanti sarà [illegible] noto [illegible] [illegible] settembre; per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria del festival: 0481-533003.

Lo stage, condotto dal regista e scenografo croato Zlatko Bourek e dal regista sloveno Edi Majaron affiancati dal musicista e compositore sloveno Lodo Jaksa, si articolerà sul filo conduttore del testo [illegible] Queneau «Esercizi di stile», [illegible] laboratorio partirà dal corpo dell'attore per arrivare, attraverso [illegible] variazioni sul tema, all'oggetto [illegible] come rappresentazione simbolica dello stesso corpo. I partecipanti saranno poi invitati ad allestire piccole pièces che saranno proposte nella serata conclusiva del festival.

L'edizione 1993 [illegible] Puppet Festival è dedicata al Teatro [illegible] figure, dalle marionette al teatro d'oggetti, dai burattini [illegible] pupazzi, con un occhio particolare al rapporto fra musica e oggetto animato: su quest'ultimo tema è in via di definizione anche una tavola rotonda [illegible]n registi e compositori. A margine del festival [illegible] previsti incontri con Lele Luzzati, che illustrerà la realizzazione dei suoi cartoni animati, [illegible] Remo Melloni, della Scuola d'arte drammatica «P. Grassi» di Milano, che presenterà alcune rare registrazioni Rai sui burattini di Obraztsov (1964) [illegible] su «I piccoli [illegible] Podrecca» (1959).

I momenti di spettacolo saranno ospitati al teatro tenda del Castello e nell'antica sala del Conte. Protagoniste le più note compagnie di Francia, Slovenia, Croazia, Austria, Repubblica Ceca e Italia.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 5/B Tel. 940.306 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164 Ap.: 15,30
Luce rossa

Arena Comunale Or.: 21,15 Lire 5000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 16 Ingr. 10.000
Le età di Lulù [illegible] Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di [illegible] Grandes. V. M. 18 Erotico

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.620 Ap. ore 15
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078
CHIUSO PER FERIE FINO AL 28 AGOSTO

Arena Romana p.le Stanga 3 Tel. 77.61.69 Ap.: 18 Ingr. 5000
I [illegible] della [illegible] rossa

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.67 Ap.: 18 Ingr. 10.000
[illegible] di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Quirinetta p. Insurrezione [illegible] 875.1690
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: 18 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

ROVIGO

Corso c. [illegible] Popolo 150 Tel. 29.880
CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Manzoni 16 Tel. 24.837 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **Amore per sempre.**

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto [illegible] Tel. 542.611 Ap.: 18
I racconti della camera rossa

[illegible] p. S. Parisio L. 7000
Domani: **Proposta indecente**

[illegible] p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224 Ap.: 20/22,15 Ingr. [illegible]
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Corso c.so del Popolo [illegible] Tel. 549.322 Or.: 20/22,30 L. 6000
RIPOSO. Domani **La vedova americana.**

Embassy l.go Altinia Tel. 542.624 Ap.: 17.30
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Ap.: 17.30
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 20/22,15 Ingr. 8000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

VENEZIA

Arena Campo S. Angelo Ore 21 Lire 7000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible] San Marco 1094 [illegible] Or.: 17,30/19,30/21,30 Ingr. 7000
[illegible] di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' Thriller

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 17,50/20/22
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Dr[illegible]

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci [illegible]
[illegible]

MESTRE

Arena Parco Bissuola Ore 21 Ingr. 7000
La moglie del [illegible] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 20/22,15
Dragon: [illegible] di Bruce [illegible] [illegible] Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. Drammatico

[illegible]nte d'[illegible] v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 18,30/22 Ingr. 7000
[illegible]modori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' lesbiche, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] p. Ferretto 15 Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or.: 19,50/22,15 Ingr. 7000
[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or. 20/22,15 Ingr. 7000
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Corsino c.so Del Popolo 30 Tel. 98.57.22 Ap.: 20,15/22,15 L. 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ed amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327. Or.: 19,10/20,[illegible] Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

[illegible] v. 4 Spade 19 Tel. 596.990
RIAPERTURA VENERDI' 27 AGOSTO

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.926 Ap. Or.: 17
Ultracorpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani [illegible] accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708. Or.: 18/20,15/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli p. Bra Tel. 590.856 Ap. ore 18 Ingr. 10.000
Cimitero vivente [illegible] di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un [illegible] 14 1h 40' Horror

VICENZA

Arlecchino Giardini SaM Tel. 544.146 Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ultracorpi - [illegible]invasione [illegible] di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17,30/19/20,30/22,15 Ingr. 10.000
I [illegible]

Italia c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.807 Or.: 17,30/19/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Calde notti d'estate di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon
CHIUSURA ESTIVA

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Cimitero vivente [illegible] di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.909 Ap. 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22 L. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.189
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] p. Vittoria 41 Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 28.988 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Centro A. [illegible] Cordenons Tel. 632.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Parco Galvani Or.: 21
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Ap.: 18
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4286 Or.: 20/22
Cimitero viv[illegible] di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 18,30/22
[illegible] di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, [illegible]so con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 19,30/22
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 55' Drammatico

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Ore 20/22 Ingr. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Ap.: ore 17,30
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TRIESTE

Ariston / Arena v. Gessi 14. Tel. 304.222 Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala Ingr. 8000
Trappola in [illegible] di A. Davis, con S. Seagal, T. [illegible] Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Excelsior v. Muratti 2 Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.168 [illegible]
Dragon: la storia di [illegible] Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando [illegible] il cane ucciso da un bulletto [illegible] 1h 40' Horror

[illegible] 2 v.le XX Settembre 30 Tel. [illegible]. Or.: 16,[illegible] 18,20/20,15/22,15
Ultracorpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
[illegible] di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

[illegible]e 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or. 16,30/18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 078.884 Or.: 18,30/22
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori [illegible] vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h Drammatico

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Ore 18.30/22
Ultracorpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Ore 19,30/22
La lunga strada verso casa di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Modena v.le Francesco d'Assisi Tel. 238.914 Ore: 20/22
RIPOSO

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 17/18,30/22 Ingr. 10.000
Film a luce rossa

[illegible] v. Manci 158 Tel. 235.264
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

[illegible] MESTRE
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] MARCO oggi [illegible] **Droghe d'amore** di C. Gozzi a cura del Teatro del Nord Est, regia di C. [illegible]. Repliche fino al 29 agosto.
[illegible] sabato 28, ore 21,30, concerto [illegible] gruppo **Tony Green and [illegible] scuffling bunga-rinse.**
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, [illegible]bara Bonney, dirige Yoram David. [illegible] fino [illegible] 12/11.
GOLDONI [illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
CAMPO DEL [illegible] Giovedì 2 settembre ore 21 **L'uomo di mondo** di C. Goldoni, regia di C. Boso.
RIDOTTO [illegible] Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono [illegible].
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) [illegible]
[illegible] REZZONICO [illegible]gi, ore 21,15, **Il giocatore** di C. [illegible]doni. Regia [illegible] A. Momo. Repliche fino al 28 agosto.

[illegible]
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) [illegible].
[illegible] Domani, [illegible] 21, Paul Motian, Joe Lovano, Bill Frisell in concerto

[illegible]
VERDI via del Livello 32, telefono (049) [illegible].

ROVIGO
[illegible] piazza [illegible] 14, [illegible]no (0425) 25.614.
[illegible] LAZZARO.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible]. 22 Settembre **I quattro rusteghi** [illegible] Ferrari.

VICENZA
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2/9, [illegible] 21 [illegible] **comico** di Carlo Goldoni, [illegible] Glauco [illegible] Moricони. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11/10.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
[illegible] MERCANTE. [illegible] settembre Vasco Rossi in concerto.

VERONA
TEATRO ROMANO. Oggi ore 21 **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro de Gli Incamminati di Milano. Repliche fino al 28 agosto.
ARENA piazza Bra, telefono [illegible]. Oggi [illegible] **Traviata** di G. Verdi.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible]. Il 17 settembre [illegible] Vasco Rossi.
CORTILE [illegible] oggi [illegible] 21 **La locandiera** di C. Goldoni. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino al 29 agosto.

TRIESTE
[illegible]ETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
[illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, [illegible] (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno [illegible] 24 settembre ore 20,30 concerto per [illegible] arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] piazza [illegible] degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Martedì 31 ore 21 **Maceo Parker** in concerto.

[illegible]ZIA
[illegible]DI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.
[illegible] oggi, ore 21, [illegible] **Festival [illegible] del Folclore.** Informazioni (0481) 533.870.

[illegible]
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) [illegible].

UDINE
[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible] (0432) [illegible] a [illegible].
CONTATTINO (Auditorium [illegible]munale Feletto Umberto).
PALASPORT [illegible] Stagione sinfonica Teatro [illegible] di Trieste. 2/10 ore 21 concerto del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO
[illegible] CHIARA: via [illegible]. Croce 67, telefono (0461) 239.917.
[illegible] FI[illegible]
TEATROCLUB (Auditorium).
TEATRO [illegible] DI [illegible]NE. Lunedì 30 ore 21 **Paolo Hendel.**
STADIO BRIAMASCO 10 settembre **Litfiba** in concerto.

[illegible]
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO': Riposo.

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre [illegible] **Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Istituto Giovanni XXIII: ore 21 arte varia: musica, magia e cabaret. Spettacolo di e con Luigi Pasquini, Agostino Bugir e Claudio Quarantotto Bello.
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTER[illegible] via Tiarini 2, telefono 388.708. Riposo.
[illegible] D[illegible] via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA [illegible] Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 278.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA ROSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA [illegible] Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO [illegible] SAN LEONARDO. Riposo.
[illegible] **DEL GUERRIERO** v. S. Mamolo 126, tel. 648.5110. Riposo.
TEATRO [illegible] MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
[illegible] via del [illegible]pentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Fino al 18 settembre **FalaRuggeri e Repubblica di Crodo**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus e Urban Squad, 2 Edoardo Bennato, 3 Stadio, 5 Litfiba, 7 Skiantos, 10 Raf, 11 Francesco De Gregori, 12 I Nomadi, 14 Pogues, 15 Enrico Ruggeri.**

CAVRIAGO
GORDANZA. Festa Liberazione, fino al [illegible] agosto. [illegible] 22 **Consolidated**; venerdì concerto di musica arabo-palestinese con il gruppo **Sabreen**; 28 **Mauro Pagani**; 29 **Brando.**

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
MAGAZZENO DEL SALE. Fino al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Ore 21, **Don Quijote**, di Bambalina; domani **Gnomi a vapore**, del Ciac Teatro; venerdì **Un petit train de Rossini**, di Ravenna Teatro; sabato **Pinocchio, un'altra storia**, della compagnia Marionette Lupi; domenica **Il bugiardo**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'[illegible] Sirena e in Piazza Piacenza.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. [illegible].
TEATRO [illegible] Fino al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Ore 21, **Concerto pour deux veloc**, di Max Vandervost; domani [illegible] degli Assondelli e Stecchettoni; venerdì [illegible] **bella addormentata nel bosco**, del Freyer Theatre; sabato **The hour glass**, del Train Theatre; domenica **Pinocchio un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi. Piazza delle Conserve (22,30) da giovedì a sabato sera **I tre porcellini**, progetto [illegible] teatro delle Briciole.

FERRARA
Rassegna [illegible] **festival**. Fino al 28 agosto nelle strade e nelle piazze del centro storico si esibiranno gruppi e [illegible] giocolieri provenienti da tutta Europa.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO [illegible] Riposo.
[illegible]**ATRO MAG[illegible]**. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.646. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] **CREUS.** Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
AREA LUNA P[illegible] Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUO[illegible] Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. [illegible] «Siparlo in piazza»: 31 concerto jazz **duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre **Festival Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
[illegible] Riposo.
STORCHI. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': 28 agosto, concerto **Cristiano De André**.
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, 163. Riposo.

RIMINI
PALAZZETTO SPORT: 27 agosto, concerto Francesco Baccini.
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: 29 agosto, **Concorso Van Cliburn 1993**; 31 **Accademia Bizantina/Coro In terra viveatium**; 1 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 3 **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**: ore 21,15 **Schleswig-Holstein Musik Festival Orchestra**; 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 3 **Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITORIUM QUARTIERE FIERISTICO. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli» ore 21,15 **Per l'alto mare aperto**; domani, **Rock Café** conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo.

ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] LAZZARO DI SAVENA
[illegible] **PARADISO.** Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26 — CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127, fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutto e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 6, Fer. e fest. 20, ult. spett. 22,30, Rid. Agis/studenti — RIPOSO. Da giovedì: **Pomodori verdi fritti.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Aria condizionata
Ghost - Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la [illegible] amata e combattere i cattivi. N. V. 2h 06' [illegible]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. [illegible]. 265.828, Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Scanners 2 - Il nuovo [illegible] — di Christian Dugai con David Eular (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di [illegible] per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Arlecchino — v. Lame [illegible]. T. 522.285 — Riapertura ven. 27/8 con il film **Cimitero vivente 2.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248259, [illegible]. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione [illegible] — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e [illegible] bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7, Tel. 248.30 - Fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
I racconti [illegible] camera rossa

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268, Or. fer. 20,30/22,30, fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] finale — di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare [illegible] per sospetto d[illegible]. N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible] Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701, Or.: fer. fest. 20, ult. spett. 22,30 — RIPOSO. Sabato e domenica: **Dieci piccoli indiani.**

Embassy — v. Azzogardino 61 t. 553.583, Fer. [illegible] 22,30, [illegible]. 17/18,50/20,40/22,30 — RIPOSO

Fossolo — v. Lincoln 3, Tel. 540.145 — Sab. 28/8 riapertura ore 20,30.

Fulgor — v. Montegrappa 2, Tel. 231.325 — Domani riapertura con il film **Dragon - La storia di Bruce Lee**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441, Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,05/20,10/22,30
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Imperiale — V. Indipendenza 5, Tel. 223.73 Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — RIPOSO

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — [illegible]

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605, Or. fer. 20; fest. 15, ult. spett. [illegible]
[illegible] metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni — v. de' Monari 3, Tel. 228.604 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Belli 58. Tel. 649.2374, Or.: 20,30/22,30, Rid. Agis
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, rac[illegible] di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Medica [illegible] — v. Montegrappa 9, Tel. 232.901. Or.: 16,30 17,55/19,20/20,55/22,35
Dr. Giggles - Lo squartatore

Metropolitan — v. Indipendenza 38, Tel. 265.901 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921, Fer. e fest. ore 20,30 22,30
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21, Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30, Fest. 16/18,[illegible], Rid. Agis
Un giorno [illegible] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato [illegible], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita [illegible]. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — v. Nosadella 21, Tel. 331.506., Or.: 20/22,30, Rid. Agis
Toys - Giocattoli — [illegible]. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible] Settebello — v. Nosadella 21, Tel. 331.506, Fer. e fest. 20,30/22,30 — [illegible]. Domani **Un cuore in inverno**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.098 — Riapertura sabato 28/8 con il film **Caccia mortale**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916, Or.: fer. 20,10; 22,30, fest. [illegible]16,05/20,10/22,30, Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia degli[illegible]ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Sala [illegible] — p. Mascarella 3. T. 227.916, Or., fer. 20,30; 22,30, fest. 17,30/20/22,30, Rid. Agis
Un angelo alla mia tavola — di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N V. 2h 30' **Drammatico**

BOLOGNA

[illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916, Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Rid. Agis
Il grande co[illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia — v. A. Costa 69, Fer. 20,15/22,30, fest. 16/18,10/20,15/22,30, Rid. Agis
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto [illegible] Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio [illegible] — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — DOMANI RIAPERTURA. Inizio nuova stagione cinematografica con il film **Johnny Stecchino.**

Smeraldo — v. Toscana 125, Or.: fer. 20,20/22,35, fest. 16,30/18,30/20,30/22,35, Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[illegible], continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] **Commedia**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Guinizelli 3, Tel. 3467., Or. [illegible]; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

[illegible] — a. Bellinzona 8, Tel. 4[illegible]382, Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti, 25 T. [illegible] — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — v. Cimabue 14, Tel. [illegible]824, Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418, Tel. 5324, Or.: 20,30/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Perla — v. S. Donato 34, Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A, T. 523.539 — Ore 18 **Diario per i miei figli** di Marta Meszaros. Ore 20 **Diario per i miei amori** di Marta Meszaros. Ore 22,30 **Falso movimento** di Wim Wenders.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 55. T. 378.096, Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30, V.M. 18 - Riduzioni
Lussurie bisex

Continental — v. Emilia Pon.te 221, Tel. 385.871, Fer. e fest. 15/ult. 22,30, V.M. 18
La parte erogena di un transessuale

Excelsior — v. della Grazia 7, Tel. 63.44.635. Fer. 18, Fest. 15; ult. 22,30, V.M. 18 - Rid. Agis
Oltre il piacere — Con Seka, Kaye Parker. Regia Richard Mechinco

Minerva — via Matteotti 38, Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30, Viet. min. 18
Lussuria di giochi [illegible] — Con Patricia Sterling, Christof Albin. Regia Rod Warrin.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 180, Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Ravennate 2654, Tel. 383.425. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Viale Carducci, Tel. 21.520, Or.: fer. 20; 22,30 — RIPOSO

Eliseo 2 — [illegible] Carducci, Or.: fer. 20; 22,30 — RIPOSO

Jolly — Via Lugaresi 202, Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini, Tel. 21.036 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7, Tel. 21.069. [illegible]: fer. [illegible] fest. 16/ult. 22,30
[illegible] incantevole [illegible]prile — di M. Newell, [illegible] M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 59' **Comm.**

Arena S. Biagio — Via Aldini[illegible], Tel. 24.782, Or.: 21,15
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, [illegible] Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

FERRARA

[illegible] — Via F. Bosario 77, Tel. 93.300, Or.: 20; fest. 15/22,30, Ingr. 6000 — Venerdì riapertura con: **Cimitero vivente 2.**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. T. 762.002, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
I racconti della camera [illegible]

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p. T. 762.002, Or.: fer. [illegible], fest. 15; ult. 22,30
Calde notti d'estate — di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p, Or.: 20, [illegible]. 15; ult. 22.30
Hellraiser III — di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] — Ore 21,30
[illegible] West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza lotto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Embassy — Corso Porta Po 117, Or.: fer. 20, fest. 16; ult. 22.30 — Venerdì riapertura con: **La metà oscura.**

Manzoni — Via Mortara 173, Tel. 209.981, Or.: 20,30/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible] **Horror**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20, Tel. 760.139., Or.: 15; ult. 22,30, V.M. 18. Rid. anziani — RIPOSO

Ristori — Via Turco 8, Tel. 206.878 — Venerdì riapertura con: **Robocop III.**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580, Or.: fer. 20,30, Fest.: 18 ult. spett. 22,30, Ingr. 6000 — Venerdì riapertura con: **Ultracorpi.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11 — [illegible]

S. Spirito — Via Resistenza 7, Tel. 200.161 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 268. Tel. 780.694, Or.: 20,30/22,30, [illegible] 18,30; ult. 22.30
[illegible] del [illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118, Ap.: fer. 20, fest. 16 ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.119, Ap.: fer. 20, fest. 16 ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108, Or.: 21,30, Martedì «Cult movie»
[illegible] ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]riston — v. Tevere 26. [illegible]. 702.040, Or.: fer. e fest. 20/22,30, Ingr. 6000 — Apertura giovedì 26/8 con [illegible]

[illegible] — v. Ribolle 8. Tel. 63.417, Fer. e fest. [illegible], Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317, Or.: fer. 20, fest. 16,30 ult. 22,30, Ingr. 6000 Viet. [illegible]
[illegible] per [illegible]

Lux — v.le Appennino 667, T. [illegible], Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88, Tel. 27.278.
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — v.le Libertà [illegible] Tel.[illegible], Or.: fer. fest. 20/22,30
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

[illegible] — v.le Appennino 475, Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30., Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible] — Via [illegible] 27
[illegible] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634
I racconti della camera rossa

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.003
RIPOSO

Jolly — Via Tronl 16, Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.692
La Bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 218.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible]

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [illegible] King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 6, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Domani riapertura con: **Come l'acqua per il cioccolato.**

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Venerdì riapertura con: **Cimitero vivente 2.**

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30
RIPOSO

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] adulti

Olimpia — Via [illegible], Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Calde notti d'estate — *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. [illegible] (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Principe — Piazzale Brùni, Tel 243.381. Or.: [illegible] 22,30. [illegible] 18,30/20,30/22,30
PROSSIMA APERTURA

[illegible] — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ultracorpi — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Splendor — Via [illegible] 6, Tel 222.273, [illegible] 15 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — [illegible] spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Supercinema — ESTIVO
[illegible] d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218
CHIUSURA ESTIVA

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178

Astra Arena — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Ore 21,15 (spett. unico)
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — Via Petrarca 11/a, Tel. 33.216
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,40/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Una donna dirige Bernstein

Marin Alsop, [illegible] newyorchese vincitrice nell'88 e nell'89 [illegible] «Leonard Bernstein Coinducting Fellowship» al Tanglewood Music Festival, dirigerà l'Orchestra del Festival Europeo di Scleswing Holsten, fondata da Leonard Bernstein nel concerto di questa sera. Il [illegible] è il secondo [illegible] 44ª Sagra Musicale Malatestiana, [illegible] rita nel calendario delle manifestazioni per il 75° anno dello scomparso compositore americano, autore [illegible] «West [illegible] Story». Al pianoforte Justus Frantz. Le musiche in programma stasera [illegible] no: «Prelude, fugue and riffs», «Halil», la sinfonia n. 1 «Jeremiah» e le «Symphonic dances» tratte da «West Side Story». Solisti Christa Ludwig, la clarinettista Sharon Kam e il flautista Patrick Gallois. In [illegible] maltempo il [illegible] si terrà al Teatro Novelli.

PARMA

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,40/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20/22,30
CHIUSURA [illegible]

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,00/22,30, Ingr. [illegible]
Sulle orme del vento — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Corso — Corso V. Emanuele II 51, Tel. 21.965, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. [illegible], Or.: 20,10/22,15, Ingr. [illegible]
I racconti della [illegible] rossa

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Via Capra [illegible], Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. [illegible]
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 1[illegible] 19,50/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexand[illegible] — Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corso — Ore 21
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due [illegible] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando [illegible], religione, [illegible] lotta. Dal racconto di Maclean. N. V. [illegible]

Astoria — Via Trieste 233, Tel. [illegible]
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer ([illegible] '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231.
RIPOSO

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma — Via Birio 19, Tel. 212.221, Or.: 20,30/22,30
Domani riapertura con: **Dragon - La storia di Bruce Lee.**

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. M.S. Pietro 51, Tel. 480.864.
CHIUSURA [illegible]

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281.
[illegible]

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
RIPOSO

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
RIPOSO

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20, Fest. 15,00; Ult. 22,20
RIPOSO

Capitol — v. [illegible] 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: [illegible]. Ult. 22,30
CHIUSURA [illegible]

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289
[illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
[illegible]

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Or.: 21,30
PROSSIMA APERTURA

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 556.169., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30
[illegible] ESTIVA

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Riapertura venerdì 27 con **Dragon**

Apollo-Mignon — Via Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Riapertura venerdì 27 con **I trasgressori**

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
CHIUSO PER FERIE

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.633
Riapertura venerdì 27 con **Gli ultracorpi.**

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivoli 85, Tel. 372.293, Or.: 20,30/22,[illegible]
La [illegible] e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376
Riapertura venerdì 27 con **Patto di sangue.**

S. Agostino — Via Fratelli Cairoli 88, Tel. 785.332
[illegible]

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.906. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Riapertura venerdì 27 con **Robocop 3.**

Supercinema — Corso d'Augusto [illegible], Tel 26.830, Or.: 20/22,30
RIPOSO

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] **Lezioni [illegible] piano**
[illegible]
GULLIVER: riposo
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
[illegible] riapertura venerdì 27 [illegible]: **Bagliori nel buio**
STAR: riapertura venerdì 27 [illegible]: **Dragon**
[illegible]
[illegible] **APOLLO:** Ore 20,30; 22,30 **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
[illegible] **Hot shot II**
CARPI
[illegible] **CORSO** (Cortile [illegible] Rocco): **Charlot**
[illegible] **70:** Riposo
CASALGRANDE
ROMA: prossima apertura
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Un cuore in inverno
CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 **Hot shot II**
[illegible] **NETTUNO:** 20,30-22,30 **Bagliori [illegible] buio**
[illegible] chiuso per lavori
CESENATICO
[illegible] **aristogatti**
FAENZA
ARENA BORGHESI: Candyman
[illegible] Domani riapertura con **Dragon**
ITALIA: Riposo
FENICE
[illegible] **film per** [illegible]
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
[illegible]
[illegible] feriali [illegible] 20,45, 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: riposo
ISEA MARINA
ARENA SPLENDOR: ore 20,30; 22,30 **Sister act**
LAGARO
VITTORIA: Alive - Sopravvissuti
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,30-22,45 **Jona che visse nella [illegible]**
DUCALE A: Hot shot II
DUCALE B: Codice d'onore
LIDO [illegible]
[illegible] **SOLE:** [illegible]
[illegible]
JOLLY: [illegible] **di piano**
LIDO DI [illegible]
[illegible] ore 20,30; 22,45 [illegible] **di piano**
LIDO [illegible]
ARENA LIDO: Hot shot II
LOIANO
[illegible] riposo
LUGO
VENTURINI: Domani apertura con [illegible]
MARINA ROMEA
[illegible] **2000:** ore 20,30 **Dracula;** [illegible] 22,30 **Orlando**
[illegible]
NUOVO: riposo
MEDELANA
[illegible] riposo
[illegible] ADRIATICO
ASTRA: Hot shot II
[illegible] 21-23 **Mamma ho riperso [illegible]**
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Sommersby
PORRETTA TERME
LUX [illegible] riposo
PUNTA [illegible]
[illegible] **L'ultimo [illegible]**
[illegible] DI SAN MARINO
[illegible] non pervenuto
TEATRO NUOVO: non pervenuto
[illegible] pervenuto
RICCIONE
[illegible] ore 20,30-22,30 **Basic instinct**
[illegible]: **Hot shot II**
[illegible] **Mamma ho riperso [illegible]**
ARENA [illegible] 20,30-22,30 **Gli [illegible]**
RIO[illegible]
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: Hot shot II
ARENA [illegible]: ore 20,30; 22,30 **Guardia del corpo**
[illegible] ore 21,15 **Lezioni [illegible] piano**
[illegible] **MIGNON:** ore 20,30-22,30 **Infelici e contenti**
[illegible] **NOVELLI:** riposo
S. GIOVANNI IN P.
[illegible] chiusura estiva
GIADA: Film per adulti
S. [illegible]
ARENA ARCOBALENO: [illegible] per sempre
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo.
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Sister act
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40; 22,45 **Lezioni di piano**
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: La gatta e la volpe
[illegible]
[illegible] chiusura estiva.

LA VERSILIANA
F E S T I V A L
COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE • 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

OSPITI
Incontri al Caffè
a cura di Romano Battaglia

Domenica 1 Agosto - Maria Luisa Bozzi, Giovanni Pinna
Lunedì 2 Agosto - Antonino Zichichi
Martedì 3 Agosto - Massimo Fabio, Lilli Gruber
Mercoledì 4 Agosto - Beppe Severgnini, Lilli Gruber
Giovedì 5 Agosto - Antonio Lubrano, Gigi Marzullo
Venerdì 6 Agosto - Valdo Spini, Roberto Barzanti
Sabato 7 Agosto - Giovanni Giovannini, Giorgio Calcagno, Delfina Rattazzi
Domenica 8 Agosto - Giovanni Spadolini, Vittorio Orefice, Giovanni Giovannini
Lunedì 9 Agosto - Fateh Kassam, Marco Carrias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marcheschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Correnova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli, Giorgio Marchetti
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Niereinstein, Nando Adornato, Piero Melograni
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti, Marta Marzotto
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni
Sabato 28 Agosto - Claudio De Matte', Sergio Borsi
Domenica 29 Agosto - Giornata finale: il Canto della Versilia (autori versiliesi a confronto)

Pubbliche Relazioni: **MARIA TERESA LIGUORI**

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, cm 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto
ENNIO MORLOTTI
"Nudi e bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa e lo zuccone"
[illegible] politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

8 Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Agosto 1993 [illegible] 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In poche ore sono spuntati «panettoni» e transenne, divieti e fioriere: «Un bel pasticcio»

Nuova viabilità, esordio con rabbia

In piazza Libertà fra i mugugni degli automobilisti

Sotto l'occhio dei vigili. La nuova segnaletica all'angolo [illegible] via Cavour

ALESSANDRIA. Martedì 24 agosto, [illegible] 8. Una [illegible] che forse gli alessandrini ricorderanno, magari con rabbia: s'inizia la rivoluzione della viabilità nella zona attorno a piazza della Libertà. Tante volte annunciata, mai avviata, [illegible] scattata appunto ieri mattina. Tecnici ed operai del Comune hanno cominciato a cambiare la segnaletica per consentire l'applicazione della ordinanza fir[illegible] dal commissario straordinario, Cosimo Macrì, che fissa le nuove [illegible] Un lavoro ultimato in serata, senza bloccare il traffico, grazie anche all'impegno dei vigili urbani.

In poche [illegible] [illegible] comparsi cartelli, righe bianche e gialle, scritte orizzontali, «panettoni», fioriere e transenne per delimitare i tratti non più percorribili dai veicoli. Davanti [illegible] Palazzo Ghilini, sede di Prefettura e Provincia, e al Punto Sip sono comparse anche alcune rastrelliere per le biciclette.

Man mano che la segnaletica procedeva divenivano operanti i vari punti dell'ordinanza. Si [illegible] iniziato con l'inversione del senso [illegible] marcia nel tratto di via Parma tra Palazzo Ghilini e il Duomo, [illegible] chiusura dell'accesso in piazza della Libertà. [illegible] è proseguito in via Cavour, da dove i veicoli possono soltanto accedere al parcheggio della piazza (con l'apertura di un nuovo ingresso) o a via Parma.

Per ultimo si è provveduto a invertire il senso [illegible] marcia [illegible] via Pontida, [illegible] percorribile da [illegible] Lamarmora verso piazza Libertà: sarà l'alternativa a via Dante, chiusa da lunedì per l'inizio dei lavori di rifacimento della pavimentazione. L'anello della piazza, invece, potrà essere percorso con corsia preferenziale solo dai bus e taxi [illegible] da veicoli [illegible] pronto intervento.

Non sono mancati i dubbi. Ad esempio lo «stop» in fondo a via Cavour, per entrare al parcheggio: un incrocio ad ampia visibilità dove poteva bastare [illegible] «dare la precedenza». Poi la sorte [illegible] parcheggi su [illegible] Faà di Bruno, via Verdi, via Cavour, via Parma: circa 180 posti auto. Incerto [illegible] loro destino.

Quali le reazioni alla nuova viabilità? A caldo in prevalenza negative. «Sembra che i nuovi provvedimenti vengano studiati per fare dispetto ai cittadini», commenta l'avvocato Emilio Cassinelli. [illegible] concorda Giuseppina Santamaria: «Ogni [illegible]-na si svegliano con una novità, rendendo sempre più difficile circolare, spostarsi».

In alto Adriano Rizzato («Ci sarà sempre chi vuol arrivare in centro con l'auto») e Carlo Zambruno («Troppo complicato») In basso Pietro Ivaldi («Che caos!») e Pietro Sacco («Ci vogliono consulenti giapponesi»)

«Un bel pasticcio - sostengono Pietro Ivaldi e Adriano Riz[illegible] - una rivoluzione. Ma, co[illegible] sempre, ci [illegible] i furbi che continueranno ad arrivare sino [illegible] centro, magari facendo mille giri, aumentando [illegible] traffico ed inquinamento».

Per l'ingegner Carlo Zambru[illegible] «è una cosa troppo complicata, e [illegible] se ne vede l'utilità. A parte l'inversione di via Pontida, per la chiusura di via Dante». L'assicuratore Antonio Facciano, invece, nutre timore per «tutti quei bianchi panettoni, non previsti dal Codice della strada e che possono costituire dei pericoli al traffico».

«Dite al Comune di fare come a Trieste, dove si sono rivolti ai giapponesi» dice Pietro Sacco, commerciante del centro, mentre per un'automobilista che sta girando a vuoto alla ricerca di una via di uscita «va tutto malissimo, è tutto [illegible] rifare».

Proteste, ma non mancano pedoni e ciclisti a cui fa piacere la «volontà di porre finalmente un freno alle troppe auto in centro, con traffico caotico ed inquinamento». Intanto il dottor Macrì ed i suoi collaboratori assicurano che, tenendo conto dell'esperienza, potranno [illegible]re adottate alcune modifiche.

Franco Marchiaro

COPPA ITALIA
GRIGI IN CAMPO

E ci sono i calendari

Bianchet (nella foto) e compagni affrontano stasera il Legnano in Coppa Italia. Intanto la Lega ha comunicato i calendari di C1 e C2. [illegible]

Ma Macrì è [illegible]

«Se si vuole [illegible] centro vivibile meglio non arrivarci in auto»

ALESSANDRIA. [illegible] vice prefetto Cosimo Vincenzo Macrì, da quattro mesi commissario straordinario dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, difende la nuova viabilità. Un giudizio espresso negli scorsi giorni e ribadito ieri mattina, durante un breve sopralluogo per seguire i lavori di sistemazione della segnaletica.

Il commissario Cosimo Macrì ieri mattina ha compiuto un breve sopralluogo per rendersi conto dei lavori

«Si deve decidere - dice il dottor Macrì - che vogliamo fare del centro. Se vogliamo poterci andare tranquilli a piedi, [illegible] pericolo di finire sotto un'auto [illegible] senza inquinamento, allora le nuove norme di viabilità sono indispensabili. [illegible] invece questo non interessa, se non vogliamo un centro vivibile, allora cancelliamo tutto, apriamo alle auto. Poi, però, non si [illegible]ga a protestare, a lamentare pericoli e inquinamento».

Secondo il commissario Alessandria, tra l'altro, [illegible] [illegible] città di dimensioni tali per cui anche [illegible] portarsi dietro l'auto si può arrivare in centro senza dover percorrere troppa strada [illegible] piedi. «E' possibile parcheggiare - dice Cosimo [illegible] - e raggiungere in pochi minuti qualsiasi punto del centro. Inutile negarlo».

La vivibilità [illegible] cambio di un «modesto sacrificio». E per vivibilità Macrì intende anche maggior cura della città, [illegible] cominciare dai padroni dei cani che, malgrado l'ordinanza e le contravvenzioni, non usano le palettine per raccogliere quanto gli animali depositano per strada. [f. m.]

San Michele, tornano le coltivazioni dove avrebbe dovuto sorgere la piattaforma

Gli [illegible] [illegible] dell'inceneritore

Cinque anni fa l'azienda agricola Torre Nuova decise di mettere [illegible] riposo le terre. Per il momento il covò realizzato dal «Comitato per il no» non verrà smantellato. I fondi della Regione saranno destinati altrove

Il sopralluogo dei tecnici dell'Ansaldo a San Michele nel giugno del 1992

ALESSANDRIA. Tornano ad essere coltivate le terre fra S. [illegible]chele e il Comune di Quargnento sulle quali avrebbe dovuto sorgere la famosa Piattaforma Ansaldo. Cinque anni fa, all'inizio [illegible] lotta da parte degli abitanti della zona affinché l'impianto per [illegible] smaltimento di rifiuti industriali non fosse realizzato, i proprietari [illegible] [illegible] [illegible] a riposo. Scaduto il termine, quest'anno l'aratro è entrato nuovamente nei campi, che appartengono all'azienda agricola Torre Nuova, le cui coltivazioni sono quelle tipiche della piana alessandrina. Sotto diversi aspetti è l'ulteriore riprova che per molti l'inceneritore a S. Michele è ormai [illegible] capitolo chiuso. Come spiegano alcuni abitanti del borgo, i proprietari delle terre non hanno mai visto [illegible] buon grado la nascita dell'impianto. Ed [illegible] forse questa la ragione per cui [illegible] hanno ostacolato [illegible] nascita del «covò», la [illegible] [illegible] paglia realizzata dai rappresentanti del «Comitato del no», la [illegible] estate, in previsione della battaglia. Al Comitato l'azienda Torre Nuova non ha presentato lo sfratto. La casa di paglia c'è ancora, ed è sempre il luogo di raduno degli anziani della zona.

«Finite le ferie - dice don Ivo, leader storico del gruppo - ci organizzeremo nuovamente con gli altri paesi impegnati da anni in questa battaglia». Don Ivo pare avere [illegible] dei dubbi. «Il mio timore - prosegue - è che a qualcuno possa ancora balenare l'idea di realizzare qui un impianto. E del resto il Comune non ha ancora formalmente rinunciato all'impresa».

Il covò resta lì, solido e imponente, forse proprio per ricordare ai futuri amministratori che la questione è ancora in sospeso, benché dalla Regione sia giunta comunicazione che i 27 miliardi non arrive[illegible] più ad Alessandria. I fondi già stanziati dovevano essere destinati ad opere immediatamente cantierabili. Gli amministratori di Palazzo Rosso non hanno presentato lo scorso febbraio un nuovo progetto per un sito diverso da S. Michele, come [illegible] annunciato all'allora assessore regionale all'ambiente Marcello Garino. [illegible] Comune voleva realizzare l'opera ma [illegible] «variazioni di sito [illegible] di configurazione tecnologica».

Cristina Rossi

IL CASO

NELLE MANI DEI TEPPISTI

Il rogo nella notte [illegible] Frugarolo, sospetti [illegible] un gruppo di giovani che terrorizza il paese

Incendiato l'antico [illegible] della canonica

L'attentato al parroco una settimana dopo il furto di 50 ostie

FRUGAROLO. Per don Giuseppe Grossi, il parroco del paese, il Maligno ha le sembianze ben definite di un gruppo [illegible] teppisti, sette-otto persone dal [illegible] ai 30 anni, che da qualche tempo mettono paura all'intera [illegible]nità. Lo sospettava una settimana fa, dopo [illegible] furto sacrilego di una cinquantina [illegible] ostie [illegible] dal tabernacolo della chiesa di Sant'Anna. E ne è [illegible] vinto ora, dopo che qualcuno ha incendiato e distrutto l'antico portone che introduce al cortile della [illegible] parrocchiale.

Non importa se nel frattempo, domenica, una [illegible]o ignota ha affisso all'ingresso della chiesa del Carmine [illegible] volantino, probabilmente scritto al computer, in [illegible] si inneggia in latino a Satana e si auspica la presenza [illegible] diavolo in paese, dove «omnia parata [illegible]», cioè tutto è pronto.

L'incendio però po[illegible] andare oltre al desiderio di spaventa[illegible] il prossimo. [illegible] non ci fosse stato il tempestivo allarme [illegible] una coppia svegliata dalle fiamme, il rogo si sarebbe esteso, con conseguenze drammatiche per l'intero isolato.

«Verso le due - [illegible] [illegible] Giuseppe - ho sentito il [illegible] abbaiare e mi sono affacciato alla finestra, ma non ho visto nessuno. Sono tornato a letto, mi sono riaddormentato, ma poco dopo ho sentito le sirene. Erano i vigili del fuoco che [illegible] arrivando, chiamati [illegible] vicini di casa, che si [illegible] visti [illegible] fiamme lambire la finestra della camera da letto, al primo piano».

Il parroco è corso in cortile, [illegible] già il fuoco aveva raggiunto il porticato, dove solo per un caso non [illegible] parcheggiata l'auto [illegible] sacerdote, e si avvicinava pericolosamente a bombole di gas e latte di vernice.

L'incendio, che ha distrutto il portone in legno, con un danno di una decina di milioni, è soltanto l'ultimo episodio di una serie di vessazioni e di intimidazioni a cui [illegible] sottoposto don Giuseppe Grossi. Si va dal furto, e misteriosa restituzione, dell'organo [illegible] chiesa all'idrante dell'acqua messo in funzione [illegible] piena [illegible]e, ai [illegible] gi allarmanti fattigli pervenire a [illegible] [illegible]

La chiesa di Frugarolo. Il parroco durante le omelie ha denunciato i teppisti

Don Giuseppe scoppia in pianto, [illegible] racconta: «La comunità [illegible] vicina alla chiesa, [illegible] la generosità dei parrocchiani ho realizzato iniziative [illegible] milioni. La gente mi vuole bene, oggi qualcuno mi ha invitato a dormire [illegible] casa [illegible] Ma io resto qui, [illegible] non voglio cedere».

Forse il problema è tutto qui. Don Giuseppe Grossi non sopporta [illegible] spadroneggiare dei teppisti e ne denuncia pubblicamente, in chiesa, le malefatte. Il [illegible] [illegible] un atteggiamento che si scontra con chi invece subisce in silenzio. Perché nel mirino dei teppisti non c'è soltanto il parrocco. Diversi gli episodi citati a mezza voce. Dall'autista costretto a dormire sul proprio camion, una cisterna, per paura che qualcuno [illegible] allenti i freni, ai litigi nei locali pubblici, alle percosse gratuite, alla segnaletica divelta dopo una presa di posizione del sindaco.

«Siamo sbalorditi, non so co[illegible] dire - [illegible] il sindaco, Maria Alice Piccardo -. Siamo [illegible] fronte ad [illegible] problema che va affrontato, ma punto sul dialo[illegible] con questi giovani».

Roberto Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER** [illegible] Cielo molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni a prevalente [illegible] temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati dai quadranti meridionali.
[illegible] **DEL** [illegible]. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] anche temporalesche.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: **27**; min: **21**; media: **24**
[illegible]
Max: **30**; min: **15**; media: [illegible]
[illegible] **PIEMONTE**
Torino **29**; Novara **29**; [illegible] **27**; Aosta **22**; Cuneo **25**; Vercelli **27**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, [illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, [illegible] Tel. 651.389
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 17/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [illegible] arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Nuovo Olimpia — [illegible] Roma (portici). Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, [illegible] Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il [illegible] ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

[illegible] P. [illegible] — Rassegna [illegible] [illegible] (all'aperto). Or.: 21,30. Lire 4000
Taxisti [illegible] notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel [illegible] notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]

Ariston
Via Diaz, 1a Tel. 212.020
CHIUSO PER [illegible]

NUORO

[illegible] — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto). Ore [illegible]. L. [illegible]
[illegible] speriamo che [illegible] la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cantalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

SASSARI

[illegible]
[illegible] Tronto, 5 Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 8 [illegible] 236.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18 - Ore 23,30. Ing. grat. (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. [illegible] — Via del Collegio 2. Tel. 653.724 - Ore 21,30. L. 5000/4000 Rass. estiva
[illegible]
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, [illegible] Fantastichini (Italia '93) [illegible]

T. [illegible]e Saline
Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO [illegible] FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. [illegible] — Viale Fra Ignazio. Tel. 34.14.00 - Turno D. L. 40/30/25/20/12.000
Stagione lirica estiva
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, M. Laurenza, M. V. Pega. Dir.: Massimo De Bernart. Regia Mimma Ruju Mossa.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Un microfilm nelle mani d'una vedova

Va in onda alle 20,30 il film di Colin Higgins, con Goldie Hawn, Chevy Chease [illegible] Burgess Meredith «Gioco sleale». Una commedia del brivido che ha per protagonista la vedova Goldie Hawn (foto). La donna [illegible] ritrova fra le mani lo scottante microfilm che documenta un attentato al Papa in vista negli Stati Uniti, quando ancora una visita del Pontefice nella realtà era ancora di [illegible] da venire.

TACCUINO [illegible]

Stelle del jazz

Anche gli ultimi giorni di agosto hanno in serbo grandi appuntamenti per gli appassionati della [illegible] jazz. Inizia oggi al bastione San Pietro di **Bolotana** (ore 22) il festival internazionale che proseguirà sino [illegible] dopodomani. La rassegna si apre [illegible] il concerto di un gruppo sardo, il Gavino Murgia Sestet. Durante questa prima serata ci sarà spazio anche per il canto popolare «a tenores» del gruppo Su Cuncordu di Ortachis. Domani [illegible] riflettori puntati su Joe Zawinul, uno dei fondatori del gruppo dei Weather Report. La famosa band nacque nel 1971, quando Zawinul incontrò il sassofonista Wayne Shorter. Dopo aver dato vita ad incisioni [illegible] «Heavy Weather» e «Night Passage», [illegible] e proprie pietre miliari della storia del jazz, il pianista ha lavorato a lungo con un altro complesso, i Syndacate. Domani Zawinul si esibirà insieme a Trilok Gurtu, musicista indiano con il quale lavora ormai [illegible] tempo. Venerdì invece sarà la volta di Vinx.

[illegible]

«Prime note» [illegible] una rassegna che propone i concerti di musicisti classici giovani ma di sicuro valore. Oggi alle 21,30, sul palco della [illegible] Lamarmora di Sassari saliranno il soprano Domenica Briganti [illegible] baritono Alberto Mastromarino, accompagnati al pianoforte [illegible] Andrea Mudu. In programma [illegible] brani del Rigoletto e del Don Carlo [illegible] Verdi, della Bohème di Puccini, della Lucia di Lammermoor di Donizetti. Nel chiostro di [illegible] Francesco di **Alghero** proseguono gli incontri dell'estate musicale internazionale. Alle 21,30 [illegible] pianista Benedetto Lupo eseguirà musiche composte da Schumann, Liszt e Wagner.

Sotto [illegible]

L'anfiteatro di **Nuoro** ha stasera (21,30) un ospite d'eccezione: Gianni Morandi apre nel capoluogo barbaricino la sua tournée sarda che proseguirà venerdì [illegible] **Maddalena** [illegible] domenica a **Cagliari**. Concerto di musica leggera italiana anche a **Palau** dove si esibirà Biagio Antonacci (campo sportivo ore 22). Per il cinema d'autore, nello spazio all'aperto di Sant'Eulalia a **Cagliari** verrà proiettato «Le bionde», di Sergio Rubini, con lo stesso regista, Nastassja Kinski [illegible] Luca Barbareschi. La vicenda parte da un incidente d'auto nel quale [illegible] giovane tedesca, investita da un trentenne orologiaio, perde la memoria [illegible] si rivolge all'investitore per essere aiutata [illegible] ricostruire la propria vita. «Taxisti di notte» è invece il film in cartellone a Marina Piccola, mentre nella scuola media numero 2 di Sassari ci saranno due spettacoli: alle 21 [illegible] comincia con «Americani», per chiudere (ore 23) con «Il cattivo tenente».

[m. mo.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Junior Tv**, cartoni animati
16 — [illegible]
17 — **Junior Tv**, cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della [illegible]: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Contro quattro bandiere**, film
23 — **[illegible] - Telegiornale [illegible]**, edizione della notte: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
1 — **La valle [illegible] bruti**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali Paul Pro-[illegible]**
16 — **La spada [illegible] Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,50 **La spada di [illegible] Artù**, [illegible]
19 — [illegible] **animati**
20 — **Andiamo [illegible]**
20,30 [illegible]
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Informazione**, notiziario
8 — [illegible]
9,50 **Telefilm**
10,45 [illegible]
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 [illegible]
17 — **Starlandia**, [illegible]
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cosa c'entriamo noi...**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica** (r)
23,30 [illegible] (r)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Se

13 — **Dieffe**, redazionale
13,05 **Tg. [illegible] notizie di [illegible]**
13,30 [illegible]
13,45 **Andiamo al cinema**
13,55 [illegible]
14 — **Tg**
14,33 **Tg**
15,05 **Tg**
15,36 **Video musicali**
16 — **Bogumil**, televendite
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,40 **[illegible]oni animati**
16,45 **Mediterraneo nonsolomare**, a cura di Angelo Santoro
17,15 [illegible] **musicali**
17,30 **Tg**
18,02 **Tg**
[illegible] **Bogumil**, televendita
19,05 [illegible] **Squad**, telefilm
19,50 **Dieffe**, redazionale
20 — **Tg**
20,32 **Tg**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Laverne e Shirley**, situation comedy
8 — **Sardegna g[illegible]**, notiziario
8,10 **Vegas**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Fbi**, telefilm
13,15 **L'ospite in pasta**, rubrica
13,30 **[illegible] tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 [illegible]**
15 — **Telepromozioni**
15,30 **Laverne e Shirley**, [illegible]
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 [illegible] **fiera per un marito**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'onore della famiglia**, serie
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, [illegible]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario** autoproduzione
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra [illegible]** (2ª edizione)
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
[illegible]
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi: Patatapunfete - Fraggle Rock - Sette [illegible] allegria - [illegible] college**, cartoni animati
19 — **TCS notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Gioco sleale**, [illegible]
[illegible] **TCS notizie**
22,55 **Vietnam addio**, telefilm
23,55 **TCS notizie**
0,05 **La luna spezzata**, film
1,30 **TCS notizie**
1,40 **Telefilm e Film**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Il caso Paradine**, cinema Doc
12 — **Trapper John**, telefilm
13 — **Don [illegible] e Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Catch**, sport
17 — **Nova notizie** [illegible]
17,15 **Mago Pancione e Don [illegible] Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
18 — **Tgg, telegiornale giovani**
19,15 **[illegible] Mel Lewis**, documentario
20 — [illegible]
20,30 **La casa dei nostri sogni**, cinema Doc
22 — **Nova notizie**
[illegible] **Top Model**
23,30 [illegible] **Holmes**, telefilm
24 — **Nova** [illegible]

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela (r)
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Ai confini della città**, film
16,30 **Video vendite**
17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — **Wheelie**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Le ceramiche [illegible] Nova**, [illegible]mentario
19,45 **Speciale spettacolo**
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible] **Sardegna giornale**
21 — **La seduzione d'Europa**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
22,50 **Film** (1° tempo)
[illegible] **Sardegna giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
0,30 **Fin[illegible]**

[illegible]

11 — **Tv shop**
12 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° [illegible]** rubrica
18,20 **[illegible] cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — [illegible]
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,35 [illegible] telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — [illegible]
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 [illegible]
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare**, [illegible]
19 — [illegible] **due notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Un amore disperato**, [illegible]
22,30 **Sardegna due notizie**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **Emozioni [illegible] blu**, [illegible] sportivo
0,15 **Mash**, telefilm
0,55 **Videomare**, varietà
1,10 **Film**
2,20 **Sardegna due notizie**
2,50 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA VERSILIANA
FESTIVAL
COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE - 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE [illegible]

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, cm 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto
ENNIO MORLOTTI
"Nudi [illegible] bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa e lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

8 Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
a cura di Romano Battaglia

Domenica 1 Agosto - Maria Luisa Bozzi, Giovanni Pinna
Lunedì 2 Agosto - Antonino Zichichi
Martedì 3 Agosto - Massimo Fabio, Lilli Gruber
Mercoledì 4 Agosto - Beppe Severgnini, Lilli Gruber
Giovedì 5 Agosto - Antonio Lubrano, Gigi Marzullo
Venerdì 6 Agosto - Valdo Spini, Roberto Barzanti
Sabato 7 Agosto - Giovanni Giovannini, Giorgio Calcagno, Delfino Rattazzi
Domenica [illegible] Agosto - Giovanni Spadolini, Vittorio Orefice, Giovanni Giovannini
Lunedì [illegible] Agosto - Fateh Kassam, Marco Corrias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marceschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli, Giorgio Marchetti
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Nierenstein, Nando Adornato, Piero Melograni
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti, Marta Marzotto
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni
Sabato [illegible] Agosto - Claudio De Matte', Sergio Borsi
Domenica 29 Agosto - Giornata finale: il Canto della Versilia (autori versiliesi a confronto)

***Pubbliche Relazioni:* MARIA TERESA LIGUORI**

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Agosto 1993 n. 31 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In poche ore sono spuntati «panettoni» e transenne, divieti e fioriere: «Un bel pasticcio»

Nuova viabilità, esordio con rabbia

In piazza Libertà fra i mugugni degli automobilisti

Sotto l'occhio dei vigili. La nuova segnaletica all'angolo di via Cavour

[illegible] Martedì 24 agosto, ore 8. Una data che forse gli alessandrini ricorderanno, magari con rabbia: s'inizia [illegible] della viabilità nella zona attorno a piazza della Libertà. Tante volte annunciata, mai avviata, è scattata appunto ieri mattina. Tecnici ed operai del Comune hanno cominciato a cambiare la segnaletica per consentire l'applicazione della ordinanza firmata dal commissario straordinario, Cosimo Macrì, che fissa le nuove norme. Un lavoro ulti[illegible] in serata, senza bloccare il traffico, grazie anche all'impegno dei vigili urbani.

In poche ore sono comparsi cartelli, righe bianche e gialle, scritte orizzontali, «panettoni», fioriere e [illegible] per delimitare i tratti non più percorribili dai veicoli. Davanti a Palazzo Ghilini, sede di Prefettura e Provincia, e al Punto Sip sono comparse anche alcune rastrel[illegible] per le biciclette.

Man [illegible] che la segnaletica procedeva divenivano operanti i vari punti dell'ordinanza. Si è [illegible]to [illegible] l'inversione del senso di marcia nel tratto di via Parma tra Palazzo Ghilini e il Duomo, con chiusura dell'accesso in piazza della Libertà. Si è proseguito in via Cavour, da dove i veicoli possono soltanto accedere al parcheggio della piazza (con l'apertura [illegible] ingresso) e a via Parma.

Per ultimo si è provveduto a invertire il [illegible] marcia in via Pontida, ora percorribile da corso Lamarmora [illegible] piazza Libertà: sarà l'alternativa a via Dante, chiusa [illegible] lunedì per l'inizio dei lavori di rifacimento della pavimentazione. L'anello della piazza, invece, potrà essere percorso con corsia preferenziale solo dai bus e taxi e da veicoli di pronto intervento.

Non [illegible] mancati i dubbi. Ad esempio lo «stop» in fondo a via Cavour, per entrare al parcheggio: un incrocio ad ampia visibilità dove poteva bastare un «dare la precedenza». [illegible] la sorte dei parcheggi [illegible] via Faà di Bruno, [illegible] Verdi, via Cavour, [illegible] Parma: circa 180 posti [illegible]. Incerto il loro destino.

Quali le reazioni alla [illegible] viabilità? A caldo in prevalenza negative. «Sembra che i nuovi provvedimenti vengano studiati per fare dispetto ai cittadini», commenta l'avvocato Emilio Cassinelli. E concorda Giuseppina Santamaria: «Ogni mattina si svegliano [illegible] una novità, rendendo sempre più difficile circolare, spostarsi».

In alto Adriano Rizzato («Ci sarà sempre chi vuol arrivare in centro con l'auto») e Carlo Zambruno («Troppo complicato») In basso Pietro Ivaldi («Che caos!») e Pietro Sacco («Ci vogliono consulenti giapponesi»)

«Un bel pasticcio - sostengono Pietro Ivaldi e Adriano Rizzato - una rivoluzione. Ma, come sempre, ci saranno i furbi che continueranno ad arrivare sino in centro, magari facendo mille giri, aumentando così traffico ed inquinamento».

Per l'ingegner Carlo Zambruno «è una cosa troppo complicata, e non [illegible] ne vede l'utilità. A parte l'inversione di via Pontida, per la chiusura di via Dante». L'assicuratore Antonio Facciano, invece, nutre timore per «tutti quei bianchi panettoni, [illegible] previsti dal Codice della strada e che possono costituire [illegible] pericoli al traffico».

«Dite al Comune di fare come a Trieste, dove si sono rivolti ai giapponesi» dice Pietro Sacco, commerciante [illegible] centro, mentre per un'automobilista che sta girando a vuoto alla ricerca di una via di uscita «va tutto malissimo, è tutto da rifare».

Proteste, ma non mancano pedoni e ciclisti a cui fa piacere la «volontà di porre finalmente un freno alle troppe auto in centro, [illegible] traffico caotico ed inquinamento». Intanto il dottor Macrì ed i suoi collaboratori assicurano che, tenendo conto dell'esperienza, potranno [illegible]re adottate alcune modifiche.

Franco Marchiaro

COPPA ITALIA
GRIGI [illegible] CAMPO

E ci sono i calendari

Bianchei (nella foto) e compagni affrontano sta[illegible] il Legnano in Coppa Italia. Intanto la Lega ha comunicato i calendari di C1 e C2. [illegible]

[illegible]

Ma Macrì è convinto

«Se si vuole [illegible] centro vivibile meglio non arrivarci in auto»

ALESSANDRIA. Il vice prefetto Cosimo Vincenzo Macrì, [illegible] quattro mesi commissario straordinario dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, difende la nuova viabilità. [illegible] giudizio espresso negli scorsi giorni e ribadito ieri mattina, durante un breve sopralluogo per seguire i lavori di sistemazione della segnaletica.

Il commissario Cosimo Macrì ieri mattina ha compiuto un breve sopralluogo per rendersi conto dei lavori

«Si deve decidere - dice il dottor Macrì - che vogliamo fare del centro. Se vogliamo poterci andare tranquilli a piedi, [illegible] pericolo di finire sotto un'auto e [illegible] inquinamento, allora le nuove norme di viabilità [illegible] indispensabili. [illegible] invece questo non interessa, se non vogliamo un centro vivibile, allora cancelliamo tutto, apriamo alle auto. Poi, però, non si [illegible]ga a protestare, a lamentare pericoli e inquinamento».

Secondo il commissario Alessandria, [illegible] l'altro, è [illegible] città di dimensioni tali per cui anche senza portarsi dietro l'auto si può arrivare in centro [illegible] dover pe[illegible] troppa strada a piedi. «E' possibile parcheggiare - dice Cosimo Macrì - e raggiungere in pochi minuti qualsiasi punto del centro. Inutile negarlo».

La vivibilità in cambio di un «modesto sacrificio». E per vivibilità Macrì intende anche maggior cura della città, a cominciare dai padroni dei cani che, malgrado l'ordinanza e le contravvenzioni, non usano le palettine per raccogliere quanto gli animali depositano per strada. (f. m.)

San Michele, tornano le coltivazioni dove avrebbe dovuto sorgere la piattaforma

Gli aratri invece dell'inceneritore

Cinque anni fa l'azienda agricola Torre Nuova decise di mettere a riposo le terre. Per il momento il covò realizzato dal «Comitato per il no» [illegible] verrà smantellato. I fondi della Regione saranno destinati altrove

ALESSANDRIA. Tornano ad essere coltivate le terre fra S. Michele e il Comune di Quargnento sulle quali [illegible] dovuto sorgere la famosa Piattaforma An[illegible]. Cinque anni fa, all'inizio della lotta da parte degli abitanti della [illegible] affinchè l'impianto per lo smaltimento di rifiuti industriali [illegible] fosse realizzato, i proprietari le avevano messe a riposo. Scaduto il termine, quest'anno l'aratro è entrato nuovamente nei campi, che appartengono all'azienda agricola Torre Nuova, le cui coltivazioni sono quelle tipiche della piana alessandrina. Sotto diversi aspetti è l'ulteriore riprova che per molti l'inceneritore a S. Michele è ormai un capitolo chiuso. Come spiegano alcuni abitanti del borgo, i proprietari delle terre non hanno mai visto di buon grado la nascita dell'impianto. Ed è forse questa la ragione per cui non hanno ostacolato la nascita del «covò», la [illegible] di paglia realizzata dai rappresentanti del «Comitato [illegible] no», la scorsa estate, in previsione della battaglia. Al Comitato l'azienda Torre Nuova non ha presentato lo sfratto. La casa di paglia c'è ancora, ed è sempre il luogo di raduno degli anziani della zona.

Il sopralluogo dei tecnici dell'Ansaldo a San Michele nel giugno del 1992

«Finite le ferie - [illegible] don Ivo, leader storico del gruppo - ci organizzeremo nuovamente con gli altri paesi impegnati da [illegible]ni in questa battaglia». Don Ivo pare avere ancora dei dubbi. «Il mio timore - prosegue - è che a qualcuno possa ancora balenare l'idea di realizzare qui [illegible] impianto. E del resto il Comune non ha [illegible] formalmente rinunciato all'impresa».

Il covò resta lì, solido e [illegible]ponente, forse proprio per ricordare ai futuri amministratori che la questione è ancora in sospeso, benchè dalla Regione [illegible] giunta comunicazione che i 27 miliardi non arriveranno più ad Alessandria. I fondi già stanziati dovevano essere destinati ad opere immediatamente cantierabili. Gli amministratori [illegible] Palazzo Rosso non hanno presentato lo [illegible] febbraio un nuovo progetto per un sito diverso da S. Michele, come [illegible] annunciato all'allora assessore regionale all'ambiente Marcello Garino. Il Comune voleva realizzare l'opera ma [illegible] [illegible]riazioni di sito e di configurazione tecnologica».

Cristina Rossi

IL CASO

NELLE MANI DEI TEPPISTI

Il rogo nella notte a Frugarolo, sospetti su un gruppo di giovani che terrorizza il paese

Incendiato l'antico portone della canonica

L'attentato al parroco una settimana dopo il furto di 50 ostie

FRUGAROLO. Per don Giuseppe Grossi, il parroco del paese, il Maligno ha le sembianze ben definite [illegible] [illegible] gruppo di teppisti, sette-otto persone dai 18 ai 30 anni, che da qualche tempo mettono paura all'intera comunità. Lo sospettava [illegible] setti[illegible] fa, dopo il furto sacrilego di una cinquantina di ostie con[illegible] dal tabernacolo della chiesa di Sant'Anna. E ne è [illegible]vinto ora, dopo che qualcuno ha incendiato e distrutto l'anti[illegible] portone che introduce al cortile [illegible] casa parrocchiale.

Non importa se nel frattempo, domenica, una mano ignota ha affisso all'ingresso della chiesa del Carmine [illegible] volanti[illegible] probabilmente scritto al computer, in cui si inneggia in latino a Satana e si auspica la presenza del diavolo in paese, dove «omnia parata sunt», cioè tutto è pronto.

L'incendio però poteva andare oltre al desiderio di spaventare il prossimo. Se non ci fosse stato il tempestivo allarme di una coppia svegliata dalle fiamme, il rogo si sarebbe esteso, con conseguenze drammatiche per l'intero isolato.

«Verso le due - racconta don Giuseppe - ho sentito il cane abbaiare e mi sono affacciato alla finestra, ma non ho visto nessuno. [illegible] tornato a letto, mi sono riaddormentato, ma poco dopo ho sentito le sire[illegible] Erano i vigili del fuoco che stavano arrivando, chiamati dai vicini di casa, che si sono visti le fiamme lambire la finestra della camera da letto, al primo piano».

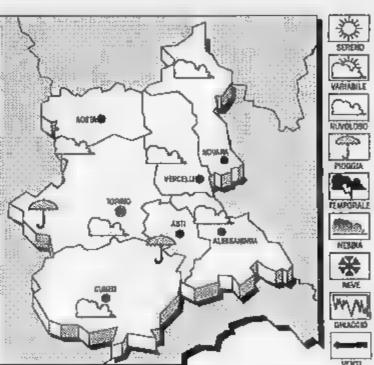
Il parroco è corso in cortile, ma già il fuoco aveva raggiunto il porticato, dove solo per un caso non era parcheggiata l'auto del sacerdote, e si avvicinava pericolosamente a bombole di gas e latte di vernice.

L'incendio, che ha distrutto il portone in legno, con un danno di una decina di milioni, è soltanto l'ultimo episodio di una serie di vessazioni e di intimidazioni a cui è sottoposto don Giuseppe Grossi. Si va dal furto, a misteriosa restituzione, dell'organo della chiesa all'idrante dell'acqua messo in funzione in piena notte, ai messaggi allarmanti fattigli pervenire a mezza voce.

La chiesa di Frugarolo. Il parroco durante le omelie ha denunciato i teppisti

Don Giuseppe scoppia in pianto, mentre racconta: «La comunità è vicina alla chiesa, con la generosità dei parrocchiani ho realizzato iniziative costate milioni. La gente mi vuole bene, oggi qualcuno mi ha invitato a dormire a casa sua. [illegible] io resto qui, e non voglio cedere».

Forse il problema è tutto qui. Don Giuseppe Grossi non sopporta lo spadroneggiare dei teppisti e ne denuncia pubblicamente, in chiesa, le malefatte. Il suo è un atteggiamento che si [illegible] con chi invece subisce in silenzio. Perchè nel mirino dei teppisti non c'è soltanto il parroco. Diversi gli episodi citati a mezza [illegible]. Dall'autista [illegible] a dormire sul proprio camion, una cisterna, per paura che qualcuno ne allenti i freni, ai litigi [illegible] locali pubblici, alle percosse gratuite, alla segnaletica divelta dopo una presa di posizione [illegible] sindaco.

«Siamo sbalorditi, non so cosa dire - commenta il sindaco, Maria Alice Piccardo -. Siamo di fronte ad un problema che [illegible] affrontato, ma punto sul dialogo con questi giovani».

Roberto Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati dei quadranti meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] AD [illegible]
Max: 27; min: 21; media: 24

UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 22

TEMPERATURE IN [illegible]ON[illegible]
Torino 29; Novara 2[illegible] Asti 27; Aosta [illegible] Cuneo 25; Vercelli 27

I pescatori si organizzano per combattere l'invasione dei «siluri» nei fiumi

A caccia di «mostri» nel Tanaro

Nei giorni scorsi catturato un esemplare di 25 chili. Nei pressi del ponte della Cittadella ne è stato avvistato uno lungo oltre 2 metri. Commestibili solo gli esemplari più piccoli. Alcuni precedenti

ALESSANDRIA. Ormai non si parla d'altro nei negozi specializzati e tra i gruppi di appassionati di pes[illegible] sportiva. Protagonista delle dissertazioni è il pesce siluro, che da qualche tempo ha preso di mira il Tanaro, risalendo le acque dalla confluenza con il Po fino ad Alessandria [illegible] oltre.

I «siluri» [illegible] diventati la preda preferita di chi armato di lenza e amo armeggia lungo le rive dei fiumi. «Non per diletto, ma per necessità - spiega Angelo Cazzulini, 47 anni -. In effetti, la cattura di questo pesce orrendo [illegible] ben poche soddisfazioni. L'unico momento rischioso è quando abbocca, in quanto può strappare la lenza. Dopo diventa un peso morto e si lascia trascinare a riva senza combattere».

Alcuni giorni fa Angelo Cazzulini, [illegible] al figlio Sergio, 21 anni, ne ha catturato un esemplare di quasi 25 chili. E' uno dei più grandi pescati in Tanaro. Ieri l'altro [illegible] pescatore di Valenza nei pressi di Montecastello ne ha portato a riva uno di 21 chili. «Ce n'è una invasione - prosegue papà Cazzulini -. Il problema [illegible] abbastanza grave perché questi predatori distruggono tutto quello che trovano sul fondo del fiume. Sono un ve[illegible] flagello. Qualcuno li ha indicati come l'Aids dei corsi d'acqua. Maledetto il giorno in cui qualcuno li ha importati dai Paesi dell'Est europeo e li ha immessi nei nostri fiumi».

Un pescatore [illegible] Bassignana, che preferisce restare anonimo, assicura che dalle parti [illegible] Alluvioni Cambiò [illegible] ha agganciato uno [illegible] almeno mezzo quintale, ma la canna non ha retto. «Un [illegible] sacco di cemento - dichiara -. Purtroppo non avevo una len[illegible] idonea e così mi è sfuggito». Anche nei pressi del ponte della Cittadella dove il Tanaro è abbastanza profondo [illegible] ne aggira uno gigantesco. In questi giorni alcuni gruppi [illegible] pescatori hanno comin[illegible] a dargli la caccia. «La media degli esemplari - con[illegible] Angelo Cazzulini - è sui 10 chili, ma quelli che resistono alla [illegible] possono diventare molto grandi, anche di un quintale [illegible]

In effetti, nel Po dalle parti di Cremona, da tempo i pescatori danno la caccia a uno di questi «mostri acquatici». Hanno provato prima con i mezzi tradizio[illegible]li, poi le reti metalliche. [illegible] il «siluro» è riuscito a distruggere anche quella lasciando dietro di sé uno squarcio enorme di quasi [illegible] metro [illegible] diametro. Se tanto mi dà tanto...

Piero Abrate

[illegible] IN GARA [illegible]

La «battuta» da venerdì

ALESSANDRIA. Uno dei ritrovi preferiti dei pescatori è da [illegible] pre l'armeria Berrone. Molti dei «trofei» strappati ai fiumi finiscono nel cortile [illegible] via Plana dove è stata sistemata una bilancio per «quantificare» le prede. E proprio a Gianni Berrone, [illegible] dei titolari della ditta alessandrina, [illegible] venuta l'idea di organizzare il primo Gran prix [illegible] coppie di pesca ai «siluri». Si tratta [illegible] [illegible] maratona della durata di una settimana: da venerdì 27 agosto a quello successivo. Il regolamento è sintetico ed essenziale: le prede dovranno essere tempestivamente portate in armeria per la pesatura, la misurazione e [illegible] marcazione. La pesca [illegible] consentita con [illegible] naturali e con un massimo di due canne a pescatore da un'ora prima del sorgere del sole a un'ora dopo il tramonto. Le iscrizioni si chiuderanno alle 19,30 di domani. La quota d'adesione è di 40 mila lire [illegible] coppia. I premi saranno in [illegible] fino ad esaurimento del montepremi raccolto. A ieri [illegible] le adesioni raccolte erano una cinquantina, ma in armeria sperano di superare quota 100. [p. abr.]

Sergio e Angelo Cazzulini col pesce siluro di quasi 25 chili che hanno catturato

IN [illegible]

OCCUPAZIONE

Offerte di lavoro con assunzione a tempo determinato

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica la seguente chiamata dalla lista speciale per assunzioni a tempo determinato: due assistenti tutelari domiciliari, per la casa di riposo di Castellazzo Bormida (durata lavoro tre mesi, turni anche notturni; possono partecipare gli iscritti con qualsiasi qualifica); un operatore bidello addetto alle pulizie, per [illegible] giorni al Comune di Felizzano (possono partecipare gli iscritti con qualifica di bidello); un operaio al Comune di Oviglio (possono partecipare gli iscritti con qualsiasi qualifica, patente B). Gli interessati devono presentarsi entro le 13 [illegible] venerdì, con tesserino rosa, libretto di lavoro e un documento. La chiamata avverrà martedì 31 alle 12.

FURTO

Un caso di omonimia [illegible] orafi quasi coetanei

Francesco Pagella, l'orafo alessandrino che abita in via Gandolfi, derubato [illegible] denaro [illegible] preziosi per 40 milioni, è solo omonimo nonché quasi coetaneo («Andavamo a scuola assieme» dice) del titolare del laboratorio «Pagella & C» di viale della Repubblica a Valenza, che invece non ha subito alcun furto.

[illegible] MAGISTRALE

Citazioni [illegible] relative a due insegnanti

La professoressa Antonietta Capra, dell'istituto magistrale «Roero Saluzzo», tiene [illegible] precisare di non essere vice preside della scuola, come indicato nell'articolo pubblicato ieri e relativo alla polemica legata agli esami di maturità. Erroneamente nello stesso articolo il professor Strozzi è [illegible] chiamato Sergio anziché Sandro.

RICE[illegible]

Valenzano davanti [illegible] pretore per [illegible] assegno rubato

Per rispondere di ricettazione, comparirà di fronte al pretore Roberto Vaccari, 44 anni, di Valenza, via Noè 30. Vaccari è entrato in possesso di [illegible] assegno da 5 milioni 500 mila lire, tratto sulla Cas[illegible] di Risparmio di Asti, proveniente [illegible] un furto. Per chiarire i fatti, che risalgono all'autunno del 1991, la polizia aveva perquisito l'abitazione dell'imputato, però [illegible] esito. Proprio per [illegible] [illegible] ufficiale [illegible] polizia il dibattimento è stato aggiornato.

NUOVO [illegible]

Quasi ultimati i lavori in via Ollearo a San Salvatore

Sono in avanzata fase di esecuzione i lavori del parcheggio, realiz[illegible] [illegible] Comune in via Ollearo [illegible] San Salvatore. Ospiterà una ventina di auto, andando ad aggiungersi all'area di piazza Donatori di sangue, più piccola, già da tempo disponibile di fronte alla chiesa di San Martino. La nuova realizzazione è costata [illegible] milioni.

Anche ad agosto molti esami in ospedale

In coda per salvare bimba con leucemia

FELIZZANO. Le ferie [illegible] hanno fermato la gara di solidarietà per salvare la vita della piccola Denise Sorace, la bimba [illegible] [illegible] anni che vive a Felizzano ed [illegible] affetta da leucemia mieloide cronica. Denise deve [illegible] sottoposta [illegible] più presto al trapianto di midollo spinale.

Denise Sorace ha 3 anni. Un trapianto di midollo spinale potrebbe salvarle la [illegible]

All'ospedale di Alessandria, [illegible] staff medico impegnato negli [illegible] per [illegible] un donatore compatibile ha lavorato ininterrottamente. Molti gli alessandrini che si sono sottoposti, anche [illegible] questo periodo, alla «tipizzazione» l'analisi in grado di stabilire la compatibilità del midollo per il trapianto.

«Non immaginavamo - dice il presidente della Croce verde [illegible] Felizzano, Domenico Zoppi, iniziatore della campagna - che durante le ferie molte persone si sarebbero sottoposte agli esami. Siamo impressionati dalla grande solidarietà dimostrata da alessandrini e non».

Intanto, anche su altri fronti proseguono le ricerche di un donatore. Dall'estero, dagli Stati Uniti in particolare, per ora non sono giunte notizie confortanti. Sono stati trovati donatori compatibili solo ai primi livelli. Anche a Monza, all'ospedale dove Denise è in cura, le ricerche proseguono, [illegible] a quelle condotte dall'associazio[illegible] «Maria Verga», composta dai familiari di bambini che hanno vissuto [illegible] vivono [illegible] questa malattia.

Pure i radioamatori di tutta la provincia continuano la loro opera volontaria di sensibilizzazione. Con le radio inviano messaggi in tutta Europa alla ricerca di un donatore per la piccola Denise. [cr. ro.]

Uno strappo alla regola degli «under 12»: «E' un errore pensare che l'età evolutiva si fermi alla pubertà»

Ora l'Ospedaletto cura anche i diciottenni

Ma solo in ortopedia, per alleggerire la divisione del «civile»

L'ospedale infantile. In ortopedia i posti letto disponibili sono 25 e si possono utilizzare anche quelli riservati ai genitori

ALESSANDRIA. All'ospedale infantile «Cesare Arrigo» potranno essere ospitati anche i pazienti «più grandi», ma solo nel reparto di ortopedia e traumatologia.

Da due mesi, infatti, è stato predisposto dalla direzione sanitaria - [illegible] richiesta dei medici e del primario [illegible] ortopedia all'infantile - che assieme ai più piccoli possano [illegible] ricoverati anche i pazienti che abbiano compiuto i diciotto anni in modo da alleggerire il lavoro nella divisione per adulti.

«Erroneamente si pensa che l'età evolutiva riguardi solo la fase prepuberale, [illegible] invece si estende talvolta di qualche anno» sottolinea Gian Piero Bagliani, primario dei reparti di ortopedia sia all'ospedaletto che [illegible] «Santi Antonio e Biagio».

I posti letto disponibili nel reparto del «Cesare Arrigo» sono 25. «In questo periodo sono stati occupati quasi tutti - aggiunge Bagliani - Se si rendesse necessario però, si possono utilizzare anche i letti a disposizione per le mamme che sono ospiti del reparto quando i ricoverati [illegible] bambini piccoli. Ovviamente i ragazzi più grandi possono rimanere da soli».

La decisione di estendere i ricoveri agli «over 12», si è resa [illegible] anche per sgravare di lavoro sia il reparto di ortopedia dell'Ospedale che [illegible] Dea, dipartimento emergenza e accettazione.

«Al pronto soccorso c'è sempre molta affluenza - dicono gli infermieri - ma se dopo l'urgenza e le prime cure, nel "post trauma" c'è la possibilità di ricoverare i pazienti più giovani all'infantile [illegible] traggono vantaggio anche coloro che [illegible] ricoverati nel reparto per adulti, che in questo modo non sarebbe più tanto affollato».

[illegible] Mariotti

[illegible] USL

La Cgil non è d'accordo

ALESSANDRIA. Richiesta di chiarezza sulla riforma sanitaria da parte dei sindacati all'assessore regionale Bianca Vetrino. La segreteria della Cgil funzione pubblica, [illegible] un comunicato, sottolinea [illegible] punti che ritiene essenziali: «Il sindacato giudica positivamente il progetto presentato dall'assessore alla sanità per quanto riguarda i distretti [illegible] si conferma la necessità [illegible] un loro ulteriore rafforzamento qualitativo». Ma non è d'accordo sulla riduzione delle usl da sette a due: «Non tiene conto delle caratteristiche territoriali» Infine chiede che la rete ospedaliera [illegible] [illegible] «qualificata e razionalizzata attraverso un progetto regionale che dia autonomia di bilanci, [illegible] contabilità di sistema informativo, [illegible] gestione sanitaria e altro». Inoltre, secondo la Cgil, «per non disperdere gli aspetti positivi delle strutture ospedaliere e correggere quelli negativi non sarebbe utile avere "tante piccole aziende ospedaliere" che rischiano di essere soffocate dalle più grandi, ma garantire alti livelli di autonomia a tutti gli ospedali della provincia». [a. m.]

L'assessore regionale Bianca Vetrino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

I tempi [illegible] risposta del «186» [illegible] Sip

[illegible] fa riferimento alla lettera pubblicata il 17 agosto, «Il tempo d'attesa per un telegramma», e si premette che il servi[illegible] telegrafico della provincia transita attraverso i centri raccolta telegrafici di Alessandria telegrafo principale, Casale, Acqui e Novi. L'accettazione [illegible]ei telegrammi tramite il «186» avviene col sistema computerizzato cosiddetto Acdi/Pt che consente all'utente, una volta composto il 186, di mettersi in contatto con il servizio dettatura telegrammi, formulando il proprio numero telefonico e attendendo senza riagganciare.

Pertanto, contrariamente a quanto avveniva [illegible] passato, non occorre più alcuna prenotazione per essere richiamati dall'operatore telegrafico al proprio [illegible] telefonico.

E' ovvio che l'utente, dopo aver telefonato al 186 e aver composto il proprio numero, ha erroneamente riagganciato l'apparecchio anziché restare in linea secondo le istruzioni.

Si reputa opportuno precisare gli orari di accettazione telegrafica tramite il 186 col sistema computerizzato Acdi/Pt: uffici telegrafici di Alessandria e Casale - dal lunedì al sabato - dalle 8 alle 19,30; uffici Pt [illegible] Acqui e Novi - dal lunedì al venerdì - dalle 8 alle 19,15 e il sabato dalle 8 alle 13,30; dopo tale orario e nei giorni festivi, la composizione del 186 mette in contatto l'utente con l'ufficio telegrafico principale di Torino che, non essendo [illegible] dotato di sistema computerizzato, effettua la chiamata su prenotazione dopo che l'utente ha riagganciato l'apparecchio.

Non sembra, dalla lettera pubblicata, che l'utente abbia composto il 186 in orari che prevedono il collegamento con l'ufficio telegrafico di Torino, per cui nessuna attesa si sarebbe verificata qualora, dopo la composizione del proprio numero, non avesse riagganciato. Nonostante il periodo di Ferragosto il traffico telegrafico tramite il 186 è stato smaltito [illegible] celerità e [illegible] tempo di attesa si è verificato per la ricezione della dettatura telegrammi.

Dr Giuseppe Di Bella
direttore provinciale P.T.

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San [illegible]: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible]sino: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 865.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]CIE [illegible] TURNO

Ad Alessandria oggi di turno dalle 9 alle 19,30, *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265.877 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del gior[illegible] successivo (svolge servizio [illegible] [illegible] urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di tur[illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande ab[illegible]te, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747.
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VIII 2, tel. 452.398.
Novi Ligure: *Valletta*, [illegible] [illegible] 1, tel. 2331.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, [illegible]. 80341.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, [illegible]. 861.939.
Valenza: *Ballingeri*, corso Garibaldi 88, [illegible]. 943.358.

[illegible]

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

ACQUI TERME

[illegible] **SPOSERANNO.** Giovanni Viserale, tecnico Sip, [illegible] Cinzia D'Emilio, insegnante; Maurizio Benzi, imprenditore, con Daniela Montanari, impiegata; Marco Giuso, insegnante, con Giovanna Norendo, educa[illegible] professionale; Giovanni Drago, litografo, con Monica Marenco, impiegata; Giovanni Maiello, idraulico, con Raffaella Boldo, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta ha scelto i [illegible] che ospiteranno gli uffici del giudice di pace di **Ovada**: sono quelli dell'intero piano rialzato del condominio di via Torino 28. Il contratto parte dal 1 settembre e avrà una durata [illegible] sei anni. Il canone mensile è di 2 milioni, ma saranno [illegible] carico del Comune anche [illegible] milioni necessari per ristrutturare l'alloggio. Le spese dovrebbero essere rimborsate [illegible] Roma.

● All'ufficio Ecologia [illegible] [illegible] si raccolgono le domande di finanziamento che il Comune concede a chi vuole sostituire le lastre in amianto [illegible] con coperture di materiale innocuo. Vengono concesse [illegible] mila lire per ogni metro quadrato di materiale sostituito, fino ad un massimo di quattro milioni. Per avere informazioni si può telefonare [illegible] municipio allo 0142/444.311.

[illegible]

MOSTRA

Ad Ovada i lavori degli anziani

Nella Civica Biblioteca di Ovada, in piazza Cereseto, è aperta la mostra allestita dal Centro amicizia anziani. Sono esposti oggetti antichi e lavori artigianali del Centro ovadese. La rassegna resterà aperta al pubblico fino [illegible] 1 settembre. L'orario per le visite [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

[illegible]

L'Aeronautica elegge la bella

[illegible]el panorama provinciale delle bellezze, si affaccia ora anche «miss Arma Aeronautica». L'iniziativa è dei presidenti e dei consigli direttivi di Tortona e di Novi Ligure dell'Associazione Arma Aeronautica, che per [illegible] nerdì, alle 21, propongono una festa [illegible] Le Piscine di Villaromagnano. Durante la manifestazione, avverrà anche l'elezione della miss.

[illegible]

In cantiere il bollettino valenzano

A Valenza, con la riapertura dell'Informagiovani di piazza XXXI Martiri, è stato messo in cantiere il quarto numero del periodico che da cinque mesi [illegible] entrato a far parte della realtà cittadina: «Il foglio». La redazione si riunisce ogni giorno ed è composta da undici giovani. Chi vuole partecipare alle riunioni o redarre articoli, può recarsi all'Informagiovani in questi orari: lunedì, dalle 15 alle 19; martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; sabato, dalle 9 alle 12.

SERVIZI

In corriera dal Tortonese a Oropa

Sino a metà settembre, è in funzione il servizio di collegamento festivo tra Tortonese-Valen[illegible] e il Santuario di Oropa. Viene svolto dalle autolinee valenzane Giuseppe Russo [illegible] questo orario. Partenza alle 6,30 da Tortona (stazione autolinee), Castelnuovo Scrivia, Isola S. Antonio, Sale, Grava, Bassignana, Valenza (7,30), Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo S. Martino, Frassineto (8,05). L'arrivo al santuario è previsto per le 9,20. Il ritorno è alle 17.

Sempre difficile risolvere la crisi: si fa anche la proposta di una «staffetta»

Acqui, sindaco a rotazione?

Rifondazione: «Tocca alla dc la prima mossa». La Lega insiste sulle elezioni: «Abbiamo già sottoscritto le dimissioni, ne bastano altri sette». Bosio: «Pagate le tasse a noi»

[illegible]

[illegible]

Incendio divampa in cascina in fumo [illegible] quintali [illegible] fieno

Oltre 200 quintali di fieno e 20 di legna [illegible] bruciati l'altra notte nell'incendio [illegible] una cascina a Francavilla Bisio, in via Roma, di Alessandro Grosso, 75 anni. Danni per 25 milioni.

FRASSINELLO

Rubano oggetti preziosi nella [illegible] [illegible] [illegible] giovane

Ladri in azione in pieno giorno a Frassinello. In due hanno rubato preziosi per 1 milione [illegible] casa di Patrizia Grosso, [illegible] anni.

[illegible]

Motociclista [illegible] ospedale dopo scontro a Voghera

Guarirà in [illegible] [illegible] Carlo Gatti, 30 anni, di Retorbido: sulla sua Yamaha 600 si è scontratao a Voghera, in via Mentana, con l'auto di James Salvagni.

[illegible]

I funerali dello studente morto in auto [illegible] Capriata

Si celebrano oggi alle 9, [illegible] Novi nella chiesa di San Nicolò, i funerali di Mirko Fava, lo studente di 16 anni morto in un incidente d'auto sabato [illegible] Capriata.

ACQUI TERME. Sindaco e giunta a rotazione? Questa è l'ultima idea che circola nei corridoi di Palazzo Levi. Dopo le dimissioni di [illegible] e giunta liberal-leghista, pare che non vi siano in vi[illegible] prima di metà settembre possibili sol[illegible] per il governo della città.

Ma in questa situazione di stallo a chi il compito di scaglia[illegible] la prima pietra? «C'è chi ha più responsabilità chi ne ha [illegible] meno - dice Salvatore Olia di Rifondazione comunista - noi siamo tra questi ultimi. I partiti di centro, come la democrazia cristiana, che ha i "numeri" deve fare delle proposte agli altri gruppi». La dc fa sapere che non ha preclusioni: «Stiamo facendo ogni sforzo - dice Romano Gelati - per dare una soluzione alla cri[illegible], con un programma, anche se limitato, che risolva i problemi della città: rifiuti, termalismo, occupazione».

La soluzione, se [illegible] verrà, non prevede coinvolgimenti della Lega, che [illegible] canto [illegible] si muove per arrivare alle elezioni. Il sindaco Bernardino Bosio nell'ultima riunione del Consiglio [illegible] proposto a tutti i consiglieri di dare le dimissioni, per provocare l'autoscioglimento dell'assemblea e andare al voto a novembre. «Sul documento di scioglimento ci sono già nove firme, è sufficiente che altri 7 consiglieri con [illegible] stessa nostra volontà politica sottoscrivano le dimissioni, per andare a votare a novembre e non a maggio, permettendo così al nuovo sindaco di presentare il bilancio per il 1994, entro febbraio, garanten[illegible] un governo nei prossimi quattro anni».

Palazzo Levi. La prossima seduta del Consiglio è prevista per il 6 settembre

Per vedere come andrà a finire la crisi a Palazzo Levi bisognerà aspettare la prima settimana di settembre: il 6 si riunirà di nuovo il Consiglio comunale, forse quello decisivo per dare una nuova amministrazione alla città.

Ma oltre a questo problema c'è l'interrogativo: a chi pagare le tasse? La proposta del sindaco [illegible] Milano, Marco Formentini, ha fatto proseliti in provincia ed in particolare ad Acqui, che [illegible] stato il primo comune in Piemonte ad ave[illegible] [illegible] primo cittadino leghista.

[illegible] sarò [illegible] sindaco inviterò i cittadini a versare le tasse sul conto corrente indicato da Formentini - dice Bosio - se non [illegible] sarò più verserò le mie tasse secondo quanto indicato dalla Lega. Nei prossimi giorni ci sarà un incontro a Milano per definire i particolari di questa iniziativa». In città la proposta ha buo[illegible] possibilità [illegible] riuscita, visto che gli elettori del Carroccio a dicembre furono quasi [illegible] [illegible] per cento. **[r. al.]**

Sono i novesi che devono aprire nel market «I Giovi»

Tangentopoli e Pozzolo i negozianti in allarme

POZZOLO. Il centro [illegible]ciale «I Giovi» verrà regolarmente aperto il 29 settembre, [illegible] l'inaugurazione slitterà [illegible] data da destinarsi? E' l'interrogativo che centinaia di persone si sono poste ieri, alla notizia del coinvolgimento [illegible] Tangentopoli [illegible] dell'arresto [illegible] Giosuè e Zeno Maritan, i titolari della «Extramarket», la società novarese che ha ottenuto [illegible] Regione [illegible] licenza per l'insediamento del market sull'area dell'ex fabbri[illegible] di lampadine «Fulgens».

I più allarmati sono i giovani pozzolesi in attesa di assunzione [illegible] supermercato. Sono 54 tra commessi, impiegati e operai, molti dei quali hanno già preso parte a corsi di preparazione al lavoro che dovranno svolgere nel [illegible] [illegible] commerciale. Ma si sono preoccupati quegli esercenti novesi che hanno affittato un locale del maxi-market, con l'intento [illegible] aprire un altro negozio. Proprio loro, in mattinata, hanno tempestato di telefonate la sede amministrativa della «Extramarket», per avere chiarimenti in merito all'intera vicenda.

«E il direttore commerciale della società, dottor Pezzano, ha garantito che il supermercato pozzolese aprirà il 29 settembre - afferma [illegible] titolare della profumeria bigiotteria "Noi due", di via Girardengo -. D'altra parte, [illegible] ricevuto lunedì [illegible] lettera [illegible] conferma della data d'inaugurazione, e non potevamo [illegible] credere che gli eventi fosse[illegible] precipitati in 24 ore». «Ci è stato anche comunicato che il [illegible] settembre si terrà [illegible] incontro tra i responsabili della ditta novarese e i commercianti del Novese - aggiungono i titolari della gioielleria Rizzo di via Garibaldi, che apriranno a "I Giovi" un punto vendita -. Nella riunione saranno definiti gli ultimi dettagli».

Inaugurazione il 29 settembre. Il nuovo market «I Giovi» realizzato a Pozzolo

Sembra inoltre che [illegible] sussi[illegible] problemi per le pratiche che Giosuè e Zeno Maritan de[illegible] completare prima di poter iniziare l'attività a Pozzolo. Se i due fratelli resteranno in carcere, potranno delegare altri soci.

Ma non è escluso che nelle prossime [illegible] agli imprenditori novaresi vengano concessi gli arresti domiciliari. Intanto l'inchiesta della procura della Repubblica di Como prosegue.

Dovrà essere accertato dagli inquirenti se anche in Piemonte Giosuè e Zeno Maritan abbiano [illegible] le concessioni per l'apertura di supermercati attraverso [illegible] versamento [illegible] tangenti. Finora, è venuto alla luce un gi[illegible] di mazzette da oltre [illegible] miliardo e mezzo per realizzare un market nelle Marche.

Massimo Delfino

Ieri mattina sull'A26, vicino a Ovada: la vittima ha 22 anni

Automobile vola da viadotto [illegible] un giovane, due feriti

OVADA. Un morto e due feriti in un incidente accaduto ieri mattina sull'autostrada dei Trafori, nelle vicinanze di Ovada. Un'auto è volata da un viadotto e si è incendiata. A bordo tre giovani di Fagnano Olona, in provincia di Varese, che rientravano a casa dalle vacanze. La vittima [illegible] Roberto Moroni, [illegible] anni; i feriti: Riccardo Giani, di 20, e Antonio Curci, di 21.

L'incidente è accaduto al viadotto Stura 5 dell'A26, nel territorio di Belforte, appena pri[illegible] della galleria artificiale, sulla carreggiata Nord. La Fiesta turbo su cui viaggiavano i tre era guidata da Riccardo Giani [illegible], secondo gli inquirenti, viaggiava ad una discreta velocità. Nei pressi del viadotto c'è una strettoia per lavori, e la terza corsia non è percorribile. Probabilmnete il conducente, quando ha visto la segnalazione relativa alla strettoia, ha sterzato violentemente e la Fiesta [illegible] finita contro il guard rail.

La vettura ha divelto la prima protezione, superato d'un balzo la seconda ed è precipitata nel vuoto, andando a fermarsi dopo un volo di una decina di metri su una sorta [illegible] sperone. Nell'urto con il guard rail il conducente e Curci, che gli era seduto accanto, sono stati sbalzati dall'abitacolo (evidentemente non indossavano la cintura di sicurezza) e si sono fermati sull'asfalto. Moroni, che era sul sedile posteriore, è volato con l'auto, è stato sbalzato al momento dell'urto con il terreno ed è quindi volato per alcune decine [illegible] metri a valle. La Fiesta intanto si è incendiata.

Sotto accusa la velocità elevata. Il tratto dell'autostrada [illegible] Trafori nel quale ieri è [illegible] [illegible] giovane, che tornava a casa dopo le vacanze

Sono scattati i soccorsi. Sono giunti gli agenti della stradale, i vigili del fuoco e i militi della Croce verde. Moroni è spirato in ospedale a Ovada. Gli altri due giovani sono stati trasferiti ad Alessandria. Guariranno in circa un mese. **[r. bo.]**

Spettacolo e rogo

Oltre 10 mila sullo Scrivia per i «fuochi»

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Difficile quantificare [illegible]tamente, ma di sicuro c'erano oltre 10 mila persone, forse 15 [illegible]. Sono arrivati anche dalla Liguria». Soddisfatto il sindaco Gianfranco Isetta: i fuochi artificiali, tradizionale punto di forza della festa del paese, lunedì sera non hanno tradito le aspettative.

Qualche momento d'ansia però c'è stato, prima per il vento che ha rischiato di far saltare la serata, poi per le scintille che hanno provocato un principio d'incendio. Ma Isetta minimiz[illegible] «Niente [illegible] grave, a volte succede. Noi del Comune comunque eravamo pronti ad intervenire, anche con le ruspe. Abbiamo avvertito i vigili del fuoco per sicurezza, ma non ce n'era bisogno». Infatti quando [illegible] arrivati da Tortona il fuoco era già spento.

Poi, [illegible] le strade di accesso al paese venivano bloccate da un lungo incolonnamento di auto che «sfollavano», le note dell'orchestra han[illegible] [illegible]to la fine della festa. **[a. r.]**

[illegible]

PSICOSI [illegible]

Segnalati globi luminosi [illegible] «esseri d'acciaio», l'ultimo caso a Retorbido

Un'invasione di Ufo in Oltrepò

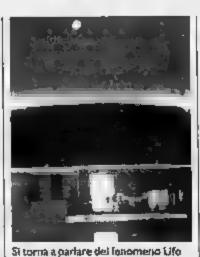
Avvistamenti ogni giorno: aperta un'inchiesta

VOGHERA. Qualcuno ne è certo: i «marziani» stanno per sbarcare in Italia e come punto di appoggio hanno scelto il Vogherese. Da due mesi a questa parte [illegible] è susseguita in Oltrepò [illegible] serie continua di avvistamenti di oggetti volanti non identificati.

Gli avvistamenti si sono iniziati [illegible] luglio e proseguono con insistenza giorno dopo giorno, sempre nella stessa ampia zona lombarda. Le segnalazioni sembrano però spostarsi lungo un [illegible] da Est ad Ovest. [illegible] visto che l'altro giorno [illegible] segnalazione è arrivata da Retorbido, vicino a Rivanazzano, non è escluso che altri avvistamenti avvengano prossimamente pure nel confinante Tortonese.

L'ultimo Ufo è stato visto da Francesco Brocchetta, un cuo[illegible] [illegible] 34 anni abitante a Voghera in via Identici 12: «L'altra [illegible] ero a Retorbido con alcuni amici e in aria, non lontano da me, ho notato distintamente un oggetto luminoso di colore giallo. Era un globo avvolto da [illegible] elettrici. Si è mosso lentamente per una quindicina di secondi, poi è scomparso».

Il primo avvistamento in Oltrepò è della mattina del 9 luglio, nei pressi di Broni. Domenico Cesarini, [illegible] agricoltore di 60 anni, mentre lavora i campi con il suo trattore, incontra «cinque esseri d'acciaio alti almeno due metri». Corre in pae[illegible] per dare l'allarme. Arrivano i carabinieri e sul terreno scoprono chiazze di erba bruciata. Per controllare la situazione, l'Aeronautica del vicino aeroporto di Piacenza invia due elicotteri. Il giorno dopo altro avvistamento in Val Schizzola. Vengono segnalati ancora esseri alti due metri, lucenti come l'acciaio, che si muovono con fare sospetto.

Il 21 luglio E.T. arriva a Borgo Priolo. L'Ufo avvistato ha [illegible] diametro di 40 metri, rimane per dieci minuti fermo in aria abbagliando i coniugi Fiori con una luce rossa fortissima. Vengono anche chiamati i carabinieri. Il [illegible] luglio nella vicina Lomellina un oggetto volante non identificato è avvistato da più di 40 persone.

Si torna a parlare del fenomeno Ufo

Nella prima quindicina di agosto, anche gli Ufo si prendono una vacanza, pronti però a tornare [illegible] attività il 21, quando Renzo Lorini, 65 anni, vede a Sant'Alberto di Butrio un globo rischiarato da una luce verde. Stesso avvistamento a Montalto Pavese. E adesso tocca a Retorbido. Poi Voghera, Tortona e forse Alessandria?

C'è di che interessare il Cisu, Centro italiano studi ufologici, che ha sede [illegible] Torino in [illegible]o Brescia: «In effetti, il nostro Centro ha aperto un fascicolo sulle [illegible] osservazioni ufologiche che a più riprese hanno interessato la zona» commenta Paolo Fiorino, coordinatore del Centro.

Gli Ufo stanno per arrivare. O forse sono già tra [illegible].

Daniele Salerno

Casale, dopo l'esposto dei negozianti i carabinieri creano pattuglie a piedi

Multe ai teppisti di via Roma

Prime contravvenzioni. Nel mirino ci sono soprattutto coloro che, adulti o ragazzini sfrecciano in bicicletta sotto i portici. Un commerciante: «Speriamo si continui così»

CASALE. I ragazzi discoli, che si divertono a sfrecciare in pattini o, peggio, in bici sotto i portici del centro storico facendo il «pelo» ai commercianti che sporgono il [illegible] fuori dal negozio o ai passanti, devono ora fare i conti direttamente con i carabinieri. Fino a pochi giorni fa erano i negozianti a gridare, a lamentarsi, a lanciare improperi contro «gli scalmanati che disturbano la quiete e il vivere civile in via Roma e nelle zone circostanti». Ora, dopo l'esposto inviato al sindaco in cui viene chiesto un intervento deciso, per far fronte al problema sono stati mobilitati i militari.

«Nonostante l'organico ridotto, anche a causa delle ferie - [illegible]entano alla caserma di corso Giovane Italia -, abbiamo istituito servizi di pattugliamento a piedi per tutta via Roma, sotto i portici lunghi e corti, nelle vie attigue, per rimproverare e multare chi non si comporta civilmente».

Più controlli in via Roma. I portici lunghi e corti non saranno più «a rischio»

Le prime contravvenzioni sono già [illegible]ttate: per quanti circolano in bicicletta sotto il porticato che costeggia buona parte della strada più importante della città e per coloro che utilizzano i marciapiedi del centro come pista per lo skate boards. «Per lo più sono minorenni, quindi la multa viene notificata ai familiari» spiegano i carabinieri. Si parte da 30 mila lire.

«Spe[illegible] che la presenza dei militari funzioni da deterrente nei confronti di chi non si sa comportare civilmente» commenta Giuseppe Armani, il fotografo di via Roma che aveva promosso la petizione tra negozianti e abitanti della zona, infastiditi ed esasperati dagli schiamazzi e soprattutto dagli atteggiamenti ritenuti spavaldi ed esuberanti di alcuni ragazzi.

«Siamo stati costretti a rivolgerci al sindaco, perché la situazione era diventata insostenibile e, in taluni casi, anche pericolosa - prosegue Armani -. Gli anziani rischiano di cadere per uno sgambetto, le mamme con i loro bambini non si fidano più a frequentare via Roma».

Anche i titolari dei bar con i dehors sotto i portici si [illegible] lamentati, perché le scorribande proseguivano [illegible] i tavolini all'aperto, creando disagi tra i clienti.

Gilberto Poggio, titolare di un negozio di abbigliamento, è soddisfatto della decisione di intensificare i controlli con l'impiego dei carabinieri: «Speriamo che questi servizi continuino, [illegible] solo per [illegible] i ragazzini in monopattino che, a partire dalle 8 del pomeriggio, si scatenavano sotto i portici, creando pericolo soprattutto per gli anziani a passeggio. E' bene che siano richiamati, [illegible] necessario multati, anche coloro che viaggiano in bicicletta sotto il porticato. Non sono solo giovani, spesso sono adulti».

Intanto, oltre allo speciale servizio di pattuglia a piedi, partito in questi giorni, prosegue quello consueto svolto sia dai carabinieri sia dalla polizia con la presenza di «gazzelle» e «pantere» soprattutto negli orari di punta, quando via Roma è particolarmente affollata.

Anche i vigili urbani, impegnati tra l'altro a controllare il rispetto della zona blu, sono stati invitati a contribuire al ripristino del rispetto del vivere civile nelle vie del centro.

[illegible] Mossano

L'«arredo»

Sono in arrivo i «salotti»

CASALE. Creare piccoli «salotti» per una sosta in centro storico. E' quanto si propone il Co[illegible] con il nuovo arredo urbano. La giunta ha stanziato nell'ultima riunione [illegible] 150 milioni: saranno destinati alla sistemazione di panchine, fioriere e illuminazione.

La creazione dei «salotti» s'inizierà ai primi di settembre negli slarghi di via Roma, in piazza Santo Stefano e in largo Lanza (al posto della criticata fontana demolita qualche mese fa). Accanto a panchine che si fronteggiano saranno sistemate fioriere in tufo, simili a quelle installate in piazza Mazzini.

Rivoluzione anche per i portici corti: saranno ristrutturati completamente. Sarà posata una nuova pavimentazione in sienite e marmo e cambierà l'illuminazione. «Se la nuova pavimentazione avrà successo la replicheremo anche sotto i portici lunghi» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone che ha curato il progetto di arredo urbano.

Almeno per ora, invece, è stato abbandonato il piano che prevedeva la costruzione di due fontane in piazza S. Stefano e al fondo di [illegible] Roma, dalla parte di piazza Mazzini. Nell'ambito della ristrutturazione del centro storico il Comune [illegible] anche studiando un piano che prevede norme rigorose per la ristrutturazione dei palazzi. [t. f.]

A Rosignano e in Val Cerrina, allagamenti a Casale

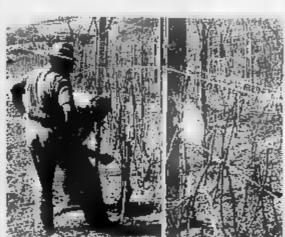
Grandinata sulle colline danni all'uva e alle auto

CASALE. Nubifragio sul Monferrato nella tarda [illegible] di lunedì. Verso le 22,30 a Casale e in gran parte dei paesi collinari ha cominciato a cadere la pioggia. Verso l'una, ma solo sulle colline, soprattutto nella zona di San Giorgio e in Val Cerrina, si è abbattuta una grandinata [illegible] danni alle viti e alle altre coltivazioni.

In città la pioggia ha creato problemi intasando tombini e allagando strade. Disagi per gli spettatori del cinema all'aperto, che per alcuni minuti si [illegible] dovuti rifugiare sotto i portici di Palazzo Cova (nel cui giardino sono proiettati i film), anche se la proiezione [illegible] è stata interrotta.

Più grave la situazione in collina. Diversi i danni registrati a San Giorgio. «Qualcuno ha lamentato ammaccature alla carrozzeria dell'auto. Il vento e la grandine hanno inoltre danneggiato molte coltivazioni» dicono in municipio. Guai alle coltivazioni anche a Rosignano «dove, anche se in zone piuttosto circoscritte e adiacenti al confine con Ozzano, i [illegible] [illegible] stati notevoli» commenta Giu[illegible] Ravizza, della Cascina Madonna delle Grazie.

«A Cella Monte le coltivazioni non hanno invece subito gravi danni - dice Franco Pigino, dell'azienda Villa Perona -, ma certo un'altra grandinata così potrebbe compromettere i raccolti e la vendemmia».

A Rosignano il temporale ha danneggiato leggermente il palco su cui si [illegible] esibita domenica l'orchestra «Cello Mania» in occasione della festa dedicata al liutaio Morano. Danni per la grandine a Cerrina, Odalengo Grande (e in particolare a Cicengo). Nella zona di Mombello sono [illegible] rovinate diverse autovetture. [t. f.]

La grandine l'altra [illegible] ha danneggiato i vigneti in alcuni Comuni della Valle Cerrina. A Casale la pioggia ha causato l'allagamento di alcune strade

Nel weekend sarà rievocato un episodio storico

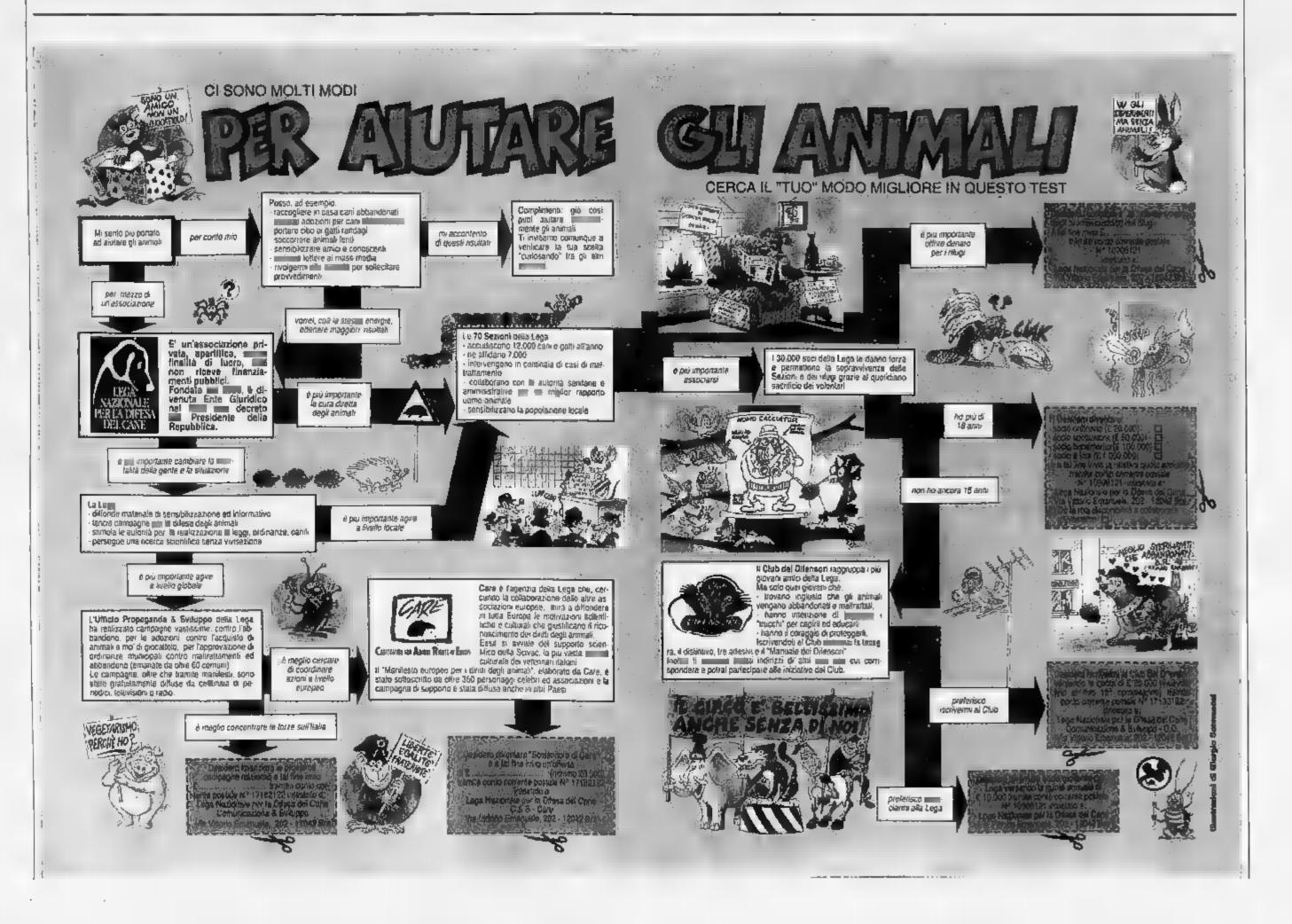
Mombaldone festeggia rivivendo il Quattrocento

[illegible] Un passo indietro nel passato per la festa del paese. Si risalirà di cinque secoli, rievocando un episodio di cui furono protagonisti il principe Sforza e la marchesina Del Carretto. L'iniziativa è curata dal Gruppo storico di Mombaldone formato lo scorso anno da alcuni appassionati, [illegible] la Pro loco, il Comune e la Comunità montana Langa astigiana.

Il programma si avvierà sabato [illegible] l'apertura dell'Osteria del borgo, allietata da musiche e canti medievali. Il borgo rievocherà i festeggiamenti della vigilia del matrimonio tra la Marchesina Gertrude Del Carretto e il principe Galeotto Sforza. Colpo di scena: alcuni briganti tentano di rapire la pro[illegible] [illegible] e di impadronirsi della dote e dei regali di nozze. I popolani reagiscono e hanno la meglio sui briganti.

Domenica alle 16,30 ci sarà l'incontro ufficiale dei cortei delle due casate con figuranti in costume; alle 17,30 il corteo, con musica, saltimbanchi e giocolieri, andrà alla chiesa e alle 18 ci sarà la visita del feudo. Per le vie del paese saranno rappresentati antichi mestieri.

Alle 21 ci sarà la cena con menù medievale. Tra i piatti: torte di erbe con riso e di uova con erbe; lingua di bue con sale e acciughe con sapori di bosco, zuppa di ceci e fagioli, «porco rostio con spezie et cotto cum legno di rovere», torte di mandorle e nocciole e con mostarda e frutti di bosco. Per la [illegible] [illegible] gradite prenotazioni al numero 0144/91.503. [r. s.]

Ovada, la minirassegna prosegue stasera al Don Salvi

I nuovi ritmi del jazz

In pedana alle 21 il contrabbassista Bonaccorso, il trombettista Casati ed il chitarrista Menconi. Sono noti in ambito nazionale

OVADA. Dopo il successo della prima serata, una settimana fa, dedicata alla mini-rassegna «Ovada Jazz '93» con l'esibizione dei musicisti Daniele Cavallanti, Tiziano Tononi e Piero Leveratto, il Gruppo due sotto l'ombrello propone questa sera, alle 21 [illegible] Don Salvi, un secondo appuntamento. Questa volta a salire sul palco tocca al Trio in jazz, composto [illegible] tre artisti molto noti e apprezzati per le loro collaborazioni con i massimi esponenti italiani e stranieri di questo genere musicale, quali Billy Cobhan, Tullio de Piscopo, Natalie Cool.

Fanno parte del gruppo il contrabbassista Rosario Bonaccorso, abituale [illegible]ompagnatore [illegible] di Iva Zanicchi a «Canale 5», il trombettista Giampaolo Casati, che lavora stabilmente [illegible] l'orchestra di Gianni Basso (si [illegible] rivelato, insieme a Bonaccorso, [illegible] estivi [illegible] Giorgio Gaslini a Diano Marina), e il chitarrista Alessio Menconi, proveniente dal quartetto for[illegible] con Flavio Boltro, Piero Leveratto e Manhu Roche.

Il Trio in jazz, privo del batterista, che si esibi[illegible] solo a seconda delle occasioni, [illegible] presenta questa sera ad Ovada in una formazione piuttosto insolita [illegible] panorama del jazz, [illegible] la quale mira a produrre nuovi tipi di sonorità e [illegible] impressioni musicali. Come trio, i musicisti traggono ispirazione dalle vecchie formazioni senza «ritmica» e affidano il ruolo del pianoforte alla chitarra, che in alcuni programmi rende omaggio al mito di Jimi Hendrix.

Quindi, oltre al richiamo per i musicisti di particolare valore che saliranno sulla pedana, ci sono motivi in più, per sollecitare l'attenzione degli appassionati di jazz.

Anche questo concerto si svolge nel cortile del ricreatorio Don Salvi, divenuto [illegible] pun[illegible] di riferimento di molte iniziative estive per [illegible] del comitato che si è costituito per raccogliere i fondi necessari a rendere agibile l'antico Teatro Splendor. E' una struttura che fa parte del complesso ricreativo realizzato dal compianto don Giuseppe Salvi.

La rassegna «Ovada Jazz '93» sarà completata con un terzo appuntamento in programma venerdì 3 settembre e particolarmente atteso. E' prevista la esibizione di un altro prestigioso [illegible] gruppo, l'Atipico trio, con Carlo Actis Dato, Sandro Carino e Piero Ponzio.

Renzo Bottero

TURISMO

Pomeriggio fra i castelli

OVADA. E' in programma oggi il secondo tour «Visita dei borghi e castelli dell'Alto Monferrato». L'iniziativa è del Consorzio turistico dell'Ovadese, che per l'occasione mette gratuitamente a disposizione dei turisti pullman di gran turismo.

E' previsto il secondo dei due itinerari messi a punto dagli organizzatori, [illegible] parteza da Ovada per Silvano d'Orba, dove [illegible] programmata una sosta [illegible] veduta panoramica della vallata d[illegible] sugge[illegible]iva posizione del castello. Si proseguirà per Castelletto d'[illegible]rba e quindi per Montaldeo, per la visita [illegible] maniero dei Doria, e per il centro storico e il castello medioevale di San Cristoforo. Si raggiungerà poi [illegible] Grimalda, dove si potrà [illegible] sulla Rotonda Marconi, [illegible] sorta di terrazzo sulla vallata di Ovada. Anche a Rocca Grimalda [illegible] prevista la visita al borgo medioevale.

La partenza dei pullman è alle 14,20 dal piazzale della stazione centrale [illegible] Ovada e alle 14,30 da piazza XX Settembre. Il rientro in città [illegible] programmato in modo da consentire di usufruire delle coincidenze [illegible] i vari treni. I «tour» [illegible] in programma tutti i mercoledì, fino al [illegible] settembre. Per le prenotazione gli interessati possono telefonare al Consorzio turistico dell'Ovadese dalle 10 alle 11,30 di tutti i giorni feriali (0143/833.892). [r. bo.]

Ionesco in scena oggi a Melazzo

«Il re muore» in una locanda

MELAZZO. Berenger I, re di un regno senza tempo, [illegible] gravemente malato e quando morirà tutto e tutti scompariranno con lui: in scena solo il nulla. E' la commedia «Il [illegible] muore», di Eugene Ionesco, che la compagnia teatrale acquese Gli spicchi porta in scena questa sera alle 21,30 alla locanda «Il giardino».

La storia è una radiografia della vita sociale e moderna, che Ionesco fa in maniera impietosa portando alla luce un mondo schizofrenico di false presunzioni. L'autore distrugge le certezze e le speranze dei personaggi, servendosi anche del linguaggio, [illegible] umano che arriva ad annullarsi diventando «non comunicazione». Vero protagonista è l'uomo che alla fine della vita si accor[illegible] di aver costruito solo sogni, che svaniscono insieme a lui.

Il drammaturgo Eugene Ionesco

Alla fine del [illegible] Berenger I assistono la prima moglie, la regina Margherita, la seconda moglie, la regina Maria, il medico e i fedeli servitori. I personaggi non sono altro che allegorie. Berenger I (interpretato da Franco Ravera) è [illegible] il creatore massimo di sogni, che alla fine cade più [illegible]te perché maggiore è la disillusione. Poi c'è Margherita (Maria Teresa Cameral, depositaria della memoria delle [illegible] passate e presenti, e capace di riportare il re alla realtà poco prima della fine. La regina Maria (Francesca Bonorino) è la [illegible]trice [illegible] sogni e di illusioni, cie[illegible] di fronte alla realtà. A lei si aggrappa il [illegible] tentando invano di rivivere i sogni passati.

Beppe Ricagno è il medico, parodia della sapienza umana, rappresenta la «fisicità» del dolore nell'esistenza umana. la guardia (Paolo De Petris) e Juliette (Patrizia Biorci) sono la [illegible] sottomessa al potere del re, così come ai sogni [illegible] ricordi passati. La massa che anche di fronte all'evidenza resta cieca, pronta a ricominciare daccapo con nuove illusioni: «Il re è morto, viva il re». [a. m.]

GIORNO E NOTTE

ROSIGNANO

Una grigliata chiude [illegible] festa

Termina oggi la festa patronale di Rosignano, voluta dalla Polisportiva. In piazza Paletti, alle 20, grigliata proposta dai cuochi della Pro loco e alle 21 musica con l'orchestra Luigi Gallia.

SEZZADIO

Giochi rioni, hockey [illegible] le scope

Proseguono a Sezzadio i Giochi dei rioni. Oggi, alle 21,30, hockey femminile, con [illegible] scope. [illegible] serata si danza [illegible] orchestra.

BOZZOLE

La festa s'inizia questa sera

Con [illegible] torneo a «Scala 40», s'inizia stasera a Bozzole la festa patronale, che proseguirà sino a lunedì. Tutti i giorni, alla Pro loco, giochi e musica.

FILM [illegible]

Il cartellone oggi in provincia

La consueta panoramica sul film all'aperto oggi in provincia. Ad Alessandria, all'Ambra, alle 22, «Trappola in alto mare»; a Casale, alle 21,45 nel giardino di Palazzo Cova (e in caso di maltempo al Moderno) «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas. A valenza, all'Arena Carducci, alle 21,30, «Il danno», di Louis Malle. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire in ognuna delle tre rassegne.

LU

I dilettanti allo sbaraglio

Dilettanti allo sbaraglio questa sera a Lu: cantanti, musicisti, imitatori e cabarettisti improvvisati [illegible] di guadagnarsi i premi messi [illegible] palio per ricordare [illegible] don Rinaldi.

VALLE S. BARTOLOMEO

Un torneo di tennis tavolo

Per l'agosto vallese, prosegue la festa del sobborgo a Valle S. Bartolomeo. Oggi alle 21 s'inizia il torneo [illegible] tennis tavolo.

CASSINE

Dopo il bagno arriva [illegible] paella

Ogni mercoledì, a Le Piscine di Cassine, paella. Prenotazione obbligatoria. Costo 25 mile lire. (tel. 0144/715.020/715.021).

IL PERSONAGGIO

Da settant'anni liutaio dei grandi violinisti

Arnaldo Morano, 82 anni. Il liutaio conserva il segreto di una vernice «miracolosa» per la sonorità dei violini

SONO stati clienti della sua bottega di Rosignano Uto Ughi, Claudio Abbado, Dino Sciolla e altri grandi della musica. Arnaldo Morano, 82 anni, è forse il più noto liutaio ancora in attività in Piemonte. Sicuramente uno dei più prestigiosi in Europa. In questi giorni [illegible] ha ricevuto il premio «Una vita per il violoncello», assegnato dal festival «Cello Mania» [illegible] Chiaverano, e un riconoscimento del Comune di Rosignano.

Morano ha iniziato a costruire violini a 13 anni. «Suonavo nelle feste di paese, e mi piaceva il violino, così ho cominciato a costruirne uno, - racconta -. [illegible] prodotto uno strano strumento quadrato, una specie di cassetta a forma [illegible] violino. Poi, parlando con musicisti e tanti liutai che ho conosciuto, [illegible] sono via via perfezionato. Ma sempre [illegible] autodidatta».

Da anni Morano ha assunto importanza europea. Nella sua bottega [illegible] anche un segreto: la composizione della vernice con cui pennella gli strumenti e che d[illegible] [illegible] violini una sonorità simile a quella degli strumenti antichi. Una vernice che gli è invidiata dai grandi restauratori europei. Un laboratorio inglese ha cercato di negarne l'esistenza, [illegible] «forse perché non [illegible] riuscito a produrne una altrettanto valida» sostengono gli amici del maestro.

Ma la bottega di Rosignano da tempo [illegible] al centro dell'interesse di tutti i grandi musicisti. «Accardo venne da [illegible] anni fa. [illegible] chiese [illegible] sistemare un piccolo difetto del suo Stradivari, [illegible] violino che oggi varrà [illegible] o 5 miliardi. Poi venne Ughi, anche lui possiede uno Stradivari che il restauratore Hill di Londra [illegible] era riuscito a sistemare in modo adeguato. Aveva ancora un'imperfezione nell'impostazione del manico» racconta Morano. Naturalmente i due grandi maestri furono molto soddisfatti del risultato dei restauri. Per Dino Sciolla, invece, Morano costruì un violino che il musicista ancora utilizza oggi.

Molti si sono rivolti al liutaio monferrino per valutazioni e perizie. Dalle [illegible] mani passati dei Guarneri del Gesù, dei Pressenda e altri pezzi le cui valutazioni commerciali raggiungono cifre a nove zeri.

Di sua produzione sono invece almeno [illegible] violini e viole. Ora Morano non accetta più [illegible] dinazioni. Intesissima invece l'attività con gli allievi. Gli ultimi a cui sta «trasferendo» la propria arte sono Gabriele Negri e Dino Collini.

Tino Ferrarotti

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252 644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8.000	**Dragon** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura del grande [illegible] divo di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Ambra Tel. 252.078 Lire 6000 posto unico Or.: 22	**Trappola [illegible] mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al [illegible]; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] **Avventuroso**
Comunale Tel. 234.240	CHIUSO [illegible] FERIE
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8.000	**The Vanishing** *[illegible] G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza [illegible] nel nulla: il fidanzato [illegible] una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 6000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	[illegible] PERVENUTO
[illegible] Tel. 252.707 Or: 16/18/20/22,25 [illegible] 10.000/8000	CHIUSO [illegible]
ACQUI T. [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 2[illegible] Lire [illegible]	**Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]**
CASALE M. [illegible] Vittoria Tel. 0142/452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7.000	**Lo spacciatore** *di P. Schrader, con W. Dafoe, [illegible] Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore [illegible] New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**
Cine Poli Tel. 452.081	CHIUSO [illegible]
Cova Adagio Tel. 452.816 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Un giorno di ordinaria [illegible]** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [illegible])* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' [illegible]
NOVI L. [illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20/22,20 [illegible] posto unico	**Proposta in[illegible]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moo[illegible] W. Harrelson (Usa '92)* — Lui [illegible] un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e spo[illegible], il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
OVADA [illegible] Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
SERRAVALLE S. Villa Caffarena Tel. (0143) 62.885 Or.: 21,15 L. 7000/4000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. [illegible].328 Or. 20/22 Lire 9000 posto unico	**Notti selvagge** *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**
[illegible] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,30 Lire 6000 posto unico	[illegible] *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
VOGHERA [illegible] Arlecchino [illegible]. (0383) 648.124 [illegible]: 20/22 Lire 9000 posto unico	OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I signori della truffa.** Or.: 16,20; 18,30.
[illegible] p. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3 chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Ladroni di piazza.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/a **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; [illegible] 20[illegible] 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calde notti [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **La [illegible]** Or.: 15,40; 17,25; 19,10, [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE pa B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 4, Chiuso per ferie. Riapertura il 26 ag[illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon, la storia di Bruce [illegible]** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] UNO v. Montebello 8. Domani riapertura: **Il cattivo tenente [illegible]**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sola contro tutti.** Vietato minori 14. Orario: 16,30; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'amante [illegible]gue.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2[illegible] per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] CRT. Bigl. [illegible] 13/18.30) Tel. 8815 241/242. [illegible] verde 1678.07054.
ALFIERI p. Solferino 4 [illegible]. 562 3800 «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brill, Gramari-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mazzon, Salemo, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 996. Stag. in abb. T.S.T. [illegible]-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-19. Dom. riposo). Dal [illegible] proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62 46/54 45.82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da [illegible] 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 16-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La donna senza amore**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'[illegible]**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**
20,30 [illegible] **orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, [illegible]

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Gioco sleale**, film
22,45 **Vietnam addio**, telefilm
23,45 **La luna spezzata**, film

[illegible]
Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Biago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
[illegible] **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Io ti salverò**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Che fine ha fatto Joy Morgan**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
18,30 **Quinta rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, film
22,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm
0,30 **Alien 2 sulla terra**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio
[illegible]
20,30 **Fratelli di sangue**, [illegible]
[illegible] **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**
0,15 [illegible], telefilm

[illegible] 5 Tal
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Cantavino al castello**, musicale
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Due marinai e una ragazza**, film

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Suoni d'Africa**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramake**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
[illegible] **Phantom Kid**, film
22 — **Disconnected**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
0,30 **Grand hotel**, film
2 — **Il mio nome è Bond, James Bond**, film

[illegible] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Speciale Telesu: Piemonte e piemontesi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cavaliere implacabile**, film
22,30 **Pietre vive: il Libano**
23 — **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Noi siamo due evasi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Ecco le tappe della C1 (inizio il 12 settembre), con la novità dei 3 punti per la vittoria

A Trieste il debutto dell'Alessandria

Poi per i grigi un tris di partite senza grossi rischi

IL cervellone elabora, rimescola, poi si blocca. Qualche dato [illegible] combacia. Così ricomincia a rimestare partite, fino a che i calendari [illegible] sono completi. Ieri, a mezzogiorno, l'elaboratore elettronico della Lega fiorentina ha «sfornato» tutte le date della stagione '93/94 dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Un totale di 1530 gare, di cui ben 612 sono della terza serie.

Nel girone A della [illegible] la «sorte», se di sorte [illegible] può parlare, [illegible] stata piuttosto benevola con i grigi dell'Alessandria [illegible] dopo l'ostico esordio [illegible] Trieste potranno tirare il respiro per qualche giornata. Alla seconda di campionato ospiteranno, infatti, il ripescato Carpi, quindi andranno a fare visita al neopromosso Fiorenzuola. E, ancora in casa il match con [illegible]'altra proveniente dalla C2, la Pistoiese. A seguire: Como (casa) Palazzolo (fuori), Bologna (c), Spezia (f), Chievo (c), Empoli (f), Massese (f), Spal (c), Prato (f), Leffe (c), Carrarese (c), Mantova (f), Pro Sesto (c).

Soddisfazione nella sede di via Gentilini. Il segretario De Lazzari: «L'inizio non è dei più ostici, comunque con i nuovi punteggi bisognerà non regalare nulla nelle gare interne».

In effetti, per tutta la serie C varrà la regola [illegible] tre punti in caso di vittoria, mentre per la sola C1 è stata istituita in via sperimentale la norma, già collaudata nel basket, dei playoff e dei playout. [illegible] l'esperimento avrà successo, la formula verrà istituzionalizzata, altrimenti dalla prossima stagione si tornerà all'antico. Le prime classificate di ogni girone di C1 saliranno in B, mentre per la determinazione delle altre due promosse si procederà ai playoff fra la seconda, la terza, la quarta e la quinta classificate di ogni girone. Si disputeranno confronti incrociati con la prima partita in casa del club piazzato peggio. Le squadre vincenti disputeranno un unico incontro [illegible] campo neutro con una delle [illegible] società rimaste in lizza. Discorso analogo varrà anche per le retrocessioni: le ultime [illegible] ogni girone scende[illegible] automaticamente in C2, per le altre quattro si procederà tra quelle piazzatesi tra il quattordicesimo e il diciassettesimo posto.

Il campionato prenderà [illegible] via il 12 settembre e si concluderà il [illegible] maggio. Quattro le [illegible] programmate: 2 e 9 gennaio, 27 febbraio, 3 aprile. Inoltre, le gare della sedicesima di andata verranno posticipate da domenica [illegible] a venerdì 24 dicembre.

Piero Abrate

Serioli, centravanti dell'Alessandria; a destra l'allenatore Ferruccio Mazzola

PRIMA GIORNATA
a: 12.9.93; r: 23.1.94
Carpi-Mantova
Fiorenzuola-Carrarese
Leffe-Prato
Massese-Bologna
Palazzolo-Como
Pro Sesto-Empoli
Spal-Chievo
Spezia-Pistoiese
Triestina-Alessandria

SECONDA GIORNATA
a: 19.9.93 - r. 30.1.94
Alessandria-Carpi
Bologna-Palazzolo
Carrarese-Pro Sesto
Chievo-Massese
Como-Fiorenzuola
Empoli-Spezia
Mantova-Spal
Pistoiese-Leffe
Prato-Triestina

TERZA GIORNATA
a: 26.9.93 - r. 6.2.94
Carpi-Carrarese
Fiorenzuola-Alessandria
Leffe-Chievo
Massese-Prato
Palazzolo-Triestina
Pistoiese-Empoli
Pro Sesto-Bologna
Spal-Como
Spezia-Mantova

QUARTA GIORNATA
a: 3.10.93 - r: 13.2.94
Alessandria-Pistoiese
Bologna-Spezia
Carrarese-Leffe
Chievo-Carpi
Como-Massese
Mantova-Empoli
Palazzolo-Fiorenzuola
Prato-Spal
Triestina-Pro Sesto

QUINTA GIORNATA
a: 10.10.93 - r: 20.2.94
Alessandria-Como
Chievo-Fiorenzuola
Empoli-Carrarese
Mantova-Leffe
Massese-Pro Sesto
Pistoiese-Triestina
Prato-Palazzolo
Spal-Bologna
Spezia-Carpi

SESTA GIORNATA
a: 17.10.93 - r. 6.3.94
Bologna-Chievo
Carpi-Pistoiese
Carrarese-Spezia
Como-Prato
Fiorenzuola-Mantova
Leffe-Empoli
Palazzolo-Alessandria
Pro Sesto-Spal
Triestina-Massese

SETTIMA GIORNATA
a: 24.10.93 - r. 13.3.94
Alessandria-Bologna
Chievo-Triestina
Empoli-Carpi
Mantova-Como
Massese-Palazzolo
Pistoiese-Carrarese
Prato-Fiorenzuola
Spal-Leffe
Spezia-Pro Sesto

OTTAVA [illegible]
a: 31.10.93 - r: 20.3.94
Bologna-Empoli
Carpi-Spal
Carrarese-Mantova
Fiorenzuola-Pistoiese
Leffe-Massese
Palazzolo-Chievo
Pro Sesto-Prato
Spezia-Alessandria
Triestina-Como

NONA GIORNATA
a: 7.11.93 - r: 27.3.94
Alessandria-Chievo
Como-Bologna
Empoli-Palazzolo
Mantova-Pistoiese
Massese-Carpi
Prato-Spezia
Pro Sesto-Leffe
Spal-Carrarese
Triestina-Fiorenzuola

DECIMA GIORNATA
a: 14.11.93 - r: 10.4.94
Bologna-Prato
Carpi-Pro Sesto
Carrarese-Triestina
Chievo-Mantova
Empoli-Alessandria
Fiorenzuola-Massese
Leffe-Palazzolo
Pistoiese-Spal
Spezia-Como

UNDICESIMA GIORNATA
a: 21.11.93 - r: 17.4.94
Como-Pistoiese
Fiorenzuola-Carpi
Leffe-Bologna
Massese-Alessandria
Palazzolo-Carrarese
Prato-Chievo
[illegible] Sesto-Mantova
Spal-Spezia
Triestina-Empoli

DODICESIMA GIORNATA
a: 28.11.93 - r: 24.4.94
Alessandria-Spal
Bologna-Fiorenzuola
Carpi-Triestina
Carrarese-Prato
Chievo-Como
Empoli-Massese
Mantova-Palazzolo
Pistoiese-Pro Sesto
Spezia-Leffe

TREDICESIMA GIORNATA
[illegible] 5.12.93 - r: 1.5.94
Como-Carrarese
Fiorenzuola-Spezia
Leffe-Carpi
Massese-Mantova
Palazzolo-Pistoiese
Prato-Alessandria
Pro Sesto-Chievo
Spal-Empoli
Triestina-Bologna

QUATTORDICESIMA GIORNATA
a: 12.12.93 - r: 8.5.94
Alessandria-Leffe
Carpi-Como
Carrarese-Massese
Empoli-Prato
Mantova-Bologna
Pistoiese-Chievo
Pro Sesto-Fiorenzuola
Spal-Palazzolo
Spezia-Triestina

QUINDICESIMA GIORNATA
a: 19.12.93 - r. 15.5.94
Alessandria-Carrarese
Bologna-Pistoiese
Chievo-Empoli
Como-Pro S[illegible]
Fiorenzuola-Spal
Massese-Spezia
Palazzolo-Carpi
Prato-Mantova
Triestina-Leffe

SEDICESIMA GIORNATA
a: 24.12.93 - r: 22.5.94
Carpi-Prato
Carrarese-Bologna
Empoli-Como
Leffe-Fiorenzuola
Mantova-Alessandria
Pistoiese-Massese
Pro Sesto-Palazzolo
Spal-Triestina
Spezia-Chievo

DICIASSETTESIMA GIORNATA
a: 16.1.94 - r: 29.5.94
Alessandria-Pro Sesto
Bologna-Carpi
Chievo-Carrarese
Como-Le[illegible]
Fiorenzuola-Empoli
Massese-Spal
Palazzolo-Spezia
Prato-Pistoiese
Triestina-Mantova

Secondo impegno stasera (ore 20,30) in Coppa: il presidente chiede alla squadra i 3 punti

Grigi, con il Legnano è vietato fallire

Sempre più improbabile il ritorno di Fermanelli

[illegible] C'è una grande volontà di riscatto da parte dei grigi che debuttano in Coppa Italia stasera (ore 20,30) al Moccagatta [illegible] il Legnano.

Dice capitan Serioli: «Intendiamo disputare [illegible] partita migliore rispetto a quella novarese. Sono convinto che offriremo una prestazione positiva, anche perchè dobbiamo dimostrare che l'Alessandria non [illegible] certo quella vista all'opera contro gli azzurri». Dal resto l'incontro è decisivo per i grigi ai fini della qualificazione al turno successivo. Un eventuale [illegible] comprometterebbe l'ammissione alla seconda fase: ed è per questo motivo che [illegible] presidente Edoardo Vitale lancia un appello agli sportivi affinchè accorrano numerosi al Moccagatta per incitare la squadra.

«Ci teniamo - aggiunge Serioli - a giocare con il massimo impegno nonostante le disavventure capitate come il grave infortunio a Galletti. Ma non dimentichiamo che queste partite servono [illegible] prepara[illegible] al campionato che prenderà [illegible] via [illegible] prossimo 12 settembre».

Ed i mandrogni troveranno [illegible] fronte [illegible] avversario che farà di tutto per compiere il classico colpaccio dopo [illegible] pareggiato (0-0) nell'esordio ad Aosta.

«Sappiamo che il Legnano [illegible] regalerà nulla - conclude Serioli -. Ma [illegible] dettaglio non ci preoccupa. Siamo inseriti in un girone di ferro ma non cederemo il passo tanto facilmente a qualsiasi avversario».

L'Alessandria affronterà inizialmente i lombardi, neo promossi dal campionato nazionale Dilettanti, per dieci undicesimi nella formazione schierata [illegible] Novara. Sono [illegible] assenti ol[illegible] [illegible] Galletti, Sabato e Bonadei che lamentano postumi di infortuni, mentre per la punta Fermanelli appare sempre più improbabile un accordo. Ai quattro indisponibili, si [illegible] aggiunto anche Tonini, afflitto da una fastidiosa infiammazione ad un tendine.

La novità [illegible] di natura tattica. Infatti Romano Maurino giocherà nel ruolo di libero [illegible] Siroti marcatore centrale e l'emergente Pietro Turrà difensore esterno. Il giovane che si era già messo in evidenza l'anno scorso nella Berretti e nella Primavera dell'Alessandria, è sulla strada giusta per proseguire nella carriera calcistica. A patto che da parte del giovane ci siano umiltà e spirito di sacrificio. A centrocampo Pugliatti rileverà Maurino, mentre in attacco Serioli sarà affiancato da Terzaroli.

I precedenti di Coppa Italia con i lilla, allenati da Luigi Vallongo, [illegible] [illegible] favorevoli. Infatti nelle due partite disputate nel gennaio [illegible] valevoli per i sedicesimi di finale, i grigi subirono [illegible] doppio 2-1 che costò loro l'eliminazione. In campionato, dal 1920 al 1988, le due squadre si sono affrontate in 36 sfide con questo bilancio: 16 vittorie per l'Alessandria [illegible] i sette successi del Legnano ed i tredici pareggi.

Alessandria: Bianchet; Turrà, Maddè; Zanuttig, Siroti, Maurino; Perugi, Pugliatti, Serioli, Avallone, Terzaroli.

Legnano: Cucoumato; Salvigni, Manganiello; Isoono, Pedretti, Zoratto; Fattori, Pingitore, Menegatti, Rasa, Giulietti.

Arbitro: Pala di Rovereto.

Roberto [illegible]

Anche stasera nel match con il Legnano il giovane Turrà, 17 anni proveniente dal Crotone, indosserà la casacca da titolare. Mazzola gli affiderà il compito di marcatore esterno, accanto allo stopper Siroti e a Maurino impegnato nell'inedito ruolo di libero al posto dell'infortunato Galletti. L'ex perugino resterà fuori almeno 3 mesi

Casale, ora c'è l'ok di Fusco

Iscrizione accettata dalla Figc il club riparte dall'Eccellenza

CASALE. L'iscrizione del Casale nel campionato d'Eccellenza è stata accettata. Il presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco ha [illegible] la pratica che era stata oggetto di contestazioni, decidendo per il sì.

Un telegramma ha subito informato [illegible] Lega [illegible]. E' stato così chiarito l'episodio che aveva sollevato un giallo attorno ai colori nerostellati, precipitati nei dilettanti dopo [illegible] anni di glorie calcistiche.

Subito informato, il presidente Sergio Bocci si è detto soddisfatto dell'esito della vicenda che aveva tormentato i sogni dei tifosi [illegible] fatto temere la scomparsa del blasone societario. «Non poteva [illegible] altrimenti - ha commentato il massimo responsabile nerostellato -. Avevo già avuto modo [illegible] dimostrare che tutti gli adempimenti voluti dal Comitato piemontese erano stati assolti, compreso il versamento dei 9 milioni 550 mila lire necessari [illegible] convalidare l'iscrizione».

Essendo l'ultimo giorno di apertura della sede regionale (era il 7 agosto), si era verificato un disguido interno che aveva alimentato l'equivoco della mancata iscrizione. Per di più, l'inviato di Bocci, Mario Vesperini [illegible] il segretario Gianfranco Biandrino, [illegible] si erano incontrati, tanto da spingere quest'ultimo a iscrivere una [illegible] società, il Casale calcio 1993, per evitare che le casacche nerostellate sparissero del tutto. La [illegible] società è stata cancellata. «Ora che la vicenda [illegible] è chiarita - puntualizza il segretario Biandrino - [illegible] aveva più ragione di esistere. Sono contento [illegible] questa soluzione che permette al Casale [illegible] continuare a tener alto [illegible] nome della città, nel massimo torneo dilettantistico regionale».

Ovviamente soddisfatto anche [illegible] nuovo responsabile del Casale, il [illegible] Mario Robbiano, che [illegible] potrà dedicarsi interamente alla composizione della squadra, che ha bisogno di adeguati rinforzi.

Riguardo ai gironi, il Casale entrerà a far parte del raggruppamento A, con le alessandrine Fulvius, Libarna, Monferrato, Novese [illegible] Ovada, [illegible] novaresi Borgomanero, Juve Domo, Omegna, Caltignaga, Trecate, Cerano, Bellinzago, Iris Oleggio e le vercellesi, Borgosesia e Trino. L'Fcv verrà inserita nel girone B. (r. c.)

Il Casale ieri è stato ammesso in Eccellenza: i tifosi tornano a sorridere

I rossoblù ospitano l'undici pavese che domenica ha messo in difficoltà l'Oltrepo

Valenzana all'esordio col Broni

I pavesi hanno iniziato in anticipo la preparazione. Simoniello: «Avversari volitivi». Il presidente Omodeo promette di potenziare la squadra. Mometti e Udovich devono ancora scontare un residuo di squalifica

I giocatori della Valenzana in allenamento agli ordini del [illegible] allenatore Antonio Simoniello (a destra)

[illegible] Da oggi si fa [illegible] serio; con il primo [illegible] di Coppa Italia, entra nel vivo la nuova stagione agonistica della Valenzana, ripescata nel Cnd. Al Comunale (ore 20,30), arriva il neo promosso Broni, che domenica ha impegnato allo spasimo una squadra esperta come l'Oltrepo. In svantaggio di due reti (1-3), la squadra di casa è riuscita a pareggiare nel finale.

«Un undici volitivo che ci metterà in serie difficoltà - spiega l'allenatore rossoblù -. Ha iniziato la preparazione in anticipo su [illegible] noi ed [illegible] logicamente più attrezzato ad affrontare i [illegible] minuti. Comunque, [illegible] [illegible] arrendiamo anzitempo, [illegible] proveremo [illegible] cominciare bene questa Coppa Italia che non rientra nei nostri obiettivi ma [illegible] ugualmente grande attenzione, soprattutto per [illegible] indicazioni che può dare».

La preparazione della squadra [illegible] giunta alla fase finale: dopo aver affrontato la velocità sui 1600 metri, il mister sta impegnando i suoi uomini nelle prove di forza, necessarie ma faticose. «I ragazzi [illegible] attraversando il periodo più delicato e avrebbero bisogno di [illegible] po' di riposo che gli impegni già programmati non permettono - [illegible] Simoniello -. [illegible] problema [illegible] come superare senza danni questi giorni critici».

Una soluzione viene dalle gare amichevoli, disputate [illegible] eccessivo impegno. In quest'ottica, [illegible] vista la gara di ieri a Castelnuovo Scrivia, dove hanno trovato spazio gli elementi che hanno iniziato gli allenamenti in leggero ritardo rispetto ai compagni: Udovich, Faè, Biasotti. Nel primo tempo, Simoniello ha provato l'undici che oggi debutterà in Coppa: Merlone, Fea, Varagnolo; Marenco, Cadamuro, Chiabrera; Lucchini, Porretto, Valeri, Degli Esposti, Dadda. In questa formazione, [illegible] figurano Mometti e Udovich, che devono scontare un residuo di squalifica. Sono sospesi anche Giorgio Casalino, che però sta cercando una sistemazione altrove [illegible] Antonio Megna, che è passato [illegible] Novese.

E' invece presente, Manuel Lucchini, un diciottenne della formazione Berretti dell'Alessandria, acquistato [illegible] comproprietà [illegible] bravo a coprire la fascia. «Era destinato a rinforzare la prima squadra grigia - rileva il presidente Alberto Omodeo - dove avrebbe giocato solo qualche scampolo di partita, così ha preferito venire da noi, per un impiego più continuativo». Il massimo responsabile «orafo», è impegnato a risolvere quello che appare il problema [illegible] più difficile soluzione per la Valenzana: il centrocampo. In difesa, c'è l'incontrista Cadamuro, già in condizione, mentre più avanti manca l'elemento d'ordine capace [illegible] aprire gli spazi ai bomber Valeri e Dadda. Per ora, compiti [illegible] regista sono stati affidati [illegible] Degli Esposti, che però ha caratteristiche tecniche più adatte a ricoprire il ruolo di mezzapunta. Così, Omodeo sta trattando 2 centrocampisti: si parla [illegible] un uomo con esperienza di C1 e di [illegible] giovane della primavera del Toro.

[illegible] Castellaro

E' festa per il secondo successo consecutivo a Montechiaro: ora si pensa al bis in campionato

Il Castelferro brinda nella Supercoppa

Il tecnico: «Ancora una volta la squadra ha dato il massimo»

Andrea Petroselli (Castelferro)

[illegible] Il quintetto del Castelferro, [illegible] il successo ottenuto lunedì [illegible] Montechiaro nella «Supercoppa», ha ripetuto l'exploit dell'anno passato. Il successo sull'Aldeno era quasi scontato in questa manifestazione che l'Associazione giovanile di Montechiaro d'Asti ha «inventato» nel '92 e alla quale sono [illegible] le vincitrici di campionato e Coppa. Visto che l'anno [illegible] [illegible] Castelferro [illegible] è aggiudicato entrambi i titoli, si è dovuto ripescare la seconda, cioè l'Aldeno, già avversaria degli alessandrini nella prima edizione, [illegible] [illegible] quel [illegible] a pieno titolo, essendosi aggiudicato lo scudetto '91.

Naturalmente, l'attesa per questo confronto era grande, soprattutto dopo il passo falso [illegible] Castelferro nella semifinale [illegible] Coppa Italia. Ma Bonanate e compagni, [illegible] [illegible] già dimostrato il giorno prima con il Tuenno, hanno lasciato poco spazio agli avversari, bloccando il loro conteggio a 4 giochi appena. Uez, Isalberti, Bisesti, Dallago e Moratelli, hanno resistito [illegible] carica solo nella parte iniziale della partita, come conferma il punteggio che ad [illegible] certo momento era fissato sul 5 a 4. Poi, i tricolori hanno preso il volo.

[illegible] va detto, che pur con la superiorità [illegible] Castelferro, è stata una bella partita che ha entusiasmanto il pubblico presente. Variegato il proseguire [illegible] gioco [illegible] aluni parziali collezionati di volata dai tricolori, [illegible] diversi anche i 40 pari, [illegible] relativi recuperi. Il più entusia[illegible] sul 7 a 4, ma anche nel finale quando ormai il risultato [illegible] acquisito, perché i trentini in effetti hanno continuato a combattere. [illegible] contro un Castelferro di questa dimensioni [illegible] c'era nulla da fare. Forse una leggera [illegible] di merito in più potrebbe andare a Petroselli, anche se il premio [illegible] miglior giocatore [illegible] stato assegnato a Bonanate. Entrambi, comunque, stupendi, e con loro, anche Dellavalle, De Luca e Cavagno.

«Non c'è nulla da dire - dice il tecnico Valle -. Abbiamo giocato al meglio. Per noi, [illegible] [illegible] [illegible] maggior significato, perché vissuta nella [illegible] terra». Allenatore [illegible] giocatori - va ricordato [illegible] tutti astigiani.

Ormai il Castelferro è lanciato alla conquista del suo secondo scudetto. Domenica va a Medole ma la risposta definitiva, verrà una settimana dopo, quando ospiterà il Bonale Sotto. Naturalmente sarà la occasione di un grande confronto dove, oltre agli interessi di classifica, non possono sfuggire a nessuno le motivazioni di rivincita per la «Coppa Italia» e, perché no, anche di anteprima della «Supercoppa» del prossimo anno. (r. bo.)

La squadra del presidente Alice si rinnova: nuovi il coach e 5 giocatori

Il Metropolis Serravalle al lavoro per centrare l'obbiettivo salvezza

SERRAVALLE. Da oggi [illegible] Serravalle [illegible] [illegible] lavoro per prepararsi al campionato di serie C di basket, [illegible] via nei primi giorni [illegible] ottobre. Superato il momento critico, in cui era balenata perfino l'ipotesi di una rinuncia, il club del presidente Alice ha assunto, dopo [illegible] conferma dell'abbinamento [illegible] il mobilificio Metropolis, una veste profondamente rinnovata.

L'obiettivo resta la salvezza, ma la riduzione delle retrocessioni [illegible] quattro a tre concede una boccata d'ossigeno. Cinque giocatori hanno cambiato canottiera, rimpiazzati da [illegible] eguale numero. Anche il coach è nuovo: non più Fabio Pirovano, [illegible] Cesare Billi, in arrivo da San Salvatore. I supporter serravallesi non ritroveranno più Marco Viale, [illegible] giocatore che, nelle sei stagioni disputate, si era [illegible]truito il ruolo di autenti[illegible] «bandiera»: ragioni di bilancio hanno suggerito di soddisfare la richiesta della neopromossa Alessandria, che lo voleva a tutti i costi.

Abbastanza dolorosa anche la rinuncia al play Abbiati: forse questa sarebbe stata la [illegible] stagione, dopo i mille problemi dettati dal servizio civile, ma la cifra chiesta per il riscatto è stata ritenuta troppo elevata per le possibilità del club.

Mancata conferma anche per Airaghi («problemi fisici, [illegible] anche caratteriali» dice il direttore sportivo, Carlo Reboli), Filippi («una grande delusione») e Petruzzello («un giovane interessante, un lusso tenerlo»).

Veniamo alle novità. Da Livorno è arrivato Ernesto Longo (classe '69), guardia-ala dal fisico asciutto, buono nell'«uno contro uno», discreto passatore, sufficiente nel tiro piazzato. Un elemento polivalente, [illegible] cui Reboli si attende molto.

La bacchetta [illegible] regia sarà affidata a Maurizio Bertelà, ventott'anni, proveniente dal Cus Genova: [illegible] «peperino» di [illegible] metro [illegible] 75, che chiude sempre in doppia cifra. Tra i «piccoli» del Metropolis figura quest'anno anche Stefano Gilli, 21 anni: il giovane novese, ottenuto a titolo definitivo dell'Auxilium, torna in provincia desideroso di riscatto per non essere riuscito ad emulare Maurizio Trevisan, l'alessandrino approdato tra i titolari del club torinese.

Al Metropolis [illegible] quest'anno [illegible] mancheranno i centimetri sotto le plance. E' un «due metri» Manuel Ferrante, ventiduenne valenzano alla ricerca [illegible] una precisa identità dopo i promettenti esordi: ha un buon tiro e l'agilità che si richiede [illegible] un'ala alta. Il suo cambio naturale sarà Egisto Toso, altro lungo ventiduenne, che arriva dopo una stagione [illegible] panchina ad Asti, in B2.

Brunello Vescovi

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 25 Agosto 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione non darà fondi agli albergatori per compensare il calo di arrivi

«Basta con gli aiuti al turismo»

Secondo le statistiche della Confesercenti, gli affari sono diminuiti di oltre il 40 per cento a livello nazionale. L'assessore: «La crisi c'è per tutti, adesso occorre una mentalità più imprenditoriale»

AOSTA. Manca la dimostrazione matematica, ma quasi tutti gli operatori turistici [illegible] cordi nel ritenere [illegible] stagione estiva 1993 come una delle più critiche degli ultimi 20 anni. Le prime proiezioni del Censis, [illegible] livello nazionale, lasciano ben poco spazio all'ottimismo. Solo la Toscana (2,1 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), l'Emilia Romagna (+1,1) e il Trentino (+0,9), [illegible] registrare saldi positivi. Tutte le altre realtà turistiche italiane stanno per presentare conti in rosso. La Valle perde quasi [illegible] punto percentuale rispetto [illegible] 1992 tra presenze, passaggi e soggiorni.

Se queste prime elaborazioni venissero confermate ci troveremmo davanti a una svolta significativa. Non bastano più il Monte Bianco e il Cervino per calamitare i turisti. In un mer[illegible] competitivo le posizioni di rendita (sia quelle dovute [illegible] collocazione geografica, sia quelle dipendenti [illegible] tradizionale fedeltà della clientela) non bastano più.

Vincerà la sfida chi saprà offrire, a prezzi competitivi, innovazioni e qualità nei servizi. Un tasto dolente perché in Valle sono ancora troppe le categorie abituate ad aspettare, prima di tutto, le mosse della Regione.

«Manca uno spirito imprenditoriale - dice Roberto Pollini di Bologna, in vacanza a La Thuile -. Negli anni scorsi sono stato in Trentino [illegible] mi [illegible] ci sia maggior collaborazione [illegible] commercianti [illegible] operatori pubblici. Per esempio nei giorni [illegible]stivi quasi tutti i negozi sono aperti. Altri chiudono solo [illegible] tarda sera. Gli alberghi, a parità di categoria, sono [illegible]

Commercianti e albergatori difficilmente riescono ad attivarsi promuovendo qualcosa in prima persona. Anzi. Già si vocifera di un nuovo «contributo» per coprire i buchi di una stagione estiva negativa. E questa volta non si tratterrebbe di una iniziativa isolata. Gaetano Orrico, segretario generale aggiunto della Confesercenti, ha detto: «Il volume d'affari italiani è sceso del 40 per cento, che significa una perdita di 1500 miliardi. Per questo chiediamo al governo il riconoscimento dello stato di crisi».

Ugo Voyat, assessore regionale al Turismo, dice: [illegible] ci pensiamo nemmeno ad elargire nuovi fondi a sanatoria. La crisi c'è, [illegible] c'è per tutti. E' ora che ognuno si rimbocchi le maniche da solo. Non siamo disposti a coprire i mancati guadagni che, troppo spesso, sono stati favoriti proprio da questo atteggiamento [illegible] imprenditoriale».

L'assessorato ha cercato di diversificare l'offerta turistica valdostana. Non più solo montagna e lunghe passeggiate, [illegible] esposizioni d'arte di altissimo livello e [illegible] rinnovata attenzione al suo patrimonio storico costituito [illegible] castelli. L'anno scorso più di 171 mila persone hanno visitato i castelli [illegible] Fénis, Issogne e Verrès garantendo più di mezzo miliardo alle [illegible] regionali.

«Quest'anno sono stati ampliati gli orari di visita e miglio[illegible] le modalità di accesso - riprende l'assessore Voyat -. Altre iniziative simili sono in fase [illegible] elaborazione per ampliare la stagione in Valle». Ma c'è [illegible] altro dato su cui riflettere. La stagione turistica del 1993 si [illegible] sempre più rivelando una stagione «toccata e fuga». Più soggiorni, ma [illegible] minor durata. La domanda turistica cambia. «Perdono quote le località più care - dice Cleto Benin, tour operator valdostano - e aumentano le richieste per i centri minori. Vanno bene i week end».

Piero Mori, amministratore straordinario dell'Agertur, l'agenzia che ha redatto la fotografia dell'Italia delle vacanze, dice: «Aumentano gli spostamenti interni e calano gli stranieri. Rispondono bene le località collaudate della Toscana, Emilia e Veneto. Soffrono il Piemonte, la Valle d'Aosta e l'arco dolomitico. Consistente [illegible] caduta della Liguria. Complessivamente perde posizioni tutto il mercato turistico italiano».

All'Eurotravel Cleto Benin conferma: «Assistiamo a un fenomeno strano. Possiamo dire di [illegible] perso un 7-8 per cento di presenze, ma i clienti sono quotidianamente più [illegible] gli stessi. Sono cambiati qualitativamente e invece di scegliere un albergo di 3 stelle si sono fermati al 2 stelle. Invece di fare 15 giorni ne hanno fatti 10».

E adesso si guarda con preoccupazione anche a settembre e al primo periodo invernale. Se in passato le prenotazioni per il dopo ferragosto non erano mai troppe, adesso sono quasi [illegible]lle. E' ancora Cleto Benin a lanciare qualche segnale [illegible] ottimismo: «La gente, forse, è anche stufa dei mega aumenti di alta stagione».

Enzo Biessent

Nella foto grande, alcuni turisti a passeggio a Saint-Vincent. Nel riquadro, l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat

TRAFFICO CAOTICO

Ingorghi ad Aosta

Aosta assediata dal traffico ieri [illegible] causa del mercato [illegible] della pioggia. E il Piano traffico resta da realizzare. Nella foto l'assessore Luigi Cortese. SERVIZIO A PAGINA 32

IL CALENDARIO DELLA C2

L'Aosta al via [illegible] Lumezzane

L'esordio dell'undici di Marco Taffi (foto) sarà il [illegible] settembre in trasferta nel bresciano. Tra le novità [illegible] torneo, i 3 punti in caso di vittoria. SERVIZIO A PAGINA 36

Furto a Cogne

Derubata di 20 milioni in gioielli

COGNE. Le hanno portato via tre gioielli per un valore complessivo [illegible] 20 milioni. La derubata ha 77 anni, si chiama [illegible]ca Torinimbeni ed è di Bologna: in questi giorni, però, è in vacanza in un appartamento in frazione Villaz a Cogne, dove è avvenuto il furto.

I ladri hanno agito lunedì mattina. Nell'appartamento, che si trova al primo piano, non sono stati lasciati segni [illegible] scasso. La donna appena si è accor[illegible] del furto è andata dai carabinieri di Cogne per sporgere denuncia.

I ladri le hanno portato via un bracciale, un collier ed una catenina in oro. Nessuno ha notato movimenti sospetti nella zona.

I militari hanno cominciato una serie [illegible] interrogatori per verificare l'accaduto. [illegible] sospet[illegible] è che i ladri abbiano agito a colpo sicuro: forse si [illegible] avvalsi dell'aiuto [illegible] un basista che conosce le abitudini della pensionata. [m. t. z.]

Alcuni teppisti hanno bruciato cassonetti e gomme bloccando il traffico [illegible] Sarre

Rogo «dimostrativo» sulla statale

I piromani hanno anche mandato alla redazione de La Stampa un comunicato per rivendicare l'«azione». La Polstrada ha avviato le indagini. Testimoni hanno visto fuggire dal luogo dell'incendio due motociclisti

AOSTA. Una fila di cassonetti e gomme incendiati [illegible] mezzo alla strada per bloccare la statale 26, le fiamme alte quasi due metri [illegible] spente in poco più di mezz'ora dai vigili [illegible] fuoco: è «l'atto dimostrativo» di un paio di ragazzi che domenica pomeriggio hanno voluto manifestare il loro dissenso contro «lo spettacolo menzognero di una Valle d'Aosta-isola felice propinato da agenzie turistiche ed albergatori», come scrivono in un comunicato anonimo di rivendicazione recapitato ieri mattina alla redazione de La Stampa di Aosta.

Nelle 55 righe di rivendicazione c'è tutto: il luogo dove è stato dato fuoco a cassonetti [illegible] gomme (la statale 26 all'altezza di Sarre); l'ora in cui è avvenuta la «dimostrazione» (le 18,30) e le motivazioni (un misto tra la lotta allo «sfruttamento capitalista del territorio» e la denuncia dell'«attuale processo di demolizione della montagna»).

La polizia stradale [illegible] Aosta ha avviato un'indagine per individuare i piromani dei cassonetti. Il rogo ha bloccato il traffico per oltre mezz'ora: incolonnati in entrambe le corsie c'erano le auto dei turisti che in questi fine settimana [illegible] agosto affollano la Valle. Sono loro i principali destinatari del gesto di protesta, i proprietari dei «palazzi vuoti quasi tutto l'anno, inaccessibili per chi di casa ne ha veramente bisogno».

Nella fuga hanno lasciato qualche traccia: un casco da operai, una [illegible] [illegible] paio [illegible] guanti [illegible] cucina di gomma. Qualcuno nella zona ha notato due ragazzi allontanarsi in moto poco dopo l'incendio [illegible] cassonetti e delle gomme, potrebbero essere gli stessi che hanno [illegible] il rogo. E' comunque quasi certo che i «piromani» fossero almeno due: una sola persona [illegible] avrebbe potuto spostare i cassonetti (sembra fossero quattro) e sistemare le gomme in mezzo alla strada senza essere notata.

Il comunicato di rivendicazione non fornisce molti elementi per risalire a chi lo ha scritto. E' stato stampato al computer e composto [illegible] un programma di videoscrittura non molto sofisticato (i caratteri [illegible] standard) e una stampante ad aghi di basso [illegible] (scarsa definizione dei caratteri); la persona che lo ha «battuto» ha dimestichezza con la dattilografia (ogni capoverso il testo rientra [illegible] uno spazio) e utilizza un linguaggio forbito.

Lo scritto definisce l'episodio [illegible] domenica [illegible] «una pratica concreta e diretta [illegible] liberazione individuale e collettiva» e si conclude [illegible] un annuncio, quasi una minaccia: «Di fronte a chi ci espropria quanto ci appartiene, sacrificando le nostre vite sugli altari [illegible] Profitto e di un progresso totalitario, [illegible] possiamo che rivendicare [illegible] controllo sulla nostra vita, demolendo le "riserve" di cemento nelle quali ci vogliono rinchiudere». [c. lau.]

Inciviltà

CHE la gestione del territorio non segua una politica intelligente è fuor di dubbio. Per fare esempi c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Tuttavia questa sorta di «mini rivoluzione anonima» firmata con il f[illegible] non può essere [illegible] modo migliore per cambiare il sistema.

Ma quello che più inquieta nella farneticante rivendicazione della sballata azione dimostrativa è l'inesistenza di una possibile alternativa e la contraddizione di contrapporre le distruttive fiamme a un messaggio di salvaguardia. Di qui la conclusione minacciosa del comunicato, sempre improntata ad annientare tutto quanto.

Ma per che cosa? Soltanto per lanciare slogan quali «la liberazione individuale e collettiva». Poco. E soprattutto una non risposta [illegible] che fare per [illegible] meglio. I piromani non spiegano come una società (non [illegible]mente questa, ma anche una ipotetica) possa sopravvivere senza sfruttare il territorio. Come organizzarla? I «rivoluzionari» (come sempre è accaduto) se la prendono con la logica del profitto e [illegible] la proprietà privata.

Come sia possibile togliere questi due «demoni» dalla società [illegible] un mistero. Anche perché [illegible] senza di essi esempi di collettività che possa[illegible] essere trasferiti su grandi territori o, meglio, per grandi popolazioni. La dimostrazione [illegible] proprio nel comunicato di rivendicazione che trasuda violenza, che lancia domande senza offrire, [illegible] non risposte, chiavi interpretative.

All'interrogativo «Che fare?» i piromani fanno seguire un non meglio decifrabile «attentato» a quanto oggi esiste. Teorizzano la demolizione delle «riserve di cemento». Altra violenza gratuita.

Una bolla di inciviltà.

[e. mar.]

Record di candidati alla prova di accertamento linguistico per tutti gli ordini di insegnamento

Esame di francese per 1100 professori

Superato questo test non sarà più necessario farne altri simili

[illegible]. Sono più [illegible] 1100 i [illegible]didati all'esame di francese per insegnare in tutti gli ordini di scuola della Valle d'Aosta. Il [illegible] [illegible] aspiranti docenti che hanno presentato, entro il [illegible] agosto, la domanda per la prova di accertamento linguistico ha superato tutte le previsioni [illegible] sta creando non pochi problemi di organizzazione agli uffici scolastici regionali.

Lo scritto è in calendario per il [illegible] settembre alla scuola media «Einaudi» [illegible] Aosta, [illegible] è ormai certo che dovranno [illegible] utilizzati locali [illegible] almeno un'altra scuola, se non di due. Alla prova scritta, [illegible] «rédaction», ne seguirà una orale e i candidati saranno valutati sul risultato complessivo, senza selezione preliminare allo scritto.

Per concludere l'esame in tempi compatibili [illegible] il regolare svolgimento dell'anno scolastico saranno formate circa quaranta commissioni.

Il numero così elevato di candidati, mai registrato nelle precedenti prove di accertamento, è dovuto, secondo la valutazione di esperti del settore, all'en[illegible] in vigore della [illegible] legge regionale che razionalizza e riduce il numero di prove di francese.

Superando l'esame, con le nuove regole, in sostanza non si hanno poi più problemi per tutto il resto della carriera scolastica. E' per questo che all'esame [illegible] 15 settembre si presenteranno anche docenti già inseriti nella graduatorie regionali e che già possono insegnare avendo dato l'esame in precedenza. Vogliono ridarlo perché, con i nuovi programmi, superata la prova, non occorrerà più superare nessun accertamento linguistico in caso [illegible] immissione in ruolo [illegible] trasferimento, al cambiamento di sede.

E' sicuro che dal prossimo anno il numero di candidati diminuirà, ma intanto [illegible] superare l'emergenza-esame di quest'anno.

Intanto sono cominciati [illegible] lunedì i [illegible] di preparazione all'esame organizzati, [illegible] mandato dei sindacati confederali, del centro educazione adulti di Aosta.

Le lezioni si concluderanno il 14 settembre, il giorno prima dell'inizio della prova scritta, alla quale i candidati devono presentarsi con un documento di identità e un vocabolario soltanto in francese. Il calendario delle prove [illegible]li sarà fissato dalle varie commissioni dopo la prova scritta. [b. bas.]

BILINGUISMO

Nel pubblico impiego

Oltre che per insegnare, l'esame di [illegible] della piena [illegible]scenza della lingua francese è previsto in Valle d'Aosta anche in tutto il settore del pubblico impiego. La prova, in questo caso, è però organizzata [illegible] una logica di fondo diversa da quella che regola il [illegible] della pubblica istruzione. Nel pubblico impiego (cioè i dipendenti dell'amministrazione regionale, dei Comuni e degli altri [illegible] locali, oltre che negli uffici dello Stato), la prova di francese [illegible] diversificata a [illegible] del livello per il quale viene [illegible] a concorso il posto di lavoro. Per questo motivo a [illegible] per[illegible] può capitare di dover sostenere [illegible] prova d'esame più volte nella sua carriera. Vi [illegible] dirigenti dell'amministrazione pubblica che nella loro attività lavorativa hanno [illegible] la prova due o [illegible] volte. L'esame di francese interessa anche gli uomini delle forze dell'ordine, polizia e carabinieri. [b. bas.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni [illegible] prevalente carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati [illegible] quadranti meridionali.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 22; min: 17; media: 19

UN ANNO FA
Max: 30; min: 15; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Cuneo 25; Asti 27; Novara 29; Vercelli 27; Alessandria [illegible]

Code e ingorghi ieri nelle strade della città [illegible] causa del mercato e della pioggia

Per la viabilità solo promesse

Il riordino del traffico, la realizzazione di nuove aree di parcheggio, il potenziamento del servizio di trasporto pubblico sono tutti progetti che per ora restano sulla carta. «Aspettiamo i bus navetta»

AOSTA. Nessun provvedimento è stato ancora adottato dall'amministrazione comunale per riordinare la viabilità, realizzare zone parcheggio, potenziare [illegible] trasporto pubblico e istituire nuove [illegible] di transito. Progetti e programmi disattesi [illegible] affossando il capoluogo regionale nelle maglie insidiose della trascuratezza, di un degrado troppo vistoso.

Ieri mattina l'ultimo esempio: il mercato settimanale, la pioggia e una presenza di villeggianti ancora incisiva sono state le cause di un traffico irrazionale, con strade impercorribili [illegible] causa di incolonnamenti e ingorghi, abbandonate al buon[illegible] di chi guida, dimenticate dagli amministratori [illegible] sorvegliare, per quanto possibile, dagli unici due vigili urbani responsabili della viabilità.

E' proprio indispensabile attendere l'autunno per approvare [illegible] Piano del traffico? «Per rivitalizzare Aosta basterebbero modifiche anche temporanee», obiettano i residenti, esasperati dal perdurare della situazione. «Gli obiettivi [illegible] Piano del traffico mirano [illegible] equilibrare la circolazione e a fronteggiare l'emergenza inquinamento», dice l'assessore comunale alla Viabilità, Luigi Cortese. A quando i tre nuovi parcheggi pubblicizzati [illegible] anni? «Per [illegible] decisiva realizzazione del piano parcheggi - dice Cortese -, approvato [illegible] tempo dal Consiglio comunale, [illegible] necessario individuare procedure snelle, che consentano all'am[illegible] di ottenere un'opera "chiavi in mano"». Intanto ieri lo spazio riservato ai taxi di piazza Narbonne [illegible] stato «invaso» dalle auto dei turisti; per i tassisti disagio e disappunti, per i turisti una multa che forse avrebbe potuto [illegible] evitata se il Piano del traffico fosse già attivato.

La città [illegible] ormai «martoriata» [illegible] circolazione stradale sconvolgente, priva di un minimo di proporzione tra dimensioni del territorio e numero di automobili. Al tanto contestato «Piano Mancuso» non è seguita una proposta che scandisse efficienza, tempestività, concretezza di iniziative. Il crocevia più trafficato, tra viale Partigiani, via Chambéry e via Festaz è teatro giornaliero di ingorghi pericolosi e incidenti. «In questo incrocio - dice ancora l'assessore comunale Luigi Cortese - dovremo intervenire [illegible] tempi immediati per ristabilire una scorrevolezza accettabile».

La realtà dimostra in ogni caso [illegible] l'introduzione di inversione di marcia [illegible] alcune vie non abbia contribuito ad accelerare i tempi di viaggio, né a decongestionare [illegible] transito nelle [illegible] cruciali della città. La via St-Martin de Corléans presenta sempre inammissibili incongruenze, l'area dell'ospedale di viale Ginevra non ha migliorato la sua fisionomia ambientale e acustica, né è stato ampliato il parcheggio.

Lunghe colonne e ingorghi di auto ieri nelle strade che attraversano la [illegible] Sopra via Monte Solarolo, a sinistra la piazza della Stazione ferroviaria

Intanto, anche i dettagli viabili più urgenti [illegible] spesso ignorati, dal ripristino [illegible]la segnaletica verticale [illegible] orizzontale, alle indicazioni sulla percorribilità delle strade, soprattutto in inverno. Con gli interventi di metanizzazione, che nella maggior parte delle città avvengono di notte, le difficoltà di transito sono triplicate. Il notevole [illegible]mento delle vendite di motocicli confermano il disagio. E per molti l'auto è diventata un mezzo di trasporto da [illegible] in casi eccezionali. «Aspettiamo i tanto decantati "bus-navetta"», dicono i cittadini.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

Lavori alla rete idrica comunale

Domani a Pollein potrebbero esserci carenze nella distribuzione dell'acqua potabile. I disagi, che dureranno per l'intera giornata, saranno causati dalla sistemazione straordinaria della presa dell'acquedotto comunale e della condotta.

[illegible]

Le innovazioni della legge sul commercio ambulante

L'assessorato regionale all'Industria e Commercio ha indetto per questo pomeriggio alle 16, nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, una riunione per gli operatori di commercio [illegible] pubblica (ambulanti). L'incontro servirà per permettere ai funzionari dell'assessorato [illegible] illustrare le principali innovazioni introdotte nel settore dal regolamento di attuazione della nuova legge sul commercio in area pubblica.

[illegible]

Spettacoli in dialetto piemontese

Alle 21 di domani, in piazza Fiorin, ci sarà uno spettacolo teatrale dal titolo «N'a duminica [illegible] mar», allestito dalla compagnia «L'amis d'la gabbia» di Bibiana (Torino). E' [illegible] commedia dialettale piemontese in due atti, scritta [illegible] Luigi Oddoero. Lo spettacolo è organizzato dalla Pro loco.

[illegible]

Le stele antropomorfe di Aosta

Continua a Courmayeur, nell'auditorium della scuola media, l'esposizione di reperti dell'arte preistorica «Le stele antropomorfe di Aosta». La mostra, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, comprende pezzi realizzati tra il [illegible] e 2400 avanti Cristo e resterà aperta al pubblico fino [illegible] 31 ottobre.

CHATILLON

Incontro sui programmi della Tecdis

Incontro oggi a mezzogiorno tra [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica e l'amministratore delegato della Tecdis spa [illegible] Châtillon, [illegible] giapponese Yasuo Mizuno. L'incontro ha come scopo principale quello di fare una verifica dello stato dei rapporti [illegible] la Tecnis [illegible] l'amministrazione regionale. I rappresentanti del governo regionale [illegible] interessati a [illegible] l'attuale situazione [illegible] le prospettive future di uno stabilimento che attualmente [illegible]upa 233 persone, impegnate nella produzione e nella progettazione di display a cristalli liquidi. Nei piani originari della Tecdis i programmi di crescita produttiva e occupazionale prevedevano di raggiungere un fatturato annuo di [illegible] miliardi nel 1995. Attualmente il fatturato dell'azienda rispetta i programmi ed è valutabile intorno [illegible] 40 miliardi.

Artigianato

[illegible] nuova esposizione per l'Ivat

AOSTA. L'Ivat (Istituto valdostano dell'artigianato tipico), in collaborazione con gli artigiani scultori che operano a livello professionale, ha deciso di attrezzare da venerdì una sala di esposizione permanente per gli artigiani valdostani. L'esposizione verrà allestita nella salet[illegible] del punto di vendita Ivat di via Xavier de Maistre, numero 1. [illegible] mostra sarà aperta tutti i giorni, eccetto il lunedì mattina, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30.

Nelle intenzioni dell'Ivat c'è la volontà di «offrire ai valdostani e ai frequentatori della Valle d'Aosta un punto di riferimento fisso, aperto tutto l'anno, nel quale potranno trovare le espressioni più significative [illegible] quel fenomeno popolare che è l'artigianato tipico valdostano».

A inaugurare questa sorta di mostra permanente saranno cinque scultori «professionisti» con le loro opere: Giuseppe Binel, Massimo Clos, Franco Pinet, Gino Thomasset e Siro Viérin. [a. c.]

Tra i programmi della scuola con maggiore successo nel 92/93 la grafica e [illegible] lavori con il computer

Nuovi corsi per rilanciare l'Istituto d'Arte

E' stata avviata un'indagine sugli indirizzi da potenziare

AOSTA. L'apertura [illegible] scuola verso indirizzi che riflettano le esigenze della società e del mondo del lavoro; l'elaborazio[illegible] di programmi per ampliare l'orizzonte delle esperienze e ne valorizzino la cultura di base; un'accurata verifica delle opportunità professionali per fornire orientamenti mirati, prospettive equivalenti all'impegno scolastico. Sono gli obiettivi di docenti e iscritti dell'Istituto d'arte [illegible] Aosta per rivitalizzare una scuola che risente della crisi in atto a livello nazionale.

«La riforma della scuola ha escluso l'Istituto d'arte - dice [illegible] preside, Danilo Buriola. Una realtà inconfutabile che penalizza scelte e interventi. Il settore artistico è [illegible] primo a dover subire "tagli" finanziari. L'ampliamento dei [illegible] studio da 3 a 5 anni, operato nel 1972 sul territorio nazionale, ha previsto una qualificazione e una parità di titolo, portandolo a livello di esame di maturità».

L'evoluzione della sfera lavorativa [illegible] il progresso nei vari ambiti sociali hanno escluso alcune figure professionali e il loro ambiente. Il maestro ceramista, è [illegible] esempio, [illegible] la sua bottega sono scomparsi, penalizzando uno dei settori cardine dell'Istituto. Situazione analo[illegible] origina la lavorazione [illegible] legno, il cui mercato è già quasi del tutto occupato dalla tradizione artigianale della Valle.

«Il dibattito sul problema di garantire alternative sta polarizzando la nostra attenzione - dice Buriola -. Quest'anno abbiamo gettato le basi per un'attività futura [illegible] un sicuro "effetto" di ritorno». La grafica [illegible] stata la colonna portante delle esperienze avviate nel '92 con l'elaborazione dei poster e degli altri significativi dettagli artistici presentati per il Natale scorso. Anche il computer ha avuto un ruolo prioritario nella realizzazione della locandina riferita al tour gastronomico, "Gli antichi sapori di Nabuisson". E sempre con il computer gli studenti dell'Istituto d'arte hanno composto la sigla del "Circom régional" della Rai.

«Il decollo così stentato della scuola - aggiunge [illegible] preside - è dovuto in buona parte [illegible] una certa disinformazione sulle finalità. Dalle nostre indagini sulle figure esistenti nel lavoro emergerà un quadro preciso degli indirizzi da rafforzare [illegible] quindi da intraprendere. Gli attuali non sono comunque irrilevanti: designer, fotografia, restauro, oltre ai numerosi lavori con [illegible] computer [illegible] con mezzi di ripresa televisiva».

La ricerca [illegible] spazi liberi riveste un'importanza fondamentale per adeguare l'Istituto d'arte al mercato, «integrandosi - afferma l'assessore regionale alla Pubblica istruzione, Roberto Louvin -, con l'essenza artistica della Valle. Il supporto di organismi professionali specializzati lascia intravedere un rilancio qualificato della scuola e l'individuazione delle carenze da colmare. L'approvazione in commissione al Senato della riforma della scuola media superiore potrebbe definire la revisione dei contenuti dell'Istituto d'Arte». [s. l.]

L'Istituto d'arte di Aosta. I suoi studenti hanno realizzato la sigla del «Circom»

[illegible]UINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Un prete conteso da due comunità

Stimatissimo signor vescovo, mi rincresce sottrarvi tempo, ma mi sento obbligato, [illegible] titolo di collaborazione, di esprimervi il mio pensiero sull'ormai noto trasferimento [illegible] don Lombard. E' facile rilevare che la popolazione di Montjovet è pressoché unanime nell'opporsi al trasferimento e che la curia è ferma sulla decisione presa. Don Montini, temendo di non poter assolvere soddisfacentemente le varie incombenze connesse alla parrocchia [illegible] Fontainemore e Issime, si rivolse a voi chiedendo un incarico meno gravo[illegible]. Da quanto riferito dai mass media si accerta che l'attuale vostra soluzione, lo scambio dei parroci, non soddisfa l'esigenza di don Montini, «soggetto attivo del caso», in quanto [illegible]drebbe a sostituire un collega oberato di impegni; forse non si è tenuto conto delle attività «esterne» [illegible] don Lombard. Don Lombard ha saputo riavvicina[illegible] molta gente alla chiesa e alle sue attività, [illegible] è impegnato nel campo sociale, dove le istituzioni sono poco presenti, insoma un parroco che ognuno di [illegible] auspica per la propria comunità, soprattutto in un momento in cui si perdono tanti valori. Non è forse meglio trovare [illegible] altro sostituto a don Montini, cercandolo per [illegible]pio negli uffici della curia: un don Lombard per Fontainemore e Issime, ne abbiamo proprio bisogno; di don Montini si potrebbe avvalere la stessa curia, un parroco semplice con una verve inviolabile, difficile trovarlo «disarmato» anche sugli argomenti più vari.

Sergio Volcan, Fontainemore

Segnaletica carente sulla strada a Gignod

Sulla nuova variante nel Comune di Gignod di recente è stato rifatto l'asfalto, [illegible] ci si [illegible] dimenticati di mettere a posto la segnaletica. Chi percorre la strada, che fra l'altro induce a velocità elevate, nelle ore notturne ha dei seri problemi per mantenere la direzione [illegible] marcia. Sempre sulla stessa strada, nei muri che delimitano le cur[illegible] vi è carenza di catarinfrangenti.

Lettera firmata, Gignod

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30,41; **Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Con[illegible] Emergenza* [illegible].450/304.451

Châtillon: (0166) 61.[illegible]

Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320

Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] 79.466

Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) [illegible]

Morgex: (0165) [illegible]

Donnas: (0125) 807.087

Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di do[illegible] (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie [illegible]serveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).

[illegible] **6:** *Nus* (entro 15' [illegible] chiamata).

[illegible] **7:** *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible] agosto [illegible]

Aosta: *Agip*, c.[illegible] XXVI Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery, *Ip*, via Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin de Corléans.

Arnad: *Fina*

Châtillon: *Agip*

Donnas: *Ip*

Fenis: *Fina* (Arsene)

Gressan: *Fina*

Hône: *Tamoil*

La Salle: *Ip*

Pollein: *Fina*

Pont-St-Martin: *Ip*

Quart: *Esso* (S.S. 26)

Sarre: *Agip*

St-Christophe: *Ip*

St-Vincent: *Monteshell*

Verrès: *Ip*

[illegible]

[illegible]: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.380/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Danilo Di Gianni; Monica D'Agostino; Federica Gamba; Alessandra Freydoz; Francesca Pellissier; Erick Sarteur Sagnod; Bianca Bragalenti.

Matrimoni. Saverio Gallo con Sandra Franceschini; Franco [illegible]ca [illegible] Mary Cerminara.

Morti. Bruno Pisani, 87 [illegible] pensionato, Aosta, Giovanni Favre, 89 anni, pensionato, Issogne, Giacinto Morchio, 81 anni, pensionato, Aosta; Prosperina Barbieri, 88 anni, pensionata, Châtillon, Gaetanina Bossotto, 86 anni, pensionata, Aosta.

[illegible]

[illegible] **sposeranno.** Félicien Comaz con Lucia Meysse Iller

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Scade domani il termine per presentare le domande di ammissione all'esame di operatore di turismo equestre. La prova è riservata a chi ha già la qualifica di operatore di turismo equestre o qualifica superiore riconosciuta dall'associazione nazionale turismo equestre.

[illegible] Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'industria Demetrio Mafrica incontreranno oggi l'amministratore delegato della Tecdis Yasuo Mizuno per conoscere situazione [illegible] prospettive dell'azienda di Châtillon.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Concerto classico in piazza

E' in programma per oggi alle 10 un giro turistico di Saint-Vincent. Alle 21, in piazza, ci sarà un concerto con [illegible] soprano Doina Dinu Palade, accompagnata al pianoforte da Antonello Gotta. Al [illegible] parteciperà anche la flautista Concetta Rinaldi.

ANTEY

Gita a Valgrisenche e Aosta

Per domani è in programma una gita in pullman a Valgrisenche e Aosta. La partenza [illegible] alle [illegible] dal piazzale dell'azienda di soggiorno di Antey-Saint-André.

[illegible]

Diapositive sulla montagna

Il salone della biblioteca comunale ospita domani sera alle 20,30 una proiezione di diapositive sulla montagna presentate dall'alpinista aostano Sergio [illegible] Leo. Il titolo della proiezione è «Broad Peak. Sulle tracce [illegible] Hermann Buhl», che documenta [illegible] scalata di De Leo al Broad Peak, un 8 mila dell'Himalaya pakistano, compiuta il mese scorso, dopo una marcia di avvicinamento di 40 giorni.

VALTOURNENCHE

Escursione al Gran Tournalin

L'azienda [illegible] soggiorno ha organizzato per domani una gita al Gran Tournalin (3379 metri). Il ritrovo è alle 7,30 davanti all'azienda di Valtournenche.

[illegible]

Co[illegible]enza di monsignor Tonini

Nel salone municipale è [illegible] programma oggi alle 16,30 una conferenza del vescovo di Ra[illegible] Ersilio Tonini sul tema «Il futuro è già cominciato: l'e[illegible] delle grandi sfide».

[illegible]

Sgarbi [illegible] «Incontri d'autore»

Per la rassegna letteraria «Incontri d'autore» [illegible] in calendario per questo pomeriggio alle 18 [illegible] conferenza-dibattito [illegible] Vittorio Sgarbi, che presenterà il suo libro «Le mani nei capelli». L'incontro si terrà nel giardino dell'hotel Ange.

Gli abitanti di Chamois chiedono il ripristino del collegamento con Buisson

«Rivogliamo la teleferica»

L'impianto, dismesso nel 1989, non è stato mai più riattivato per problemi [illegible] una fune portante
Il progetto per realizzare una cremagliera, che dovrebbe risolvere i problemi del piccolo Comune

CHAMOIS. «Chiediamo che venga ripristinata la teleferica da Buisson al nostro Comune, per il trasporto [illegible] materiale». [illegible] richiesta viene dai residenti nel piccolo centro di Chamois, che conta soltanto 112 residenti, ma che ha anche, d'estate e d'inverno, un discreto numero di turisti [illegible] di proprietari di seconde case. In [illegible] petizione inviata al presidente della giunta regionale e all'assessore ai Trasporti, gli abitanti ricordano che la teleferica è stata dismessa nell'ottobre del 1989 e da allora è rimasta inattiva.

L'interruzione [illegible] servizio era stata decisa per problemi ad una fune portante dell'impianto, che potrebbero essere risolti [illegible] una [illegible] non particolarmente rilevante. Per Chamois è in progetto una nuova cremagliera che, [illegible] volta realizzata (ma ci vorranno parecchi anni) risolverà il problema dei trasporti [illegible] persone (sostituendo l'attuale funivia) e di materiali.

Il sindaco di Chamois, Attilio Ducly, dice: «E' vero, ma fino a quel giorno dovremo continuare a subire i disagi [illegible] mancato utilizzo della vecchia funicolare». Adesso il trasporto di materiali, bestiame, merci varie e combustile avviene con i camion che salgono [illegible] La Magdeleine e poi, in quota, si portano fino a Chamois. E' un servizio dato [illegible] appalto [illegible] pagato dall'amministrazione regionale. Il sindaco dice ancora: «Non abbiamo nulla [illegible] dire sull'efficienza [illegible] trasporto che [illegible] curato da una ditta che cerca in tutti i modi di soddifare le [illegible] esigenze, ma la funicolare sarebbe più pratica [illegible] funzionale».

Il sindaco fa alcuni esempi: «In questi giorni con parecchie presenze turistiche gli alberghi possono rimanere sprovvisti di alimentari, bibite, vino [illegible] di bombole del gas per cucinare. Con una telefonata e pochi minuti [illegible] trasporto via cavo i loro problemi sarebbero risolti, sen[illegible] aspettare che [illegible] camion faccia tutto il tragitto [illegible] La Magdeleine». Viene anche fatto notare che un [illegible] [illegible] si muove, come [illegible] logico, per piccole quantità di merce, per razionalizzare i [illegible]i di gestione. Con la teleferica [illegible] nuovo in funzione sarebbe possibile risolvere tanti piccoli problemi della comunità [illegible] Chamois.

Viene fatto [illegible] che il trasporto con i camion non solo implica tempi più lunghi ma anche una perdita nella quantità del materiale perché, [illegible] è scritto nella petizione «sia a La Magdeleine sia [illegible] Chamois le zone di carico e scarico [illegible] situate fuori dal centro abitato e prive dell'attrezzatura di cui disponeva [illegible] teleferica, come le gru a valle e a monte, attrezzature perfettamente in grado di funzionare, ma [illegible] usate».

Attilio Ducly fa ancora notare come la richiesta, e ci tiene a sottolinearlo, [illegible] di ripristinare il vecchio impianto», che [illegible] an[illegible] installato e ben visibile. Ultima osservazione, quella sui costi. I firmatari della petizione dicono: «Sappiamo per certo che il ripristino da noi richiesto comporterebbe [illegible] spesa pari alla metà [illegible] quanto l'amministrazione regionale spende in [illegible] anno per l'attuale servizio».

[illegible]

La funivia che porta da Buisson a Chamois, i cui abitanti chiedono il ripristino del collegamento con la funicolare

Dopo le piogge dei giorni scorsi

Cessato allarme per gli incendi

AOSTA. In [illegible] di dodici ore, dalla sera di lunedì alle prime [illegible] del mattino di ieri, sono caduti in Valle 11 millimetri di pioggia. Fino [illegible] quel momento, dal primo di agosto, ne erano caduti solo 1,4 millimetri, [illegible] una situazione di grave pericolo per gli incendi nei boschi. Adesso [illegible] situazione è nettamente migliorata, permettendo finalmente agli uomini del Corpo forestale valdostano, che vigilano sugli incendi e che hanno l'incarico di coordinarne lo spegnimento, di allentare la guardia.

La media «storica» delle precipitazioni nel mese [illegible] agosto nella regione è di [illegible] millimetri, [illegible] scorso anno nello stesso mese furono 24 e 21 nel 1991. La pioggia è stata provocata da [illegible] perturbazione di vaste proporzioni di origine atlantica, che ha investito tutta la Valle d'Aosta. Le condizioni del tempo, secondo le previsioni degli esperti della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta, saranno ancora perturbate [illegible] almeno caratterizzate da forte variabilità nella giornata di oggi. Il bello stabile dovrebbe esserci [illegible] nuovo da giovedì, con la perturbazione che si dovrebbe spostare verso Est [illegible] continuare poi fino alla fine della settimana.

La pioggia improvvisa ha fatto scattare subito lo stato [illegible] massima allerta per [illegible] sicurezza sulle strade sia da parte dell'Anas sia da parte dell'ufficio viabilità dell'assessorato regionale [illegible] Lavori pubblici, che si occupano, globalmente, della manutenzione [illegible] quasi 700 chilometri di carrozzabili. Il timore era di possibili straripamenti [illegible] torrenti o di smottamenti e frane. «Finora [illegible] vi [illegible] stati problemi» hanno detto ieri gli uomini della azienda [illegible] Stato per le strade e dell'ufficio regionale. I tecnici hanno aggiunto che «il terreno era molto secco e ben predisposto ad accogliere l'acqua che in effetti è stata [illegible]sorbita molto rapidamente».

Undici millimetri di pioggia corrispondono, [illegible] un terreno pianeggiante, [illegible] undici litri per metro quadrato. La pioggia ha provocato un aumento dell'umidità, che [illegible] superiore all'80 per cento, anche a causa della totale mancanza di vento. Vi è stato subito un calo della temperatura massima, che [illegible] scesa ieri a 23 gradi rispetto ai valori superiori ai 30 dei giorni scorsi. La minima è rimasta su valori piuttosto elevati, [illegible] 17 gradi. Come sempre capita in Valle d'Aosta, in caso di cielo nuvoloso, si riduce l'escursione termica. Da giovedì vi dovrebbe [illegible] [illegible] di nuovo uno scarto maggiore, anche [illegible] 10-15 gradi [illegible] le temperature minime e le massime. La temperatura minima era piuttosto elevata anche in alta quota. Ai [illegible] metri di Plateau Rosa è stato registrato un valore di minima di un solo grado sotto lo zero.

La pioggia di lunedì notte [illegible] martedì mattina farà in Valle la gioia dei cercatori [illegible] funghi: con l'umidità e il caldo ne dovrebbero spuntare molti dai prossimi giorni. In Valle d'Aosta la raccolta è regolamentata: non si può cogliere più di un chilo di funghi a persona al giorno, [illegible] meno che [illegible] si tratti di un esemplare unico, che può [illegible] portato a [illegible] anche [illegible] supera il peso minimo.

Bruno [illegible]

Batteri nella rete idrica

Ancora inquinata l'acqua in Comune di Nus

NUS. Gli abitanti di Nus non potranno utilizzare l'acqua del paese ancora per qualche giorno. [illegible] sono ancora terminati gli interventi di disinfestazione delle due vasche che portano l'acqua da Saint-Barthelemy alla rete idrica del paese. Quando saranno finiti i lavori [illegible] dottor Vincenzo De Leo, del laboratorio di consulenze chimiche e geologiche di Aosta, ripeterà i prelievi e le analisi. Ad inquinare l'acqua del paese sono i batteri coliformi, presenti in numero superiore alla norma, ed i nitrati. In base ai risultati dei campionamenti il sindaco deciderà se revocare o meno l'ordinanza del 5 agosto, che vieta di bere l'acqua del paese senza averla fatta bollire. Il provvedimento è stato preso per precauzione: il tipo di inquinamento dell'acqua di Nus non è grave; è comunque consigliabile non berla perchè potrebbe provocare infiammazioni intestina[illegible]. [m. t. z.]

I cambi a Charvensod, Courmayeur, Montjovet, Issime, Valsavarenche, Gressoney e Aosta

Sette paesi avranno un nuovo parroco

Ma [illegible] comunità non ha accettato di perdere il suo don Piero

AOSTA. Trasferimenti, dimissioni, promozioni, nuovi incarichi: alcune parrocchie valdostane - ha deciso il vescovo di Aosta Ovidio Lari - saranno rette da nuovi sacerdoti. In alcuni [illegible] i cambi erano inevitabili. Come a Charvensod [illegible] a Saint Martin de Corléans ad Aosta, dove i rispettivi parroci [illegible] dimissionari. E come a Issime e Fontainemore, dove il sacerdote ha chiesto di essere trasferito in una località al [illegible] sotto [illegible] mille metri per motivi di salute.

Questo il quadro completo dei cambiamenti, riassunto in [illegible] comunicato diffuso dalla curia vescovile: don Giovanni Girardini, [illegible] amministratore parrocchiale di Charvensod, dopo le dimissioni di don Ruggero Bich [illegible] stato nominato parroco. Don Ugo Reggiani, dall'ottobre di tre anni [illegible] viceparroco [illegible] Saint Martin [illegible] Corléans, è stato nominato parroco di Sarre, in sostituzione di don Amato Chatrian, dimissionario per motivi [illegible] salute. Don Paolo Curtaz, finora viceparroco di Courmayeur, è [illegible] trasferito ad Aosta [illegible] lo stesso incarico nella parrocchia [illegible] Saint Martin. Prende il suo posto [illegible] Courmayeur [illegible] padre Sergio Rosset, che lascia la comunità canossiana [illegible] Saint-Vincent.

Il [illegible] di Aosta Ovidio Lari [illegible] provveduto [illegible] una serie di nomine di sacerdoti

Don Piero Lombard è stato trasferito da Montjovet alla parrocchia di Issime e Fontainemore

Il professor Ugo Casalegno, sacerdote salesiano e finora amministratore della parrocchia di Gressoney-La Trinité, è [illegible] nominato parroco. Don Mario Tringali, pur continuan[illegible] [illegible] le sue attività pastorale come viceparroco nella cattedrale [illegible] Aosta, dovrà provvedere, in qualità di amministratore, alla cura della parrocchia di Valsavarenche, rimasta libera dopo la recente morte di don Luigi Frassy.

Il vescovo di Aosta [illegible] inoltre nominato don Edmondo Brunod delegato diocesano per [illegible] diaconato permanente, e don Antonio Proment cappellano dell'ospedale Beauregard, pur conservando la sua carica di parroco di Signayes. Rimane confermato lo «scambio» di parroco tra Issime-Fontainemore [illegible] Montjovet: nella Valle del Lys è andato [illegible] Piero Lombard, il cui posto nel paese [illegible] Bassa Valle è stato preso da don Candido Montini.

Proprio quest'ultima decisio[illegible] ha scatenato la protesta degli abitanti di Montjovet, molto affezionati a don Lombard: «Un prete attivo, pieno di iniziative per i giovani, che conosce i problemi della gente», hanno detto. Una petizione popolare e [illegible] Consiglio comunale riunitosi in seduta straordinaria [illegible] [illegible] stati sufficienti [illegible] cambiare la decisione [illegible] monsignor Ovidio Lari. Don Montini [illegible] stato trasferito per [illegible] richiesta, [illegible] - obiettano a Montjovet - perché hanno dovuto portarci via il nostro don Piero?». [s. man.]

I risultati delle «batailles» di Aosta e del Piccolo San Bernardo

Altre 18 reines in finale

Davanti a un pubblico soprattutto di turisti si sono disputate le eliminatorie per un posto alla Croix Noire il 24 ottobre. Prossimo appuntamento domenica [illegible] By

LA THUILE. L'11° e il 12° appuntamento con le «batailles des reines» alla Croix Noire di Aosta e al Piccolo San Bernardo (in occasione della festa dei bergers e del Trofeo Cino Chabloz, primo organizzatore 20 [illegible] fa in questa località) hanno per[illegible] la qualificazione di altre 18 bovine. Sono così 114 le mucche già ammesse alla finale della Croix Noire [illegible] [illegible] ottobre. [illegible] prossimi 8 «combats» si assegneranno gli ultimi 72 posti.

Due bovine durante un combattimento nell'arena Croix Noire di Aosta

Nel complesso le bovine presentate [illegible] primi 12 concorsi sono state 1703, [illegible] una media di 141 per eliminatoria. In questi ultimi due appuntamenti con il grande pubblico, e in particolare con i turisti, [illegible] andata bene a 13 nuovi allevatori [illegible] [illegible] vincitori. Per i fratelli Michele ed Emilio Bionaz [illegible] Brissogne e Giulio Borbey di Pollein si [illegible] arrivati alla [illegible] bovina qualificata, per Teresa Arlian, Claudio Berthod, Enrico Farinet la seconda, per Marco Cuc, Felice Diemoz, Elviro Rosaire, Lino Bionaz, Sabina Pellissier, Samuele Mus, Carlo Cheillon, i fratelli Petitjacques, Lorenzo Porchiola, Giuliano Bizel e Giulia Baravex la prima.

Gli allevatori [illegible] almeno una bovina qualificata sono 71: nella graduatoria [illegible] sempre al comando Sergio Yeuillaz di St-Marcel [illegible] [illegible] bovine (una in prima categoria, tre in seconda e quattro in terza); seguono con 5 Emanuele Quendoz e Adolphe Clos di Jovençan e Agostino Joux [illegible] Gressan, con [illegible] Germano Pont e Giulio Borbey di Pollein, i fratelli Bionaz di Brissogne, Carolina Nolly [illegible] Châtillon [illegible] Bru[illegible] Bonichon di Fénis.

Al concorso [illegible] Croix Noire hanno partecipato 173 bovine (record per le selezioni estive [illegible] [illegible] bovine in 1° categoria [illegible] peso, 72 in 2° [illegible] 62 in 3°). In 1°, Moretta di Enrico Farinet ha vinto davanti [illegible] Charmante di Marco Cuc, Caribou di [illegible] Bionaz [illegible] Caprice di Elviro Rosaire; in [illegible] Zardon [illegible] Lino [illegible]ionaz ha vinto su Bataillon [illegible] Teresa Arlian, Brina di Sabina Pellissier [illegible] Marmotta di Samuele Truc; in 3° si è imposta Regina di Carlo Cheillon su Merlitia e Gitane di Claudio Berthod e Maurienne di Michele Bionaz.

Davanti alla grande folla del Piccolo San Bernardo [illegible] 6 sole bovine [illegible] qualificare, le protagoniste del Trofeo Cino Chabloz (presidente delle batailles dall'ottobre 1968 al luglio 1974, il terzo dopo Marcel [illegible]huc e Mirko Vierin e l'ultimo prima di Agostino Mochettaz) [illegible] [illegible] 114. In 1° categoria Barletta di Giulio Borbey di Pollein [illegible] vinto [illegible] Marquisa dei fratelli Petitjacques di Oyace; in 2° categoria Alpina di Lorenzo Porchiola [illegible] La Salle ha prevalso [illegible] Iena [illegible] Teresa Arlian di Quart; in 3° categoria Suisse di Giuliano [illegible] di Morgex ha superato Volaine di Giulia Baravex [illegible] Brissogne. Prima della finale del 36° Concours regional [illegible] [illegible] ancora [illegible] eliminatorie: domenica [illegible] By di Ollomont (6 finaliste), [illegible] settembre a Brusson il 5, Valgrisenche il 12, Gignod [illegible] 18, Cogne [illegible] 26; [illegible] ottobre [illegible] Nus [illegible] 3, St-Christophe il 10 e Gressan il 17. [c. c.]

A Morgex

Sfruttava le prostitute E' arrestato

MORGEX. «Non pensavo che sarei finito in carcere». Francesco Carrozzino, [illegible] anni, residente in provincia di Teramo, [illegible] rimasto stupito quando i carabinieri del nucleo operativo di Aosta sono andati ad arrestarlo [illegible] Morgex, dove lavora da un mese [illegible] manovale. Carrozzino era stato condannato nel 1990 per sfruttamento della prostituzione: deve scontare 2 anni e due mesi di [illegible]

«Il [illegible] avvocato [illegible] aveva detto [illegible] stare tranquillo - ha detto in caserma -. Ormai a quella condanna non ci pensavo più». Il giovane era [illegible] arrestato i primi di luglio del '90 a Silvi Marina (Teramo), dove aveva avuto uno «scontro» con due presunti «protettori». Pochi giorni dopo è stato processato per direttissima. La sentenza è passata in giudicato un paio [illegible] mesi fa. I militari di Aosta e quelli [illegible] Morgex hanno atteso che [illegible] giovane rientrasse dalle ferie.

Carrozzino è stato fermato davanti a casa sua. Quando è arrivato in caserma, i carabinieri gli hanno detto dell'ordinanza di carcerazione. France[illegible] Carrozzino è fratello di Antonio, 23 anni, in [illegible] da luglio perché accusato di estorsione. L'ipotesi degli inquirenti è che Antonio Carrozzino facesse parte [illegible] un'organizzazione che rubava le auto, poi chiedeva il riscatto per restituirle. Il fratello Francesco è in Valle da quando è stato arrestato Antonio, anche lui manovale in un'impresa edile. [m. t. z.]

Stasera al Teatro romano il cantautore americano con la All american band

Andy Forrest, armonica e blues

In programma pezzi country tratti dal suo ultimo disco, «Nola». Al suo stile si sono ispirati artisti come Bennato, Guccini, De André e Finardi. Dall'esordio a Bologna alla tournée di quest'anno

Andy J. Forrest e la «All american [illegible]», in scena questa sera alle 21,30 al Teatro romano di Aosta

AOSTA. Andy J. Forrest, la [illegible] inseparabile armonica a bocca, la «All american band» e la musica country. Sono gli ingredienti dello spettacolo in programma questa sera alle 21,30 al Teatro romano, nell'ambito delle manifestazioni estive promosse dall'Azienda di promozione turistica.

Armonicista, autore, cantante, nella sua tournée italiana Forrest si avvale della collaborazione di una band americana. Bluesman di grande talento, il cantante alterna la [illegible] attività tra gli States e l'Italia, [illegible] patria artistica. E' infatti a Bologna che Forrest ha inciso il [illegible] primo disco verso la fine degli Anni Settanta. Tornato poi in America, ha collaborato [illegible] musicisti [illegible] Fats Domino, Earl King, James Booker e Bill Gregory. Molti cantautori italiani hanno usato l'assolo dell'armonica a bocca di Forrest: Bennato, Guccini, De André e Finardi. Ed è presente anche in «Miserere», il brano di Zucchero e Pavarotti.

Al Teatro romano, Andy J. Forrest e la «All [illegible] band» proporranno un concerto di musica country basato sull'uso dell'armonica a bocca. Nella serata aostana il cantante presenterà il [illegible] ultimo lp, «Nola», ed è proprio a contatto con il pubblico, che risponde ai suoi richiami, che riesce a dare il meglio di sé. [sa. b.]

Un piedipiatti e mezzo per il cinema d'estate

Ecco un film nuovo, «Un piedipiatti e [illegible]» di Henry Winkler (cinema Corso di Aosta), e due felici ripescaggi, «Casa Howard» di James Ivory (al Gran Paradiso di Cogne) e «Il tagliaerbe» di Brett Leonard (al Monte Bianco di Courmayeur), oltre al solito «Sommersby» di Jon Amiel al [illegible] Guides di Cervinia.

Protagonisti di «Un piedipiatti e mezzo» sono un ragazzino e un poliziotto. L'uno, Devon, ha [illegible] anni e passa tutto il suo tempo davanti alla televisione, guardando i telefilm delle serie poliziesche di cui è appassionato. Così ha imparato tutti i segreti del mestiere di detective, finendo per farne il sogno della [illegible]. L'altro, Nick McKenna, è un poliziotto misantropo e duro, convinto di non aver bisogno di nessuno.

Accanto a questa commedia poliziesca che sembra fatta apposta per piacere a un pubblico «minorile», formato dalla televisione, un classico della letteratura inglese adattato per il grande schermo. centro delle [illegible] di «Casa Howard» è una splendida residenza di campagna. E' qui che le sorelle Helen e Margaret Schlegel, intelligenti, colte e emancipate, incontrano i Wil[illegible], una famiglia [illegible] e molto tradizionalista della borghesia inglese. L'acerbo amore fra Helen e Paul, il figlio più giovane dei Wilcox, non fa che mettere in evidenza le grandi differenze fra i due nuclei familiari. Così i due giovani si separano. [illegible] i destini faranno ancora [illegible]re i due gruppi familiari, che, [illegible] i drammi e le peripezie sentimentali, si uniranno saldamente.

Ne «Il tagliaerbe» è protagonista la realtà virtuale. Tratta da un racconto di Stephen King la sua storia si ambienta in un villaggio americano, pieno di personaggi strampalati. Uno di questi è un innocuo demente, utilizzato da tutti [illegible] giardiniere tagliaerbe. L'altro è uno scienziato che crede di poter guarire il primo dalla pazzia con l'aiuto di sistemi multimediali, uniti a droghe futuristiche. Darà però vita a un mostro. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000	**Un piedipiatti e [illegible]** di H. Winkler, con B. Reynolds, [illegible] Sharkey, [illegible] Dee (Usa '92) — Un bambinastro, [illegible] per abito e divisa, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Giacosa — Tel. (0165) 262.220	[illegible] PER FERIE
Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran P[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, [illegible] Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore 20; 22 — Lire 13.000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA [illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER FERIE
Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Ore 21; 22,30	**Appassionatamente tua...**
Aboinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.084	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

TORGNON
Pomeriggio per i ragazzi

Oggi a Torgnon ci sarà un pomeriggio di animazione per ragazzi. L'appuntamento è alle 16 al parco giochi.

LA SALLE
Spettacolo folcloristico

Nella piazzetta di fronte al bar Tennis è in programma oggi una serata folcloristica animata dal gruppo «Las sallereins» e da Ernesto Letey. L'appuntamento è per le 21. La [illegible] è organizzata dalla Pro loco.

GRESSAN
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Blu [illegible] été» è in programma per oggi il ballo liscio con orchestra. L'appuntamento è alle 21,30.

MORGEX
In mostra gli oggetti del ricamo

«Quando la donna in schiavitù cuciva e ricamava» è il tema della mostra di oggetti per il ricamo e il cucito risalenti al periodo 1850-1950. L'esposizione resterà aperta a Morgex nella sala comunale fino a sabato [illegible] orario 10-12 e 15-19.

GRESSONEY
«With a song in my heart»

Nel salone d'onore del Castel Savoia si svolge stasera alle 21,30 «With a song in my heart». Protagonisti della serata dedicata alla musica classica la soprano Shawna Farrell e il pianista Raimondo Campisi.

[illegible]
Concerto jazz

La Pro loco organizza per oggi alle 21,30 nel salone polivalente il concerto del quartetto composto da Guido Gressani (batteria), Michel Generale (chitarra elettrica), Franco Tonso (pianoforte) e Francesco Sirchia (basso elettrico).

[illegible]
[illegible] e canti di bambini

Il Teatro [illegible] ospita domani sera, a partire dalle 21,30, [illegible] spettacolo folcloristico con balli e canti proposti da gruppi di bambini valdostani e francesi.

Film e documentari questa sera in programma sulle tivù francofone

«La grande evasione» su Tsr

E France 2 propone i «Medici senza frontiere»

La ricostruzione documentaria di un caso giudiziario degli Anni 60 inaugura la serata di Tsr alle 20,05. *«L'affaire Stocker»*, un filmato della serie «Dossier justice», propone il problema purtroppo attuale delle sette e dei fanatismi religiosi. [illegible] fu vittima, nel 1968 a Zurigo, Bernadette Hasler, 17 anni, uccisa a colpi di bastone dai membri di una setta fondata da due sinistri personaggi. La prima era Magdalena Kohler, figlia di contadini, convinta fin dall'adolescenza di [illegible] investita da una missione divina: redimere i peccati del mondo. Il suo compare era Joseph Stocker, un prete esorcista più tardi scomunicato. I due decisero di perseguitare il diavolo [illegible] qualsiasi forma si presentasse, fondando la Sacra Famiglia, che predicava l'ascesi mistica e arrivò a contare qualche centinaio di adepti sulle due rive del Reno.

Christopher Reeve, stasera su Tsr

I più fanatici di loro giunsero ad affidare alla coppia i propri bambini, perché li educasse. [illegible] di questi era Bernadette, che fu «educata» e uccisa a bastonate.

Alle 20,30 Tsr passa al film televisivo, anche questo [illegible] [illegible] una storia [illegible] *«La grande évasion»*, diretto da Jud Taylor e interpretato da Christopher Reeve, Anthony Denison e Judd Hirsch, racconta infatti il tentativo di evasione di un gruppo di prigionieri da un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale.

Alle 20,50 France 2 propone [illegible] il suo gioco di avventura e esotismo, *«Fort Boyard»*. Ospiti della [illegible] l'équipe di «Médecins sans frontières». Subito dopo, alle 22,25, la rete francese manda in onda *«Les yeux de [illegible] chèvre»*, un filmato documentario della serie «Première ligne: terre humaine». E' il resoconto di [illegible] [illegible] avventura capitata a un gesuita francese a Douala, città in cui vive da dodici anni. Tutto parte [illegible] sera quando un rullo incon[illegible] di tam-tam richiama la [illegible] attenzione. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I signori della truffa.** Or.: 10,20; 16,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgres[illegible].** Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. [illegible] 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16[illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La [illegible]** [illegible] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: [illegible] 22,30
ETOILE via B. Buozzi 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di [illegible]** Or.: 15,40; [illegible]; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Domani riapertura: **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).**
N[illegible] 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Vietato [illegible] 14. Orario: [illegible]; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18[illegible]; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] CRT. B[illegible] (ore 13/18,30), [illegible] 8815.2[illegible]/242. Per inf. num. verde 1678.0[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il [illegible] ap[illegible]» Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. Il grandi spett. a posto fisso. Il [illegible] [illegible]: Calindri, Dapporto-Brill, Brambilla-Jannuzzo, Mezzanini, Castellitto-Mastero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537 998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94; dal 20 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-19. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54 45 62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659 80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, [illegible] Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30 [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Les oiseaux des forets

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tre monti e campi di Katy Paillet
14,30 De tot eun pocco di Carlo Rossi

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio [illegible] d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
[illegible] 101... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 — Notiziario della [illegible] d'Aosta
15 — Fresh music sound con Andrey
16 — Juke Box, dischi a richiesta
22 — [illegible] notte italiana

Tv Suisse Romande
8,55 Top models
9,15 Le vol [illegible] Kangourou
11 — Vive les animaux
11,30 Starsky et Hutch, policier
12,20 [illegible] et les garçons
12,45 Tj-flash
13,10 Rosa
13,30 Arabesque, policier
14,25 Le flute à six stroumpfs
15,40 Le monde merveilleux d'Hanna-Barbera
17,10 Il était une fois... les Amériques
17,40 Beverly Hills
18,55 [illegible] jeu
19,30 Tj-soir
20,05 Dossiers justice
20,30 La grande évasion, film
23,30 Tj-nuit

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée [illegible]
8,30 Oroscopo
11,20 Mega Ogino
16 — Rock café con Federico

Top Italia [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia - Musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 [illegible] non stop

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpilima, notiziario
13 — [illegible] guardie [illegible] corpo, [illegible]
15 — [illegible]ndoli, telenovela
18 — Crime story, telefilm
20,30 Mare, mare voglia di..., film
23 — Agente Rockford, telefilm

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — [illegible] music collection
11 — Hit compilation
[illegible] Disco compilation
24 — Night rhythms

[illegible] Reporter
[illegible] Lines di [illegible], notizie locali
9; 14,25; 16,25 [illegible]
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio [illegible] Reporter

19 — [illegible] stop, [illegible] di Luca Attucci

[illegible]
7,30 [illegible] annunci di Aladino
[illegible] L'oroscopo di [illegible]
[illegible]; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
10,30 Disco Box
12,30 Pomeriggio giovane
17,45 Rock gala
19 — Nightwhite, [illegible]

[illegible]
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] club
15 — [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Primantenna Supersix
9 — [illegible] d'[illegible], teleromanzo
12,30; 19,15; 23,45 Cronache regionali
16,30 Tempo d'astrologia
20,30 Le auto della settimana
23,15 [illegible] in diretta

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ecco le tappe della C2 (inizio il 12 settembre) con la novità dei tre punti per la vittoria

Novara e Aosta, un avvio tranquillo

Gli azzurri col Pergocrema, valligiani a Lumezzane

IL cervellone elabora, rimescola, poi si blocca. Qualche dato non combacia. Così ricomincia a rimestare e frullare partite fino a che i calendari non sono completi. Due ore di frenetico «pens[illegible]» alla velocità della luce. U[illegible]mpo, quando non era ancor[illegible] scoccata l'era dell'elettronica, i calendari venivano elaborati dai funzionari. Ore e ore di lavoro nell'intento di far combaciare le esigenze delle singole società: [illegible]ticipi, posticipi, feste patronali, squadre in combutta tra loro per giocare in casa, in questa o quella ricorrenza.

Ieri a mezzogiorno il computer della Federcalcio ha sfornato [illegible] un amen le [illegible] della stagione '93/94 dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Un totale di 1530 gare di cui 918 di q[illegible].

Nel girone A della C2 cosa ha riservato il «cervellone» [illegible] Novara [illegible] Aosta? Per i piemontesi l'esordio sarà al Comunale di viale Kennedy contro il Pergocrema, mentre per i rossoneri della Vallée la partenza avviene in trasferta con il Lumezzane che dopo due tentativi è riuscita a balzare in C2. In effetti, nel '91/92 i bresciani erano stati bruciati nel rush finale [illegible] Giorgione. Alla seconda giornata, al «Puchoz» andrà a far visita l'Ospitaletto, mentre gli azzurri dovranno vedersela nel Veneto col Giorgione.

Per quanto riguarda il derby straregionale, le due squadre [illegible] dovranno attendare molto: [illegible] computer lo ha programmato alla terza giornata. All'andata, il 26 settembre, [illegible] giocherà a Novara; mentre la gara di ritorno in Vallée è fissata per il [illegible] febbraio.

Alla quarta giornata Aosta-Olbia [illegible] Centese-Novara; alla quinta Novara-Pavia e Vogherese-Aosta; ancora alla sesta Aosta-Solbiatese e Lumezzane-Novara. Per entrambe le formazioni si tratta di una partenza equilibrata [illegible] g[illegible] impegnative, come la trasferta vene[illegible] con il Giorgione per il Novara, ma anche match «potabili», come quello dei rossoneri col Lumezzane.

Per la C2, così come per la terza serie, varrà la regola dei tre punti per la vittoria, mentre almeno per quest'anno il Consiglio federale ha preferito limitare alla sola C1 [illegible] formula dei playoff e dei playout che determinerà le nuove promozioni [illegible] retrocessioni.

La C2 partirà il 12 settembre e si concluderà il 19 giugno '94. Sette le soste programmate (tre in più rispetto alla C1): 31 ottobre, 25 dicembre, 2 e 9 gennaio, 27 febbraio, 3 aprile, [illegible].

Piero Abrate

Caponi, il «cervello» del centrocampo novarese; a destra l'aostano Guida

PRIMA GIORNATA
a: 12.9.93; r: 6.2.94
Lecco-Trento
Legnano-Sassari
Lum[illegible]ne-Aosta
Crevalcore-Solbiatese
Novara-Pergocrema
Olbia-Cittadella
Ospitaletto-Vogherese
Pavia-Centese
Templo-Giorgione

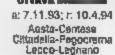
[illegible] GIORNATA
a: 19.9.93; r: 13.2.94
Aosta-Ospitaletto
Centese-Templo
Cittadella-Lecco
Giorgione-Novara
Pergocrema-Legnano
Sassari-Crevalcore
Solbiatese-Olbia
Trento-Lumezzane
Vogherese-Pavia

TERZA GIORNATA
a: 26.9.93; r: 20.2.94
C[illegible]valcore-Cittadella
Lecco-Centese
Legnano-Trento
Lumezzane-Sassari
Novara-Aosta
Olbia-Pergocrema
Ospitaletto-Pavia
Templo-Solbiatese
Vogherese-Giorgione

QUARTA GIORNATA
a: 3.10.93; r: 6.3.94
Aosta-Olbia
Centese-Novara
[illegible]la-Ospitaletto
Giorgione-Crevalcore
Pavia-Lumezzane
Pergocrema-Vogherese
Sassari-Lecco
Solbiatese-Legnano
Trento-Templo

QUINTA GIORNATA
a: 10.10.93; r: 13.3.94
Crevalcore-Trento
Legnano-Cittadella
Lumezzane-Ospitaletto
Novara-Pavia
Olbia-Sassari
Pergocrema-Giorgione
Solbiatese-Cente[illegible]
Templo-Lecco
Vogherese-Aosta

[illegible]
a: 17.10.93; r: 20.3.94
Aosta-Solbiatese
Centese-Olbia
Cittadella-Templo
Lecco-Crevalcore
Lumezzane-Novara
Ospitaletto-Legnano
Pavia-Giorgione
Sassari-Vogherese
Trento-Pergocrema

SETTIMA GIORNATA
a: 24.10.93; r: 27.3.94
Centese-Sassari
Crevalcore-Novara
Giorgione-Cittadella
Legnano-Aosta
Olbia-Lumezzane
Pergocrema-Ospitaletto
Solbiatese-Trento
Templo-Pavia
Vogherese-Lecco

OTTAVA [illegible]
a: 7.11.93; r: 10.4.94
Aosta-Centese
Cittadella-Pergocrema
Lecco-Legnano
Lumezzane-Crevalcore
Novara-Templo
Ospitaletto-Olbia
Pavia-Solbiatese
Sassari-Giorgione
Trento-Vogherese

NONA GIORNATA
a: 14.11.93; r: 17.4.94
Aosta-Sassari
Centese-Lumezzane
Giorgione-Ospitaletto
Legnano-P[illegible]
Olbia-Trento
Pergocrema-Lecco
Solbia[illegible]-Cittadella
Templo-Crevalcore
Voghe[illegible]

DECIMA GIORNATA
a: 21.11.93; r: 24.4.94
Cittadella-Vogherese
Crevalcore-Pergocrema
Lecco-Giorgione
Lumezzane-Legnano
Novara-Solbiatese
Ospitaletto-C[illegible]
Pavia-Olbia
Templo-Sassari
Trento-Aosta

[illegible]
a: 28.11.93; r: 1.5.94
Aosta-Pavia
Giorgione-Trento
Legnano-Centese
Novara-Cittadella
Olbia-Lecco
Pergocrema-Templo
Sassari-Ospitaletto
Solbiatese-Lumezzane
Vogherese-Crevalcore

DODICESIMA GIORNATA
a: 5.12.93; r: 15.5.94
Centese-Pergocrema
Crevalcore-Aosta
Lecco-Novara
Lumezzane-Giorgione
Olbia-Legnano
Ospitaletto-Solbiatese
Pavia-Sassari
Templo-Vogherese
Trento-Cittadella

[illegible]
a: 12.12.93; r: 22.5.94
Cittadella-Aosta
Crevalcore-[illegible]
Giorgione-Centese
Lecco-Ospitaletto
Legnano-Templo
Novara-Trento
Pergocrema-Pavia
Sassari-Solbiatese
Vogherese-Lumezzane

QUATTORDICESIMA GIORNATA
a: 19.12.93; r: 29.5.94
Aosta-Pergocrema
Centese-Crevalcore
Legnano-Vogherese
Lumezzane-Cittadella
Olbia-Templo
Ospitaletto-Novara
Pavia-Lecco
Sassari-Trento
Solbiatese-Giorgione

QUINDICESIMA GIORNATA
a: 16.1.94; r: 5.6.94
Cittadella-Sassari
Crevalcore-Ospitaletto
Giorgione-Olbia
Lecco-Lumezzane
Novara-Legnano
Pergocrema-Solbiatese
Empio-Aosta
Trento-Pavia
Vogherese-Centese

[illegible]
a: 23.1.94; r: 12.6.94
Aosta-Giorgione
Centese-Trento
Legnano-Crevalcore
Lumezzane-Pergocrema
Olbia-Vogherese
Ospitaletto-Templo
Pavia-Cittadella
Sassari-Novara
Solbiatese-Lecco

[illegible]
a: 30.1.94; r: 19.6.94
Cittadella-Centese
Crevalcore-Pavia
Giorgione-Legnano
Lecco-Aosta
Novara-Olbia
Pergocrema-Sassari
Templo-Lumezzane
Trento-Ospitaletto
Vogherese-Solbiatese

Calcio, esordio questa sera per lo Châtillon/Saint-Vincent

In Coppa senza regista

Nella squadra guidata da Caviglia arriva il fluidificante Massimo De Tommaso
Ma per il campionato manca ancora un giocatore che dia ordine al gioco

CHATILLON. Esordio ufficiale della stagione 1993/94 questa [illegible] per lo Châtillon/Saint-Vincent. La squadra del presidente Perron affronta alle 20,30 al «Perucca» il [illegible]calieri nel primo turno della Coppa Italia dilettanti. I biancoazzurri hanno riposato domenica, mentre la formazione [illegible] Bochicchio ha debuttato nella manifestazione tricolore perdendo in casa per 2-1 contro il Nizza Millefonti.

«Sarà il primo [illegible] test dopo [illegible] serie di amichevoli - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Si comincerà a f[illegible] sul serio, con i punti in palio a dare sostanza [illegible] sfida. Il nostro obiettivo rimane quello di conquistare la salvezza nel campionato Dilettanti, pertanto la Coppa Italia ci servirà per mettere a punto schemi e condizione fisica. [illegible] due partite del girone eliminatorio mi serviranno, in ogni caso, moltissimo per trarre delle indicazioni utili, atte a definire l'undici titolare».

«Dai ragazzi mi aspetto note confortanti [illegible] piano tattico - aggiunge il mister castiglionese -. E' determinante trovare al più presto i giusti meccanismi di gioco per evitare spiacevoli sorprese durante il campionato. Finora la squadra [illegible] abile nel ribaltare la manovra, [illegible] in grado di essere efficace quando si è trattato di impostare l'azione. Dobbiamo lavorare parecchio per raggiungere il top della forma».

A risolvere una parte dei problemi di Caviglia è giunto l'acquisto [illegible] Massimo De Tommaso. [illegible] fluidificante, giunto dal Fanusma, sarà importantissimo sulla fascia sinistra. Assieme a «Tommy», potrebbe debuttare questa sera anche [illegible] centrocampista Danilo D'Amico delle giovanili della Sampdoria. La [illegible] per l'arrivo del blucerchiato è quasi definita. Ai biancoazzurri serve ancora [illegible] regista, capace di dare ordine al gioco.

Nella sfida contro il Moncalieri, lo Châtillon/Saint-Vincent dovrà fare [illegible] meno di Adamo, Bocchicchio (infortunati) [illegible] di Lippi (non è ancora giunto il transfer). Caviglia dovrebbe presentare inizialmente Redaelli, Occhipinti, De Tommaso, Sala, Cavaliere, Cattin, D'Herin, Vezzoli, Tirritto, D'Amico, Di Bartolo. Se l'attenzione [illegible] tutta rivolta alla sfida odierna contro i torinesi, il pensiero è già orientato al campionato che prenderà [illegible] via il [illegible] settembre. I biancoazzurri esordiranno in casa contro il titolato Varese per poi rendere visita al [illegible] Gallaratese e ospitare, successivamente, il Saronno.

«Un avvio tutto in salita - sottolinea Caviglia -. Nelle prime tre giornate affronteremo le squadre lombarde che partono con i favori del pronostico per centrare il passaggio tra i professionisti. Non dobbiamo, in ogni caso, avere timori. I ragazzi dovranno dimostrare subito di avere personalità e di non te[illegible] avversari sulla carta superiori».

«Le formazioni lombarde hanno qualcosa in più sul piano tecnico - aggiunge il mister dei castiglionesi -, però visto che l'austerity ha condizionato il mercato di quasi tutte [illegible] società, diventa [illegible] stilare una graduatoria di merito. Soltanto dopo una decina di giornate la classifica potrà [illegible]re un volto ben definito. Il problema maggiore è quello di dover affrontare due trasferte consecutive in Sardegna (il 7 novembre contro il Selargius e la domenica [illegible] contro il Calangianus, ndr). Lotteremo comunque con tutte le forze per conquistare [illegible] salvezza».

Sigfrido Beneyton

Massimo De Tommaso (a destra) durante un'azione con la maglia del Fanusma

Atletica iridata

Le delusioni di Ottoz e Brunet

AOSTA. Laurent Ottoz [illegible] rientrato ieri da Stoccarda (dopo [illegible] puntata a Formia) nella [illegible] Saint-Christophe e [illegible] rimarrà una decina [illegible] giorni a casa prima del rientro agonistico nel meeting di settembre. Roberta Brunet arriverà invece a Gres[illegible] giovedì sera dopo aver partecipato ieri a Trapani al Memorial Schifani e oggi [illegible] provincia di Roma a una gara su strada.

I campionati mondiali di Stoccarda [illegible] sono conclusi senza gloria per i valdostani, con Roberta Brunet prima esclusa per 1 secondo e mezzo dalla finale dei 3000 [illegible] e Laurent Ottoz, [illegible] ampie possibilità [illegible] raggiungere la semifinale e cercare con il record italiano, bloc[illegible] in riscaldamento dai suoi infortuni ai flessori della coscia destra.

Per l'Italia non è arrivato l'oro, ma con tre argenti e [illegible] bronzo ha raggiunto il dodicesi[illegible] posto nella classifica per nazioni. Roberta Brunet [illegible] addirittura trovato a Stoccarda un omonimo, [illegible] decathleta spagnolo Brunet che si è classificato 18°. Ottoz per la seconda volta invece ha dovuto rinunciare per infortunio a una rassegna iridata; per Tokyo 1991 addirittura non era partito. Ora spera nel debutto a Goteborg 1995 in Svezia.

Sulla vicenda chiarisce ogni aspetto papà Eddy, responsabile nazionale [illegible] settore ostacoli: «I tempi di recupero sono stati accelerati; io non ero dell'idea che Laurent dovesse ri[illegible] un nuovo infortunio e lo avevo detto, i medici federali erano contrari, ma ho lasciato la decisione a lui, ha 23 anni ed [illegible] maggiorenne. E chiaro che [illegible] difficile rinunciare a entrare dentro lo stadio in un Mondiale dopo averlo preparato per [illegible] allenamento. Nel riscaldamento Laurent ha avuto [illegible]zioni [illegible] al bicipite femorale destro stirato a Sestriere; così [illegible] dovuto dare forfait, gareggiando sarebbe [illegible] semifinale, [illegible] avrebbe rischiato non poco a livello fisico».

Ad[illegible] Laurent avrà una de[illegible] giorni per riprendersi; potrebbe fare un test di riavviamento a Donnas [illegible] poi gareggiare a settembre a Bologna, Oristano, Brescia nel Memorial Calvesi per ricordare [illegible] nonno materno e affrontare l'incontro Italia-Francia-Finlandia [illegible] Parigi. [c. c.]

CICLISMO

Settimo posto ai campionati europei di discesa disputati a Klosters in Svizzera per il vigile del fuoco e slittinista di Fénis

Corrado Herin entra nel gotha della mountain bike

Il piazzamento nonostante tre cadute e la difficoltà di provare il percorso

FENIS. Ancora [illegible] volta Corrado Herin non è stato troppo fortunato, anche se ha comunque centrato un risultato stori[illegible] per lo sport valdostano nei campionati europei [illegible] discesa in mountain bike a Klosters in Svizzera. Il vigile del fuoco di Fénis si è classificato 7° in un campo di partecipanti di 18 nazioni nonostante tre rocambolesche scivolate e le difficoltà per provare il pe[illegible]

La discesa di gara, 4 Km con un dislivello di oltre 650 metri e un percorso che con i 600 metri finali pianeggianti [illegible] pedalabili per l'arrivo a centro paese, non si adattava certo alle caratteristiche di tecnico e amante del brivido [illegible] Herin. Il valdostano si è classificato secondo tra gli italiani dopo il bergamasco Bruno Zanchi, 2°, in una gara che ha fatto molte vittime illustri, come il tedesco Benecke, vincitore della Coppa del Mondo, Migliorini, [illegible] in [illegible]ppa del Mondo e 59° al traguardo per una caduta [illegible] Caramellino 80° per problemi a un cerchione dopo [illegible] tremenda botta. Tra g[illegible] azzurri si sono distinti anche Alverà 8°, Schiochet 15° e Casiraghi 1[illegible]°: è questo un segnale di crescita del settore visto che [illegible] è passati da [illegible] posto di Migliorini dello [illegible] anno a tre italiani tra i primi [illegible] in una gara che (come al Mondiale del 19 settembre [illegible] Metabief in Francia) si corre [illegible] una sola manche di poco più di 7 minuti e oltre 31 km orari di media.

A vincere in 7'32"89 è stato il tedesco Jurgen Sprich, campione uscente, che ha preceduto [illegible] 3"69 Zanchi, di 3"77 il francese Julliot, di 9"[illegible] il francese [illegible]achet, di 10"88 il tedesco Hoydahl, di 16"14 il tedesco Kruiper [illegible] di 17"66 Herin, avanti di [illegible] centesimi a Alverà con poco lontano il primo svizzero, Thoma, e il primo belga, Meirhaege. Il miglior tempo assoluto è stato fatto segnare dallo junior francese Vuilloz che ha vinto nella sua categoria (6° Damiani), [illegible] veterani ha vinto il piemontese Claudio River[illegible]ti davanti allo svizzero Champion, a Cirillo e Rosola [illegible] 20° l'aostano Gianfranco Cimberio a 1'01" [illegible] 29° il fenisano Massimo Ferrero a 1'34". Tra le [illegible] ha trionfato Giovanna Bonazzi.

Nelle gare di cross country [illegible] ha strappato uno dei [illegible] posti delle qualificazioni Maurizio Ferrero, 121° in gara [illegible] grandi protagonisti gli azzurri. Acquaroli ha vinto [illegible] gli juniores, De Bertolis tra i veterani [illegible] 3° Noris, Daniele Bruschi è finito 2° tra i seniores a 43" dallo svizzero Frischknecht [illegible] davanti allo slovacco Hric con sfortunato il campione italiano di Pila Mirko Bruschi, in grande rimonta nel finale dopo [illegible] fo[illegible]ra e 14° al traguardo davanti a Targetti 18°. Nelle donne [illegible] la Turcutto è finita 4ª dopo essere colpita da [illegible]pi.

Cesarino Cerise

Il biker e slittinista Corrado Herin parteciperà ai Mondiali in Francia a settembre

OBIETTIVO MONDIALI

«Posso lottare con i migliori»

Corrado Herin [illegible] rientrato a Fénis da Klosters lunedì [illegible] e [illegible] riposerà per una domenica (assisterà in [illegible] al Memorial Piero Bonjean, top ra[illegible] piemontese di cross country) per poi affrontare l'impegno con il Grand Prix a Livigno [illegible] settembre e la successiva partenza per Metabief. «Andrò a fare ancora una ispezione approfondita al percorso francese che presenta numerosissimi salti artificiali, adatti agli specialisti transalpini che arrivano [illegible] Bmx. Io mi allenerò molto a Pila e cercherò qualche pista [illegible] Bmx (forse vicino [illegible] Padova) per prepararmi specificamente. Il percorso francese [illegible] piace [illegible] più adatto alle mie caratteristiche, anche se è ricco di difficoltà dove non puoi sbagliare [illegible] vuoi lottare per le prime dieci posizioni». Herin guarda già avanti dopo un europeo da protagonista: [illegible] Kl[illegible] ho capito che posso lottare con i migliori, [illegible] gonfiato le gomme a 4 atmosfere per la paura di bucare visto il percorso [illegible] cadute; in due tratti su strada e all'ingresso di un bosco per tre volte la ruota non mi ha tenuto e sono partito in scivolata toccando due volte terra e rischiando grosso. Nonostante questo sono ancora finito settimo [illegible] questo vuol dire che in condizioni ottimali [illegible] gara potevo salire sul podio anche perché [illegible]ta una gara dove almeno [illegible] pretendenti [illegible] successo sono finiti lontani per cadute [illegible] problemi tecnici». Il campione del mondo di slittino ricorda che «alla vigilia ero molto preoccupato per le poche possibilità che ci venivano date di provare il percorso; dovevamo sempre arrangiarsi tra noi e sin dal primo giorno [illegible] già andato di sera a ispezionare la discesa di gara. E' [illegible] un'esperienza molto bella in un ambiente molto [illegible] e decisamente cresciuto [illegible] l'arrivo di Edoardo Gregori co[illegible] responsabile nazionale». [c. c.]

Al torneo organizzato dal Golf Aosta hanno partecipato 45 giocatori

A Maiorca e Arese il trofeo Toro

E domenica altro appuntamento all'Arsanières

Un giocatore di golf in allenamento sul campo dell'Arsanières, a Gignod

AOSTA. Anna Maiorca nel «netto» con 59 colpi e Alessandro Arese nel «lordo» con 71 colpi [illegible] i vincitori assoluti della [illegible]conda edizione del trofeo «Toro assicurazioni», gara di golf giocata domenica con la formula 18 buche «medal» sul [illegible]po del golf club Aosta all'Arsanières di Gignod. Il [illegible] di partecipanti (45 giocatori ripartiti in 15 terne) ha confermato il momento favorevole che sta vivendo il golf in Valle.

Attivi, [illegible] attesa che l'assessorato regionale al Turismo definisca la questione con i proprietari di terreni in comune di Fénis per dare il via [illegible] realizzazione di un campo a 18 buche nella zona, sono per il momento i campi a 9 buche di Cervinia, Courmayeur, Pila e appunto Arsanières di Gignod. Il golf club Aosta, che domenica scorsa ha ospitato il Tro[illegible] Toro assicurazioni, ha in calendario gare quasi ogni domeni[illegible] da maggio a ottobre. I soci so[illegible] circa 150. La quota annuale è di 1 milione 400 mila lire, oltre [illegible] versamento di 1 milione «una tantum» per la prima affiliazione.

Un giro [illegible] campo («green fee» in gergo golfistico) per gio[illegible] 18 buche costa 35 mila lire (45 mila il sabato, la domenica e i festivi). Per una mezz'ora di lezione con il maestro cileno Davide Carvallo si spendono 35 mila lire, per un corso di 10 lezioni, 300 mila. Un'attrezzatura da gioco, con una [illegible] completa di «ferri» per un principiante non arriva al milione di lire. Il campo dell'Arsanières è a 1050 metri di quota, poco sopra l'abitato di Gignod. Il «par», cioè il numero ideale [illegible] colpi per completare le 18 buche, è di 62 colpi. Un giro completo del percorso (18 buche) significa una camminata a saliscendi di quasi 10 chilometri. Tra i soci del golf club Aosta sono [illegible] i giocatori che hanno un «handicap» (cioè il parametro che stabilisce la bravura e che parte da 28 per gli uomini [illegible] 34 per le donne) compreso tra gli 11 e i 19. Questi handicap, secondo i golfisti, segnano il confine tra i giocatori di buon livello e «gli altri».

A parte le vittorie di Anna Maiorca nel «netto», risultato che indica [illegible] di colpi meno l'handicap impiegati per completare le 18 buche, [illegible] di Alessandro Arese nel «lordo», che fissa [illegible] numero di colpi in assoluto utilizzati [illegible] coprire le 18 buche, nel trofeo Toro assicurazioni hanno vinto anche Silvio Bersano [illegible] i seniores [illegible] 62 colpi e tra le lady Norma De [illegible] con [illegible] colpi. Domenica prossima all'Arsanières [illegible] in programma la «Coppa Bruno Tex 2». [a. c.]

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE - 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, cm 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto
ENNIO MORLOTTI
"Nudi ■ bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa e lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

8 Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
■ cura di Romano Battaglia

Domenica 1 Agosto - Maria Luisa Bozzi, Giovanni Pinna
Lunedì 2 Agosto - Antonino Zichichi
Martedì ■ Agosto - Massimo Fabio, Lilli Gruber
Mercoledì 4 Agosto - Beppe Severgnini, Lilli Gruber
Giovedì 5 Agosto - Antonio Lubrano, Gigi Marzullo
Venerdì ■ Agosto - Valdo Spini, Roberto Barzanti
Sabato 7 Agosto - Giovanni Giovannini, Giorgio Calcagno, Delfina Rattazzi
Domenica ■ Agosto - Giovanni Spadolini, Vittorio Orefice, Giovanni Giovannini
Lunedì 9 Agosto - Fateh Kassam, Marco Corrias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marcheschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli, Giorgio Marchetti
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Nirenstein, Nando Adornato, Piero Melograni
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti, Marta Marzotto
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni
Sabato 28 Agosto - Claudio De Matte', Sergio Borsi
Domenica 29 Agosto - Giornata finale: il Canto della Versilia (autori versiliesi ■ confronto)

***Pubbliche Relazioni:* MARIA TERESA LIGUORI**

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Agosto 1993 *Nº 31*

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gravi problemi per l'assistenza

Nell'Astigiano 40 mila [illegible]

Il pianeta [illegible] età

	ANZIANI		[illegible]ANZIANI SOLI	
MASCHI	5.791	40,3%	727	42,9%
FEMMINE	8.586	59,7%	968	57,1%
TOTALE	14.377		1.695	

- La popolazione totale del Comune di Asti al 31-1-93 era di 72.384 persone.
- Gli anziani con oltre 65 anni sono il 19,86% della popolazione.
- Gli anziani soli sono l'11,8% degli ultrasessantacinquenni.

Mariangela Cotto capogruppo dc in Consiglio comunale

ASTI. La grande paura [illegible] la solitudine. Resta ancora tanta voglia di fare, di [illegible] attivi, [illegible] impegnarsi, ma devono superare grandi ostacoli, [illegible] [illegible] non essere emarginati, dimenticati [illegible] famiglie e dalle istituzioni. E' il dramma degli anziani, un'emergenza già acuta e destinata ad aumentare nei prossimi anni.

In provincia sono più [illegible] quarantamila. Persone oltre i 65 anni, molti ancora [illegible] una famiglia [illegible] cui fare riferimento, altri 5 mila che vivono soli, [illegible] immensi problemi da affrontare ogni giorno.

Cosa può fare per loro l'amministrazione cittadina? Il sindaco di Asti Giorgio Galvagno [illegible] lanciato ieri una proposta: un referendum per valutare la possibilità di creare una società per azioni, aperta ai cittadini, che curi tutte [illegible] necessità [illegible] questa parte di popolazione.

Mariangela Cotto, capogruppo dc in consiglio comunale, ha un'altra idea: un «volontariato» degli impiegati di varie amministrazioni per evitare il peregrinare degli anziani [illegible] delle persone non autosufficienti da un ufficio all'altro. Gli impiegati, in sostanza, dovrebbero andare [illegible] casa delle persone per svolgere le pratiche.

Oggi, un'azione di questo tipo è difficilissima, bloccata dai regolamenti interni. [illegible] il Comune, dice Mariangela Cotto «potrebbe cominciare col promuovere un incontro con Inail, Inps, Usl, Tesoro, prefettura, per verificare [illegible] possibilità di attuare il progetto».

Quanto sia sentita questa esigenza da parte degli anziani [illegible] testimoniato [illegible] un'indagine condotta [illegible] Comune su un campione di un migliaio di ultrasessantacinquenni. Al vertice della classifica delle richieste, ci [illegible] i servizi sociali. La maggior parte degli intervistati chiede all'amministrazione l'assistenza a domicilio, una miglior assistenza sanitaria, case meno care e integrazione alla pensione.

La stragrande maggioranza rifiuta le attuali case di riposo, considerate luoghi dove si accentua l'emarginazione, [illegible] propone le case-albergo.

Al secondo posto in classifica, a dimostrare una vitalità tutt'altro che in declino, [illegible] richiesta di centri sociali che favoriscano lo stare insieme, organizzare balli, pranzi e gite.

Quindi una città aperta anche [illegible]gli anziani, [illegible] le barriere dalle auto sui marciapiedi, [illegible] [illegible] protezione dal traffico, attraversamenti facili anche nelle vie più congestionate, zone pedonali più grandi, meno rumori (soprattutto [illegible]ei motorini) e miglior servizio dei bus.

Richieste [illegible] non sottovalutare, perché vengono da una fascia di popolazione «debole», [illegible] sempre più vasta. Le cifre dicono che ad Asti ormai 20 persone [illegible] [illegible] hanno raggiunto [illegible] superato i 65 anni. Sono anziani «per convenzione», ancora attivi, con molta volontà di partecipazione. Ma vivono un periodo a rischio, perché già a settant'anni la situazione, stando alle statistiche, è ben diversa: le trasformazioni della famiglia portano molte persone a vivere sole, o in coppie isolate. Fra chi ha superato i 70 [illegible]ni, ogni 10 nuclei familiari, [illegible] [illegible] composti da «single», persone sole con grandissimi problemi da risolvere senza l'aiuto di nessuno.

[b. g.]

Nuovi sviluppi nell'inchiesta condotta dal pm Monti. Ieri altri interrogatori

Licenze, indagato commerciante

Il titolare della concessionaria «Errebi-Renault» raggiunto da un avviso di garanzia
Negata la libertà all'ex dirigente dell'Ufficio commercio Domenica Randazzo. Le indagini

ASTI. Domenica Randazzo [illegible] [illegible] in [illegible]. [illegible] tribunale della libertà ha infatti respinto l'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Aldo Mirate, che [illegible] l'ex dirigente dell'Ufficio comunale commercio.

[illegible] non [illegible] stata questa l'unica novità di un'altra giornata «calda» nell'inchiesta sullo scandalo licenze: il titolare della concessionaria «Errebi-Renault», Roberto Borsello, è stato infatti raggiunto [illegible] un'avviso di garanzia per concorso in [illegible]sione.

Tribunale libertà. La sen[illegible] che respinge la «richiesta» di scarcerazione di Domenica Randazzo è stata depositata, poco prima di mezzogiorno, alla cancelleria del tribunale. Non si [illegible] la motivazione [illegible] cui i giudici hanno accolto la tesi dell'accusa, [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica, David Monti.

L'ex dirigente dell'Ufficio commercio, [illegible] (concussione) il 27 luglio, mentre era in vacanza in Versilia, ieri è stata anche interrogata per oltre un'ora dal gip di Asti, Giuseppe Diomeda, nella sez[illegible] femminile del carcere alessandrino dov'è detenuta. Un secondo confronto dopo quello di domenica protrattosi per 5 ore.

Nuove imputazioni. Nei giorni scorsi era stato notificato un altro ordine di custodia cautelare nei confronti della dirigente, sospesa a maggio dal servizio in municipio e mai più reintegrata.

[illegible] pm Monti, contesta alla moglie dell'ex sostituto procuratore della Repubblica di Asti, quattro nuove imputazioni: [illegible] concussione, [illegible] concussione consumata, falso, abuso d'ufficio.

Ma l'episodio che aveva dato il via all'inchiesta riguarda invece un presunto caso di concussione risalente [illegible] 1988 ai danni di commercianti del set[illegible] abbigliamento.

Domenica Randazzo, [illegible] do l'accusa, avrebbe preteso [illegible] mazzetta di quattro milioni (versate in due rate) per concedere l'estensione d[illegible] tabelle merceologica.

Alla dirigente era stato successivamente notificato un avviso [illegible] garanzia per un tentativo di concussione (primavera '93) ai responsabili di un centro estetico, lo «Snelling line».

Sempre secondo l'accusa, dopo l'avvio dell'inchiesta, avrebbe tentato di inquinare le prove [illegible] un'altra presunta concussione riguardante il trasferimento della concessionaria «Mercedes Gino» nella zona industriale.

Indagato un commerciante. Intanto l'inchiesta della procura astigiana si allarga. Un avviso [illegible] garanzia era stato inviato venerdì all'ex assessore al Commercio, Piero D'Adda (omissione di atti d'ufficio).

E nell'indagine spunta ora [illegible] nome di un noto commerciante astigiano. Roberto Borsello, titolare della concessionaria «Errebi»-Renault di corso Alessandria, si è visto notificare ieri un «avviso» per concorso in concussione.

Domenica Randazzo [illegible] tribunale della libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione dell'ex dirigente dell'Ufficio commercio

Il commerciante, assistito dall'avvocato torinese Roberto Bronzini, verrà sentito dal magistrato forse già oggi. «Spero di chiarire al più presto la mia posizione - ha detto Borsello - Sono estraneo alla vicenda e credo di poterlo dimostrare». Secondo voci non confermate altri avvisi [illegible] garanzia con la stessa ipotesi di reato sarebbero stati notificati ad altri due commercianti astigiani, di cui però non [illegible] [illegible] ancora i nomi.

Franco Cavagnino
Franco Binello

[illegible] STORY

Scarcerazione respinta

Resterà in carcere Domenico Alfonsi, 38 anni, il ragioniere di Genova arrestato con Graziano Mesina e Elio Ferraris, [illegible] armi durante il blitz di fine luglio, in [illegible] Guttuari. Il tribunale della libertà ha infatti respinto ieri l'istanza di scarcerazione. I due liguri sono accusati di aver fatto da «corrieri» nel trasporto delle armi poi trovate in via Guttuari e nella villetta di San Marzanotto. Mesina, che sostiene la tesi del complotto, ha ribadito di non avere [illegible] avuto rapporti con i due, anche se pare che dagli elementi in possesso degli inquirenti (in particolare dalle intercettazioni telefoniche) emergano le prove di questo collegamento. «Grazianeddu» aveva insistito sul fatto di essere rimasto vittima [illegible] una trappola. E che le armi e le bombe trovate nelle due case (entrambe di proprietà dell'imprenditore Michele Guai, che gli ha offerto ospitalità [illegible] Asti) erano [illegible] messe a sua insaputa.

Tredici ragazzi scavalcano la rete della Comunale e fanno il bagno

Nuotata notturna in piscina interrotta dai carabinieri

ASTI. Un tuffo in piscina per concludere la serata, prima [illegible] rientrare a [illegible] [illegible] gruppo [illegible] ragazzi lunedì notte ha scaval[illegible] la recinzione ed [illegible] [illegible] nell'impianto comunale di via Gerbi. Gli abitanti della [illegible], probabilmente svegliati dagli schiamazzi, hanno chiamato i carabinieri. C'è s[illegible] un fuggi-fuggi generale, poi i militari del nucleo radiomobile sono riusciti [illegible] bloccare Gerardo S., [illegible] anni, Nicola N., 24 [illegible] e Ignazio G., 19 anni, che sono stati denunciati per occupazione di [illegible]lo pubblico. I tre giovani abitano ad Asti, quartiere Praia. Gli amici sono riusciti a scappare.

E' accaduto all'una circa. I ragazzi (secondo alcuni testimoni erano [illegible] tredici) hanno scavalcato la recinzione. Il punto più facilmente accessi[illegible] [illegible] quello all'altezza della cassa. Hanno divelto e portato via [illegible] lucchetto [illegible] cancello che chiude l'accesso ai trampolini, poi hanno iniziato tuffi e nuotate. Finchè la «festa» [illegible] stata interrotta dai carabinieri.

Una veduta della vasca principale della piscina comunale di via Gerbi ad Asti

«Non è la prima volta che succede - spiegano in Comune - un mese fa abbiamo trovato un ombrellone [illegible] un tavolino nella vasca grande. C'è un servizio di sorveglianza notturno, ma non basta. La recinzione si scavalca facilmente».

L'impianto ha subito spesso l'azione dei vandali. Nel luglio del 1990 era stata versata, durante le notte, vernice rossa nell'acqua. La piscina era stata chiusa al pubblico per cinque giorni, il tempo necessario per ripulire la [illegible] e filtrare l'acqua.

[a. t.]

«CEROT»
[illegible]

Il tamburello e le ciliegie

Per la rubrica «Il mio paese» dedicata [illegible] centri dell'Astigiano visti da personaggi celebri, il campione di tamburello e cantautore Aldo «Cerot» Marello (foto) racconta la «sua» Revigliasco.

SERVIZIO A PAGINA 32

CAMBIARE IL PALIO

Cavalli sorteggiati

Un'unica grande scuderia gestita da enti pubblici o da privati da cui attingere i cavalli da assegnare [illegible] sorteggio ai rioni. Sulla proposta interviene l'avvocato Edoardo Treselli, esperto [illegible] cavalli

SERVIZIO A PAGINA 32

S'intensificano i preparativi per la visita del Papa [illegible] settembre. Lunedì il cardinale Sodano ha incontrato [illegible] vescovo Poletto

[illegible] Giovanni [illegible] II la poltrona su cui sedette Pio VII

Spesa di 400 milioni per gli allestimenti. Funzionari vaticani in sopralluogo ad Asti

Il tappezziere Edoardo Bobba alle prese con la poltrona su cui sedette papa Pio VII nel 1805 e che sarà impiegata anche da Giovanni Paolo II in San Secondo

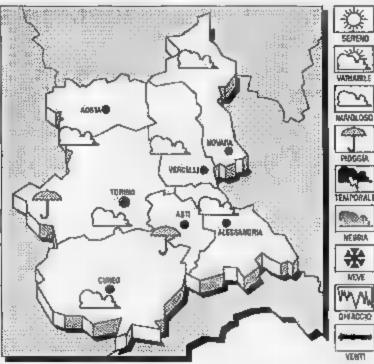
ASTI. I preparativi per la visita del Papa stanno per entrare nel vivo. A fine settimana arriveranno alcuni funzionari del Vaticano per un sopralluogo, pri[illegible] del viaggio del Pontefice verso i paesi del Baltico. Lunedì pomeriggio inoltre, il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano, visitando i familiari, ha incontrato anche il vescovo di Asti, Severino Poletto. Tema della conversazione, la visita pastorale di Giovanni Paolo II del 25 e 26 settembre.

In Asti fervono i lavori per rendere presentabile la città. Sono già stati definiti gli accordi con la ditta Pederzoli di Torino per il palco e numerosi altri interventi. Come l'arredo di una delle stanze della Curia vescovile in cui pernotterà il Papa. «Nulla [illegible] trascendentale - indicano in Curia - si tratta di arredi semplici e dignitosi, senza lusso». Secondo i primi calcoli, la spesa complessiva per tutti gli allestimenti dovrebbe essere contenuta nei 400 milioni.

In questi giorni si sta restaurando la poltrona che Giovanni Paolo II occuperà durante l'incontro in San Secondo. E' una poltrona in stile barocco, con[illegible] alla Collegiata, [illegible] affidata alle cure dei tappezzieri Cesare e Edoardo Bobba, padre e figlio. Sullo schienale si legge in latino che il 28 aprile del 1805 vi si sedette e ricevette ossequi [illegible] Pio VII (Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti) che era salito al pontificato nel 1800. Nel 1801 aveva stipulato un concordato con Napoleone, che incoronò imperatore nel 1804 a Parigi. Probabilmente al ritorno da quella missione si fermò ad Asti.

La poltrona sarà ora portata [illegible] primitivo splendore [illegible] una stoffa damascata [illegible] e oro, che sostituirà il malandato rivestimento in velluto r[illegible] ricavato da antichi drappi del Palio. «Sarà un lavoro impegnativo - dice Edoardo Bobba - ci vorranno almeno dieci giorni. Ma tornerà bella [illegible] all'origine».

Ieri si è iniziata la distribuzione delle locandine con il programma ufficiale dei due giorni di visita papale. Il Papa giungerà ad Asti sabato, in elicottero (incerto il luogo dell'atterraggio) e alle 18 incontrerà cittadini e autorità in piazza [illegible] Secondo. Seguiranno due incontri, alle 18,30 in Collegiata con i religiosi, e alle 19 in Cattedrale con le famiglie. Alle 19,30 il Pontefice visiterà la tomba di monsignor Marello e cenerà alla Casa madre [illegible] Padri giuseppini. Alle 21 andrà in vescovado per il pernottamento.

Domenica alle 6,30 sarà alla casa di riposo «Città di Asti», alle 9,30 in piazza Campo del Palio celebrerà la beatificazione di monsignor Marello; alle 16 incontrerà i giovani al palazzetto e alle 17,30 andrà a [illegible] Alta con il cardinale Sodano. Da lì ripartirà in elicottero per l'aeroporto di Caselle [illegible] tornare a Roma.

[c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o [illegible] [illegible] quadranti meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD ASTI
[illegible]: [illegible]; min: 23; media: 27

UN ANNO FA
Max: 28; min: 16; media: 22

[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 29; Alessandria 27; Aosta 22; Cuneo 25; Vercelli 27

Dibattito aperto sulla proposta di una nuova formula per la corsa di settembre

Una «banca» del cavallo per il Palio

Sull'argomento interviene Edoardo Treselli, esperto di ippica: «Una sola grande scuderia per i rioni» Animali valutati a prezzo di ingaggio e quindi sorteggiati. «Più interesse e meno combines tra i fantini»

Sulla proposta [illegible] [illegible] lettore di assegnare i cavalli del Palio tramite sorteggio, riceviamo [illegible] pubblichiamo un intervento dell'avvocato Edoardo Treselli, giornalista-pubblicista esperto [illegible] cavalli e consigliere [illegible] Comitato Fise Piemonte.

«Augusto M., nella sua lettera pubblicata [illegible] "La Stampa" [illegible] 21 agosto: "Palio, una ricetta per cavalli economici", forse ha lanciato una grossa pietra nelle acque in permanenza sul calmo assoluto del lago paliofilo. Il problema [illegible] per far correre [illegible] cavallo [illegible] un fantino esiste sicuramente per tutti. Sinora sono stati in pochi, pochissimi, a risolverlo pagando di persona, i rettori e i collaboratori dei Comitati.

Situazione che non cambierà certo oggi quando [illegible] offerte [illegible] di sponsorizzazioni se ne parla sempre di meno. La voglia di «fare bella figura» - come sottolinea il signor Augusto M. - dovrà per forza scontrarsi con le [illegible] semivuote. Non si tratterà neanche di impiego di cer[illegible] somme in altre spese più valide per la Causa del Palio. Si [illegible] consolidando la prospettiva, oggi più che mai, di arrivare nella pista di piazza Alfieri [illegible] poche accoppiate valide con possibilità di vittoria su una prevalenza di mediocrità al [illegible]napo.

Conseguenza immediata disinteresse, disamore, aumento dell'estraneità della gente comune, quella che dovrebbe irrobustire la [illegible] arroventata dei borghigiani. La ricetta abbozzata abbatterebbe il grosso inconveniente. Il Comune o la Regione o la Cassa di risparmio, i reali sostenitori del tutto, [illegible] accollerebbero il peso di mettere in piedi l'intera scuderia per dare ad ogni concorrente [illegible] porta-colori. Servono venti o più cavalli? Si stanzia [illegible] somma complessiva ed ogni soggetto proposto viene valutato allo [illegible] prezzo. Un prezzo non [illegible] acquisto [illegible] [illegible] semplice ingaggio. Per commercianti, allevatori, proprietari un'occasione per una consistente pubblicità [illegible] propri prodotti.

Requisito indispensabile per l'assunzione, la [illegible] e robusta costituzione del quadrupede [illegible] l'idoneità [illegible] correre su una pista alla rovescia [illegible] quella che si trova in qualsiasi ippodromo. Per i candidati una severa selezione. A giudizio insindacabile di [illegible] commissione composta da pochi elementi ma assolutamente tecnici. La valutazione, in base alle regole ben scritte [illegible] trattati di ippologia e con prove pratiche sullo stesso terreno di gara. Alla fine l'assegnazione [illegible] sorteggio. Insom[illegible] - diranno in molti - dobbiamo riferci a Siena.

Niente [illegible] male. Le due città con il loro ben individuato Palio, sono delle realtà completamente diverse. Ogni paragone, ogni accostamento, ogni interpretazione [illegible] la medesima chiave della cifratura - e ormai dovrebbero averlo capito tutti, [illegible] Toscana ed in Piemonte - [illegible]no improponibili. Non si tratta di «copiare» nè [illegible] una parte nè dall'altra. Si tratta invece, [illegible]telligentemente, di scambio [illegible] esperienze in una stessa operatività. D'altronde in ogni settore lo sviluppo, il progresso, [illegible] miglioramento avvengono adottando un uguale criterio. E' invece logico che il sistema, i metodi, le pratiche [illegible] attuazione [illegible] differenti.

Da noi, se l'idea piace, si dovrà studiarne tutte le componenti, tenere conto della nostra dimensione con le [illegible] specifiche caratteristiche [illegible] arrivare ad una soluzione appropriata. Non [illegible] dica che il «mordente» [illegible] perderebbe. Anzi, si seguirebbe con assoluta serenità i lavori in tutte [illegible] loro fasi. Si discuterebbe molto sui componenti [illegible] commissione. Si parteciperebbe con coinvolgimento totale alle prove, alle corse di selezione. Massima emotività [illegible] momento del sorteggio. Maggiore impegno nella scelta del fantino. Trovare uno che si presenti con [illegible] proprio cavallo [illegible] quale [illegible] battito cardiaco, coraggio [illegible] modalità di manovrarlo, [illegible] facile. Basta pagare, appunto. Condurre di punto in bianco un cavallo assolutamente sconosciuto, mettersi insieme [illegible] rullo [illegible] tamburo, richiede capacità fuori [illegible]scussione e una particolare sensibilità ippica. Quelle che distinguono l'uomo [illegible] cavalli da chi più semplicemente «monta a cavallo». Quelle che differenziano il mestierante, [illegible] mercenario, dall'agonista equestre. Gli intrallazzi ben confezionati con tempo e calma, sparirebbero. O almeno si ridurrebbero a qualche cenno dell'ultimo istante, [illegible] sulla pista, con l'incognita di quello che si ha tra mani e gamb[illegible] Si eliminerebbe il grosso pericolo di portare a questa [illegible] un [illegible]vallo inidoneo, impreparato, valutato male per il [illegible] passato [illegible] vincitore in piste regolari. Il discorso può non quadrare per quei pochi che trovano la forza delle proprie opinioni sull'arroganza del loro denaro. Non so[illegible] certo questi i salvatori del nostro Palio. Semmai il contrario costringendo i più a starsene in disparte. I soldi per l'ingaggio collettivo non mancano. Basta risparmiare [illegible] altre spese con tagli sull'inutile».

Edoardo Treselli

Una fase del Palio dello scorso anno. Sopra Edoardo Treselli che interviene sulla proposta di assegnare con sorteggio i cavalli ai rioni per la corsa

SOROPTIMIST

Pergamena alla miglior sfilata

Il Soroptimist [illegible] indetto [illegible] tutti i borghi [illegible] Palio '93 il concorso per l'assegnazione della «Pergamena d'autore», dipinta [illegible] Amelia Platone, che verrà assegnata alla miglior presenza storica nel corteo. La scelta verrà operata [illegible]a una giuria composta da: Lida Laveroni (Soroptimist), Piergiorgio Dragone (docente universitario), Daniela Piazza (editore), Elisabetta Pozzi (attrice), Ezio Vincenti (scenografo). [illegible] 1992 la Pergamena è stata assegnata al D. Bosco

[illegible]

CANELLI

Don Feletto lascia [illegible] parrocchia di san Leonardo

Dopo dieci anni, don Roberto Feletto lascia la parrocchia di San Leonardo, in borgata Villanuova. Il sacerdote, [illegible] anni, [illegible] [illegible] destinato al [illegible] di Acqui Terme, dove ricoprirà l'incarico di rettore. A Villanuova, don Feletto aveva saputo farsi apprezzare per [illegible] sua attività rivolta in particolare verso i giovani e [illegible] la comunità della parte storica [illegible] Canelli. Durante il suo «mandato» nella giurisdizione della parrocchia [illegible] stata inaugurata anche la chiesa di san Paolo. Al [illegible] posto, nei prossimi giorni, dovrebbe arrivare don Pasque Ottonengo, attualmente parroco a Rocchetta di Cairo Montenotte.

[illegible]

Ad una pensionata rubano quattro galline

Magri bottini per i ladri. Vincenzina Massirio, 66 anni, abitante [illegible] Castell'Alfero, in frazione Callianetto, ha denunciato il furto di 70 mila lire. I ladri sono entrati dalla finestra della camera da letto al secondo piano e hanno trovato [illegible] denaro. Poi sono andati nel pollaio dietro casa e hanno portato via quattro galline. Furto anche nel chiosco bar [illegible] [illegible] alla Vittoria 70 ad Asti, [illegible] Franco Prestigiacomo, 38 anni, abitante in via Pia 30. I ladri hanno forzato la [illegible] della porta sul retro, poi hanno portato via 30 mila lire dal registratore [illegible] cassa.

[illegible]

Ladri d'auto in azione in città

Tre furti di [illegible] in città. Gianluca Vergano, 26 anni, studente, è stato derubato della sua Fiat Uno che era parcheggiata sotto [illegible] in via [illegible] Giovanni XXIII 22. Altro colpo in piazza del Palio. E' stata rubata la Fiat [illegible] [illegible] Domenico Ascone, 51 anni, Canelli, viale Risorgimento 252. Oreste Perano, 70 anni, Asti, via Cavour 130, ha denunciato il furto della [illegible] Fiat 127 che era parcheggiata nel [illegible]. I ladri hanno forzato la serratura del portone del box.

COCCONATO

In biblioteca angoli [illegible] scorci del paese su tela

Prosegue sino a domenica, nel salone comunale, [illegible] [illegible] «Disegnando Cocconato». Si tratta della personale del pittore Alessandro Zampicinini, che propone scorci [illegible] angoli caratteristici del pae[illegible] monferrino, oltre a nature morte e acqueforti. La mostra è organizzata dalla Biblioteca.

ASTI

Geometra fermato: in tasca aveva dose [illegible] eroina

I carabinieri hanno fermato in via Cavour Maurizio F., 40 anni, geometra. [illegible] giovane è stato segnalato alla Prefettura: in [illegible] taschino della camicia aveva una dose di eroina.

Dopo le prime perplessità, sono [illegible] ufficiali le conclusioni delle analisi svolte dall'Usl

«Assolti» i lombrichi di Azzano

L'humus prodotto dalla Saz Airfoical può essere usato in agricoltura: secondo il servizio di Igiene «non contiene assolutamente sostanze inquinanti e presenta pienamente i requisiti di legge per essere utilizzato come "fango"»

AZZANO. L'humus prodotto dalla Saz Airfoical può [illegible] [illegible] in agricoltura: queste le conclusioni delle analisi svolte dall'Usl su un campione [illegible] prodotto prelevato durante un'ispezione, alla fine di luglio, agli impianti della società.

Il pronunciamento dell'Usl rende giustizia alla Saz: la scorsa settimana, quando le analisi erano ancora in corso, all'Igiene pubblica sollevarono forti perplessità sull'utilizzo del prodotto nelle pratiche agronomiche.

Ora il responsabile Corrado Rendo precisa che l'humus «non presenta, a causa dei soli parametri relativi all'umidità e alla sostanza organica, i requisiti del compost: il prodotto d'altronde - segnala - non contiene assolutamente sostanze inquinanti [illegible] presenta pienamente tutti i requisiti di legge per essere utilizzato [illegible] 'fango' per usi agricoli».

«Siamo sempre stati certi - è il commento di Mario Borgio, amministratore della Saz - della regolarità del nostro lavoro e della qualità positive del prodotto: teniamo a rassicurare i molti agricoltori che da anni si fidano del nostro humus».

Una delle «vasche» della Saz Airfoical, dove si produce l'humus per l'agricoltura

Alla Saz spiegano pure che «l'Usl ha analizzato un solo campione di prodotto (circa [illegible] chilogrammi), quando noi ne produciamo, annualmente, centinaia di tonnellate. Esso, mensilmente, [illegible]iene sottoposto ad analisi molto più complesse dall'università di Torino, con la quale stiamo conducendo [illegible] sperimentazione autorizzata dalla Regione. Tutti gli [illegible] hanno sempre segnalato l'assoluta positività del nostro prodotto, anche per quanto riguarda la sostanza organica».

Per produrre i «fanghi» agricoli, la Saz utilizza [illegible] speciale [illegible] tipo di lombrico [illegible] californiano che trasforma i rifiuti organici non tossici e non nocivi in humus.

«L'azienda - sottolinea Rendo - possiede una regolare autorizzazione rilasciata dalla Provincia: un recente decreto legge [illegible] però alle Regioni la competenza autorizzativa per l'utilizzazione dei fanghi in agricoltura».

L'Usl precisa pure che attualmente [illegible] carico dell'amministratore Mario Borgio non vi sono denunce per violazione della legge Merli. «Nei riguardi della Saz - indica Rendo - è stato comunque inviato un rapporto alla magistratura relati[illegible] a dubbi tecnici sulla validità dell'impermeabilizzazio[illegible] delle vasche dove vengono stoccati i rifiuti e raccolti i liquami. [illegible] tali dubbi - rileva - venissero confermati potrebbe ipotizzarsi [illegible] [illegible] di scarico nel suolo senza autorizzazio[illegible]. (l. n.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

La Lega, Praia e il disagio

La Lega Nord ha risolto il problema: i delinquenti alla polizia; la gente per bene riscopra l'emancipazione attraverso l'autodeterminazione. Tanto non c'è niente da aspettarsi da nessuno, men che [illegible] dalle istituzioni.

Il più antico sistema del mondo per imbrogliare il prossimo è far diventare semplice quello che semplice [illegible] è.

La convivenza in questa città, [illegible] nel resto del paese, sta diventando qualcosa [illegible] sempre più difficile. Se la Lega ritiene che la delinquenza sia una particolare vocazione che il Signore imprime ai suoi eletti, ci dichiariamo incompetenti in materia. Ma se per caso la Lega avesse il dubbio che possa esserci un qualche nesso fra delinquenza ed emarginazione e razzismo, fra razzismo e [illegible]lenza, allora farà bene a confrontarsi con valori, quali la solidarietà e la responsabilità per una [illegible] diversa, che certamente preesistono alla sua organizzazione.

Non c'è dubbio che [illegible] promuovere [illegible] grande processo di consapevolezza e di responsabilità, individuale e collettiva di fronte agli inquietanti fatti [illegible] degrado civile. Non si può dubitare che gli abitanti di Praia possano [illegible] debbano essere parte attiva e propositiva di questo processo. Non penso che la ghettizzazione sia il massimo delle loro aspirazioni. L'autodeterminazione va ben oltre i condomini.

Alberto Di Lino, Asti

Un motovelodromo in centro?

A proposito [illegible] traffico in centro, [illegible] in particolare dei certi giovani che scambiano certe vie per un motovelodromo. Girando un po', per l'Italia [illegible] all'estero, ho notato come una soluzione più volte adottata, in particolare nei centri storici, [illegible] quella delle cunette. Considerando che non [illegible] possibile chiedere alla polizia [illegible] controllo 24 ore su 24, non sarebbe meglio cominciare a prendere [illegible] considerazione una soluzione che non credo costi molto al Comune?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.585
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 875.084
Villanova: 948.033

F[illegible] DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 35[illegible].839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44

[illegible] CIVILE

CANELLI

MORTI: Pietro Barbero, [illegible] anni; Amalia Massucco, 94.
NATI: Beatrice Draicchio, Betsabea Bussi, Arianna Torelli, Alberto Gasparin.
[illegible]: Claudio Abrile, panettiere, con Adele Benassi, impiegata; Mauro [illegible] Tortoroglio, finanziere, con Monica Mauro, impiegata.
[illegible] **SPOSERANNO:** Eduardo Balestrieri, operaio, con Giovanna Donnarumma, in attesa di occupazione.

MONCALVO

MORTI: Guido Cassina, 88 anni.

[illegible]

MORTI: Primo Ciliesa anni 77; Mar[illegible] Rizzolo [illegible].
SI SPOSERANNO: Paolino Romili, operaio, [illegible] Luciana Leoncini, casalinga; Santino Benzato, [illegible]ciante, con Vittoria Terzano, impiegata; Valter Zaino, commerciante, [illegible] Angela Ratti, operaia; Franco Cavallero, commerciante, con Patri[illegible] Boidi, impiegata; Gian Piero Perlumo, agricoltore, con Claudia [illegible]ponte, insegnante.
[illegible]: Giulio Biglia, impiegato, [illegible] Tania Maria Candido De Mura, casalinga; Piero Lovisolo, impiegato, con [illegible] Oddone, impiegata; Pier Giorgio Berta, enologo, [illegible] Anna Maria Bugnano, casalinga.

[illegible]

MORTI: Pierina Mondo, 84 anni; Angelina Bianco, 90; Oreste Bianco, 89.
NATI: Nicolò Fausone; Ivan Amenta.
[illegible] Carlo Massaro, falegname, con Ombretta Steffenino, maestra d'asilo; Pasquale Silipo, muratore, [illegible] Angiolina Silipo, casalinga.

CONCORSI

● Comune di Asti. 1 autista di scuolabus. Copia del bando di concorso e fac-simile di domanda al Centro informazioni comunale o ufficio Organizzazione [illegible] Comune, in piazza San Secondo. Scadenza: 10 settembre 1993.
● Comune di Baldichieri. 1 ragioniere contabile. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da ragioniere; scadenza: 1° settembre '93.
● Comune [illegible] Antignano. 1 posto di istruttore direttivo. Limite [illegible] età: [illegible] 40 anni; titolo [illegible] studio: diploma di geometra e iscrizione all'albo; scadenza: 8 settembre '93.
● Comune [illegible] Grana. 1 posto [illegible] cantoniere, necroforo, [illegible]so guardia. Limite di età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma [illegible] scuola dell'obbligo; ulteriore requisito: patente «D» oltre al certificato di abilitazione professionale; scadenza: 30 agosto '93.

[illegible]

[illegible]

Gli impianti aperti ad agosto

Hanno comunicato al Comune l'apertura per tutto agosto i seguenti distributori [illegible] benzina: Agip, corso Savona 129; Agip, corso Alessandria 43; Amalberto, [illegible] Alessandria 269; Erg, via Corte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Q8, corso [illegible] [illegible]0; Agip, corso Einaudi 136; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza I Maggio (sospensione turno notturno); Erg, frazione Valen[illegible] Q8, [illegible] Torino 436; Api, corso Einaudi 122; Erg, frazio[illegible] Mombarone; Montesbell, corso Alba 19; Q8, corso Volta angolo strada Valmanera.

[illegible]

Domande per [illegible] da agenti

Dovranno essere presentate entro il 29 agosto le domande per partecipare alla seconda sessione d'esame per diventare agenti di assicurazione. Le domande vanno inoltrate al ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, via Campania 59/C, 00187 Roma. Informazioni alla Camera di commercio di Asti (tel. 593.011).

Si sta concretizzando il «Progetto per un luogo ideale della civiltà del vino»

Canelli sarà «città-museo»

L'idea prevede la realizzazione di percorsi e mostre specifiche sul vino e la viticoltura
Sabato sera sulle colline attorno al Belbo e sotto la torre dei Contini si accenderanno falò

Due scorci [illegible] di Canelli: sopra, la collina di Villanuova con il castello «Gancia» e, sotto, la torre dei Contini. A fianco, il consigliere comunale e direttore del «Progetto Canelli», G[illegible] Cavagnino

CANELLI. Sabato [illegible] sulle colline canellesi torneranno a brillare i falò e secondo Gianmarco Cavagnino, che con [illegible] staff del «Progetto Canelli» ha curato l'iniziativa, sarà un segno augurale per il prossimo debutto dell'ambizioso impegno. «I falò venivano accesi non solo solo per bruciare i sarmen[illegible] - spiega il giovane architetto e consigliere comunale - [illegible] come auspicio di un fertile raccolto. In questa chiave noi vorremmo che venissero letti i falò della fine di agosto. Un augurio per il 'Progetto', che è [illegible] nella fase concreta grazie all'appoggio degli industriali canellesi».

Quest'anno per i fuochi, non ci sarà, come l'anno scorso, un momento centrale [illegible] incontri o letture di poesie, ma l'iniziativa [illegible] affidata ai singoli coltivatori ed a coloro che posseggono [illegible] terreni sulle alture attor[illegible] al Belbo. I falò [illegible] accenderanno verso le 22 (si spera con le dovute cautele, visto il tempo piuttosto secco), e[illegible] i produttori [illegible] moscato con gli amici staran[illegible] al fuoco per una cena in famiglia. Un brindisi sarà offerto a tutti i visitatori che si arrampicheranno fin sulle alture, magari dopo aver fatto un salto alla cena per la festa di Santa Chiara. Un momento particolare della notte dei falò, sarà nel cortile della Torre [illegible] Contini: il primo fuoco l'anno scorso venne acceso accanto all'antico monumento ed evidentemente gli «portò bene», perchè da allora [illegible] stati raccolti buona parte dei fondi necessari per poterla ristrutturare.

Il «Progetto C[illegible]» che ha l'ambizioso scopo di far diven[illegible] la città «luogo ideale [illegible] vino», è finalmente sceso su di un terreno concreto. Una fase preliminare del piano è stata presentata ai responsabili delle principali case vinicole canellesi. Pare che gli industriali siano entrati nello spirito dell'iniziativa, tanto da collaborare all'inaugurazione di [illegible] percorso cittadino della futura «città-museo», che sarà proposto al pubblico durante il prossimo Assedio del giugno '94.

«Si tratta di una visita coordinata - spiega Cavagnino, diret[illegible] del Progetto - che propone una mostra di grafica, una di storia, [illegible] sui tipi di vino e così via; ogni aspetto della viticoltura sarà sviscerato in questo ideale percorso attraverso la storia e l'economia cittadina». Le idee in cantiere sono tante e la «Città-Museo» sarà solo [illegible] delle prime realizzazioni. Il Progetto va anche oltre i confini canellesi. Infatti nella prima stesura sono compresi altri dieci Comuni dei dintorni: Calamandrana, San Marzano, Rocchetta Palafea, Cassinasco, Bubbio, Loazzolo, Calosso, Santo Stefano Belbo, Agliano e Moasca. Saranno meta di itinerari a tema specifico: visita a vigne e cascine, ppp[illegible] a chiese, torri e castelli o, con un curioso itinerario sotterraneo, le cantine.

Enrica Cerrato

La donna era rimasta ferita nel ribaltamento del trattore

Ancora in prognosi riservata la contadina di Mombercelli

MOMBERCELLI. Rimangono gravi le condizioni di Er[illegible]na Aresca, 35 anni, schiacciata dal rib[illegible] del [illegible] trattore, lunedì mattina a Castel Rocchero. La coltivatrice diretta è [illegible] ricoverata [illegible] reparto di rianimazione delle Molinette di Torino, [illegible] prognosi riservata, [illegible] con il passare delle ore, au[illegible] le speranze per la [illegible] guarigione. Ernestina Aresca ha riportato fratture multiple e ferite leggere a gambe e volto. Ma ciò che preoccupa i medici è soprattutto la compressione del fegato, danneggiato gravemente durante l'incidente.

Il marito Giovanni Mario Barbero [illegible] al capezzale della moglie a Torino, ma tornando a casa ieri [illegible] parso più sollevato e speranzoso sulle condizioni della donna. La famiglia Barbero, che abita in strada per Nizza in località Pontetto, ha una azienda agricola di notevoli dimensioni ed affitta terreni anche fuori del paese, [illegible] quello di Castel Rocchero, in cui i coniugi stavano lavorando al [illegible] dell'infortunio.

Ernestina Aresca lunedì mattina verso le 9 era alla guida di un piccolo trattore con cui effettuava irrorazioni di antiparassitari: forse per uno smotta[illegible] del terreno [illegible] mezzo agricolo si [illegible] inclinato e rove[illegible] travolgendo la donna. Giovanni Barbero era poco lontano ed ha assistito all'incidente: ha dato l'allarme correndo in una casa vicina da cui sono stati chiamati i Vigili del fuoco, la Croce rossa ed i carabinieri di Nizza. Ernestina Aresca è stata trasportata all'ospedale di Acqui ma, vista la gravità delle sue condizioni, i medici hanno preferito trasferirla alle Molinette. [e. ce.]

NIZZA

Le proprietà del Comune

A settembre s'inizierà l'inventario del patrimonio immobiliare del Comune. «Pur sapendo che [illegible] Comune di Nizza è proprietario di molti immobili - spiega il vicesindaco Sergio Perazzo - non abbiamo l'esatto elenco di questo patrimonio né del suo valore attuale». L'inventario sarà redatto con la collaborazione di una società di consulenza specializzata: l'idea che ha spinto gli amministratori ad intraprendere questo censimento è di avere il polso della situazione per poter eventualmente alienare i beni improduttivi e destinare il ricavato ad altre opere pubbliche oppure alla manutenzione degli immobili di maggior valore. Il Comune, già nella pri[illegible] scorsa, [illegible] deciso la vendita della casa di [illegible] Santa Giulia che ospita la sede del C.B. club Valle Belbo. In questi giorni si [illegible] perfezionando le pratiche per bandire l'asta dell'antico palazzotto, in cattive condizioni di manutenzione. [e. ce.]

IL MIO PAESE

Quando le ciliegie erano il vanto di Revigliasco

Sopra un ciliegio in fiore uno dei «simboli» [illegible] Revigliasco. [illegible] fianco, Aldo Marello [illegible] azione durante una partita di tamburello. Sotto, il popolare «Cerot» con il microfono sul palcoscenico nelle vesti di cantautore. La musica è inf[illegible] la sua altra grande passione

Il mio paese si chiama Revigliasco ed è sempre stato il «mio» paese, anche quando i flussi migratori verso le grandi città lo lasciarono semideserto e abbandonato in mano agli ultimi «vecchi» testardi. Tempi difficili quando un giovanotto di campagna non trovava [illegible]glie se non si decideva a cambiare vita.

Il paese era la piazza che si trasformava all'occorrenza in sferisterio, bocciodromo, velodromo, mercato, ma solo al tempo dei fagioli e [illegible] ciliege, ex vanto della comunità. D'estate il paese si ripopolava nel periodo delle ferie per la rimpatriata degli emigrati, e già [illegible] figli [illegible] quelli. Io li invidiavo perchè loro a settembre sarebbero ripartiti per la città, luci, suoni e colori vibranti con tutte le comodità possibili, mentre noi avevamo ancora il gabinetto nel gabbiotto in cima all'aia.

Il gioco per eccellenza è sempre stato il tamburello che arri[illegible] fino a Celle, Tigliole e oltre Monale e Cortandone, mentre ad Antignano e San Damiano adoravano gli assi del «balun».

[illegible] premio, il primo [illegible] una lunga serie, fu un asino che per tutta la giornata [illegible] una domenica indefinita, fece bella presenza sulla piazza, distogliendo per quel giorno la pia popolazione dalle [illegible] pratiche religio[illegible] scatenando la logorrea oratoria del prevosto che nel cam[illegible] specifico [illegible] ha mai avuto rivali.

Dividemmo la somma del premio in parti uguali (15 mila lire in totale, dedotte le spese per il fieno) e si festeggiò con gazzosa, chinotto e aranciate (50 lire al pezzo) mentre Firmino fece uno strappo alla regola e regalò due bottiglie di barbera: la gente ne parla [illegible].

Fu uno shock tremendo per [illegible] entrare all'età [illegible] 11 anni nel collegio Fulgor ad Asti, gestito [illegible] Padri Giuseppini. Erano e sono dei buoni preti, fondati da un mio illustre omonimo che prossimamente sarà beatificato, ma giurai allora che mai avrei lasciato Revigliasco.

E ho mantenuto la promessa, anche se non sempre è stato facile il dialogo con [illegible] parte dei miei compaesani: perché un conto è partire per ritornare, lasciare il luogo dell'infanzia per cercare la fortuna nel mondo e reimmedesimarsi nella realtà iniziale con un carico [illegible] fantasia che è poi tutta poesia, ma è ben diverso cercare di fare e operare nel luogo dove si conduce la quotidiana realtà: è come nuotare controcorrente, voler dimostrare una volta tanto che il [illegible] propheta in patria» [illegible] soltanto un'invenzione di qualche latino scribacchino sciocco.

Più giù nella valle [illegible] Tanaro mi faceva paura perché, diceva mia madre: «...è traditore e troppi imprudenti [illegible] annegati». Ma troppo forte era la tentazione e poi [illegible] trasgressione era cosa normale in quei tempi di lucidissima fantasia.

L'appuntamento per la festa patronale di Sant'Anna era fissato per l'ultima domenica di luglio, preceduto dal solito triduo di preparazione [illegible] lunghe prediche e predicatori forestieri.

Manifestazioni sportive e giochi vari in [illegible] saggio dei bambini [illegible] lunedì mattina [illegible] la lotteria, i regali [illegible] sindaco ai piccoli recitanti. Per mesi suor Chiara e alcuni volenterosi lavoravano a fondo [illegible] spettacolo decoroso, ma che già la sola presenza dei bambini rendeva entusiasmante.

[illegible] anni l'asilo è in completo abbandono per i «soliti» conflitti di competenza tra il parroco e la pubblica amministrazione, [illegible] il tacito consenso della popolazione, più annoiata che incuriosita per necessità. Il teatrino è abbandonato mentre so[illegible] qualche «testardo» fantasma continua a recitare il solito [illegible]pione, tra polvere e ragnatele.

Tanti di quelli partiti ora sono tornati: alcune case sono cadute, altre abbattute e ricostruite, [illegible] tanti muri [illegible] cinta intorno alle case nuove, e con il risultato di alterare l'antico equilibrio tra l'abitabile e l'ambiente: è cresciuto [illegible] dei residenti mentre continua a scendere, per cause naturali, quello degli abitanti.

Da tempo è crollata la Confraternita di San Sebastiano, quando [illegible] in [illegible] una sistematica profanazione, e la piazza non è più quella di prima. Ora è un salotto con fiori e pianticelle, panchine per discutere o prendere il fresco di [illegible]: [illegible] tamburello non si gioca più. Rimpiango le imprecazioni di Jolanda, le liti con Riccardo (per [illegible] dell'orto), i battibecchi con i bottegai e [illegible] gli abitanti prospicienti la piazza. Grida forti, robuste, chiare, che tutti potevano sentire per discutere sulle stesse discussioni.

Urli in quel piemontese «locale» differente dal «cellese» per la pronuncia più stretta: del resto l'italiano si usava soltanto a scuola e nelle feste comandate.

Aldo «Cerot» Marello

«CEROT»

Tra canzoni e tambass

Aldo «Cerot» Marello è nato a Revigliasco 44 anni fa. Non ha mai abbandonato il paese, è sposato e padre [illegible] due figlie: Ilaria [illegible] 9 anni ed Erika di 7. Ha un carattere aperto, cordiale, è, come si dice, un «attacca bottoni», nel senso che se lo si incontra per strada non [illegible] sa mai quando smette [illegible] parlare. E' stato per sei anni campione italiano [illegible] tamburello e per cinque capitano della nazionale. Ha militato delle squadre di Revigliasco, Monale, Nizza, Camerano. [illegible] serie A [illegible] stato nel Castell'Alfero, Viarigi, Casale, Ovada, Edilconsat, Revigliasco e Castellero. Scrive [illegible] e compone musica che viene suonata dalla «Cerot band», complesso da lui fondato due anni fa, con cui è stato uno dei protagonisti musicali di questa estate, portando la sua musica in quasi tutti i paesi della provincia. Nel 1990 ha vinto il premio di poesia «Dumini Badalin» con «Sentisi», scritta in piemontese, con musica di Fabrizio Rizzolo. Marello ha inoltre pubblicato un album di sue canzoni dal titolo «Luna in crisi». [a. b.]

L'originale iniziativa, nata anni fa, di un pensionato con la passione per l'arte

Villafranca, pittore «adotta» due chiesette

Riaffrescati e recuperati gli edifici di borgo Sant'Antonio

Giovanni Pelissetti (a sin.) il pittore che ha «adottato» le chiesette di S. Antonio e della Madonna delle nevi. Al suo fianco Armando Trabalza (FOTO [illegible])

VILLAFRANCA. Da 32 anni ha «adottato» le due chiese di borgo Sant'Antonio: pittore autodidatta, ne ha affrescato gli interni, recuperato i quadri e le statue, trovato i soldi per avviare i restauri.

In paese [illegible] opinione [illegible]: «Se non fosse per Giovanni Pelissetti, le chiese della Madonna della Neve e dei Santi Antonio e Lorenzo sarebbero già andate in rovina [illegible] anni».

Lui, 70 anni, pensionato della Olivetti, parla volentieri [illegible] quelle due chiesette de[illegible] borgo [illegible] si aprono a fedeli e curiosi nel giorno delle feste della Madonna della Neve (5 agosto) e di Sant'Antonio (17 gennaio).

La chiesa di Madonna della Neve [illegible] un piccolo gioiello dell'epoca romanica; quella dei Santi Antonio e Lorenzo risale al 1600.

«Fin da giovane ho sempre amato quegli edifici - ricorda Pelissetti - poi 32 anni fa, morto il cappellano, gli abitanti di Sant'Antonio me li hanno dati in custodia». Nelle sue mani h[illegible]no deposto le grosse chiavi che ora mostra con orgoglio.

Uno scorcio della chiesetta della Madonna delle nevi in borgo Sant'Antonio

Nella chiesetta di Madonna della Neve, Pelissetti ha riaffrescato il soffitto (un cielo stellato che aveva disegnato nel 1942), dipinto i 14 quadretti della via Crucis, realizzato alcuni degli ex voto affissi in sacrestia. I restauri [illegible] due anni fa hanno fatto venire alla luce, sulle pareti esterne, preziosi elementi decorativi dell'arte romanica. Molti anche i lavori svolti nella chiesa dei Santi Antonio e Lorenzo.

«Purtroppo negli anni, alla Madonna delle Neve - racconta Pelissetti - hanno rubato [illegible] preziosa statua, incendiato i quadri, asportato ex voto e una cassapanca del '600. Ancora due settimane fa hanno cercato di abbattere il piccolo crocifisso sul cancello in ferro battuto».

«Le due chiesette meritano di essere maggiormente conosciute - indica Arm[illegible] Trabalza, consigliere comunale [illegible] dele[illegible] alla Cultura - sarebbe bello organizzare visite guidate agli edifici». Intanto di recente Provincia e Apt hanno apposto vicino alle due chiese cartelli turistici per tracciarne un breve profilo storico e culturale. [l. n.]

Casale, dopo l'esposto dei negozianti i carabinieri creano pattuglie a piedi

Multe ai teppisti di via Roma

Prime contravvenzioni. Nel mirino ci sono soprattutto coloro che, adulti o ragazzini sfrecciano in bicicletta sotto i portici. Un commerciante: «Speriamo si continui così»

CASALE. I ragazzi discoli, che [illegible] divertono a sfrecciare in pattini o, peggio, in bici sotto i portici del centro storico facendo il «pelo» ai commercianti che sporgono il naso fuori del negozio e ai passanti, devono ora fare i conti direttamente [illegible] i carabinieri. Fino a pochi giorni [illegible] erano i negozianti [illegible] gridare, a lamentarsi, a lanciare improperi contro «gli scalmanati che disturbano la quiete e il vivere civile in via [illegible] e nelle zone circostanti». Ora, dopo l'esposto inviato [illegible] sindaco in [illegible] viene chiesto un intervento deciso, per far fronte al problema sono stati mobilitati i militari.

«Nonostante l'organico ridotto, anche a causa delle ferie - commentano alla caserma di corso Giovane Italia -, abbiamo istituito servizi di pattugliamento a piedi per tutta via Roma, sotto i portici lunghi e corti, nelle vie attigue, per rimpro[illegible] [illegible] multare chi non si comporta civilmente».

Le prime contravvenzioni so[illegible] già scattate: per quanti circolano in bicicletta [illegible] il porticato che costeggia buona parte della strada più importante della città e per coloro che utilizzano i marciapiedi del [illegible] [illegible] p[illegible] per lo skate boards. «Per le più [illegible] minorenni, quindi la multa viene notificata ai familiari» spiegano i carabinieri. Si parte da 30 mila lire.

«Speriamo che la p[illegible] dei militari funzioni da deterrente nei confronti [illegible] chi non [illegible] sa comportare civilmente» commenta Giuseppe Armani, il fotografo di via Roma che aveva promosso la petizione [illegible] negozianti [illegible] abitanti della zona, infastiditi [illegible] esasperati dagli schiamazzi [illegible] soprattutto dagli atteggiamenti ritenuti spavaldi ed esuberanti di alcuni ragazzi.

«Siamo stati costretti a rivolgerci al sindaco, perché la situazione era diventata insostenibile e, in taluni casi, anche pericolosa - prosegue Armani -. Gli anziani rischiano di cadere per un[illegible] sgambetto, le mamme con i loro bambini non si fidano più a frequentare via Roma».

Anche i titolari dei bar [illegible] i dehors sotto i portici si [illegible] lamentati, perché le scorribande proseguivano tra i tavolini all'aperto, creando disagi tra i clienti.

Gilberto Poggio, titolare di un [illegible] di abbigliamento, è soddisfatto della decisione di intensificare i controlli con l'impiego di carabinieri: «Speriamo che questi servizi continuino, [illegible] solo per scoraggiare i ragazzini in monopattino che, a partire dalle [illegible] del pomeriggio, si scatenavano sotto i portici, creando pericolo soprattutto per gli anziani [illegible] passaggio. E' [illegible] che siano richiamati, e [illegible] necessario multati, anche colo[illegible] che viaggiano in bicicletta sotto [illegible] porticato. Non sono solo giovani, spesso sono adulti».

Intanto, oltre allo speciale servizio di pattuglia a piedi, partito in questi giorni, prosegue quello consueto svolto sia dai carabinieri [illegible] dalla polizia [illegible] la presenza di «gazzelle» e «pantere» soprattutto negli orari [illegible] punta, quando via Ro[illegible] è particolarmente affollata.

Anche i vigili urbani, impegnati tra l'altro [illegible] controllare il rispetto delle zone blu, sono stati invitati a contribuire al ripristino [illegible] rispetto del vivere civile nelle vie del centro.

Più controlli in via Roma. I portici lunghi e corti non saranno più «a rischio»

L'«arredo»

Sono in arrivo i «salotti»

CASALE. Creare piccoli «salotti» per una [illegible] in centro storico. E' quanto si propone il Comune con il [illegible] arredo urbano. La giunta ha stanziato nell'ultima riunione circa 150 milioni: saranno destinati alla sistemazione [illegible] [illegible]hine, fioriere [illegible] illuminazione.

La creazione dei «salotti» s'inizierà ai primi [illegible] settembre negli slarghi di via Roma, in piazza Santo Stefano [illegible] [illegible] largo Lanza (al posto della criticata fontana demolita qualche [illegible] fa). Accanto a panchine che [illegible] fronteggiano saranno s[illegible] fioriere in tufo, simili a quelle installate in piazza Mazzini.

Rivoluzione anche per i portici corti: saranno ristrutturati completamente. Sarà posata una [illegible] pavimentazione in sienite e marmo e cambierà l'illuminazione. «Se la nuova pavimentazione avrà successo la replicheremo anche [illegible] i portici lunghi» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone che ha curato il progetto [illegible] [illegible]redo urbano.

Almeno per ora, invece, è stato abbandonato [illegible] piano che prevedeva [illegible] costruzione di due fontane in piazza S. Stefano [illegible] al fondo di [illegible] Roma, dalla parte di piazza Mazzini. Nell'ambito della ristrutturazione del [illegible]tro storico il Comune sta anche studiando un piano che prevede norme rigorose per la ristrutturazione dei palazzi. [t. f.]

A Rosignano e in Val Cerrina, allagamenti a Casale

Grandinata sulle colline danni all'uva e alle auto

CASALE. Nubifragio sul Monferrato nella tarda [illegible] di lunedì. Verso le 22,30 a Casale e in gran parte dei paesi collinari ha cominciato a cadere la pioggia. Verso l'una, [illegible] solo sulle colline, soprattutto nella zona [illegible] San Giorgio e [illegible] Val Cerrina, [illegible] [illegible] abbattuta una grandinata con danni alle viti e alle altre coltivazioni.

[illegible] città la pioggia ha creato problemi intasando tombini [illegible] allagando strade. Disagi per gli spettatori del cinema all'aperto, che per alcuni minuti si sono dovuti rifugiare sotto i portici di Palazzo Cova (nel cui giardino [illegible] proiettati i film), anche se la proiezione non [illegible] stata interrotta.

Più grave la situazione in collina. Diversi i danni registrati a San Giorgio. «Qualcuno ha lamentato [illegible] alla carrozzeria dell'auto. Il vento e la grandine hanno inoltre danneggiato molte coltivazioni» dico[illegible] in municipio. Guai [illegible] coltivazioni anche a Rosignano «dove, anche se in zone piuttosto circoscritte e adiacenti al confi[illegible] con Ozzano, i danni [illegible] stati notevoli» commenta Giu[illegible] Ravizza, della Cascina Madonna delle Grazie.

«A Cella Monte le coltivazioni non hanno invece subito gravi danni - dice Franco Pigino, dell'azienda Villa Perona -, ma certo un'altra grandinata così potrebbe compromettere i raccolti e la vendemmia».

A Rosignano il temporale ha danneggiato leggermente il pal[illegible] [illegible] cui si era esibita domenica l'orchestra «Cello Mania» in occasione della festa dedicata [illegible] liutaio Morano. Danni per la grandine a Cerrina, Odalengo Grande (e in particolare a Cicengo). Nella [illegible] [illegible] Mombello sono state rovinate diverse autovetture. [t. f.]

La grandine l'altra notte ha danneggiato i vigneti in alcuni Comuni della Valle Cerrina. [illegible] Casale la pioggia [illegible] [illegible] l'allagamento di alcune [illegible]

Nel weekend sarà rievocato un episodio storico

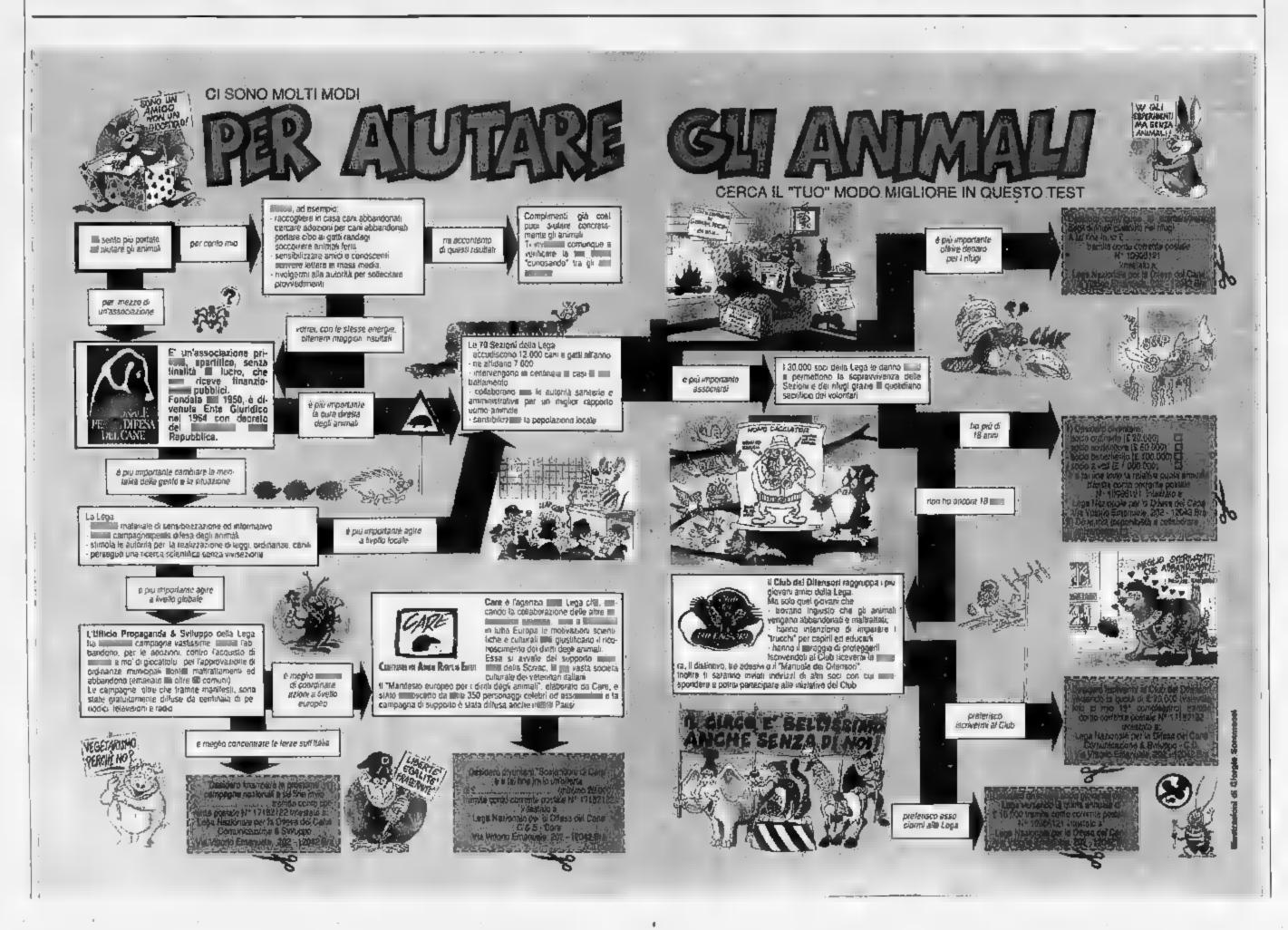
Mombaldone festeggia rivivendo il Quattrocento

MOMBALDONE. Un passo indietro nel passato per la festa del paese. Si risalirà di cinque secoli, rievocando un episodio [illegible] cui furono protagonisti il principe Sforza e la marchesina Del Carretto. L'iniziativa è curata dal Gruppo storico di Mombaldone formato lo [illegible] anno da alcuni appassionati, con la Pro loco, il Comune e la Comunità montana Langa astigiana.

Il programma si avvierà sabato [illegible] l'apertura dell'Osteria del borgo, allietata da musiche e canti medievali. Il borgo rievocherà i festeggiamenti della vigilia del matrimonio tra la Marchesina Gertrude Del Carretto e il principe Galeotto Sfor[illegible]. Colpo di [illegible]a: alcuni briganti tentano di rapire la pro[illegible] sposa e di impadronirsi delle dote e dei regali di nozze. I popolani reagiscono e hanno la meglio sui briganti.

Domenica alle 16,30 ci sarà l'incontro ufficiale [illegible] cortei [illegible] due casate con figuranti in costume; alle 17,30 il corteo, con musica, saltimbanchi e giocolieri, andrà alla chiesa e alle 18 ci sarà la visita del feudo. Per [illegible] vie del paese [illegible] rappresentati antichi mestieri.

Alle 21 ci sarà la cena con menù medievale. Tra i piatti: torte [illegible] erbe con riso e di [illegible] [illegible] erbe; lingua di bue con sal[illegible] e acciughe con sapori di bosco, zuppa [illegible] ceci e fagioli, «porco rostio con spezie et cotto cum legna de rovere», torte di mandorle e nocciole e [illegible] mostarda e frutti di bosco. Per la [illegible] sono gradite prenotazioni al numero 0144/91.503. [r. s.]

Prosegue il viaggio alla scoperta delle compagnie amatoriali dell'Astigiano

Quando recitano i «Tuturu»

Il nome del gruppo è la parola portacomarese per indicare gli abitanti di Migliandolo
Hanno in repertorio farse originali basate su episodi del paese e scritte in dialetto

PORTACOMARO. «Tuturu è uno zufolo che i bambini costruivano con la canna per suonare arie semplici. [illegible] anche sinonimo di bifolco, che quelli [illegible] Portacomaro [illegible] per definire i migliandolesi. In compenso gli abitanti di Migliandolo chiamavano 'bachèta' i sopracitati denigratori. Perché a Portacomaro c'erano i 'blagheur', col bastone da passeggio, [illegible] velleità cittadine». Così [illegible] regista Paolo Raviola, [illegible] anni, [illegible] capitano del Palio, spiega [illegible] nome della compagnia «I tuturu» di Migliandolo.

«La rivalità tra le due zone - aggiunge - è rimasta, ma si misura nel preparare le feste, per le quali, oltretutto, avviene uno scambio di mano d'opera». Migliandolo [illegible] uno strano paese, anzi [illegible] una frazione che fa capo a quattro comuni. La fetta più grossa ce l'ha Portacomaro. Ma lo spirito della comunità è forte e la gente del piccolo centro è unita come un sol uomo e esprime l'attaccamento ad una decima autonomia. «Quando recitiamo abbiamo il pubblico garantito - dice Raviola - Al debutto, due anni fa, aspettavamo cento persone: [illegible] sono venute otto volte tanto».

Come molte compagnie [illegible] amatoriale, anche «I tuturu» sono [illegible] per caso. Si trattava di escogitare qualcosa per movimentare [illegible] carnevale ed era venuta in mente una recita. «A Migliandolo c'è una tradizione per il teatro. Subito dopo la guerra si [illegible] formata la filodrammatica che recitava all'oratorio» spiega il regista. E da bravi incoscienti, i ragazzi del [illegible] gruppo si [illegible] chiesti se potevano essere [illegible] grado di rinverdire la tradizione. A giudicare dai successi ottenuti in varie rassegne, sembra che abbiano colto nel segno.

Prima di queste esperienze nessuno [illegible] mai recitato: «Ci siamo fatti dare una [illegible] da Silvano Gallina, che sa il fatto suo. Le prove le facciamo al circolo Anspi ed [illegible] una occasione per divertirci» dicono gli attori. Il repertorio è quello della commedia brillante [illegible] I testi, le musiche, li scrive Paolo Raviola, in piemontese. «Abbiamo la pretesa di voler contribuire alla riscoperta delle nostre radici. Ci facciamo raccontare le storie dagli [illegible]

Finora il gruppo ha «sfornato» due commedie: «Paese mio» e «Regalati un sorriso», che ha portato in scena in molti comuni della provincia. Il primo lavoro parla di un paesano che ha fatto fortuna a Torino, ma a cui [illegible] rimasta una forte voglia [illegible] tornare a casa. La seconda commedia racconta [illegible] storia un po' grottesca, dove c'è un ricco vecchissimo, che a tutti i costi vuole avere un figlio. Alcuni attori fanno anche parte del complesso «I fieu d'na vota» che ha partecipato al «Cantapiemonte» di due anni fa.

Armando Brignolo

[illegible] attori della compagnia dei «Tuturu» di Migliandolo a «Teatro per [illegible]

LA [illegible]

Un regista factotum

La compagnie «I tuturu» è nata nel 1991 per opera di un gruppo di amici di Migliandolo. Oltre a Paolo Raviola, pubblicista, che recita, fa il regista, scrive i testi e compone le musiche. Gli altri attori [illegible] Gian Carlo Guarnero, operaio; Gian Carlo Magnetti, operaio; Livio Ponchione, rappresentante di commercio; Luigi Raviola, pensionato; Giorgio Prasso, postino; Fiorenzo Vaccarino, bancario; Maria Magnetti, casalinga; Fausto Bergamo, ferroviere; Franca Guarnero, casalinga; Elio Ponzone, dirigente di banca; Giovanna Damiano, commerciante; Fatima Raviola Bergamo, impiegata; Pier Matteo Ponzone, impiegato; Stefano Stival, impiegato. Due anni fa il gruppo ha esordito [illegible] «Paese mio» ed ha in seguito partecipato alle rassegne «E... state a teatro», «Comica finale» a Costigliole e «Teatro per amore». Recapito della compagnia è il circolo Anspi di Migliandolo.

[a. b.]

Al «Cantacocco»

[illegible] di 9 anni

Luca Fardella, 9 anni, di Cocconato, è il vincitore della seconda serata del [illegible] canoro «Cantacocco»

COCCONATO. Luca Fardella, 9 anni, [illegible] più piccolo concorrente della semifinale del Cantacocco, svoltasi sabato sera. Ma anche il più grintoso e con la sua interpretazione [illegible] «Ci vuole [illegible] fisico bestiale» del suo idolo Luca Carboni ha conquistato [illegible] giuria aggiudicandosi il primo premio. [illegible] l'entusiasmo del pubblico numeroso e dei suoi piccoli amici e fans, seduti in prima fila ad incitarlo, ha concesso un bis. A richiesta [illegible] interpretato «Hanno ucciso l'uomo ragno». Luca abita a Cocconato, in via Salvo D'Acquisto. Domenica [illegible] affronterà la finale: «Mi piacerebbe [illegible] confessa. Con lui ci saranno i secondi classificati [illegible] pari merito Bruno Zucca di Cocconato e Maurizio Ferrari, torinese. Gli altri concorrenti sono: Flavio Grimaldi, Lilli Maschio, Giovanni Marchesi, Anna Oliva, Michela Serra, Marzia Volpin, Monica Ferrero, Giuliano Ariosto, Mirka Scotti, «Marco di Canelli, Giancarlo Loris [illegible] «Mister x».

[a. t.]

[illegible]

ASTI
«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri [illegible] il Nuovo Splendor. In programma, al palazzo del Collegio, «La Bella e la Bestia», cartone animato di G. Trousdale. S'inizia alle 22, ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

ROBELLA
Serata di liscio [illegible] Belvedere

Si concludono le serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. S'inizierà alle 21 con giochi e musica. Stasera si ballerà con i «Rubacuori».

S. [illegible]
Torneo di biliardo

Proseguono le gare a San Marzanotto. Stasera alle 21 è il turno del biliardo ai circoli «La cattolica» e «Casa del popolo».

VALFENERA
Di scena il Gruppo Teatro Estate

Prosegue stasera a Valfenera [illegible]... state a teatro», la rassegna di compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. La compagnia Gruppo Teatro Estate guidato dall'astigiano Paolo Spilotti presenta «D'an giobja a r'atr».

[illegible]
Si proietta [illegible] del paese

I festeggiamenti di Portacomaro proseguiranno oggi pomeriggio con tornei [illegible] calcio, tennis e pallavolo; alle 21,30, appuntamento con «Portacomaro: la gente, la storia», proiezioni dedicate alla storia del paese.

MOMBERCELLI
[illegible] con «La quinta strada»

Si aprono stasera i festeggiamenti patronali [illegible] Mombercelli. Dalle 21 si balla in piazza con il gruppo «La quinta strada».

MONTEMAGNO
Disco music allo sferisterio

Si apre la festa di Montemagno con una [illegible] giovane. Alle 21,30 allo sferisterio si balla [illegible] la discoteca «Music system».

A VALFENERA

Festa prima della selezione per Miss Eleganza

Una festa tra miss (foto) prima delle finale per il titolo di «Miss Eleganza Piemonte» che si è svolta lunedì [illegible] a Valfenera. Il ritrovo a [illegible] Franca Cucco, «Miss Asti '93». Erano presenti: Tania Piga, 18 anni, Novara, «Miss Bizarre Piemonte»; Sonia Girardi, 17 anni, Borgo San Dalmazzo (Cuneo), «Miss Linea Sprint Valle d'Aosta»; Marianna Gaddo, [illegible] anni, Tronzano Vercellese, «Miss Eleganza Valle d'Aosta»; Maria Silvia Raina, 22 anni, Fossano, «Miss Sorriso Valle d'Aosta»; Elena Varzeletti, 24 anni, Bianzè (Vercelli), «Miss Sorriso Piemonte»; Rossella Ceruti, [illegible] anni, Vercelli, «Miss in gambissima Valle d'Aosta»; Francesca Bonansea, 18 anni, Pinerolo, «Miss High Hair Piemonte»; Michol Veglia, [illegible] anni, Bagnolo Piemonte (Cuneo), [illegible] Cinema Valle d'Aosta», e le torinesi Carmen Rochetti, 17 anni, «Miss Valle d'Aosta»; Gladys Pace, [illegible] anni, [illegible]ss Piemonte»; Miriam Gulotta, 18 anni, «Miss Cinema Piemonte»; Valeria Bergero, [illegible] anni, «Miss Linea Sprint»; Francesca Papagni, [illegible] anni, «Miss in gambissima Piemonte»; Stefania Coppola, 17 anni, [illegible] top model Valle d'Aosta»; Cristina Smilovich, [illegible] anni, «Top-model tomorrow Piemonte». La nuova Miss Eleganza Piemonte è Mara Bertello, 21 anni, torinese, «Miss raga[illegible] OK» è Elisabetta Vacca, 18 anni, infermiera di Asti. Franca Cucco ha annunciato che rinuncerà a partecipare alla finale per Miss Italia.

[a. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,00; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I signori della truffa.** Or.: 16,20; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: [illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto fi[illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calda come [illegible] stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di [illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Domani riapertura: **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v[illegible] 6.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Vietato minori 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **[illegible] bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678.070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Doppio-Belli, Gramiati-Janouzza, Missoni..., Castellito-Mastero, Salerno, Dorelli, Banfi. [illegible] da lunedì a sabato 9-13/15-19.
[illegible] Carignano 6, tel. 537.588. St[illegible]. In abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-16. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.50.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Woobinda, telefilm
[illegible] La donna senza amore, film
22,15 L'uomo di Singapore, telefilm
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Tutto [illegible]
20.30 Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
[illegible]
20 — Detective in pantofole
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Telecity
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Gioco sleale, film
22,45 Vietnam addio, telefilm
23,45 La luna spezzata, film

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Tgg special
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Io ti salverò, film

Quarta [illegible] Tv
19,30 Problema di potere, [illegible]
19,30 Tg 4
20,15 Che fine ha fatto Joy Morgan
22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Salto [illegible] buio, telefilm
1 — Tg 4

Quinta [illegible]
18,30 Quinta rete news
18,40 Estate news
20,30 Con una mano ti rompo con due ti spezzo, film
22,30 Gli uomini [illegible]
0,30 Alien 2 [illegible] terra, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
[illegible] Fratelli di sangue, film
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu
0,15 Mash, telefilm

Rete 9 Tai
20 — Settegiorni Story
20,25 Tg 9
20,50 Cantavino al castello, musicale
21,20 Cabaret con Ezio
23 — Tg 9
23,20 Due marinai e una ragazza, film

Telecampione
20,45 I grandi convegni
22,30 Business news
22,45 Suoni d'Africa, documentario
23,45 Dan August, telefilm

Erreuno Tv
10 — Prime pagine provinciali «La [illegible]», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22 — Tg sera
23 — Erreuno notizie

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
20 — Woobinda, telefilm
20,30 [illegible] Kid, film
22 — Disconnected, [illegible]
23,30 G.R.P. Monitor (replica)
[illegible] hotel, film
2 — Il mio nome è Bond, James Bond, film

Rete Canavese
19,30 Canavese n[illegible]
20 — [illegible]
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — [illegible]

Telesubalpina
18,25 Domani celebriamo
19,30 [illegible] Telesub: [illegible] e piemontesi
20 — Cartoni animati
20,30 Il cavaliere implacabile, film
22,30 Pietre vive: il Libano
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Noi siamo due evasi, [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

ASTI

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 594.147	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 530.086 [illegible] ap. or.: 20 Dom. ap. or.: 16 L. [illegible]	[illegible]
Ritz Tel. 530.086 Or.: feriale ore 20 domenica ore 16 L. 6000	CHIUSO PER [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] del Collegio Or.: 22 Ingr. [illegible]	**La [illegible] e la Bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un [illegible] un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Don Bosco Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824889	CHIUSO [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Aurora	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.469 [illegible]: 20/22,30 Festivi: 20/22,30 Lire 8000 (7000)	[illegible] RIPOSO

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
[illegible]	[illegible] PER [illegible]
Lux Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Splendor	[illegible] PER [illegible]

Ecco le tappe della C1 (inizio il 12 settembre), con la novità dei 3 punti per la vittoria

A Trieste il debutto dell'Alessandria

Poi per i grigi un tris di partite senza grossi rischi

Il cervellone elabora, rimescola, poi si blocca. Qualche dato non combacia. Così [illegible] a rimestare partite, fino a che i calendari non sono completi. Ieri, a mezzogiorno, l'elaboratore elettronico della Lega fiorentina ha «sfornato» tutte [illegible] date della stagione '93/94 dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Un totale di 1530 gare, di cui ben 612 sono della terza serie.

Nel girone A della C1 la [illegible] les, [illegible] di [illegible] si può parlare, [illegible] stata piuttosto benevola con i grigi dell'Alessandria che dopo l'ostico esordio a Trieste potranno tirare il respiro per qualche giornata. Alla seconda di campionato ospiteranno, infatti, il ripescato Carpi, quindi andranno a fare visita al neopromosso Fiorenzuola. E, ancora in [illegible] il match con un'altra proveniente dalla C2, la Pistoiese. A seguire: C[illegible] (casa) Palazzolo (fuori), Bologna (c), Spezia (f), Chievo (c), Empoli (f), Massese (f), Spal (c), Prato (f), Leffe (c), Carrarese (c), Mantova (f), Pro Sesto (c).

Soddisfazione nella sede di [illegible] Gentilini. Il segretario De Lazzari: «L'inizio non è dei più ostici, comunque con i nuovi punteggi bisognerà non regalare nulla nelle gare interne».

In effetti, per tutta la serie C varrà la regola dei tre punti in caso di vittoria, mentre per la sola C1 è stata istituita in via sperimentale la norma, già collaudata nel basket, dei playoff e dei playout. Se l'esperimento avrà successo, la formula verrà istituzionalizzata, altrimenti dalla p[illegible] stagione si tornerà all'antico. Le prime classificate di ogni girone di C1 saliranno in B, mentre per la determinazione delle altre due pro[illegible] si procederà ai playoff fra le seconde, la terza, la quar[illegible] e la quinta classificate [illegible] ogni girone. Si disputeranno confronti incrociati con la prima partita in casa del club piazzato peggio. Le squadre vincenti disputeranno [illegible] unico incontro in campo neutro con una delle tre società rimaste in lizza. Discorso analogo varrà anche per le retrocessioni: le ultime di ogni girone scenderanno automaticamente in C2, per le altre quattro si procederà tra quelle piazzatesi tra il quattordicesimo e il diciassettesimo posto.

Il campionato prenderà il via il 12 settembre e si concluderà il [illegible] maggio. Quattro le soste programmate: 2 e 9 gennaio, 27 febbraio, [illegible] aprile. Inoltre, le gare della sedicesima di andata verranno posticipate [illegible] domenica 26 a venerdì 24 dicembre.

Piero Abrate

Serioli, centravanti dell'Alessandria; a destra l'allenatore Ferruccio Mazzola

PRIMA GIORNATA
a: 12.9.93; r: 23.1.94
Carpi-Mantova
Fiorenzuola-Carrarese
Leffe-Prato
Massese-Bologna
Palazzolo-Como
Pro Sesto-Empoli
Spal-Chievo
Spezia-Pistoiese
Triestina-Alessandria

SECONDA GIORNATA
a: 19.9.93 - r. 30.1.94
Alessandria-Carpi
Bologna-Palazzolo
Carrarese-Pro Sesto
Chievo-Massese
Como-Fiorenzuola
Empoli-Spezia
Mantova-Spal
Pistoiese-Leffe
Prato-Triestina

TERZA GIORNATA
a: 26.9.93 - r. 6.2.94
Carpi-Carrarese
Fiorenzuola-Alessandria
Leffe-Chievo
Massese-Prato
Palazzolo-Triestina
Pistoiese-Empoli
Pro Sesto-Bologna
Spal-Como
Spezia-Mantova

QUARTA GIORNATA
a: 3.10.93 - r: 13.2.94
Alessandria-Pistoiese
Bologna-Spezia
Carrarese-Leffe
Chievo-Carpi
Como-Massese
Mantova-Empoli
Palazzolo-Fiorenzuola
Prato-Spal
Triestina-Pro Sesto

QUINTA GIORNATA
a: 10.10.93 - r: 20.2.94
Alessandria-Como
Chievo-Fiorenzuola
Empoli-Carrarese
Mantova-Leffe
Massese-Pro Sesto
Pistoiese-Triestina
Prato-Palazzolo
Spal-Bologna
Spezia-Carpi

SESTA GIORNATA
a: 17.10.93 - r: 6.3.94
Bologna-Chievo
Carpi-Pistoiese
Carrarese-Spezia
Como-Prato
Fiorenzuola-Mantova
Leffe-Empoli
Palazzolo-Alessandria
Pro Sesto-Spal
Triestina-Massese

SETTIMA GIORNATA
a: 24.10.93 - r. 13.3.94
Alessandria-Bologna
Chievo-Triestina
Empoli-Carpi
Mantova-Como
Massese-Palazzolo
Pistoiese-Carrarese
Prato-Fiorenzuola
Spal-Leffe
Spezia-Pro Sesto

OTTAVA GIORNATA
a: 31.10.93 - r: 20.3.94
Bologna-Empoli
Carpi-Spal
Carrarese-Mantova
Fiorenzuola-Pistoiese
Leffe-Massese
Palazzolo-Chievo
Pro Sesto-Prato
Spezia-Alessandria
Triestina-Como

NONA GIORNATA
a: 7.11.93 - r: 27.3.94
Alessandria-Chievo
Como-Bologna
Empoli-Palazzolo
Mantova-Pistoiese
Massese-Carpi
Prato-Spezia
Pro Sesto-Leffe
Spal-Carrarese
Triestina-Fiorenzuola

DECIMA GIORNATA
a: 14.11.93 - r: 10.4.94
Bologna-Prato
Carpi-Pro Sesto
Carrarese-Triestina
Chievo-Mantova
Empoli-Alessandria
Fiorenzuola-Massese
Leffe-Palazzolo
Pistoiese-Spal
Spezia-Como

UNDICESIMA GIORNATA
a: 21.11.93 - r: [illegible].4.94
Como-Pistoiese
Fiorenzuola-Carpi
Leffe-Bologna
Massese-Alessandria
Palazzolo-Carrarese
Prato-Chievo
Pro Sesto-Mantova
Spal-Spezia
Triestina-Empoli

DODICESIMA GIORNATA
a: 28.11.93 - r: 24.4.94
Alessandria-Spal
Bologna-Fiorenzuola
Carpi-Triestina
Carrarese-Prato
Chievo-Como
Empoli-Massese
Mantova-Palazzolo
Pistoiese-Pro Sesto
Spezia-Leffe

TREDICESIMA GIORNATA
a: 5.12.93 - r: 1.5.94
Como-Carrarese
Fiorenzuola-Spezia
Leffe-Carpi
Massese-Mantova
Palazzolo-Pistoiese
Prato-Alessandria
Pro Sesto-Chievo
Spal-Empoli
Triestina-Bologna

QUATTORDICESIMA GIORNATA
a: 12.12.93 - r: 8.5.94
Alessandria-Leffe
Carpi-Como
Carrarese-Massese
Empoli-Prato
Mantova-Bologna
Pistoiese-Chievo
Pro Sesto-Fiorenzuola
Spal-Palazzolo
Spezia-Triestina

QUINDICESIMA GIORNATA
a: 19.12.93 - r: 15.5.94
Alessandria-Carrarese
Bologna-Pistoiese
Chievo-Empoli
Como-Pro Sesto
Fiorenzuola-Spal
Massese-Spezia
Palazzolo-Carpi
Prato-Mantova
Triestina-L[illegible]

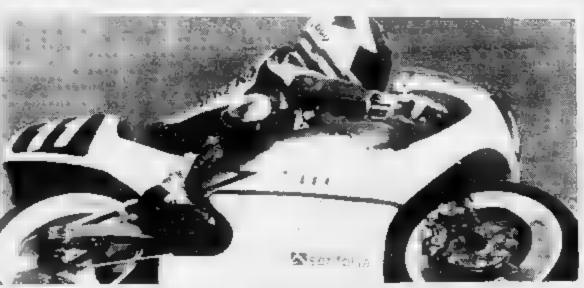
SEDICESIMA GIORNATA
a: 24.12.93 - r: 22.5.94
Carpi-Prato
Carrarese-Bologna
Empoli-Como
Leffe-Fiorenzuola
Mantova-Alessandria
Pistoiese-Massese
Pro Sesto-Palazzolo
Spal-Triestina
Spezia-Chievo

DICIASSETTESIMA GIORNATA
a: 16.1.94 - r: 29.5.94
Alessandria-Pro Sesto
Bologna-Carpi
Chievo-Carrarese
Como-Leffe
Fiorenzuola-Empoli
Massese-Spal
Palazzolo-Spezia
Prato-Pistoiese
Triestina-Mantova

Massimiliano Gambino in gara nell'Europeo

Un centauro astigiano sulla scia di Capirossi

ASTI. Quando sei anni fa, si sedette per la prima volta sulla sella della sua Cagiva nuova di «pacca» (un termine motoristico che indica i mezzi appena usciti dalla fabbrica) Massimiliano Gambino [illegible] avrebbe mai pensato di diventare pilota professionista. La moto a quei tempi, per lui della classe 1971, era, come per molti suoi coetanei solo uno svago alla scuola, [illegible] liceo scientifico, un modo per divertirsi con gli amici.

A poco a poco però Gambino prese confidenza con il mezzo meccanico [illegible] si accorse che or[illegible] le strade della città e quelle nei dintorni diventavano sempre più pericolose per lui che aveva incominciato ad amare la velocità e le «pieghe» in curva. Con l'amico Nicastro e con la sua Cagiva 125 andò così a Varano de Melegari (Parma) dove con poco si poteva girare per un'ora sul circuito permanente, teatro [illegible] gare del campionato tricolore. I primi responsi cronometrici [illegible] tardarono a venire e gli occhi [illegible] talent-scout sempre in giro a caccia di giovani campioni, [illegible] posarono su di lui. Nel 1990, con [illegible] benedizione [illegible] mamma Nadia e papà Roberto, Massimiliano prende parte al Campionato Italiano Sport Production. In quell'anno il titolo tricolore venne vinto da Biaggi mentre l'astigiano Gambino si piazzò [illegible] posto assoluto. La [illegible] storia di centauro a tempo pieno, inizia in quel momento.

Massiliano Gambino. Il pilota astigiano, 22 anni, partecipa per la prima volta al campionato europeo velocità in sella a un'Honda 125

«Dopo l'anno dell'esordio - inizia il [illegible] racconto Gambino - nel '91 ho preso parte al campionato Sport Production [illegible] Honda 125. Sono riuscito a qualificarmi per le finali e alla prima delle tre gare, quando ero in seconda posizione uscii [illegible] strada. L'anno successivo - continua - entrai a far parte della team ufficile della Yamaha Belgarda. Ma fu una stagione molto difficile. Le moto non erano competitive e alla fine il [illegible] rapporto si interruppe.» E si arriva alla stagione '93 in sella da [illegible] Honda 125. «Durante la pausa invernale, mi incontrai con Roberto Bava, [illegible] preparatore astigiano di moto. Con lui decidemmo di tentare l'avventura nel campionato europeo, senza però trascurare le gare del titolo italiano. Disponiamo di una Honda 125 della passata stagione ma con tutti gli aggiornamenti '93. Siamo dei privati, senza team e non abbiamo sponsor, ma c'è tanta passione e voglia di emergere.»

Il primo bilancio della stagio[illegible] comunque positivo. «Nella prima gara in Irlanda mi [illegible] piazzato [illegible] quindicesimo posto. Abbiamo poi saltato la prova francese di Pau mentre siamo andati in Cecoslovacchia. Proprio nella prova a Most ho ottenuto l'ottavo tempo nelle qualificazioni, e ci siamo convinti che il podio può essere [illegible] nostra portata».

Al termine del campionato continentale mancano ancora due prove, una in Irlanda che si disputerà il prossimo fine settimana a Kirckistown e l'altra al circuito romano di Vallelunga ad ottobre. «Spero di riuscire a mettermi in luce proprio in queste due gare, [illegible] se gli avversari, e soprattutto i piloti italiani saranno parecchi, [illegible] regalo che vorrei fare ai miei tifosi». Tra questi c'è anche suo fratello Matteo di 15 anni che in sella [illegible] una Benelli 50, ha ottenuto [illegible] vittoria nell'omonimo trofeo della casa pesarese. Correre [illegible] moto è un dono di famiglia.

Giorgio M. Gianuzzi

Iscritti 170

Rally tartufo [illegible] il percorso

MONCALVO. Si conoscerà stasera il percorso dell'undicesima edizione del rally «Il Grappolo» e sesta «Del Tartufo». L'appuntamento, [illegible] stato fissato dagli organizzatori alle 21,30 alle piscin[illegible] di Moncalvo.

Centosettanta [illegible] equipaggi che si sono iscr[illegible] alla gara e tra essi figurano molti dei campioni della specialità tra i quali Dissegna, Vedelago e Uzzeni, che occupano i primi posti della classifica della coppa Italia, il vincitore della passata edizione, [illegible] novarese Borse e poi Zucchetti, Zonca.

La [illegible] pattuglia di piloti e navigatori astigiani è capitanata da Diego Rosso con Beltrame, Baldi, Viotti e Bertola.

La gara, in programma per sabato 4 [illegible] domenica 5 settembre, sarà valida come quarto appuntamento della [illegible]ppa Italia prima zona, a coefficiente 3, [illegible] per il Rally Game Autosprint.

Nella giornata di sabato 4 settembre si svolgeranno le operazioni [illegible] verifiche sportive e tecniche mentre, nell'intera giornata di domenica 5, a partire dalle ore 8,31 fino alle 18,30 si svolgeranno le partenze [illegible] gli arrivi sempre a Moncalvo.

[illegible] percorso di quasi trecentocinquanta chilometri (di cui [illegible] ottantina in tutto suddivisi nelle nove prove speciali), toccherà le province di Asti e Alessandria.

[g. m. g.]

Il mancino del Castelferro Andrea Petroselli, protagonista della sfida di lunedì

Oltre mille spettatori hanno assistito lunedì alla «supercoppa» giocata nello sferisterio astigiano

Doppia festa per Castelferro e Montechiaro

I campioni alessandrini si confermano imbattibili. Bonanate super

[illegible] E' del Castelferro la «Supercoppa», edizione '93. Lunedì pomeriggio [illegible] formazione alessandrina, in poco più di due ore di gioco, ha battuto l'Aldeno (Trento), con il risultato di 13 a 4. I campioni d'Italia si sono, così, aggiudicati, per il secondo anno consecutivo, l'ambito trofeo, messo in palio dalla «Ferrando assicurazioni», ed ideato dall'«Associazione giovani di Montechiaro», che [illegible] questa sfida metta ogni [illegible] di fronte il meglio del tamburello italiano.

Più di mille gli spettatori per una gara giocata al massimo livello tecnico. L'incontro [illegible] stato combattuto fin sul [illegible] a 4, per Bonanate e compagni, poi gli alessandrini hanno preso il volo e per l'Aldeno non c'è stato più niente da fare. La prima ora di gioco è stata ricca di scambi combattuti, di recuperi incredibili «firmati» Petroselli [illegible] Dellavalle e di molti applausi del pubblico che hanno sottolineato le azioni più spettacolari. A Beppe Bonanate è andata la coppa come miglior giocatore della partita.

I campioni d'italia del Castelferro che hanno battuto l'Aldeno a Montechiaro nella finale di «supercoppa»

L'eleganza di gioco e la sportività degli [illegible] le caratteristiche principali di una gara molto combattuta nelle prime fasi, quando l'Aldeno è partito subito all'attacco, guidato da un terzetto di fondo campo in ottima forma. Ma l'allungo dei trentini è durato poco; subito [illegible] fuori la superiorità tecnica ed atletica di Bonanate, Petroselli, Riccardo Dellavalle, De Luca e Cavagna, che si sono imposti con grande autorevolezza. Per l'Aldeno sono scesi [illegible] campo Giorgio Uez, Flavio Isalberti, Paolo Biasati, Damiano Dallago, Marco Moratelli.

«Abbiamo giocato forte, tutta la squadra [illegible] è comportata al meglio - ha commentato, soddisfatto, al termine della gara il dt del Castelferro, Giorgio Valle - e, poi, Petroselli è stato grande, ha contenuto tutte le [illegible] degli avversari. Questa bella [illegible] il giusto riscatto dopo la brutta e meritata sconfitta subita in Coppa Italia, dove ci [illegible] dovuti accontentare della [illegible] posizione».

[illegible] pre-partita si erano esibite due compagini femminili: le francesi del Cournonterral, che hanno sconfitto per 10 a 4 le italiane del Negarine (Verona), campionesse italiane in carica.

Il Cournonterral [illegible] la squadra campione di Francia, sia a campo libero che indoor [illegible] le [illegible] componenti fanno parte della nazionale francese, [illegible] resto anche le italiane.

Nelle fila della squadra transalpina milita Pilar Gomez, considerata in assoluto la miglior giocatrice di tamburello.

[illegible] Mascarino

Oggi [illegible] Portacomaro il memorial dedicato a Carlo Verrua «Il [illegible]»

PORTACOMARO. Due volte la squadra del paese ha vinto il torneo a muro del Monferrato (1978-'79). E per due volte nell'albo d'oro della squadra è indicato [illegible] nome del capitano, Carlin Verrua, «il mancino».

La Portacomaro sportiva oggi (alle 16,30; di fronte il Castellero di Aldo Cerot Marallo [illegible] il «Portacomaro '83» con Richi Durando, Mimmo Basso, Mauro Balliano) ricorda quel campione che [illegible] c'è più, il giocatore, [illegible] soprattutto l'uomo, vittima del «male di vivere».

Per un attimo, il pensiero di molti andrà [illegible] quella giornata livida dell'inverno di due anni fa, quando «il mancino», a 54 anni, decise di chiudere la sua partita terrena.

Un velo di retorica mestizia accompagna spesso le rievocazioni.

Ma quella di oggi sarà un'occasione speciale, dedica[illegible] alla memoria di un atleta-contadino, che seppe imporre nell'epoca d'oro del tambass il suo personale carisma: un misto di forza fisica, determinazione, intelligenza tattica.

Tutte virtù agonistiche che venivano sublimate in quello sferisterio sinuoso, dove nessuno, per anni, [illegible] battuto «il mancino». Neppure il «favoloso» Marino Marzocchi «Mara», da molti ritenuto il più grande giocatore [illegible] ogni tempo.

Carlin rivive oggi anche come figura popolare, interprete schietto di quella «portacomaresità» fatta di ironia, battute frizzanti, gusto di una ge[illegible] dialettica che sembrano ora un poco dissolversi in un paese che cambia.

Quel paese che Carlin e la [illegible] dolce Ada videro sfilare giorno per giorno da [illegible] osservatorio particolare [illegible] privilegiato: la tabaccheria all'«omb[illegible] bastione», punto di ritrovo di tanti portacomaresi «duc».

Lo stesso muraglione, dove oggi, risuonerà ancora il «tic-toc» del tambass. Un concerto dedicato al «mancino».

(f. b.)

Stasera alle 20 l'amichevole sul campo di via Fregoli. E' il secondo impegno agonistico dopo il ritiro montano a Pradleves

Per l'Asti nuovo test precampionato con l'Acqui

Domenica i galletti hanno battuto (2-1) la Saviglianese con gol di Falzone e Stranieri

Gruppo di giocatori astigiani ripresi durante un recente allenamento

ASTI. Dopo il ritiro a Pradleves, [illegible] preparazione atletica dei «galletti» allenati da Enrico Pasquali, continua ad Asti. Questa sera, alle 20, in via Fregoli (zona Torretta), è in programma una partita amichevole contro l'Acqui.

Domenica, tornando dal ritiro, l'undici di Pasquali ha giocato contro la Saviglianese: 2-1 [illegible] risultato per i bianco-rossi, con gol di Falzone [illegible] di Stranieri. Commenta Enrico Pasquali, il mister: «Abbiamo disputato una partita [illegible] infamia né lode. Si [illegible] visto qualcosa di positivo, ma c'è [illegible] molto [illegible] fare. Mi [illegible] piaciuto il carattere dei ragazzi, hanno [illegible] la vittoria. Era solo un test. Non avevamo le dimensioni [illegible] campo, perché a Pradleves ci siamo sempre allenati in un campo piccolo. In ritiro tutto è filato liscio. Il gruppo è ottimo. Ora i ragazzi sono affaticati ma non [illegible] infortuni. Sono soddisfatto del lavoro svolto. Le premesse per fare bene ci sono, ora si deve continuare sulla strada giusta».

L'allenatore Pasquali

E' rientrato anche Fanutza che ha saltato il ritiro: si è allenato ieri per la prima volta con la squadra sul [illegible]po di Praia. I giocatori che si[illegible] sono: Bizzotto, Rizzo, Gamba, Gallo, Falcone, Restivo, Trevisanutto, Bausola, Fanutza, Stranieri, Basso, Sorba, Della Grazia, Passera, Mosso, Carrara, Antonica, Falzone, e Ferri. La società sta trattando giocatori per concludere la [illegible]: manca [illegible] centrocampista, come spiega il mister: «Con il [illegible] inserimento la squadra sarebbe molto forte. Spero che la società chiuda ques[illegible] acquisto. Sono contento per il rientro di Fanutza».

Intanto è già stato pubblicato il calendario della Coppa Italia: l'Asti al primo turno, il 5 settembre allo stadio comunale, affronterà l'Albese. Il ritorno è fissato per il 12 settembre, ad Alba. «E' un sorteggio che ci si aspettava - dice Enrico Pasquali -. Di solito nella prima partita di Coppa Italia si affronta la squadra che è più vicina. Sarà una prova per la nostra condizione». [d. cot.] cot.)

SUPEROFFERTISSIMA

DAL 26 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Prodotto		
FROLLINI COOP g 350 (al kg 3.905)	1 [illegible] 2.050	3 CONFEZIONI **4.100**
CAFFÈ CLASSICO MESETA g 250 (al kg 8.453)	1 CONFEZIONE 3.170	3 CONFEZIONI **6.340**
LATTE PRIMA NATURA UHT PARZIALMENTE [illegible] litri 1 (al litro 1.187)	1 CONFEZIONE 1.780	3 CONFEZIONI **3.560**
YOGURT MANDRIOT alla frutta - gusti vari g 125 x 2 pz. - g 250 (al kg 5.227)	1 CONFEZIONE 1.960	3 [illegible] **3.920**
FANTA/SPRITE/ COCA COLA lattina cl 50 (al litro 1.133)	1 CONFEZIONE 850	3 CONFEZIONI **1.700**
PASSATA COOP brick ml 500 (al litro 1.120)	1 CONFEZIONE 840	3 CONFEZIONI **1.680**
PASTA SEMOLA ITALPASTA formati vari kg 1 (al kg 1.093)	1 CONFEZIONE 1.640	3 CONFEZIONI **3.280**
PASTA FRESCA BARILLA tortelloni/tortellini/agnolotti g 250 (al kg 10.533)	1 CONFEZIONE 3.950	3 CONFEZIONI **7.900**
TONNO MAREBLÙ x 2 pz. g 320 (al kg 8.646)	1 CONFEZIONE 4.150	3 CONFEZIONI **8.300**
ACQUA NATURALE S. BENEDETTO litri 2 (al litro 260)	1 BOTTIGLIA 780	3 BOTTIGLIE **1.560**
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI g 125 (al kg 10.613)	1 CONFEZIONE [illegible]	[illegible] **3.980**
POLPA DI VITELLONE PER BRASATI	AL kg 16.380	SCONTO 33% **10.970**
FARAONA TRADIZIONALE	AL kg 6.280	SCONTO 33% **4.200**
SAPONE LIQUIDO COOP con pompetta ml 300 (al litro 8.333)	1 CONFEZIONE 3.750	3 CONFEZIONI **7.500**
CARTA IGIENICA DECORÈ SCOTTEX x 10 rotoli	1 CONFEZIONE 4.390	3 CONFEZIONI **8.780**
AMMORBIDENTE CONCENTRATO COOP litri 1 (al litro 2.527)	1 CONFEZIONE 3.790	3 CONFEZIONI **7.580**

33% DI SCONTO ANCHE SU MOLTI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Speciale Scuola dal 26/8 al 25/9

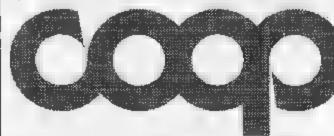
LA CONVENIENZA COOP IN UN ECCEZIONALE ASSORTIMENTO DI QUADERNI, DIARI, ZAINI, E DECINE DI ALTRI ARTICOLI DI CANCELLERIA PER LA SCUOLA, LA CASA, L'UFFICIO

ZAINI INVICTA JOLLY FLUO L. 60.000
ZAINI BARBIE A PARTIRE DA L. 49.000
ZAINI SEVEN A PARTIRE DA L. 49.000

BLISTER 10 PENNE A SFERA BIC - L. [illegible]	SCONTO 33% 2.200
MAXI QUADERNO 18 FOGLI Beverly Hills/Titti e Silvestro - L. 2.250	SCONTO 33% 1.500
CONF. 3 BLOCCHI FABRIANO 2 - L. [illegible]	SCONTO 33% 4.000
ZAINO HIKING ESTENSIBILE + BUSTINA - L. [illegible]	SCONTO 33% 26.000
ASTUCCIO + BUSTINA + PORTAFOGLIO BARBIE - L. [illegible]	SCONTO 33% 22.000

COM. SIND. 20/08/93

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Salvo esaurimento scorte.

COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Agosto 1993 CN 31 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Si aggrava nel Cuneese la crisi del tessile, negative le previsioni di mercato

Centinaia di posti in pericolo

La «Granda confezioni» del gruppo Miroglio (con stabilimento alla periferia del capoluogo) cesserà la produzione il 10 ottobre: in mobilità le 123 dipendenti. I sindacati: «Uno sciopero il 9 settembre»

ALBA. La riapertura degli stabilimenti del gruppo tessile Miroglio con oltre tremila lavoratori nel Cuneese e Astigiano, è avvenuta questa settimana dopo la pausa per le ferie, in un clima di preoccupazione per [illegible] vicenda della «Granda confezioni» di Cuneo. Lo stabilimento del capoluogo provinciale, che occupa 123 persone, ancora in ferie in questo periodo, riaprirà il [illegible] settembre, ma solo per poco: chiuderà definitivamente il 10 ottobre.

La decisione è confermata dalla direzione del gruppo albese, che ha già intrapreso la procedura per la mobilità dei lavoratori. Salvo cambiamenti, (per la procedura di mobilità la legge prevede un periodo di 75 giorni [illegible] incontri tra le parti che scadrà l'6 ottobre), la «Granda confezioni» sospenderà la produzione di abbigliamento femminile, giustificata [illegible] difficoltà di mercato e i dipendenti rimarranno a [illegible].

Il piano della holding che fa capo ad Alba, ha sollevato le proteste dei sindacati e dei lavoratori, quasi tutte donne.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, affermano: «Stiamo vivendo un momento di forte tensione che diventerà scontro duro se il Gtm non [illegible] le sue posizioni sullo stabilimento cuneese. Intendiamo coinvolgere i lavoratori di tutte le aziende [illegible] gruppo e della categoria. Crediamo che una industria [illegible]me la Miroglio con fatturato e utili in aumento, possa trovare soluzioni diverse dalla chiusura, mobilità e licenziamenti per questa fabbrica. Chiediamo che si tentino altre strade, cominciando dalla cassa integrazione; si potrebbe diversificare la produzione».

Il sindacato annuncia [illegible] «autunno caldo». Sono già fissati due appuntamenti: il 31 agosto ci sarà un incontro [illegible] parti all'Unione industriale di Cuneo; l'assemblea dei delegati ha deliberato [illegible] sciopero, [illegible] il 9 settembre, che dovrebbe coinvolgere tutto il gruppo.

Continueranno le manifestazioni di protesta già avviate nelle settimane [illegible]se.

[illegible] Gtm che nel '92 ha realizzato un fatturato di 1174 miliardi con [illegible] incremento del 12% rispetto al '91 (1048 miliardi) pur avendo intrapreso da tempo il decentramento della produzione nei Paesi a basso costo [illegible] manodopera (al primo stabilimento all'estero sorto vent'anni fa in Grecia hanno fatto seguito molti altri) finora aveva mantenuto l'occupazione locale. Un precedente si era avuto con la chiusura dello stabilimento «Vestebe[illegible]» di Cerretto Langhe (poi venduto al parroco di Castiglione Tinella che vuol farne [illegible] struttura per disabili): i dipendenti furono trasferiti in altri reparti. Alla «Vestebene» [illegible] Alba il personale è stato ridotto di un centinaio [illegible] unità, attraverso prepensionamenti.

Giuseppina [illegible]

La manifestazione organizzata dalle lavoratrici della Vestebene a Cuneo

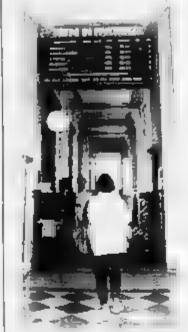
Ad Alba la Ferrero assume altri duecento stagionali

ALBA. Prosegue all'industria dolciaria Ferrero di Alba l'assunzione dei lavoratori stagionali: finora ne sono entrati in fabbrica cinquecento, ma si spera che il numero aumenti ancora e di raggiungere il tetto di settecento-ottocento unità, come negli anni passati. Le assunzioni avvengono gradualmente, in modo scaglionato: l'ultimo gruppo ha preso servizio dopo Ferragosto. Si tratta di lavoratori con contratto [illegible] termine per quattro mesi che, alla scadenza, potrebbe [illegible] prolungato.

«Speriamo ancora in altre assunzioni tra fine agosto e primi di settembre» commenta il sindacalista Claudio Risso. Per far fronte alle richieste del [illegible]to, alle linee degli «Ovetti kinder» si lavora pure il sabato e la domenica. Il lavoro nei fine settimana è già programmato fino [illegible] marzo del '94. Per novembre è stato fissato un incontro di verifica tra azienda e sindacato.

Risso osserva: «La Ferrero continua ad andare bene, [illegible] non è così per tutti. Anche nella [illegible] zona si avvertono i segnali [illegible] crisi nel settore alimentare. Molte aziende hanno problemi [illegible] liquidità». [g. f.]

SUI TRENI PER TORINO

La rivolta dei pendolari

Lavoratori e studenti stanno distribuendo volantini di protesta contro il mancato raddoppio dei binari nel tratto di linea Cuneo-Fossano.

A PAGINA 32

Da settembre

Alba apre la banca numero 21

ALBA. La capitale della Langa [illegible] conferma «piazza» ambitissima dagli istituti di credito. A metà settembre la Cassa rurale e artigiana di Gallo Grinzane, aprirà un [illegible] sportello in corso Europa (nella [illegible] del borgo Piave). Alba sale così a ventuno banche, che rappresentano quindici istituti (alcuni hanno operativa in città più [illegible] un'agenzia).

La crescita dell'insediamento [illegible] uffici bancari è un fenomeno al quale si assiste [illegible] alcuni anni e che viene spesso analizzato per capirne le ragioni e gli effetti. Alcune indiscrezioni circolate in questi giorni parlano di interessi anche dalla Svizzera.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Ad Alba, in rapporto alla popolazione, si registra un numero sempre più elevato di sportelli bancari: mi auguro che in questo momento [illegible] crisi generale, sia [illegible] segnale positivo. [illegible] molte banche scelgono [illegible] nostra città, significa che la realtà [illegible] si presenta [illegible] buona, anche se le difficoltà si fanno sentire. E' comunque un fenomeno che sfugge al controllo dell'amministrazione comunale, che non ha nessuna competenza in materia. Ci auguriamo che la concorrenza fra i vari istituti possa contribuire al miglioramento delle condizioni di credito, avvantaggiando tutti i risparmiatori».

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, interviene: «Il servizio bancario [illegible] molto importante per l'economia. La presenza di più sportelli non comporta oneri per i cittadini; semmai, può creare maggior competizione con riflessi positivi. Aldilà di queste considerazioni, si può notare che gli istituti di credito sono generalmente più disponibili a investire parte dei loro utili a favore della collettività. E questo è un aspetto da non sottovalutare. Proprio ad Alba, alcune banche hanno realizzato opere pubbliche e sponsorizzano importanti manifestazioni, sportive e di carattere culturale. La crescente disponibilità di alcuni istituti ad andare incontro alle esigenze locali, è sotto gli occhi di tutti».

Per quanto riguarda la Cassa rurale di Gallo Grinzane, ad Alba sono già attivi [illegible] punti: alle agenzie dei corsi Torino e Piave e allo sportello [illegible] corso Langhe, si aggiungerà presto quello di corso Europa. L'apertura di altri due sportelli bancomat [illegible] prevista, per fine settembre, a Roddi e Treiso. [g. f.]

Il magistrato ha ordinato il sequestro degli esercizi dopo il blitz della squadra mobile e dell'ufficio stranieri

Chiusi due night e un albergo a Beinette

Gli agenti hanno controllato il «Number One» ed è stato scoperto un locale notturno abusivo, allestito nel sotterraneo del «New Hotel». I proprietari sono stati denunciati. Identificati tutti i clienti e le giovani che lavoravano nelle sale. Ordinata l'espulsione di 23 straniere

BEINETTE. Sigilli alle porte, sequestro di due night e un hotel, due denunce per esercizio abusivo di locali di pubblico spettacolo. E' la seconda fase [illegible]la maxi-operazione, condotta dalla questura, iniziatasi domenica notte con un blitz al «Number One», in via Martiri. Le indagini [illegible] partite alcune settimane fa: da [illegible]po la polizia [illegible]ava controllando i movimenti intorno alla sala all'ingresso di Beinette. L'altra notte 25 agenti della squadra mobile e ufficio stranieri, divisione controllo del territorio e personale, coordinati dal vice-questore Vito Cunzolo, si sono presentati nel locale di proprietà [illegible] Giovanni Tascillo, 43 anni, abitante a Mondovì.

Sono state identificate le straniere presenti, i clienti ed è stato controllato [illegible] locale. Il blitz è proseguito in un'altra sala al pian terreno del «New Hotel», [illegible] in via Martiri. Il night, risultato abusivo, era gestito [illegible] vecchio proprietario del «Number One», Vito Marino, 46 anni, originario di Trapani e abitante a Beinette in via Mario Rosso.

Sono [illegible] le denunce [illegible] confronti di Tascillo e Marino. Dovranno rispondere di «esercizio abusivo di locale di pubblico spettacolo», inosservanza delle [illegible] sulla sicurezza pubblica (quasi tutte le porte erano sigillate), oltre all'occupazione di lavoratori immigrati non in regola con la legge.

[illegible] settanta giovani straniere che [illegible] trovavano [illegible] due locali, [illegible] state portate in questura. [r. a.]

A Beinette la polizia ha identificato settanta giovani immigrate extracomunitarie

«Tratta» di bambini dal Marocco dal Cebano alla Riviera ligure

CEVA. Ogni mattina vengono caricati [illegible] vecchi furgoni e portati, attraverso la Torino-Savona e l'Autostrada dei Fiori, in Riviera. Ma per i ragazzini di 8 o 9 anni, marocchini o algerini, non si tratta di una gita per trascorrere un giorno al mare. De[illegible] lavorare, cercare di vendere fazzolettini [illegible] carta, [illegible]cendini, calze.

Alla sera, dopo aver battuto costa [illegible] entroterra, i pulmini ripassano per riportare i bambini nel Basso Piemonte e riti[illegible], ovviamente, l'incasso. Un'organizzazione di sfruttamento che rende bene ai boss del caporalato minorile, certi che ad un bambino che [illegible] alla porta [illegible] cerca di vendere fuori dai supermercati [illegible] nega poche migliaia [illegible] lire [illegible] qualche spicciolo del resto.

Sul fenomeno stanno indagando polizia e carabinieri, che stanno cercando [illegible] raccogliere le prove contro i responsabili. Di certo c'è il fatto che gli autisti [illegible] escono nemmeno dall'Autostrada dei Fiori. Si fermano in prossimità dei caselli o delle piazzole e lasciano che i minorenni scavalchino le reti di protezione.

A tirare le fila di questa [illegible]va schiavitù «caporali» nordafricani e malavitosi italiani. La maggior parte della merce messa in vendita dai giovanissimi, infatti, è prodotta da fabbriche abusive italiane o importata [illegible] contrabbando da grosse organizzazioni criminali. [s. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati [illegible] quadranti meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE [illegible]
[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25; min: 17; media: 21

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: 22

[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 29; Asti 27; Aosta 22; Vercelli 27; Alessandria 27

Polemiche sul progetto fermo da anni [illegible] Roma per il collegamento veloce della «Granda» verso la pianura Padana

Costa: «Mi dimetto se non decidete sulla Cuneo-Asti»

Lettera al Presidente del Consiglio Ciampi per avere il parere sulla proposta Satap

CUNEO. «Caro Presidente. Con dolore, con preoccupazione, con ansia, debbo dirti che se entro il mese di ottobre la risposta che attendiamo - da anni - non dovesse pervenire dovrò rinunciare al mio incarico di Governo per impegnarmi soprattutto a smascherare le responsabilità degli inadempienti, per colpirli, per aiutare il Cuneese a uscire da un isolamento intollerabile». Si chiude così la lunga lettera che il ministro ai Trasporti Raffaele Costa ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri Carlo Azeglio Ciampi. Il documento, datato 12 agosto, [illegible] ministro lo ha scritto all'estero, durante la settimana di vacanza che si è conclusa l'altra sera [illegible] il rientro a Mondovì. «Su questa lettera ho meditato a lungo - racconta -. Sono riflessioni e decisioni che ho ponderato. La verità è che sul progetto della Cuneo-Asti siamo di fronte a una situazione intollerabile».

Situazione che Raffaele Costa ha raccontato in modo minuzioso al presidente del Consiglio. Nella premessa si legge: «La mia terra ha quattro grandi confini: verso Torino a Nord, [illegible] la Liguria, a Sud, verso la Francia a Ovest, verso [illegible] Pianura Padana ad Est. In nessuna direzione si è viaggiato facilmente». I riferimenti sono all'autostrada Torino-Savona («630 morti in 30 anni, con 10 mila feriti gravi», precisa Costa), e ai tortuosi collegamenti con la Francia. «Resta [illegible] problema dell'attraversamento della provincia dal capoluogo fino ad Asti», ricorda il ministro. «Da anni è pronto un progetto di collegamento che passa attraverso un tratto autostradale (da Cuneo a Carrù) e un tratto di superstrada da Marene [illegible] Asti. Il progetto è stato studiato con serietà e rispetto di tutte le norme, anche ambientali. La realizzazione è stata assicurata dalla società Satap. Sono stati acquisiti tutti i pareri fra cui quelli, favorevoli, del ministero dei Lavori Pubblici e dell'Anas che da anni dichiarano [illegible] non aver disponi[illegible] per finanziare altrimenti i collegamenti fra Cuneo e Asti».

Di qui le critiche a un collega di Governo: «L'opera non si realizza perché il ministero dell'Ambiente non ha mai dato, né negato, il proprio consenso per quanto riguarda l'impatto [illegible]bientale». Con enfasi aggiunge: «Abbiamo detto, affermato, gridato la nostra disponibilità [illegible] qualsivoglia modifica del progetto, a qualsiasi novità ci venga richiesta». «Rinvii, sempre rinvii, lacune, ritardi, omi[illegible]. Illegittimità».

«Al punto in cui [illegible] arrivate le [illegible] - sostiene nella seconda parte della lettera - Le chiedo di far verificare se la legge sia stata rispettata dal ministero dell'Ambiente che non ha mai formulato il dovuto parere esprimendo invece valutazioni su materie non di competenza di detto ufficio e [illegible] il comporta[illegible] [illegible] detto Ministero corrisponda ad analogo comportamento tenuto in altre occasioni».

Costa conclude con una «preghiera»: «Non si chiede, se non spetta, una risposta ad ogni [illegible] positiva, ma una risposta» o una «minaccia» di dimissioni dal Governo e «impegno a smascherare le responsabilità». L'«ultimatum» scade a ottobre.

Gianni Martini

LA PROVINCIA

Incontro il 30 agosto

Sono state immediate le dichiarazioni di solidarietà al ministro Costa, per la lettera inviata a Ciampi, espresse da politici, parlamentari, amministratori della Granda. E' intervenuto anche il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che sostiene: «Condivido pienamente le argomentazioni presenti nella lettera di Costa. Sono lieto, in particolare, che la posizione assunta dalla Provincia sulla questione, [illegible] stata così autorevolmente fatta propria da un ministro della Repubblica. Abbiamo diritto a una risposta del ministero dell'Ambiente. Non possiamo attendere oltre». L'occasione per tornare a discutere del progetto di collegamento veloce (misto autostrada-superstrada) sarà l'incontro in programma il 30 agosto, [illegible] lunedì, a Cuneo nel salone dell'amministrazione provinciale. Saranno presenti i parlamentari della Granda, gli assessori della Regione, i sindaci di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Guarene, Santa Vittoria d'Alba e Busca. Nei mesi scorsi l'assessore Fagano lasciò l'incarico per protestare contro la situazione di stallo.

Studenti e lavoratori tornano alla carica per ottenere il raddoppio della linea Cuneo-Fossano

Sui treni la rivolta dei pendolari

Sono stati distribuiti volantini per invitare i viaggiatori [illegible] partecipare all'incontro con il ministro dei Trasporti che si terrà lunedì alle 10 in stazione. I promotori: «Dal capoluogo si deve raggiungere Torino in 55 minuti»

CUNEO. «Ventotto minuti di viaggio in [illegible] ogni giorno». E' lo slogan di un gruppo di pendolari che, dopo aver raccolto 4112 firme fra gli utenti delle Fs, stanno distribuendo volantini sui convogli, con una statistica sui possibili tempi di percorrenza fra Cuneo e Torino.

«Per scendere sotto il limite di un'ora di viaggio - spiega Marco Spampinato, uno dei promotori della protesta - [illegible] indispensabile raddoppiare il tratto di ferrovia fra [illegible] e Fossano. Alcuni esempi: il convoglio, molto utilizzato dai pendolari, che ora parte dal capoluogo alle 6,50 e arriva alle 8 a Torino (spesso si registrano anche decine di minuti di ritardo) potrebbe essere posticipato alle 7,04 o mantenere lo stesso orario di arrivo. In questo caso il tempo di percorrenza sarebbe di [illegible] minuti». In base allo studio e all'elaborazione dei dati, [illegible] gruppo di utenti [illegible] previsto anche una sensibile riduzione dei tempi su tutti [illegible] altri convogli e [illegible] particolare il treno che ora [illegible] [illegible] Torino alle 18,02 [illegible] giunge a Cuneo alle 19,11. «Con i lavori [illegible] potenziamento della linea - precisa Maurizio Montemuro - scatterebbe immediata la modifica di orario: l'arrivo sarebbe anticipato alle 18,57».

I pendolari hanno assicurato di partecipare in [illegible] all'incontro sui problemi delle Fs che si terrà lunedì prossimo alle 10, nel salone della stazione di Cuneo (vicino alla biglietteria, riaperta tre settimane fa, dopo i lavori di ristrutturazione), al quale hanno promesso la loro presenza il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci.

«Con il raddoppio della Cuneo-Fossano - precisa Mauro Maggiorano -, il pendolare che viaggia 220 giorni l'anno risparmierebbe 102 ore, equivalenti a oltre quattro giorni. L'attuale media dei collegamenti via [illegible] fra il capoluogo [illegible] Torino è di 69,393 chilometri l'ora. Questo dato è inaccettabile soprattutto se si pensa che le Fs hanno in progetto [illegible] [illegible] rincaro degli abbonamenti: [illegible] viaggia [illegible] questa linea pagherebbe [illegible] mila lire contro le attuali 70.700. Treni più veloci e confortevoli vogliono dire un aumento [illegible] clienti e soprattutto meno inquinamento per i gas di scarico delle auto». [r. s.]

Da tre settimane la biglietteria delle Ferrovie è di nuovo nell'atrio della stazione

La risposta delle Ferrovie

«Col nuovo orario accoglieremo i suggerimenti degli utenti»

CUNEO. Sui ritardi, i disservizi e i problemi sulla linea ferroviaria fra Cuneo e Torino gli utenti hanno chiesto chiarimenti al direttore del compartimento delle Fs, Luca Barbera.

Nella lettera inviata al dirigente delle Fs sono elencati alcuni casi di sensibili ritardi dei convogli come quello registrato il 5 luglio sulla Fossano-Cuneo (23 minuti) o il 14 luglio (un'ora e 17 minuti). La replica del direttore regionale delle Fs Edoardo Gorzegno: «Nel primo [illegible] il convoglio era stato bloccato a causa di un improvviso guasto all'impianto di sicurezza della sezione di blocco fra San Benigno e [illegible] bivio di Madonna dell'Olmo, mentre nel secondo la locomotiva ha registrato un'avaria con una corsa a velocità ridotta fra Villastellone e Trofarello».

I pendolari hanno proposto anche l'abolizione delle fermate di Trofarello e San Benigno, [illegible] il posticipo della partenza dei convogli da Cuneo e Torino, oltre alla modifica dell'orario aggiornato con la riduzione [illegible] tempi di fermata a Centallo. «Nel calcolo delle percorrenze - rispondono i dirigenti Fs - si deve tener conto dei rallentamenti per gli interventi di manutenzione e rinnovo alla linea [illegible] agli impianti (sistema elettrico, binari e impianti di segnalazione)».

«Il progetto invernale '93/'94 - precisa Edoardo Gorzegno -, tuttora in fase di elaborazione, recepirà alcuni suggerimenti degli utenti e migliorerà alcune situazioni (anche con la soppressione di alcune fermate), mentre altri effetti positivi potranno essere consolidati [illegible] l'orario estivo, in vigore da maggio del '94».

Sul progetto di raddoppio della linea Cuneo-Fossano i dirigenti Fs hanno dichiarato che il piano proposto, anche [illegible] [illegible] presentazione di 4112 firme, esula dalle competenze [illegible] direzione del compartimento di Torino. «Ora attendiamo [illegible] impegno - concludono i promotori dell'iniziativa - da parte del ministro per ridurre i tempi e soprattutto i ritardi». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Bruciata in Liguria l'auto di un turista

Sconosciuti l'altra notte hanno incendiato l'«Alfa 164» di proprietà [illegible] Pierino Battisti, 50 anni, di Cuneo, in villeggiatura a Santo Stefano al Mare. L'auto era parcheggiata sul lungomare della località turistica della Riviera di Ponente.

VOLONTARIATO

Cerca aiuti l'Unione lotta alla distrofia muscolare

Anche la sezione della provincia di Cuneo dell'Unione lotta alle distrofie muscolari sarà presente alla Grande Fiera d'estate, con uno stand in cui saranno illustrati gli obiettivi del sodalizio e saranno fornite informazioni scientifiche sulla malattia. Chi lo desidera potrà sottoscrivere contributi [illegible] favore dell'Unione.

[illegible]NCIA

C'è la guida ai trasporti

E' stata pubblicata [illegible] è [illegible] distribuzione in Provincia la «Guida ai trasporti nella Granda» (300 pagine), che contiene tutte le informazioni, gli orari e le coincidenze delle autolinee e dei treni. L'iniziativa è dell'assessorato ai Trasporti. Per facilitare il lettore nella consultazione del volume, il territorio della provincia è stato suddiviso in quattro zone (Cuneo, Alba-Bra, Mondovì, Saluzzo-Savigliano e Fossano).

ESPOSIZIONE

In mostra fotografie di Piemonte e Costa Azzurra

Dal 10 al 19 settembre nella sala esposizioni della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, sarà allestita la mostra fotografica «Un ponte di immagini». Alla manifestazione, indetta in collaborazione con la Biennale [illegible] Torino e «Septembre de la photo di Nizza», parteciperanno Bruna Biamino, Federica Bertino e Daniel Guillaume.

LAVORI

Nuova illuminazione nella [illegible] del cimitero

Il Comune di Cuneo ha deciso uno stanziamento di 150 milioni per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nella zona del cimitero e delle basse di San Sebastiano. I lavori dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno.

[illegible]

Il raduno delle Penne Nere [illegible] San Bartolomeo

La sezione della Valle Pesio della Associazione nazionale alpini ha promosso per domenica mattina [illegible] incontro di tutte le Penne Nere in congedo a San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Dalle 10 alle 12 la sfilata; alle 12 messa al campo nella paizza delle scuole elementari. Sabato sera, dalle 19, grande polentata.

In piazza d'Armi

Domani s'inaugura la Fiera

CUNEO. Taglio [illegible] nastro domani, alle 18,30, in piazza d'Armi per la «Grande fiera d'estate», che quest'anno diventa maggiorenne.

All'inaugurazione della rassegna, che si concluderà il 12 settembre, parteciperanno amministratori, operatori commerciali e ospiti provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta [illegible] dalla Costa Azzurra. «I veri protagonisti dell'esposizione - spiega il patron della fiera, Lele Milano - saranno i visitatori, che negli oltre mille stand di piazza d'Armi potranno trovare il meglio delle offerte commerciali. Un occhio di riguardo è riservato all'iniziativa "Alpi del mare", la rassegna di promozione dei territori di Cuneo, Imperia, Savona [illegible] del Nizzardo».

Quest'anno alla fiera si potrà entrare gratis, grazie alla collaborazione fra gli organizzatori e una catena di centri commerciali (il biglietto d'ingresso sarà scontato al momento di pagare la spesa). Domani, infine, il [illegible]lendario degli spettacoli prevede alle 21 una serata karaoke. [r. s.]

ACCEGLIO

Alta Valle Maira

Un percorso di montagna per le [illegible]

ACCEGLIO. La Comunità montana Valle Maira ha allestito una pista per mountain bike da Ponte Marmora a Chiappera (lunghezza andata/ritorno 30 chilometri circa).

La partenza del tracciato è nelle vicinanze della centrale Enel di Ponte Marmora (944 metri di quota). La pista [illegible] snoda attraverso la piana [illegible] Prazzo fino alla borgata Maddalena. Il sentiero prosegue [illegible] attraverso l'anello (8 chilometri) di Acceglio-Frere, alla destra del torrente Maira.

La parte più impegnativa del percorso è localizzata nella pineta di Saretto (1530 m). La pista per mountain bike si conclude in località Cascate di Stroppia (1700 m).

«Va segnalato - spiegano i promotori dell'iniziativa - che dal percorso principale si diramano alcuni sentieri laterali, che portano nei suggestivi valloni circostanti. [illegible] tratta di un percorso tra natura [illegible] cultura».

Per informazioni telefonare all'Ufficio turistico di Valle 0171/917080. [c. g.]

Stanziati 3 miliardi

La fognatura sarà collegata al depuratore

LIMONE. Entro il '94 la rete fognaria [illegible] Limone [illegible] collegata con il collettore del «Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue» di Cuneo, che attualmente raggiunge soltanto Vernante e si ferma due chilometri a monte del paese.

Grazie all'intervento all'impianto di depurazione di Basse [illegible] San Sebastiano, a Cuneo confluiranno i rifiuti liquidi delle fogne della capitale dello sci, che [illegible] finiscono nel torrente Vermenagna.

L'operazione è stata [illegible] possibile grazie al finanziamento di tre miliardi deciso dalla regione, in base alla legge «Provvedimenti per la lotta all'eutrofizzazione del mare Adriatico». I lavori per la posa della condotta si erano già iniziati nel '90. La mancanza di nuovi fondi aveva imposto l'interruzione dei cantieri. La [illegible]municazione del finanziamento [illegible] stata confermata [illegible] questi giorni dall'assessore regionale alla Difesa del suolo Marcello Garino [illegible] Antonio Assello, presidente del Consorzio. [r. s.]

Asta [illegible] settembre

In [illegible] [illegible] e terreni dell'ospedale

BUSCA. L'Amministrazione dell'ospedale civico ha deciso [illegible] vendita all'asta di una serie di proprietà immobiliari.

Il primo lotto riguarda un fabbricato rurale con cortile (1765 metri quadrati) situato in località San Giuseppe. L'importo base d'asta è stato fissato [illegible] [illegible] milioni. Nel secondo lotto [illegible] compreso un terreno agricolo (5370 metri quadrati) situato sempre in frazione San Giuseppe. L'offerta base è di 36 milioni.

L'asta [illegible] considerata valida anche in caso ci fosse una sola offerta. L'apertura delle buste avverrà il 14 settembre alle 16 negli uffici dell'ente [illegible] piazza Regina Margherita a Busca. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione tramite lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, entro le 12 del 13 settembre prossimo.

[illegible] ogni busta dovrà essere specificato il lotto alla quale l'offerta fa riferimento. Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'ospedale aperti dal lunedì al venerdì con orario 9/12. [c. g.]

A Dronero è in costruzione un nuovo centro professionale

Lezioni per «capire» i robot

Nella scuola della Val Maira gli allievi avranno a disposizione un laboratorio dove fare esperimenti su linee di produzione automatizzate e computerizzate

DRONERO. Il Centro [illegible] for[illegible] professionale sarà dotato di un'«isola di assemblaggio» (serie di stazioni robotizzate per l'automatizzazione della produzione). L'impianto, che troverà posto nella nuova sede del «Centro», in via Meucci, sarà allestito grazie ad un contributo regionale di oltre 670 milioni.

«L'isola servirà ad istruire tecnici alla gestione dei nuovi sistemi [illegible] produzione e [illegible]trollo informatico - spiegano Gilberto Pomero, direttore del Centro professionale, [illegible] Gualtiero Caroni, responsabile dei contatti con le aziende -. Si tratta di un procedimento di lavoro che permette il superamento della semplice catena di montaggio. Lungo una linea di trasporto centrale saranno sistemate stazioni di lavoro automatizzate e manuali che seguiranno tutte le fasi della produzione».

Il Centro di formazione professionale dronerese vanta oltre trent'anni di attività.

La scuola attiva corsi base per «costruttore al banco con ausilio di macchine utensili» e per montatori e manutentori di sistemi di comando e controllo; inoltre, corsi di specializzazione per operatori [illegible] sistemi elettronici, manutentori di sistemi automatici e operatori programmatori di macchine utensili [illegible] controllo numerico.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede, via Meucci a Dronero, telefono 0171/918027. [c. g.]

Il cantiere di costruzione della [illegible] sede che ospiterà il Centro professionale di addestramento lavoratori in via Meucci [illegible] pressi delle [illegible] scuole elementari [illegible] piazza Marconi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Operato impeccabile per il «parco Murin»

A chiusura di tutta la vicenda, quale amministratore dello stabile «parco Murin», vorrei precisare che la sentenza emessa dal tribunale della libertà di Cuneo, oltre ad ordinare l'immediato dissequestro degli impianti, oltre a lasciare alla responsabilità dell'amministratore l'uso o non l'uso degli stessi, ha ritenuto impeccabile l'operato dell'amministrazione condominiale, ritenendo non opportuno il provvedimento preso dalle autorità comunali.

Peraltro, con l'amministrazione comunale abbiamo concordato [illegible] risolvere per parte loro il problema di approvvigionamento idrico, essendo i lavori [illegible] adeguamento alle norme di sicurezza di nostra ed esclu[illegible] competenza. Vorrei cogliere l'occasione per scusarmi, quale cittadino limonese, con tutti coloro che [illegible] questi giorni hanno dovuto sopportare il disagio. Spero che fatti del genere non abbiamo più [illegible] ripetersi.

Piergiorgio Chiera
amministratore «parco Murin»
Limone

Pista ciclabile in corso Vittorio

Ho letto l'intervento di due giorni fa dal titolo «Scivolo bloccato dalle auto».

E' diventata, purtroppo, un'abitudine parcheggiare davanti agli scivoli per carrozzelle, specie in corso Vittorio, dove tutti i giorni trovo auto che li bloccano.

Ma [illegible] problema più grave di questo corso è quello che, nonostante sia dotato di due ampi marciapiedi, [illegible] si è ancora pensato a occuparne una parte come pista ciclabile, essendo la via molto pericolosa per chi va in bici come me, e considerato che molti sono gli anziani che si servono [illegible] que[illegible] mezzo per andare a messa nella chiesa [illegible] Cuore Immacolato e i bambini che raggiungono il giardino della zo[illegible].

I marciapiedi sono talmente spaziosi che possono servire sia come pista ciclabile e [illegible] come [illegible] parcheggio.

Gabriele Conforti, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441 744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 658; 945.465
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918 333
Fossano: 698 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92 132
Mondovì: 562 255
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94 254
Pevaragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.665
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632 - 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a sen. ap.) [illegible] [illegible]-8 (a serr. abb.) [illegible] farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di [illegible] mediche urgenti.
[illegible] *Moretta*, corso Langhe 1, tel 440 370. **Bra:** *S. Cuore*, via Cavour 5, tel 412.846. **Fossano:** *Municipale II*, via Marconi 66, tel 60 487. **Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore 5, [illegible] 42 445. **Saluzzo:** *Rabo*, corso [illegible] 105, [illegible] 42 267. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 696 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili [illegible] fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Pinta Giulia Francesca; Armando Anna; Barbero Andrea; Avena Chiara; Contini Alessandro, [illegible]ro; Russo Nicolò; Rossi Luca; Brignone Francesco; Dalbesio Nicolò, Stefano; Zolea Matteo; Biangetti Caterina; Berardone Simone, Lahiri; Gerbotto Chiara; Giordana Simone; Macagno Danilo, Vittorio; Grosso Valentina; Carluzzo Pietro; Dalmas[illegible] Enrico; Abrate Igor; Ghigo Giacomo, Luigi; Olagnero Marco; Rivie[illegible] Patric, Fortunato; Giraudo Pierpaolo; Garello Alessio; Malfanti Chiara; Dalmasso Fabio; Tortone Dario; Manissero Romina; Fasogni Luca; Ballatore Erik; Milone Jacopo, Alberto; Pellegrino Davide; Bergese Ivan; Gazzi Barbara, Teresa, Argia.

MORTI. Berra Stefano, 18 anni (Piacenza), studente; Bertaina Dario Giuseppe, 24 anni (Cuneo); Dao Giovanna, 60 anni (Cuneo), casalinga; Cappa Franco, 33 anni (Dogliani), operaio; Parlo Guglielmo, 67 anni (Saluzzo), pensionato; Comaglia Domenica, 77 anni (Busca), pensionata; Grasso Anna, 68 anni (Cuneo), impiegata; Giordanengo Clementa, 79 anni (Boves), pensionata; Mastromarino Renzo, 67 anni (Garessio), pensionato; Pavesio Giuseppe, Pietro, 69 anni (Priocca), pensionato; Giusiano Pietro Antonio, 77 anni (Cuneo), pensionato; Bonino Giovanni, 72 anni (Polonghera), pensionato; Avena Pietro Giuseppe, 56 anni (Roccavione), pensionato, Molinan Margherita, 85 anni (Rivoli), pensionata; Pagliano Carlo Francesco, 57 anni (Verzuolo), imprenditore; Giuliano Maria Giseppina, 90 anni (Boves), pensionata; Rosso Michele, 71 anni (Cuneo), pensionato; Balbiano Giuseppe, 80 anni (Cuneo), pensionato; Valerio Nino, 63 anni (Cuneo), operaio; Femorali Flavio, 24 anni (Piasco), ope[illegible]io; Grosso Silvano, 21 anni (Chiusa Pesio), agente polizia penitenziaria; Guidi Maurizio, 23 anni (Cuneo), agente polizia penitenziaria; Raina Flavio, [illegible] anni (Cuneo), agente polizia penitenziaria.

FOSSANO

NATI. Mercurio Corinna; Bolmida Marco; Bellardo Susanna; Greco Davide; Pettiti Chiara; Aragno Mar[illegible].

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO

Ortu Elisio, 24 anni (residente [illegible] Fossano), operaio, con Locci Fanny, 19 anni, operaia (residente a Fossano); Gastaldi Riccardo, 25 anni (residente a Fossano), operaio, con Giavelli Marzia, 18 anni (residente a Fossano), coltivatrice diretta.

APPUNTAMENTI

CERIALDO

Rassegna fotografica

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione della rassegna «La fotografia fra professionismo e amatorialità», che [illegible] terrà dal 4 al [illegible] settembre al quartiere Cerialdo di Cuneo. Per informazioni telefonare allo 0171/441392. Le opere dovranno essere consegnate entro il 3 settembre.

BOVES

[illegible] balla [illegible] piazza Italia

Stasera, alle 21, in piazza Italia, si esibirà [illegible] complesso «Free percussions», [illegible] la partecipazione dei ballerini [illegible] gruppo «Apdibal» di Centallo, iscritti alla federazione nazionale della danza.

[illegible]

Lotteria per l'asilo

Domani, alle 21, in piazza Caduti di frazione Roata Chiusani [illegible] Centallo, si terrà una serata [illegible] balli popolari, con una lotteria di beneficenza. I fondi raccolti [illegible] destinati alla gestione dell'asilo.

Positivo bilancio del raccolto nel Cuneese su una superficie di 2000 ettari

Centomila quintali di fagioli

I legumi della «Granda» sono esportati in tutte le regioni d'Italia e nella Costa Azzurra
Il prezzo all'ingrosso supera le mille lire al chilo. Si insegue la doc per tutta la produzione

CUNEO. Cominciata alla fine di luglio, la raccolta dei fagioli freschi usati soprattutto in cucina per i minestroni, è in pieno svolgimento e impegna [illegible] migliaio di aziende medie e piccole della «Granda». Il novanta per cento della produzione viene commercializzato in tutte le [illegible]ioni italiane, modesti quantitativi sono anche esportati sulla Costa Azzurra.

Spiega Angelo Giordano, assessore al Commercio del Comune [illegible] Cuneo e vicepresidente del Consorzio (presidente è il commerciante Mario Monetto [illegible] Fossano) che sponsorizza il marchio di qualità: «I prezzi all'ingrosso superano le mille lire al chilogrammo e sono remunerativi. Buona anche la produzione e la qualità: quella del '93 sarà quindi ricordata come un'annata positiva per questa coltura, che acquista un valore economico sempre più alto».

Secondo dati ufficiosi, ma attendibili, alla produzione del fagiolo fresco vengono impegnati 2 mila ettari nella provincia di Cuneo e altri mille nel resto del Piemonte. La produzione totale viene stimata in 150 mila quintali, di cui 100 mila soltanto nel Cuneese.

Le varietà più diffuse sono lo «stregonta», [illegible] «borlotto» e l'«arcobaleno», che derivano da vecchie specie locali conosciute [illegible] «fagioli della regina», [illegible]lezionate e migliorate nel campo sperimentale dell'Asprofrut in cascina Albertasse di Boves, che funziona ottimamente grazie anche al contributo della Cassa rurale e del Comune.

«Abbiamo ottenuto [illegible] rietà che matura a distanza ravvicinata - sostiene Roberto Giordano, tecnico dell'Asprofrut, che in questo periodo dell'anno si dedica in particolare ai fagioli -, e che ci ha consentito di risparmiare manodopera nella raccolta dei baccelli».

Aggiunge Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Vogliamo [illegible] varietà più conosciute nelle nostre campagne, migliorando la qualità e la produzione. Il lavoro selettivo a cascina Albertasse si svolge in collaborazione con l'Istituto di miglioramento genetico e con lo sperimentale di orticoltura di Montanaso Lombardo. Stiamo sperimentando il modello "Bianco [illegible] Spagna", che promette grossi risultati quando l'impegno selettivo sarà completato».

La raccolta dei fagioli freschi impegna da luglio un migliaio di aziende

I mercati del fagiolo fresco sono aperti tutti i giorni a Caraglio, Centallo, Castelletto Stura, Boves, dove convergono i produttori e i grossisti, che acquistano [illegible] merce e la rivendono a operatori di Veneto, Lazio, Toscana, Campania e Sicilia. Continua Angelo Giordano: «Il marchio di qualità viene per [illegible] utilizzato per il fagiolo fresco dalla cooperativa Agrifrut di Peveragno e per quello secco dalla ditta Calleris di Roata Chiusani. Al Consorzio aderiscono un centinaio [illegible] aziende agricole e sei commercianti grossisti. Purtroppo non siamo ancora [illegible] capaci [illegible] valorizzare al meglio - e quindi ottenere prezzi più favorevoli -, una produzione che tutti riconoscono essere [illegible] grande pregio. Soprattutto nel confezionamento [illegible] adoperano ancora i sacchi di iuta, che comprimono il fagiolo, lo ammaccano e danneggiano la presentazione sui banchi di vendita al minuto».

Il Consorzio del fagiolo di Cuneo ha come principale obiettivo quello di ottenere la denominazione d'origine per tutta la produzione; nello stesso tempo vuole giungere ad un imballaggio uniforme, che valorizzi anche visivamente il nostro fagiolo. «Ma per [illegible] la doc - conclude Giordano -, dobbiamo prima contare sull'adesione della maggioranza dei produttori locali».

Gianni De [illegible]

Le indagini dei carabinieri sul rogo in frazione Rore

La cascina di Sampeyre bruciata per vendetta?

SAMPEYRE. Proseguono le indagini per stabilire con certezza che l'incedio sviluppatosi la scorsa notte [illegible] Rore, ai danni della cascina [illegible] una settantanovenne pensionata, Maria Dovo, sia di orgine dolosa. I vigili [illegible] fuoco di Saluzzo hanno ultimato i lavori [illegible] sbancamento per liberare il luogo [illegible] qualsiasi materiale, attrezzi, fieno e soprattutto dalle macerie del tetto. Il sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, ha emanato, ieri mattina, un'ordinanza di sgombero dell'abitazione della Dovo e di quella attigua, di proprietà della nipote, a causa del rischio di crolli.

I danni, che ammontano, secondo una prima valutazione, ad oltre settanta milioni, non coperti da assicurazione, sono più rilevanti di quello che apparivano, in un primo momento. Non solo il fienile, ma anche il tetto della [illegible] pensionata sono andati completamente distrutti. L'edificio, in unico corpo, all'interno, è diviso in due parti, ed è di proprietari di[illegible]si. Nella parte superiore, che dà verso valle, si trovava il fienile, ora completamente bruciato. La casa vicina, da poco ristrutturata [illegible] portone antistante sono rimasti soltanto danneggiati.

Il rogo si è sviluppato verso le 2,30 nella notte fra domenica [illegible] lunedì. Alcuni ignoti hanno posto un cumulo di fascine sulla porta d'ingresso dell'abitazione della Dovo e quindi vi hanno appiccato il fuoco. Nel volgere di poco tempo, le fiamme si sono propagate, distruggendo il fienile e recando danni alle abitazioni vicine. Al momento dell'incendio, precisano gli inquirenti, la casa era vuota. Sul posto sono accorsi subito i vigili [illegible] fuoco [illegible] Saluzzo ed i carabinieri della stazione di Sampeyre, oltre a volontari residenti nella frazione. Le opera[illegible] continuate fino alle prime ore del mattino, quando l'incendio ha potuto essere domato. Non è stata esclusa l'ipo[illegible] personali, che si tramanderebbero [illegible] diverse generazioni. «Anche se [illegible] pare impossibile - dice il sindaco di Sampeyre, Renato Baralis -, perché la donna danneggiata è una brava persona che non ha [illegible] dato fastidio ad alcuno». Le indagini [illegible] in corso e so[illegible] coordinate dai magistrati della procura della Repubblica di Saluzzo. **[g. [illegible]]**

I vigili del fuoco di Saluzzo stanno concludendo le perizie sulle cause del rogo

PARCO IN VALLE BELBO

La Coldiretti ha difeso i diritti degli agricoltori

Nella Riserva naturale delle sorgenti del Belbo si potranno fare gite a cavallo

E' entrata in vigore da alcuni giorni [illegible] legge regionale che istituisce la riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo, che interessa parte del territorio dei Comuni di Montezemolo (dove si trovano le sorgenti), Camerana e Saliceto. Attorno all'istituzione della riserva non sono mancate le polemiche. Ecco la posizione della Coldiretti.

Nei giorni scorsi si sono regi[illegible] numerosi interventi per annunciare l'imminente istituzione di un'area protetta nella alta Valle Belbo.

Infatti, proprio in data 18 agosto 1993, il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ha pubblicato la legge istitutiva della «Riserva Naturale Speciale delle Sorgenti del Belbo». Si conclude così una lunga serie di dibattiti ed incontri in occasione dei quali sono emerse opinioni contrastanti sulla validità di tale iniziativa.

La Coldiretti ha attivamente partecipato a detti incontri di amministratori locali e consiglieri regionali e soprattutto delle popolazioni insediate nella zona, affacciando concrete proposte alternative alla istituzione dell'area protetta.

A tal proposito va tenuto conto che l'intento di istituire un'area protetta nella alta Valle Belbo a tutela delle sorgenti del torrente stesso e aree [illegible] pertinenza, interessava inizialmente (in base alla delibera [illegible] consiglio regionale del 21 marzo 1990) una parte dei territori dei tre Comuni di Montezemolo, Camerana, Saliceto.

Successivamente con un disegno di legge presentato da un gruppo di consiglieri del pds (Bresso, Rivalta, Ribe) e dei Verdi (Miglio) in data 6 novembre 1991 veniva prevista l'istituzione di [illegible] parco interessante però ben sei Comuni (Salicoto, Montezemolo, Camerana, Sale Langhe, Mombarcaro, Sale San Giovanni), tutte aree di proprietà privata.

A seguito delle pressoché unanimi proteste delle popolazioni [illegible] la nuova legge [illegible] limita l'area protetta a circa un terzo della superficie prima prevista. Ciò costituisce un meritato riconoscimento delle buone ragioni evidenziate dai coltivatori insediati nella zona, di cui la C[illegible] si è fatta attiva interprete, con l'appoggio determinante di quasi tutte le amministrazioni comunali interessate.

Ma la soluzione ottimale del problema sarebbe stata quella da tempo suggerita dalla Coldiretti medesima di realizzare in alternativa all'area protetta un «Progetto speciale integrato» previsto dalla recente legge sul riordino delle comunità montane.

La Coldiretti ribadisce, come ha sempre sostenuto, che è necessario salvaguardare gli interessi delle attività agricole che si sviluppano nella zona e di ciò essenzialmente dovrà tenere conto il piano naturalistico che la Regione sta redigendo e che determinerà i criteri di gestione dell'area.

Per far ciò è essenziale che i membri del consiglio direttivo dell'Ente siano prescelti fra gente sensibile per programmare correttamente l'uso del territorio, salvaguardando gli insediamenti e le attività agricole di chi è ancora rimasto fra mille difficoltà ad operare in quelle zone. In tal modo si valorizzerà sotto ogni aspetto un'area ad essenziale vocazione agricola meritevole [illegible] ogni attenzione.

Federazione provinciale Coldiretti, Cuneo

L'impianto del rione Altipiano (inagibile da due anni) sarà pronto nel luglio '94

Lo stadio di Mondovì resta chiuso

Sono previsti lavori (con [illegible] spesa di ottocento milioni) per costruire gli spogliatoi e una seconda gradinata
Un nuovo manto erboso. La squadra di calcio nata dopo la «fusione» sarà ospitata dal Centro sportivo Valeo

MONDOVI'. Dopo la fusione tra Intermonregalese e Carassonese, la città ha un'unica società di calcio. La nuova formazione, che nei progetti dei dirigenti deve soprattutto conquistare i tifosi, però, non può giocare allo stadio comunale ed è costretta a farsi ospitare al Centro sportivo Valeo di corso Francia. L'impianto del rione Altipiano è chiuso da due anni e per utilizzarlo sarà necessario aspettare fino al luglio '94.

«Abbiamo dovuto attendere che [illegible] fossero i soldi - spiega l'assessore allo Sport Gianfranco Rizzo -: adesso tutto è pronto [illegible] i lavori [illegible] finalmente partiti. Prima di questo intervento, comunque, non sarebbe stato possibile utilizzare l'impianto per il calcio di Promozione, perché gli spogliatoi non rispettavano le norme di legge».

I lavori, che bloccheranno per altri undici mesi lo stadio di via Risorgimento, costeranno ottocento milioni; la spesa sarà coperta da un mutuo con il Credito sportivo. «Si costruirà una struttura su due piani per ospitare gli spogliatoi e una [illegible] da gradinata - aggiunge l'assessore Rizzo -. Il progetto prevede di spostare la biglietteria sul lato di via Ortigara, per eliminare una parte del traffico domenicale da corso Italia [illegible] via Risorgimento e risolvere anche il problema parcheggi».

L'impianto sportivo Valeo durante il sopralluogo per i Mondiali '90

Ci sono importanti novità [illegible] che per il campo. «Verrà eliminata [illegible] pista [illegible] atletica e rifatto completamente il manto erboso - conclude Rizzo -. L'amministrazione comunale [illegible] sta impegnando per dare alla città uno stadio in una [illegible] dove si possa [illegible] di nuovo conquistare gli appassionati di calcio. Speriamo che la società, nonostante i gravi problemi economici che colpiscono lo sport, riesca a dare a Mondovì una squadra competitiva a livello regionale». **[l. f.]**

Un nuovo palazzetto

[illegible]. Entro la fine dell'autunno il palazzetto; poi strutture per l'atletica e le bocce. L'Amministrazione comunale ha in programma [illegible] regalare «in tempi brevi» tre nuovi impianti sportivi alla città.

Il più importante è il palazzetto dello sport, che, in origine - nei progetti della Provincia -, avrebbe dovuto limitarsi a una «maxi-palestra» per le scuole medie superiori del rione Cuore Immacolato; con il [illegible] intervento del Comune - che ha stanziato 390 milioni -, sono stati realizzati le gradinate e il parquet. «Mondovì ha bisogno di una struttura ad alto livello per ospitare formazioni di serie A sia di basket sia [illegible] pallavolo - dice l'assessore Gianfranco Rizzo -; era assurdo avere un impianto nuovo, ma sprovvisto di uno spazio riservato al pubblico e con una copertura diversa dal parquet. Per questo motivo siamo intervenuti integrando il progetto della Provincia». Per il palazzetto [illegible] a buon punto (mancano alcuni dettagli): dovrebbe essere inaugurato a ottobre».

Il progetto della pista d'atletica - finanziato con un miliardo [illegible] dalla Cassa di risparmio [illegible] Cuneo -, ha invece cambiato sede. La struttura doveva sorgere nelle vicinanze della piscina, ma il Comune non si è accordato con il proprietario del terreno. Per ospitare la pista, si è fatta avanti la Colonia del Beila, che [illegible] ceduto il terreno ad una cifra più bassa di quella pretesa per il terreno di via Rosa Bianca; le due parti sono arrivate subito ad un accordo, l'impianto verrà realizzato lungo la provinciale per Villanova Mondovì. I lavori partiranno appena lo studio di ingegneria «Musso e Menardi» di Cuneo adatterà il progetto alla nuova area. L'argomento dovrebbe essere discusso in Consiglio martedì 31. Nei programmi del Comune [illegible] c'è anche un bocciodromo. «Stiamo lavorando anche [illegible] questo fronte - conclude Rizzo -, come per i campi da tennis coperti e altri progetti di nuove strutture sportive a disposizione dei cittadini». **[l. f.]**

La vittima (55 anni) era l'unica impiegata del Comune di Battifollo

Auto esce di strada, un morto

L'incidente l'altra sera sulla provinciale per Ceva

BATTIFOLLO. Era l'unica impiegata [illegible] municipio del piccolo centro della Valle Mongia. Margherita Biga, [illegible] anni, è morta l'altra sera [illegible] incidente stradale avvenuto sulla provinciale per Ceva. La donna, che dopo il d[illegible] del marito e il matrimonio del figlio, abitava sola in [illegible] di via Castello, viaggiava sulla «Panda» [illegible] un conoscente, Vincenzo Scarzella, 68 anni, di Pietra Ligure (via Cesare Battisti 49), al volante della vettura. Sull'auto c'era anche Serafina Mondani, sessantenne moglie dell'autista.

[illegible] un curva di località Lucchini, forse per una distrazione, il conducente ha perso il controllo dell'utilitaria, che ha sbandato, uscendo di strada. E' subito scattato l'allarme; per soccorrere i tre feriti, sono stati impiegate ambulanze di volontari della zona e la Croce bianca dall'ospedale di Ceva.

Estratta dai resti della «Panda», Margherita Biga è apparsa subito la più grave e a causa delle numerose contusioni riportate, è deceduta durante [illegible] trasporto all'ospedale. L'anti[illegible] l'è invece cavata con qualche escoriazione (guarirà in dieci giorni), mentre la moglie ha riportato la frattura del[illegible].

Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Bagnasco.

La notizia della morte [illegible] Margherita Biga ha destato profonda commozione in paese. La donna era molto conosciuta, da anni era l'unica impiegata del municipio, spesso impegnata per aiutare il segretario e il messo. «Nel [illegible] lavoro era eccezionale - dicono [illegible] negozio di alimentari Rachino -: sempre disponibile e pronta a collaborare con tutti. Non aveva paura a fare straordinari».

La cinquantacinquenne era rimasta vedova da poco più di quattro mesi. Il giorno di «Pasquetta», il marito era uscito di [illegible] per andare a raccogliere legna nei boschi, ma [illegible] era più tornato nell'abitazione [illegible] via Castello. In serata nel paese [illegible] state organizzate squadre di soccorso. A trovarlo cadavere - ucciso probabilmente da un infarto -, era stato il figlio Gianni Odasso, in compagnia di una amica. Anche dopo la morte del marito, la donna non si era scoraggiata e aveva continuato a lavorare. A giugno era rimasta sola. Il figlio, geometra, si [illegible] sposato e, anche per impegni di lavoro, [illegible] è trasferito a Mondovì: [illegible] aveva mai trascurato la madre, cercando di esserle sempre vicino.

I funerali [illegible] Margherita Biga sono in programma oggi. Il corteo funebre partirà alle 16 dall'ospedale di località San Bernardino a Ceva e le esequie saranno celebrate alle 16,30 nella parrocchia di Battifollo. **[l. f.]**

DALLA [illegible]

BORGO

Oggi i funerali del motociclista

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa San Dalmazzo i funerali di Fabrizio Giordano, 22 anni, elettricista, via Cavour 118. Il giovane ha perso la vita domenica pomeriggio in un incidente stradale sulla statale 22. Un'auto, nello svoltare a sinistra, ha travolto la sua moto.

DEMONTE

Tre feriti in uno scontro sulla statale della [illegible] Stura

Tre automobilisti sono rimasti feriti in un incidente avvenuto sulla statale della valle Stura. Si tratta [illegible] Valter Acchiardi, 28 [illegible]ni, via San Giuliano 2 [illegible] Roccabruna, Maria Rosa Montaldo, 40 anni, di Genova, Rosella Fantino, 22 anni, piazza [illegible]iti a Roaschia. I tre hanno riportato ferite guaribili in dieci giorni.

[illegible]

Villanovetta dà l'addio al giovane pescatore

Oggi, alle 10, nella chiesa di Villanovetta [illegible] svolgono i funerali di Maurizio Gay, il pescatore diciannovenne morto domenica pomeriggio a Melle.

[illegible]

Abolita [illegible] visita veterinaria per bovini avviati al macello

E' stato abolito dal ministero della Sanità l'obbligo, imposto dall'emergenza afta epizootica, della visita veterinaria ai bovini [illegible] al mercato o al [illegible]cello. Ora è sufficiente l'autocertificazione dell'allevatore. La Coldiretti ha invitato gli allevatori a [illegible] abbassare la guardia e a porre la massima attenzione alla profilassi sanitaria del bestiame.

GARESSIO

Raccolta di ferro e stracci per lebbrosario in Brasile

Sabato e domenica gli incaricati delle parrocchie della Val Tanaro passeranno nelle case per [illegible] raccolta di stracci, ferro, materassi di lana, borse di cuoio, bombole gas, batterie d'auto, televisori e radio. [illegible] ricavato sarà devoluto [illegible] Lebbrosario Sao Julião [illegible] Brasile.

[illegible]

Incidente sulla provinciale Tre automobilisti contusi

Scontro fra due auto l'altro giorno sulla provinciale ad Andonno. Sono rimasti contusi (prognosi fra i 10 e 15 giorni) Paolo Moreno, 25 anni, via Chieri 34 a Genova, Roberto Iardella, 24 anni, [illegible] Rivarolo 71 (Genova) e Nadia Ugo, via Fossano 12 a Cuneo.

Il diploma professionale non garantisce più l'immediata assunzione

Alba, infermieri senza lavoro

Tra le cause della crisi c'è il blocco delle pensioni. Da quest'anno la scuola del S. Lazzaro si trasferisce [illegible] Piana Biglini. Ai nuovi iscritti si richiede la licenza d'istituto superiore

IN BREVE

ALBA

Amministrazione controllata per la società «Sinopsy srl»

La società «Sinopsy srl», corso Langhe, che svolge attività di factoring [illegible] finanziamento alle imprese è [illegible] alla procedura di amministrazione controllata per la durata [illegible] due anni. Il provvedimento è stato preso dal tribunale su richiesta della società di cui è amministratore [illegible] Bruno Brovia, per superare la crisi economica in cui è coinvolta.

[illegible]

Aperte le iscrizioni alle «olimpiadi»

Dal 30 agosto al 9 settembre si svolgeranno, nell'ambito delle attività di «Estate Ragazzi», [illegible] «olimpiadi braidesi», aperte agli allievi delle scuole elementari e medie inferiori.

[illegible]

Cinquanta milioni destinati ai campi da tennis

Due nuovi campi da gioco verranno costruiti dal Tennis Club. Alla spesa (preventivo 50 milioni) contribuiranno il Comune, la Crc e il Coni.

ALBA

Vacanze nel monastero delle domenicane

Da venerdì a martedì prossimo [illegible] rinnova l'appuntamento delle «vacanze in monastero» al convento delle monache domenicane [illegible] di clausura sulla collina. L'invito è riservato alle donne dai 17 ai 35 anni.

ALBA. Anche per gli infermieri professionali che, in passato, hanno avuto per molto tempo il posto di lavoro assicurato subi[illegible] dopo [illegible] diploma, comincia ad esserci qualche difficoltà [illegible] trovar occupazione. Dei 36 infermieri che sono usciti quest'anno dalla scuola dell'ospedale «San Lazzaro», solo 3 o 4 si sono impiegati. L'Usl 65 ha pubblicato proprio in questi giorni un avviso per undici posti, ma si sa già che non ci sarà lavoro per tutti.

Il responsabile della formazione professionale e dei Servizi sociali dell'Usl albese, Giuseppe Vecchi, conferma: «Il periodo d'oro è durato fino al '91. A quell'epoca tutti coloro [illegible] uscivano dalle scuola infermieri avevano appena [illegible] tempo [illegible] iscriversi all'albo e venivano immediatamente assunti. [illegible] è [illegible] gradualmente andati ad una saturazione, per vari motivi: in Provincia [illegible] sorte numerose scuole, il blocco delle pensioni ha ridotto le possibilità di nuovi impieghi e i problemi finanziari limitano le assunzioni da parte degli enti pubblici».

Quest'anno le iscrizioni alla scuole infermieri di Alba (corso triennale) sono aperte fino all'11 settembre. Per il primo corso sono previsti trenta posti. A differenza [illegible] passato, ora è richiesto il diploma di scuola superiore, anziché [illegible] biennio. Solo se non [illegible] raggiungerà il tetto previsto con i diplomati, per quest'anno la differenza sarà ancora coperta con studenti che hanno superato i due anni di istituto secondario. La nuova norma viene adottata in adeguamento alle direttive Cee.

Un'altra novità riguarda la scuola albese: la prossima settimana sarà trasferita dall'attuale sede al terzo piano dell'ospedale San Lazzaro (ala di via Pierino Belli), alla ex-scuola elementare [illegible] proprietà del Comune, in località Piana Biglini.

Il cambiamento [illegible] sede dovrebbe così permettere all'ospedale albese di conquistare nuovi spazi. Occorrono locali per i reparti già in funzione [illegible] per le [illegible] divisioni. I corsi inizieranno nella [illegible] sede anche se il trasferimento sta sollevando qualche protesta per i disagi che comporterà (Piana Biglini è sulla statale Alba Bra a circa cinque chilometri dal San Lazzaro).

[illegible] quali [illegible] i vantaggi che si possono avere nel frequentare questa scuola? A tutti gli studenti viene corrisposto un presalario che è di 265 mila lire al mese per il primo anno, 400 mila per il secondo e 560 mila per [illegible] terzo. Inoltre, possono usufruire gratuitamente della mensa e ricevono un contributo per l'acquisto dei libri. Lo stipendio di un infermiere professionale si aggira sui due milioni.

«E' vero che ci sono delle agevolazioni - commenta il dott. Vecchi -, ma occorre tener presente che quello dell'infermiere non è un lavoro qualsiasi. Occorre avere una certa predisposizione. Per questo è previsto [illegible] test [illegible] [illegible] dei candidati». Per gli iscritti alla scuola albese, il test [illegible] terrà il [illegible] settembre.

Giuseppina [illegible]

Il pronto soccorso dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba (FOTO MURIALDO)

In collina a Bra

Serie di furti nelle ville

BRA. Forse più numerosi, certo più audaci: sono i ladri all'opera in queste settimane (al culmine della stagione «di punta» per i furti) nei sobborghi della città, specie in collina. Rispetto al [illegible] passato, si registra un mutamento nelle «tecniche» preferite dei topi di appartamento, che sempre più spesso si azzardano ad entrare in case abitate. Il sistema, sperimentato almeno [illegible] decina di volte quest'estate, sembra essere il seguente: tre [illegible] quattro persone perlustrano di notte le zone periferiche e «prendono le misure» della casa da derubare, annotando mentalmente la disposizione delle stanze, degli accessi e delle possibili vie di fuga; il mattino dopo, gli stessi «esploratori», o loro complici, commettono il furto, senza preoccuparsi de[illegible] presenza dei padroni di casa.

Il gioco riesce soprattutto nelle ville isolate di maggiori dimensioni, dove è relativamente facile entrare senza essere visti o sentiti: tra l'altro i ladri hanno l'accortezza di entrare in azione nelle ore in cui in genere le massaie fanno le pulizie, [illegible] quindi le finestre sono aperte e i rumori coperti dal ronzio [illegible] lucidatrice.

In questo modo [illegible] state «alleggerite» di denaro, [illegible] ed altri oggetti poco ingombranti e facilmente trasportabili parecchie abitazioni, concentrate sulle colline [illegible] [illegible] Michele e di San Giovanni; quasi sempre i proprietari erano in casa e, oltre a subire il danno del furto, hanno corso il rischio di trovarsi a tu per tu con i ladri. La nuo[illegible] tipologia dei furti ha creato allarme tra chi abita in periferia, anche perché la banda o le bande sembrano organizzate con criteri da «professionisti». [g. n.]

S. Stefano Belbo

Un parco letterario in Langa

Il parco letterario interesserà tutti i paesi descritti nei libri di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio

SANTO STEFANO BELBO. Un «parco letterario» nei luoghi delle Langhe descritti da Cesare Pavese e Beppe Fenoglio? Una proposta [illegible] genere, limitata però all'area pavesiana attorno [illegible] Santo Stefano Belbo, era già stata formulata tempo fa dal Censis in uno studio realizzato per il ministero dell'Agricoltura allo scopo di conservare e valorizzare le zone naturalistiche del paese rese celebri dai capolavori della letteratura italiana.

Ora invece la Pro loco di Mango vuole rilanciare, ampliare [illegible] completare il progetto inserendovi anche i luoghi fenogliani per arrivare ad istituire [illegible] parco letterario che coinvolga Bassa e Alta Langa, da S. Stefano a Murazzano, passando per Camo, Mango, Manera, San Bovo di Castino, Rocchetta, Feisoglio, Niella, Mombarcaro, San Benedetto Belbo e altri centri della Valle Belbo, interessanti [illegible] dal punto di [illegible] ambientale, sia letterario.

A questo proposito [illegible] Pro loco ha già avuto alcuni contatti con il Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano e nelle prossime [illegible] dovrebbe essere coinvolta nel progetto anche la Comunità montana Alta Langa. Inoltre [illegible] novembre a Mango o a Santo Stefano verrà organizzato un convegno per illustrare [illegible] presentare l'iniziativa. [c. o.]

A Mango

Folklore e tradizioni della Sicilia

MANGO. Settembre a Mango non è solo il mese dedicato alla vendemmia del moscato, prodotto principale della viticoltura locale, ma [illegible] anche [illegible] periodo ricco di appuntamenti culturali, gastronomici ed artistici. E quest'anno, sotto la denominazione di «Festival della vendemmia 1993», la Pro loco del paese tra Langhe e Monferrato ha allestito una serie di manifestazioni che cominceranno [illegible] bato prossimo e animeranno tutti i weekend fino a fine settembre.

Ampio spazio verrà dato ai gemellaggi culturali con altre regioni italiane e paesi stranieri. L'onore di aprire le manifestazioni manghesi toccherà alla Sicilia, protagonista del prossimo fine settimana, con mostre di artigianato, prodotti tipici ed enogastronomici. Le mostre, allestite all'Enoteca regionale, verranno inaugurate sabato, alle 17, [illegible] saranno visitabili domenica e lunedì.

Sabato sera al castello ci saranno inoltre sfilate di moda con atelier albesi e palermitani, mentre domenica pomeriggio, alle 18, si svolgerà un dibattito sul tema «Due culture a confronto».

«Il nostro paese ha rapporti molto stretti [illegible] la Sicilia, a cominciare [illegible] gemellaggi[illegible] con Montelepre - osserva il presidente della Pro loco, Raoul Molineri -. Crediamo che sia utile confrontare [illegible] nostra realtà e le nostre esperienze [illegible] quelle di altre zone». Un'iniziativa analoga a quella di questa settimana verrà organizzata [illegible] fine settembre, con delegazioni francesi e svizzere protagoniste di appuntamenti culturali [illegible] artistici. Tra le altre manifestazioni figurano concerti rock, tornei sportivi e la tradizionale «festa dell'uva». [c. o.]

Stasera a Mondovì si esibiranno i «Chicken Mambo»

Ritmi di New Orleans

La band di Pavia suonerà nel debors di «Cascina Zucco». Previsti rock'n'roll, zydeco, country e liriche nella lingua della Louisiana

MONDOVI'. Ospiti della «Ca[illegible] Zucco» stasera saranno i «Chicken Mambo», una formazione [illegible] Pavia che proporrà, a partire dalle 22, un repertorio che riecheggia la moltitudine di [illegible] del fantastico calderone etnico-musicale chiamato New Orleans. Ecco allora brani di rock' n'roll, zydeco, country con influenze cajun e irish, mambo, swing, boogie woogie e rhythm [illegible] blues.

Ispirati ai mitici locali di Bourbon Street, i «Chicken Mambo» suonano il genere [illegible]sicale più in voga nel Sud degli Stati Uniti o meglio un «non ge[illegible]» visto che da quelle parti l'unica distinzione è tra la musica buona e quella cattiva. A supporto [illegible] tutto ciò [illegible] band nelle sue esibizioni utilizza strumenti particolari come il «rubboard» (asse da lavare di metallo), l'organetto [illegible] e il train whistle. Inoltre molte delle [illegible] canzoni conservano ancora le liriche nella lingua originale della Louisiana.

I «Chicken Mambo»: Fabrizio Poggi, Maurizio Fassino, Joe Barreca e Michele Vittori

Il gruppo è composto da Fabrizio Poggi (voce, armoniche, rubboard, organetto [illegible] bocca, percussioni), Maurizio Fassino (chitarra), Joe Barreca (basso) [illegible] Michele Vittori (batteria).

I «Chicken» hanno partecipato alle manifestazioni collaterali al «Jazz & Heritage Festival» di New Orleans intervenendo [illegible] concerti di personaggi del calibro di Calvin Jones e Larry J. Miller. La scorsa settimana inoltre sono stati ospiti della IX edizione [illegible] «Quelli della birra» [illegible] Lisio.

Il concerto sarà preceduto da una cena alla quale occorre prenotarsi componendo il 0174/46287. L'ingresso al solo spettacolo costa 8 mila lire.

La settimana proseguirà venerdì sera sulle note dei «The gosse», [illegible] gruppo musicale di Borgomanero. S'ispirano al mitico Marley. Il loro nome significa in dialetto borgomanerese «coloro che ingoiano tutto». Il quartetto [illegible] composto da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Antonello Epifani (tastiere), Mario Soldà (basso). Durante le loro esibizioni vestono i colori della bandiera di Africa United: rosso, giallo e verde. Suonano reggae music, cioè musica giamaicana, musica del Centro America, calda, ritmata. Sono inoltre tra i pochi gruppi europei ad [illegible] superato la selezione per [illegible] Kingston Reggae Festival (Jamaica).

La VI rassegna musico-gastronomica [illegible] «Cascina Zucco» si concluderà mercoledì primo settembre [illegible] il jazz dei «Six Pistols». L'organizzazione è stata curata dalla Città di Mondovì, Club Nord-Ovest e Provincia. [r. s.]

La De Agostini ristampa cartoguida della Granda

CON 27 milioni Provincia e Camera di Commercio faranno ristampare la «Cartoguida» della «Granda». La decisione è stata resa nota con un lungo comunicato dall'Uffcio stampa della Provincia e, successivamente, dall'agenzia giornalistica nazionale Ansa. La spiegazione dell'opera [illegible] dettagliata: «La prima edizione risale all'88 ed è stata utilizzata dalla Provincia come omaggio in occasione di visite di ospiti, [illegible] per arricchire la dotazione dei mezzi di informazione in fiere [illegible] manifestazio[illegible] varie.

Della prima edizione vennero realizzate diecimila copie (anda[illegible] esaurite) e successivamente ne furono stampate altre dodicimila copie, quattromila per lingua (francese, inglese e tedesco).

Dotata di custodia plastificata l'opera era divisa in due parti. Un libretto [illegible] storia, descrizione di città e paesi, indicazioni su gastronomia, [illegible] produzioni agricole, artigianali. La seconda era una cartina, in scala 1:180 mila, in quadricromia, con legenda, indicazioni di rifugi alpini, sport invernali e alcuni itinerari tematici (castelli, chiese, vigneti). La ristampa? «Prevede alcuni ritocchi e miglioramenti quali il rifacimento delle copertine, l'inserimento di una nuova presentazione e l'aggiornamento degli orari e dei numeri telefonici dei musei», [illegible] legge nel comunicato di Grandapress. «I testi storici sono curati da Piero Camilla, quelli più propriamente turistici da Enzo e Davide Bernardini. La ricca documentazione fotografica, [illegible]seguenza di attente ricerche, proviene in massima parte da professionisti locali. E' stata completata con quanto presente negli archivi dell'Istituto geografico De Agostini».

Una considerazione la merita proprio la scelta dell'editore: l'Istituto Geografico De Agostini, con sede [illegible] Novara. Perché la Provincia e la Camera di Commercio non hanno indirizzato [illegible] loro scelta su editori della Provincia [illegible] Cuneo? Ce [illegible] molti, dall'Arciere di Cuneo alla Gribaudo di Cavallermaggiore, dall'Artistica di Savigliano a case ancora minori ma non per questo meno attrezzate, in grado di realizzare [illegible] cartine, sia guide di questo livello. E 27 milioni rappresentano una discreta «commissione» per case editrici costantemente costrette [illegible] «salti mortali» per far quadrare bilanci e garantire comunque la pubblicazione di opere che le grandi case editoriali snobbano perché scarsamente o per nulla remunerative. Il [illegible] editore nuovo poteva anche diventare occasione per lanciare [illegible] con[illegible] di idee, per arrivare a una revisione non solo [illegible] facciata, ma strutturale, di [illegible] guida, bella nella prima edizione, [illegible] che, proprio per questo, meritava di non invecchiare, [illegible] una ristampa.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CORTEMILIA

Rhythm and blues

Stasera, alle 21,30, nei locali dell'ex convento, concerto di rhythm and blues con il gruppo «Staff». La formazione milanese proporrà i più noti successi di Otis Redding, Wilson Pickett, Blues Brothers [illegible] James Brown.

CUNEO

Rock al parco

Al Parco della Resistenza, stasera ore 21, si esibiranno due band: i «Non solo rock» [illegible] i «Nervi tesi». Ingresso libero.

FARIGLIANO

Gag piemontesi

In piazza stasera [illegible] partire dalle 21,30 si esibiranno i «Trelilu» che proporranno cabaret e canzoni in piemontese.

CEVA

C'è il «Cantaverde»

L'associazione musicale piemontese «Autori [illegible] compositori», in collaborazione con [illegible] Comune, ha indetto la prima rassegna canora «Cantaverde», la cui serata finale si svolgerà il 16 settembre. Vi possono partecipare canzoni sul tema della natura, del bosco e del fungo.

LIMONE

Liscio ai giardini

Stasera sulla pista dell'anfiteatro dei giardini San Sebastiano si ballerà il liscio con l'orchestra Guido Dober.

[illegible]

«Sixties graffiti»

La musica dei «Sixties graffiti» stasera sarà di scena alle 21,30 al campo sportivo di Fiamenga.

[illegible]

Cabaret in discoteca

Cabaret d'eccezione stasera, [illegible] 22, alla discoteca «Rouge [illegible] noir». Accompagnato dalle note di piano [illegible] Antoine Laroche si esibirà Carlo Bianchessi. Il comico - protagonista di spot per Parmalat, Agfacolor, Knorr - è reduce da successi televisivi al fianco di Funari, Raffaella Carrà, Bruno Gambarotta e ha «lavorato» nel film «Anni 90» [illegible] Ezio Greggio e Massimo Boldi.

Giovane di Bussoleno partecipa al referendum «Canzone d'autore '93»

Segreti e preghiere per Rosella

A Manta ha presentato il brano «Prigioniero di te»

MANTA. Tra i brani che partecipano alla sfida «Canzone d'autore '93» c'è anche «Prigioniero di te», scritto da Rosella Rivetti, giovane cantautrice di Bussoleno.

Nel suo curriculum non vanta, tranne esibirsi con un gruppo vocale, partecipazioni a rassegne musicali o manifestazioni canore. L'iniziativa della Pro Manta è la prima a cui Rosella ha deciso di aderire. Per il momento non è ancora riuscita a piazzarsi tra i dieci cantanti più votati, «anche perché, come tutti i concorrenti che abitano fuori provincia - spiega Alberto Castoldi dell'agenzia "Zabum" di Cuneo - ha difficoltà a recuperare tagliandi che vengono solo pubblicati sulla pagina spettacoli de "La Stampa" di Cuneo».

Rosella Rivetti

Il testo s'inizia con «Basta coi segreti / non ti accorgi che / che non serve il tuo pregare Dio. / Cosa fai? Non lo sai che il tempo / non lo sai quante volte hai perso. / Hai comprato un sogno / che non conta più / cambia dentro solo quando credi tu».

«Prigioniero di te» si può ascoltare, come gli altri venti brani che hanno superato le [illegible]lezioni [illegible] Manta, durante [illegible] trasmissioni dalle radio locali che collaborano al referendum «La Stampa».

Ieri intanto è stata pubblicata la classifica provvisoria dei brani finora più votati. La sfida è però ancora tutta da giocare. Non [illegible] esclude che negli ultimi giorni si registri qualche grossa novità.

La pubblicazione dei coupon si concluderà il 5 settembre, mentre il 9, 10 e 11 [illegible] terranno le finali sul palcoscenico della «Grande Fiera d'Estate» di piazza d'Armi a Cuneo.

Per partecipare al referendum occorre completare il tagliando pubblicato [illegible] lato [illegible] consegnarlo o spedirlo all'agenzia «Zabum» [illegible] Cuneo [illegible] alle edicole saluzzesi che espongono il contrassegno. Da giovedì alla fiera [illegible] Cuneo sarà inoltre [illegible] disposizione [illegible] stand per la raccolta dei tagliandi. [r. s.]

GUIDA AL CINEMA

CUNEO
Flamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible] — **Film a luce rossa**

BARGE
C[illegible] — Tel. 346.901 Fer. e fest.: 21,15 — **Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible]ENE VAGIENNA
All'Aperto — Tel. 65.40.37 Ore 21,45 — [illegible] RIPOSO

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22 — **Luce [illegible]**

BUSCA
[illegible] — Tel. 944.231 L. 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris — Tel 916.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agiscuola 5000 — **Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

GARESSIO
Excelsior — Ore 21,15 Lire 7000 — **L'olio di Lorenzo** di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. [illegible] Drammatico

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 8000 — **Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
[illegible] — Tel. 47.898 — SALA GRANDE: CHIUSO PER [illegible]; [illegible]: CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311 — CHIUSO [illegible]

[illegible]
[illegible] — Tel.: 33.41.55 Or.: [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Civico — [illegible] Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/5000 — [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Fer. [illegible] fest. 14/16/18/20/22 Lire [illegible] — **Luce rossa**

S. GIAC. DI [illegible]
[illegible] — **Fiorile** di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93) — [illegible] '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

SAVIGLIANO
[illegible] — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: [illegible] 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **I signori della truffa.** Or.: 18,20; 18[illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vendetta finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30,
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 15,40, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible].
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Domani riapertura: **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVOCODE[illegible] v. Venezia 6.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Solo contro tutti.** Vietato minori 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Subalpina. **L'amante [illegible]gua.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca [illegible] Bigi [illegible] 13/18,30. Tel. 8815 241/242. Per inf. num. verde 1678.67.0064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso» Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Millimell, Castaldo-Maserd, Salomo, Doreli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel [illegible]. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/8 rasp. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. R. Cretina 73, tel. 669.50.34. 765 Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 1[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 W[illegible], telefilm
20,30 **La donna senza amore**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Erik Paradise**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto [illegible]**
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Forza dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Gioco sleale**, film
22,45 **Vietnam addio**, telefilm
23,45 **La luna spezzata**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 [illegible] **d'amore**, telenovela
21,30 **Io ti salverò**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Che fine ha fatto Joy Morgan**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salti nel buio**, [illegible]film
1 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
18,30 **Quinta rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Con una mano ti rompo [illegible] due ti spezzo**, film
22,30 [illegible] **uomini della Raf**, telefilm
0,30 **Alien 2 sulla terra**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Fratelli di sangue**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel [illegible]**
0,15 **Mash**, telefilm

[illegible] 9 Tai
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Cantavino al castello**, musicale
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Due marines e una ragazza**, film

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
[illegible] **Business news**
22,45 **Suoni d'Africa**, do[illegible]
23,45 **Dan August**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, [illegible]
22 — **Disconnected**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
0,30 **Grand hotel**, film
2 — **Il mio [illegible] è Bond, James Bond**, film

[illegible] Canavese
19,00 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesù: Piemonte e piemontesi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cavaliere implacabile**, film
22,30 **Pietre vive: il Libano**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Noi [illegible] due avasi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amaro	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
[illegible]	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
[illegible]	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
[illegible]	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe p[illegible]	Simona Gallré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93.200	19,30
[illegible] Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm [illegible]	17,20

Scheda per il voto

Titolo della [illegible] ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM [illegible] - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Ecco le tappe della C2 (inizio il 12 settembre) con la novità dei tre punti per la vittoria

Novara e Aosta, un avvio tranquillo

Gli azzurri col Pergocrema, valligiani a Lumezzane

IL cervellone elabora, rimescola, poi si blocca. Qualche dato [illegible] combacia. [illegible] ricomincia a rimestare e frullare partite fino a che i calendari non sono completi. Due ore [illegible] frenetico «pensare» alla velocità della luce. Un tempo, quando non era [illegible] scoccata l'era dell'elettronica, i calendari venivano elaborati dai funzionari. Ore e ore [illegible] lavoro nell'intento di far combaciare le esigenze della singole società: anticipi, posticipi, feste patronali, squadre in combutta tra loro per giocare in casa, in questa o quella ricorrenza.

Ieri a mezzogiorno il computer della Federcalcio ha sfornato in un amen le date della stagione '93/94 dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Un totale di 1530 gare di [illegible] di quarta serie.

Nel girone A della C2 cosa ha riservato il «cervellone» a Novara e Aosta? Per i piemontesi l'esordio sarà al Comunale di viale Kennedy contro il Pergocrema, mentre per i rossoneri della Vallée la partenza avviene in trasferta con il Lumezzane che dopo due tentativi è riuscita a balzare in C2. In effetti, nel '91/92 i bresciani erano stati bruciati nel rush finale dal Giorgione. Alla seconda giornata, al «Puchoz» andrà a far visita l'Ospitaletto, mentre gli azzurri dovranno vedersela nel Veneto col Giorgione.

Per quanto riguarda il derby straregionale, le due squadre non dovranno attendere molto: il computer lo ha programmato alla terza giornata. All'andata, il 26 settembre, si giocherà a Novara; mentre la gara di ritorno in Vallée è fissata per il 20 febbraio.

Alla quarta giornata Aosta-Olbia e Centese-Novara; alla quinta Novara-Pavia e Vogherese-Aosta; ancora alla sesta Aosta-Solbiatese e Lumezzane-Novara. Per entrambe le formazioni si tratta di una partenza equilibrata [illegible] gare impegnative, come la trasferta veneta con il Giorgione per il Novara, ma anche match «potabili», come quello dei rossoneri col Lumezzane.

Per la C2, così come per la terza serie, varrà la regola dei tre punti per la vittoria, mentre almeno per quest'anno il Consiglio federale ha preferito limitare alla sola C1 la formula dei playoff e dei playout che determinerà le nuove promozioni e retrocessioni.

La C2 partirà il 12 settembre e si concluderà il 19 giugno '94. Sette le soste programmate (tre in più rispetto alla C1): 31 ottobre, 26 dicembre, 2 e 9 gennaio, 27 febbraio, 3 aprile, [illegible] maggio.

Piero Abrate

Caponi, il «cervello» del centrocampo novarese; a destra l'aostano Guida

PRIMA GIORNATA
a: 12.9.93; r: 6.2.94
Lecco-Trento
Legnano-Sassari
Lumezzane-Aosta
Crevalcore-Solbiatese
Novara-Pergocrema
Olbia-Cittadella
Ospitaletto-Vogherese
Pavia-Centese
Tempio-Giorgione

[illegible]
a: 19.9.93; r: 13.2.94
Aosta-Ospitaletto
Centese-Tempio
Cittadella-Lecco
Giorgione-Novara
Pergocrema-Legnano
Sassari-Crevalcore
Solbiatese-Olbia
Trento-Lumezzane
Vogherese-Pavia

[illegible]
a: 26.9.93; r: 20.2.94
Crevalcore-Cittadella
Lecco-Centese
Legnano-Trento
Lumezzane-Sassari
Novara-Aosta
Olbia-Pergocrema
Ospitaletto-Pavia
Tempio-Solbiatese
Vogherese-Giorgione

QUARTA GIORNATA
a: 3.10.93; r: 6.3.94
Aosta-Olbia
Centese-Novara
Cittadella-Ospitaletto
Giorgione-Crevalcore
Pavia-Lumezzane
Pergocrema-Vogherese
Sassari-Lecco
Solbiatese-Legnano
Trento-Tempio

QUINTA GIORNATA
a: 10.10.93; r: 13.3.94
Crevalcore-Trento
Legnano-Cittadella
Lumezzane-Ospitaletto
Novara-Pavia
Olbia-Sassari
Pergocrema-Giorgione
Solbiatese-Centese
Tempio-Lecco
Vogherese-Aosta

SESTA GIORNATA
a: 17.10.93; r: 20.3.94
Aosta-Solbiatese
Centese-Olbia
Cittadella-Tempio
Lecco-Crevalcore
Lumezzane-Novara
Ospitaletto-Legnano
Pavia-Giorgione
Sassari-Vogherese
Trento-Pergocrema

SETTIMA GIORNATA
a: 24.10.93; r: 27.3.94
Centese-Sassari
Crevalcore-Novara
Giorgione-Cittadella
Legnano-Aosta
Olbia-Lumezzane
Pergocrema-Ospitaletto
Solbiatese-Trento
Tempio-Pavia
Vogherese-Lecco

OTTAVA GIORNATA
a: 7.11.93; r: 10.4.94
Aosta-Centese
Cittadella-Pergocrema
Lecco-Legnano
Lumezzane-Crevalcore
Novara-Tempio
Ospitaletto-Olbia
Pavia-Solbiatese
Sassari-Giorgione
Trento-Vogherese

NONA GIORNATA
a: 14.11.93; r: 17.4.94
Aosta-Sassari
Centese-Lumezzane
Giorgione-Ospitaletto
Legnano-Pavia
Olbia-Trento
Pergocrema-Lecco
Solbiatese-Cittadella
Tempio-Crevalcore
Vogherese-Novara

DECIMA GIORNATA
a: 21.11.93; r: 24.4.94
Cittadella-Vogherese
Crevalcore-Pergocrema
Lecco-Giorgione
Lumezzane-Legnano
Novara-Solbiatese
Ospitaletto-Centese
Pavia-Olbia
Tempio-Sassari
Trento-Aosta

[illegible]
a: 28.11.93; r: 1.5.94
Aosta-Pavia
Giorgione-Trento
Legnano-Centese
Novara-Cittadella
Olbia-Lecco
Pergocrema-Tempio
Sassari-Ospitaletto
Solbiatese-Lumezzane
Vogherese-Crevalcore

[illegible]
a: 5.12.93; r: 15.5.94
Centese-Pergocrema
Crevalcore-Aosta
Lecco-Novara
Lumezzane-Giorgione
Olbia-Legnano
Ospitaletto-S[illegible]
Pavia-Sassari
Tempio-Vogherese
Trento-Cittadella

TREDICESIMA GIORNATA
a: 12.12.93; r: 22.5.94
Cittadella-Aosta
Crevalcore-Olbia
Giorgione-Centese
Lecco-Ospitaletto
Legnano-Tempio
Novara-Trento
Pergocrema-Pavia
Sassari-Solbiatese
Vogherese-Lumezzane

QUATTORDICESIMA [illegible]
a: 19.12.93; r: 29.5.94
Aosta-Pergocrema
Centese-Crevalcore
Legnano-Vogherese
Lumezzane-Cittadella
Olbia-Tempio
Ospitaletto-Novara
Pavia-Lecco
Sassari-Trento
Solbiatese-Giorgione

QUINDICESIMA GIORNATA
a: 16.1.94; r: 5.6.94
Cittadella-Sassari
Crevalcore-Ospitaletto
Giorgione-Olbia
Lecco-Lumezzane
Novara-Legnano
Pergocrema-Solbiatese
Empio-Aosta
Trento-Pavia
Vogherese-Centese

[illegible]
a: 23.1.94; r: 12.6.94
Aosta-Giorgione
Centese-Trento
Legnano-Crevalcore
Lumezzane-Pergocrema
Olbia-Vogherese
Ospitaletto-Tempio
Pavia-Cittadella
Sassari-Novara
Solbiatese-Lecco

[illegible]
a: 30.1.94; r: 19.6.94
Cittadella-Centese
Crevalcore-Pavia
Giorgione-Legnano
Lecco-Aosta
Novara-Olbia
Pergocrema-Sassari
Tempio-Lumezzane
Trento-Ospitaletto
Vogherese-Solbiatese

Volley, il ritiro azzurro a Cuneo

Stanotte arriva la Nazionale A

Stanotte, reduci dalla tournée negli Stati Uniti, arriveranno gli azzurri del volley. La nazionale rimarrà in ritiro fino a lunedì 30; poi partirà per la Finlandia, dove sabato 4 settembre s'iniziano i Campionati Europei. Il tecnico Julio Velasco, invece, sarà a Cuneo sol da giovedì 26; il «citì» ha chiesto allenamenti a porte chiuse e non desidera disputare partite amichevoli: prima dell'appuntamento continentale gli atleti hanno bisogno della massima concentrazione.

Ieri, in tarda serata, è rientrata la squadra Silvano Prandi, dopo una settimana di ritiro al «Ciocco», sull'Appennino toscano. In settimana il sestetto ha affrontato in amichevole il Livorno di A2, vincendo per 3-0. Beppe Cormio, manager dell'Alpitour, ha commentato: «E' stato un test normale, che non ha offerto particolari spunti. Il Livorno senza stranieri, ma come prima uscita è andata bene. I ragazzi sono affaticati. La settimana del ritiro è stata intensa. Ricominciamo a lavorare domani a Boves. Il primo settembre disputeremo un'amichevole nelle Marche, contro Macerata a Fano. L'11 ed il 12 settembre, inoltre, ci sarà un altro appuntamento, torneo amichevole a Crema».

Alle fatiche ritiro toscano non ha partecipato Paolo Bartek, giovane atleta dell'Alpitour sul quale Silvano Prandi punta le sue carte. Bartek è con le nazionale juniores - agli ordini dell'allenatore Polidori -, in Argentina, dove si disputano i Mondiali di categoria. L'Italia, campione d'Europa, è inserita nel girone «C» Brasile, Giappone e Spagna. Bartek rientrerà a Cuneo il 7 settembre, per riprendere gli allenamenti con i compagni club: quest'anno sarà della prima squadra e verrà impiegato ruolo di ricevitore.

Sono ancora in corso trattative per cedere, in prestito, Luca Mantoan. Il centrale ha ricevuto richieste da Livorno e da Catania: domani la decisione.

Continua, intanto, la campagna abbonamenti dell'Alpitour. Finora i tagliandi venduti hanno raggiunto quota 350. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede via Stoppani 21 (telefono 0171-698757 e 699187).

Cotto

Paolo Bartek in Argentina
Il diciannovenne atleta dell'Alpitour (che fa parte squadra selezionata Polidori in nei Mondiali juniores) rientrerà in Italia il 7 settembre

Alle 20,30 al «Madonna dei Fiori» i giallorossi ricevono il Pinerolo di Bruno Cavallo

Coppa Italia, oggi l'esordio del Bra

Grande attesa fra gli appassionati per le prestazioni dei acquisti Castiati e Rocca. Inflitte tre reti al Giaveno Ruffinatto potrebbe diventare il leader della squadra. In Eccellenza domani amichevole Saluzzo-Saviglianese

BRA. Esordio ufficiale stasera (ore 20.30) per i giallorossi di Franco Delladonna, che nel secondo turno del mini-girone (completato dal Cuneo) di Coppa Italia ricevono il Pinerolo. Il reduce dai tre gol inflitti in amichevole al Giaveno: hanno segnato il neo-acquisto Castiati - fra i migliori in campo -, Forte e Ruffinatto. «La squadra si è espressa su buoni livelli - dice il dirigente Del Brocco -, dimostrando pronta per gli impegni che contano. Con il Pinerolo vogliamo fare bella figura e giocarci tutto nell'ultima sfida con il Cuneo».

Stasera «mister» Delladonna cerca indicazioni per il campionato. Castiati, ex Albese, si è inserito bene nei schemi; Ruffinatto è tornato su buoni livelli di forma e Forte potrebbe diventare uno dei leader. C'è grande attesa per la prova di Carlo Rocca. Se il centravanti riuscirà a esprimersi secondo le sue potenzialità, il Bra si candiderà per i posti d'alta classifica nel torneo nazionale dilettanti.

Nel mini-girone del Bra allenato da Franco Delladonna c'è anche il Cuneo

In Eccellenza, nella prima uscita stagionale, Fossano ha travolto Cavallermaggiore per 3-0, mentre Saviglianese ha ceduto (1-2) all'Asti. Fitto il programma di amichevoli di questa settimana: Cavallermaggiore-Cuneo Juniores (stasera ore 18 in via Fiume); Saluzzo-Saviglianese (domani 20,30); Saluzzo-Pinerolo (sabato ore 17); Saviglianese-Alpignano (sabato alle 20,45) e Cavallermaggiore-Giaveno (domenica alle 16). [l. f.]

Un figlio d'arte al Cuneo

Il promettente Turini (17 anni) si candida a nuovo «bomber»

CUNEO. «Il calcio d'agosto vale fino ad un certo punto, vincere fa sempre piacere». Il «mister» biancorosso Agostino Al commenta così il 2-0 di Pinerolo, firmato dal diciassettenne Christian Turini, figlio di Sandro, regista biancorosso, tecnico della Saviglianese.

Alzani non proclami e spiega, anzi, come ci siano progressi da fare. Apprezza sicurezza con cui la squadra, rabberciata per le assenze, ha tenuto il campo. «Semmai - dice tecnico lombardo -, mi spiace che si sia potuto sfruttare test Pinerolo per vedere all'opera un organico più vicino a quello che si è preparato sinora e che difenderà i colori cuneesi in campionato».

Christian Turini

A mettere i bastoni fra le ruote, c'è un'influenza intestinale, che ha costretto Ramundo in panchina; un infortunio muscolare a Pistillo e Manissero, che ha suggerito di non far loro correre rischi, e l'affaticamento di Bono, tornato a lavorare sodo dopo un anno di.

Come se non bastasse, non stato possibile in tempo né Meggiarin, né Capra, né Bisio; Alzani, quindi, ha dovuto improvvisare la formazione. «La soddisfazione maggiore - dice il dirigente Vittorio Risso -, sta nell'aver fatto scendere in campo una squadra targata Cuneo. Barale diciottenne cresciuto nella formazione rionale dell'Olmo '84 e passato da alcuni anni con noi; Nova, Turini, Manuel Risso e Riccardo Curto, questi due ultimi rimasti in panchina, prodotti del vivaio. E in campo c'erano il cuneesissimo Marabotto e i vari Citoli, Schipani, tutti di scuola biancorossa. Le linee sono queste: dare fiducia più promettenti ragazzi di casa nostra, inserendoli in telaio che li aiuti a maturare».

In settimana dovrebbero andare in porto i tesseramenti di Meggiarin, Capra e Bisio, per cui domenica prossima al «Paschiero», derby Bra (ore 16,30), Alzani potrà proporre, se non la formazione tipo, schieramento molto vicino a quello ideale che sta tracciando. Se per Bisio e Capra manca l'aspetto formale della firma fra le società provenienza (rispettivamente Genoa e Torino) e il Cuneo, per Meggiarin le complicazioni sono sorte per un tesseramento improprio perfezionato lo anno dal Muggiò. Toccherà al Comitato lombardo della Figc risolvere l'intoppo burocratico e consentire al difensore di vestire la maglia biancorossa.

Poi, otto giorni dopo, l'esordio in campionato in una sfida ormai divenuta classico del calcio piemontese e che mancava da troppe stagioni: Cuneo-Pro Vercelli sarà il battesimo della nuovissima formazione costruita dai dirigenti biancorossi e che Agostino Alzani promette essere «prima di tutto votata a divertire ed a cercare fare gol agli avversari. Non dimenticheremo di difenderci, ma dopo aver cercato di colpire con il nostro gioco».

Gualtiero Franco

PODISMO

L'arrivo (con polentata finale) a Castelmagno, oggi si chiudono le iscrizioni della competitiva

La «Chaminado» festeggia i ventun anni

Parte domenica da Vignolo la marcia più antica del Piemonte

VIGNOLO. «La Chaminado» che si svolge domenica è la più antica del Piemonte e anche quella che fin dall'origine ha conservato la stessa denominazione e gran parte del percorso.

Dal 1973, quando un piccolo gruppo di giovani amici di Castelmagno promosse la gara per far conoscere il piccolo paese dell'Alta Valle Grana e il suo santuario, trascorsi ventun anni. Molti altri appuntamenti podistici valligiani sono nati e hanno retto il tempo, ma la «Chaminado» continua a richiamare folle di atleti e sportivi dilettanti con un ricambio di partecipanti che supera le mila presenze.

Anche l'edizione '93 è organizzata dal Comitato manifestazioni della Comunità montana presieduto da Carlo Comba con la collaborazione della Podistica Caragliese e dell'Avis e con il patrocinio de «La Stampa-Cronache di Cuneo», di Provincia, Cassa rurale di Caraglio, Associazione autonoma Panificatori.

Domani a mezzogiorno dono le iscrizioni dei concorrenti che partecipano alla fase competitiva di 38 chilometri con partenza dalla piazza del Municipio di Vignolo alle 8 e arrivo nel piazzale davanti al santuario di San Magno. Gli atleti attraverseranno i territori di tutti i centri della Valle Grana con un tratto su strada sterrata Caraglio a Monterosso Grana. Per la fase non competitiva, che riunirà il maggior numero di partecipanti e le iscrizioni scadono domenica mattina prima via, la partenza avviene alle 9 dal campo sportivo di Pradleves, con arrivo entro le 13 sempre al santuario di San Magno, quattordici chilometri più a monte. Il dislivello del percorso è di circa mille metri, milleduecento da Vignolo.

Nell'albo d'oro della «Chaminado» l'edizione con la maggiore affluenza di concorrenti fu la prima, quella che, disputata il 2 settembre del 1973, venne vinta da Enrico Masante: 921 partecipanti, ma soltanto 411 arrivati al traguardo. La partenza avveniva da Cuneo e i chilometri della marcia erano 42.

Masante trionfò ancora nella seconda e quarta edizione, mentre nella terza si impose Bruno Favarin. Formidabile la di Masante, che dalle 3 e 7 minuti della prima edizione, il agosto del 1976 percorse i 42 chilometri della «Chaminado» in appena 58 minuti. Il primato assoluto tragitto di 42 chilometri appartiene invece a Roberto De Palmas, che nella edizione (23 luglio 1978) arrivò al santuario di Castelmagno in un'ora e 53 minuti.

Per la settima edizione (15 luglio 1979), la partenza avvenne da Caraglio (30 chilometri), vinse Tino Rubbio. L'anno successivo ci la partenza unica da Pradleves, mentre per la nona edizione luglio 1981), via per la fase competitiva venne a Vignolo e la stessa sede della partenza fu scelta anche per le edizioni successive.

Il record di partecipanti della prima edizione non più raggiunto, ma il numero dei concorrenti della «Chaminado» si è sempre mantenuto molto alto: 706 per la 10ª edizione, 548 per l'undicesima, sempre superiore ai 400 nelle annate successive.

Il merito del richiamo probabilmente anche alle medaglie commemorative offerte a tutti i partecipanti e ai piatti di polenta e salsiccia distribuiti gratuitamente al santuario di San Magno dall'Associazione autonoma panificatori; domenica gli organizzatori di servire almeno razioni. [g. d. m.]

PALLONE ELASTICO

Secondo punto per il giocatore albese nella «poule» scudetto

Molinari aggancia Dotta

Al «Mermet» il campione d'Italia uscente ha battuto il cebano Rosso II per 11-2 In classifica resta leader l'imbattuto Vacchetto (Doglianese) seguito da Sciorella

ALBA. Riccardo Molinari (Vini Sant'Orsola), battendo al «Mermet» il cebano Rosso II (Astor Deterplast) con il punteggio di 11-2, ha conquistato il secondo punto nella «poule» scudetto della serie A di pallone elastico.

A dispetto del risultato nettamente a favore della squadra di casa, la gara è stata piacevole e combattuta, ma soltanto nella prima parte. Arrigo Rosso ha dato vita con Molinari ad alcuni scambi pregevoli, senza avere la forza, però, di chiudere positivamente i giochi anche quando si trovava in vantaggio.

Dopo il successo con Arrigo Rosso (a destra) Molinari è balzato al terzo posto

Molto più concreto è apparso il campione d'Italia, che ha saputo gestire la partita con maggiore lucidità. All'inizio la gara sembrava promettere molto, perché la formazione cebana (Rosso II, Bertola, Assolino e Cirillo), reggendo dignitosamente il campo, pareva potersi battere ad armi pari con la compagine albese (Molinari, Alossa, Bosca, Raimondo).

Nei primi giochi la partita ha riservato le emozioni maggiori, anche se il punteggio non è stato mai in discussione. Molinari si è portato sul 3-0, ha concesso il primo punto agli avversari, poi è fuggito nuovamente in avanti fino al 6-1. Le due squadre si sono trovate per ben 5 volte sui 40 pari, a conferma di un equilibrio che il punteggio finale non lascerebbe supporre.

Sul 6-1, dopo avere sciupato l'ennesima possibilità di conquistare il punto, Rosso II si è arreso e la gara non ha più riservato emozioni. Molinari è andato rapidamente al riposo sul 9-1, poi ha conquistato il decimo gioco, ha concesso un punto agli avversari, quindi ha chiuso le ostilità.

Con questo l'albese sale a quota 2 in classifica, raggiungendo Dotta. La graduatoria del girone scudetto, dopo quattro giornate, è guidata dal doglianese Vacchetto, che è a punteggio pieno ed ha una lunghezza di vantaggio su Sciorella. Attualmente questi ultimi i due giocatori che hanno le possibilità di accedere alla finale tricolore, ma Dotta e Molinari non lutamente tagliati fuori dalla lotta e possono ancora inserirsi nelle posizioni di vertice.

Meno «chance» sembrano avere ormai Rosso II, fermo a quota 1, ed Aicardi, che ha vinto una partita. Venerdì e sabato in programma gli incontri della quinta giornata, con Vacchetto che ha la possibilità di conservare l'imbattibilità al giro di boa. La formazione doglianese ospiterà Rosso II e dovrebbe faticare eccessivamente ad imporsi, considerando il suo stato di forma. Sabato a Cortemilia Dotta dovrebbe anche avere vita facile con Aicardi, mentre Molinari a Diano Castello, contro Sciorella, dovrà fornire una prestazione di altissimo livello tecnico per superare il giovane atleta ligure.

Aldo Scavino

CICLISMO

Stasera alle 20,30

Circuito in a Manta

MANTA. I corridori delle categorie Esordienti, Allievi, Juniores e Amatori saranno impegnati stasera nel primo Gp «Comune di Manta», trofeo Cassa di risparmio di Saluzzo, gara ciclistica tipo pista in notturna organizzata dalla Sc Uni Frut Imp Exp-Studio immobiliare Nova Domus, in collaborazione con la Polisportiva Libertas, l'assessorato allo Sport e la Federazione.

L'appuntamento è alle 19 nel salone comunale di piazza del Popolo. Il percorso (di 1,25 chilometri) tocca via Garibaldi, via Valerano, via Roma, via Don Monge. La del primo è prevista alle 20,30, l'arrivo sarà in via Garibaldi, zona arco San Giorgio).

Le iscrizioni, ancora aperte, si ricevono al numero telefonico 0175-85.635. Fra i premi figurano medaglie d'oro ai primi cinque classificati, altri riconoscimenti fino all'ottavo in graduatoria e alle società.

Per venerdì, invece, a Cuneo, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Borgo San Giuseppe, si prepara il memorial «Renzo Alberti», circuito amatoriale pre-serale per atleti di Enti Consulta e Gruppi promozionali Uisp. Il ritrovo e le adesioni sono alle 17 al Circolo Acli. Il percorso si snoda attraverso Vecchia Ferrovia, via San Cristoforo, via Giubergia. Per il gruppo 3 il via è previsto alle 19; seguiranno i gruppi 2, 2.a e 1.a fascia Amatori. Il montepremi assegnerà riconoscimenti in. [l. t.]

Risultati di due gare

Spettacolo sul «green» di Boves

BOVES. Il club «Santa Croce» in frazione Mellana nello scorso weekend ha ospitato due importanti manifestazioni.

Questi i risultati della Coppa «Consiglio», diciotto buche dal, hcp, due categorie (0-18 e 19-34 miste). Da hcp 0 a 18: 1° netto Sergio Odifreddi colpi, «Santa Croce»); 1° lordo Andrea Pecco (74, Vinovo); 2° netto Fabrizio Pagliasso (67, «Santa Croce»). hcp 19 a 34: 1° netto Franco Minopoli (65, «Santa Croce); netto Miguel Rosendo (67, Malaga). Premi speciali: 1° Juniores Giacomo Melano (68, «Santa Croce»).

Nella Coppa «Golf-shop» (18 buche stableford, categoria unica) il primo netto è ottenuto dal bovesano Elio Tarditi, che ha realizzato 46 punti. Secondo netto per Davide Colombatto e Franco Minopoli (entrambi, tesserati per il «Santa Croce», hanno messo a segno 44 punti). Corrado Giorgi (Idea Verde Campo Pratica) con punti ha centrato invece il terzo netto.

Fra i premi speciali Paolo Bossi («Santa Croce», 43 punti) ha vinto la classifica riservata alla categoria Juniores; Alfredo Barbini (37 punti, «Santa Croce») ha conquistato il titolo dei Seniores, mentre Giulia Sergas (41 punti, Golf club Trieste) si è imposta fra le Lady.

«Sono state due competizioni di alto contenuto tecnico - spiegano gli organizzatori bovesani -, grazie alla qualità dei ronti in gara, che riusciti a dare spettacolo». [b. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Ieri sera il commissario prefettizio del Comune ha firmato la relativa delibera

Via libera per i parcheggi

I posteggi di interscambio dovrebbero consentire di ricavare un numero di 3516 posti auto. Per gli interventi privati privilegiate le zone degli ospedali, le delegazioni di Prà e Voltri. Via le carcasse dalle strade

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una prima fase del complesso progetto dei parcheggi è stata definita dal commissario prefettizio del Comune di Genova Vittorio Stelo e dai suoi collaboratori. Ieri [illegible] ha siglato in via definitiva il complesso piano dei parcheggi pubblici, cioè realizzati dal Comune, giungendo anche alla definizione dei siti della città dove questi parcheggi sorgeranno.

Inoltre il commissario ha sospeso i termini della presentazione delle domande per realizzare i parcheggi privati, i cosiddetti «fai-da-te», chiedendo al tempo [illegible] un parere ufficiale al Ministero delle aree urbane per [illegible] linea definitiva e chiara per applicare i criteri e le procedure per l'assegnazione e la scelta. Inoltre, Stelo ha firmato la delibera per sgomberare dagli ammassi di rifiuti e anche dalle strade le carcasse degli automezzi abbandonati. Sono stati recuperati in extremis anche i fondi per restaurare l'edificio della scuola elementare «Mazzini» di Sampierdarena.

Ma l'aspetto più importante della delibera riguarda il piano dei parcheggi a contributo pubblico. Ecco i siti, i posti macchina e il finanziamento cui sarà possibile accedere.

Interscambio. I parcheggi di interscambio dovrebbero consentire [illegible] numero complessivo di 3516 posti macchina, con un contributo di [illegible] miliardi e 736 milioni. I cinque parcheggi ammessi [illegible] via Palombelli (400), Via Degola (946), corso Europa-Sturla (640), Via Cantore (1130), piazzale Crispi (400).

Priorità. Inoltre sono stati varati altri [illegible] parcheggi considerati prioritari. Sono, via Madre di Dio (659 posti e contributo di 13 miliardi e [illegible] milioni); piazza Acquaverde (640 posti; 6 miliardi e [illegible] milioni); Mandraccio (404 posti; 8 miliardi e 80 milioni); Prà (566 posti; 1 miliardo e 412 milioni); ospedale di San Martino (456 posti; [illegible] miliardi e 120 milioni); piazza Oriani (145 posti; 2 miliardi e 500 milioni); piazza Vittorio Veneto (217 posti; 4 miliardi e 340 milioni); Nervi (607 posti e 6 posti bus; 5 miliardi e 537 milioni); ospedale Galliera (317 posti; 6 miliardi e [illegible] milioni). Va precisato che non tutti i posti auto, a seconda delle zone saranno «fissi»: in molti casi saranno «a rotazione».

La cifra [illegible] contributo non copre il costo preventivo dell'opera, [illegible] in molti casi si si avvicina al 75% del costo complessivo, [illegible] la strategia adottata e l'utilità pubblica dei parcheggi. Nei casi di acquisto i parcheggi pubblici dovrebbero avere [illegible] funzione [illegible] «calmiere» [illegible] considerato che nelle zone di centro, dove i prezzi sono più cari, si arriva a un contributo pubblico dello Stato sino a 20 milioni a posto macchina.

Privati. Per quel che riguarda invece i «parcheggi-fai-da-te» nelle stesse zone centrali si era già parlato d'un costo chiavi in mano di 60 milioni a parcheggio. Nel complesso, si è privilegiato, secondo [illegible] delibere già impostate dalla vecchia giunta, una strategia che tende a coprire i posti macchina nei gangli della comunicazione.

Prà e Voltri, [illegible] gli estremi della città, nei pressi delle due stazioni ferroviarie, gli ospedali più importanti - Sampierdarena, Galliera, [illegible] Martino - e i quartieri più popolosi come appunto Sampierdarena e Sestri Ponente, oppure [illegible] porto nella zona di fronte all'Expo o la stazione di Principe. Nel complesso, [illegible] i primi cinque parcheggi e i secondi nove si superano i settemila posti auto che, uniti [illegible] settemila previsti dal piano «fai-da-te», per il momento sospeso [illegible] non bloccato, fanno ben 14 mila posti.

I Verdi afferano che in provincia di Genova circolano [illegible] di 400 mila veicoli, il 70% dei quali a Genova. Il piano parcheggi sarebbe, in termini riduttivi, una «goccia nel mare». Può [illegible]rsi; ma anche sottrarre al parcheggio abusivo e alle corse ingorgate [illegible] dei veicoli è già meglio di niente.

I divieti, le isole pedonali e le «zone verdi» faranno il resto. Ma bisogna incominciare.

Paolo Lingua

Il problema dei parcheggi potrà essere risolto nelle zone centrali e periferiche di Genova

Primi provvedimenti della magistratura, il giovane spirato dopo l'estrazione di [illegible] dente

Ragazzo morto, 8 avvisi di garanzia

Il magistrato li ha fatti recapitare a tutti i medici (esclusi quelli del San Martino) che si [illegible] occupati del caso L'ipotesi di reato è di omicidio colposo. Tra una settimana «l'incidente probatorio» per il via delle indagini

GENOVA. Otto avvisi di garanzia con l'ipotesi di [illegible] di omicidio colposo [illegible] stati firmati dal sostituto procuratore Federico Mazza che indaga sulla morte di Gianluca Fadda, ventunenne di Ronco Scrivia, deceduto il 20 agosto [illegible] dopo l'estrazione di un dente. Anche se non sono stati forniti i nomi dei medici si è saputo che i provvedimenti del magistrato riguardano quei sanitari, fra [illegible] anche il dentista del paese di Gianluca, che hanno [illegible] a che fare con questa finora inspiegabile tragedia, ad esclusione dei medici del reparto rianimazione [illegible] Martino, dove il giovane è morto.

«L'avviso di garanzia [illegible] stato emesso a tutela degl'indagati - sostiene il giudice - e non vuole assolutamente dire che qualcuno possa [illegible] ritenuto colpevole». Questa «pioggia» d'avvisi [illegible] far sì che tutto avvenga nel rispetto totale delle norme che presiedono il cosiddetto «incidente probatorio». In quella sede, fra almeno una settimana, il giudice delle indagini preliminari ordinerà l'autopsia della salma e nominerà [illegible] consulente d'ufficio. Gli indagati, se lo vorranno, potranno a [illegible] volta indicare consulenti di fiducia.

Ieri mattina il sostituto Mazza ha ascoltato il parere del proprio perito Andrea Giannelli che non ha escluso al cento per cento vi possano [illegible] colpe professionali.

Il [illegible] agosto scorso Fadda [illegible] andato da un noto dentista di Ronco Scrivia, Mauro Punta, per togliersi un molare. «L'intervento era perfettamente riuscito - afferma Punta -. Il giovane non soffriva [illegible] particolari allergie. Gli ho somministrato [illegible] normale [illegible] e ho disinfettato, come sono solito fare tutto l'occorrente».

L'indomani la guancia di Gianluca ha iniziato a gonfiarsi. Punta lo ha incontrato al bar del paese e gli ha prescritto degli sciacqui. Ma la situazione è peggiorata e Fadda decide di farsi visitare [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Busalla. Lì i medici gli hanno ordinato degli antibiotici che, però, non sono stati di giovamento. Così i suoi famigliari decidono di trasferirlo al pronto soccorso di San Martino.

Il ragazzo viene ricoverato quello stesso giorno nel reparto maxillo-facciale. Dice il vice primario Agostino Tell: «Abbiamo fatto tutto quello che era in nostro potere, ma purtroppo in questo [illegible] l'infezione ha vinto».

[a. l.]

ALTRO CASO

Una peritonite dimenticata

La procura della [illegible]pubblica a Genova ha disposto il sequestro della cartella clinica d'una donna [illegible] anni, Giuseppina Laura Maricino, dipendente del ministero del Tesoro. La donna [illegible] deceduta all'ospedale di San Martino, il reparto di medicina [illegible] domenica [illegible] agosto, dopo quattro giorni dal ricovero. La Maricino [illegible] accusato forti dolori addominali, [illegible] la febbre e uno stato generale [illegible] malessere. Nella [illegible] il 7 e l'8, le [illegible] condizioni si [illegible] aggravate. La figlia, Marzia Tinacci, 22 anni, che era venuta a trovarla, l'ha trovata in semicoma, sotto la tenda a ossigeno, agonizzante. E' spirata nella stessa mattinata [illegible] domenica. S'è poi scoperto che la povera donna [illegible] è deceduta per «arresto cardiaco», come recita la cartella medica, ma per [illegible] gravissimo attacco di peritonite da [illegible] diagnosticata. Di qui la denuncia alla magistratura [illegible] parte della figlia e l'apertura d'una inchiesta. [p. l.]

24 ORE

CENTRO STORICO

Scoperti tre dormitori denunciati 28 nordafricani

Tre «dormitori» abusivi per extra-comunitari sono [illegible] scoperti, sgomberati e murati dalla polizia la [illegible] notte in via del Campo. Ventotto nordafricani privi [illegible] documenti o di permesso di soggiorno sono stati denunciati. [p. c.]

Ieri per la prima volta [illegible] c'è stato allarme

Per [illegible] prima volta, ieri pomeriggio, l'ozono non ha raggiunto la soglia di attenzione. Ma il rischio rimane, perchè il tempo non cambiano. [p. c.]

Aggredito e malmenato [illegible] difende il portafogli

Un giovane di Pi[illegible] Ligure, Aldo Pivetti, di 29 anni, residente in via Colle Fiorito 1, è stato aggredito e malmenato da alcuni malviventi in via Gramsci. Ha difeso il portafogli, [illegible] è stato preso a pugni e calci. Ricoverato al S[illegible] Martino guarirà in 10 giorni. [p. c.]

L'interrogatorio a [illegible] dell'ingegner Gallione

E' stato interrogato ieri pomeriggio nel carcere svizzero di Sion, l'ingegnere Guido Gallione, arrestato nei pressi di Ginevra l'11 agosto [illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti all'Expò. Il colloquio [illegible] il [illegible] stituto procuratore Vito Monet[illegible] si [illegible] prolungato per oltre tre ore e alla fine il magistrato pa[illegible] soddisfatto. E' molto probabile che il finanziere possa essere estradato in Italia già da dopodomani. [a. l.]

Condannato per rapina [illegible] bloccato a Principe

Un latitante sul cui capo pendeva una condanna a 4 anni di reclusione per rapina, [illegible] stato arrestato ieri mattina alla stazione Principe. Si tratta [illegible] Emanuele Vincenzi, 40 anni, siciliano, abitante a Cavenago d'Adda, in provincia di Milano. [p. c.]

Delitto del pannolino ecco i nuovi particolari

Emergono nuovi particolari sull'omicidio di Antonio Carchidi, l'operaio [illegible] 43 anni, ucciso a coltellate dal suo vicino [illegible] casa Fulvio Dusmanovich, dopo la lite per un pannolino caduto dal balcone. L'omicida sarebbe stato armato del coltello già quan[illegible] era disceso [illegible] pianerottolo di Carchidi che non lo avrebbe inseguito, ma sarebbe [illegible] subito aggredito. [a. l.]

SAPORE DI SALE

SCAGLIONE E LA GENTE DI LIGURIA

Il regista Scaglione [illegible] lunghi periodi nell'entroterra [illegible] Finale

MASSIMO Scaglione, regista televisivo e senatore della Lega Nord, alterna alla residenza torinese lunghe vacanze nell'entroterra [illegible] Finale dove possiede casa e terreno agricolo.

«Questo posto, pur essendo di mare, mi fa sentire vicino al Monferrato, la mia terra d'origine. Ci sono le colline, le viti, [illegible] atmosfere della campagna di Moncalvo. Si sta talmente bene che mio figlio si è definitivamente trasferito nel Finalese e va a Torino solo per dare gli esami all'università».

E dopo [illegible] pausa di riflessione aggiunge: «Della Liguria, della quale frequento la "fauna" locale mi piacciono soprattutto i Liguri: gente schiva, sobria, che ti promette poco, ma ti dà molto di più. Una delle mie prime esperienze televisive l'ho fatta con Govi, per le riprese delle [illegible] commedie. A distanza di [illegible] riesco ad intravedere, nei personaggi burberi e schivi dell'entroterra, quel Govi capace di grandi sentimenti sempre mascherati da [illegible] durezza esteriore o dall'ironia della battuta».

E ancora parlando di Liguria, Massimo Scaglione dedica un commosso e doveroso omaggio a Carletto, un contadino [illegible] Finalese, [illegible] grande amico, morto lo scorso [illegible]

«Con la sua scomparsa, ho perso un pezzo di cuore - commenta - Carletto era di poche parole, mi aiutava nella campagna. Fra noi si [illegible] subito instaurata una forte e duratura amicizia, solida [illegible] rocce di questa terra».

Una critica, infine, il regista e senatore la vuole spendere solo per la scarsità d'iniziative culturali della regione. Come Giovanni Arpino [illegible] per il Piemonte, Scaglione a proposito della Liguria conclude: «E' meravigliosa. Ma le manca un ufficio stampa per promuovere iniziative, per valorizzare quel che c'è [illegible] bello e che [illegible] pochi [illegible].

Alessandra Zacco

INDUSTRIE

Vertice in via Fieschi

Acna di Cengio [illegible] della Regione [illegible] chiusura

GENOVA. Momento difficile per l'Acna di Cengio: ieri mattina c'è stato in Regione un summit con il presidente Edmondo Ferrero, il sindaco di Cengio, esponenti sindacali e del consiglio d'azienda.

Ferrero ha inviato un telegramma al governo nel quale si dice contrario alla chiusura unilaterale dell'azienda, senza contropartite per i circa 600 dipendenti. Una grossa preoccupazione desta, oltre l'oltranzi[illegible] degli ambientalisti e dei piemontesi, l'atteggiamento dell'Enichem che punta a chiudere lo stabilimento, nel quadro dell'abbandono in Italia della «chimica fine».

C'è quindi molta attesa per la visita agli impianti del ministro dell'ambiente e delle aree urbane, Valdo Spini, già fissata il 6 settembre prossimo, mentre per il [illegible] settembre [illegible] previsto [illegible] importantissimo consiglio d'amministrazione dell'Enichem.

[p. l.]

E' stato arrestato

[illegible] di uccidere il cugino [illegible]

GENOVA. Un pregiudicato [illegible] 27 anni, Michele Costantino, ha tentato di uccidere con [illegible] coltellata, la scorsa notte alle 23, un proprio cugino Pasquale Bernando, [illegible] anni, in piazza Baracca nel centro di Sestri Ponente. Bernando da tempo cercava [illegible] convincere il congiunto a [illegible] sulla retta via e abbandonare ogni attività illecita. La lama ha sfiorato un polmone e adesso Bernardo è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. Costantino è a Marassi accusato di tentato omicidio.

Altro episodio. Un ragazzo di 17 anni, A.P., residente in San Teodoro, ha minacciato l'altra sera in via Bologna alla fermata del bus «38» [illegible] autista dell'Amt con [illegible] pistola giocattolo. Alcuni passanti hanno avvertito i carabinieri che poco dopo hanno bloccato il teppista che ha esploso anche un colpo a salve in aria. Sarà processato al Tribunale dei minorenni.

[p. l.]

Negli ultimi tempi era diventato un «covo» esclusivo, molti i contrasti con la società e con i calciatori non disposti a lottare

Questo Genoa non piace, si scioglie la Fossa dei Grifoni

Il club dei tifosi rossoblù si riunisce alla vigilia del debutto in serie A con la Roma

GENOVA. Onorati, sul filo [illegible] fuorigioco, arriva davanti [illegible] portiere del Perugia. Pasticcia, si fa soffiare il pallone. E' un'immagine che rende furioso Aldo Spinelli, che mortifica Claudio Maselli. E che purtroppo dimostra - insieme ad altri episodi - come squillino, fra i rossoblù, tanti campanelli d'allarme. La clamorosa sconfitta in Coppa Italia, addirittura da una squadra di C1, insieme al pareggio [illegible] Alessandria, dimostrano un calo evidente della squadra. Il Genoa di luglio era un'altra cosa. «Bisognerà ricominciare da zero», [illegible] Maselli, ma in città l'entusiasmo per i rossoblù è diminuito, questa [illegible] una «piazza» nella quale si fa prestissimo a passare dalla fiducia alla delusione.

La curva Nord perde uno dei gruppi più caldi [illegible] tifo, la Fossa rossoblù

Inutile che [illegible] mister affermi che «la colpa è tutta mia», ci sono [illegible] presunti punti fermi che scricchiolano: [illegible] convince Marciano Vink, la difesa traballa, Thomas Skuhravy [illegible] si e no al [illegible] per cento del suo rendimento. Se la squadra non si riscatterà domenica alla prima [illegible] campionato, contro la Roma, rischiano di essere guai seri: perdono e pazienza [illegible] menti sconosciuti ai tifosi genoani. Oltre ad un'espulsione dalla Coppa Italia, che ci riconsegna [illegible] squadra fuori forma, ci sono grosse perdite economiche: almeno [illegible] miliardi per incassi, diritti televisivi, sponsor.

La bufera [illegible] è solo sul campo. E' molto probabile che [illegible] «Fossa dei Grifoni», marchio storico del Genoa, decida di sciogliersi. Una riunione [illegible] prevista prima della partita con la Roma, quando tutti saranno rientrati dalle [illegible]ca[illegible]. Ma la maggioranza [illegible] per il «tutti a casa». Non si lamentano certamente i dirigenti della società: dalla Fossa, infatti, sono sempre partite critiche pesanti al vertice genoano e ad alcuni giocatori.

Fondatore della Fossa fu Roberto Scotto, nel 1973, e a lui [illegible] unì subito Dario Bianchi. I giovani arrivarono a valanga. C'era la gioia di stare insieme, di fare progetti, [illegible] collaborare ad iniziative benefiche. Certo, spesso gli ultras alzavano [illegible] voce, ma se il tifoso sta in silenzio, che tifoso è? Negli ultimi tempi la Fossa era diventata un club molto esclusivo, difficile avere il tesserino. «Genoani puri», si definivano i [illegible] associati che passavano [illegible] notti a preparare striscioni. Cambiano i tempi.

Perchè i progetti di scioglimento? Il primo [illegible] il mutamento del calcio: poche le bandiere, molti i miliardi, sempre meno i personaggi da applaudire. E inoltre i «fondatori» non hanno più vent'anni, ad [illegible] certo mo[illegible] la «prima linea» diventa pesante e un po' scomoda. Gli «anziani» sono anche stufi di fare da capro espiatorio per episodi di violenza: era diventato una moda, dopo una rissa, affibbiare dei colpi a questi «aristocratici» dello stadio, che invece in più occasioni hanno impedito che [illegible] tifo degenerasse.

La Fossa [illegible]ta un'esperienza forse irripetibile. Che ora si sciolga, fa pare anche di un cambiamento generazionale. Rimane difficile prevedere che faranno i supertifosi, una volta sciolto il loro gruppo: e chi farà a Marassi le favolose scenografie, i [illegible] et lumiere» negli incontri [illegible] Coppa?

[illegible] Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
[illegible]VA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771061

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077

RAPALLO
Montallegro: via della Libertà 108, tel. 53395

CHIAVARI
Solari: via Mart. Liberazione 176, tel. 309.912

LAVAGNA
Frattaio: via Roma 96, telefono 392818

SESTRI LEVANTE
Comunale: vl. Roma 76, telefono 41775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

[illegible] 595.951; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.

Borzonasco: [illegible].

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.

Cicagna: tel. 92.147.

Varese Ligure: tel. [illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

[illegible] **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Se[illegible] Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. [illegible], p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [illegible]tosa, p.le Da Vinci.

[illegible] P. Palermo, p. Di Negro, [illegible]neto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.046, 55.868, 56.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]-580429-568553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasco:** 340 016; **Cicagna:** 02.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA [illegible]

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — [illegible] ESTIVA

CINEMA [illegible] 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]llo 1 — Tel. 588.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 584.403 — Or.: 16/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10000
Caccia mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
Johnny Suede — *di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92)* — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è [illegible]retto ad affrontare se [illegible] quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — Tel. 388.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.848 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — [illegible].: 21,30 — Lire 8000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Dragon - La storia [illegible] — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti [illegible] kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible] 3. [illegible] 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 — Lire [illegible]
Calde notti d'estate — *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sexual heights - Stimolazioni

[illegible] 2 — Tel. [illegible]
Mamma ho [illegible] l'uccello
Analità del sabato [illegible]

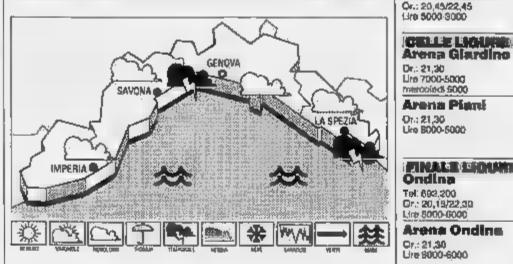
Chiabrera — Tel. 281.588
Le collegiali sempreporno
Frenesie erotiche

Cristallo — Tel. 299.987 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Piaceri porno [illegible]

CINECLUB [illegible] Cinema — Tel. 413.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite con probabilità di isolati temporali, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 26° C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1009 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	29	24
Imperia	27	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 22. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,16. La Luna cala alle 0,09 e si leva alle 15,48 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — [illegible]. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.028 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

ARENZANO Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

COGOLETO Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. [illegible] — Or.: 16/21
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.651 — Or.: 21,30 — NON PERVENUTO

CHIAVARI Mignon — RIPOSO

Astor — RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: co[illegible] è dura la vita di [illegible] pilota militare tra cameroti, [illegible] di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,30
Eroe per caso

SAVONA

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7[illegible]
Dragon: la storia [illegible] Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 2[illegible] — Lire 7000-5000
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un [illegible] incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Hot Shot 2

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 59' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Mamma [illegible] riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

ALBENGA Astor — Tel.: 50.937 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi [illegible] '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambra — [illegible].: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

BORGIO [illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Sister act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h05' [illegible]

BORGHETTO [illegible] Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Profumo [illegible] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel: 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
[illegible] Shot 2

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 500.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

LOANO Giard. del Princ. — Tel. 675.608 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
In the soup — *di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92)* — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PIETRA LIGURE King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Batman — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Giardino — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Pomodori verdi fr[illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

VARIGOTTI Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000-3000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible] lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [illegible] marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

CERVO Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer [illegible]rà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

DOLCEACQUA Cri[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — Via Aurelia 106 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA Don Bosco — [illegible].: 15/21 — Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Inizio 15/ultimo 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — Abb. 5 films L. 30.000
Hot [illegible]

Centrale — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
[illegible]re il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema [illegible]
[illegible] e i sette [illegible] — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Orfeo — [illegible]33 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato [illegible] 18 anni

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo»; [illegible] — Mercoledì cinema L. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000
Il grande [illegible] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

I turisti del Tigullio sopportano con rassegnazione gli effetti della crisi idrica

Manca l'acqua, mappa dei disagi

Alcuni alberghi hanno riserve autonome e possono ancora innaffiare parchi [illegible] giardini. «Nelle camere e nelle cucine è tutto regolare». Un gruppo di giovani si è esibito in una «danza della pioggia» a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Ancora nulla. Neanche una goccia d'acqua nonostante i nuvoloni siano passati ieri mattina sul Tigullio occidentale. Nel pomeriggio c'è stata una schiarita e il vento ha ripreso a soffiare forte, ma di pioggia non ne è ancora caduta una sola goccia. La situazione appare critica. L'acquedotto [illegible] Santa Margherita ha ripreso a pompare acqua [illegible] Portofino fino [illegible] quando, come hanno spiegato i tecnici comunali, Rapallo servirà [illegible] rete idrica cittadina.

Dai rubinetti delle case nel centro l'acqua ieri arrivava con una pressione abbastanza forte. Effetto, probabilmente, dell'ordinanza firmata lunedì mattina dal sindaco Gianfranco Ferrini che limita l'uso dell'acqua potabile. Niente più doccia in spiaggia. Divieto assoluto di riempire piscine, lavare auto, inaffiare orti [illegible] giardini, prendere acqua dalle fontane e dai rubinetti pubblici. Un «giro [illegible] vite» che ha [illegible] in difficoltà alcuni abitanti, ma soprattutto gli operatori turistici.

Dicono all'hotel Metropole: «L'unico disagio è nell'essere costretti [illegible] dire ai clienti [illegible] rivolgersi altrove per lavare le auto. Per fortuna abbiamo [illegible] riserva di acqua non potabile per innaffiare le piante e i giardini. Nelle camere e nella cucina del ristorante finora [illegible] abbiamo avuto problemi. L'acqua arriva regolarmente. E' buona e anche la pressione è normale».

Disagi per la scarsità d'acqua

I disagi al Grand hotel Miramare appaiono limitati. I turisti [illegible] costretti [illegible] farsi la doccia in [illegible] invece che in spiaggia, ma tutto sommato l'emergenza idrica non ha avuto conseguenze sull'afflusso dei clienti. Nessuno, [illegible] [illegible]sa delle restrizioni, è tornato a casa prima del previsto.

Spiegano [illegible] Grand hotel [illegible]iramare: «Alcuni clienti [illegible] sono lamentati per la doccia chiusa in spiaggia, ma hanno poi capito l'emergenza idrica della zona.

Altri si sono trasferiti dalla spiaggia ai bordi della [illegible] piscina che [illegible] riempita con acqua salata. [illegible] sistema di pompaggio che parte dalla spiaggia permette infatti [illegible] [illegible] sempre piena la piscina anche se c'è crisi idrica. Per le piante e i giardini, invece, abbiamo una buona riserva d'acqua [illegible] potabile raccolta in una cisterna. Nelle camere [illegible] nelle cucine [illegible] tutto regolare. Speriamo che piova. Altrimenti [illegible] Comune dovrebbe cercare di evitare di tagliare acqua soprattutto agli alberghi. Per noi sarebbe la fine anticipata della stagione turistica». Anche tra i ristoranti di Santa Margherita e Portofino la crisi dell'acqua [illegible] [illegible] portato [illegible] eccessivi disagi. Eccetto [illegible] caso [illegible] sabato pomeriggio [illegible] quando i ristoranti della calata sul porticciolo portofinesi [illegible] rimasti con i rubinetti a secco. Alcuni ristoratori, seguiti [illegible] cuochi e camerieri, hanno inscenato sulla celebre piazzetta [illegible] danza della pioggia che purtroppo fino a ieri sera [illegible] ha portato ad alcun risultato. Ieri alcuni giovani ci hanno riprovato. Stavolta hanno danzato sul lungomare di Santa Margherita. Erano [illegible] dozzina. (f. gr.)

[illegible]

[illegible] [illegible] il Cassingheno

Consigliere piacentino dei Verdi aveva ostacolato il via ai lavori

GENOVA. L'arresto [illegible] un consigliere provinciale piacentino dei Verdi e undici denunce alla magistratura sono i provvedimenti assunti dai carabinieri del gruppo di Genova che ieri erano intervenuti contro gli ambientalisti che ostacolavano la ripresa dei lavori sula briglia del Cassingheno.

L'ultima battaglia della guerra dell'acqua tra piacentini [illegible] genovese, iniziata alcuni anni fa [illegible] [illegible] progetto del «by pass» che alimenterà la rete idrica genovese, si è conclusa l'altra mattina. Una dozzina [illegible] [illegible] festanti, in gran parte veri [illegible] ambientalisti, [illegible] erano stesi lungo la zona dei lavori impedendo [illegible] agli operai dell'azienda municipalizzata gas e acqua [illegible] Genova di cominciare i lavori sospesi un anno fa.

A finire in manette con l'ac[illegible] di resistenza a pubblico ufficiale e invasione di terreno pubblico è stato il consigliere provinciale Fabrizio Binelli, 40 anni, residente [illegible] Piacenza. Secondo quanto riferito dai carabinieri del gruppo di Genova i manifestanti si erano sdraiati per terra nel tentativo di di opporsi ai lavoratori dell'Amga. Alla risposta delle forze dell'ordine che avrebbero chiesto più volte di alzarsi per lasciare spazio ai tecnici dell'azienda municipalizzata, gli ambientalisti avrebbero reagito scalciando senza spostarsi. Il consigliere provinciale dei Verdi avrebbe anche dato un calcio colpendo un agente [illegible] polizia [illegible] un carabiniere.

I Verdi si oppongono alla derivazione del Cassingheno sostenendo che l'intervento [illegible] «by pass» toglierebbe dal bacino padano circa 8 milioni di metri cubi all'anno per portarli a Genova le cui carenze idriche dipenderebbero dall'uso irrazionale dell'acqua, con 30 milioni [illegible] metri cubi destinati all'uso industriale, e dalle carenze della rete di distribuzione che ogni anno registra perdite [illegible] circa 3 milioni di metri cubi. (f. gr.)

[illegible] [illegible]

[illegible] LEVANTE
Principio d'incendio nell'ospizio: nessun ferito

Panico ieri pomeriggio per un principio d'incendio causato da un corto circuito all'interno di una [illegible] di riposo di vico Pozzetto a Sestri Levante. Le fiamme [illegible] divampate all'interno della lavanderia dell'edificio [illegible] [illegible] denso fumo ha invaso le scale [illegible] le stanze della casa di riposo provocando il panico tra gli ospiti. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio. I danni [illegible] limitati e non si registrano feriti. (f. gr.)

[illegible]
Cento scrittori per il Premio letterario «Monnet»

Alla colonia Arnaldi di Uscio si svolgerà la premiazione della prima edizione del Premio letterario internazionale «Jean Monnet» organizzato dal Comune di Uscio su iniziativa di Rosemarie Tsu[illegible]ki. Al premio hanno partecipato un centinaio di scrittori in rappresentanza di una decina di paesi europei. (f. gr.)

[illegible]
La giunta esamina il problema [illegible] tassisti

Domani approda in giunta comunale a Rapallo l'annosa questione dei tassisti rapallesi che [illegible] divisi tra professionisti «liberi» [illegible] so[illegible] alla cooperativa «Autisti riuniti di piazza Molfino». Il nodo da sciogliere [illegible] l'uso delle radio ricetrasmittenti che erano in uso soltanto ad alcuni autisti. Il Comune aveva deliberato una [illegible] per escludere qualsiasi uso delle radio. Per queste ragioni gli agenti municipali [illegible] effettuato frequenti controlli. Domani la decisione definitiva. (f. gr.)

S. [illegible] [illegible]
Cuoco si ferisce all'addome tagliando [illegible] carne

Un giovane cuoco dell'albergo «Leon d'oro» [illegible] Santo Stefano d'Aveto l'altra sera si è ferito all'addome mentre affettava della carne nella [illegible] del ristorante. Yuri Risso, 19 anni, di Genova, è [illegible] trasportato al pronto soccorso di Lavagna dove [illegible] stato operato per la profonda ferita. L'operazione è andata bene [illegible] i chirurghi per il momento preferiscono non sciogliere la prognosi che rimane riservata. (f. gr.)

[illegible]
Domani i funerali del netturbino ucciso [illegible] droga

[illegible] terranno domani mattina nella chiesa di Ruta di Camogli i funerali del giovane netturbino trovato morto venerdì scorso per un'overdose. Roberto Baralli, 32 anni, prima [illegible] morire [illegible] detto ad un amico che lo aveva soccorso che poco prima si era iniettato una dose di droga. Intanto proseguono le indagini per [illegible] [illegible] identificare lo spacciatore che ha venduto l'eroina al giovane che era originario di Camogli. (f. gr.)

Burocrazia a Recco

Trovato anello ma [illegible] lo vuole

RECCO. Un anello ritrovato sotto il tavolo di un ristorante di Recco [illegible] un cameriere onesto ha provocato un piccolo terremoto tra la burocrazia del municipio recchese.

Il cameriere (di cui non è stato rilevato il nome) ha infatti consegnato il brillante del valore di quattro milioni ad un vigile [illegible] che a [illegible] volta l'ha consegnato al comandante Fabio Terrile.

Il prezioso è finito poi nelle [illegible] del sindaco, Giovanni Rainero, che non ha voluto sapere nulla dell'anello «della discordia» e lo ha rispedito al mittente, cioè alla polizia municipale.

Naturalmente il «pacco» [illegible] il brillante ha prima fatto il giro degli uffici e ha suscitato anche le proteste del sindacato locale della polizia municipale.

A Recco, infatti, pare manchi nel regolamento comunale [illegible] norma che disciplini la custodia degli oggetti smarriti. (f. gr.)

L'avv. Tonani nominato difensore di sindaco e assessori

Rapallo: processo alla giunta per il blocco della ferrovia

RAPALLO. «L'ospedale di Rapallo non chiuderà»; «Ospedale chiuso? No grazie»; «Non vogliamo solo promesse». Sono alcuni degli slogan pronunciati domenica 28 marzo scorso dal sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, sui binari della sta[illegible] ferroviaria cittadina.

Il primo cittadino [illegible] marciato, [illegible] fianco di centinaia di rapallesi e altre autorità comunali, per protestare contro l'ipotesi [illegible] chiusura del [illegible] ospedaliero di Rapallo avanzate [illegible] un progetto della Regione. Il traffico ferroviario era rima[illegible] bloccato per circa due ore.

La manifestazione spontanea [illegible] cominciata al cinema Augustus, dove si [illegible] tenuta un'assemblea pubblica, per proseguire fino ai binari. Tra i rapallesi era spuntato anche il faccione del «Gabibbo», il divertente pupazzo di «Striscia la notizia», che stava dalla parte dei rapallesi.

La polizia, che aveva seguito [illegible] corteo, [illegible] [illegible] invece inflessibile con i manifestanti. Soprattutto i rappresentanti comunali. Gian Nicola Amoretti, insieme al vice sindaco Mauro Cordano, all'assessore ai lavori pubblici Gerolamo Giudice e al consigliere Elisa Guaraglia, erano stati identificati e denunciati alla magistratura insieme ad altre decine di rapallesi per interruzione di pubblico servizio.

L'avvocato Pasquale Tonani

Ieri la giunta comunale ha esaminato nuovamente il caso e ha deciso di assumere le parti dei consiglieri denunciati chiedendo all'avvocato Pasquale Tonani, capogruppo liberale al Comune di Santa Margherita, di difendere i quattro denunciati.

La prima udienza del processo si terrà in pretura all'inizio di ottobre. Il sindaco aveva già dichiarato che non aveva paura della denuncia.

Dice Amoretti: «E' la dimostrazione che quando c'è da difendere l'interesse della [illegible] [illegible] degli abitanti, tutti [illegible] sullo stesso piano. Siamo andati a manifestare [illegible] i cittadini perchè siamo come loro: tutti abbiamo bisogno dell'ospedale. La protesta, anche se avrà qualche strascico giudiziario, ha almeno ottenuto il risultato di allontanare lo spettro della chiusura dell'ospedale. E ci batteremo ancora per il suo potenziamento». (f. gr.)

Stamane rassegnano le dimissioni i sei consiglieri socialisti e gli undici del pds

Anche a Sestri Levante il Consiglio si scioglie

Alle urne a novembre con l'elezione diretta del sindaco

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale di Sestri Levante si scioglierà oggi a mezzogiorno quando i sei consiglieri del psi e gli undici del pds che formano la maggioranza firmeranno le dimissioni nella sala consiliare. Al rito formale sono attesi anche quattro consiglieri «dissidenti» della dc sestrese, l'ex vi[illegible] sindaco Federico Marzi, Alessandro Croce, Pietro Angelo Tassano, Paolo Venzano, che [illegible] sono detti favorevoli all'iniziativa della maggioranza. Anzi, con un documento hanno ricordato che erano stati proprio loro, nel maggio scorso, a pro[illegible] un'ordine del giorno in cui chiedevano lo scioglimento del parlamentino di Sestri Levante.

La grave decisione assunta dai due partiti di sinistra dopo numerose riunione avvenute alcuni giorni f[illegible] [illegible] stata assunta per consentire ai cittadini di votare secondo le [illegible] regole. E cioè di eleggere direttamente il sindaco.

Il sindaco Carlo Brina

Per Sestri Levante si profila quindi un autunno [illegible] campagna elettorale. Insieme agli abitanti [illegible] comune [illegible] Chiavari e Genova e della provincia [illegible] capoluogo, anche i [illegible] saranno chiamati alle urne per eleggere il loro primo cittadino. La decisione dell'autoscioglimento annunciata ieri dai consiglieri psi e pds [illegible] stata riassunta in un comunicato.

Ecco il testo: «In coerenza con la volontà espressa recentemente dal Consiglio comunale setrese, i gruppi consiglieri [illegible] pds e psi, d'intesa con gli organi dirigenti delle [illegible] [illegible] Sestri Levante ritengono giusto e doveroso, sulla base della nuova legge sull'elezione del sindaco, andare al rinnovo [illegible] consiglio setrese nella tornata elettorale [illegible] prossimo [illegible] novembre».

Prosegue il comunicato: [illegible] e psi si impegnano a ricercare dalle prossime settimane [illegible]vergenze senza pregiudiziali per un'ampia alleanza per Sestri Levante in uno stretto confronto tra le forze di sinistra e il mondo ambientalista e le formazioni laiche dei cattolici progressisti, attorno a obiettivi [illegible] programmi [illegible] temi della qualità dello sviluppo socioeconomico della riorganizzazione della riqualificazione urbana e dei servizi».

Anche i quattro consiglieri dc hanno rilasciato alcune dichiarazioni. Dice, per esempio, Federico Marzi: «Le dimissioni di oggi [illegible] [illegible] logica [illegible] coerente conseguenza [illegible] parte di chi, come noi, aveva approvato il documento dello scorso maggio».

«Circa il futuro immediato - continua Federico Marzi - riaffermiamo le nostre convinzioni democratiche-cristiane dichiarando di dare la nostra disponibilità a collaborare con chi, al di fuori dei tradizionali schieramenti partitici, intenda proporre un programma amministrativo in grado di fare progredire effettivamente e con intelligenza la città». (f.gr.)

Insediamento da 75 mila metri cubi in località «Vignasse» al confine con Pietra

Loano, via ai nuovi alberghi

Grandi strutture da tre ■ cinque stelle saranno realizzate in un'area vicina al porticciolo
Alberghi, residence, villaggio turistico e un motel: 1800 posti letto per rilanciare la Riviera

■ DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' all'ultimo passaggio burocratico il piano particolareggiato della zona alberghiera di Loano che prevede la realizzazione di circa ■ nuovi posti letto, fra tre ■ cinque stelle, ■ località «Vignasse» al confine con Pietra Ligure.

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato ■ ultime modifiche. Ora il piano ■ stato inviato all'Amministrazione provinciale per l'ultimo voto. L'intervento ha già avuto il parere favorevole da parte della Regione.

Per Loano la ■ alberghiera sarà un grande salto di qualità dal punto di vista turistico. I privati sono pronti ad intervenire per la realizzazione ■ 5 ■ strutture ricettive (alberghi, residence, un villaggio turistico e ■ motel).

La ■ ■ cui sarà realizzato l'intervento è quella compresa fra l'officina del gas, l'ex ospedale Marino Piemontese e la via Aurelia.

Tre alberghi che già si trovano in questa zona ■ ampliati e ammodernati. Anche al di sotto dell'Aurelia, fra la statale e la linea ferroviaria, è prevista ■ trasformazione dell'ex colonia «La Quiete» in residence a cinque stelle.

L'intervento sarà realizzato dall'Istituto bancario San Paolo di Torino. Complessivamente saranno realizzati circa ■ mila metri cubi ■ nuove costruzioni. Un giro d'affari per molte decine di miliardi. Un rischio secondo qualcuno, vista l'attuale ■ sione.

Un momento importante, ■ che per l'occupazione locale, per chi crede che queste opere possano essere un volano per la Loano turistica del Duemila. I privati dovranno sborsare circa 5 miliardi di oneri di urbanizzazione al Comune sotto forma di opere pubbliche. I 1800 posti letto previsti costituiscono oltre il 30 per cento della disponibilità attuale negli alberghi della città. Loano, già capitale, ■ Borghetto, delle seconde case potrà insidiare, fra pochi anni, ad Alassio il primato delle presenze alberghiere.

Il nuovo complesso alberghiero sarà realizzato davanti al porto di Loano

L'intervento edilizio, uno dei più corposi della storia di Loano, città ■ cui ■ ■ non ■ mai conosciuto una vera crisi, ha coinvolto ■ quarantina di proprietari terrieri. Quattro dei sei lotti previsti sarebbero già in mano di importanti imprese edili del Ponante. I lavori potrebbero iniziare, in alcuni casi, entro ■ anno. All'interno della nuova zona ■ ■ si potrà circolare in auto. Sarà costruita una ■ che corre intorno all'insediamento ma i collegamenti interni saranno solo pedonali. I progetti prevedono la creazione ■ strutture alberghiere molto moderne, con piscine, palestre, posteggi sotterranei ■ una sorta di passeggiata pedonale panoramica.

A poche decine di metri, di fronte alla zona alberghiera di Loano, inizieranno ad ottobre i lavori ■ raddoppio del porto turistico, sospesi per il periodo estivo. Anche in questo caso i privati («Portobello spa») investiranno almeno 80 miliardi per portare i posti barca da 500 ■ quota mille. L'ampliamento ■ bacino del porto sarà nell'ordine del trecento ■ per cento. Sulla darsena ci saranno molti servizi e negozi ■ un settore riservato al mercato ittico. Pronti e approvati, in attesa di finanziamento, ci ■ anche il piano del litorale e quello per ■ recupero del centro antico della città.

Tutti i grandi progetti urbanistici di Loano ■ sempre stati approvati all'unanimità dalle forze politiche presenti in Consiglio comunale negli ultimi 15 anni.

Solo i verdi hanno avanzato alcune riserve per l'impatto ambientale di certi progetti.

Augusto Rembado

Nasce ad Albenga un nuovo istituto di credito locale

Banca degli imprenditori per sconfiggere la crisi

ALBENGA. Una nuova banca nasce ad Albenga. Non si tratta dell'ennesimo sportello bancario ma di ■ vero e proprio istituto di credito del tutto autonomo e staccato dalle filiali di altre banche. A promuovere la nuova banca sono gli operatori economici cittadini, agricoltori, commercianti e artigiani, affiancati da enti come il Comune e ■ Camera ■ commercio. ■ nome è già stato scelto: «Cassa Ingauna ■ Credito Cooperativo» e, per legge, i soci fondatori dovranno ■ operanti ad Albenga ■ nei comuni confinanti: Alassio, Villanova, Cisano sul Neva, Ceriale ■ Balestrino.

L'iter per la creazione della banca, una cassa rurale che servirà per lo sviluppo delle aziende produttive della Piana, è già stato avviato. «Non sarà una ■ che si realizzerà nel giro di pochi mesi ma l'importante ■ che tutte le categorie si ■ dette disponibili alla creazione della banca», commenta Gianni Moretti direttore della Coldiretti.

Per Antonio Michelucci l'iniziativa è più che positiva: «Un istituto di credito sensibile alle esigenze degli agricoltori è qualche cosa di più di un'esigenza. E' un contributo allo sviluppo dell'intero ponente savonese». Una tesi condivisa anche da Giuliano Saccone, presidente dell'Ascom cittadina: «La "Cassa Ingauna di Credito Cooperativo" potrà aiutare l'agricoltura ma anche il commercio ■ il terziario favorendo ■ potenziamento delle aziende».

Gianni Moretti, della Coldiretti fra i promotori del ■ istituto di credito

Una volta ottenuti tutti i riconoscimenti la nuova banca potrà aprire il suo sportello ■ Albenga. In un primo tempo l'istituto dovrà lavorare solo ■ Albenga e nelle località confinanti ma, se si realizzeranno alcune condizioni previste dalla legge, non è escluso che possa in una fase successiva espandersi e lavorare anche in altre zone della provincia. «Ma non è questo il nostro obiettivo», spiegano i promotori.

L'iniziativa degli operatori economici albenganesi è vista con una certa preoccupazione dagli istituti di credito che, negli ultimi anni, hanno deciso di puntare molto su Albenga. Le filiali possono contare sulla potenza e l'esperienza di banche nazionali ma temono l'agilità e la conoscenza del territorio e dei problemi spiccioli degli operatori economici locali che una banca piccola e dinamica potrà avere. [s. p.]

Nel Finalese

Troppi sportelli ormai è «boom»

FINALE L. Settore bancario in fermento anche nel Finalese. Negli ultimi due-tre anni sono stati aperti quasi una decina di nuovi sportelli fra Spotorno, Finale, Pietra e Loano. A Finale in particolare la Cassa ■ Risparmio di Savona ■ passata a tre sedi con l'apertura dell'agenzia sul lungomare ■lia. La promenade è la ■ preferita dagli istituti. Sono ora 11 le agenzie presenti. Ci sono voci di nuove imminenti aperture.

A Pietra Ligure l'ultimo arrivato è il Banco di Chiavari ■ della Ri■ Ligure, in piazza ■ Settembre.

A Loano le nuove aperture ■ del «Banco di Roma» in corso Europa, la «Banca Popolare di Novara» in piazza Italia nei pressi del Comune ■ del «Banco Ambrovenoto» sulla via Aurelia.

In quest'ultimo caso l'agenzia, fatto insolito, ha preso il posto di un distributore di benzina. Anche a Loano ■ sono voci di nuove aperture ■ filiali ■ noti istituti di credito italiani. [a. r.]

■ FLASH

PIETRA L.

Muore ■ S. Corona cinque giorni dopo l'incidente

E' deceduto l'altra ■ al S. Corona, Evandro Macchelli, 81 anni abitante ■ Milano. L'uomo era stato protagonista ■ un incidente stradale avvenuto 5 giorni fa ■ Andora dov'era in vacanza. Le sue condizioni erano peggiorate nelle ultime ore. [a. r.]

■ L.

Incidente nel Cuneese, la vittima è un impiegato

Era l'unica impiegata nel municipio della Valle Mongia. In ■ incidente stradale avvenuto l'altra ■ sulla provinciale per Ceva, ■ morta Margherita Biga, 55 anni. La donna, che dopo la morte del marito e il matrimonio del figlio, abitava sola in una casa ■ via Castello, viaggiava a bordo della «Panda» ■ un conoscente, Vin■ Scarzella, 68 anni, di Pietra Ligure (via Cesare Battisti 49), sull'auto c'era anche Serafina Mondani, la sessantenne moglie dell'autista. In ■ curva di località Lucchini, forse per una distrazione, il conducente ha perso il controllo dell'utilitaria che ■ sbandata, uscendo di strada. [a. r.]

■

Cade mentre gioca, ragazzino trasferito al Gaslini

Davide Monteverde, 13 ■ abitante ■ Torino, è stato trasferito, ieri pomeriggio, dall'ospedale Santa Corona di Pietra al «Gaslini» ■ Genova. Il ragazzo ■ è ferito, ■ modo accidentale, procurandosi lo schiacciamento di ■ vertebra. La prognosi è di 60 giorni. [a. r.]

■

Il camping «Mauro» compie 25 anni

Festa di compleanno al camping «Mauro» ■ Albenga. La famiglia Calvi, proprietaria del campeggio, ha voluto festeggiare ■ i clienti il venticinquesimo anniversario di attività della struttura turistica, una delle prime nella Piana. [s. p.]

■

Turista ■ amputa ■ falange con ■ sdraio

Si è presentato alla Croce Bianca di Spotorno ■ una falange di un dito tranciata. Pasquale Falco, ■ anni abitante a Giussano (Milano), si è ferito alla mano destra con ■ sedia sdraio. E' stato ricoverato e operato all'ospedale San Paolo. [a. r.]

■ L.

Boschi in fiamme ■ alture di Varigotti

Ennesimo focolaio, ieri alle 13, a Finalborgo, subito domato dai vigili del fuoco. Un incendio di sterpaglie si è avvicinato pericolosamente ad alcune abitazioni, l'altro ieri ■ mezzogiorno, ■ Varigotti. I pompieri di Finale, intervenuti con due squadre, hanno evitato, in circa un'ora, che le fiamme si propagassero. [a. r.]

■

Genovese scivola dal treno: grave al San Paolo

Antonio Gavino, ■ anni abitante via Cabella 13 ■ Genova, è ricoverato, con vari fratture, al San Paolo di Savona. L'uomo, in circostanze poco chiare, è caduto, domenica poco prima di mezzogiorno, dal treno che stava fermandosi in stazione. [a. r.]

Orco, dopo una festa

Muore a 22 anni stroncato da un infarto

■ FEGLINO. Si svolgeranno, questa mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di Orco Feglino, i funerali Paolo Isnardi, 22 anni morto domenica notte in seguito ad ■ improvviso infarto.

Il giovane fin dall'infanzia soffriva di una malformazione cardiaca. Per anni la famiglia aveva tentato di sottoporlo a delle cure. Era stato anche in America per farsi visitare da alcuni specialisti.

Dopo le scuole medie Paolo Isnardi aveva interrotto gli studi. Era amato da tutti nel paese dell'entroterra del Finalese.

Domenica notte, improvvisamente, dopo ■ partecipato ■ una festa ad Orco, si ■ sentito male. Ogni soccorso ■ stato inutile. Stefano lascia il padre Lorenzo, artigiano, la madre Maria Giovanna, casalinga ■ il fratello Giuseppe, operaio.

Tutto il paese di Orco Feglino si fermerà questa mattina per partecipare ai suoi funerali. [a. r.]

Gli abitanti di Lusignano denunciano lo stato di abbandono del vecchio stabilimento

Rifiuti e topi nell'ex fornace

Sembra tramontato il progetto di realizzare nell'area Perseghini un grande complesso turistico-alberghiero
Comune sotto accusa: «Il fabbricato sta crollando, un pericolo per tutti». Gravi problemi di viabilità. I pareri

ALBENGA. La vecchia fornace «Perseghini» sta diventando un pericolo pubblico per ■ frazione di Lusignano ad Albenga. Dopo essere stata, sino alla metà del secolo, ■ dei simboli dell'industria dei laterizi in Riviera (oltre alla fornace ■ Lusign■ erano attive altre due fornaci nella sola Albenga) la fabbrica è da tempo un monumento all'abbandono ■ al degrado. E nella frazione stanno levandosi polemiche sempre più forti.

«L'edificio è pericolante ■ più punti. Ai bambini diciamo di non andare a giocare nella fabbrica abbandonata ma ■ quasi inevitabile che diventi il teatro preferito per i loro giochi. E c'è il pericolo che cadano attraverso i pavimenti con le solette ormai marce o che vengano colpiti da qualche intonaco ■ mattone pericolante», accusano lo ■ ■ Lusignano.

Il dito è puntato ■ solo sull'edificio. Anche il vasto piazzale ■ nel ■ delle polemiche. «L'erba cresce ovunque e, nascoste tra sterpaglie e fossati, ci sono bisce e ratti. Anche sotto il profilo igienico-sanitario l'area dell'ex fornace lascia molto ■ desiderare», spiegano an■ gli abitanti di Lusignano.

Eppure la fornace «Perseghini» d■, nelle intenzioni di una società sanremese interessata all'intera area, diventare un centro importante per commercio e turismo. Un progetto per riutilizzare ■ fabbrica ■ me centro commerciale e creare al suo interno spazi da destinare ad un ■ di civiltà contadina era stato presentato qualche ■ fa in Comune. Il progetto prevedeva anche la realizzazione ■ ■ grande discoteca ma le idee sono rimaste, al momento, sulla carta.

E a Lusignano la rabbia cre■ sempre ■ più. «Non solo perché la fornace continua ad ■ abbandonata e pericolosa. Davanti alla fabbrica c'è un dosso. Da anni, quasi ogni setti■ si verifica ■ incidente. In qualche caso ci sono stati anche dei morti ma ■ ■ mai intervenuto. Abbiamo scritto lettere al Comune e alla Provincia ma, ■ parte qualche promessa, ■ concreto non ■ stato fatto nulla», accusano gli abitanti di Lusignano.

Le polemiche riguardano anche la pubblica illuminazione. «L'impianto comunale è vecchio ■ inadeguato ma, in attesa di una sistemazione, basterebbe che venissero sostituite le lampadine bruciate. E invece, molto spesso, siamo noi stessi che, stanchi di aspettare chi dovrebbe intervenire, dobbiamo prendere le scale e cambiare le lampadine bruciate», concludono amaramente gli abitanti della frazione. [s. p.]

Golf di livello mondiale

L'idea è quella di fare uno dei campi da golf più ■ d'Europa. Gary Player, campione sudafricano ■ golf e progettista, ne è convinto. «E' la varietà di paesaggi che si incontrano in poche centi■ ■ metri a determinare la bellezza del campo da golf che ho in mente. C'è ■ fiume, il bosco, la macchia mediterranea, i campi coltivati ■ frutteto: ■ paradiso per un giocatore internazionale», spiega Player. E aggiunge: «Il progetto che ho ■ mente rispetterà il territorio così com'è, con i suoi campi, i muri a secco. Gli interventi saranno ridotti al minimo». Secondo il campione sudafricano sul campo della «Golf & golf», la società di Genova che realizzerà il progetto, arriveranno giocatori da ogni parte del mondo: «Assieme a Garlenda contribuirà a creare un polo importante. E non dimentichiamo che l'ippodromo sono strutture che contribuiranno al successo golfistico della zona», conclude Player. [s. p.]

A Varigotti continua a mancare l'acqua ma l'amministrazione «minimizza»

Gli albergatori contro il sindaco

«I turisti se ne vanno, la colpa è della giunta»

VARIGOTTI. «Non c'è nessuna questione politica, venga qui il sindaco ■ vedere cosa succede. Sono venti giorni che siamo senz'acqua ■ con l'erogazione ridotta ■ minimo. Molti clienti se ne sono andati».

Un gruppo di albergatori di Varigotti attacca senza mezzi termini ■ primo cittadino ■ Finale, Pietro Cassullo «che -dicono- tende a sminuire le cose».

Lunedì Cassullo aveva riferito ■ un falso allarme per ■ presunto black out idrico, poi rivelatosi infondato. Anche per questo motivo il sindaco aveva fatto riferimento ■ «questioni e strumentalizzazioni politiche». La Lega Nord si era affrettata nelle scorse settimane a «sparare» sull'amministrazione dc-pds.

Proseguono a Varigotti: «Cassullo dice che siamo ■ due per cento delle utenze locali come se contassimo come il due di briscola e ■ non pagassimo le tasse. La realtà ■ che nelle ore cruciali manca sempre l'acqua potabile. I clienti protestano e, in alcuni casi, fanno le valige ■ se ne ■. Per fortuna funzionano le docce in spiaggia, ma è assurdo invitare i nostri ospiti a lavarsi al mare. La situazione ■ difficile in una stagione già di crisi. Non si può accettare di essere accusati ■ strumentalizzare un problema di cui siamo le prime vittime ■ gravi danni economici».

La crisi idrica di Varigotti inizia tre stagioni fa. Nei fine settimana (a Pasqua come a Ferragosto) ■ sono registrati cali di pressione nelle condotte o veri e propri black out. Il vecchio ■ decrepiti acquedotto non ce la fa più. Ai guasti si aggiunge la ■ riserva d'acqua («Sarà costruita una nuova va■ in collina», ha detto di re■ il vice sindaco Luigi Rolla) e alcuni «strani» fatti. Non mancano i sospetti di scherzi e piccole manomissione dei rubinetti.

Molte proteste dei turisti, ospiti di Varigotti, sono finite sulle schede del concorso «Professionalità e cortesia» indetto dal Comune.

Decine di queste schede stanno arrivando all'ufficio turismo ■ agli alberghi. Da Varigotti c'è un grido d'allarme all'unisono per l'acqua che scarseggia. E pensare che Varigotti era una delle piccole perle della Riviera.

Il sindaco Pietro Cassullo respinge le accuse snocciolando le opere fatte ■ Finale ■ l'impe■ ■ Comune.

Ma, almeno a Varigotti di certe cifre non se ne fa niente nessuno ■ poi aprendo i rubinetti non esce l'acqua.

Situazione idrica difficile con molte polemiche, nelle ■ di punta, anche a Vezzi Portio e a Tovo San Giacomo in val Maremola. [a. r.]

PIETRA L.

Morti anche gabbiani

Decine di colombi avvelenati scatta l'inchiesta

PIETRA L. Ennesima moria ■ colombi. I responsabili Enpa sono intervenuti ieri in viale della Repubblica dove sono stati trovati morti molti piccioni. Dice Romano Andolfi: «Sono stati avvelenati. Molti volatili sono morti sui cornicioni delle case. ■ ■ questo un modo civile per risolvere i problemi. Gli autori di questi fatti non si rendono conto che rischiano pesanti conseguenze penali. Stiamo facendo degli accertamenti». Il mese scorso una decina di colombi erano stati trovati avvelenati in via Veneto. I responsabili dell'Enpa hanno anche rinvenuto una decina di gabbiani con le ali ferite o spezzate. Dice Andolfi: «Avevano aghi da pesca conficcati nelle ali. Tutti sanno che, sino a fine settembre, è proibito pescare con la canna a meno ■ 500 metri da riva. In questo ■ si rischia una denuncia penale». [a. r.]

ALBENGA

Da un inquilino

Proprietario a giudizio per estorsione

SAVONA. Estorsione. E' l'accu■ di cui dovrà rispondere il proprietario ■ ■ appartamento che, secondo l'accusa, aveva costretto, ■ la minaccia dello sfratto, l'inquilina a sottoscrivere una dichiarazione ■ cui la donna rinunciava ad avviare la procedura di accertamento dell'equo ■ davanti ■ pretore.

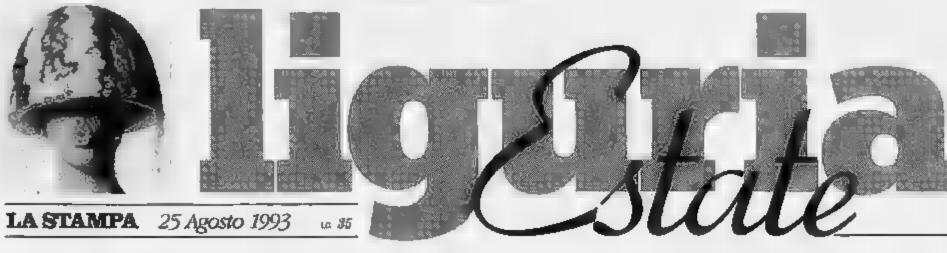
Il protagonista della vicenda, che sarebbe avvenuta nel gennaio di due anni fa, è un albenganese di 67 anni, Giampietro Salvi, via Fiume 7. All'imputato il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenzo Giorgi, ha contestato ■ secondo episodio del quale sarebbe rimasta vittima una donna, Calogera Siro, che ■ in trattativa per ■ un alloggio in affitto. Secondo l'accusa, Giampietro Salvi avrebbe minacciato di non darle la casa se la donna avesse fatto ricorso per l'applicazione dell'equo canone. [c. v.]

LA STAMPA 25 Agosto 1993 n. 35

LE 5 GIORNATE DI BALESTRINO

BALESTRINO. Torna, da oggi al 29 agosto, la manifestazione «Cinque giornate [illegible] Balestrino» che propone, nella località della val Varatella, gastronomia, musica e appuntamenti sportivi. Oggi, dopo l'apertura degli stand (ore 18), con specialità gastronomiche liguri è in programma la [illegible] danzante con l'orchestra di «Mario Piovano» (ore 21). Domani fa tappa a Balestrino, per la rassegna «Musica nei castelli [illegible] Liguria», il concerto «Dal barocco al ragtime» della Brass Ensemble «Gli ottoni moderni» (ore 21, piazza Castello). Venerdì sera musica e animazione con «Mimmo's e Cristiano». Sabato pomeriggio (ore 18), cronoscalata ciclistica. Nella giornata conclusiva di domenica, gara podistica (ore 9). Nel pomeriggio, dopo le cerimonie religiose, concerto della banda [illegible] Finale. Gli stand gastronomici sono aperti tutte le cinque serate. [a. r.]

Posti esauriti per le missioni organizzate da Tethys e Europe Conservation

Da Sanremo spedizioni in massa nel triangolo d'oro delle balene

Il capitano Achab, comandante del «Pequod» nel «Moby Dick» di Melville [illegible] vive [illegible] sulle sponde [illegible] Mediterraneo, in quello che [illegible] considerato il «paradiso estivo» della balenottera comune, il mammifero più grande al mondo, uno dei più inoffensivi, espressione unica del matrimonio tra terra e mare, [illegible] centro per secoli [illegible] una caccia indiscriminata che [illegible] ha compromesso addirittura l'esistenza facendolo inserire negli elenchi delle specie che rischia[illegible] l'estinzione. Il '93 ha visto il ritorno in Riviera, in quel triangolo di [illegible] compreso tra la Liguria, Capo Corso e la Costa Azzurra, dei grandi cetacei [illegible] migliaia di delfini e stenelle. Un «miracolo» della natura che gli studiosi spiegano essere dovuto all'abbondanza di «krill» (gamberetti alla base della catena ali[illegible] della balena) ma che i pescatori preferiscono interpretare, a metà tra mito e leggenda, come espressione di una similitudine tra la gente di mare e quelle enormi balenottere con gli occhi piccoli e profondi «co[illegible] [illegible] profondo [illegible] [illegible].

Insomma, bentornate balene, dimostrazione evidente che il Mar Ligure non è inquinato, che è stato definitivamente sventato anche [illegible] disastro ecologico annunciato dopo l'affondame[illegible] [illegible] petroliera Haven, due anni fa, nel golfo di Genova. Le bale[illegible] viaggiano in piccoli «branchi» e a segnalare la loro presenza è la schiuma delle onde rotte dall'affiorare del dorso. [illegible] gridare «soffia!» dalle barche in attesa non [illegible] le vedette di «Capitan Achab» a caccia della balena bianca ma i ricercatori di «Tethys», l'associazione italiana per la tutela dei cetacei che in collaborazione con «Europe Conservation» organizza ormai da tre anni crociere di studio nel Mediterraneo Settentrionale, sulle tracce delle balene. Anche quest'anno la base di partenza è stata Sanremo, dall'approdo turistico di Portosole. Viaggi tutti prenotati, tanta gente alla ricerca di un rapporto vero con i mammiferi marini.

Gli avvistamenti fino ad ora sono stati numerosissimi ma solo a settembre [illegible] [illegible]trà fare un bilancio definitivo dell'attività di ricerca svolta per tutta la stagione. A parlare dell'iniziativa è il professor Giuseppe Notarbartolo di Sciara, il maggior esperto italiano di cetacei: «Sono stato [illegible] [illegible] all'inizio di luglio e ho constatato che l'attività di ricerca è notevole. Anche il '93 ha visto il ritorno delle balene e la loro presenza è rassicurante, dimostrazione che i nostri studi sulla migrazione [illegible] grandi cetacei nel Mediterraneo erano esatti». In effetti il Mar Ligure è l'unica zona di tutto il bacino [illegible]diterraneo dove [illegible] possono trovare le balene. Un mistero? «Continuiamo gli studi proprio per capire questi flussi migratori - prosegue Notarbartolo - per dare una spiegazione scientifica di quella che per l'Italia [illegible] è rivelata [illegible] [illegible] sorpresa».

Ma mentre Sanremo si autoproclama «capitale delle balene» lo sterminio dei mammiferi marini continua [illegible] la violazione del trattato di Rio de Janeiro da parte del Giappone [illegible] della Norvegia, i due Paesi dove la caccia alla balena è ancora un business economico che riesce a superare l'opposizione di ecologisti ed opinione pubblica. [illegible] nel Mediterraneo le barche [illegible] vela con a bordo i ricercatori [illegible] «Tethys» si avvicinano lentamente ai cetacei, [illegible] studiano le reazioni e il linguaggio, ci so[illegible] ancora posti nel mondo dove [illegible] cannone armato con un arpione viene puntato contro le mastodontiche «ballerine del mare» per uccidere, indiscriminatamente.

E' così che dal Ponente e dall'Italia [illegible] partita una campagna [illegible] arrivare alla creazione del «Santuario del Mediterraneo» che permette di decretare area protetta la [illegible] dove ogni estate si verifica la migrazione. Una prima ratifica è già arrivata [illegible] livello comunitario con la firma di un trattato che ha visto impegnate l'Italia, la Francia [illegible] il Principato di Monaco. Ora, mentre i rispettivi Paesi stanno analizzando il «progetto Santuario», si attende il verdetto del mini[illegible] [illegible] Coste e del [illegible] francese che si dovrebbe pronunciare nei prossimi giorni. Oltre a ribadire il «no» alle reti pelagiche delle «spadare» semb[illegible] fondamentale arrivare anche al[illegible] creazione di un unico Ente internazionale di studio e ricerca.

Mare pulito, balene al largo nel canale [illegible] Liguria e crociere potrebbero dare il via anche ad un [illegible] «business» simile al «bird-watching» che [illegible] già avuto una serie [illegible] felici applicazioni in Versilia e in altre regioni. «Venite in Riviera a salvare le balene»: questo potrebbe essere [illegible] slogan [illegible] una campagna turistica del tutto particolare con la natura al centro dei soggiorni estivi nel Ponente. E un domani? Non è escluso che le balene decidano di rimanere nel Mediterraneo Settentrionale anche per i mesi invernali. Gli esperti non sono [illegible] in grado di pronunciarsi su quest'ipotesi ma pare che qualche esemplare abbia già rinunciato al lungo viaggio di ritorno nell'Oceano Atlantico.

La gente ascolta co[illegible] invidia i racconti di chi ha già provato la magia di un incontro con i cetacei e spera un domani di riuscire a incontrare per la pri[illegible] volta la [illegible]ua balena». Gli studi della scienza, le leggende popolari il «business» turistico, sono la conseguenza diretta della pre[illegible] dei cetacei in Riviera ma guardando il mare e pensando alle balene che incrociano silenzione a [illegible] a qualche miglio dalla costa sembra impossibile non provare un'emozione forte insieme al desiderio di vedere all'improvviso emergere quella «balena bianca» che è sinonimo per tutti di libertà, [illegible] vita, di pace.

Giulio Gavino

Gli [illegible] finora sono stati numerosissimi ma solo a settembre si potrà fare un bilancio definitivo. Forse qualche esemplare rinuncerà [illegible] lungo viaggio [illegible] ritorno che lo riporterà nell'Atlantico

Convinta dal padre, la Pagliai parteciperà alle preselezioni di Castrocaro [illegible] Porretta: [illegible] è già polemica

La bella Giorgia ci ripensa e torna in gara

Non rinuncerà al titolo di miss Liguria, come annunciato ieri

MISS BIZARRE LIGURIA

La gloria? No, meglio l'amore

Sonia Borsi, 21 anni, abitante [illegible] Castellaro, eletta Miss Bizarre Liguria, è una delle 5 reginette che rappresenteranno la regione alle prefinali di Miss Italia. Segretaria in [illegible] studio di informatica di Sanremo, sogna di «vivere serena e felice insieme con il suo lui»

LEVANTO. Ennesimo e si spera ultimo colpo di scena per l'elezione di Mi[illegible] Liguria.

Giorgia Pagliai, bionda diciassettenne di Sori, Genova, indossatrice, Miss Genova '93 eletta domenica sera Miss Liguria ai bordi della piscina dell'ex Casinò municipale di Levanto, che ieri mattina, [illegible] abbiamo pubblicato, aveva rinunciato [illegible] titolo per motivi personali e di lavoro, nella tarda [illegible] dello stesso giorno [illegible] lunedì ci ha ripensato: è stato il padre a convincerla.

Così la bella Giorgia ha comunicato al patron della manifestazione, Gino Guerra, di essere disposta [illegible] partire per le preselezioni che da ieri e fino [illegible] venerdì 27 si terranno a Castrocaro [illegible] a Porretta Terme.

[illegible] diceva ennesimo colpo [illegible] scena.

Infatti l'elezione di Miss Liguria è stata un giallo nel giallo. La Pagliai [illegible] stata inizialmente classificata al secondo posto, anche [illegible] [illegible] giuria aveva ricevuto la votazione migliore. Per qualche misterioso motivo era stata giudicata seconda, dietro [illegible] Luana Marengo. Poi l'errore dello speaker, non avvisata in tempo del cambiamento rispetto alle votazioni, che ha annunciato la vittoria della Pagliai. Polemiche, brusio e il giorno dopo sui giornali l'annuncio della vittoria «contestata» della Pagliai. Giorgia poi decide di ritirarsi. A questo punto i giurati si riuniscono una seconda volta e [illegible]no la vittoria alla seconda arrivata, Maria Piraino, di Sanremo, la quale inizia subito i preparativi per le preselezioni di Castrocaro. Ieri poi il ripensamento della Pagliai. E [illegible] Piraino? Naturalmente, [illegible] dal tenace fidanzato, protesta per il trattamento che le è stato riservato.

Giorgia Pagliai, 17 anni

Per adesso, sembra che assieme alla Pagliai parteciperanno Luana Marengo, [illegible] ventenne studentessa universitaria [illegible] Arma di Taggia, eletta a Levanto Miss Linea Sprint Liguria [illegible] tre ragazze della provincia [illegible] La Spezia, che sono Manuela Dodero [illegible] Lerici, eletta Miss Sorriso a Sestri Levante, [illegible]rtina Maccione, [illegible] La Spezia, Miss Ragazza In Gambissima eletta ad Alassio e Marina Luisa Pappalardo [illegible] Ceparana, La Spezia. [g. gh.]

Concorso a Moneglia

Paganini ricordato [illegible] la chitarra

MONEGLIA. Si svolgerà a Moneglia, dal [illegible] al 10 settembre, la terza edizione del concorso internazionale di chitarra «Nicolò Paganini» organizzato dall'as[illegible] Fenice Romani.

Secondo strumento del grande violinista genovese, sarà la chitarra la protagonista dell'importante manifestazione, con la quale i trentatré iscritti a questa edizione dovranno [illegible]guire brani del celebre maestro genovese.

Il concorso, che ha cadenza biennale, anche quest'anno farà affluire a Moneglia molti musicisti.

La giuria, composta da rappresentanti di diversi Paesi, assegnerà tre premi.

Oltre ai diversi appuntamenti musicali, sono in programma alcune conferenze su questa poco conosciuta attività artistica di Niccolò Paganini.

La serata finale del 10 settembre si svolgerà nell'Oratorio dei Disciplinanti, Chiesa di Santa Croce, con il concerto di chiusura e la nomina dei vincitori del concorso. [m. b.]

Gli artisti lavorano sotto gli occhi dei visitatori

Artigianato «dal vivo» [illegible] borgo di Varigotti

FINALE LIGURE. Appuntamento con l'«Artigianato vivo», da oggi [illegible] domenica, [illegible] i portici delle [illegible] scuole elementari di via Aurelia a Varigotti, frazione di Finale. La mostra, arrivata quest'anno alla XVII edizione, è organizzata dal Comune, assessorato [illegible] turismo.

Dicono gli organizzatori: «Lo scopo principale della nostra iniziativa è quello di incentivare l'artigianato tipico locale. La mostra si chiama "Artigianato vivo" perché presenta al pubblico, soprattutto ai turisti, delle vere botteghe artigiane tuttora in attività. Chi partecipa alla rassegna infatti lavora sotto gli occhi dei visitatori per tutta la durata della manifestazione. [illegible]' un modo per avvicinare molta gente [illegible] difficile lavoro dell'artigiano. Per molti c'è la scoperta di veri artisti del vetro o del legno che, in pochi minuti, riescono a "creare" prodotti bellissimi e fantasiosi».

All'«Artigianato vivo» di Varigotti [illegible] prevista [illegible] presenza di [illegible] ventina [illegible] artigiani del vetro, della pelle, [illegible] legno, della rilegatura e della ceramica. Dalle 18 alle 24, da oggi al 29 agosto, sarà possibile ammirare e acquistare oggetti in vetro soffiato [illegible] in ceramica, giocattoli in legno e libri e quaderni rigorosamente rilegati a mano. La rassegna resta l'appuntamento più importante dell'estate [illegible] borgo di Varigotti.

Mostre di artigianato e, soprattutto, di antiquariato, si sono svolte in estate anche in numerose località dell'entroterra. A Pietra la rassegna [illegible] in programma anche sabato prossimo, ma solo nel pomeriggio, [illegible] per tutta la giornata di domenica, in piazza XX Settembre e piazza Martiri della Libertà. La manifestazione [illegible] ripetuta, da tre anni, nel quarto fine settimana di tutti i mesi, compresi quelli invernali. [a. r.]

UN LOCALE AL [illegible]

Musica «underground» in riva al mare nei weekend fino a settembre

Festa di fine estate all'«Arcadia»

La discoteca di Loano dà l'addio alla stagione

Il cantante Vasco Rossi

LOANO. «Good by estate» [illegible] il titolo della festa in programma, dalle 23 alle [illegible] [illegible] oggi, alla discoteca «Arcadia» sul lungomare di Loano. [illegible]' l'ultimo appuntamento, una sorta di addio all'estate, dei mercoledì con le feste [illegible] tema e con la musica dance tradizionale e di moda [illegible] questa stagione.

L'«Arcadia» è però conosciuta soprattutto per la sua scelta underground e per la [illegible]sica di tendenza che [illegible] proposto, in tutta la stagione estiva, al venerdì e al [illegible]bato sera. Dice Pino Della Pietra, titolare del locale: «Ci teniamo [illegible] dire che [illegible] praticamente l'unico locale notturno della Liguria che propone musica uderground pura. Si tratta in prevalenza di brani solo musicali che i nostri deejey, molti [illegible] [illegible] fama nazionale e arrivano appositamente da Milano, acquistano all'estero, soprattutto in Inghilterra, e che da noi arriveranno solo fra parecchi mesi. E' dunque una musica [illegible] tendenza non commerciale e non per tutti. Nel fi[illegible] settimana è veramente impossibile ascoltare da noi un brano in italiano [illegible] è anche difficile ballare brani cantati».

Fra i dj che [illegible] questa sera all'«Arcadia» [illegible] Loano ci [illegible] Leo [illegible] e Stefano D'Andrea. In estate il locale ha ospitato dj noti come Ralf e Coccoluto. La stagione [illegible]n è però ancora finita. Dice ancora Pino Della Pietra: «Andremo avanti, con l'apertura nel weekend, fino [illegible] metà settembre poi ci trasferiremo per il periodo invernale alla discoteca "Vetronero" sul lungomare Bado di Pietra Ligure».

L'«Arcadia» (ex discoteca «Marinella»), è uno dei pochi locali notturni del Ponente ligure che si trova praticamente a po[illegible] centimetri dal mare, fra la spiaggia [illegible] gli scogli spazzati dalle maree. [a. r.]

Alle 22 nel noto locale sul porto Stars'n'Bars

Con gli «Spin 1ne 2wo» stasera a Montecarlo

MONACO. Una delle più apprezzate e nuove band del mo[illegible] si esibirà questa sera nel noto locale sul porto di Monaco, «Stars'n'bars». Si tratta di «Spin 1ne 2wo». Per gli appassionati della musica dal vivo l'appuntamento è alle 22. Il prezzo è di 150 franchi con consumazione. Paul Carrack, Tony Levin, Steve Ferrone e gli altri arriveranno a Monaco questa mattina, reduci da [illegible] impegno importante [illegible] Milano per la realizzazione di un videoclip diretto da Dario Piana, uno dei più apprezzati registi [illegible] spot pubblicitari a livello mondiale che ha nel suo curriculum alcuni degli spot più famosi tra cui Heineken, Nescafé e Tuborg. La collaborazione con «Spin 1ne 2wo» è nata da un desiderio dello stesso regista, affascinato dallo stile e dalla musica della band. Un progetto italiano che sarà distribuito in tutto il mondo e che riguarda una canzone di Bob Dylan, «All along the watchover», che è da pochi giorni [illegible] nuovo singolo degli «Spin 1ne 2wo». Il successo che li [illegible] portati alla ribalta è «Can't find my way home», [illegible] nel repertorio del gruppo ci [illegible] soprattutto brani di Jimmy Hendrix, Cream, Steely Dan, Led Zeppelin [illegible] altri. Arrangiamenti più moderni, interpretazioni di altissimo livello, vista l'esperienza dei musicisti pur rispettando gli originali. [illegible] risultato è garantito. La loro performance è molto attesa nel Principato. Al locale dove [illegible]o stasera, «Stars'n'bars», [illegible] il merito di aver creato a Monaco un'alternativa valida per chi ama la musica live. Ogni sera infatti c'è un gruppo che sale sul palco per intrattenere la clientela di ogni [illegible] in un'atmosfera tutta americana. E così sono sempre più numerosi anche gli arrivi dalla Riviera italiana. Intanto i responsabili annunciano sorprese per [illegible] stagione autunno-inverno. [a. m.]

Una guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Mussolini, old jazz a Chiavari

Al Caffè Defilla con Pistocchi, Bonaccorso e Mazzei. Concerto d'arpa all'oratorio di Moneglia Festa della Madonna Moconesi. «E la luna sta guardare» a Rapallo. I gatti di Arenzano

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa in Riviera e Costa Azzurra.

Moneglia. Prosegue, alle 21,15, all'Oratorio S.Croce, l'Estate Musicale Monegliese con un concerto d'arpa di Camillo Vespoli. In programma brani di Negri, Caroso, Valente, Anonimo, Manteguti, Bondi, Possio. Ingresso lire mila. Spettacolo di teatro comico, alle 21, in località Moxellino.

Chiavari. Serata jazz Caffè Defilla, alle 21,30, Romano Mussolini al piano, Guido Pistocchi alla tromba, Rosario Bonaccorso al basso, Osvaldo Mazzei alla batteria.

San Colombano. Serata musicale stand gastronomici, alle 21, in località Calvari per la festa di San Pietro.

Moconesi. Festa Gattorna Bassa della della Guardia con stand gastronomici, serata danzante e discoteca.

Zoagli. Recital benefico della fisarmonicista Patrizia Merciani, alle 21, in piazza della Chiesa, a favore dell'Associazione Cuore del Tigullio per la ricerca cardiologica.

Rapallo. Nuovo appuntamento con la «E la luna sta a guardare», alle 21, sul lungomare. In program due spettacoli teatro di figura: Lucia Osellieri in «Racconti di Filato», «La Casa di Petrusca» (Russia), il circo-teatro con il Circ Bidon (Francia) e l'animazione con gruppo «Fanfaroni». Ingresso libero. Concerto della filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante», alle 21, piazza Fenice.

Arenzano. Annullato il concerto di Paola Turci, in programma questa sera, a causa di un incidente stradale in Calabria, la rassegna «Figuriamoci un gatto» ospita, oltre alla con mostra di disegni al Lido, la discoteca nel parco (22,30) con Radio Babboleo lo spettacolo Bar Fantasy.

Varazze. «Notte Cubana», alle 22,30, alla discoteca «Gilda Estate». In programma i balletti tipici guacanco, guaracha, pilon, salsa e mambo.

Albisola S. E' visitabile sino a fine settembre museo «Manlio Trucco» la mostra «I maestri della ceramica albisolese».

Sassello. Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», alle 21, in piazza Bastia concerto dei «I virtuosi della Serenissima» per delle Alpi e archi.

Calizzano. Festa della birra, da oggi, nel centro storico. Dalle 21 ballo liscio e musica revival Anni '60 n il gruppo «Fantasia».

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in corso presso le scuole elementari corso Europa Spotorno. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie, di cui alcune rarissime, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Finale L. Nella Badia Benedettina di Finalpia proseguono le prove pubbliche del XX Concorso Internazionale musica da camera «Palma d'oro».

Borgio V. Musica, animazione ed ballo con «Mimmo's» e Cristiano Fusco, alle 21, nel centro storico.

Il jazz tradizionale di Romano Mussolini stasera al caffè Defilla di Chiavari

Pietra L. Genere liscio-revival al «Malibù» in piazzale De Gasperi.

Loano. Ultima serata di spettacolo circo «Liana Orfei» in località Leon Cavallo. Laser karaoke «Poseidon» nel centro storico.

Albenga. Musica dal vivo, tutte le sere, allo «Shaker club» in piazza Rossi nel centro storico. Appuntamento in discoteca «Black out» sul viale.

Laigueglia. Appuntamento in discoteca con la novità e la disco-classic alla «Suerte».

Cervo. Appuntamento in piazzetta Dante per i «Break-concertos»: alla ribalta alle 21,45 una decina di giovani artisti liguri.

Diano Marina. A Villa Scarsella continua la «Festa della Lega» con intrattenimenti danzanti e lotteria. Al «Queen's Pub» via Kennedy gara di Karaoke dalle 22. Al «Valerie Club» di via Generale Ardoino, suona il tastierista dianese Wolmer Martina: in repertorio brani cantautori, successi «sanremesi» e hit stranieri.

Arma di Taggia. Il chitarrista Gianni Barlanda dalle 22 in poi al «Queen's».

Sanremo. L'orchestra internazionale di Renato Sambo suona al f Garden» del casinò e alle 22 spettacolo l'«Esteban Grieco Dancers». Dalle 21 alle 23 esibizione al «Moac» di corso Garibaldi, delle allieve della scuola di danza «Sportlandance» e spettacolo brasiliano con Mago Jack.

Ospedaletti. Ultimo appuntamento con i mega-show della «Zetabi» Torino: alle 21,45 sul piazzale a Mare va in scena «La Bella e la Bestia».

Bordighera. Alle 21 al Bridge Club di via Stoppani o «mitchell» settimanale aperto a tutti i tesserati Fib.

Ventimiglia. Concerto dal vivo dei «Cugini di Campagna» alle 21 nella zona di Marina San Giuseppe. Alle concerto della banda musicale cittadina.

Montecarlo. Continuano al «Theatre Princesse Grace» gli spettacoli serali del «X Festival Mondial Theatre Amateur».

[m. b.]

Scrittori

Tre «big» al teatrino di Portofino

Lo scrittore ricano Alain Elkann, il giornalista Piero Ottone e il presidente del Senato Giovanni Spadolini sono gli autori che da sabato prossimo a sabato 11 settembre si alterneranno sulla Terrazza Teatrino di Portofino, a conclusione delle Conferenze-aperitivo organizzate in collaborazione con «Tuttolibri» Chiavari. appuntamento da non perdere per gli appassionati di storia italiana e di letteratura.

Sabato tocca a Alain Elkann, autore della raccolta di racconti «Vendita all'asta», edita da Bompiani. Alain Elkann, 43 anni, collaboratore a «La Stampa», vive a Roma e insegna letteratura italiana alla Columbia University di New York.

Sabato 4 settembre riflettori accesi su Piero Ottone e il suo «Naufragio», un libro scritto dopo disavventura capitata all'autore, provetto velista, l'estate scorsa al largo di Casablanca.

Ottone prende spunto dall'incidente per riflettere su altri naufragi, a cominciare da quello della «barca Italia». Il volume è edito da Longanesi.

Chiuderà parata di autori delle Conferenze-aperitivo, sabato 11 settembre, senatore Giovanni Spadolini. Il presidente del Senato presenterà la sua ultima fatica letteraria intitolata «Gli uomini che fecero l'Italia».

[m. b.]

Paoli, Baccini e De Andrè al'Expò

I grandi cantautori alla festa rossoblù

GENOVA. Gli interessati finora non si pronunciano, ma il tam-tam della tifoseria genoana non ha dubbi sulla partecipazione di Fabrizio De Andrè, Francesco Baccini Gino Paoli alla grande festa per il centenario del Grifone, in programma martedì 7 settembre all'Expò.

Una grande festa e grande show, promettono gli organizzatori, che dalle 20,30 andrà avanti fino a mezzanotte. La serata sarà condotta da Maria Teresa Ruta che chiamerà sul palcoscenico le vecchie glorie del passato e i protagonisti di oggi. Un maxischermo assicurerà una buona visione a tutto pubblico del porto antico che potrà accedere all'area espositiva acquistando un biglietto in vendita a 5 mila lire.

Molti gli ospiti per questo centenario della squadra di Maselli, ma il clou della serata sarà, naturalmente, l'esibizione di Paoli, De Andrè e Baccini, terzetto cantautori genoani, anche se solo quest'ultimi possono esser definiti tifosi che in nome del Genova hanno persino inciso un brano insieme, quel «Genova blues» che ha fatto arrabbiare moltissimo i cugini della Sampdoria, laddove si parla, con qualche allusione, dicono i maligni, alla «rumenta che galleggia in mare».

Francesco Baccini si esibirà all'Expò per la festa dei 100 anni del Genoa

Ultimamente, però, in questi ultimi tempi Fabrizio De Andrè e Francesco Baccini hanno dimostrato molte «aperture» anche alla Samp, stemperando molto polemica. Gino Paoli, invece, parla poco di calcio. Meglio i gatti, spiega.

Comunque la pensino, i cantautori genovesi e gli altri artisti che verranno alla si ranno gratis e riceveranno solo un rimborso spese.

[m. b.]

Concerto al Teatrino il nove settembre

Il bis di Toquinho solo per Portofino

PORTOFINO. Bis di Toquinho nel Tigullio, dopo il concerto di domenica sera al Covo Nord Est in coppia Fred Bongusto. Una serata che ha richiamato a Punta Pedale un pubblico molto selezionato che da tempo aspettava il concerto dei due artisti, per prima volta assieme. Il e musicista brasiliano, nato 47 anni fa a San Paolo, terrà un recital al Teatrino di Portofino giovedì 9 settembre.

Rispetto all'esibizione Covo, che si è conclusa un ballo collettivo sulla pista del locale, lo spettacolo sul palcoscenico del Teatrino di Vico Dritto sarà più intimo, più acustico e offrirà ad Antonio Pecci Filho - questo il suo vero nome - possibilità di compiere viaggio a ritroso dentro la sua lunga carriera che comprende una trentina di album e oltre un migliaio di recital in tutto il mondo.

Toquinho è infatti l'erede del grande Vinicius De Moraes. Il musicista brasiliano ha trascorso dieci al fianco di quel fertile e geniale poeta, un autentico filosofo del vivere bene: Toquinho, dalla scomparsa Vinicius, diventa il risultato due scelte professionali e di vita parallele: essere in un certo senso, come si diceva, l'erede del grande De Moraes e nello stesso tempo continuare il lavoro di esperto conoscitore di melodie e ritmi della più autentica tradizione nazionale.

Al passo con i tempi la musica di Toquinho, non perde quel tipico carattere melodico nello stesso tempo influenzato dalle radici ritmiche africane, una costante nel pop brasiliano. Queste caratteristiche, insieme alla sua simpatia, hanno fatto di lui uno degli artisti brasiliani più apprezzati nel mondo. L'anno scorso Toquinho ha registrato un nuovo ellepi intitolato «Il viaggiatore del sogno» insieme a gra nomi della musica italiana come Lucio Dalla e Fabio Concato.

Inoltre, Toquinho ha collaborato al album di Fred Bongusto «Ancora insieme «We'll be together again».

[m. b.]

«Orlando» in proiezione al Roseto di Nervi

Al Nettuno di Principe è la volta di Malcolm X

Denzel Washington in Malcolm X

GENOVA. Le arene cinematografiche genovesi continuano questo la programmazione tre nuove pellicole.

La stagione all'aperto andrà avanti fino alla metà settembre. Frattanto, riprende la programmazione in molte sale di prima genovesi, dopo la chiusura per ferie e per mancanza di nuovi film.

Al Nettuno di Principe, nel parco Fassolo (via Adua), alle 21,15, è in programma «Malcolm X», di Spike Lee, con Denzel Washington, Angela Bassett, Albert Hall. Ingresso lire 7 mila. Al Roseto Nervi, a Villa Grimaldi, alle 21,30, proiezione del film «Orlando», di Sally Porter, con Tilda Swinton, Billy Zane, Quentin Crisp.

All'Eden di Pegli, alle 21,15, il cartellone offre al pubblico una serata dedicata al film d'animazione con la proiezione di «FernGully», di Bill Kroyer. Ingresso lire 7 mila.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; Cartoni animati; **20,30** Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale
14 Market, **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso di sera.

Telestar
15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; Giudice di notte, telefilm; **20,30** Noi due evasi, film; **22,45** Mannix, telefilm.

Telearcobaleno
14,10 Tg TGA, **14,30** Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Tg TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio l'avventura; **15** Cartoni ; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid ; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **20** Viaggio con l'av ; Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; Telenord non stop.

Sardegna Uno
14 Sardegna giornale; **14,50** Telemmagini; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Alla fiera per un marito, film; Sardegna giornale; **23** L'onore della famiglia; Taurus; Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Canale 7
14 Viaggio con l'avventura; **14,30** The Bold Ones, telefilm; **16** Candid camera; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la terra; Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; **20,30** Inferno e passione, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid ; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programma locale; **17,00** 7 allegria si ride; **17,35** Cartoni; **17,50** 7 in allegria bizzarro; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mon ; Benson, telefilm; **19,** l'indiano, telefilm; **20,30** Gioco aleale, film; **22,45** Vietnam addio, telefilm; **23,45** La luna spezzata, film.

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** per vivere; **15** Telemare; **15,30** Mash, film; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Un amore disperato, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg ; **22,45** Speciale motomondiale; **23,15** Emozioni nel blu; **0,15** Mash, film.

Telecittà
13 Video J Simona Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 1; **19** Tg Young; **19,20** Telecittà notizie; **20** New file; **20,30** Rapumentary; **21** Ero uno sposo di guerra, film; **23** Telecittà notizie; **23,35** Caffè corretto.

Teleregione
14 Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Cartoni; Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati tempestiva comunicazione emittenti.

Esordio dei ruentini oggi pomeriggio sul campo di Follo contro la Sanremese

Mezzo Rapallo per la Coppa

Molti titolari hanno risposto picche: senza la presenza del presidente Caresana non intendono firmare [illegible] quindi scendere in campo. Ecco [illegible] giocatori [illegible] disposizione di Mariani

RAPALLO. Esordio in Coppa Italia per il Rapallo, sul neutro di Follo alle 16,30, e con la prima gara ufficiale vengono alla luce tutti i problemi, sopiti dalle varie amichevoli. La situazione potrebbe evolversi positivamente anche a poche [illegible] dalla partita, quindi in mattinata, ma al momento il Rapallo che affronterà la Sanremese dovrebbe essere quasi tutto formato da giovani.

Alcuni giocatori, nuovi compresi, non hanno accettato di scendere in campo senza [illegible] regolarizzato la loro posizione, senza cioè aver la certezza [illegible] loro futuro. Ovvero: solo con Carlo Caresana in Italia, nuova[illegible] vicino al Rapallo, accetteranno di rimanere ruentini. L'autogestione proclamata due settimane [illegible] rischia quindi di svanire come una bolla [illegible] sapone, anche se il diesse Giancarlo Cappelli prosegue fiducioso nella strada intrapresa.

[illegible]ssun problema, per la partita [illegible] oggi andranno probabilmente in campo molti giovani da valutare per il campionato.

Rimane il fatto che [illegible] prime uscita con i due punti in palio dobbiamo assolutamente andare in campo per vincere. Il comunicato stampa diramato il 12 agosto [illegible] sempre valore. Negli ultimi giorni ho ancora ricevuto un messaggio preciso che Caresana sarà al nostro fianco».

Intanto però qualche «petalo» inizia a staccarsi: dopo Mosca, Di Somma e De Mozzi, anche Rubino si [illegible] accasato in C, alla Vestese. Aggiunge il diesse: «E' giusto che un giocatore che tro[illegible] collocazione [illegible] C sia libero di fare questa scelta. Contiamo la prossima settimana di portare anche Camezzana [illegible] Anelli [illegible] Rapallo; come pure Greco che ho contattato telefonicamente ieri».

Nonostante questo ottimismo, Mariani oggi dovrebbe aver a disposizione Pinna, Sassarini, Stabile, Da Silva, Scalzi, Cutolo, Sorrentino, Mereu, Marzaroli, Gaburri, Costa, Nanfria più altri quattro Under. Squalificato Guerra, infortunato Dagnino (borsite) gli altri hanno risposto «picche». [g. s.]

Scalzi del Rapallo in [illegible] a [illegible] debutto in Coppa contro la Sanremese

Pallanuoto: la Nazionale juniores vince al Cairo

Sono Crivelli e Temellini i goleador dell'Italia

Prosegue a suon di successi l'avventura della Nazionale juniores di pallanuoto ai Mondiali egiziani.

Al Cairo gli azzurrini guidati da Pierluigi Formiconi hanno concluso la prima fase con tre vittorie in altrettante partite. Ieri giornata di riposo, oggi inizieranno gli impegni [illegible] dopo un primo girone di tutta tranquillità. Dopo l'Arabia Sau[illegible] (27-0) e gli Stati Uniti (13-8), Cesare Vio e compagni hanno sconfitto anche l'Egitto. 6-6 il punteggio, [illegible] certo umiliante per il Paese organizzatore (giusto così, anche per tenere buoni i rapporti con i padroni di casa...), ma sufficiente per vin[illegible] il girone.

Anche i parziali (3-0, 1-1, 2-0, 0-3) lo confermano: dopo aver messo [illegible] sicuro il risultato, l'Italia [illegible] fatto accademia, lasciando un briciolo di gloria finale ai giovani egiziani.

Nel tabellino marcatori, assenti il savonese Alberto Ghibellini e il nerviese Alessio Crivelli (due dei sei liguri convocati da Formiconi), la parte del leone l'hanno fatta l'altro «targato» Rari, Alberto Angelini, ed [illegible] fiorentino Leonardo Sottani (doppiette), mentre una rete ciascuno per i recchelini Angelo Temellini e Francesco Riccadonna.

Oggi il via alla seconda fase, con l'Italia (che parte [illegible] due punti, perchè valgono i risultati acquisiti nel primo turno) opposta alla Spagna (zero punti). Domani chiusura contro la Roma[illegible] (2 punti).

Le prime due in semifinale, Italia e Romania partono [illegible] un leggero vantaggio, anche se la Spagna non è un avversario da sottovalutare; mentre gli Usa, già battuti, dovrebbero risultare la cenerentola del girone. La semifinale (sabato 28) dovrebbe quindi [illegible] ampiamente alla portata degli azzurri: e, guardando «oltre» gli incontri di oggi e domani, per le medaglie d[illegible] lottare contro Ungheria [illegible] Grecia, favorite nell'altro gruppo (partono entrambe con [illegible] successo, [illegible] al palo Germania ed Australia). [g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Folto pubblico al torneo riservato alle ragazze

Gran partecipazione [illegible] pubblico al torneo notturno di calcio femminile «Città di Lavagna» sul campo [illegible] sette di Via Ekengren. Otto le squadre iscritte: nel giro[illegible] A Deiva Marina, Donne Racoom Sport, Gem [illegible] Super Sport; nel B Ambulanti, Handy Bar, Highlander Pub e Lavanderia S. Giorgio. Fino [illegible] venerdì [illegible] qualificazioni, martedì semifinali [illegible] mercoledì [illegible] finali. [g. s.]

MINIBASKET

Sul lungomare [illegible] Riva hanno vinto i «Bulls»

Ai Bulls [illegible] torneo di minibasket organizzato dal C.B. Sestri Levante [illegible] collaborazione con la B.N.A. di Sestri. In finale hanno battuto i Supersonics con il punteggio [illegible] 11-9. Per il terzo posto, affermazione [illegible] Magic (Johnson, ovviamente) su Atlanta per 8-4. Quinti i Falchi, sesti gli Eagles (9-2 il punteggio). Tutto [illegible] torneo si è svolto a Riva Trigo[illegible] sul lungomare. [g. s.]

VOLLEY

Va a Carlo Abbigliamento il Trofeo Cames [illegible] Sestri

Ultimo torneo di volley estivo a Sestri Levante, quello [illegible] green-volley, [illegible] Trofeo Cames che [illegible] stato conquistato da Carlo Abbigliamento (12-1) al tie-break del terzo set contro Ira Funesta Levanto). Saltato [illegible] parallelo torneo femminile per lo scarso numero di iscrizioni, i premi so[illegible] quindi stati più numerosi [illegible] assegnati tutti alle squadre [illegible] schili. Terzo Costa del [illegible], quarto Testa/Copello. [g. s.]

AUTO

[illegible] Santo Stefano d'Aveto [illegible] raduno di regolarità

La Scuderia genovese Grifone con la collaborazione del Comune di S.Stefano d'Aveto [illegible] il Grand Hotel Siva organizza per [illegible] 4 [illegible] 5 settembre il raduno di regolarità pura denominato «La Coppa [illegible]. Stefano d'Aveto», valida quale terza e ultima prova del Trofeo 3 Valli. [g. s.]

TENNIS

Successo di [illegible] Ferrari sui campi rossi [illegible] Chiavari

Successo [illegible] Mauro Ferrari nella seconda edizione del trofeo di tennis di via Perissinotti [illegible] Chiavari. Il giovane tennista ha battuto 6/2, 6/2 [illegible] Longo. Migliore ragazza del torneo Sonia Sordelli. [g. s.]

Tennis: bel successo della giovane genovese ad Arzachena

La Ferrando vince in Sardegna e scala la classifica mondiale

RAPALLO. Un successo che dovrebbe permetterle [illegible] risalire qualche posizione nella classifica mondiale, passare [illegible] posto della vecchia graduatoria ad uno migliore, nei primi [illegible]quanta. Mentre in campo maschile il miglior azzurro, Furlan, attualmente in fase calante è sceso dal [illegible] al 66° posto, in quello femminile Linda Ferranda (perché [illegible] di lei che stiamo parlando) dopo il successo agli internazionali di Arzachena, in Costa Smeralda (montepremi complessivo di 75 mila dollari) [illegible] in continua ascesa.

Un [illegible] che la tennista genovese [illegible] cercato con [illegible] massima determinazione per tutto il torneo, con anche un record da incorniciare: neppure un set perso.

«In effetti questa [illegible] stata una manifestazione che ho affron[illegible] caricatissima, proprio per vincere. Non pensavo, però, di arrivare alla conclusione senza neppure lasciare [illegible] alle avversarie. Volevo prendermi la rivincita sullo scorso anno, quando in finale venni battuta dalla Pizzichinis, dice la venti[illegible] genovese, che si allena però con il fratello Paolo al Golf [illegible] Tennis Club Rapallo. Golf che è la [illegible] seconda passione, risultando anche socia onoraria del circolo rapallese. Con il fratello, ha inoltre dato vita da qualche anno al «team Ferran[illegible] Paolo come allenatore, Linda quale teste di serie, e la continua ricerca di altri tennisti liguri da portare alla ribalta.

Un [illegible] così prestigioso come quello [illegible]cquisito in Costa Smeralda dovrebbe garantirgli una pubblicità non indifferente.

La finalissima contro l'australiana Cristina Godridge ha vissuto momenti di tennis ad al[illegible] livello agonistico: «rubato» il primo game all'avversaria, la Ferrando ha dovuto poi subire la rimonta della rivale. Sul quattro pari, però, ha infilato i colpi decisivi chiudendo successivamente sul 6-4.

Identico punteggio nel secondo set, meno [illegible]mbattuto, [illegible] la Ferrando sul 4-3 abile nello strappare [illegible] servizio alla Godridge. Fino ad un paio di stagioni orsono la tennista ligure [illegible] anche avuto qualche «contraddittorio» [illegible] la Federazione, sui metodi di gestione dei vivai. Acqua passata: [illegible] ha potuto scendere in campo più tranquill[illegible] [illegible] dimostrare tutto il proprio potenziale.

Il [illegible] del declino, insomma, è ancora ben al di là da venire. [g. s.]

Linda Ferrando [illegible] vince in Sardegna

Stasera al Comunale altro appuntamento pre-campionato

Triangolare [illegible] Chiavari

Di fronte Entella, Lavagna e Sestri Levante. L'incasso sarà devoluto in beneficenza a favore del centro assistenziale «Benedetto Acquarone». I precedenti impegni

CHIAVARI. Primi «derby» di stagione, stasera, al Comunale di Chiavari ad iniziare dalle ore [illegible]. Con la formula del triangolari di 45 minuti ogni partita, Entella, Lavagna e Sestri [illegible]vante si fronteggiano per la prima volta. I calendari dell'Eccellenza verranno comunicati entro sabato, le tre levantine hanno comunque l'occasione di sfidarsi in anteprima.

C'è chi [illegible]de il Sestri Levante favorito in campionato; chi dice che l'Entella, con una punta di valore, potrebbe lottare al vertice; chi dichiara che il Lavagna sarà la squadra rivelazione.

Ce n'è per tutti i gusti, insom[illegible] ed i tre allenatori, che hanno accettato la sfida perché lo scopo è benefico, avrebbero forse preferito fare a meno di [illegible]prire le carte [illegible] fine agosto.

[illegible] diceva del progetto principale, quello di raccogliere soldi per il centro assistenziale «Benedetto Acquarone» [illegible] Don Nando Negri. Le ostilità saran[illegible] aperte da Sestri Levante contro Entella, dopo precisa richiesta del Lavagna (motivata dagli impegni di lavoro [illegible] alcuni suoi molti giocatori), impossibilitata a scendere in campo [illegible] 18. Nella sfida benefica, anche questo «omaggio» supplementare [illegible] stato accettato, evitando [illegible] sorteggio.

A seguire, la squadra di Risaliti affronterà la perdente, oppure il Sestri nel caso di un esito in parità. Ultimi 45 minuti del triangolare [illegible] il Lavagna opposto alla vincente la prima partita. Come sono vissute que[illegible] ore di preparazione al triplice derby?

Il Lavagna ha giocato domenica sera [illegible] Sesta Godano, in un quadrangolare che oltre alla formazione locale comprendeva Brugnato e Spezia Primavera. Ebbene, i lavagnesi si [illegible] imposti sul Sesta per 1-0, con gol partita [illegible] Genovese. Un buon galoppo, in alcuni frangenti si è vissuto già il clima di campionato. Il Sestri ha concluso la sua prima fase [illegible] preparazione con un beneaugurante successo sul Rapallo: la squadra di Casaretto, anche [illegible] Masitto, ha dimostrato [illegible] possedere molte varianti offensive. Infine l'Entella: uscita battuta dai ruentini nel triangolare di sabato, la società è balzata agli onori delle cronache più per le notizie di calciomercato che altro. I nomi «importanti» [illegible]surrati (Monelli o Saltarelli) potrebbero proiettare la formazione del duo Semprevivo-Bonomi [illegible] l'alto. [g. s.]

Conte del Sestri Levante

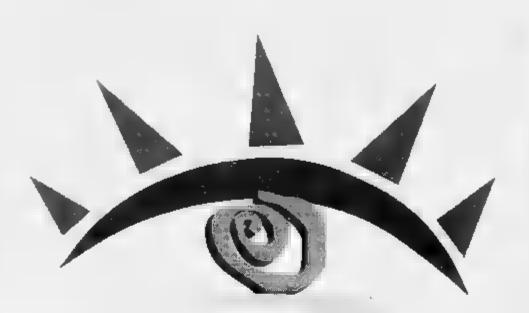
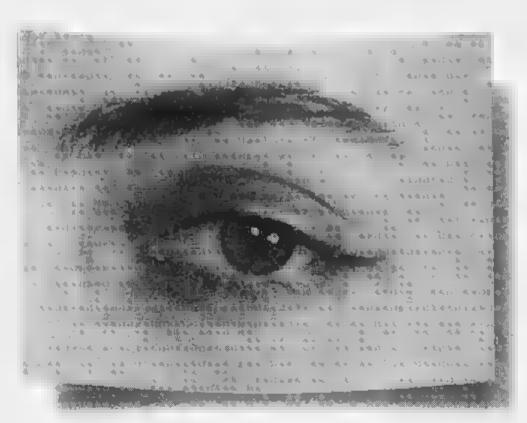
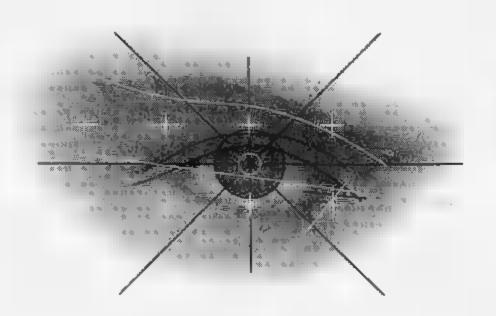
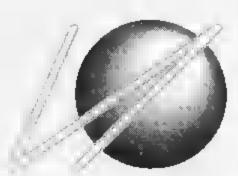
Venite a Vedere Con i "Nostri" Occhi

I.E.D. *Torino:*
4 *anni di idee,*
di progetti e
duecentocinquanta
"buoni motivi" per
portarli avanti.
[illegible] *anni di studio,*
di sperimentazione, di
ricerca, che concludono
un primo ciclo di
formazione, al quale
hanno partecipato
Robe di Kappa,
L'Oreal-Garnier,
l'Assessorato
ai Beni Ambientali della
Regione Piemonte,
Radio Torino Popolare,
l'U.S. Alessandria
Calcio.

G*razie alla loro*
disponibilità ed alla
loro fiducia,
le esigenze del mondo
esterno sono diventate
materia di studio,
dando al sapere
preziosissimi strumenti
per fare.

Adesso, I.E.D. *Torino*
apre le sue porte.

D*al 14 luglio*
al 30 settembre 93,
dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 12.30
e dalle 15.00 alle 18.00,
in Via Bligny 5.

U*n anno*
di progetti in mostra,
nei quali forse scoprirete
di vedere con i
"nostri" occhi.

Grafica • Pubblicità • Industrial Design
Architettura d'Interni • Moda • Illustrazione • Fotografia

Istituto Europeo di Design

Per informazioni e iscrizioni: Tel. 011/4369.393 - 4369.539

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Mercoledì 25 Agosto 1993 *31* E PROVINCIA Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pattugliate tutte le strade nell'entroterra di Sanremo

Tracce di benzina nei boschi i piromani non danno tregua

SANREMO. E' emergenza in Riviera per gli incendi che negli ultimi giorni e ancora l'altra notte hanno distrutto decine [illegible] ettari di bosco e macchia mediterranea. Intanto, mentre la Forestale e i volontari della protezione civile sono impegnati in [illegible] costante opera di pattugliamento delle strade che collegano la costa con l'entroterra, continua la caccia al piromane, a chi ha appiccato i roghi che solo per il pronto intervento di autobotti, elicotteri e Canadair non hanno compromesso definitivamente l'equilibrio ambientale delle montagne a ridosso di Sanremo, Ospedaletti e San Lorenzo al Mare. Il bilancio per [illegible] momento [illegible] di una ventina [illegible] ettari andati completamente distrutti ma il pericolo è sempre in agguato, il rischio che il fumo nero segnali un ennesimo incendio è [illegible]to.

L'ultima volta l'allarme [illegible] [illegible] nella notte con il rogo divampato sul Monte Gozo, sulle alture della città dei fiori. Vigili del fuoco, squadre del Corpo Forestale dello Stato e del Gruppo antincendi di San Bartolomeo sono subito intervenuti con un [illegible] spiegamento di mezzi per combattere il fronte di fuoco appiccato dalla strada carrozzabile ma la lotta contro le fiamme si è subito rivelata difficile, resa ancora più problematica per un forte vento in [illegible] dal [illegible]. Sono state necessarie circa quattro ore prima di aver ragio[illegible] [illegible] rogo, di poter dichiarare finalmente il «cessato allarme».

Ora, lo stato di emergenza ve[illegible] impegnati carabinieri e forestale in un capillare lavoro di prevenzione [illegible] perlustrazioni lungo le strade dell'entroterra nella speranza di riuscire a rintracciare e cogliere in flagrante il piromane. I punti di riferimento sono le stazioni dislocate in Valle Armea, in valle Nervia e alle spalle di Monte Bignone.

«Non ci sono dubbi sull'origi[illegible] dolosa - dice il sindaco di Ospedaletti Stefano Ghirardelli - E' terribile doverlo ammette[illegible] [illegible] [illegible] evidentemente una mente malata quella che sente il bisogno di appiccare il fuoco, di distruggere [illegible] natura». Anche [illegible] scorso anno le fiamme avevano colpito nel Vallone delle Rose e alle pendici del Monte Nero: «Non credo che ci siano fini speculativi - continua Ghirardelli - visto che l'area colpita dal rogo è particolarmente impervia. Nel '92 l'incendio ci [illegible] trovato impreparati [illegible] questa volta l'apparato addetto all'emergenza ha agito al meglio e in tempi brevi». Intanto, [illegible] giorni scorsi, proprio Ospedaletti si è vista assegnare da[illegible] Comunità Europea [illegible] milioni per procedere al rimboschimento delle zo[illegible] colpite dalle fiamme nell'estate '92.

Sul fronte delle indagini la giornata [illegible] ieri [illegible] ha portato novità [illegible] rilievo: «Le segnalazioni che ci arrivano sono a vol[illegible] discordanti - rivelano gli investigatori - non possiamo procedere nei confronti di sospettati sulla base [illegible] testimonianze contraddittorie. L'unica [illegible] che ci resta [illegible] la prevenzione e un intervento immediato in [illegible] di emergenza, chiudendo tutte le possibili vie di fuga al piroma[illegible] che, questo l'unico dato in comune, sembra [illegible] agito [illegible]pre in sella ad uno scooter». Intanto, sempre ieri, gli esperti avrebbero appurato che gli incendi di questi ultimi giorni sono stati appiccati versando tra le sterpaglie secche un liquido altamente infiammabile, probabilmente benzina. L'unica consolazione è che dove [illegible] fuoco [illegible] distrutto c'è già chi ha intenzio[illegible] [illegible] iniziare le operazioni di rimboschimento.

Giulio Gavino

Continuano [illegible] incendi a Sanremo: la Guardia forestale dà la caccia ai piromani

SAPORE DI SALE

SCAGLIONE E LA GENTE DI LIGURIA

Il regista Scaglione [illegible] lunghi periodi nell'entroterra [illegible] Finale

MASSIMO Scaglione, regi[illegible] televisivo e senatore della Lega Nord, alterna alla residenza torinese lunghe vacanze nell'entroterra [illegible] Finale dove possiede casa [illegible] terreno agricolo.

«Questo posto, pur essendo di mare, mi [illegible] sentire vicino al Monferrato, la mia terra d'ori[illegible]. Ci sono le colline, le viti, le atmosfere della campagna di Moncalvo. [illegible] sta talmente bene che mio figlio [illegible] è definitivamente trasferito nel Finalese [illegible] va a Torino solo per dare gli esami all'università».

E dopo [illegible] pausa di riflessione aggiunge: «Della Liguria, della quale frequento [illegible] "fauna" locale mi piacciono soprattutto i Liguri: gente schiva, sobria, che [illegible] promette poco, ma ti dà molto di più. Una delle mie prime esperienze televisive l'ho fatta con Govi, per le riprese delle [illegible] commedie. A distanza [illegible] anni riesco ad intravedere, nei personaggi burberi e schivi dell'entroterra, quel Govi capa[illegible] di grandi sentimenti sempre mascherati [illegible]a una durezza esteriore e dall'ironia della battuta».

[illegible] ancora parlando di Liguria, Massimo Scaglione dedica un commosso [illegible] doveroso omaggio a Carletto, un contadino del Finalese, suo grande amico, morto lo scorso anno.

«Con la sua scomparsa, ho perso un p[illegible] di cuore - commenta - Carletto era di poche parole, mi aiutava nella campagna. Fra noi si è subito instaurata una forte e duratura amicizia, solida come le rocce di questa terra».

Una critica, infine, il regista e senatore [illegible] vuole spendere solo per la scarsità d'iniziative culturali della regione. Come Giovanni Arpino commentava per [illegible] Piemonte, Scaglione a proposito della Liguria conclude: «E' meravigliosa. Ma le manca un ufficio stampa per promuovere iniziative, per valorizzare quel che c'è di bello e che ancora pochi [illegible].

Alessandra Zacco

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite con probabilità [illegible] isolati temporali, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura [illegible] [illegible] flessione. **Ten[illegible] per domani:** prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 25
Savona	max 29	min 24
Imperia	max 27	min 22

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: 28; min: 22. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 0,09 e si leva [illegible] 15,48 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'inchiesta sulla violenza carnale alla frontiera denunciata da una ragazza di colore

Stupro al valico, i poliziotti negano

Interrogati per quattro [illegible] dal giudice i due sottufficiali arrestati il 6 agosto. Il confronto con la versione del gendarme francese sotto accusa. La difesa: «Nessun sopruso». Chiusa l'istruttoria, gli indagati restano in carcere

SANREMO. Quattro [illegible] di domande, per i due poliziotti accusati [illegible] aver stuprato una cittadina francese di colore [illegible] valico di Ventimiglia. Luigi Vennero [illegible] Raffaele Savinelli, sottufficiali quarantenni, in servizio fino [illegible] [illegible] agosto (giorno dell'arresto per violenza carnale) [illegible] valico di frontiera, sono stati interrogati dalle 11,30 alle 15,30 di ieri dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Il magistrato ha confrontato le risposte degli inquisiti con la ver[illegible] fornita [illegible] [illegible] terzo personaggio: un gendarme francese, detenuto a Nizza p[illegible] lo [illegible] reato e ascoltato dal giudice in [illegible] «trasferta» segreta, avvenuta nei giorni scorsi. E' stato l'ultimo atto della fase istruttoria ormai conclusa. I poliziotti [illegible] accusa avrebbero negato con decisione l'ipotesi di un ricatto sessuale alla giovane straniera. E nel primo pomeriggio di ieri, sono tornati [illegible] carcere militare di Peschiera.

Tutto comincia [illegible] 15 luglio. Mancano pochi minuti alle 8. Al posto di controllo della frontiera autostradale italo-francese, una ragazza di 24 anni assicura [illegible] aver dimenticato la carta d'identità. E' graziosa, pelle scura, accompagnata in Francia [illegible] tre amici, anche loro reduci da [illegible] breve vacanza in Riviera. Gli agenti [illegible] inflessibili. La giovane viene invitata a scendere dalla macchina, a seguirli negli uffici. Per quattro giorni, [illegible] saprà cosa sia accaduto nel segreto [illegible] una stanza.

Poliziotti al valico di Ventimiglia

Lo scandalo esplode [illegible] 19 luglio. La ragazza rompe il silenzio, racconta [illegible] polizia di Cannes una sequenza impressiona[illegible] di violenze subite [illegible] valico di Ventimiglia. Spogliata da una coppia di sottufficiali italiani, forse scambiata per un'immigrata clandestina, perquisita, violentata, accompagnata al posto [illegible] controllo di Mentone, stuprata di nuovo nei gabinetti da due «gendarmes».

Le manette scattano a distanza di poche ore dalla denuncia, ai polsi di Robert Deumié, agente della polizia autostradale d'oltreconfine. Il secondo uomo [illegible] versante francese viene inquisito a piede libero. Passano tre giorni, e il giudice di Nizza, Jean Paul Renard, chiede una rogatoria alla Procura di Sanremo. Il sostituto procuratore Marcello Basilico avvia gli accertamenti, interroga la ragazza, [illegible] trova di fronte alle accuse dell'avvenente francese. [illegible] storia torbida, ma giudicata «convincente», tutt'altro che fantasiosa, dal magistrato che ordina una perizia medica sulla vittima del presunto stupro. Alle 11,50 del 6 agosto, due auto-civetta della polizia giudiziaria raggiungono il valico: quattro uomini della Procura prelevano sul posto di lavoro Luigi Vennero e Raffaele Savinelli. Segue [illegible] primo interrogatorio, [illegible] ore di domande. E la difesa accanita, [illegible] lacrime, [illegible] un «errore clamoroso: nessun sopruso, [illegible] violenza carnale». Nel pomeriggio [illegible] ieri, come 18 giorni fa, stessa [illegible] [illegible] stesso finale. Trasferimento al [illegible] di Peschiera.

Michele Polcino

IL CASO

ARIA DI CRISI PER LA NAUTICA DA DIPORTO

Crolla il mito dei panfili miliardari: pioggia di offerte e fuga dalle tasse verso gli approdi extracomunitari

Yacht nel mirino del Fisco, saldi a Portosole

In vendita due barche su tre all'ormeggio a prezzi «stracciati»

SANREMO. I [illegible] d'estate sui panfili di Portosole nessuno se li aspettava. E invece eccoli, ulti[illegible] frontiera di una crisi senza confini. E' il crollo [illegible] [illegible] mito, scandito dai «for sale» e dai «vendesi» sugli scafi bianchi. Decine di cartelli, spuntati sugli status symbol miliardari. Basta[illegible] pochi [illegible] lungo le banchine, per rendersi conto che nell'approdo turistico è esplosa un'insolita svendita.

L'agenzia Sanremomare assi[illegible] che [illegible] barche su 3, tra gli scafi ormeggiati a Portosole, sono in vendita da questa estate. Una su cinque ha l'immancabile rettangolo [illegible] cartone a poppa, con inserzione e numero telefonico. Le altre [illegible] affidate ai professionisti della compravendita, mai come ora ricchi di offerte e poveri di richieste.

Gli «affaroni» si sprecano. Uno yacht pagato l'anno scorso un miliardo e mezzo può essere acquistato a [illegible] milioni. Ma i clienti, rarissimi, hanno gusti difficili [illegible] idee molto chiare. Si pretendono imbarcazioni «vecchiotte», con più di 10 anni, per sfuggire alle trappole del redditometro. Lo [illegible] non deve superare i [illegible] metri per [illegible] essere immatricolato. Un particolare fondamentale, quello delle dimensioni, considerato che un natante di 4 metri e [illegible] [illegible]e una tassa di stazionamento di 160 mila lire; che diventano 350 mila per 7 metri, e un milione [illegible] [illegible] mila per 8 metri. Risulta così evidente qual'è il vento c[illegible] ha spinto in secca l'intero settore della nautica da diporto: il Fisco.

Un [illegible] Tra i giganti ormeggiati lungo la diga foranea, si racconta dello «sfortunato» proprietario di un panfilo che, dopo aver fatto i conti con redditometro, tassa di stazionamento e Iva, è rimasto clamorosamente impigliato nell'impo[illegible] straordinaria sui beni di lusso: la [illegible] barca superava di due centimetri la soglia limite dei 15 metri. La «batosta» della supertariffa è scattata inesorabile. Non [illegible] un [illegible] se [illegible] bacino di Portosole somiglia sempre meno a un approdo d'élite, e sempre di più alla Fiera del Mare di Genova.

Colpa anche dell'Imposta sul valore aggiunto. E' la novità che ha segnato il tracollo dei porti turistici d'Europa. A partire da agosto, i proprietari delle imbarcazioni con bandiera Cee hanno l'obbligo [illegible] versare allo Stato che li ospita il 19 per cento del valore della barca. [illegible] reazione dei diportisti non si è fatta attendere: una fuga verso le [illegible] extracomunitarie. E miliardi, in valuta più [illegible] meno pregiata, dirottati in Tunisia, Marocco [illegible] Turchia. «Lì almeno [illegible] [illegible] perseguitati da Finanza e carabinieri», [illegible] lo sfogo [illegible] un velista «pentito». Racconta di essere stato fermato in mare per tre volte in un giorno, dalle motovedette a caccia di evasori fiscali. «E pensare che ho gettato l'ancora a Ospedaletti: mangiavo panini e pescavo saraghi».

[m. p.]

Un cartello annuncia la vendita di uno dei lussuosi yacht di Portosole (FOTO GATTI)

I funerali del vicepresidente di «Repubblica»

Per l'addio a Lio Rubini anche Scalfari a Ceriana

CERIANA. Si sono svolti ieri pomeriggio a Ceriana i funerali di Lio Rubini, [illegible] anni, [illegible] presidente de «La Repubblica», deceduto venerdì scorso all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove era stato ricoverato per le gravi ferite riportate [illegible] un incidente stradale avvenuto [illegible] Bordighera. [illegible] trovava in villeggiatura al «Grand Hotel del Mare» dell'Arziglio insieme ai due figli, Elisabetta [illegible] Luca.

Alla cerimonia funebre, officiata nella parrocchia del paese dove era nato, erano presenti oltre ai familiari il direttore del quotidiano romano Eugenio Scalfari (legato sentimentalmente a Sanremo dove ha frequentato [illegible] liceo classico «Cassini»), [illegible] presidente dell'Editrice, Carlo Caracciolo, e una schiera di colleghi [illegible] amici che lo avevano conosciuto [illegible] apprezzato durante la sua lunga carriera. Tutta Ceriana si è stretta intorno al celebre concittadino che, partito dal Ponente, [illegible] arrivato a ricoprire uno degli incarichi più importanti all'interno de «La Repubblica».

Tragedia, fatalità: Lio Rubini è morto investito da un giovane in sella ad un motorino, un ragazzo che tornava dal mare come tanti altri [illegible] che si è trovato davanti ad un appuntamento con il destino e che [illegible] a 20 anni, è accusato di omicidio colposo. Il tentativo disperato di salvare la vita [illegible] Rubini è naufragato quando anche i medici [illegible] Pietra Ligure hanno confermato la diagnosi di quelli di Bordighera: «ferita lacero contusa occipitale con frattura alla base cranica».

Ieri, al termine del rito funebre, il feretro è stato tumulato nella tomba di famiglia, nel piccolo cimitero che [illegible] affaccia sull'alta Valle Armea. Intanto, a Ceriana, c'è già chi ha proposto di portare all'attenzione [illegible] Consiglio comunale una mozione per intitolare una strada alla memoria di Lio Rubini.

[g. ga.]

Blitz della Guardia costiera contro le stragi di cetacei

«Sequestrate» le spadare ai pescherecci di Imperia

IMPERIA. Ancora un blitz in porto, ancora critiche dei pescatori imperiesi, che si sentono sempre più nel mirino delle autorità. Ieri mattina, agenti della Guardia costiera, diretti dal tenente Bonelli, assieme ad alcuni carabinieri, si sono presentati sul molo lungo di Oneglia, dove erano attraccati i pescherecci che utilizzano le spadare, invitando i capibarca a togliere dalla banchina l'attrezzatura e minacciando altrimenti di porla sotto sequestro.

Gli uomini della Capitaneria di porto volevano evitare che le imbarcazioni, che si accingevano a riprendere il largo, cari[illegible] reti di lunghezza superiore ai 2500 metri, misura limite stabilita dal ministero della Marina mercantile. Si sono vissuti attimi di tensione. I pescatori hanno protestato a lungo, denunciando un trattamento persecutorio da parte delle forze dell'ordine. «Non abbiamo fatto altro che far rispettare le leggi», replicano al Comando di via Scarincio.

Le motobarche [illegible] arrivate nel capoluogo tre giorni fa, di ritorno da una serie di battute [illegible] pesca nelle isole [illegible] Ischia e Ponza. «Siamo costretti [illegible] girovagare come zingari», lamenta l'equipaggio del Freccia. Gli operatori imperiesi, alle prese con la grave crisi che ha colpito il settore, si sentono penalizzati rispetto ai colleghi del Meridione. Nel Sud, secondo loro, «vi [illegible] una maggiore sensibilità verso la categoria».

Carabinieri e Guardia costiera hanno bloccato le reti pelagiche sulla banchina

Dicono: «Lo spazio a nostra disposizione [illegible] limitato (per le spadare vige il divieto di uscire in mare nel tratto denominato "Santuario", un triangolo immaginario i cui vertici coincidono con La Spezia, Capo Corso e Antibes). In più, ora, vorrebbero [illegible] lasciassimo a terra il grosso delle reti. Come riusciremo a tirare avanti? La riconversione con i palamiti non è proponibile: non sono [illegible] arrivati i finanziamenti promessi e il metodo non consente [illegible] catturare [illegible] numero sufficiente di pesci spada».

Il braccio di ferro tra marittimi [illegible] Capitaneria [illegible] protrae ormai da diversi anni. Situazioni analoghe si erano verificate l'estate scorsa (le reti del Nina II sono [illegible] «sigillate»). In questa occasione, si è agito a scopo prevent[illegible]. Una sorta di pro[illegible] [illegible] [illegible]tenzioni? Spiega [illegible] comandante Giovanni Biso: «Vogliamo soltanto impedire che vengano violate le norme. La tentazione è forte, per questo abbiamo [illegible] che le reti pelagiche vengano custodite in magazzino, dove possono rimanere sotto costante controllo. Siamo a disposizione in ogni momento della giornata per consentire ai pescatori la sostituzione di un pezzo danneggiato [illegible] perduto in mare».

Il provvedimento ha comunque suscitato perplessità tra i commercianti di prodotti ittici. Afferma il commissionario Franco Aicardi: «Qui si vende ormai solo merce che proviene dall'estero. Di questo passo si finirà per impoverire il mercato locale. Le perdite, ogni anno, ammontano [illegible] miliardi. Si crede che le reti di profondità facciano strage di cetacei, [illegible] con i divieti si uccide la pesca». Infine il commento di Andrea Gentile, 73 anni, [illegible] vita [illegible] in mare: «Scuse: i pescherecci rappresentano [illegible] ingombro per i proprietari degli yacht».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Terminato il rifacimento della segnaletica in centro

E' stato completato il rifacimento della segnaletica stradale in piazza Dante. Ieri mattina, la piazza proponeva il look definitivo stabilito dal Comune, [illegible] la delimitazione delle aree di sosta, di carico e scarico e di fermata dei bus. In via Bonfante sono state istituite due corsie preferenziali: quella di sinistra conduce [illegible] via Belgrano [illegible] via Alfieri, quella di destra è riservata alle auto dirette [illegible] via della Repubblica o lungo la Statale 28. Qualcuno ha però fatto notare come il cartello che indica la necessità di dare la precedenza ai mezzi provenienti da [illegible] Bonfante sia in una posizione poco visibile. [m. v.]

ANIMALI

Abbandonato un altro cane a Porto Maurizio

Un [illegible] bassotto di colore rossiccio, privo di collare, [illegible] [illegible] la coda in parte mozzata, è stato ritrovato nelle vicinanze del caffè Vittoria, a Porto Maurizio. L'animale è ora custodito dalla signora Lupi, alla quale ci si può rivolgere per ottenere informazioni. Il recapito telefonico è 25.434. [b. v.]

[illegible]

Tornano i cantieri Enel, disagi in quattro quartieri

Subito dopo le ferie sono previsti nuovi disagi per gli automobilisti, in concomitanza con la ripresa dei lavori [illegible] posa dei cavi Enel. Gli interventi, che, secondo quanto stabilito dall'Ufficio Urbanistica del Comune, andranno avviati dopo il 15 settembre, riguardano via Artallo, [illegible] tratto [illegible] fronte alla scuola di Sant'Agata, via Diano Calderina e via Spontone. [e. f.]

[illegible]

Proseguono [illegible] scavi per l'impianto [illegible] Baitè

Sono in pieno svolgimento i lavori di scavo [illegible] sbancamento in vista della realizzazione dell'impianto polisportivo in regione Baitè [illegible] Imperia. Gli interventi, affidati all'impresa Edil Rossi, che si è aggiudicata la gara con un rib[illegible] del 12,12% sulla quota base (il costo previsto è quindi di un miliardo e 636 milioni), sono stati subappaltati alla ditta Negro di Arma [illegible] Taggia. [a. f.]

[illegible]

Anche i vigili a Giochi [illegible] follie in piscina

Anche una squadra della polizia municipale di Imperia prende parte alla lunga «kermesse» acquatica di «Giochi [illegible] follie in piscina», organizzata all'impianto di località [illegible] Lazzaro dalla Rari Nantes Insardi. Gli appuntamenti, che costituiscono anche un importante incentivo turistico, si ripetono ogni sera alle 21, e richiamano centinaia di spettatori sulle tribune che circondano la piscina Felice Cascione. [m. v.]

Per il caldo

Uliveti meno mosche olearie

[illegible]. Dopo la «mazzata» della grandine caduta l'8 agosto, ci sono buone notizie in arrivo per gli olivicoltori, [illegible] sono sempre legate alle condizioni del tempo. L'aumento della temperatura, che in varie [illegible] ha superato i 30 gradi, ha dato il colpo [illegible] grazia al nemico nu[illegible] uno [illegible] queste piante: la mosca olearia.

Secondo i rilevamenti effettuati dagli esperti con frequenza settimanale, per tenere sotto controllo la situazione, il numero di parassiti è diminuito in maniera notevole in tutto il territorio, proprio a causa delle al[illegible] temperature.

Così, mentre si stanno compiendo interventi per limitare i danni provocati dalla grandinata, un altro grave problema riduce la sua incidenza.

Il fenomeno [illegible] confermato dal tecnico che compie controlli [illegible] l'Associazione produttori olivicoli della Liguria, Fulvio Balli: «L'innalzamento della colonnina di mercurio che si è verificato dall'inizio [illegible] mese ha contenuto o bloccato la diffusione della [illegible]. Le trappole che vengono sistemate sugli alberi hanno evidenziato la presenza di pochi esemplari adulti. Sono state trovate anche numerose larve morte a [illegible] del caldo».

E' un nuovo punto a favore nella lotta guidata contro questo insetto, che costituisce [illegible] vero flagello per gli olivicoltori.

Nel frattempo, l'Osservatorio per le malattie delle piante della Regione ha indicato gli interventi possibili ai coltivatori che hanno riportato danni dalla grandinata. Nelle lettere si sottolinea come «sulle lesioni riportate specialmente da foglie, rami [illegible] giovani fusti possano essere irrorati prodotti a base di rame, che presentano un principio attivo in grado di fare [illegible] barriera in presenza di ferite e infezioni di batteri o funghi: le operazioni possono [illegible] estese anche a frutteti di pesche, susine e mele».

Le notizie positive, in diversi casi, sono però superate dalle cattive. Per uliveti e vigne, la mappa di località più colpite dalle precipitazione dell'8 agosto sono Borgomaro, Chiusanico, Dolcedo, Pietrabruna, Cesio, Prelà, Aurigo e Vasia. L'economia agricola dell'alta Valle Impero, dove gli alberi di olivo sono numerosissimi, ha ricevuto un duro colpo, che potrebbe compromettere gran parte dei raccolti.

L'obiettivo è comunque quello [illegible] riuscire a salvare [illegible] salvabile, agendo in fretta. In questi giorni, sono anche state ultimate le operazioni di sgombero di vetri e detriti nelle serre devastate dalla pioggia di chicchi.

L'operazione ha impegnato venti uomini, due ruspe e sette automezzi, messi a disposizione dal Comune.

Gli interventi andavano svolti nel minor tempo possibile, dal momento che la presenza dei cocci impediva di rassodare le zolle e prestare le prime cure alle piante «ferite».

[e. f.]

Continua la vicenda della spiaggia «chiusa» a Diano Marina

Bagni, sì al sequestro

Il giudice di Imperia ha convalidato il provvedimento nei confronti dello stabilimento balneare. La difesa: «Faremo ricorso al tribunale». Una vicenda di concessioni

DIANO MARINA. Il Gip, Ezio Coloretti di Imperia ha convalidato ieri [illegible] sequestro dello stabilimento balneare «Bagni Filippone» in località Borgo Paradiso a Diano Marina, avvenuto lo scorso 18 agosto da parte della Guardia costiera e della Polmare. Anche secondo il magistrato l'azienda balneare sarebbe abusiva. Il titolare Vincenzo Filippone non sarebbe, infatti, in possesso della concessione demaniale indispensabile per poter gestire qualsiasi attività di questo tipo. La notizia della convalida del sequestro ha scatenato la disapprovazione del titolare e dei suoi clienti.

Dice l'avvocato Franco Moreno di Sanremo che cura gli interessi di Filippone: «Era accaduta la stessa cosa l'anno scorso, poi il Tribunale del riesame ha accolto il nostro ricorso e lo stabilimento è stato dissequestrato. Adotteremo la medesima procedura anche in questa circostanza. Presenteremo ricorso non appena avremo ricevuto la notifica del provvedimento del giudice».

Vincenzo Filippone

Secondo Moreno la storia di Filippone sarebbe incredibile. Racconta il legale: «Quest'anno l'autorità marittima non ha rinnovato la concessione demaniale al mio cliente perché al riguardo il Comune non [illegible] il proprio placet. Ma il Comune a sua volta non rilascia il nulla osta finché Filippone [illegible] avrà regolarizzato [illegible] il condono gli abusi edilizi esistenti sul litorale. Ed ecco l'assurdo. Il mio cliente ha [illegible] condonato gli abusi e nei termini di legge. A questo punto siamo di fronte ad un gioco [illegible] fermaglio incrociato che deve assolutamente terminare per una questione [illegible] giustizia».

Vincenzo Filippone gestiva da anni lo stabilimento di Borgo Paradiso. L'azienda era legata all'albergo di proprietà della madre. Poi venduto l'immobile, l'operatore dianese ha proseguito nell'attività balneare ottenendo le concessioni annuali da parte della Capitaneria. Ad un certo punto, però l'Autorità marittima non ha più voluto rinnovargli tali concessioni. Filippone ha presentato un ricorso al Tar, [illegible] altro, gerarchico, al Ministero, e nel frattempo ha iniziato ugualmente la gestione dei «bagni». Inevitabile a questo punto il sequestro. [a. b.]

Evigno, il giudice ha chiesto un accertamento dei Nas

Per l'acquedotto inquinato interviene la magistratura

DIANO ARENTINO. E' ora la magistratura ad occuparsi [illegible] caso dell'acquedotto di Evigno (frazione alle spalle di Diano Arentino), dove, [illegible] settimana fa, era stata riscontrata un'eccessiva concentrazione di cloro. Il procuratore della Repubblica d'Imperia, Luciano Bruno, ha dato incarico ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni [illegible] Genova di prelevare ed esaminare alcuni campioni di liquido.

I risultati, in base ai quali dovrà essere appurato anche se il numero di colibatteri sia superiore al limite stabilito dalla legge, verranno trasmessi al giudice nelle prossime [illegible]. Sarà poi il magistrato a stabilire se esista un qualsiasi tipo di responsabilità.

Nel frattempo, rimane in vigore l'ordinanza di non potabilità dell'acqua, emessa nei giorni scorsi dal sindaco di Diano Arentino, Natale Rainisio. Il provvedimento interessa una cinquantina di famiglie che vengono rifornite dall'impianto [illegible] località Pizzo d'Evigno, gestito, come quelli [illegible] Pontedassio e Diano [illegible] Pietro, dall'Italgas.

Funzionari dell'azienda e dell'Igiene pubblica hanno compiuto ieri l'ennesimo sopralluogo, procedendo [illegible] un nuovo campionamento (si è anche alla ricerca dei motivi che hanno determinato una modifica delle caratteristiche organolettiche dell'acqua). «La situazione dovrebbe già essere rientrata nella normalità», precisa il responsabile della società di via Argine Sinistro, Vittorio Adolfo. «Stiamo solo aspettando che ci venga comunicato ufficialmente l'esito delle analisi, che questa volta non dovrebbero rivelare spiacevoli sorprese».

Nel recente passato, gli inconvenienti erano stati segnalati dagli stessi residenti. Prima con una serie di missive indirizzate alle autorità sanitarie, poi con l'invio di esposti, arrivati direttamente sul tavolo del procuratore. Qualcuno, inoltre, ha telefonato persino ai Nas, sollecitandone l'intervento. Tra le voci più arrabbiate, quel[illegible] della turista comasca Mariangela Invernizzi Soncino, che portava ad esempio il caso di alcuni vicini di casa, «i cui figli soffrivano di disturbi intestinali causati proprio dalle percentuali elevate di disinfettante».

In seguito alle proteste, erano state compiute nuove verifiche. I dati, che facevano registrare una quantità di sali trop[illegible] elevata, erano stati trasmes[illegible] via fax all'amministrazione comunale.

Dice Rainisio: «Abbiamo tempestivamente avvertito [illegible] popolazione di non servirsi dell'acqua che usciva dai rubinetti. Ci siamo poi tenuti in costante contatto [illegible] l'Italgas per seguire da vicino l'evolversi della situazione. Non è escluso che il guasto fosse dovuto a un difetto nell'impianto di clorazione. Il problema del rifornimento idrico non dovrebbe presentarsi in futuro: abbiamo chiesto un finanziamento di 200 milioni per adeguare i nostri acquedotti alle normative Cee». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

Calano i turisti? Colpa dei commercianti

Sono un turista di Bologna che da molti anni trascorre parte delle vacanze estive a Sanremo. Vorrei confermare la situazione di degrado della città, descritta anche da recenti articoli sulla Stampa. Purtroppo, l'attuale crisi economica ha contribuito a ridimensionare il turismo, ma credo che il fenomeno sia più accentuato a Sanremo. E secondo il mio punto di vista, la colpa è anche del pessimo carattere di molti commercianti.

Nella Riviera romagnola, posso garantirlo, è tutt'altra cosa: il turista è ben servito e riverito. Ho potuto constatare che qui è tutto diverso, l'opposto, e finora ho attribuito a me stesso questo senso di disagio avvertito nei confronti dei commercianti sanremesi. Ma parlando con altri turisti ho notato che è sempre la stessa musica. E cioè, superbia, arroganza, maleducazione.

Lettera firmata, Sanremo.

I rumori a [illegible] proteste [illegible] repliche

Sulla questione dei rumori eccessivi in una discoteca di Diano Marina, di cui si [illegible] parlato in questi giorni, sento [illegible] necessità di far udire anche il parere di un «telefonatore protestante» per affermare che, anziché guerra dei decibel, bisognerebbe parlare di improprietà di espressione, ma soprattutto di scarsa fantasia [illegible] preveggenza organizzativa. Il fatto che, invece di 50 decibel, come prescritto dalla legge, la misurazione ne abbia appurato il doppio, dovrebbe di per sé, nel rispetto della legge, chiudere la questione con le scuse dei promotori per manifesta incapacità. Quanto alle proteste dei ragazzotti e dei «molti» operatori commerciali turistici vuol dire un'altra cosa! desidero rivoltare la questione ponendo dei perché ai perché. Ai ragazzotti di Torino voglio chiedere: perché non impiantano un locale da ballo all'aperto in uno dei tanti bellissimi giardini o piazze della loro città? E ancora, dove sta scritto che la musica da discoteca non possa [illegible] ridotta di volume quando, prodotta in [illegible] sede impropria, arreca danno psicofisico ad una moltitudine di persone? Ancora: al perché delle mancate proteste per gli intrattenimenti all'insegna del liscio, eseguiti sempre nella sede impropria di Villa Scarsella, non è affatto vero che non vengano effettuate quando la musica si trasforma in qualcos'altro che definire rumore è eufemistico.

Circa la battuta di alcuni giovani locali che si schiedono come mai i vigili non fermino anche i treni, non resta che sorridere per non piangere e chiedere [illegible] loro, che sono della zona, [illegible] domandare agli amministratori perché la linea ferroviaria «gia[illegible] ancora sull'originario, centenario percorso, mentre sui tracciati [illegible] spostamento ipotizzati nel tempo [illegible] ergono condomini.

Concludo ricordando che il rumore dei treni è definito dagli specialisti «abitudinario», e [illegible] ossessivo e costante come il rumore «discotecaro».

Lettera firmata, Diano Marina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: central. telef. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Coslo e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 485.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.6325
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181.
Cervo-San Bartolomeo: *Sanit*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.082
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485 764
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: *Del Toro*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Moroi*, via Cavour 85 angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore [illegible] 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/81 908 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

24 [illegible]

NATI. A Imperia: Martina Rubini; Molriam Montenegro.
MORTI. A Imperia: Santina Rainisio (71 anni); Maria Preci (95).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Il Consiglio [illegible] prima circoscrizione imperiese si riunisce lunedì, alle 21, nella sede di via Centrale, in frazione Caramagna. All'ordine del giorno, oltre all'approvazione dei verbali precedenti, l'illustrazione e il parere sul regolamento di contabilità. E' prevista pure una comunicazione del presidente Romualdo Marvaldi. Intanto, la Provincia ha stilato il regolamento dell'esercizio venatorio nella zona faunistica delle Alpi. La caccia, in questa zona, è consentita dal 19 settembre al 5 dicembre, ed esclusivamente nelle giornate di mercoledì e domenica. Negli altri giorni è pure vietato l'addestramento e l'allenamento dei cani da seguita, da ferma e da tana, che è invece consentito nel periodo dal 2 al 16 settembre, esclusi i martedì e venerdì. L'ammissione è subordinata al pagamento delle quote [illegible] partecipazione di [illegible] mila per la selvaggina stanziale e migratoria, e di 30 mila per la sola selvaggina migratoria (le somme devono essere versate sul conto corrente postale n. 13480183 intestato [illegible] Servizio Tesoreria dell'Amministrazione provinciale).

APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Tappeti persiani

Prosegue per tutto il mese l'esposizione di tappeti persiani al Palazzo del Parco di [illegible] Garibaldi, a Diano. La mostra, organizzata da [illegible] dei maggiori esperti italiani, Piero Della Maria Bassan, resta aperta dalle 11 alle 23. [e. f.]

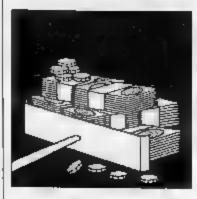
[illegible]

Corsi di paracadutismo

Numerosi imperiesi partecipano ai corsi di paracadutismo dell'Aero club Savona, che si tengono all'aeroporto di Villanova d'Albenga. Sono previsti lanci ad ala vincolata, ma anche lezioni di «accelerated free fall», corsi accelerati di caduta libera. [e. f.]

SANREMO

Rassegna dell'artigianato

Apertura dalle 16,30 alle 24 per il Moac, [illegible] Mostra Mercato dell'artigianato allestita in corso Garibaldi. Anche quest'anno valenti artigiani lavorano ferro, cuoio e vetro nelle loro botteghe. [g. ga.]

Le reazioni alla sentenza del Tribunale amministrativo regionale che riabilita la gestione Sgt

Priore: «L'appalto del casinò va avanti»

Il commissario prefettizio del Comune è sicuro: «Annullata una delibera che non esiste più. Ne ho adottata una nuova per il capitolato». «Il verdetto del Tar non cambia nulla». Le manovre per contrastare l'affidamento dell'azienda ai privati

SANREMO. «Il Tar ha annullato una delibera che [illegible] [illegible] più» dice, senza scomporsi, il commissario prefettizio Elio Priore. E ricorda che l'annullamento della delibera del Consiglio comunale del '92 che affidava la gestione del casinò alla Sgt per sei anni [illegible] stato uno dei suoi primi atti, appena insediato [illegible] Palazzo Bellevue. «Ne ho adottata una nuova relativa al capitolato d'appalto. [illegible] vogliono, è contro questa che devono intervenire presso il Tar. [illegible] attenzione: la mia è una delibera ampiamente motivata e perfettamente legittima».

Priore [illegible] si dà per vinto: «Ho agito e agisco [illegible] nome del ministero dell'Interno. Sono stato inviato a Sanremo, [illegible]prattutto, per bandire la gara d'appalto d[illegible] casinò. E sono intenzionato ad andare avanti fino in fondo. Se ci sarà un [illegible] ricorso, sono pronto a resistere in giudizio». Priore [illegible] lo stesso segretario generale del Comune, Giuseppe Panassidi, non hanno dubbi: «L'annullamento della vecchia delibera del Consiglio comunale [illegible] cambia assolutamente nulla». E assicurano che «l'appalto del casinò va avanti».

E' chiaro che in molti della vecchia nomenklatura [illegible]re[illegible] vogliono impedire a tutti i costi [illegible] passaggio ai privati della «gallina dalle uova d'oro» e, per opporsi, hanno adottato tutte le contromisure previste dai codici e dalla burocrazia. Top secret sulla strategia attuata.

Intanto si sono apprese le motivazioni che sono alla base della sentenza dei giudici amministrativi della Liguria. Il Tar ha accolto l'istanza relativa all'annullamento della delibera di affidamento alla Sgt sottolineando la contraddizione evidente del Comune che prima «inventa» la società a capitale misto proprio per affidarle «l'incremento turistico della zona sanremese e, in tale ambito, la gestione di roulette e slot machines» e poi cambia idea e sceglie la strada dell'appalto a privati ignorando l'esistenza della sua creatura. Ha respinto, invece, il teorema sostenuto dai legali della società, secondo il quale «la Sgt avrebbe maturato il diritto ad essere individuata come concessionaria della [illegible]sa da gioco». Un diritto, secondo il Tar, «in[illegible]».

Per il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, si tratta in ogni caso di «una grossa vittoria politica».

Ieri mattina, nella sede sociale di via Agosti, c'è stata una prima riunione informale del consiglio di amministrazione per affrontare il nuovo risvolto della vicenda. «Siamo soddisfatti - ha detto Cavaliere - [illegible] bisogna attendere le interpretazioni [illegible] nostri legali, prima di decidere cosa fare».

Anche Carlo Barillà e Bruno Giri, autori degli esposti al Coreco contro l'appalto, si sono detti soddisfatti della sentenza genovese. «Lo [illegible] scritto nei nostri esposti che la delibera [illegible] [illegible] Consiglio comunale [illegible] illegittima» hanno affermato.

La procedura d'appalto intanto va avanti, apparentemente senza altri scossoni. Il bando è stato pubblicato sui principali quotidiani e sul bollettino internazionale della Cee. C'è tempo fino al 30 settembre per inoltrare all'Ufficio contratti del Comune le domande di partecipazione.

E' una vera [illegible] contro il tempo, perchè - e Priore non lo ha mai nascosto - la pratica deve essere conclusa prima delle elezioni amministrative di novembre. Evidentemente per evitare che il nuovo Consiglio comunale scaturito dalle urne possa intervenire con [illegible] nuova delibera [illegible] rallentare la procedura, magari cambiando le carte in tavola. O reinventando [illegible] [illegible] Sgt. O, peggio, non si limiti [illegible] rallentare e intervenga a bloccare tutto.

Gian Piero Moretti

La privatizzazione della casa da gioco continua a incontrare ostacoli, ma il Comune non cambia gli obiettivi

«Promossi» dopo 15 anni

Risarciti 28 impiegati comunali per il blocco delle qualifiche

SANREMO. Hanno atteso 15 anni. Ma finalmente 28 dipendenti comunali hanno ottenuto soddisfazione e, in una delle prossime buste paga, t[illegible]no [illegible] ventina di milioni cia[illegible]: l'equivalente di uno scatto di due livelli, moltiplicato 180 mensilità; le quindici «tredicesime»; la svalutazione, secondo i calcoli Istat, [illegible] gli interessi maturati.

La vicenda [illegible] nel 1978 quando la giunta comunale, sulla base di [illegible] particolare normativa - il celeberrimo articolo [illegible] della Legge comunale - decide di promuovere una serie di dipendenti di Palazzo Bellevue. Gli elenchi dei meritevoli dell'avanzamento di carriera li formulano gl[illegible] [illegible]inistratori. E, inevitabilmente, c'è chi passa subito senza merito e chi, pur meritandolo, resta al palo. Ventotto degli esclusi ricorrono al Tar sostenendo di avere tutte le carte in regola per lo scatto dal 4° al 6° livello retributivo.

I giudici amministrativi accolgono le tesi dei [illegible] impiegati, ma il Comune si oppone [illegible] ricorre al Consiglio di Stato. Anche [illegible] supremo organo amministrativo dello Stato [illegible] ragione ai 28 dipendenti. Hanno diritto alla qualifica funzionale superiore.

Ma la burocrazia ci mette lo zampino. Bisogna rifare gli elenchi, rivedere ammessi ed esclusi, predisporre una nuova delibera. Passano gli anni e tutto resta impantanato. Fino a quando il commissario prefettizio Priore affronta il [illegible]. La situazione si sblocca e l'avanzamento [illegible] qualifica funzionale diventa una realtà anche per i 28 rimasti fuori dall'elenco, 15 anni fa, senza un perchè.

La somma, poco più di 500 milioni, era stata [illegible] [illegible] quindi l'esborso non comporterà grossi problemi alle casse di Palazzo Bellevue. Se [illegible] Co[illegible] avesse corrisposto subito ai 28 impiegati quanto dovuto, avrebbe risparmiato cento milioni.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

EMERGENZA

«C'è una bomba alla Carige», ma [illegible] [illegible] falso allarme

Allarme nel primo pomeriggio di ieri in corso Mombello, alla Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia, per la segnalazione di una bomba all'interno del grande salone con gli sportelli bancari. Dipendenti e clienti dell'istituto di credito [illegible] stati fatti uscire dalle forze dell'ordine che hanno proceduto ad un'accurata perquisizione dei locali, che non ha però portato al rinvenimento [illegible] materiale esplosivo. Il falso allarme ha bloccato per circa un'ora l'attività dell'agenzia [illegible]. **[g. ga.]**

[illegible]

Profanato [illegible] svastiche il cippo dei partigiani

Svastiche nere a profanare [illegible] insultare la memoria di dodici partigiani sanremesi assassinati il 12 febbraio del '45 mentre ritornavano sulle montagne dopo un'azione [illegible] [illegible] forze d'occupazione nazifascista. Le croci uncinate che si vedono nella foto di Manrico Gatti sono apparse sul cippo che ricorda la strage [illegible] che si trova in corso degli Inglesi, a poche centinaia di metri dalla [illegible] [illegible] carabinieri. A tre giorni dall'accaduto nessuno ha ancora provveduto alla cancellazione [illegible] quei simboli che rappresentano l'ennesimo atto vandalico, insulto agli ideali della Resistenza e della democrazia. **[g. ga.]**

IN[illegible]

Sparatoria di Poggio, interrogati due inquisiti

Secondo una perizia balistica sarebbero stati i fratelli Franco [illegible] Mauro Muller a sparare per primi lo scorso [illegible] maggio quando, nella zona vicino al cimitero di Poggio, si svolse un violento scontro a fuoco [illegible] l'esplosione di circa una cinquantina di proiettili. I due, difesi dall'avvocato Andrea Rovere, sono comparsi ieri mattina davanti [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi che li ha interrogati [illegible] lungo sulla vicenda. I Muller hanno negato di essere ricorsi alle armi prima degli altri due contendenti, Paolo Morgana e Giovanni Vario. Per il momento i quattro protagonisti della vicenda restano [illegible] [illegible] mentre in tribunale si annuncia un'accesa battaglia tra periti. **[m. p.]**

CASINO'

Annullato il concerto al Roof di Iva Zanicchi

E' [illegible] annullato il recital che la cantante Iva Zanicchi avrebbe dovuto tenere venerdì sera sulla terrazza del «Roof Garden» del casinò. La direzione della [illegible] da gioco ha segnalato che il gala «non avrà più luogo per l'improvvisa indisposizione dell'artista». **[g. ga.]**

PRO[illegible]

Moto sullo scivolo per handicappati, lamentele alla Foce

Proteste dalla passeggiata Vittorio Emanuele II per l'utilizzo da parte dei motorini dello scivolo realizzato nei giardini per permettere ai portatori di handicap di raggiungere senza problemi gli stabilimenti balneari [illegible] [illegible]na Foce. [illegible] giorni scorsi alcuni giovani sono stati sorpresi a scorrazzare nell'isola pedonale ma nonostante i controlli puntuali della polizia municipale non [illegible] è ancora riusciti a trovare un sistema per evitare l'accesso dei ciclomotori alla rampa. **[g. ga.]**

Raccolti rifiuti [illegible] siringhe infette nell'area verde dimenticata, ecco gli altri monumenti del degrado in città

Blitz con i rastrelli nel rifugio dei barboni

Operai comunali ripuliscono il giardino-dormitorio di S. Tecla

SANREMO. Era un nido di pulci a due passi dalle [illegible]. Dormitorio [illegible] barboni, rifugio per tossicomani, nascondiglio brulicante di insetti dietro [illegible] carcere Santa Tecla. Il «quartier generale» degli emarginati, con tanto di brande e materassi [illegible] [illegible] una siepe a 50 metri dalle vetrine del centro. Ieri mattina, si è trasformato in un campo di battaglia. Un blitz dei giardinieri comunali ha spazzato [illegible] erbacce, rifiuti e giacigli. L'operazione «sfratto» [illegible] scattata alle prime ore del giorno, con una piccola folla di spettatori e due squadre di operai armati di falci e rastrelli.

[illegible] le [illegible] Tre «clochard» vengono svegliati dal rumore delle motoseghe e d[illegible] colpi d'ascia di una decina di uomini. Le loro barbe sbucano [illegible] folto dei rovi [illegible] degli oleandri. Sembrano contrariati, saltano [illegible] gli arbusti di pitosforo, tentano [illegible] salvare poche scatolette di tonno, poi [illegible] fermano su una panchina [illegible] osservare la fine del loro «pied à terre». Il terreno incolto intorno alla fortezza viene spianato [illegible] poche ore. Alberi abbattuti, erba tagliata, terra disinfestata con chili di insetticida. Alla fine, non resta che un prato costellato [illegible] rifiuti di ogni genere e siringhe infette.

Un momento dell'operazione pulizia condotta dai giardinieri comunali (FOTO GATTI)

Sono [illegible] 13, quando [illegible] motocarri comunali (di ufficio-giardini e igiene urbana) portano [illegible] i resti della «missione».

E' la fine di un lungo degrado. Per [illegible], carabinieri e poli[illegible] hanno battuto l'angolo [illegible] verde [illegible] piedi del carcere, in una serie interminabile di [illegible]trolli. Una «stretta vigilanza» che non [illegible] bastata a liberare la zona da presenze sospette e girovaghi notturni. Lo confermano le ultime segnalazioni arrivate [illegible] centralini delle forze dell'ordine: tossicomani nascosti nei cespugli, barboni addormentati, visitatori assidui della siepe convinti di trovarsi in [illegible] toilette pubblica, pulci e volontà (un giovane che passato tra gli arbusti è stato letteralmente assalito dagli insetti). E ancora, zecche, ratti, perfino qualche biscia.

Nel primo pomeriggio di ieri, i barboni sfrattati hanno cambiato quartiere. Si sono trasferiti in altri due regni dell'abbandono. Giardini Regina Elena: una distesa [illegible] verde incolto e rifiuti, nella Pigna. Ancora siringhe, materassi, vecchie coperte, bottiglie lasciate dai bivacchi notturni di nordafricani [illegible] tossicomani. Più in là, distante dalla città vecchia [illegible] a pochi metri dal Comune, il parco delle Carmelitane: i giardinieri si sono rifiutati di avventurarsi tra i rovi e gli arbusti senza scarponi superprotetti, tanto è [illegible] pericolo di fare i conti [illegible] gli aghi infetti lasciati nell'erba alta.

Un'emergenza cronica. Destinata a rimanere ancora per mol[illegible]. Quindici giardinieri non bastano neanche per la manutenzione ordinaria, e la situazione potrebbe precipitare nei prossimi mesi: 11 addetti hanno presentato domanda [illegible] pensionamento. Se i «buchi» nell'organico non [illegible] colmati, resteranno in [illegible] a curare i 51 mila metri quadrati [illegible] verde pubblico a Sanremo, con le duemila palme, i 1700 alberi [illegible] grande pregio, i 30 mila metri di vialetti. Già non bastano le attuali [illegible] mila ore lavorative all'anno dei dipendenti comunali; ne servirebbero almeno 65 mila. Più del triplo. Come non bastano i 300 milioni scarsi stanziati per la manutenzione di parchi e aiuole. Un confronto: i giardini di Mentone po[illegible] contare [illegible] 800 milioni l'anno. Non [illegible] lira di meno. **[m. p.]**

Aria di tensione nelle segreterie dei partiti, nasce [illegible] polo laico per contrastare l'avanzata della Lega

Scatta la corsa alle elezioni, scintille nel psi

Un socialista partecipa alla riunione del pds: scoppia la polemica

SANREMO. Le elezioni [illegible]nistrative sono ancora lontane (21 novembre), ma già [illegible] respira aria di tensione nelle segreterie dei partiti. Liste [illegible] programmi tolgono il sonno [illegible] tanti che ancora aspirano a un posto nella [illegible] dei bottoni di Palazzo Bellevue. E fanno nascere nuovi contrasti, polemiche che avvelenano l'attesa. L'ultimo caso è scoppiato ieri in seno al psi, che non ha gradito affatto la scelta di un proprio iscritto, Giuseppe Carabalona, figlio dell'ex direttore dei giochi [illegible] casinò, di partecipare alla riunione interna del pds (per studiare i piani della battaglia elettorale), che si è svolta l'altra sera nella sede di piazza Colombo.

Carlo Conti, leader del psi sanremese

Miscelando ironia e sarcasmo, il gruppo dirigente socialista ha in pratica «scaricato» l'infiltrato. «Siamo felici che Carabalona partecipi alle riunioni [illegible] pds. Anzi, si candidi pure nella lista della Quercia», hanno commentato i leader locali del «garofano», guidati [illegible] Carlo Conti e Bruno Marra.

Alla seduta in casa piediessina era presente anche il segretario provinciale del partito, Fulvio Vassallo: un motivo in più per sottolineare l'ufficialità e l'importanza dell'incontro, servito anche per sciogliere le ultime ri[illegible] sul conto di Carlo Barillà, il capogruppo uscente, protagonista [illegible] tante battaglie dai banchi dell'opposizione, che aveva scritto una lettera-ultimatum al suo partito.

«La candidatura di Barillà nella lista del pds non [illegible] mai stata in discussione», hanno detto i rappresentanti [illegible] comitato comunale del partito, sorvolando però sui contrasti affiorati negli ultimi mesi.

[illegible] perchè [illegible] iscritto del psi ha partecipato a una riunione interna dei seguaci di Occhetto? «Me lo chiedo anch'io», risponde Bruno Marra, capogruppo uscente dei socialisti. E aggiunge, [illegible] ironia: «Forse è andato nella sede di piazza Colombo in veste di consulente. Mi stupisco soprattutto l'atteggiamento del pds: che motivo aveva [illegible] invitare all'incontro un esponente del psi? Probabilmente ha bisogno di appoggi [illegible] per varare lista e programmi».

Se il buongiorno [illegible] vede [illegible] mattino, l'inizio del [illegible] dialogo» fra le forze di sinistra promette per ora [illegible] tempesta. Sì, perchè il pds dovrebbe stringere un patto con laici (psi, psdi, pri e forse pli) uniti sotto il simbolo [illegible] «Alleanza per Sanremo» [illegible] [illegible]o, per esprimere un candidato sindaco che abbia la forza di contrastare efficacemente l'avanzata della Lega. Quindi, [illegible] liste coalizzate attorno a un solo nome, che resta da scegliere in una [illegible] di 3-4 candidati (tutti stimati professionisti rimasti fi[illegible] lontani dal Palazzo). La stessa Lega, non [illegible] deciso chi scegliere per la scalata alla poltrona più prestigiosa. Lo farà nella prima metà di settembre.

Gianni Micaletto

Al via un importante progetto per decongestionare il traffico in centro

Bordighera, le auto sottoterra

In piazza della stazione verrà realizzato un maxiparcheggio interrato capace di ospitare 150 vetture. A settembre la gara d'appalto e l'affidamento dei lavori. Il costo è di poco meno di 3 miliardi

BORDIGHERA. Il prossimo mese prenderà il via un progetto particolarmente importante per la cittadina: quello relativo alla realizzazione di un parcheggio interrato in piazza Stazione. Lo annuncia l'assessore socialista Pasquale Miloto, che aggiunge: «Finalmente la "fame" dei parcheggi di Bordighera sarà in parte risolta. La pratica [illegible] pronta, e a settembre dovrebbe partire la gara d'appalto per l'opera, che sarà al più presto affidata [illegible] privati».

Per raggiungere un accordo con le Ferrovie, in quanto quest'opera dovrà essere realizzata in piazza Stazione, sono stati impiegati oltre due anni. Ma dopo gli ultimi incontri con i dirigenti dell'Ente sembra ormai tutto definito e l'opera imminente.

Il progetto [illegible] posteggio interrato [illegible] piazza Eroi [illegible] Libertà (più nota come piazza Stazione) era risultato prioritario, per Bordighera, nell'elenco presentato in Regione circa quattro [illegible] fa. Il parcheggio prevede la realizzazione di circa 150 posti auto, distribuiti [illegible] due piani interrati. L'intervento, per il quale la Regione dovrebbe fornire un notevole contributo, comporterà [illegible] costo approssimativo di circa due miliardi e ottocento milioni di lire. Per riuscire a coprire tutte le spese era stata prevista la stipulazione di una convenzione con i privati: in cambio questi otterranno l'uso esclusivo di circa 50 posti.

Anche Bordighera avrà presto un parcheggio sotterraneo in centro (FOTO M. GATTI)

A disposizione del pubblico resteranno, quindi, cento parcheggi distribuiti in due piani sotterranei. Attualmente in piazza Stazione trovano posto circa settanta auto, ma il progetto di massima del parcheggio sotterraneo prevede una diversa sistemazione anche di quest'area a cielo aperto.

Solo dieci posti macchina rimarranno sulla piazza, mentre la restate superficie diventerà zona pedonale arricchita con aree verdi, panchine e fontane.

Le Ferrovie dovrebbero partecipare a questo intervento, in quanto la realizzazione del parcheggio interessa [illegible] 500 metri quadri di loro proprietà.

Se l'iter dell'opera non incontrerà ostacoli, il primo parcheggio pubblico interrato, nel pieno centro, potrebbe diventare presto una realtà: pronto e funzionante entro due anni.

Per i numerosi residenti e turisti sarebbe un problema risolto. Il parcheggio dovrebbe ovviare alla [illegible] di posti auto, che in questa zona è particolarmente sentita.

L'arrivo dei parcometri, nel 1991, pur garantendo [illegible] maggior rotazione dei parcheggi, [illegible] ha infatti potuto risolvere interamente questo problema. E una rapida e intelligente risoluzione del problemi è quello che si aspettano gli automobilisti della città e i turisti.

Daniele Borghi

[illegible]CANTILIA

Una multa al promotore

Un verbale per le «Notti di Mercantilia»: ieri pomeriggio la polizia municipale di Ventimiglia avrebbe consegnato questo documento al «promotore-firmatario» [illegible] manifestazione che per tre giovedì sera ha tenuto banco per le vie della città. Destinatario del provvedimento è il commerciante Giorgio Folli del negozio «Maxi-Carni di via Roma, vice-presidente dell'Associazione commercianti. Nei suoi confronti i vigili urbani avevano già elevato [illegible] rapporto: nel mirino l'ultima giornata della manifestazione, svoltasi giovedì 19 agosto. «Malgrado il preavviso dato in mattinata [illegible] promotore-firmatario dell'istanza del 27 luglio di non fare occupare con ingombri la carreggiata e eliminare i divieti [illegible] sosta abusivamente collocati, [illegible] che un certo numero di operatori non [illegible] atteneva [illegible] ciò», si legge nel rapporto che ha preceduto [illegible] verbale. Le «Notti di Mercantilia», durante le quali i commercianti [illegible] sede fissa hanno esposto le loro [illegible] davanti [illegible] negozio dalle 19 a mezzanotte, hanno diviso la città. Contro questo tipo [illegible] manifestazione I Verdi, che non hanno condiviso l'organizzazione delle serate, sollecitando le forze dell'ordine a controllare che siano rispettate tutte le [illegible] in materia di traffico. «Invece molte bancarelle hanno invece invaso i marciapiedi impedendo ai pedoni di passeggiare: la legge prevede che almeno due metri restano liberi», dice [illegible] capogruppo Franco Molinari. [d.bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Parte domenica la prima mostra-mercato

Castelvittorio invita tutti gli artigiani [illegible] partecipare, domenica, alla prima mostra-mercato del piccolo centro dell'alta Val Nervia. I produttori locali esporranno e metteranno in vendita i tipici prodotti gastronomici locali: olio, olive, pomodori secchi e pesto. Per vivacizzare di più la manifestazione, si invitano gli artigiani ad unirsi ai cittadini. Il Comune [illegible] a disposizione lo spazio, il banchetto e l'assistenza. [d. bo.]

[illegible]

Hanno fame [illegible] rubano alla Standa: denunciati

Due marocchini, di cui uno minorenne, sono stati denunciati l'altra mattina dalla polizia di Ventimiglia per furto alla Standa alimentari di Ventimiglia. Su segnalazione dei dipendenti del magazzino, che avevano notato l'atteggiamento sospettoso dei due, i poliziotti li hanno fermati all'uscita della Standa. Addosso avevano merendine, sottaceti e formaggio. Si [illegible] giustificati dicendo che avevano fame. [d. bo.]

[illegible]A

Continuano le consultazioni per [illegible] maggioranza

O l'amministrazione di Ventimiglia metterà una «pezza» alla frattura della maggioranza, [illegible] andrà alle elezioni anticipate. E' questa l'opinione di [illegible] parte della vecchia maggioranza, che sta cercando [illegible] ricompattarsi per evitare il commissariamento. Ieri mattina una riunione informale tra tutti i gruppi avrebbe quasi riappacificato le dc ai democratici progressisti. Il sindaco Pastor è stato incaricato di preparare un programma e si è riproposto di convocare il [illegible] per un eventuale accordo. [d. bo.]

VALLECROSIA

Capota con l'«Ape», pescivendolo ferito

Incidente stradale l'altra sera, intorno alle 19,30, poco prima la galleria [illegible] Grand Hotel del Mare. L'Ape di Carlo Scartozzi, [illegible] anni, pescivendolo della ditta «Biancheri», residente a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio 491, per circostanze da definire è uscita di strada e si è capotata. L'uomo, soccorso dalla Croce Rossa, guarirà in 30 giorni. [d. bo.]

[illegible]

Al principe anche [illegible] Chiesa di San Bartolomeo

[illegible] principe di Seborga Giorgio I ieri mattina ha «conquistato» anche la chiesa di S. Bartolomeo, nella frazione di Negi. Grande l'accoglienza della gente, che [illegible] nasconde la sue simpatia [illegible] confronti degli abitanti del principato e del suo sovrano. Molti i cittadini di Ventimiglia alta e di altri Comunii che hanno manifestato la volontà di diventare «sudditi» di Seborga. [d. bo.]

Non del tutto positivi i dati dell'Enit

Aumentano i turisti solo di passaggio

VENTIMIGLIA. A luglio sono entrati ai valichi di Ponte San Ludovico e dell'autostrade dei Fiori 385.475 veicoli che, rispetto all'anno scorso, rappresentano il 3,52 per cento in più di passaggi veicoli (più 13.110). Ma agli uffici Enit (Ente Nazionale per il Turismo), che si occupano di raccogliere [illegible] elaborare i dati statistici inerenti il movimento di auto ed il flusso turistico alla frontiera di Ventimiglia, non esultano. «Il saldo è positivo rispetto il '92, ma questi dati [illegible] devono indurci all'ottimismo - si legge nella relazione dell'Enit - . Infatti i valichi di Ventimiglia non sono percorsi soltanto da turisti in ingresso nel nostro Paese, ma anche da molti viaggiatori in transito per le nazioni del Nord e del Nord-Est europeo». Nel complesso, l'andamento presenta alcuni aspetti negativi: «La diminuzione del soggiorno, la ricerca di sistemazioni alberghiere ed attrezzature a basso costo, la scarsa disponibilità economica, le mete a brevi distanze, l'enorme richiesta di esercizi commerciali a prezzi contenuti, come i supermercati», continuano l'incaricato dell'Enit, Franco Biancheri. Il leggero incremento di traffico registrato ai valichi, quindi, [illegible] trova riscontro a livello nazionale. Precisano all'ente: «In ogni [illegible] il flusso alle frontiere non può essere strettamente rapportato ai soggiorni turistici». Considerando il numero dei turisti che si sono rivolti all'Enit, c'è un aumento globale del 3,08 per cento (più 4061, che si distingue con uno 0,20 per cento a Ponte San Ludovico e con 3,07 all'autostrada. «A questo proposito ricordiamo che nel mese di luglio gli uffici sono rimasti sempre aperti, grazie alla presenza dei dipendenti stagionali, mentre così non era stato nel '92», puntualizza Biancheri. Si rileva inoltre che mentre sono aumentati i turisti che viaggiano [illegible] proprio del 16,3 per cento, sono diminuiti quelli viaggianti su pullman del 12,18 per cento. [d. bo.]

Un bottino di centinaia di milioni

Rapina al casinò di Saint-Raphaël

SAINT-RAPHAEL. Rapina miliardaria al casinò: due gangster riescono a portare via un bottino di diverse centinaia di milioni di franchi. Per la prima volta nella sua storia, il Grand Casinò di Saint-Raphael, una delle più antiche casa da gioco della Costa Azzurra, è stato vittima di un attacco a mano armata. Erano circa le 5: il casinò aveva appena chiuso le sue porte al pubblico quando José Moncassi, uno dei direttori, ha lasciato il parcheggio al volante della sua auto per raggiungere il suo domicilio, senza accorgersi che era seguito. Al primo semaforo rosso la sua vettura [illegible] stata fermata da due individui che, arma in pugno, hanno fatto irruzione nell'abitacolo intimandolo a tornare al casinò.

Vedendolo tornare, il sorvegliante di notte, che non ha intuito le minacce, gli ha aperto l'ingresso. I due malviventi [illegible] fatto irruzione [illegible] locale, dove il personale che procedeva agli ultimi lavori - un cassiere, due croupier, il responsabile della sala giochi [illegible] un barman - è stato legato. I due hanno fatto manbassa sull'incasso della notte della roulette e del baccarat. Poi, minacciando il cassieri, si sono fatti aprire le slot machines, che hanno svaligiato. Il duetto si [illegible] dileguato a [illegible] di un veicolo che li aspettata fuori, guidato probabilmente da un complice. In totale [illegible] stati rubati diverse centinaia di milioni di franchi. Ad ulteriore prova che i ladri erano «professionisti» e conoscevano il casinò, il fatto che hanno pre[illegible] la precauzione [illegible] rendere inefficaci le telecamere per la sorveglianza. Gli autori sono per il momento sconosciuti, ma la loro tecnica fa pensare che siano degli autentici «professionisti»: avevano preparato il loro colpo con minuzia e l'hanno eseguito con sangue freddo, fortunatamente senza ferire [illegible].

L'estrema padronanza dei malviventi ha aperto un giallo: [illegible] se i due fossero ex dipendenti della casa da gioco, o ci fosse una [illegible]lpa nel casinò? [d. bo.]

Ennesima iniziativa del cantante-ristoratore di Vallecrosia: ha perso la combinazione

Da Tripodi un invito agli «scassinatori»

Premio di due milioni a chi aprirà [illegible]na vecchia cassaforte del '28

Erio Tripodi ha lanciato un appello per riuscire ad aprire un'antica cassaforte

VALLECROSIA. L'appello è rivolto a tutti coloro che si ritengono particolarmente fortunati o che hanno dimestichezza con le combinazioni: al Tempio della Canzone [illegible] Erio Tripodi li aspetta una cassaforte che chiede solo di essere aperta. Il premio per chi ci riuscirà è particolarmente interessante: due milioni. E' inutile chiedere aiuti o raccomandazioni dal titolare del ristorante «più musicale d'Europa»: neppure Erio ha la minima idea della combinazio[illegible] «magica». All'indaffarato e anche un po' distratto cantante-ristoratore è capitato infatti, tra [illegible] miriade di cimeli della musica italiana e le altrettanto mille cose da fare, di perdere il bigliettino sul quale aveva segnato la sequenza esatta di numeri. E adesso che si è deciso ad aprire questa enorme cassaforte del 1928, di 860 chili, della ditta «Antonio Parma» di Saronno, non sa come fare. «Da qui è nata l'idea: perchè spendere oltre un milione per farla "scassinare" da [illegible] fabbro? E' meglio lanciare la sfida a tutti: ci vorrà più tempo, ma la cassaforte non si rovina e io dò un premio ad un cliente fortunato». Inizialmente il premio era di un milione, ma Erio per stimolare di più i concorrenti lo ha raddoppiato. A spingerlo ad accelerare i tempi è stato il ricordo di quanto aveva custodito nello scrigno: due preziosi e rari «cilindri» di Caruso, utilizzati per incidere le canzoni prima dell'avvento del disco e ricercatissime lettere, quella dell'autore E.A. Mario, autore della Canzone del Piave e Profumi e Balocchi, quella del musicista Puccini a un cacciato[illegible] ed una di Maria Callas a Onassis. «Avevo nascosto [illegible] cose più importanti [illegible] di valore», di[illegible] Erio. Intanto, vari Arsenio Lupin arrivano da casa già con intere combinazioni: inutilmente. [d. bo.]

LA STAMPA 25 Agosto 1993

LE 5 GIORNATE DI BALESTRINO

BALESTRINO. Torna, da oggi al 29 agosto, la manifestazione «Cinque giornate di Balestrino» che propone, nella località della val Varatella, gastronomia, musica e appuntamenti sportivi. [illegible]ggi, dopo l'apertura degli stand (ore 18), [illegible] specialità gastronomiche liguri [illegible] in programma la serata danzante con l'orchestra di «Mario Piovano» (ore 21). Domani fa tappa a Balestrino, per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», il concerto «Dal barocco al ragtime» della Brass Ensemble «Gli ottoni moderni» (ore [illegible]1, piazza Castello). Venerdì sera musica e animazione con «Mimmo's [illegible] Cristiano». Sabato pomeriggio (ore 16), cronoscalata ciclistica. Nella giornata conclusiva di domenica, gara podistica (ore 9). Nel pomeriggio, dopo le cerimonie religiose, concerto della banda di Finale. Gli stand gastronomici sono aperti tutte le cinque serate. [a. r.]

Posti esauriti per le missioni organizzate da Tethys e Europe Conservation

Da Sanremo spedizioni in massa nel triangolo d'oro delle balene

Il capitano Achab, comandante del «Pequod» nel «Moby Dick» di Melville non vive certo sulle sponde del Mediterraneo, [illegible] quello che [illegible] considerato il «paradiso estivo» della balenottera comune, [illegible] mammifero più grande al mondo, uno dei più inoffensivi, espressione unica del matrimonio tra terra e mare, al centro per secoli di una caccia indiscriminata che ne ha compromesso addirittura l'esistenza facendolo inserire [illegible] negli elenchi delle specie che rischiano l'estinzione. Il '93 ha visto il ritorno in Riviera, in quel triangolo [illegible] mare compreso [illegible] la Liguria, Capo Corso e la Costa Azzurra, dei grandi [illegible] e di migliaia [illegible] delfini [illegible] stenelle. Un «miracolo» della natura che gli studiosi spiegano essere dovuto all'abbondanza di «krill» (gamberetti alla base della catena alimentare della balena) ma che i pescatori preferiscono interpretare, a metà tra mito e leggenda, come espressione di una similitudine tra la gente [illegible] mare e quelle enormi balenottere con gli occhi piccoli e profondi [illegible]me è profondo il mare».

Insomma, bentornate balene, dimostrazione evidente che il Mar Ligure non è inquinato, che è stato definitivamente sventato anche il disastro ecologico annunciato dopo l'affondamento della petroliera Haven, due anni fa, nel golfo di Genova. Le balene viaggiano in piccoli «branchi» e a segnalare la loro presenza [illegible] la schiuma delle onde rotte dall'affiorare del dorso. [illegible] gridare «soffia!» dalle barche in attesa [illegible] [illegible]o [illegible] vedette [illegible] «Capitan Achab» a caccia della balena bianca ma i ricercatori di «Tethys», l'associazione italiana per la tutela dei cetacei che in collaborazione con «Europe Conservation» organizza ormai da tre anni crociere di studio nel Mediterraneo Settentrionale, sulle tracce delle balene. Anche quest'anno la base di partenza è [illegible] Sanremo, dall'approdo turistico di Portosole. Viaggi tutti prenotati, tante gente alla ricerca di un rapporto vero con i mammiferi marini.

Gli avvistamenti fino ad ora sono [illegible] numerosissimi [illegible] solo [illegible] settembre [illegible] potrà fare [illegible] bilancio definitivo dell'attività di ricerca svolta per tutta la stagione. A parlare dell'iniziativa [illegible] il professor Giuseppe Notarbartolo di Sciara, [illegible] maggior esperto italiano di cetacei: «Sono stato a Sanremo all'inizio [illegible] luglio [illegible] ho constatato che l'attività di ricerca è notevole. Anche il '93 ha visto il ritorno delle balene e [illegible] loro presenza [illegible] rassicurante, dimostrazione che i nostri studi sulla migrazione dei grandi cetacei nel Mediterraneo erano esatti». In effetti [illegible] Mar Ligure è l'unica zona di tutto il bacino mediterraneo dove si [illegible] trovare le balene. Un mistero? «Continuiamo gli studi proprio per capire questi flussi migratori - prosegue Notarbartolo - per dare [illegible] spiegazione scientifica di quello che per l'Italia si [illegible] rivelata come una sorpresa».

[illegible] mentre Sanremo [illegible] autoproclama «capitale delle balene» lo sterminio dei mammiferi [illegible]rini continua con la violazione del trattato di [illegible] de Janeiro da parte del Giappone [illegible] della Norvegia, i due Paesi dove la [illegible] alla balena è ancora un business economico che riesce a superare l'opposizione di ecologisti [illegible] opinione pubblica. Mentre nel Mediterraneo le barche [illegible] vela con a bordo i ricercatori di «Tethys» si avvicinano lentamente ai cetacei, ne studiano le reazioni e il linguaggio, ci sono ancora posti nel mondo dove il cannone armato con un arpione viene p[illegible] [illegible] [illegible] mastodontiche «ballerine del mare» per uccidere, indiscriminatamente.

E' così che dal Ponente [illegible] dall'Italia [illegible] partita una campagna per arrivare alla creazione del «Santuario del Mediterraneo» che permetta [illegible] decretare area protetta la zona dove ogni estate [illegible] verifica la migrazione. Una prima ratifica [illegible] già arrivata a livello comunitario con la firma di [illegible] trattato [illegible] [illegible] visto impegnate l'Italia, [illegible] Francia e il Principato di Monaco. Ora, mentre i rispettivi Paesi stanno analizzando il «progetto Santuario», si attende il verdetto [illegible] ministro delle Coste e del Mare francese che si dovrebbe pronunciare nei prossimi giorni. Oltre a ribadire il «no» alle reti pelagiche delle «spadare» [illegible]mbra fondamentale arrivare anche alla creazione di un unico Ente internazionale di studio e ricerca.

Mare pulito, balene [illegible] largo nel [illegible] di Liguria [illegible] crociere potrebbero dare [illegible] via anche ad [illegible] nuovo «business» simile al «bird-watching» che ha già avuto una serie di felici applicazioni in Versilia e in altre regioni. «Venite in Riviera a salvare le balene»: questo potrebbe essere lo slogan di una campagna turistica del tutto particolare con la natura al [illegible] dei soggiorni estivi nel Ponente. E un domani? Non è escluso che le balene decidano di rimanere nel Mediterraneo Settentrionale anche per i mesi invernali. Gli esperti non [illegible] [illegible]ra in grado di pronunciarsi su quest'ipotesi ma pare che qualche esemplare abbia già rinunciato al lungo viaggio di ritorno nell'Oceano Atlantico.

La gente ascolta con invidia i racconti di chi ha già provato la magia di un incontro con i cetacei e spera un domani di riuscire a incontrare per [illegible] prima volta la «sua balena». Gli studi [illegible] scienza, le leggende popolari il «business» turistico, [illegible] la conseguenza diretta della pre[illegible] dei cetacei in Riviera [illegible] guardando il mare e pensando alle balene che incrociano silenzione e scure a qualche miglio dalla costa sembra impossibile non provare un'emozione forte insieme al desiderio di vedere all'improvviso emergere quella «balena bianca» che è sinonimo per tutti di libertà, di vita, di pace.

[illegible] Gavino

Gli avvistamenti finora [illegible] stati numerosissimi ma solo a settembre si potrà fare un bilancio definitivo Forse qualche esemplare rinuncerà al lungo viaggio di ritorno [illegible] lo riporterà nell'Atlantico

Convinta dal padre, la Pagliai parteciperà alle preselezioni di Castrocaro e Porretta: ma è già polemica

La bella Giorgia ci ripensa e torna in gara

Non rinuncerà al titolo di miss Liguria, come annunciato ieri

MISS BIZARRE LIGURIA

La gloria? No, meglio l'amore

Sonia Borsi, 21 anni, abitante a Castellaro, eletta Miss Bizarre Liguria, è una delle 5 reginette che rappresenteranno la regione alle prefinali di Miss Italia. Segretaria in uno studio di informatica di Sanremo, sogna [illegible] «vivere serena e felice insieme [illegible] il suo lui»

LEVANTO. Ennesimo e si spera ultimo colpo [illegible] scena per l'elezione di Miss Liguria.

Giorgia Pagliai, bionda diciassettenne di Sori, Genova, indossatrice, Miss Genova '93 eletta domenica sera Miss Liguria [illegible] bordi della piscina dell'ex Casinò municipale di Levanto, che ieri mattina, come abbiamo pubblicato, aveva rinunciato al titolo per motivi personali e di lavoro, nella [illegible]rda serata dello stesso giorno di lunedì ci ha ripensato: è [illegible] il padre a convincerla.

Così la bella Giorgia ha comunicato al patron della manifestazione, Gino Guerra, di essere disposta [illegible] partire per le preselezioni che da ieri [illegible] fino [illegible] venerdì 27 si terranno [illegible] Castrocaro e a Porretta Terme.

Si diceva ennesimo colpo di scena.

Infatti l'elezione di Miss Liguria è stata un giallo nel giallo. La Pagliai era stata inizialmen[illegible] classificata [illegible] secondo posto, anche se [illegible] giuria aveva ri[illegible] la votazione migliore. Per qualche misterioso motivo era stata giudicata seconda, dietro a Luana Marengo. Poi l'errore della speaker, [illegible] avvisata in tempo del cambiamento rispetto alle votazioni, che ha annunciato la vittoria

Giorgia Pagliai, 17 anni

della Pagliai. Polemiche, brusio e [illegible] giorno dopo sui giornali l'annuncio [illegible] vittoria «contestata» della Pagliai. Giorgia poi decide di ritirarsi. A questo punto i giurati [illegible] riuniscono una seconda volta [illegible] comunica[illegible] la vittoria alla seconda arrivata, Maria Piraino, di Sanremo, la quale inizia subito i preparativi per le preselezioni di Castrocaro. Ieri poi il ripensamento della Pagliai. E la Piraino? Naturalmente, sostenuta dal tenace fidanzato, protesta per il trattamento [illegible] le [illegible] stato riservato.

Per adesso, sembra che assie[illegible] alla Pagliai parteciperanno Luana Marengo, la ventenne studentessa universitaria di Arma di Taggia, eletta [illegible] Levanto Miss Linea Sprint Liguria e tre ragazze della provincia di [illegible] Spezia, che sono Manuela Dodero di Lerici, eletta Miss Sorriso a Sestri Levante, Marti[illegible] Maccione, [illegible] La Spezia, Miss Ragazza In Gambissima eletta ad Alassio e Marina Luisa Pappalardo di Ceparana, La Spezia. [g. gh.]

Concorso a Moneglia

Paganini ricordato [illegible] la [illegible]

MONEGLIA. Si svolgerà a Moneglia, dal 6 al 10 settembre, la terza edizione del concorso internazionale di chitarra «Nicolò Paganini» organizzato dall'associazione Fenice Romani.

Secondo strumento [illegible] grande violinista genovese, sarà la chi[illegible] la protagonista dell'importante manifestazione, con la quale i trentatré iscritti [illegible] questa edizione dovranno eseguire brani del celebre [illegible] genovese.

Il concorso, che ha cadenza biennale, anche quest'anno farà affluire [illegible] Moneglia molti musicisti.

La giuria, composta da rappresentanti di diversi Paesi, [illegible] segnerà tre premi.

Oltre ai diversi appuntamenti musicali, sono in programma alcune conferenze su questo poco conosciuta attività artistica di Niccolò Paganini.

La serata finale [illegible] 10 settembre si svolgerà nell'Oratorio dei Disciplinanti, Chiesa [illegible] Santa Croce, con il concerto di chiusura e la nomina dei vincitori [illegible] concorso. [m. b.]

Gli artisti lavorano sotto gli occhi dei visitatori

Artigianato «dal vivo» [illegible] borgo [illegible] Varigotti

FINALE LIGURE. Appuntamento con l'«Artigianato vivo», da [illegible] a domenica, sotto i portici delle ex scuole elementari di via Aurelia a Varigotti, frazione di Finale. La mostra, arri[illegible] quest'anno alla XVII edizione, è organizzata dal Comune, assessorato al turismo.

Dicono gli organizzatori: «Lo scopo principale della nostra iniziativa è quello di incentivare l'artigianato tipico locale. La mostra si chiama "Artigianato vivo" perché presenta al pubblico, soprattutto ai turisti, delle vere botteghe artigiane tut[illegible] in attività. Chi partecipa alla rassegna infatti lavora sotto gli occhi dei visitatori per tutta [illegible] durata della manifestazione. E' un modo per avvicinare molta gente al difficile lavoro dell'artigiano. Per molti c'è la scoperta di veri artisti del vetro o del legno che, [illegible] pochi minuti, riescono a "creare" prodotti bellissimi e fantasiosi».

All'«Artigianato vivo» [illegible] Varigotti è prevista la presenza [illegible] una ventina di artigiani [illegible] vetro, della pelle, del legno, della rilegatura e della ceramica. Dalle 18 alle 24, da oggi [illegible] 29 agosto, sarà possibile ammirare e acquistare oggetti [illegible] vetro soffiato e in ceramica, giocattoli in legno e libri o quaderni rigorosamente rilegati a mano. La rassegna resta l'appuntamento più importante dell'estate nel borgo di Varigotti.

Mostre di artigianato e, soprattutto, [illegible] antiquariato, si sono svolte [illegible] estat[illegible] anche in numerose località dell'entroterra. A Pietra la rassegna è in programma anche sabato prossimo, ma solo nel pomeriggio, e per tutta la giornata di domenica, in piazza [illegible] Settembre e piazza Martiri della Libertà. La manifestazione viene ripetuta, da tre anni, nel quarto fine settimana di tutti i mesi, compresi quelli invernali. [a. r.]

UN [illegible]

Musica «underground» in riva al mare nei weekend fino [illegible] settembre

Festa di fine [illegible] all'«Arcadia»

La discoteca di Loano dà l'addio alla stagione

Il cantante Vasco [illegible]

LOANO. «Good by estate» è il titolo della festa in programma, dalle 23 alle 4 di oggi, alla discoteca «Arcadia» sul lungomare di Loano. E' l'ultimo appuntamento, una sorta di addio all'estate, dei mercoledì con le feste a tema e con la musica dance tradizionale [illegible] di [illegible] in questa stagione.

L'«Arcadia» è però conosciu[illegible] soprattutto per la sua scelta underground [illegible] per [illegible] musica di tendenza che ha proposto, in tutta la stagione estiva, al venerdì e al sabato sera. Dice Pino Della Pietra, titolare del locale: «Ci teniamo [illegible] dire che siamo praticamente l'unico locale notturno della Liguria che propone musica udergound pura. Si tratta in prevalenza di brani solo musicali che i nostri dee jey, molti sono [illegible] fama nazionale e arrivano appositamente da Milano, acquistano all'estero, soprattutto in Inghilterra, e che da noi arriveranno solo fra parecchi [illegible] E' dunque [illegible] musica [illegible] tendenza non commerciale e [illegible] per tutti. [illegible] fino settimane è veramente impossibile ascoltare da noi un brano in italiano ed [illegible] anche difficile ballare brani cantati».

Fra i dj che saranno questa sera all'«Arcadia» di Loano ci [illegible] Leo Mas [illegible] Stefano D'Andrea. In estate il locale ha ospitato dj noti [illegible] Ralf [illegible] Coccoluto. La stagione non è però ancora finita. Dice ancora Pino Della Pietra: «Andremo avanti, [illegible] l'apertura nel weekend, fi[illegible] [illegible] metà settembre poi ci trasferiremo per il periodo invernale alla discoteca "Vetronero" sul lungomare Bado di Pietra Ligure».

L'«Arcadia» (ex discoteca «Marinella»), è uno dei pochi locali notturni del Ponente ligure che si trova praticamente a pochi centimetri dal mare, fra la spiaggia e gli scogli spazzati dalle maree. [a. r.]

Alle 22 nel noto locale sul porto Stars'n'Bars

Con gli «Spin 1ne [illegible]» [illegible] [illegible] Montecarlo

MONACO. Una delle più apprezzate e nuove band [illegible] mo[illegible]o si esibirà questa sera nel noto locale sul porto di Monaco, «Stars'n'bars». Si tratta di «Spin 1ne 2wo». Per gli appassionati [illegible] musica dal vivo l'appuntamento [illegible] [illegible] 22. Il prezzo è di 150 franchi [illegible] consumazione. Paul Carrack, Tony Levin, Steve Ferrone e gli altri arriveranno a Monaco questa mattina, reduci da un impegno importante a Milano per la realizzazione di un videoclip diretto da Dario Piana, uno dei più apprezzati registi di spot pubblicitari [illegible] livello mondiale che ha nel suo curriculum alcuni degli spot più famosi tra cui Heineken, Nescafè e Tuborg. La collaborazione [illegible] «Spin 1ne 2wo» è nata da [illegible] desiderio dello stesso regista, affascinato dallo stile e dalla musica della band. Un progetto italiano che sarà distribuito in tutto [illegible] mondo [illegible] che riguarda una canzone di Bob Dylan, «All along the watchover», che è da pochi giorni il nuovo singolo degli «Spin 1ne 2wo». Il successo che li ha portati alla ribalta è «Can't find my way home», ma nel repertorio del gruppo ci [illegible] soprattutto brani di Jimmy Hendrix, Cream, Steely Dan, Led Zeppelin ed altri. Arrangiamenti più moderni, interpretazioni di altissimo livello, vista l'esperienza dei musicisti pur rispettando gli originali. Il risultato è garantito. La loro performance è molto attesa nel Principato. Al locale dove suoneranno stasera, «Stars'n'bars», va il merito di [illegible] [illegible] a Monaco un'alternativa valida per chi ama la musica live. Ogni sera infatti c'è un gruppo che [illegible] le sul palco per intrattenere la clientela di ogni età in un'atmosfera tutta [illegible]. E così sono sempre più numerosi anche gli arrivi dalla Riviera italiana. Intanto i responsabili annunciano sorprese per la stagione autunno-inverno. [a. m.]

Una guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Tornano i «Cugini di campagna»

Concerto a Ventimiglia nella zona di Marina San Giuseppe. «Esteban Grieco» al Roof Garden
Festa della Lega Nord a Diano Marina. Cervo: alle 21,45 debuttano dieci musicisti liguri

[illegible] la guida agli spettacoli in programma questa sera [illegible] Riviera [illegible] Costa Azzurra.

Moneglia. Prosegue, alle 21,15, all'Oratorio S.Croce, l'Estate Musicale Monegliese con un concerto d'arpa di Camillo Vespoli. In programma brani di Negri, Caroso, Valente, Anonimo, Manteguti, Bendi, Possio. Ingresso lire 6 mila.
Spettacolo di teatro comico, alle 21, in località Moxellino.

Chiavari. Serata jazz al Caffè Defilla, alle 21,30, con Romano Mussolini al piano, Guido Pistocchi alla tromba, Rosario Bonaccorso al basso, Osvaldo Mazzei alla batteria.

San Colombano. Serata musicale e stand gastronomici, alle 21, in località Calvari per la festa di San Pietro.

Moconesi. Festa [illegible] Gattorna Bassa della Madonna della Guardia con stand gastronomici, serata danzante e discoteca.

Zoagli. Recital benefico della fisarmonicista Patrizia Merciani, alle 21, in piazza della Chiesa, [illegible] favore dell'Associazione Cuore del Tigullio per la ricerca cardiologica.

Rapallo. Nuovo appuntamento con la rassegna [illegible] la luna sta [illegible] guardare», alle 21, sul lungomare. In programma due spettacoli di teatro [illegible] figura: Lucia Osellieri in «Racconti [illegible] Filato», «La Casa di Petrusca» (Russia), il circo-teatro con il Circ Bidon (Francia) e l'animazione con il gruppo dei «Fanfaroni». Ingresso libero. Concerto della filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante», alle 21, [illegible] piazza Fenice.

Arenzano. Annullato il concerto di Paola Turci, in programma questa sera, a causa di un incidente stradale in Calabria, la rassegna «Figuriamoci un gatto» ospita, oltre alla consueta mostra [illegible] disegni al Lido, la discoteca nel parco (22,30) con Radio Babboleo e lo spettacolo Bar Fantasy.

Varazze. «Notte Cubana», alle 22,30, alla discoteca «Gilda Estate». In programma i balletti tipici guacanco, guaracha, pilon, salsa e mambo.

Albisola S. E' visitabile sino a fine settembre al museo «Manlio Trucco» la mostra «I maestri della ceramica albisolese».

Sassello. Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», alle 21, [illegible] piazza Bastia concerto dei «I virtuosi della Serenissima» per corno delle Alpi e archi.

Calizzano. Festa della birra, da oggi, nel centro storico. Dalle 21 ballo liscio e musica revival Anni 60 con il gruppo «Fantasia».

Spotorno. Prosegue la VI mostra malacologica in [illegible] presso le scuole elementari di corso Europa a Spotorno. La rassegna che presenta quasi [illegible] mila esemplari di conchiglie, di cui alcune rarissime, [illegible] visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Finale L. Nella Badia Benedettina di Finalpia proseguono le prove pubbliche del XX Con[illegible] Internazionale di musica da camera «Palma d'oro».

Borgio V. Musica, animazione ed ballo con «Mimmo's» e Cristiano Fusco, alle 21, nel centro storico.

Pietra L. Genere liscio-revival [illegible] «Malibù» in piazzale De Gasperi.

Loano. Ultima serata [illegible] spettacolo del circo di «Liana Orfei» in località Leon Cavallo. Laser karaoke da «Poseidon» nel centro storico.

Albenga. Musica dal vivo, tutte le sere, allo «Shaker club» in piazza Rossi nel centro storico. Appuntamento in discoteca al «Black out» sul viale.

Laigueglia. Appuntamento in discoteca con le musica novità e le disco-classic alla «Suerte».

Cervo. Appuntamento in piazzetta Dante per i «Break-concerto»: alla ribalta alle 21,45 [illegible] decina di giovani artisti liguri.

I «Cugini di Campagna» stasera [illegible] concerto nel parco di Ventimiglia

Diano Marina. A Villa Scarsella continua la «Festa della Lega» [illegible] intrattenimenti danzanti [illegible] lotteria. Al «Queen's Pub» di via Kennedy gara di Karaoke dalle 22. Al «Valerio Club» [illegible] via Generale Ardoino, suona [illegible] tastierista dianese Wolmer Martina: in repertorio brani di cantautori, successi «sanremesi» e hit stranieri.

Arma di Taggia. Il chitarri[illegible] Gianni Barlande [illegible] dalle 22 in poi al «Queen's».

Sanremo. L'orchestra internazionale di Renato Sambo suona al «Roof Garden» del casinò e alle 22 spettacolo [illegible] l'«Esteban Grieco Dancers». Dalle 21 alle 23 esibizione al «Moac» di corso Garibaldi, delle allieve della scuola di danza «Sportlandance» [illegible] spettacolo brasiliano con il Mago Jack.

Ospedaletti. Ultimo appuntamento con i mega-show della «Zetabi» di Torino: alle 21,45 sul piazzale a Mare va in scena «La Bella e la Bestia».

Bordighera. Alle 21 al Bridge Club [illegible] via Stoppani torneo «Mitchell» settimanale aperto a tutti i tesserati Fib.

Ventimiglia. Concerto dal vivo dei «Cugini di Campagna» alle 21 nella zona di Marina San Giuseppe. Alle 21 concerto della banda musicale cittadina.

Montecarlo. Continuano al «Theatre Princesse Grace» gli spettacoli serali del «X Festival Mondial de Theatre Amateur». [g. ga.]

VITA IN SPIAGGIA

[illegible]
[illegible] volley in piscina

La piscina dello stabilimento Sogni d'Estate, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia, resta un importante punto di riferimen[illegible] per grandi e piccini. Ogni mattina, nell'impianto con acquascivolo si tengono lezioni di nuoto per allievi di ogni età. A settembre, torneo di beach volley. [e. f.]

DIANO MARINA
Ginnastica tra i flutti

Continua la giannastica [illegible] i flutti, organizzata dagli istruttori dell'associazione «Animazione e nuoto», [illegible] Salvatore Vicari, nelle spiagge di Diano, Cervo e San Bartolomeo. [e. f.]

BORDIGHERA
Ecco il «Miglio marino»

Aperte le iscrizioni per [illegible] «2° Miglio Marino» in programma domenica a Cap'Ampelio. La quota è di 5 mila lire per l'assicurazione [illegible] [illegible]sario presentare un certificato medico di idoneità. [g. ga.]

[illegible]
Si balla in spiaggia

Discoteca sulla spiaggia libera [illegible] Tre Ponti. Dalle 21 di questa sera, musica house e rap con con i fratelli [illegible] «Luca [illegible] Dino». L'ingresso [illegible] libero. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Animazione ai «Byblos»

Giornata dedicata ai giochi di spiaggia. Dalle 11, l'appuntamento con la «Zetabi» di Torino [illegible] agli stabilimenti «Byblos» e «La Scogliera» [illegible] sul piazzale a Mare. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovine[illegible] che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
[illegible] **estivo** Or.: 21,30 Lire 6000	**Proposta [illegible]** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è [illegible]e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
CERVO **Garibaldi estivo** Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 3000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	[illegible] RIPOSO
DIANO [illegible] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Amore [illegible] sempre** di S. Miner, [illegible] M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente o[illegible] alla donna che [illegible], si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e [illegible]re che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]
S. BARTOLOMEO **Smeraldo** [illegible] Via Aurelia 106	[illegible] APER[illegible]
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** Inizio 16/ultimo 22,30 [illegible] cinema L. 7000 Abb. 5 films L. [illegible]	**Hot shots 2**
Centrale Or.: inizio 16/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Oltre il ricatto** di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. [illegible]. V. 1h 30' Thriller
Sanremese Tel. 507070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Prom. cinema lire [illegible]	**Biancaneve e i sette nani** ab. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Film vietato minori 18 anni**
Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 «Filmfestivalsanremo»: Mercoledì cinema L. [illegible] Abb. 5 film L. 30.000	**[illegible] finale** di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '92) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller
Tabarin Tel. 6[illegible] Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Prom. cinema L. 7000	**Il grande [illegible]** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici de[illegible] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO [illegible] Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible] Shots 2**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**[illegible] mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
ALBENGA **Astor** Tel.: 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
BOR[illegible] **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000	**Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21,30 Lire 7000-5000 mercoledì 5000	**Gli occhi del delitto** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**La bella e [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' Cartoni animati

GENOVA

[illegible]
[illegible] Carlo Felice: [illegible] estiva
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a [illegible] Sperone: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Caccia mortale
Lux: La metà oscura
Nettuno: Johnny Suede
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Mariti e mogli
Universale 1: Verdetto finale
Universale 2: Dragon, la [illegible] di Bruce Lee
Universale 3: Calde notti d'estate
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Sexual heights- Stimolazioni
[illegible] 2: Mamma ho perso l'uccello-Analità del sabato sera
[illegible]ra: [illegible] collegiali sempre-porno e Frenesie erotiche
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Piaceri porno erotici

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva.
[illegible] Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
[illegible] club: Chiusura estiva.

[illegible]
Arena Eden: Orlando

ARENZANO
Arena [illegible] Il grande cocomero

COGOLETO
Arena [illegible]: Arriva la bufera

Simpatica manifestazione stasera al Pascià

Si cercano i sosia di Zero e Madonna

SANREMO. Cercasi disperatamente Madonna e Renato Zero. Questa sera, [illegible] «Pascià Club» [illegible] Sanremo, in corso Inglesi, l'animatore [illegible] dj «Bomba Music» organizza un particolare concorso per sosia. «Sono invitati tutti coloro che credono di assomigliare ai due cantanti, che sanno truccarsi, vestirsi [illegible] loro, ma soprattutto che sappiano muoversi sul palco nel tipico atteggiamento di Madonna o Renato Zero», spiega «Bomba Music», al secolo Alberto Calcopietro, residente [illegible] Bordighera, dove è conosciuto anche per la [illegible] attività [illegible] volontario della Croce Rossa.

In un'estate che ha visto il fureggiare di «karaoke», miss e feste dai ritmi esotici, l'idea di lanciare una sfida a chi ama travestirsi e imitare personaggi inconfondibili è alquanto originale. Del resto, non dovrebbe essere difficile trovare giovani e meno giovani pronti ad accettare la sfida: oltre [illegible] contare su numerosi fan, Veronica Ciccone e Renato Zero sono talmente caratteristici che è facile copiare i loro look e gli atteggiamenti. Madonna, del resto, con le sue croci appese al collo e i reggiseni a vista ha fatto tendenza nella moda, e anche adesso le giovanissime seguono [illegible] look anticonformista. Per quanto riguarda Zero, non si contano i «sorcini» che lo seguono in tutti i [illegible] concerti, e anche in Riviera sono diversi suoi i fan. Chi vorrà imitarlo può scegliere i vecchi look, [illegible] costumi appariscenti e volto truccato, o quelli più recenti, [illegible] capelli neri lisci e abiti più sobri. Ai partecipanti sarà chiesto di esibirsi sul palco, in play-back. In palio premi per tutti. [d.bo.]

Al Pascià club di Sanremo questa sera un concorso per sosia di personaggi famosi [illegible] Madonna

Festa al Graffiti Pub di Bordighera

«Aspettando Cambo» con fiumi di birra

BORDIGHERA. L'estate [illegible] città delle palme ha un protagonista misterioso, si chiama «Cambo», [illegible] è l'uomo della notte che si aggira tra i portici e la passeggiata avvolto in un alone di mistero. Tutti ne parlano ma nessuno lo [illegible] o [illegible] mai avuto la fortuna di incontrarlo. Questa sera, in attesa che sveli la sua vera identità, al «Graffiti Pub» di corso Vittorio Emanuele è in programma una serata particolare dal titolo «Aspettando Cambo» che vede [illegible] momento musicale [illegible] la partecipazione di giovani artisti locali.

L'appuntamento è a Bordighera nel locale di Angelo e Angela Chiucchiolo a partire dalle 21,30. Come sempre, scorrerà birra a fiumi [illegible] delle migliori marche da accompagnare ovviamente con i famosi panini «Graffiti», moda [illegible] «must» della stagione. Per gli appassionati della musica «live» il momento più gustoso sarà comunque il concerto della «Graffiti Band», [illegible] «ensemble» formato [illegible] violino, fagotto, oboe e altri fiati che eseguirà brani jazz e blues rispettando la tradizione più classica della «musica da pub»: intrattenimento ed atmosfera con un buon boccale di birra tra le mani.

Sulla serata c'è però un interrogativo: si vedrà «Cambo»? «Noi speriamo di sì - dice il titolare - anche se l'appuntamento di questa sera vuole [illegible] solo una tappa verso un grande party di fine [illegible] che sarà dedicato interamente al nostro personaggio misterioso». Intanto, per quanto riguarda l'attività e l'immagine del «Graffiti» [illegible] Bordighera, Angelo ha confermato che dalla prossima stagione il giovedì sarà l'appuntamento settimanale con la musica dal vivo con band locali rock, blues [illegible] jazz. Insomma, anche uno dei pub più tradizionali [illegible] classici della Riviera guarda alle esibizioni «live» come nuova iniziativa per [illegible] momenti di atmosfera e aggregazione.

Una scelta vincente per chiudere [illegible] bellezza l'estate e guardare già al prossimo autunno. [g. ga.]

I compositori imperiesi al Festival di Bacau

Per Belmonti e Berio un successo in Romania

PIEVE DI TECO. Le musiche dell'uno lo hanno aperto, quelle dell'altro lo hanno chiuso. Al Festival internazionale di Musica contemporanea, che si tiene ogni anno a Bacau, in Romania, ed è tra le maggiori rassegne [illegible] genere non soltanto nei Paesi dell'Est ma dell'Europa intera, grande risalto è stato dato a due compositori imperiesi: dell'onegliese Luciano Berio, una star mondiale, è sta[illegible] presentata la celebre «Sequenza numero 1»; [illegible] Luchino Belmonti, di Pieve di Teco, è stata eseguita invece «Costruzione per violino e Orchestra».

Nel campo della musica, Imperia si fa onore anche all'estero. La «Sequenza» [illegible] Berio, [illegible]dicato al pubblico rumeno come «uno dei compositori che hanno dato l'impulso più marcato alla musica contemporanea, pioniere della musica elettronica ed esponente dell'avanguardia musicale», è stato suonata dall'Ensemble Europeo Antidogma Musica, un quartetto italiano con flauto, clarinetto, chitarra [illegible] pianoforte. A interpretare il brano di Belmonti è stata invece l'Orchestra Filarmonica «Mihail Jora» di Bacau, diretta dal maestro Ovidiu Balan; al violino, Petrica Pana.

Era la seconda volta, che Belmonti veniva invitato al prestigioso Festival, patrocinato dal ministero della Cultura rume[illegible]: «Nel '92, avevo partecipato con "Il gabbiano", suite per orchestra sinfonica, ispirato [illegible] romanzo della Bach, [illegible] con "El Salvador", [illegible] per solo pianoforte dall'emozione per la strage dell'82, e poi trascritta per orchestra: a Bacau, l'aveva [illegible]guita la giovane pianista Angiolina Sensale», ricorda soddisfatto Belmonti, [illegible] poco nominato [illegible] rappresentare l'Orchestra Sinfonica di Sanremo nella Consulta alla Cultura della Regione Liguria. [s. d.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; [illegible] Cartoni animati; **20,30** Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?, film; **22,45** Speciale con noi; [illegible] Con[illegible] far bene l'amore.

[illegible]
[illegible] Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** P[illegible]to sera; **23** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso di sera.

Telestar
15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20** Giudice di notte, telefilm; **20,30** Noi siamo due evasi, film; **22,45** Mannix, telefilm.

Telearcobaleno
14,10 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Tg TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animali; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animali; **17,30** Avventure di frontiera; [illegible] Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,**[illegible] Obiettivo gente; [illegible] Viaggio [illegible] l'[illegible]ventura; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; [illegible] Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; [illegible] Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini; [illegible] Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Alla fiera per un marito, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'onore della famiglia; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

[illegible] 7
14 Viaggio con l'avventura; **14,30** The Bold Ones, telefilm; **16** Can[illegible] [illegible] **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; [illegible] Inferno e passione, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid [illegible]; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco [illegible] **15,45** Programmazione locale; **17,50** 7 in allegria grande; **17,35** Cartoni; **17,50** 7 in allegria bizzarro; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Gioco stelle, film; **22,45** Vietnam addio, telefilm; **23,45** [illegible] luna spezzata, film.

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Telemeno; **15,30** Mash, film; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; [illegible] Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; [illegible] Viaggio con l'avventura; **20,30** Un amore disperato, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,45** Speciale motomondiale; **23,15** Emozioni nel blu; **0,15** Mash, film.

Telecittà
13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **19** Tg Young; **19,20** Telecittà notizie; **20** [illegible] file; **20,30** Rapumentary; **21** Ero uno sposo di guerra, film; [illegible] Telecittà [illegible]; **23,35** Caffè corretto.

Teleregione
14 Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; [illegible] Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

[illegible] **Eventuali errori [illegible] variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comuni[illegible] delle emittenti.**

I biancazzurri cercano di potenziare l'organico dopo la sconfitta con il Savona

Sanremese, arrivano i rinforzi

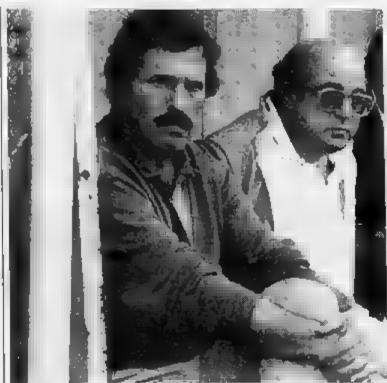
Sono l'attaccante juventino Franzin e il difensore Rotolo, ex Avigliana. Provano oggi nel match di Coppa Italia con il Rapallo (campo neutro). Rondanini: «Chiedo alla squadra grande impegno»

SANREMO. Dopo l'esordio negativo in Coppa Italia contro il Savona continua la fase di sperimentazione per la «nuova» Sanremese di Rondanini. Oggi alle 16,30 i biancazzurri sono impegnati nel [illegible]do turno eliminatorio contro il Rapallo, sul campo [illegible] [illegible] Foldia. Saranno della partita anche l'attaccante Franzin della Juven[illegible] (ex Casarano e Casale) [illegible] il difensore Rotolo proveniente dall'Avigliana (C2). Per entrambi si tratta [illegible] un banco di prova in attesa [illegible] definire il loro eventuale ingaggio.

Ai fini della competizione dilettantistica è obbligatorio vincere [illegible] il mister preferisce per il momento guardare alla fase [illegible] crescita della squadra, a quei ritocchi necessari per mettere a punto il «top 11» da presentare al via dell'ormai imminente Campionato Nazionale Dilettanti. L'obiettivo [illegible] Rondanini, ritornato in Riviera dopo il grave lutto che l'ha colpito (a Milano [illegible] è deceduta la madre), è chiaro: «Voglio chiedere ai ragazzi qualcosa in più di un normale [illegible]. Il ritiro è stato indicativo come del [illegible] anche le prime partitelle. Stiamo lavorando molto [illegible] domani esamineremo alcuni giovani del '75-'76 che sembrano molto interessanti».

Intanto, nonostante la sconfitta con il Savona, dalla sede di corso Mazzini arrivano notizie confortanti: «Abbiamo piena fiducia in Rondanini - dice il direttore sportivo [illegible] Pasquale -. La [illegible] impostazione della squadra è in accordo con la dirigenza. Occorre puntare sui giovani [illegible] sugli elementi già in grado di esprimersi ad alto livello: [illegible] mister sta cercando di trovare [illegible] giusto equilibrio tra vecchio [illegible] nuovo».

Per quanto riguarda l'incontro con il Rapallo [illegible] necessario evidenziare che la Sanremese è in fase [illegible] crescita: più della ricerca del risultato [illegible] l'assimilazione degli schemi tattici [illegible] delle soluzioni che Rondanini ha intenzione di applicare quando prenderà il via il [illegible]pionato.

[illegible]

Franco Rondanini, a sinistra, torna sulla panchina della Sanremese dopo il lutto familiare

Aperte le iscrizioni, il via dal primo settembre

A Diano Marina ritorna il grand prix di calcetto

DIANO CASTELLO. Un Grand prix di calcetto: è la nuova proposta del Bowling di Diano, a Diano Castello, che dal 1° settembre si propone come punto di riferimento per gli appassionati di questa spettacolare e divertente disciplina. Il torneo, riservato a squadre formate [illegible] cinque giocatori e quattro riserve, vedrà affrontarsi calciatori non tesserati per la Figc nella stagione agonistica '93-'94 (sono ammessi i rappresentanti delle varie categorie giovanili).

La manifestazione, approdata [illegible] alla terza edizione, è organizzata da un gruppo di ragazzi dianesi, che quest'anno si propone [illegible] fare [illegible] cose ancora più in grande.

Le iscrizioni si raccolgono fino [illegible] martedì 31, quando si effettuerà [illegible] sorteggio (l'inizio è previsto per le 21,30). [illegible] quota [illegible] versare [illegible] di 500 mila lire, [illegible] altre [illegible] mila vanno pagate come cauzione. In programma un ricco montepremi, che verrà mantenuto se verrà raggiunto il [illegible] [illegible] almeno venti squadre. Ogni giocatore della formazione trionfatrice [illegible] aggiudicherà una settimana [illegible] [illegible] per due persone in residence della catena «Lucky Stars», disseminati in tutta l'Europa. Fino al quarto posto, [illegible] inoltre previsti buoni acquisto per valori diversi.

Il via [illegible] 1° settembre, con tre incontri per sera, che si svolgeranno alle 21, 21,45 e 22,30. Sono previsti gironi da cinque squadre ciascuno. Passeranno al turno successivo le prime due classificate di ogni raggruppamento. La competizione proseguirà quindi a eliminazione diretta. In caso di parità, al termine dei tempi regolamentari verranno giocati i supplementari di cinque minuti ciascuno. In caso di parità, previsti i calci di rigore.

Dicono gli organizzatori Diego Pira [illegible] Bruno [illegible] «L'obiettivo [illegible] quello di [illegible] un appuntamento ricorrente, che polarizzi l'attenzione su questa zona». Per informazioni si può chiamare il 494.346 oppure lo 0336-254.041. [e. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Imperia organizza [illegible] scuola per giovani

A scuola di calcio [illegible] l'Imperia 87. La società imperiese, con la collaborazione del Parma, orga[illegible] corsi destinati ai calciatori «in erba» nati tra l'81 e l'88. Le lezioni sono tenute da istruttori Fgci. Per ricevere maggiori informazioni, è possibile chiamare il «Ciccione» al 290.278, ogni martedì e giovedì dalle 17 alle 19, oppure recarsi alla struttura di [illegible] Lazzaro ogni mercoledì e sabato dalle 16 alle 18. [e. f.]

[illegible]

Torneo a squadre miste [illegible] frazione Tavole

Per tutto agosto, proseguono le sfide organizzate a Tavole (frazione di Prelà) della locale Associazione sportiva. Sono in pieno svolgimento il torneo di pallavolo per squadre miste, che si gioca in notturna, [illegible] le partite [illegible] pallone elastico tra i paesi della Val Prino, che vedono protagonisti giocatori non tesserati. [e. f.]

TENNIS

A Bordighera il campionato femminile di categoria C

Prenderà [illegible] via a Bordighera, il prossimo [illegible] agosto, il Campionato Nazionale femminile di tennis categoria C. Al via è prevista la presenza di 128 giocatrici in rappresentanza [illegible] [illegible] le regioni. Il «team Liguria» è formato da Giorgia Bersani del «Dif Savona», Antonella Bini, Francesca Lantero e Micaela Esposito del «Park Genova», Maria Angela [illegible] del «Cus Genova», Umberta Olcese del «Pro-Recco» e Arianna Bellosta e Erica Tartaglione del «Bordighera Tennis Club». [g. ga.]

[illegible]

Ecco la selezione imperiese per il raduno del Club Italia

Atleti dell'Imperiese [illegible] impegnati in questi giorni nel raduno di atletica del «Club Italia Regionale» in programma ad Acqui Terme. Tra tutte le specialità dell'atletica leggera [illegible] stati selezionati Michele Passafiume, Mauro Noaro, Alessandro Chiaro, Simone Palemara, Tatiana Frantini, Jacques Maggioni, Claudia Roccia, tutti dell'Atletica Vallecrosia; Barbara Carbone del Trionfo Ligure, e Cristina Caprile della Maurina di Imperia. [g. ga.]

Bilancio positivo per il prestigioso torneo di calcio giovanile

Premiate le star del Carlin's Sanremo per due ore va in tv

SANREMO. Due ore di diretta televisiva su Raitre [illegible] il «principe» [illegible] telecronisti, Bruno Pizzul, a commentare la finale tra Atalanta e Cremonese vinta per 2-0 dai bergamaschi. Questi, i dati salienti dell'ultima giornata del «36° Torneo Internazionale Carlin's» che ha visto arrivare al Comunale di corso [illegible]zini una media giornaliera di circa un migliaio di spettatori [illegible] che ha animato le serate della Riviera presentando un programma calcistico vario con manifestazioni collaterali interessanti come i tornei per Giovanissimi, Esordienti e di calcio femminile.

Insomma, bilancio positivo per quest'edizione '93 d[illegible] «Carlin's»? Risponde il presidente Gian Maria Tinelli: «Sono molto soddisfatto. Oltre allo spettacolo calcistico [illegible] [illegible] h[illegible] dimostrato una grande valenza turistica per la città: sia la diretta televisiva sia i riscontri [illegible] maggiori quotidiani nazionali sono una pubblicità impagabile per [illegible] Riviera in crisi di presenze». A quanto afferma Tinelli c'è da aggiungere solamente che per il momento, in [illegible] l'estate, l'unica manifestazione trasmessa dalla Rai e che ha parlato di Sanremo (per ben due ore in diretta) è stato proprio il torneo «primavera» della Carlin's Boys.

Con l'Atalanta che l'altro giorno ha scritto il [illegible] [illegible] nell'albo d'oro per la quarta volta, sono stati assegnati anche i premi per i tornei collaterali [illegible] quelli ai migliori giocatori. Per il «Memorial Cipriani», la vittoria è andata alla Carlin's che [illegible] un gol di Bellanova si è imposta di misura sulla Taggese, l'«Angeloni» se lo [illegible] aggiudicato invece [illegible] San Bartolomeo che ha prevalso in finale con l'Andora per 6-0 [illegible] una tripletta [illegible] Panuccio (figlio d'arte), [illegible] doppietta di Bragatto e un'autorete. Il triangolare femminile ha visto la vittoria delle francesi del «Le Vieux Nice» che si sono piazzate davanti a «Carlin's Girls» e «Front Visport Torino».

La giuria di esperti ha avuto inoltre [illegible] compito, sicuramente non facile, di assegnare i premi ai singoli giocatori che hanno dato vita al «36° Carlin's». Miglior giocatore: Pirri, Cremonese, al quale sarebbe interessata la Juventus. Capocannoniere: Eddy Baggio, [illegible] gol, capitano della Fiorentina e fratello minore del «Roby» Baggio di Juve e Nazionale. Miglior attaccante: Pisani, Atalanta. Miglior centrocampista: Tacchinardi, Atalanta. Miglior difensore: Pavan, Atalanta. Miglior portiere: Khazin, Torpedo Mosca. Il più giovane in campo: Mazzola, 15 anni, anche lui dell'Atalanta. La «Coppa Disciplina» [illegible] stata assegnata alla Cremonese.

«Si è visto un bel calcio al Comunale - continua Tinelli -. Tra quei giovani [illegible] in campo [illegible] determinazione e agonismo ci sono i campioni di domani e il "Carlin's" resterà una tappa della loro carriera».

L'edizione numero 36 del «Carlin's» chiude i battenti in attivo confermando l'interesse del pubblico per il calcio giovanile e ribadendo ancora una volta l'importanza della manifestazione sanremese nel panorama degli impegni agonistici pre-campionato. Ora, gli organizzatori guardano al prossimo anno: ci saranno anche gli olandesi dell'Ajax. [g. ga.]

Ciclismo: i «gemelli» della Sidis Imperia primi [illegible] Ospedaletti

Vincono Aretuso e Ginestra

Il successo [illegible] un lotto di 80 corridori. Nella fascia B s'impone Mario Punturiero della Ventimigliese. In campo femminile primo posto a Patrizia Boriasco della Conad

OSPEDALETTI. Nuovo uno-due dei «gemelli della Sidis», Mauro Aretuso e Flavio Ginestra: questa volta, l'exploit si [illegible] svolto lungo il circuito cittadino [illegible] Ospedaletti, in occasione del primo trofeo in [illegible] «Aldo Baixin», riservato ai cicloamatori. I corridori hanno trionfato [illegible] ottanta concorrenti, aggiudicandosi rispettivamente il primo [illegible] secondo posto nella corsa e nella fascia A, che va dai 15 ai 39 anni. Per Aretuso si tratta di un successo doppiamente importante, perché conquistato nella sua città.

Una vittoria senza ombre: nei primi giri, Bruno Citterio dell'Ospedaletti era riuscito a sostenere il ritmo imposto dalla coppia di assi, ma presto si è dovuto arrendere al loro strapotere. Sul terzo gradino del podio è arrivato Mario Lo Bue (Conad), combattivo come sempre. Tra le società, la palma spetta comunque alla Conad Pedale Imperiese, che ha totalizzato 30 punti, [illegible]tro i 24 della Sidis.

Il grande protagonista della fascia B [illegible] stata Mario Punturiero, alfiere della Ventimigliese, che ha distanziato il compagno di squadra Mauro Spezia e il sorprendente Franco Del Piazzo, del [illegible] club Riva Ligure Olio Guasco. Buoni piazzamenti anche per altre due vecchie conoscenze della Conad, Gueri[illegible] e Fiore Lanzo, rispettivamente quarto [illegible] quinto nella lo[illegible] categoria. Completano l'albo d'oro della manifestazione le affermazioni della seconda serie Udace. Nella fascia C, in evidenza Michele Rella (Ospedaletti), campione provinciale e regionale di mountain bike, mentre nel raggruppamento D la fuga è stata guidata da Elso Cavagnoli, di Pavia, e dal campione provinciale della categoria Giovanni Furno, dalla Conad.

A caratterizzare la corsa, è stata anche la presenza di otto concorrenti femminili. [illegible] è imposta la «regina» della Conad, Patrizia Boriasco, sorella di Anna, presidente del team, giunta sesta fra le donne. La seconda posizione [illegible] stata conquistata [illegible] Silvia Viscardi [illegible] Bici Sport Il Fotostudio di Sanremo, che ha preceduto la compagna di squadra Lorenza Pino. Hanno quindi tagliato il traguardo Ro[illegible] Cavaliere, giudice [illegible] ga[illegible] e Geraldina Orlando, entrambe dell'Ospedaletti. Non hanno concluso la gara per problemi meccanici Patrizia Managò e Patrizia Galmacci, in lizza per il Team Garattoni Olmo di Bordighera. [e. f.]

Il corridore imperiese Mauro Aretuso

1 anno
di Progetti in mostra
14 Luglio - 30 Settembre 93
Via Bligny 5
TORINO

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 25 Agosto 1993 ■ 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un duro autunno attende l'economia savonese, i disoccupati sono 18.500

Ora Savona prova a ripartire

Sindacato e Unione industriali puntano sul progetto Alta Velocità e sulla ristrutturazione dell'Enel
Più grave la situazione in Val Bormida e a Vado Ligure. La crisi investe banche, commercio e turismo

■■■ SERVIZIO

Diciottomilacinquecento disoccupati. Altre migliaia di posti di lavoro in pericolo nel prossimo futuro. I lavoratori delle (poche) industrie savonesi tornati dalle ferie hanno davanti ■ autunno nero, segnato da altre probabili chiusure ■ da altri pesanti «tagli» occupazionali.

E' la situazione più grave dal Dopoguerra, il ricorso alla cassa integrazione sembra l'unica soluzione per allentare la tensione sociale; anche le banche e il settore terziario che hanno sinora arginato la crisi dell'industria cominciano a dare segni di cedimento. E la ripresa sembra lontana, proprio nel momento in cui non tornano neppure i conti del turismo.

Si prevede una caduta occupazionale nel settore alberghiero, mentre aumentano le chiusure di ristoranti ■ negozi ■ i fallimenti di attività commerciali hanno raggiunto livelli record. La falce della recessione ha colpito pure gli artigiani, schiacciati da ■ peso fiscale che soffoca ogni possibilità di ripresa. Persino il porto, che sembrava «tenere» rispetto al crollo verticale di occupazione e produzione, comincia ■ diffondere bollettini preoccupati.

Crescono le ■■■ delle banche, i protesti stanno superando livelli ■■ a qualche anno fa. Che succederà ora? Gli esperti del sindacato e dell'Unione industriali non riescono ancora a intravvedere una via d'uscita anche ■ c'è la consapevolezza che «più in basso di così non si può scendere».

All'Unione industriali di Savona non si nascondono le difficoltà: «Siamo di fronte a una recessione che va ■ colpire ■■ estrema violenza la Valbormida ■ le ■■■ industriali del vadese. Guardiamo con crescenti timori la situazione dell'Acna, anche per i riflessi che un'eventuale chiusura potrebbe avere sull'indotto. Solo l'intervento del governo, attraverso la ristrutturazione dell'Enel e il progetto Alta Velocità potrebbe ■ imprimere ■■■ svolta».

Sindacato ■ imprenditori, su quest■ punto, ■■ d'accordo: mille miliardi di finanziamenti e duemila nuovi posti ■ lavoro; l'Alta Velocità coinvolgerà numerose aziende metalmeccaniche savonesi, un altro settore ormai a un passo dall'estinzione. L'autunno sarà decisivo per risolvere il nodo dell'Omsav

L'«Omsav» ■ Savona, il simbolo della crisi economica che ha investito tutti i settori produttivi della provincia

che aveva sostituito l'Italsider. Ora ■■ gruppo di imprenditori savonesi vorrebbe riprendere la produzione ■■ rimane al centro - irrisolta - la questione delle aree ■■ Italsider.

Stesso discorso per la Metalmetron. Due i punti fermi: il sindaco Tortarolo ha detto ■■ a una trasformazione dei vincoli industriali, e sembra tramontata l'ipotesi di realizzarvi ■■ grande centro commerciale. Ma non ci ■■■ progetti alternativi.

■■■■■■

■■■■■■■■■■■■■

Via libera per la cartiera

«Continental paper» di Varazze il sindaco autorizza i lavori

VARAZZE. Il sindaco ha con■■■ alla società Continental Paper la sanatoria p■ alcuni lavori realizzati nella cartiera del Pero, in difformità con la concessione edilizia.

Dopo un lungo iter, che si ■ concluso con un esame dell'ufficio tecnico e il parere della commissione edilizia, la cartiera, con la revisione di alcune volumetrie, ha ottenuto le autorizzazioni comunali. La produzione potrebbe iniziare in autunno dopo l'assenso dell'Usl, per quanto riguarda la captazione di nuove sorgenti e l'utilizzo delle acque del Teiro ■ il consenso della Regione che deve autorizzare g■ impianti per le emissioni nell'atmosfera. Secondo g■ esperti ■ i tecnici della cartiera, si tratta di un'azienda ■ tecnologia avanzata, in grado ■ produrre ■■■ inquinare.

Una volta avviate le produzioni, la Continental Paper darà lavoro ad una settantina di dipendenti, tutti residenti nel comprensorio varazzino.

[a. z.]

INTERVIENE IL ■■■■■

Per l'Acna Sos a Spini

Telex della Regione a Ciampi: «No alla chiusura punitiva della fabbrica», ma intanto ■ avvertono i primi segni di smobilitazione.

A PAGINA 34

S A ■ ■ ■ ■ D I S A L E

SCAGLIONE E LA GENTE DI LIGURIA

Il regista Scaglione trascorre lunghi periodi nell'entroterra di Finale

MASSIMO Scaglione, regista televisivo e senatore della Lega Nord, alterna alla residenza torinese lunghe ■■■ nell'entroterra di Finale dove possiede casa e terre■ agricole.

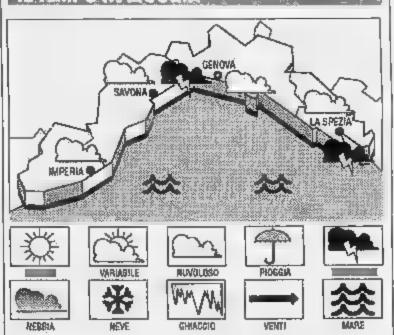
«Questo posto, pur essendo di ■■■ mi f■ sentire vicino al Monferrato, la mia terra d'ori■■. Ci sono le colline, le viti, le atmosfere della campagna di Moncalvo. Si sta talmente bene che ■■ figlio ■ è definitivamente trasferito nel Finalese e va ■ Torino solo per dare gli esami all'università».

■ dopo ■■ pausa ■ riflessione aggiunge: «Della Liguria, della quale frequento la "fauna" locale mi piacciono soprattutto i Liguri: gente schiva, sobria, che ti promette poco, ma ti ■ molto di più. Una delle mie prime esperienze televisive l'ho fatta con Govi, per la ripresa delle sue commedie. A distanza di anni riesco ad intravedere, nei personaggi burberi e schivi dell'entroterra, quei Govi capace di grandi sentimenti sempre mascherati da ■■ durezza esteriore e dall'ironia della battuta».

E ancora parlando ■ Liguria, Massimo Scaglione dedica un commosso e doveroso omaggio ■ Carletto, un contadino del Finalese, suo grande amico, morto lo ■■■.

«Con la ■■ scomparsa, ho perso un pezzo di cuore - commenta - Carletto era di poche parole, mi aiutava nella campagna. Fra noi ■ è subito instaurata una forte e duratura amicizia, solida come le rocce di queste terre».

Una critica, infine, il regista e senatore la vuole spendere solo per la scarsità d'iniziative culturali della regione. Come Giovanni Arpino commentava per il Piemonte, Scaglione a proposito della Liguria conclude: «E' meraviglioso. Ma le manca un ufficio stampa per promuovere iniziative, per valorizzare quel che c'è di bello e che ancora pochi conoscono».

Alessandra Zacco

IL TEMPO IN LIGURIA

■■■■■■■■ **PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite ■■ probabilità di isolati temporali, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. Tem■■■■ ■■ **domani**: prevalenza ■ schiarite.

RILEVAZIONI ■ ■■■ temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, ■■■ leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max		min	
Genova	max	28	min	25
Savona	■■	29	■■	24
Imperia	■■	27	■■	22

UN ■■■■ FA ■■■■■ ■■ 28; min: 22. Temp. ■■ mare 24.

Il ■■ sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 0,09 e si le■■ 15,48 (fase crescente).

I dati sono ■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'uomo, tossicodipendente, abitava nell'ex prigione di Cairo

Ucciso forse da un'overdose sotto la scalinata del Priamar

SAVONA. Un tossicodipendente di Cairo Montenotte, Giuseppe Fattori, 40 anni, che abitava in piazza Garibaldi 19, è stato trovato morto ieri sera in corso Mazzini. L'uomo era riverso sotto alla scalinata ■■ Priamar, vicino a decine di siringhe abbandonate. Il referto del medico legale, il dottor Fulvio Borghini, avanza l'ipotesi che la ■■ sia ■■■ provocata da un'overdose di eroina, ma sarà l'autopsia, a chiarire i dubbi.

A d■■ l'allarme, poco dopo le 19, sono stati alcuni passanti che hanno visto l'uomo disteso per terra privo di sensi e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Quando ■■■ arrivati i volontari della «Croce bianca» Giuseppe Fattori era ormai agonizzante. Come avviene nei casi di emergenza, dall'ospedale ■■ Paolo è uscita l'automedicala con il dottor Salvatore Esposito che ha prestato le prime cure. Per Giuseppe Fattori ■■ c'è stato, però, nulla da fare. Al San Paolo i sanitari ■■■ hanno potuto fare altro che accertarne ■ morte.

Nativo di Civitavecchia, Giuseppe Fattori abitava ■ anni a Cairo Montenotte e conviveva con Lucia Pretin, che nel luglio scorso era stata protagonista di ■■ tentata rapina ■ Carcare. La donna ■■ entrata in ■■ negozio ■ confezioni ■ sotto la minaccia di ■■ coltello ■■■ cercato ■ impadronirsi dell'incasso. Giuseppe Fattori negli ultimi ■esi abitava nella torre delle ex prigioni di Cairo.

[c. v.]

■■■■■■

Un arresto per spaccio

Ancora un'operazione anti-droga nel centro cittadino. L'altra sera, i carabinieri del reparto radiomobile hanno arrestato uno spacciatore, sorpreso a cedere le bustine di eroina ad alcuni tossicodipendenti, nei giardini ■■ piazza del Popolo. ■ tratta ■ Mirco Sacco, 28 anni, con residenza anagrafica in via Beato Ottaviano 4, ma da qualche mese abitante ad Altare in ■■ XXV Aprile 19. I militari hanno sequestrato cinque dosi di eroina (altre quattro ■■■ state poi trovate nell'appartamento dove abita il giovane) e duecento mila lire ■ banconote ■ dieci mila: i soldi che, secondo gli investigatori, ■■ già riuscito a racimolare spacciando ■ droga. L'episodio ■ avvenuto poco dopo le 19 vicino alla biglietteria dell'Acts dove Mirco Sacco ■■■■ dato appuntamento ai suoi acquirenti. Nella sua abitazione i carabinieri hanno poi trovato altre bustine già confezionate.

[c. v.]

Riserbo sull'inchiesta condotta nel Savonese dal sostituto procuratore Alberto Landolfi

Dirigenti del Sisde interrogati dal giudice

Indagini su malavita e collegamenti tra logge massoniche coperte

SAVONA. ■■ funzionari ■■ Sisde, ■ servizio segreto della Difesa, ■■■ ascoltati a lungo ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. L'identità dei due, un prefetto e un ammiraglio, a quanto sembra, viene tenuta rigidamente nascosta. Di loro si ■ solamente che ■■■ stati ascoltati dal magistrato in qualità ■ testimoni.

La loro presenza ■ palazzo di giustizia ■■ ■ passata inosservata, anche perché Landolfi ieri mattina ■■ doveva essere nel suo ufficio. ■■ per ascoltare i due funzionari ■ rientrato dalle vacanze, segno che si deve trattare di qualche ■■■ molto importante. «Posso solo dirvi che adesso torno in ferie», ha commentato il giudice all'uscita del tribunale. Nella ■■■ stanza, per quasi tre ore, ■ entrato anche il vicequestore Stefano Bonaguro, comandante del commissariato di Alassio e investigatore spesso al fian■■ di Landolfi in alcune tra le vicende più importanti degli ultimi anni. «Sono venuto a prendere un caffè con il dottor Landolfi», ha spiegato Bonaguro ■ ■ cronisti. Difficile crederagli.

Più probabile che il vicequestore stia, con i suoi uomini, portando avanti qualche ■■ chiesta particolarmente importante ■ riservata. Potrebbe essere, ma siamo nel campo delle ipotesi, un'indagine sui collegamenti ■■ logge massoniche deviate e la malavita organizzata, n'drangheta e camorra in primo luogo.

Non è un mistero che, pochi mesi fa, diversi personaggi insospettabili della Liguria sono ■■■ coinvolti in ■■ maxi inchiesta che vedeva coinvolti camorristi napoletani residenti in Costa Azzurra e uomini d'affari savonesi e albenganesi. Alcuni dagli ■■■ ti faceva parte della massoneria e l'inchiesta attuale potrebbe essere nata proprio da un filone della precedente indagine.

Del resto non è un mistero che la provincia di Savona, e soprattutto il Ponente, sia da diverso tempo nel mirino della malavita in colletto bianco, quella incaricata dai boss ■ investire il denaro sporco. E compravendite immobiliari ■ commerciali sospette, negli ultimi anni, ■■ ■■■ stato fatte a decine. E forse i due testimoni ascoltati ieri dal giudice possono chiarire qualche elemento ■■■ oscuro.

[s. p.]

Il giudice Alberto Landolfi ha interrogato ieri ■ tribunale a Savona due funzionari del Sisde

Roberta Longoni abitava nel quartiere di Zinola e lavorava a Ceriale

Muore un'insegnante di 42 anni

Era moglie dell'ex calciatore savonese Marcolini

Roberta Longoni, 42 anni

SAVONA. Un male che non perdona, tante sofferenze, poi la fine; nel ■■ letto, assistita sino all'ultimo respiro dai propri cari. E' morta così Roberta Longoni, 42 anni, insegnante alle scuole medie di Ceriale, abitante in via Frumento 3, nella zona dei Bricchetti a Zinola.

L'insegnante lascia il marito Antonio Marcolini, il figlio Michele di 16 anni e il papà ■■erto Longoni. Una morte, come ben s'intende da questi nomi, che colpisce non solo il mondo della scuola, dove Roberta era molto conosciuta ■ stimata, ma anche quello dello sport savonese.

Papà Longoni è stato una colonna del Savona Fbc dei tempi d'oro. Un mediano ■■ fiocchi, tanto che fu adocchiato dalla Juventus. Ma ■■ serie di gravi incidenti di gioco gli precluse una prestigiosa carriera. Antonio Marcolini, trasferitosi giovanissimo dal Veneto sulle rive del Letimbro, è cresciuto tra i biancoblù giocando titolare ■ serie C prima di trasferirsi al Bari e in varie altre squadre. Gli ultimi calci ■ aveva dati nella Cairese, in Interregionale.

Roberta Longoni, insomma, ha sempre ■■■■ a diretto contatto con l'ambiente calcistico, ultimamente anche per merito ■■ figlio Michele, da un anno in forza al settore giovanile del Torino.

Una donna che ha trascorso ■ sua breve esistenza sempre in ambienti particolarmente sereni e gioiosi, quali sono indubbiamente quelli della scuola e dello sport. Ma il destino, sotto forma di un tumore, era in agguato e non l'ha risparmiata. I medici ■ S. Paolo, dove è stata ricoverata, hanno tentato in ogni modo di salvarla. Quando ormai anche le ultime speranze sono crollate, i familiari hanno voluto che ritornasse ■■■ nella casa sui Bricchetti, e morire nel suo letto. I funerali si svolgeranno stamane alle 11 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

[l. p.]

A Palazzo Nervi un'interrogazione sui maxi-stipendi di alcuni dirigenti

I redditi denunciati dai politici

L'amministrazione provinciale ha reso note le denunce al Fisco di consiglieri e assessori. Al primo posto il dc Scozzarella con 97 milioni, all'ultimo il leghista Federici. Ma ci sono dei ritardatari

SAVONA. Il democristiano Giuseppe Scozzarella ha presentato la dichiarazione dei redditi più alta Consiglio provinciale. Con una denuncia da oltre 97 milioni l'ex sindaco di Sassello guida la guaduatoria dei contribuenti [illegible] Palazzo Nervi mentre [illegible] leghista Marco Federici [illegible] 23,8 milioni è il politico provinciale con il reddito più basso. I dati sono stati resi noti dalla Provincia in base alla legge che obbliga i politici a presentare [illegible] «740» alla segreteria degli enti presso cui occupano cariche elettive. Il termine per la presentazione della copia della denuncia scadeva il 15 agosto ma non tutti i consiglieri provinciali si sono ricordati della scadenza. In alcuni casi anche l'assenza per ferie dei commercialisti ha impedito la consegna del documento. Fra le [illegible] spicca quella del senatore pidiessino Giovanni Urbani e del missino Mario Forni.

Il presidente della Provincia Mario Robutti e l'assessore Donatella Ramello hanno presentato nei tempi previsti la loro dichiarazione dei redditi

Nella classifica dei più «ricchi» il dottor Scozzarella precede [illegible] presidente Mario Robutti, socialista, dirigente dell'Usl che ha denunciato 92,2 milioni. A breve distanza il coordinatore amministrativo dell'Usl savonese Franco Bellenda (dc) [illegible] 90,8 milioni. Un altro democrostiano in quarta posizione, il medico Vito Meinero con 78,9 milioni. Nettamente staccati gli altri politici del Consiglio provinciale. Il democristiano Quintilio Cosimi, impiegato alla Cassa di risparmio di Genova, ha denunciato al Fisco [illegible] milioni mentre il compagno [illegible] partito Pietro Revetria ha dichiarato 53,5. Il primo pidiessino [illegible] è Pietro Morachioli con 49 milioni e [illegible] mila lire. Seguono l'assessore socialista Carlo Tomagnini [illegible] 49,5 e il dc Giovanni Veirane (insegnante) con 47,9, l'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Pesenti (psdi) con 42,3 e l'assessore socialista al Bilancio Franco Caruso [illegible] 41,4. L'assessore alla Culture Piera Olivieri (Verdi) ha denunciato [illegible],2 milioni.

La dichiarazione più bassa [illegible] invece quella del leghista Mar[illegible] Federici, dipendente comunale, con 23,8 milioni seguito a breve distanza dal vicepresidente [illegible] Provincia Nicolò Alonzo (pds) con 25,7. Altri tre pidiessini a breve distanza: Elvio Varaldo ha denunciato 30,7 milioni, il sindaco di Carcare Paolo Tea [illegible] 33,1 e l'assessore all'Ambiente Donatella Ramello 37,2. Nella classifica per partiti, la democrazia cristiana è al comando con un reddito complessivo di 423 milioni [illegible] una media pro capite [illegible] 70 milioni. Al secondo posto figura il psi con 182 milioni e oltre 60 milio[illegible] per consigliere al terzo il pds con 176. Intanto il leghista Federici ha presentato un'interpellanza sull'aumento [illegible] stipendio deciso dalla giunta a vantaggio di 4 dirigenti provinciali. [e. b.]

In primavera le elezioni?

L'unica data ritenuta possibile sempre che in Comune sia crisi

SAVONA. Le elezioni a Savona potranno [illegible] indette solo nella primavera del '94. Anche [illegible] la maggioranza dei consiglieri dovesse chiedere lo scioglimento dell'assemblea comunale ai primi di settembre, sarebbero necessari parecchi mesi per ottenere il decreto del presidente della Repubblica. Colpa della burocrazia e soprattutto del [illegible]ro crescente di amministrazioni che ricorrono all'autoscioglimento provocando una vera lista di attesa. Per poter votare a Savona nel turno elettorale di novembre sarebbe necessario che il presidente della Repubblica firmasse [illegible] decreto entro [illegible] 15 settembre. Manca ancora un mese a questa scadenza, ma [illegible] la giunta Tortarolo non ha neppure fissato la data del Consiglio comunale in cui si dovrà discutere la crisi politica.

Inoltre fino ad oggi si riteneva che per votare a novembre fosse sufficiente la richiesta [illegible] autoscioglimento presentata [illegible] 21 consiglieri comunali entro il 15 settembre [illegible] la prefettura ha chiarito che entro tale data dovrà già [illegible] il decreto del presidente della Repubblica. «Per poter indire le elezioni nel turno di novembre - spiegano in piazza Saffi - è necessario che giunga entro [illegible] 15 settembre il decreto del Presidente. La procedura prevede infatti che dopo [illegible] richiesta [illegible] scioglimento presentata [illegible] 21 consiglieri, il prefetto debba nominare un commissario.

Il Consiglio tuttavia resta solo sospeso e per la sciogli[illegible] il prefetto deve inoltrare richiesta al ministro dell'Interno. Il ministro a sua svolta istruisce la pratica e la sottopone all'attenzione [illegible] capo dello Stato che [illegible] il decreto». Una lunga trafila che [illegible] potrà essere ultimata prima del 15 settembre. Le elezioni dovrebbero quindi ragionevolmente slittare a primavera anche perchè proseguono i contatti del sindaco con i gruppi consiliari per un rimpasto cui prenda parte anche la dc. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Sarà processato l'ex amministratore dell'Ippocampo

Il giudice Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio l'ex amministrato[illegible] della società «Ippocampo srl», che gestiva l'omonimo ristorante a Celle Ligure. Si tratta di Riccardo Barone, [illegible] anni, residente in via Postetta 1, che, secondo il decreto di citazione in tribunale, avrebbe distratto parte dei beni aziendali e sottratto le scritture contabili per [illegible] pregiudizio [illegible] creditori e un ingiusto profitto patrimoniale». [c. v.]

[illegible]

Il sindaco «libera» le mucche sotto sequestro

Il sindaco Tortarolo ha [illegible] un'ordinanza con cui ha disposto il dissequestro dell'allevamento di mucche di Angelo Muscari. Un me[illegible] fa un'indagine sanitaria sul bestiame aveva portato alla scoperta [illegible] un caso di tubercolosi. L'animale infetto è stato abbattuto. [a. b.]

[illegible]

«Portoghesi» sul bus, quasi 300 le multe non pagate

Quasi [illegible] multe [illegible] dai controllori [illegible] Acts e Sar resteranno inevase. Le contravvenzioni erano state elevate negli anni scorsi ai danni di passeggeri «portoghesi». Acts e Sar non sono riusciti a riscuotere il pagamento delle multe per un ammontare complessivo di [illegible] milioni. [e. b.]

[illegible]

[illegible] il carburatore, subito preso dalla polizia

M.B., [illegible] anni, di Savona, è stato denunciato [illegible] agenti della volante per il furto del carburatore di un'auto e oltraggio a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto l'altra notte a Quiliano. L'uomo [illegible] stato bloccato da una pattuglia poco distante dal cimitero e ha inveito contro gli agenti. [c. v.]

TENTATO [illegible]

Accoltellò un giovane, sarà processato

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio Bruno Atteo, 31 anni, abitante in via Bruzzone 5/4 per tentato omicidio. Nell'ottobre dello scorso anno l'uomo aveva accoltellato, poco lontano da piazza Brunnero, un giovane di 25 anni, Flavio Martin. [c. v.]

[illegible]

Ladri svaligiano uno studio medico alle Fornaci

Ladri in azione, l'altra notte, nello studio di corso Vittorio Veneto del dottor Fortunato Bonanno, 41 anni, residente in via Ponchielli. I malviventi si sono impadroniti [illegible] endoscopio, [illegible] misuratore della pressione e ricettari. [c. v.]

Il sindacato delle discoteche ha inviato un esposto al prefetto

I locali da ballo contestano il karaoke nei bagni marini

VARAZZE. I gestori delle sale da ballo contro il karaoke e alle [illegible] di «disco beach» organizzate dai bagni marini.

In [illegible] esposto inviato al Prefetto il silb (sindacato italiano locali da ballo) di cui è presidente provinciale Piero Gozzi, ha segnalato presunte irregolarità negli intrattenimenti canori dal vivo e nelle serate di disco dance organizzate, in tutta la Provincia, dall'associazione Bagni Marini.

Piero Gozzi presidente provinciale [illegible] il sindacato che riunisce i titolari dei locali da ballo del Savonese

La prima pietra contro le attività serali degli stabilimenti balneari è stata scagliata da Varazze dove già nelle scorse settimane i titolari dei ristoranti avevano denunciato la concorrenza dei gestori dei bagni che preparano piattini caldi per i loro clienti.

«Non è nostra intenzione fare la guerra ai bagni marini - spiega Carlo Scamardella, titolare della discoteca Gilda e membro del Silb - Ci siamo semplicemente limitati a fare presente al Prefetto che per uno spettacolo d'intrattenimento occorrono l'autorizzazione e l'agibilità della commissione di vigilanza. Non si possono fare figli e figliastri imponendo a noi [illegible] misure [illegible] legge e lasciando gli altri nella più totale anarchia».

Dopo l'esposto inviato al prefetto dal Silb, i carabinieri di Varazze hanno dato corso alle indagini - che [illegible] estenderanno [illegible] tutta la Provincia - al termine delle quali i titolari delle concessioni balneari potrebbero essere denunciati.

Nicolino Piazza, dell'associazione Bagni Marini di Varazze a commento della posizione del silb precisa: «Si tratta di [illegible] guerra fra poveri che [illegible] comprendo. Per la prima volta dopo anni, i bagni [illegible] hanno fatto qualcosa per dare ai turisti un'occasione, gratuita, di svago e divertimento. Non abbiamo [illegible] problemi e non abbiamo fatto concorrenza a nessuno. Le discoteche aprono a mezzanotte, l'ora in cui terminano karaoke e disco beach. In ogni [illegible] - conclude ironicamente Piazza - Se il Silb ha ritenuto, con la sua denuncia, [illegible] fare qualcosa di utile [illegible] turismo, ha fatto bene a rivolgersi al prefetto [illegible] l'intenzione di tarparci le ali».

I titolari dei bagni marini che nel Savonese hanno dato spazio [illegible] karaoke [illegible] disco beach, infastiditi dalla posizione del Silb, precisano di avere tutte le intenzioni di mettersi [illegible] regole pur di lasciare divertire i clienti. «Nessu[illegible] ci aveva informati della necessità di permessi particolari - dicono i concessionari - Ma teniamo a precisare che non abbiamo difficoltà [illegible] metterci in regola. Inoltre, le nostre attività si svolgono in spiaggia, all'aria aperta senza rischi». [a. s.]

Piano d'emergenza

Al San Paolo pronti i letti per 20 [illegible]

SAVONA. L'ospedale San Paolo è pronto ad accogliere 20 profughi dell'ex Jugoslavia, altri 30 sono attesi al S. Corona, 6 invece all'ospedale di Cairo Montenotte.

«Siamo pronti ad accogliere i malati che verranno inviati - afferma il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi - Sia l'ospedale di Savona, sia quello di Cairo Montenotte [illegible] in grado di ospitare un certo [illegible] di profughi». [illegible] avviando a transazione, intanto, [illegible] verten[illegible] fra l'Usl [illegible] il dottor Giancarlo Traversa.

Il medico aveva presentato istanza [illegible] pretore del lavoro contro la decisione dei dirigenti dell'Usl [illegible] chiudere l'ambulatorio del porto destinando il personale a potenziare i servizi di via Collodi.

Il commissario dell'Usl ha de[illegible] di evitare le lungaggini di un procedimento giudiziario, avviando una transazione con il medico. In pratica l'Usl e il dottor Traversa dovranno concordare il nuovo [illegible] di lavo[illegible] del medico. [e. b.]

Trauma cranico

Infortunio grave operaio di Quiliano

QUILIANO. Bruno Raina, 37 anni, abitante in via Guidobono, operaio della ditta «Dino» di Quiliano, che si occupa del montaggio di impianti industriali e ha sede in via Tecci, è ricoverato da ieri pomeriggio in gravi condizioni nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo a seguito di un infortunio sul lavoro. I sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e si [illegible] riservati la prognosi.

L'episodio [illegible] avvenuto poco dopo le 13. Secondo i primi accertamenti della polizia, l'operaio [illegible] impegnato in una saldatura quando è stato colto da un malore ed [illegible] caduto battendo violentemente il capo. Bruno Raina [illegible] stato immediatamente soccorso dai colleghi che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa di Savona a bordo della quale è avvenuto il trasporto al San Paolo.

L'operaio, dopo le prime cure in pronto soccorso, è stato trasferito nel reparto di traumatologia. [c. v.]

In via Santuario

Un monitor controllerà la frana

Una centralina di controllo verrà installata dal Comune nei pressi della frana sul Letimbro all'altezza [illegible] quinta Cappelletta

SAVONA. Un centralina di controllo per la frana di Santuario. L'assessore alla Protezione civile, Giorgio Balbo, ha chiesto l'istituzione di una stazione di monitoraggio per salvaguardare gli abitanti di Lavagnola dal pericolo di nuove alluvioni. «La frana all'altezza della quinta Cappelletta lungo la strada del Santuario ha un volume di 100 mila metri cubi di detriti - spiega Balbo -. [illegible] questo materiale dovesse franare nell'alveo del Letimbro, si formerebbe [illegible] sbarramento. E' necessario sistemare una centralina per il controllo». [e. b.]

Rischio di chiusura

Venti scuole nel mirino del ministero

SAVONA. Una ventina di scuole savonesi sono nel mirino della Pubblica istruzione. Rischiano la chiusura tutte le sezioni staccate e le sedi periferiche dei Comuni dell'entroterra. Entro fine mese il provveditore agli Studi, Gennaro Javorone, dovrà presentare una proposta [illegible] razionalizzazione delle scuole tentando di salvare [illegible] mag[illegible] istituti. Le disposizioni giunte dal ministero, tuttavia, sono assai severe e prevedono un [illegible] di un punto nella [illegible] generale di studenti per classe. Si dovrà passare dalla media attuale di 12,40 alunni per classe [illegible] 13,40. Per le elementari, le scuole più [illegible] rischio sono quelle di Roccavignale, Stella Gameragna, Stella San Martino, Vezzi Portio, Vetria, Vendone, Solva, Stellanello, Rocchetta di Cengio. Tante le proteste nel mondo della scuola. Ma anche i sindaci valbormidesi e dell'entroterra [illegible] Albenga sono già scesi sul sentiero di guerra per salvare le scuole [illegible] piccoli Comuni. [[illegible] b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Finale, spiagge libere e ombrelloni abusivi

«L'estate dei divieti». Così titola La Stampa ogni volta che desidera innescare una polemica [illegible] chi, invece, fa solo il proprio dovere [illegible] di farlo bene. Sono Vito Gatti e in qualità [illegible] delegato di spiaggia di Finale desidero rispondere [illegible] quesiti emersi dagli articoli apparsi il 19 u.s., relativi ai sequestri della Finanza di ombrelloni e sdraio lasciati dai bagnanti sulla spiaggia detta della Finanza. Chiede La Stampa: «A chi davano fastidio gli ombrelloni(?)». La mia risposta è semplice: «Nella settimana di Ferragosto ci sono moltissimi bagnanti che ambiscono [illegible] posto fisso in spiaggia e molti abusivi avevano recintato e considerato un'oasi privata il posto occupato dal loro ombrellone, già lasciato dai giorni precedenti. [illegible] la spiaggia è libera deve esserlo per tutti. Il turista che prima si sveglia al mattino deve poter ambire al posto che desidera e non trovarlo già occupato dalla sera prima».

Ai bagnanti che si giustificano dicendo: «Frequentavamo la spiaggia libera per non essere costretti alle cifre esorbitanti dei bagni privati» dico: «Se vi recate presso bagni privati avete diritto, ogni mattina, al vostro posto prenotato; se siete in una spiaggia libera, dovete accontentarvi del posto che trovate. Lo spazio della Finanza è grande e c'è posto per tutti, basta sapersi adattare. La [illegible] l'ho inventata io, ma deriva [illegible] una precisa ordinanza della Capitaneria di porto di Savona, e [illegible] sembra giusta e rispettosa del vivere civile, al di là di motivazioni politiche o di opportunità».

Vito Gatti
delegato di spiaggia
Finale Ligure

Savona, assenteisti in Consiglio comunale

Anche a richiesta di alcuni consiglieri comunali, chiedo, [illegible] sensi delle leggi sulla stampa, che venga pubblicato quanto segue. In un articolo apparso sul [illegible] Stampa di venerdì 13 u.s., [illegible] forniscono notizie circa le assenze dei consiglieri comunali alle sedute del Consiglio, sulla base di alcuni prospetti riepilogativi forniti dal sindaco. Nell'articolo viene scritto che i dati delle assenze sono da riferire agli ultimi dodici mesi; ciò non risponde a verità [illegible] quanto essi si riferiscono agli ultimi diciannove mesi (dal gennaio 1992 al luglio 1993). Nell'articolo non si accenna [illegible] fatto che la maggior parte delle assenze registrate in oltre un [illegible] e mezzo sono tutte motivate [illegible] ragioni di lavoro o di salute ovvero familiari e che, pertanto, non vi sono mai state "ammonizioni" (per usare il linguaggio usato nell'articolo) per alcun consigliere comunale [illegible] in particolare, per i due (C. Astengo e Marchese) citati dall'articolista»

Sergio Tortarolo
sindaco di Savona

I dati sulle assenze sono stati forniti dal sindaco prima dell'ultimo Consiglio comunale. Se non ci fossero stati motivi particolari, Tortarolo avrebbe anche potuto ometterli. Non si comprende quindi perché il sindaco prima voglia renderli pubblici e poi osservi che tutto è regolare.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.250
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepori: [illegible] Montenotte 48, tel. 829.949.
Internazionale: via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Delle Fornaci: [illegible] Vittorio Veneto 126, tel. 804.602
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827[illegible].

ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.164.
[illegible]
Ex ospedale: via Militi Ignoto, tel. 53.007
ALBISSOLA MARINA
Fontana: [illegible] Biglieri 24, [illegible]. 481.616
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3 di Lucero: via dei Partigiani 5, [illegible]. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.856
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, tel. 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. 748.936.
[illegible] LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. [illegible].
[illegible] LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
Nanni: via Sadano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 24 AGOSTO

NATI. Simone Prussiani, Alice Guglielmetti, Luca Anaclerio, Eugenia Di Giuseppe.

MATRIMONI. Luigi Basile e Concetta Folino, Alberto Ghisellini e Claudia Revello, Angelo Vecchio e Mariang[illegible] Massimiani.

[illegible] Giuseppe Brizio, di 80 anni, residente a Savona in via [illegible]redo 17/18; trasporto diretto previsto per questa [illegible] 10.

Raffaele Ciano, di 51 anni, residente a Quiliano in via Roma 57/1; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10,15.

Quarantino Gerlando Iacono, di 83 anni, residente a Savona in via Montenotte 9/1; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro

Suor Ernesta Zanello, di 86 anni, residente a Savona in via Genova 5; i funerali oggi [illegible] 9,55 nel convento di via Genova.

ANNIVERSARI

27-8-1990 27-8-1993
Nel terzo [illegible] della scomparsa [illegible]
Cesarina Carla Bugna
i genitori, la sorella, [illegible] e i parenti tutti la ricordano con affetto e grande rimpianto. La [illegible] Messa di suffragio sarà celebrata in forma strettamente privata.
— Savona, 25 Agosto 1993

APPUNTAMENTI

SAVONA

Le serate [illegible] pesce azzurro

Proseguono le serate gastronomiche del pesce [illegible] organizzate dal Comune di Savona [illegible] dalle Circoscrizioni. Venerdì [illegible] toccherà ai bagni Marinella di corso Vittorio Veneto. Appuntamento alle 20,30. Nel menù, gamberetti alla Marinella, acciughe in carpaccio, lasagne al pesto gratinate. [e. b.]

SAVONA

Escursione ai Tre Chi[illegible]

Domenica gita ai Tre Chiosis organizzata dal Gruppo escursionisti savonesi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi venerdì sera dalle 21 alle 22 alla sede del Gruppo escursionistico in salita San Giacomo 9. [e. b.]

SAVONA

Visita [illegible] monumenti

Visite guidate al centro storico e ai monumenti della città per tutto il periodo estivo, in orario pomeridiano e serale. L'iniziativa è dell'istituto internazionale di studi liguri, sezione Sabazia. [a. z.]

Insediamento da 75 mila metri cubi in località «Vignasse» al confine con Pietra

Loano, via ai nuovi alberghi

Grandi strutture da tre e cinque stelle saranno realizzate in un'area vicina al porticciolo
Alberghi, residence, villaggio turistico e un motel: 1800 posti letto per rilanciare la Riviera

LOANO
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

E' all'ultimo passaggio burocratico il piano particolareggiato della zona alberghiera di Loano che prevede la realizzazione di circa 1800 nuovi posti letto, fra tre e cinque stelle, in località «Vignasse» al confine con Pietra Ligure.

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato le ultime modifiche. Ora il piano [illegible] stato inviato all'Amministrazione provinciale per l'ultimo voto. L'intervento ha già avuto il parere favorevole [illegible] parte della Regione.

Per Loano la [illegible] alberghiera sarà un grande salto di qualità dal punto di vista turistico. I pri[illegible] sono pronti ad intervenire per [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] nuove strutture ricettive (alberghi, [illegible]sidence, [illegible] villaggio turistico e un motel).

Il nuovo complesso alberghiero [illegible] realizzato davanti al porto di Loano

La zona in cui sarà realizzato l'intervento è quella compresa fra l'officina del gas, l'ex ospedale Marino Piemontese e la via Aurelia.

Tre alberghi che già [illegible] trovano in questa zona saranno ampliati e ammodernati. Anche al di [illegible] dell'Aurelia, fra la statale e la li[illegible] ferroviaria, è prevista la trasformazione dell'ex colonia «La Quiete» in residence a cinque stelle.

L'intervento sarà realizzato dall'Istituto bancario San Paolo di Torino. Complessivamente saranno realizzati circa 75 mila metri cubi [illegible] nuove costruzioni. Un giro d'affari per molte decine di miliardi. Un rischio secondo qualcuno, vista l'attuale recessione.

Un momento importante, anche per l'occupazione locale, per chi crede che queste opere pos[illegible]no essere un volano per la Loano turistica del Duemila. I privati dovranno sborsare circa 5 miliardi [illegible] oneri di urbanizzazione al Comune sotto forma di opere pubbliche. I 1800 posti letto previsti costituiscono oltre il [illegible] per cento della disponibilità attuale negli alberghi della città. Loano, già capitale, [illegible] Borghetto, delle seconde case potrà insidiare, fra pochi anni, ad Alassio il primato delle presenze alberghiere.

L'intervento edilizio, [illegible] dei più corposi della storia di Loano, città [illegible] cui il cemento non ha mai conosciuto una vera crisi, ha coinvolto una quarantina di proprietari terrieri. Quattro [illegible] sei lotti previsti sarebbero già in mano di importanti imprese edili del Ponente. I lavori potrebbero iniziare, in alcuni casi, entro [illegible] anno. All'interno della nuova zona non si potrà circolare in auto. Sarà costruita una strada che corre intorno all'insediamento ma i collegamenti interni saranno solo pedonali. I progetti prevedono la creazione di strutture alberghiere molto moderne, con piscine, palestre, posteggi sotterranei e una sorta di passeggiata pedonale panoramica.

A poche decine di metri, di fronte alla zona alberghiera di Loano, inizieranno ad ottobre i lavori [illegible] raddoppio del porto turistico, sospesi per il periodo estivo. Anche in questo caso i privati («Portobello spa») investiranno almeno [illegible] miliardi per portare i posti barca da 500 a quota mille. L'ampliamento del bacino del porto [illegible] nell'ordine del trecento per cento. Sulla darsena ci saranno molti servizi e negozi e un settore riservato [illegible] [illegible] ittico. Pronti [illegible] approvati, in attesa di finanziamento, ci sono anche [illegible] piano del litorale [illegible] quello per il recupero del centro antico della città.

Tutti i grandi progetti urbanistici di Loano sono sempre stati approvati all'unanimità dalle forze politiche presenti in Consiglio comunale negli ultimi 15 anni.

Solo i verdi hanno avanzato alcune riserve per l'impatto ambientale di certi progetti.

Augusto [illegible]

Nasce ad Albenga un nuovo istituto di credito locale

Banca degli imprenditori per sconfiggere la crisi

ALBENGA. Una nuova banca [illegible] ad Albenga. Non si tratta dell'ennesimo sportello bancario [illegible] di un vero [illegible] proprio istituto [illegible] credito del [illegible] autono[illegible] e staccato dalle filiali di al[illegible] banche. A promuovere la nuova banca sono gli operatori economici cittadini, agricoltori, commercianti e artigiani, affiancati da enti come il Comune [illegible] [illegible] Camera di commercio. Il nome è già stato scelto: «Cassa Ingauna di Credito Cooperativo» e, per legge, i [illegible] fondatori dovranno [illegible] operanti ad Albenga [illegible] nei comuni confinanti: Alassio, Villanova, Cisano sul Neva, Ceriale e Balestrino.

L'iter per [illegible] [illegible] della banca, una cassa rurale che servirà per lo sviluppo delle aziende produttive della Piana, [illegible] già stato avviato. «Non sarà una [illegible] che si realizzerà nel giro di pochi mesi [illegible] l'importante [illegible] che tutte le categorie si siano dette disponibili alla creazione della banca», com[illegible] Gianni Moretti direttore della Coldiretti.

Per Antonio Michelucci l'iniziativa è più che positiva: «Un istituto di credito sensibile alle esigenze degli agricoltori è qualche cosa di più di un'esigenza. E' [illegible] contributo allo sviluppo dell'intero ponente savonese». Una tesi condivisa anche da Giuliano Saccone, presidente dell'Ascom cittadina: «La "Cassa Ingauna di Credito Cooperativo" potrà aiu[illegible] l'agricoltura ma anche il commercio [illegible] il terziario favorendo il potenziamento delle aziende».

Gianni Moretti, [illegible] Coldiretti fra i promotori del nuovo istituto di credito

Una volta ottenuti tutti i riconoscimenti la nuova banca potrà aprire il suo sportello ad Albenga. [illegible] [illegible] primo tempo l'istituto dovrà lavorare solo ad Albenga e nelle località confinanti ma, [illegible] si realizzeranno alcune condizioni previste dalla legge, non è escluso che possa in [illegible] [illegible] successiva espandersi [illegible] lavorare anche in altre [illegible] della provincia. «Ma non è questo il nostro obiettivo», spiegano i promotori.

L'iniziativa degli operatori economici albenganesi è vista con una certa preoccupazione dagli istituti di credito che, negli ultimi anni, hanno deciso di puntare molto su Albenga. Le filiali possono contare sulla potenza e l'esperienza [illegible] banche nazionali ma temono l'agilità e [illegible] conoscenza del territorio e dei problemi spiccioli degli operatori economici locali che una banca piccola e dinamica potrà avere. [s. p.]

[illegible]

Nel Finalese

Troppi sportelli ormai è «boom»

FINALE L. Settore bancario in fermento anche nel Finalese. Negli ultimi due-tre anni [illegible] stati aperti quasi [illegible] decina di nuovi sportelli fra Spotorno, Finale, Pietra e Loano. A Finale in particolare la Cassa [illegible] Risparmio di Savona è passata [illegible] tre sedi con l'apertura dell'agenzia sul lungomare Italia. La promenade [illegible] [illegible] zona preferita dagli Istituti. Sono ora 11 le agenzie presenti. Ci sono voci [illegible] nuove imminenti aperture.

A Pietra Ligure l'ultimo arrivato [illegible] il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in piazza [illegible] Settembre.

A Loano le nuove aperture [illegible] del «Banco [illegible] Roma» in corso Europa, la «Banca Popolare [illegible] Novara» [illegible] piazza Italia nei pressi del Comune [illegible] del [illegible] Ambroveneto» sulla via Aurelia.

In quest'ultimo caso l'agenzia, fatto insolito, ha preso il posto di [illegible] distributore di benzina. Anche a Loano ci [illegible] voci di nuove aperture di filiali di noti Istituti di credito italiani. [a. r.]

[illegible]

[illegible] L.

Muore [illegible] S. Corona cinque giorni dopo l'incidente

E' deceduto l'altra notte al S. Corona, Evandro Macchelli, [illegible] anni abitante [illegible] Milano. L'uomo era stato protagonista di un incidente stradale avvenuto 5 giorni fa ad Andora dov'era in vacanza. Le sue condizioni erano peggiorate nelle ultime ore. [a. r.]

PIETRA L.

Incidente nel Cuneese, la vittima è [illegible] impiegata

Era l'unica impiegata nel municipio della Valle Mongia. In un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla provinciale per Ceva, [illegible] morta Margherita Biga, 55 anni. La donna, che dopo la morte del marito [illegible] [illegible] matrimonio del figlio, abitava sola in una casa [illegible] via Castello, viaggiava a bordo della «Panda» di un conoscente, Vincenzo Scarzella, 68 anni, di Pietra Ligure (via Cesare Battisti 49), sull'auto c'era anche Serafina Mondani, la sessantenne moglie dell'autista. In un [illegible] di località Lucchini, forse per [illegible] distrazione, il conducente ha perso il controllo dell'utilitaria che [illegible] sbandata, uscendo [illegible] strada. [a. r.]

PIETRA L.

Cade mentre gioca, ragazzino trasferito al Gaslini

Davide Monteverde, 13 anni abitante a Torino, è stato trasferito, ieri pomeriggio, dall'ospedale Santa Corona di Pietra al «Gaslini» di Genova. Il ragazzo si è ferito, in modo accidentale, procurantosi lo schiacciamento di una vertebra. La prognosi è [illegible] 60 giorni. [a. r.]

[illegible]

Il camping «Mauro» compie 25 anni

Festa di compleanno al camping «Mauro» di Albenga. La famiglia Calvi, proprietaria del campeggio, ha voluto festeggiare [illegible] i clienti il venticinquesimo anniversario [illegible] attività della struttura turistica, una delle prime nella Piana. [s. p.]

[illegible]

Turista [illegible] amputa [illegible] falange con la [illegible]

[illegible] è presentato alla Croce Bianca [illegible] Spotorno con una falange [illegible] [illegible] dito tranciata. Pasquale Falco, 38 anni abitante [illegible] Giussano (Milano), [illegible] [illegible] ferito alla mano destra con [illegible] sedia sdraio. E' [illegible] ricoverato e operato all'ospedale [illegible] Paolo. [a. r.]

[illegible] L.

Boschi in fiamme sulle alture di Varigotti

Ennesimo focolaio, ieri alle 13, a Finalborgo, subito domato dai vigili del fuoco. Un incendio di sterpaglie si è avvicinato pericolosamente ad alcune abitazioni, l'altro ieri a mezzogiorno, a Varigotti. I pompieri [illegible] Finale, intervenuti [illegible] due squadre, hanno evitato, in circa un'ora, che le fiamme [illegible] propagassero. [a. r.]

[illegible]

Genovese scivola dal treno: [illegible] al San Paolo

Antonio Gavino, [illegible] anni abitante via Cabella 13 [illegible] Genova, [illegible] ricoverato, con vari fratture, al San Paolo [illegible] Savona. L'uomo, in circostanze poco chiare, [illegible] caduto, domenica poco prima [illegible] mezzogiorno, dal treno che stava fermandosi in stazione. [a. r.]

Orco, dopo [illegible] festa

[illegible] a 22 [illegible] [illegible] da un infarto

ORCO FEGLINO. Si svolgeranno, questa mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di Orco Feglino, i funerali Paolo Isnardi, [illegible] anni morto domenica notte in seguito ad un improvviso infarto.

Il gi[illegible] fin dall'infanzia soffriva di una malformazione cardiaca. Per anni la famiglia aveva tentato di sottoporlo a delle cure. Era stato anche in America per farsi visitare da alcuni specialisti.

Dopo le scuole medie Paolo Isnardi [illegible] interrotto gli studi. Era amato da tutti nel paese dell'entroterra del Finalese.

Domenica notte, improvvisamente, dopo avere partecipato a una festa ad Orco, si [illegible] sentito male. Ogni soccorso è stato inutile. Stefano lascia il padre Lorenzo, artigiano, la madre Maria Giovanna, casalinga e il fratello Giuseppe, operaio.

Tutto il paese di Orco Feglino si fermerà questa mattina per partecipare ai suoi funerali. [a. r.]

Gli abitanti di Lusignano denunciano lo stato di abbandono del vecchio stabilimento

Rifiuti e topi nell'ex fornace

Sembra tramontato il progetto di realizzare nell'area Perseghini [illegible] grande complesso turistico-alberghiero
Comune sotto accusa: «Il fabbricato [illegible] crollando, un pericolo per tutti». Gravi problemi di viabilità. I pareri

[illegible] La vecchia fornace «Perseghini» sta diventando un pericolo pubblico per la frazione di Lusignano ad Albenga. Dopo [illegible] stata, sino alla metà del secolo, uno dei simboli dell'industria dei laterizi [illegible] Riviera (oltre alla fornace di Lusignano erano attive altre due fornaci nella sola Albenga) la fabbrica [illegible] da tempo un monumento all'abbandono [illegible] al degrado. [illegible] nella frazione stanno levandosi polemiche sempre più forti.

«L'edificio è pericolante in più punti. Ai bambini diciamo di non andare [illegible] giocare nella fabbrica abbandonata ma [illegible] quasi inevitabile che diventi il teatro preferito per i loro giochi. E c'è il pericolo che cadano attraverso i pavimenti con le solette ormai marce [illegible] che vengano colpiti da qualche intona[illegible] [illegible] mattone pericolante», accusano le mamme di Lusignano.

Il dito è puntato non solo sull'edificio. Anche il vasto piazzale è nel mirino delle polemiche. «L'erba [illegible] ovunque e, nascoste tra sterpaglie e fossati, ci sono bisce [illegible] ratti. Anche sotto il profilo igienico-sanitario l'area dell'ex fornace lascia molto [illegible] desiderare», spiegano ancora gli abitanti di Lusignano.

Eppure la fornace «Perseghini» doveva, nelle intenzioni di una società sanremese interes[illegible] all'intera area, diventare un centro importante per commercio e turismo. Un progetto per riutilizzare la fabbrica co[illegible] centro commerciale [illegible] [illegible]re al suo interno spazi da destinare ad [illegible] [illegible] di civiltà contadina era stato presentato qualche [illegible] fa [illegible] Comune. Il progetto prevedeva anche la realizzazione di una grande di[illegible] ma [illegible] idee [illegible] rimaste, al momento, sulla carta.

E [illegible] Lusignano la rabbia cresce sempre di più. «Non solo perchè la fornace continua ad essere abbandonata [illegible] pericolo[illegible]. Davanti alla fabbrica c'è [illegible] dosso. Da anni, quasi ogni setti[illegible], [illegible] verifica un incidente. In qualche caso ci sono stati anche dei morti [illegible] nessuno è [illegible] intervenuto. Abbiamo scritto lettere al Comune e alla Provincia ma, [illegible] parte qualche promessa, di concreto non è stato fatto nulla», accusano gli abitanti di Lusignano.

Le polemiche riguardano anche la pubblica illuminazione. «L'impianto comunale è [illegible]chio e inadeguato ma, in attesa [illegible] [illegible] sistemazione, basterebbe che venissero sostituite le lampadine bruciate. E invece, molto spesso, siamo noi stessi che, stanchi di aspettare chi dovrebbe intervenire, dobbiamo prendere le scale e cambiare le lampadine bruciate», concludono amaramente gli abitanti della frazione. [s. p.]

[illegible] **ORTOVERO** [illegible]

Golf di livello mondiale

L'idea è quella di fare uno [illegible] campi da golf più belli d'Europa. Gary Player, campione sudafricano di golf e progettista, [illegible] è [illegible]vinto. [illegible]' la varietà di paesaggi che [illegible] incontrano in poche centinaia di metri a determinare la bellezza del campo da golf che ho in mente. C'è il fiume, il bosco, [illegible] macchia mediterranea, i campi coltivati e frutteto: un paradiso per un giocatore internazionale», spiega Player. E aggiunge: «Il progetto che ho in mente rispetterà il territorio così com'è, con i suoi campi, i muri a secco. [illegible] interventi saranno ridotti [illegible] minimo». Secondo il campione sudafrica[illegible] sul campo della «Golf [illegible] golf», la società di Genova che realizzerà il progetto, arriveranno giocatori da ogni parte del mondo: «Assieme [illegible] Garlenda contribuirà a creare un polo importante. E non dimentichiamo che l'ippodromo sono strutture che contribuiranno al successo golfistico della zona», conclude Player. [s. p.]

A Varigotti continua [illegible] mancare l'acqua ma l'amministrazione «minimizza»

Gli albergatori contro il sindaco

«I turisti se ne vanno, la colpa è della giunta»

VARIGOTTI. «Non c'è nessuna questione politica, venga qui [illegible] sindaco a vedere cosa succede. Sono venti giorni che siamo senz'acqua o con l'erogazione ridotta al minimo. Molti clienti se ne [illegible] andati».

Un gruppo [illegible] albergatori di Varigotti attacca senza mezzi termini [illegible] primo cittadino [illegible] Finale, Pietro Cassullo «che -dicono- tende a sminuire le [illegible]

Lunedì [illegible] aveva riferi[illegible] di un falso allarme per un presunto black out idrico, poi rivelatosi infondato. Anche per questo [illegible] il sindaco aveva fatto riferimento a «questioni e strumentalizzazioni politiche». La Lega Nord si era affrettata nelle scorse settimane a «sparare» sull'amministrazione dc-pds.

Proseguono a Varigotti: «Cassullo dice che siamo il due per cento delle utenze locali [illegible] [illegible] contassimo come il due di briscola [illegible] se non [illegible] le tasse. La realtà è che nelle [illegible] cruciali [illegible] sempre l'acqua potabile. I clienti protestano e, in alcuni [illegible]i, fanno le valige e [illegible] ne vanno. Per fortuna funzionano le docce in spiaggia, ma è assurdo invitare i nostri ospiti [illegible] lavarsi al mare. La situazione è difficile in una stagione già [illegible] crisi. Non [illegible] può accettare di [illegible] accusati di strumentalizzare un problema di cui siamo le prime vittime [illegible] gravi danni economici».

La crisi idrica [illegible] Varigotti inizia tre stagioni fa. Nei fine settimana (a Pasqua [illegible] [illegible] Ferragosto) si sono registrati cali di pressione nelle condotte [illegible] veri e propri black out. Il vecchio e decrepito acquedotto non [illegible] la fa più. Ai guasti si aggiunge la scarsa riserva d'acqua («Sarà costruita una [illegible] vasca in collina», ha detto [illegible] recente il vice sindaco Luigi Rolla) e alcuni «strani» fatti. Non mancano i sospetti [illegible] scherzi e piccole manomissione dei rubinetti.

Molte proteste dei turisti, ospiti di Varigotti, [illegible] finite sulle schede del concorso «Professionalità e [illegible]ia» indetto dal Comune.

Decine di queste schede stanno arrivando all'ufficio turismo e agli alberghi. Da Varigotti c'è un grido d'allarme all'unisono per l'acqua che scarseggia. E pensare che Varigotti era una delle piccole perle della Riviera.

Il sindaco Pietro Cassullo respinge le accuse snocciolando le opere fatte a Finale [illegible] l'impegno del Comune.

Ma, almeno a Varigotti di certe cifre [illegible]n se ne fa niente nessuno [illegible] poi aprendo i rubinetti non esce l'acqua.

Situazione idrica difficile con molte polemiche, nelle ore di punta, anche a Vezzi Portio [illegible] a Tovo [illegible] Giacomo in val Maremola. [a. r.]

PIETRA L. [illegible]

Morti anche gabbiani

Decine di colombi avvelenati scatta l'inchiesta

PIETRA L. Ennesima moria di colombi. I responsabili Enpa sono intervenuti ieri in viale della Repubblica dove sono stati trovati morti molti piccioni. Dice Romano Andolfi: «Sono stati avvelenati. Molti volatili sono morti sui cornicioni delle case. Non [illegible] questo [illegible] modo civile per risolvere i problemi. Gli autori [illegible] questi fatti non si rendono conto che rischiano pesanti conseguenze penali. Stiamo facendo degli accertamenti». Il mese scorso una decina di colombi erano stati trovati avvelenati in via Veneto. I responsabili dell'Enpa hanno an[illegible] rinvenuto una decina di gabbiani [illegible] le [illegible] ferite o spezzate. Dice Andolfi: «Avevano aghi da pesca conficcati nelle ali. Tutti sanno che, sino a fine settembre, è proibito pescare con la canna [illegible] meno di 500 metri da riva. In questo caso si rischia una denuncia penale». [a. r.]

[illegible]

Da un inquilino

Proprietario a giudizio per estorsione

SAVONA. Estorsione. E' l'accusa di cui dovrà rispondere il proprietario di un appartamento che, secondo l'accusa, aveva costretto, sotto la minaccia dello sfratto, l'inquilina a sottoscrivere una dichiarazione [illegible] cui la donna rinunciava ad avviare la procedura di accertamento dell'equo canone davanti al pretore.

Il protagonista della vicenda, che sarebbe avvenuta nel gennaio [illegible] due anni fa, è un [illegible]ganese di 67 anni, Giampietro Salvi, via Fiume 7. All'imputato il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha contestato un secondo episodio del quale sarebbe rimasta vittima una donna, Calogera Siro, che era in trattative per ottenere un alloggio in affitto. Secondo l'accusa, Giampietro Salvi avrebbe minacciato di [illegible] darle la casa [illegible] la donna [illegible] fatto ricorso per l'applicazione dell'equo canone. [c. v.]

Telex della Regione a Ciampi: «No alla chiusura punitiva della fabbrica»

Spini al capezzale dell'Acna

Lunedì 6 settembre il ministro dell'Ambiente visiterà lo stabilimento. Tre giorni dopo si riunirà il consiglio di amministrazione dell'Enichem. Primi segni di smobilitazione

GENOVA. E' [illegible] l'orizzonte per l'Acna e per i suoi dipendenti. Sull'azienda, oltre i fulmini degli [illegible]bientalisti, le polemiche aspre e intransigenti dei piemontesi, minacciano di cadere anche gli strali dello [illegible] gruppo proprietario, ovvero l'Enichem.

I fatti sono noti: nel quadro del ridimensionamento del deficit dell'azienda [illegible] Stato, sembra ormai prevalsa la decisione [illegible] eliminare la cosiddetta «chimica fine» dalla produzione italiana. Per questo, l'Acna, al di là dei suoi guai, l'ultimo dei quali [illegible] il doppio [illegible] del Tar e del Consiglio di Stato all'impianto Resol, rischia la chiusura, mentre, come affermano sindacalisti ed esponenti del consiglio d'azienda, [illegible]rebbe possibile eliminare produzioni a rischio [illegible] e limitarsi a prodotti [illegible] ampia sicurezza (senza la necessità del Resol, ormai accantonato) per i quali esiste un mercato sostenuto. Eppure - spiegano - da qualche mese l'azienda rifiuta le comm[illegible]e, [illegible] rifonisce [illegible] magazzino. Ci sono segni evidenti di smobilitazione. «Sarebbe un errore anche dal punto di vista finanziario, oltre che dal punto di vista ecologico - spiega Pino Congiu della Uil - perché l'Enichem dovrebbe comunque effettuar un'ampia bonifica dell'azienda chiusa, con forti spese».

Rincara la dose l'assessore regionale Carlo Baudone: «L'Eni deve spiegare cosa intende fare in Liguria. Nello Spezzino c'è [illegible] ex [illegible] della Ip; ci sono i guasti della Snam nella baia [illegible] Panigaglia; c'è il caso clamoroso dell'Acna e i problemi delle cockerie sempre a Savona. Non si può distruggere [illegible] fuggire. [illegible] approveremo una legge regionale che costringa le imprese inquinanti a pagare di tasca loro i danni all'ambiente e le operazioni di bonifica».

Ombre sempre più minacciose si addensano sul futuro dello stabilimento Acna

Il clima nel palazzo della Regione, dove ieri mattina [illegible] presidente Edmondo Ferrero ha convocato una riunione con amministratori, lavoratori, sindacati e dirigenti dell'Acna (questi ultimi però non si sono presentati), era dei più tesi. L'atmosfera carica di umori [illegible] guerra e intrisa [illegible] pessimismo. «Si vuol chiudere un'azienda ancora attiva e presente sul mercato nel momento in cui non inquina più». Si pensa all'economia d'una vallata: ai 600 posti di lavoro dello stabilimento di Cengio occorre [illegible] giungere un indotto di eguali dimensioni. Un taglio netto che abbatterebbe i livelli occupazionali [illegible] schiaccerebbe il livello di vita dell'area del Bormida, [illegible] alcun vantaggio in cambio. Un telegramma, a firma di Ferrero, è partito ieri mattina per i vertici dell'Eni, per [illegible] presidente Ciampi oltre che per i ministri competenti: Barucci, Savona, Giugni e Spini. La Regione dice [illegible] seccamente a [illegible] chiusura unilaterale e punitiva che non tenga conto della situazione della zona e del contesto economico generale.

Aggiunge Ferrero: «Abbiamo cercato di far nostri tutti i problemi avanzati dagli "altri", dagli ambientalisti ai piemontesi. Ma adesso basta: non possiamo assistere indifferenti alla chiusura drastica di un'azienda che oggi molto probabilmente [illegible] inquina più. [illegible] problema lo farò presente con la massima fermezza la ministro Valdo Spini, in occasione del nostro prossimo incontro a Cengio [illegible] dieci giorni». Infatti, Valdo Spini, la mattina [illegible] 6 settembre sarà a Cengio e visiterà l'Acna. Quindi avrà un incontro [illegible] Comune [illegible] le forze politiche e sindacali. La visita del ministro dell'Ambiente assume una importanza delicatissima: il 9 settembre, infatti, è già fissato un consiglio d'amministrazione dell'Enichem. La sorte dell'Acna e dei lavoratori della Valbormida si gioca dunque sul filo di pochi giorni. Sarà soprattutto [illegible] governo e in particolare il ministero del Tesoro, azionista di maggioranza dell'Eni, a dover prendere la decisione più delicata che certamente va oltre l'Acna e Cengio, ma che nel Savonese avrà le sue ricadute più importanti.

Paolo Lingua

Un consigliere del psi critica la polizia municipale

Cairo: «I vigili urbani non sono agenti 007»

[illegible] M. «Invece che per fare gli 007, le loro capacità vengano impiegate nei compiti istituzionale cui sono chiamati». Andrea Garbero, socialista, consigliere di minoranza, sbotta nell'aula comunale [illegible] fronte [illegible] sindaco e assessori. [illegible] [illegible] parole sono indirizzate [illegible] vigili urbani [illegible] Cairo. Secondo Garbero «abbiamo [illegible] corpo dei vigili efficiente», ma che viene distratto dal lavoro di controllo con compiti [illegible] polizia giudiziaria». Compiti che per il consigliere «dovrebbreo essere invece lasciati ad altri».

Ma non è finita. Mentre in Consiglio, l'altra sera, si discuteva sul nuovo regolamento [illegible] polizia urbana, il consigliere socialista prima di lasci[illegible] [illegible] dare a queste dichiarazioni che potrebbero [illegible] [illegible] vespaio di polemiche, ha colto l'occasione per ribadire cose che va dicendo da tempo. «Chissà [illegible] nelle pieghe del bilancio il Comune troverà i soldi per acquistare due biciclette [illegible] dare in dotazione [illegible] comando dei vigili urbani?» ha chiesto al Consiglio. «Come possono fare i controlli - continua - nel [illegible] storico con le auto [illegible] le motociclette?». [illegible] ancora. «Finiamola di "prestare" i vigili per i controlli durante le mostre mercato. Non sarebbe più utile che gli agenti prestassero servizio anche nelle ore notturne? Ad esempio sino a mezzanotte?».

Il consigliere Andrea Garbero

Un fuori-programma in un Consiglio, chiamato, fra l'altro, a discutere sulle integrazioni e modifiche della delibera del marzo scorso relativa alla cessione delle aree comunali di località Mazzucca al Cav (Consorzio autotrasporti Val Bormida) per la realizzazione di un parcheggio. Una discussione animata, a tratti accesa, con interventi [illegible] catena. Alla fine, con il voto contrario dei consiglieri [illegible] minoranza e del consigliere di maggioranza Falco, l'amministazione ha deciso [illegible] cedere parte dell'area, acquistata circa un anno [illegible] dall'Italiana-Coke ad un costo bassissimo, 757 lire [illegible] [illegible]ro quadrato, [illegible] Cav. [illegible] cambio di questa operazione, il Consorzio realizzerà accanto [illegible] [illegible] parcheggio privato, un parcheggio [illegible] uso pubblico riservato agli automezzi pesanti di circa 7 mila metri quadrati. Il Cav, inoltre, rinuncerà alle due precedenti convenzioni, restituendo al Comune l'attuale parcheggio nella zona del cimitero e l'immobile, ora sede degli uffici, che l'amministrazione [illegible] acquistato [illegible] accorgersi che era già di [illegible] proprietà.

«Il Cav oltre a restituirci l'edificio ci darà un corrispettivo di 47 milioni», spiega il sindaco, Piero Castagneto, che in merito a quest'ultima vicenda ha parlato di «errore», scusandosi [illegible] gli amministratori. Dice: «La cessione dell'area in cambio della realizzazione del parcheggio [illegible] un'operazione utile. I mezzi pesanti in questa maniera non transiteranno più nel centro dell'abitato». Considerazioni assai diverse invece da patre dei consiglieri. Strocchio (Lista Civica), Scalzo (Lega), Garbero (psi), Pennino (psi), Leoni (indipendente), Infelise e Falco (dc). Per loro la realizzazione [illegible] parcheggio pubblico non ha alcuna utilità. Ma soprattutto la contestazione riguarda il «cambio».

«Invece di far costruire un parcheggio - dicono - non [illegible] rebbe stato più utile farsi paga[illegible] [illegible] il denaro per [illegible] utilizzarlo per altre opere [illegible] interesse pubblico?».

Lucia Barlocco

[illegible]

[illegible]

CENGIO

Condannato [illegible] 1 anno e [illegible] [illegible] per [illegible] rubato [illegible] [illegible] alloggio

Davide Bagnasco, il giovane cengese arrestato dai carabinieri per furto in un alloggio, [illegible] [illegible] condannato dal pretore di Albenga, a 1 anno [illegible] 5 mesi di reclusione. Bagnasco, dopo il furto nell'abitazione [illegible] [illegible] [illegible] fidanzata ad Altare, per fuggire aveva utilizzato un pullman di linea. [l. b.]

CAIRO M.

Villa Sanguineti diventerà un centro per handicappati

Un gruppo di genitori di ragazzi portatori di handicap ha chie[illegible] un incontro [illegible] giunta [illegible] capigruppo, per discutere della gestione di Villa Sanguinetti, l'edificio donato al Comune e la cui ristrutturazione [illegible] ormai in fase di ultimazione. «Il capitolo relativo alla gestione - dicono i genitori - non è mai stato approfondito». [l. b.]

[illegible]

Cantiere [illegible] via Barrili per il depuratore consortile

Si dovrebbero iniziare oggi in via Garibaldi i lavori [illegible] allacciamento della rete fognaria [illegible] depuratore consortile di Dego. L'opera, costo 1 miliardo e 200 milioni, riguarderà il centro storico, [illegible] Barrili e la zona oltre ferrovia. [l. b.]

[illegible]

Nelle ex scuole elementari anche [illegible] centro sociale

Proseguono i lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari di Gengio-Bormida. Nell'edificio, che ospiterà anche alcuni uffici comunali, verrà istitui[illegible] un centro sociale, destinato in particolare agli anziani. [l. b.]

[illegible]

Invasione di calabroni [illegible] dai pompieri

I calabroni non sembrano dar tregua alla Val Bormida. L'altro ieri [illegible] Massimino sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo. Altro intervento [illegible] pompieri, poi, per un rifornimento d'acqua [illegible] un cascinale, rimasto «a secco» per la rottura di una tubatura, in località Liprati di Altare. [l. b.]

DEGO

Un lavoro da certosini per riordinare l'archivio

L'amministrazione comunale, coadiuvato da un appassionato di storia locale, un ferroviere in pensione, provvederà a riordinare, per la prima volta, l'archivio storico [illegible] Comune. [l. b.]

I problemi degli esuberi saranno affrontati il 15 settembre

Uil «bruciata» in vetreria

Alla Covetro di Altare i lavoratori attaccano il segretario dei chimici, Congiu. Il sindacalista non si sarebbe occupato dei loro problemi. I pareri di Cgil e Cisl

ALTARE. Poche righe. Poi un lunghissimo elenco [illegible] firme, 188 su un totale di [illegible] dipendenti. E' l'attacco, durissimo, che i lavoratori della Covetro sferrano [illegible] segretario provinciale della Uilcid, Pino Congiu, reo [illegible] «aver [illegible] fatto impedito», con la sua assenza, che si svolgesse [illegible] incontro, in programma il 5 agosto, tra azienda e sindacato. Un incontro importante perchè proprio in quell'occasione si sarebbero dovuti definire gli esuberi: circa 26 fra impiegati [illegible] operai che, entro il 15 settembre prossimo, dovranno essere licenziati, causa la fusione con il gruppo Bormioli e una serie di innovazioni tecnologiche all'interno dello stabilimento.

Pino Congiu, sindacalista della Uil

I 188 lavoratori invitano, dunque, il segretario della Uilchimici a «proseguire sulla sua strada senza occuparsi ulterior[illegible]ente della Covetro, consentendo la normale prosecuzione delle relazioni sindacali». Non solo, ma «ritenendo di non essere meno importanti [illegible] altri che magari appartengono ad aziende più grandi», i dipendenti della vetreria altarese lanciano un altro invito, questa volta rivolgendosi ai segretari della Filcea-Cgil e Flerica-Cisl, «a proseguire da soli nel confronto [illegible] la dirigenza aziendale». [illegible] non è finita. A margine del comunicato, che [illegible] ha precedenti, almeno nella storia recente del sindacato savonese, si invocano [illegible] elezioni delle Rsu.

E [illegible] sindacato provinciale (non è stato possibile rintrac[illegible] il diretto interessato perchè impegnato, nonostante le ferie, in Regione [illegible] Genova nell'incontro sull'Acna) piovo[illegible] i primi [illegible] [illegible] attesa dell'incontro fra le segreterie in programma lunedì prossimo e in cui si discuterà anche di questa vicenda. «E' un episodio grave, ma significativo - osserva Attili[illegible] Bonatti della [illegible]lcea-Cgil -. Al di là del fatto a chi sia stato indirizzato, questo documento è un segnale chiaro e preciso: all'interno del sindacato c'è bisogno di unità. Purtroppo per Savona l'unità dei chimici è distante anni luce. La causa forse è da ricercarsi [illegible] retaggi del passato». «Capisco l'esasperazione dei lavoratori - dice Firenzo Timori della Flerica-Cisl - ma, richiamando la Uilcid ad essere più presente, ribadisco la necessità di proseguire unitariamente. Solo così è possibile rappresentare gli interessi dei lavoratori». [l. b.]

[illegible]

A Savona non mancano sorprese negli elenchi dei redditi relativi [illegible] '92

Nei bilanci di qualche esercente affiorano pesanti cifre in rosso

Ecco i redditi del 1992 pe[illegible] [illegible]mercianti, artigiani e liberi professionisti. Le cifre devono intendersi in milioni e [illegible] desunte dalle dichiarazione Iciap 1993.

Professionisti. Bernardo Vergati commercialista 94,6; Ottonello [illegible] Vergati studio professionale 21,8; Sandro Geraci attività professionale 32; Fran[illegible] Di Nitto avvocato 49; Mario Tassinari commercialista 29,3; Antonietta Venturino psicologa -7,5; Giovanni Sella medico 31,5; Tiziana Sciacero medico 29,4; Tiziana Tassinari medico 3,2;

Artigiani. Pasqualino Sola panificio 34,6; Lorenzo Testa idraulico 26,4; Nicolò e Alessandro Varaldo autotrasporti 99; Fratelli Murello riparazione veicoli 149,5; Angelina D'Angelo installazione impianti 14,2;

Commercianti. Augusto Fioppo intermediazione assicurativa 30; Angelini cancelleria 35,8; Bordo sale e tabacchi 19,3; Edilco commercio materiali edili [illegible],4; Logistic and Shipping 34; Gian Mario Gervasoni commercio all'ingrosso materiali per ufficio 45,6; Contri bar 5,8; Agenzia ippica di Pablo Fadda e Grittini 66,8; Ottica Franco 14,2; Daniele Polti intermediario finanziario 120; Anna Lavagna commercio calzature [illegible]6,1; Italia crediti di Luigi Vincis attività finanziaria -14,8; Doria [illegible] Giuseppe Cairo bar -14,9; Cartolandia di Rovere [illegible] [illegible] minuto cancelleria 40,7; Paolo Murialdo commercio [illegible] minuto bomboniere 19,2; Fedele Cassarà valigeria 14; Tes trattamenti rifiuti industraili 113,2; Boragno distribuzione medicinali -13,7; Giuseppina Volante commercio al minuto casalinghi 21,6, Irb broker assicurativi 8,8; Savotrans di Nicolò Ghersi spedizioni [illegible]rittime 5,2; Franco Recchia tabaccheria -7,6; Marco Canobbio intermediario di [illegible] 34,5; Bruna Lavratti bar e caffè -48,5; Marisa Clara Venturi alimentarista 21,6; Roberto Marchi bar e caffè 4,2; Roberto Lavagno commercio al dettaglio tabacchi -7,8; Emilio Galleano farmacia 16,54; Patrizia Caccia latterias 15,1; gioielleria Solari 85; Schiappacasse polleria 21,6; Adriano Siri commercio al dettaglio casalinghi 33,3; Mario Tartaglia merceria 19,2; Giacomo Vigo cartolibreria 36,7; Lucia Vanni ristorante 17,4; Maura Gallo bar 18,3; Ezio Chionetti bar 18,9; Linda Ratto commercio articoli per il vino 29,4; Flavio Valente intermediario 18,2; Fabrizio Ferri intermediario 18,6; Angelo Coppola agente di commercio 33,1; Antonella Viglierchio rappresentante di commercio 55,3; Mas di Anna Schiapparelli 71,6; Luciano Vivaldo commercio all'ingrosso 71,7. (continua)

[e. b.]

LA STAMPA 25 Agosto 1993

LE 5 GIORNATE DI BALESTRINO

BALESTRINO. Torna, da oggi al agosto, la manifestazione «Cinque giornate di Balestrino» che propone, nella località della val Varatella, gastronomia, musica e appuntamenti sportivi. Oggi, dopo l'apertura degli stand (ore 18), con specialità gastronomiche liguri è programma la serata danzante con l'orchestra di «Mario Piovano» (ore 21). Domani fa tappa a Balestrino, per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», il concerto «Dal barocco al ragti- della Ensemble «Gli ottoni moderni» (ore 21, piazza Castello). Venerdì sera musica e animazione con «Mimmo's e Cristiano». Sabato pomeriggio (ore 16), cronoscalata ciclistica. Nella giornata conclusiva di domenica, gara podistica (ore 9). pomeriggio, dopo le cerimonie religiose, concerto della banda di Finale. Gli stand gastronomici sono aperti tutte le cinque serate. [a. r.]

Posti esauriti per le missioni organizzate da Tethys e Europe Conservation

Da Sanremo spedizioni in massa nel triangolo d'oro delle balene

IL capitano Achab, comandante del «Pequod» nel «Moby Dick» di Melville non vive certo sulle sponde del Mediterraneo, in quello che è considerato il «paradiso estivo» della balenottera comune, mammifero più grande al mondo, uno dei più inoffensivi, espressione unica del matrimonio tra terra e mare, al centro per secoli di una caccia indiscriminata che ha compromesso addirittura l'esistenza facendolo inserire negli elenchi delle specie che rischiano l'estinzione. Il '93 ha visto il ritorno in Riviera, in quel triangolo di mare compreso tra la Liguria, Capo Corso e la Azzurra, grandi cetacei e di migliaia delfini e stenelle. Un «miracolo» della natura che gli studiosi spiegano dovuto all'abbondanza di «krill» (gamberetti alla base della catena alimentare della balena) ma che i pescatori preferiscono interpretare, a metà tra mito e leggenda, come espressione una similitudine tra la gente di mare e quelle enormi balenottere con gli occhi piccoli e profondi «come è profondo il mare».

Insomma, bentornate balene, dimostrazione evidente che il Mar Ligure non è inquinato, che è stato definitivamente sventato anche il disastro ecologico annunciato dopo l'affondamento della petroliera Haven, due anni fa, nel golfo di Genova. Le balene viaggiano in piccoli «branchi» e a segnalare la loro presenza è la schiuma delle onde rotte dall'affiorare dorso. A gridare «soffia!» dalle barche in attesa le vedette di «Capitan Achab» a caccia della balena bianca ma i ricercatori di «Tethys», l'associazione italiana per la tutela dei cetacei che in collaborazione con «Europe Conservation» organizza ormai da tre anni crociere di studio nel Mediterraneo Settentrionale, sulle tracce delle balene. Anche quest'anno la base di partenza è stata Sanremo, dall'approdo turistico di Portosole. Viaggi tutti prenotati, tanta gente alla ricerca di un rapporto i mammiferi marini.

Gli avvistamenti fino ad ora sono stati numerosissimi solo a settembre potrà fare un bilancio definitivo dell'attività di ricerca svolta per tutta la stagione. A parlare dell'iniziativa è il professor Giuseppe Notarbartolo di Sciara, il maggior esperto italiano di cetacei: «Sono stato a Sanremo all'inizio di luglio e constatato che l'attività ricerca è notevole. Anche il '93 ha visto il ritorno delle balene e la loro presenza rassicurante, dimostrazione che i nostri studi sulla migrazione dei grandi cetacei nel Mediterraneo erano ti». In effetti il Mar Ligure è l'unica zona tutto il bacino mediterraneo dove possono tro- le balene. Un mistero? «Continuiamo gli studi proprio per capire questi flussi migratori - prosegue Notarbartolo - per dare una spiegazione scientifica di quella che per l'Italia si è rivelata come sorpresa».

Ma mentre Sanremo si autoproclama «capitale delle balene» lo sterminio mammiferi marini continua con la violazione del trattato di Rio de Janeiro da parte del Giappone e della Norvegia, i due Paesi dove caccia alla balena è ancora un business economico che riesce a superare l'opposizione di ecologisti ed opinione pubblica. Mentre nel Mediterraneo le barche a vela a bordo i ricercatori «Tethys» si avvicinano lentamente ai cetacei, ne studiano le reazioni e il linguaggio, sono ancora posti mondo dove cannone armato con un arpione viene pun mastodontiche «ballerine del mare» per uccidere, indiscriminatamente.

E' così che dal Ponente e dall'Italia è partita campagna per arrivare alla creazione del «Santuario del Mediterraneo» che permetta di decretare protetta la dove ogni estate verifica la migrazione. Una prima ratifica è già arrivata a livello comunitario con la firma di un trattato che ha visto impegnate l'Italia, la Francia e il Principato di Monaco. Ora, mentre i rispettivi Paesi stanno analizzando il «progetto Santuario», si attende il verdetto del stero delle Coste e Mare francese che si dovrebbe pronunciare nei prossimi giorni. Oltre a ribadire il alle reti pelagiche delle «spadare» sembra fondamentale arrivare anche alla creazione di un unico Ente internazionale di studio e ricerca.

Mare pulito, balene al largo nel ale di Liguria e crociere potrebbero dare il via anche ad un nuovo «business» simile al «bird-watching» che ha già avuto una serie di felici applicazioni in Versilia e in altre regioni. «Venite in Riviera a salvare le balene»: questo potrebbe lo slogan di una campagna turistica del tutto particolare con la natura al centro dei soggiorni estivi nel Ponente. E un domani? Non è escluso che le balene decidano di rimanere nel Mediterraneo Settentrionale anche per i mesi invernali. Gli esperti non sono ancora in grado di pronunciarsi quest'ipotesi ma pare che qualche esemplare abbia già rinunciato al lungo viaggio di ritorno nell'Oceano Atlantico.

La gente ascolta invidia i racconti di chi ha già provato magia di un incontro con i cetacei e spera un domani di riuscire a incontrare per la prima volta la «sua balena». Gli studi della scienza, le leggende popolari il «business» turistico, sono la conseguenza diretta della presenza cetacei in Riviera ma guardando il e pensando alle balene che incrociano silenzione qualche miglio dalla sembra impossibile non provare un'emozione forte insieme al desiderio di vedere all'improvviso emergere quella «balena bianca» che è sinonimo per tutti di libertà, di vita, di pace.

Giulio Gavino

Gli avvistamenti finora sono stati numerosissimi ma solo a settembre si potrà fare un bilancio definitivo Forse qualche esemplare rinuncerà al lungo viaggio di ritorno che lo riporterà nell'Atlantico

Convinta dal padre, la Pagliai parteciperà alle preselezioni di Castrocaro Porretta: ma è già polemica

La bella Giorgia ci ripensa e torna in gara

Non rinuncerà al titolo di miss Liguria, come annunciato ieri

MISS BIZARRE LIGURIA

gloria? No, meglio l'amore

Sonia Borsi, 21 anni, abitante a Castellaro, eletta Miss Bizarre Liguria, una delle 5 reginette che rappresenteranno regione alle prefinali di Miss Italia. Segretaria in uno studio di informatica di Sanremo, sogna di «vivere serena e felice insieme con il suo lui»

LEVANTO. Ennesimo e si spera ultimo colpo di scena per l'elezione di Miss Liguria.

Giorgia Pagliai, bionda diciassettenne di Sori, Genova, indossatrice, Miss Genova '93 eletta domenica Miss Liguria bordi della piscina dell' Casinò municipale di Levanto, che ieri mattina, come abbiamo pubblicato, rinunciato al titolo per motivi personali e di lavoro, nella tarda serata dello stesso giorno di lunedì ci ha ripensato: è stato il padre a convincerla.

Così la bella Giorgia ha comunicato patron della manifestazione, Gino Guerra, di essere disposta a partire per le preselezioni che da ieri fino a venerdì 27 si terranno a Castro- e a Porretta Terme.

diceva colpo di scena.

Infatti l'elezione di Miss Liguria è stata un giallo nel giallo. La Pagliai inizialmente classificata al secondo posto, anche se dalla giuria aveva ricevuto la votazione migliore. Per qualche misterioso motivo era stata giudicata seconda, dietro Luana Marengo. l'errore della speaker, non avvisata in tempo del cambiamento rispetto alle votazioni, che ha annunciato la vittoria della Pagliai. Polemiche, brusio e giorno dopo sui giornali l'annuncio della vittoria «contestata» della Pagliai. Giorgia poi decide di ritirarsi. A questo punto i giurati si riuniscono una seconda volta e comunicano la vittoria alla seconda arrivata, Maria Piraino, di Sanremo, la quale inizia subito i preparativi per le preselezioni di Castrocaro. Ieri poi il ripensamento Pagliai. la Piraino? Naturalmente, dal tenace fidanzato, protesta per il trattamento che le è stato riservato.

Giorgia Pagliai, 17 anni

Per adesso, sembra che assie- alle Pagliai parteciperanno Luana Marengo, la ventenne studentessa universitaria di Arma di Taggia, eletta a Levanto Miss Linea Sprint Liguria e tre ragazze della provincia di La Spezia, che sono Manuela Dodero di Lerici, eletta Miss Sorriso a Sestri Levante, Martina Maccione, de La Spezia, Miss Ragazza In Gambissima eletta ad Alassio e Marina Luisa Pappalardo di Ceparana, La Spezia. [g. gb.]

Concorso a Moneglia

Paganini ricordato la chitarra

MONEGLIA. Si svolgerà a Moneglia, dal 6 al 10 settembre, la terza edizione del concorso internazionale di chitarra «Nicolò Paganini» organizzato dall'associazione Fenice Romani.

Secondo strumento gran violinista genovese, sarà la chitarra la protagonista dell'importante manifestazione, con la quale i trentatré iscritti a questa edizione dovranno eseguire brani del celebre genovese.

Il concorso, che ha cadenza biennale, anche quest'anno farà affluire a Moneglia molti musicisti.

La giuria, composta da rappresentanti di diversi Paesi, assegnerà tre premi.

Oltre ai diversi appuntamenti musicali, sono in programma alcune conferenze su questa poco conosciuta attività artistica di Niccolò Paganini.

La serata finale 10 settembre si svolgerà nell'Oratorio Disciplinanti, Chiesa di Santa Croce, il concerto di chiusura e la nomina dei vincitori del [m. b.]

Gli artisti lavorano sotto gli occhi dei visitatori

Artigianato «dal vivo» nel borgo di Varigotti

FINALE LIGURE. Appuntamento con l'«Artigianato vivo», da oggi a domenica, sotto i tici delle scuole elementari di via Aurelia a Varigotti, frazione di Finale. La mostra, arrivata quest'anno alla XVII edizione, è organizzata dal Comune, assessorato turismo.

Dicono gli organizzatori: «Lo scopo principale della nostra iniziativa è quello incentivare l'artigianato tipico locale. La mostra si chiama "Artigianato vivo" perché presenta al pubblico, soprattutto ai turisti, delle vere botteghe artigiane tuttora in attività. Chi partecipa alla rassegna infatti lavora sotto gli occhi dei visitatori per tutta la durata della manifestazione. E' un modo per avvicinare molta gente difficile lavoro dell'artigiano. Per molti c'è la scoperta di veri artisti del vetro e del legno che, in pochi minuti, riescono a "creare" prodotti bellissimi e fantasiosi».

All'«Artigianato vivo» di Varigotti è prevista la presenza di una ventina di artigiani del vetro, della pelle, legno, della rilegatura e della ceramica. Dalle 18 alle 24, da oggi al agosto, sarà possibile ammirare e acquistare oggetti in vetro soffiato e in ceramica, giocattoli in legno e libri e quaderni rigorosamente rilegati a mano. La rassegna resta l'appuntamento più importante dell'estate nel borgo di Varigotti.

Mostre di artigianato e, soprattutto, di antiquariato, si sono svolte in estate anche numerose località dell'entroterra. A Pietra la rassegna è in programma anche sabato prossimo, ma solo nel pomeriggio, per tutta la giornata di domeni- in piazza XX Settembre e piazza Martiri della Libertà. La manifestazione viene ripetuta, da tre anni, nel quarto fine settimana di tutti i mesi, compresi quelli invernali. [a. r.]

UN LOCALE GIORNO

Musica «underground» in riva al nei weekend fino settembre

Festa di fine estate all'«Arcadia»

La discoteca di Loano dà l'addio alla stagione

Il V Rossi

LOANO. «Good by estate» il titolo della festa in programma, dalle 23 alle 4 di oggi, alla discoteca «Arcadia» lungomare di Loano. E' l'ultimo appuntamento, una sorta di addio all'estate, dei mercoledì con le feste a tema e con la musica tradizionale moda in questa stagione.

L'«Arcadia» è però soprattutto per la sua scelta underground e per la musica di tendenza che ha proposto, in tutta la stagione estiva, al venerdì e al sabato sera. Dice Pino Della Pietra, titolare del locale: «Ci teniamo a dire che siamo praticamente l'unico locale notturno della Liguria che propone musica uderground pura. Si tratta in prevalenza di brani solo musicali che i nostri dee jey, molti sono di fama nazionale arrivano appositamente da Milano, acquistano all'estero, soprattutto in Inghilterra, e che da noi arriveranno solo parecchi mesi. E' dunque una tendenza non merciale e non per tutti. Nei fine settimana è veramente impossibile ascoltare da noi un brano italiano ed è anche difficile ballare brani cantati».

Fra i dj che saranno questa sera all'«Arcadia» di Loano ci Leo Mas e Stefano D'Andrea. In estate il locale ha ospi- dj noti come Ralf e Coccoluto. La stagione non è però ancora finita. Dice ancora Pino Della Pietra: «Andremo avanti, l'apertura nel weekend, fino metà settembre poi ci trasferiremo per il periodo invernale alla discoteca "Vetronero" sul lungomare Bado di Pietra Ligure».

L'«Arcadia» (ex discoteca «Marinella»), è uno dei pochi locali notturni Ponente ligure che si trova praticamente a pochi centimetri dal mare, fra la spiaggia e gli scogli spazzati dalle maree. [a. r.]

Alle 22 nel noto locale sul porto Stars'n'Bars

Con gli «Spin 1ne 2wo» stasera a Montecarlo

Una delle più prezzate e nuove band del momento questa sera nel noto locale sul porto di Monaco, «Stars'n'bars». tratta di «Spin 1ne 2wo». Per gli appassionati della musica l'appuntamento alle 22. Il prezzo è di 160 franchi con consumazione. Paul Carrack, Tony Levin, Steve Ferrone e gli altri arriveranno a Monaco questa mattina, reduci da un impegno importante a Milano per la realizzazione di un videoclip diretto da Dario Piana, dei più apprezzati registi di spot pubblicitari a livello diale che ha nel curriculum alcuni degli spot più famosi tra cui Heineken, Nescafè e Tuborg. La collaborazione con «Spin 1ne 2wo» è nata da un desiderio dallo stesso regista, affascinato dallo stile e dalla musica della band. Un progetto italiano sarà distribuito in tutto il mondo che riguarda una canzone di Bob Dylan, along the watchover», che è da pochi giorni il nuovo singolo degli «Spin 1ne 2wo». Il che li ha portati alla ribalta è «Can't find my way home», ma nel repertorio del gruppo ci soprattutto brani di Jimmy Hendrix, Cream, Steely Dan, Led Zeppelin ed altri. Arrangiamenti più moderni, interpretazioni di altissimo livello, vista l'esperienza dei musicisti pur rispettando gli originali. Il risultato è garantito. La loro performance è molto attesa nel Principato. Al locale dove suoneranno stasera, «Stars'n'bars», va il merito di aver a Monaco un'alternativa valida per chi ama la musica live. Ogni sera infatti c'è un gruppo che sale sul palco per intrattenere la clientela di ogni età in un'atmosfera tutta americana. E così sono sempre più numerosi anche gli arrivi dalla Riviera italiana. Intanto i responsabili annunciano sorprese per stagione autunno-inverno. [a. m.]

Una guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

A Varazze una notte cubana

Al Gilda merengue, salsa, rumbas, calypso, mambo, guaranco e guaracba e tanto ritmo Musica nei castelli [illegible] Sassello. Disco al «Black Out». Prosegue a Finale il «Palma d'oro»

Ecco la guida agli spettacoli [illegible] programma questa sera in Riviera [illegible] Costa Azzurra.

Moneglia. Prosegue, alle 21,15, all'Oratorio S.Croce, l'Estate Musicale Monegliese con un concerto d'arpa di Camillo Vespoli. In programma brani [illegible] Negri, Caroso, Valente, Anonimo, Manteguti, Bendi, Possio. Ingresso lire 6 mila.
Spettacolo di teatro comico, alle 21, [illegible] località Moxellino.

Chiavari. Serata jazz al Caffè Defilla, alle 21,30, [illegible] Romano Mussolini al piano, Guido Pistocchi alla tromba, Rosario Bonaccorso al basso, Osvaldo Mazzei alla batteria.

San Colombano. Serata musicale e stand gastronomici, alle 21, in località Calvari per la festa di San Pietro.

Moconesi. Festa a Gattorna Bassa della Madonna della Guardia [illegible] stand gastronomici, serata danzante e discoteca.

Zoagli. Recital benefico della fisarmonicista Patrizia Merciani, alle 21, in piazza della Chiesa, a favore dell'Associazione Cuore [illegible] Tigullio per la ricerca cardiologica.

Rapallo. Nuovo appuntamento con le [illegible] «E la luna sta [illegible] guardare», alle 21, sul lungomare. In programma due spettacoli di teatro di figura: Lucia Osellieri in «Racconti di Filato», «La Casa di Petrusca» (Russia), il circo-teatro con il Circ Bidon (Francia) e l'animazione con il gruppo dei «Fanfaroni». Ingresso libero. Concerto della filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante», alle 21, in piazza Fenice.

Arenzano. Annullato il concerto di Paola Turci, in programma questa sera, a causa di un incidente stradale in Calabria, la rassegna «Figuriamoci un gatto» ospita, oltre alla con[illegible] mostra [illegible] disegni al Lido, la discoteca nel parco (22,30) con Radio Babboleo e lo spettacolo Bar Fantasy.

Varazze. «Notte Cubana», alle 22,30, alla discoteca «Gilda Estate». In programma i balletti tipici guacanco, guaracha, pilon, salsa [illegible] mambo.

Albisola S. E' visitabile sino [illegible] fine settembre al museo «Manlio Trucco» la mostra «I maestri della ceramica albisolese».

Sassello. Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», alle 21, in piazza Bastia concer[illegible] dei «I virtuosi della Serenissima» per corno delle Alpi e archi.

Calizzano. Festa della birra, da oggi, nel centro storico. Dalle 21 ballo liscio e musica revival Anni '60 con [illegible] gruppo «Fantasia».

Spotorno. Prosegue [illegible] VI mostra malacologica in [illegible] presso le scuole elementari di corso Europa a Spotorno. La rassegna che presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie, [illegible] cui alcune rarissime, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 23.

Finale L. Nella Badia Benedettina di Finalpia proseguono le prove pubbliche del XX Concorso Internazionale di musica da camera «Palma d'oro».

Borgio V. Musica, animazione e ballo con «Mimmo's» e Cristiano Fusco, alle 21, nel centro storico.

Pietra L. Genere liscio-revival [illegible] «Malibù» in piazzale De Gasperi.

Loano. Ultima serata di spettacolo del circo di «Liana Orfei» in località Leon Cavallo. Laser karaoke da «Poseidom» nel centro storico.

Albenga. Musica dal vivo, tutte le sere, allo «Shaker club» in piazza Rossi nel centro storico. Appuntamento in discoteca al «Black out» sul viale.

Laigueglia. Appuntamento in discoteca con la musica novità e la disco-classic alla «Suerte».

Cervo. Appuntamento [illegible] piazzetta Dante per i «Break-concerto»: alla ribalta alle 21,45 una decina di giovani [illegible] tisti liguri.

Diano Marina. A Villa Scarsella continua la «Festa della Lega» con intrattenimenti danzanti e lotteria. Al «Queen's Pub» di via Kennedy gara di Karaoke dalle 22. Al «Valeria Club» di via Generale Ardoino, suona il testierista dianese Wolmer Martina: in repertorio brani di cantautori, successi «sanremesi» e hit stranieri.

Arma di Taggia. Il chitarri[illegible] Gianni Barlanda [illegible] dalle 22 in poi al «Queen's».

Sanremo. L'orchestra internazionale di Renato Samba suona al «Roof Garden» del casinò [illegible] alle 22 spettacolo con l'«Esteban Grieco Dancers». Dalle [illegible] alle [illegible] esibizione al «Moac» di corso Garibaldi, delle allieve della scuola di danza «Sportiandance» e spettacolo brasiliano con il Mago Jack.

Ospedaletti. Ultimo appuntamento con i mega-show della «Zetabi» di Torino: alle 21,45 sul piazzale a Mare va [illegible] scena «La Bella e la Bestia».

Bordighera. Alle 21 [illegible] Bridge Club di via Stoppani torneo «mitchell» settimanale aperto a tutti i tesserati Fib.

Ventimiglia. Concerto dal vivo dei «Cugini di Campagna» alle 21 nella zona di Marina San Giuseppe. Alle 21 concerto del[illegible] banda musicale cittadina.

Montecarlo. Continuano al «Theatre Princesse Grace» gli spettacoli serali del «X Festival Mondial de Theatre Amateurs». [a. r.]

Notte cubana con ritmi salsa, merengue e rumba stasera al Gilda di Varazze

VITA IN [illegible]

VARAZZE
Karaoke [illegible] «Pinuccia»

Karaoke, feste a tema e corsi [illegible] nuoto e gare sportive per bambini per tutto il mese di agosto ai bagni Pinuccia. [[illegible] z.]

ALBISSOLA M.
Mistic Zippa ai bagni Nettuno

Questa sera dalle 22, ai bagni Nettuno, musica dal vivo e rock demenziale con i «Mistic Zippa». La formazione, [illegible] Michele Redemagni e Steven Girardi alla chitarra, Giando Scaligina alla batteria, Fulvio Zacco alla [illegible], Ciccio Santi alle percussioni, Luca Vicenzi al basso, propone brani autoprodotti e covers del gruppo degli Skiantos. [a. z.]

[illegible]
«Bagni[illegible]», festa gastronomica

Serata gastronomica [illegible] «Bagniarci» di via Cimarosa. L'appuntamento è per venerdì alle 21 quando gli appassionati delle specialità marinare avranno l'opportunità di gustare [illegible] menù interamente a base di pesce. [e. b.]

PIETRA L.
I ragazzi della «Zetabi»

Animazioni e gioco, al pomeriggio, dei ragazzi della «Zetabi» di Torino sulle spiagge e nelle piazze di Pietra. [a. r.]

NOLI
[illegible] spettacoli degli «Anita»

I bagni «Anita» di Noli propongono un intenso calendario [illegible] spettacoli in spiaggia. Al venerdì sera il liscio-revival con orchestra, [illegible] fine settimana feste karaoke. [a. r.]

L'iniziativa del Tuttofrutto di Albissola

Il karaoke al bar ora diventa un cd

ALBISSOLA M. I finalisti dell'entusiasmante gara di karaoke promossa dal bar Tuttofrutto nel mese di maggio sono stati inseriti in un compact disc realizzato da una casa discografica milanese.

La compilation, che era [illegible] premio promesso agli otto finalisti da Nicola Schettini, proprietario della gelateria ed infaticabile organizzatore di serate canore, sarà distribuita a giorni nei migliori negozi di dischi del Savonese ma si può già acqui[illegible] in corso Bigliati dove ha sede il bar, o prenotandolo a Radio Riviera Music.

«Nel cd ci sono i sedici brani cantati dai nostri finalisti e una canzone del cantautore albissolese Enrico Cazzante - spiega "Nico" Schettini - Per realizzar[illegible] abbiamo dovuto lavorare parecchio, ma l'impresa [illegible] riuscita anche grazie alla collaborazione di Radio Riviera Music che durante [illegible] Karaoke ha curato le registrazioni e i contatti telefonici [illegible] diretta [illegible] il pubblico radiofonico che ha votato i concorrenti».

Claudio Baglioni tra i cantanti più gettonati e preferiti [illegible] pubblico [illegible] karaoke al bar Tuttofrutto [illegible] Albissola

I cantanti inseriti nella compilation sono: Rosanna Caretti, vincitrice del Karaoke, [illegible] My Funny Valentine [illegible] Hopless it devoted to you; Monica Barbato con Canzoni e Piccolo Uomo; Amanita Marenco, con Insieme e Firenze; Luca Del Bene, con Imagine e Diamante; Carlo Scorza, con Piazza Grande e 4 marzo '43; Davide Piana con Portami a ballare [illegible] Margherita; Silvia Scorza [illegible] Maurizio Tamburello, che sono arrivati in finale cantando celebri brani di Claudio Baglioni si presentano, infine, con Io me ne andrei, Domenica Bestiale, Amore Bello, Tanta voglia di lei. [a. z.]

Il locale trasformato in saloon americano

Al Kaos di Alassio la festa della Bud

ALASSIO. Per una sera il «Kaos» di Alassio si trasforma in un saloon del vecchio West. Non si [illegible] una festa a tema ma della festa «Bud», [illegible] serata organizzata dalla birra americana [illegible] una serie di animazioni e attrazioni singolari [illegible] in tema [illegible] lo spirito americano. La festa, in programma questa sera, è l'unica in provincia di Savona e la seconda in Liguria.

«E' una festa in linea [illegible] le proposte del "Kaos". Per la Riviera è una [illegible] novità con sorprese divertenti e originali», spiegano i patron [illegible] locale [illegible]

[illegible] all'ingresso le ragazze «Bud», vestite alla maniera western, sotto lo striscione a circondate [illegible] enormi bottiglie gonfiabili, fanno capire quale sia lo spirito della festa. Ma la vera novità è all'interno del locale dove verrà organizzato un rodeo. Naturalmente non ci saranno cavalli veri, manca lo spazio, [illegible] un toro meccanico. Per i principianti gli esperti del team dispenseranno consigli mentre per i migliori ci saranno gadget di sapore country.

«Accanto all'angolo destinato al rodeo la pista ospiterà una compagnia di sette ballerine [illegible] un ballerino, tutti professionisti che arrivano da diverse trasmissioni televisive. E' l'occasione per imparare nuovi passi, nuovi b[illegible] [illegible] delle piccole coreografie di gruppo per divertirsi in compagnia», sottolineano al «Kaos».

«Al di là dell'occasione di divertimento che offriamo ai nostri clienti la festa "Bud" è molto importante per Alassio. Que[illegible] feste sono [illegible] organizzate in diverse parti d'Italia.

Alassio [illegible] stata l'unica località prescelta in provincia di Savona. Significa che nonostante tutto è considerata ancora la capitale [illegible] divertimento [illegible] Riviera anche dagli strateghi del marketing di marchi importanti [illegible] diffusi come la birra americana», concludono al «Kaos».

La festa [illegible] inizierà attorno alle 22,30 e proseguirà [illegible] ritmo [illegible] sino [illegible] di notte. [s. p.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi [illegible] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Verdetto finale — *di J. Rubon, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '93)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Eccitanti passioni d'amore

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Hot Shot 2

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerrit (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Ma[illegible] ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia [illegible] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

ALBENGA

[illegible] — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
2013 - La [illegible] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane [illegible]ono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da [illegible]. N.V. 1h [illegible] [illegible]

BORGIO VER.

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Sister act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Reb[illegible] (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

CAIRO [illegible]

Abba — Or.: 20/22 — [illegible]
OGGI RIPOSO

CELLE LIGURE

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
Gli occhi [illegible] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
La bella e la bestia — *[illegible] G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato [illegible] mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Ondina — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Hot Shot 2

LAIGUEGLIA

[illegible] — Tel. 690.290 — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible] 5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

LOANO

Giard. del Princ. — [illegible]. 675.690 — Or.: 21,30 — [illegible]
In the soup — *di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92)* — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Perla — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Batman — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la [illegible] cattibile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Cost[illegible], W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

VARAZZE

Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Salesiani — Or.: 21,15 — [illegible] 7000-5000
[illegible]cio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

VARIGOTTI

Ro[illegible] — Or.: 21,15 — Li[illegible]
Som[illegible]by — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **19** Cartoni animati; **20,30** Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale
14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; [illegible] Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso di sera.

Telestar
15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20** Giudice di notte, telefilm; **20,30** Noi siamo due evasi, film; **22,45** Mannix, telefilm.

Telearcobaleno
14,10 Tg TGA; [illegible] Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Tg TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; [illegible] Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; [illegible] Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Alla fiera per un marito, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'o[illegible] della famiglia; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale, **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Canale 7
[illegible] Viaggio con l'avventura; **14,30** The Bold Ones, telefilm; **16** Candid camera; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; [illegible] Inferno e passione, film; **22** Tg Liguria; **23,30** [illegible] Excelsior; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,50** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **17,50** 7 in allegria bizzarro; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo; [illegible] Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Gioco steale, film; **22,45** Vietnam addio, telefilm; **23,45** La luna spezzata, film.

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Telemenù; **16,30** Mash, film; **18** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Un am[illegible] disperato, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,45** Speciale motomondiale; **23,15** Emozioni nel blu; **0,15** Mash, film.

Telecittà
13 Video J Simone Engeler; [illegible] Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at [illegible] movies; **17,45** 3 from 1; **19** Tg Young; **19,20** Telecittà notizie; [illegible] New life; **20,30** Rapumentary; **21** Ero uno sposo di guerra, film; [illegible] Telecittà notizie; **23,35** Caffè corretto.

Teleregione
14 Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; [illegible] Starlandia; **18** Cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; [illegible] Rubrica; [illegible] California; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori [illegible] variazioni nel programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.**

L'undici di Piovano si prepara al debutto di sabato ad Alassio in Coppa Italia

A Vado il collaudo del Genoa

Tradizionale amichevole di lusso domani alle 18 allo stadio «Chittolina». L'allenatore Maselli schiererà la squadra tipo. Tra i rossoblù locali i nuovi acquisti Moiso e Honich

VADO LIGURE. Il primo impegno ufficiale della stagione il Vado lo sosterrà sabato sera quando ad Alassio sfiderà la compagine locale nel primo turno della Coppa Italia [illegible] Eccellenza [illegible] Promozione. E i rossoblù si preparano al delicato match ospitando domani p[illegible]riggio al Chittolina, inizio alle 18, nientemeno che il Genoa [illegible] Claudio Maselli. Questo appuntamento è ormai una tradizione: da anni la prima gara dei vadesi [illegible] quella con il Grifone.

Sarà una partita molto importante per entrambe le formazioni. I padroni di casa devono registrare ancora i [illegible]smi tra i vari reparti anche [illegible] gran parte della squadra è rimasta intatta. Il portiere [illegible] sempre Bargellini, dopo che molte voci del calcio-mercato lo volevano in partenza. In [illegible] (schierata come al solito in linea) dovrebbero trovar posto Roffi, Cassasa, Lucchetta e Guarisco col possibile inserimento del [illegible] acquisto Honich. A centrocam[illegible] le prime novità, visto che insieme ai collaudati Moiso, Sughi e Parodi potrebbe essere inserito il giovane Lucisano. In attacco, infine, la collaudata coppia Belvedere-Buttiglieri. [illegible] panchina giovani interessanti [illegible] Carpi [illegible] Torelli. Una squadra ben essortita che dovrebbe dare soddisfazioni a Piovano e [illegible] tifosi vadesi.

Il Genoa sta cercando un riscatto soprattutto morale dopo [illegible] brutta sconfitta patita sabato scorso a Perugia nella prima gara della Coppa Italia che è co[illegible] al Grifone l'eliminazione dopo solo un turno. [illegible] uomini di Maselli, [illegible] prima parte dell'incontro, si [illegible] anche ben comportati, [illegible] [illegible] venuto a mancare l'apporto della nuova coppia straniera Petrescu-Vink. Soprattutto l'olandese, dopo un buon avvio, si è sempre più estraniato dal gioco scomparendo [illegible] tutto nella ripresa. Ancora una volta sembra che [illegible] vecchio Grifone (proprio quest'anno compirà cento anni) debba affidarsi ai gol [illegible] Thomas Skuhravy.

Massimo Novaro

L'olandese Vink è molto atteso alla prova nell'amichevole di domani con il Vado

Pallanuoto: la Nazionale juniores vince al Cairo

Ghibellini e Angelini i goleador dell'Italia

Prosegue a suon di successi l'avventura della Nazionale juniores di pallanuoto ai Mondiali egiziani.

Al Cairo gli azzurrini guidati da Pierluigi Formiconi hanno concluso la prima fase con tre vittorie in altrettante partite. Ieri giornata di riposo, oggi inizieranno gli impegni «veri» dopo un primo girone di tutta tranquillità. Dopo l'Arabia Saudita (27-0) e gli Stati Uniti (13-8), Cesare Vio e compagni hanno sconfitto anche l'Egitto. 6-5 il punteggio, non certo [illegible]te per il [illegible] organizzatore (giusto così, anche per tenere buoni i rapporti con i padroni di casa...), ma sufficiente per vincere [illegible] girone.

Anche i parziali (3-0, 1-1, 2-0, 0-3) lo confermano: dopo aver messo al sicuro [illegible] risultato, l'Italia ha fatto accademia, lasciando un briciolo di gloria finale ai giovani egiziani.

Nel tabellino marcatori, assenti il [illegible] Alberto Ghibellini [illegible] il nerviese Alessio Crivelli (due dei sei liguri convocati [illegible] Formiconi), la parte del leone l'hanno fatta l'altro «targato» Bari, Alberto Angelini, ed il fiorentino Leonardo Sottani (doppiette), mentre una rete ciascuno per i recchelini Angelo Temellini e Francesco Riccadonna.

Oggi il via alla seconda fase, con l'Italia (che parte con due punti, perché valgono i risultati acquisiti nel primo turno) opposta alla Spagna (zero punti). Domani chiusura contro la Romania (2 punti).

[illegible] prime due in semifinale, Italia e Romania partono con un leggero vantaggio, anche [illegible] la Spagna non è un avversario da sottovalutare; [illegible] gli Usa, già battuti, dovrebbero risultare la cenerentola del girone. La semifinale (sabato 28) dovrebbe quindi [illegible] ampiamente alla portata degli azzurri: e, guardando «oltre» [illegible] incontri di oggi e domani, per le medaglie dovremmo lottare contro Ungheria o Grecia, favorite nell'altro gruppo (partono entrambe [illegible] un successo, mentre ancora al palo G[illegible]nia ed Australia). (g. s.)

[illegible]

[illegible]

Per [illegible] Trofeo Philip Morris qualificazioni a Garlenda

Il Golf Club Garlenda ha ospitato domenica la 31a prova di qualificazione del Philip [illegible]rris Challenge, un circuito di golf riservato ai giocatori dilettanti: oltre 140 i concorrenti, divisi in tre categorie. Il miglior risultato, nella categoria lorda, è stato ottenuto dall'azzurra Alessandra Salvi (handicap 2) [illegible] uno [illegible] di 74 colpi. (p. i. g.)

[illegible]

Rapallo [illegible] Sanremese secondo turno di Coppa

Scendono in campo questo pomeriggio a Follo Rapallo e Sanremese per il secondo turno della Coppa Italia dei Nazionale Dilettanti. La gara che inizia alle 16,30 sarà molto importante per i ruentini che possono nutrire ancora possibilità di passaggio del turno visto che dovranno rendere poi visita domenica al Savona. (m. no.)

CALCIO

Questa sera in amichevole Alassio contro Loanesi

Cerca ancora qualche rinforzo per la prossima stagione l'Alassio di Giordano che dopo aver definito [illegible]li acquisti di Panaino [illegible] Fazio dall'Andora è in trattati[illegible] con la [illegible] socità per la cessione [illegible] Rodolao. Il tecnico delle «vespe» è sempre in attesa della risposta di Piazza che deve decidere [illegible] rimanere ancora una stagione in Riviera. Questa sera l'Al[illegible] disputerà un'amichevole contro [illegible] Loanesi alle 20,30. (m. no.)

AUTO

Supersialom di Molini ope[illegible] le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per [illegible] decima prova del «Supersialom '93», la Molini di Triora-Langan, [illegible] programma domenica 5 settembre. E' la terzultima pro[illegible] del campionato che vede ancora in testa Salino su [illegible] Reilly nella classifica assoluta, Filippi nel «Trofeo Cinquecento» [illegible] Petete in quella del «Superslalom». (m. no.)

[illegible]

Domenica a Loano [illegible] per Optimist

Si svolge domenica il IX «Trofeo Baietto» di vela. La regata, organizzata dal Circolo Nautico Loano, è riservata alla classe Optimist. (m. no.)

Rotelle all'apice

«La Rocca» una stagione coi fiocchi

SAVONA. E' stata un'altra stagione ricca di soddisfazione quella [illegible] conclusasi per la società [illegible] pattinaggio artistico «La Rocca-Delmas». Il sodalizio, grazie all'impegno dei dirigenti Lionello Merlino, Vanda Repetto, Nives Comazzi e dell'allenatrice Luisella Pornetti, ha conseguito ottimi risultati, collocandosi tra i migliori della Liguria.

Fabiana Scotto ha vinto i campionati regionali di «libero», piazzandosi [illegible] secondo po[illegible] in quelli italiani e guadagnandosi la maglia azzurra. Roberta Siri, dopo aver vinto il titolo regionale nel libero, ha conquistato il sesto posto agli italiani e l'ottavo nella combinata. La coppia Nadia Comazzi-Ivo Lucon ha vinto il titolo regionale conquistando poi il 12° posto agli italiani. Simona Scarone [illegible] [illegible] il secondo posto ai regionali e agli italiani Uisp. Alba Briano è finita terza ai regionali, mentre hanno svolto solo attività promozionale Maurizio Pera, Sara Malfioli, Ariela e Isotta Peira, Valentina Nappo, Andrea Berardi e Zelda Giorgino. (m. no.)

Il trofeo di Vado

Da lunedì primi scontri al vertice

[illegible] L. Si [illegible] svolgendo sui campi [illegible] T.C. «Vado Ligure» la terza edizione del Trofeo nazionale Fit «Città di Vado Ligure», organizzato il collaborazione con il Comune di Savona e la Ies Marketing.

L'importante rassegna tennistica, che si concluderà il 5 settembre, è riservata sia ai [illegible] classificati sia ai classificati. Il programma prevede [illegible] singolare maschile e uno femminile per non classificati, un singolare maschile e uno femminile per classificati e un doppio maschile con un [illegible] classificato [illegible] un classificato.

Questa edizione della manifestazione [illegible] molto importante, come ricordano i dirigenti del tennis club, perché dalla prossima stagione potrebbe entrare nel circuito nazionale e diventare così la manifestazione tennistica più importante della provincia.

Questa settimana sono di [illegible] i non classificati, ma il torneo entrerà nel vivo solo da lunedì prossimo quando inizieranno a sfidarsi i classificati che non mancheranno di regalare emozioni. (m. no.)

A Erli e Varazze

Sono Eden e Grand Hotel i finalisti

[illegible] Stanno volgendo al termine i tornei di calcio in notturna [illegible] Erli e Varazze. Nel paese dell'entroterra albenganese si sono disputati i primi incontri del girone finale del torneo «Ristorante [illegible] Lisetta».

Nella gara d'esordio [illegible] Cenesi [illegible] avuto ragione della Verfer Albenga per 4-2 grazie alla doppietta di Gardella e ai gol di Vignola e Rossi; per i battuti solo Ricotta [illegible] Genco sono riusciti ad andare a rete. Nella seconda sfida della serata Itl Ceriale ha battuto nettamente la Resin Color Andora col punteggio di 7-4. Per Ceriale sono andati in gol Forte e Fiorillo tre volte a testa, e Pratali.

Si conoscono invece le finalis[illegible] del torneo tra i Bagni di Varazze. Sono Grand'Hotel e Eden che [illegible] semifinale hanno avuto ragione rispettivamente di Cavetto e Torretti. La vittoria più facile l'ha ottenuto [illegible] Grand'Hotel che ha chiuso l'incontro sul 5-0 (Gracchi 3 Costantino 2 i marcatori) mentre l'Eden ha vinto solo 2-1 (Zonca e Spano a segno, mentre il gol della bandiera del Torretti lo ha realizzato Massa). (m. no.)

Sabato prenderà il via la prima tappa del «Giro della provincia»

Rally in mountain-bike

Altare ha ospitato la seconda edizione dell'originale competizione. Successo di Pepino davanti a Sedaboni [illegible] Bellissimo. Cronometro individuale a Balestrino

ALTARE. Si è svolta domenica sulle alture del paese valbormidese il secondo «Rally di Alta[illegible], gara di regolarità in mountain b[illegible] organizzato dal Gruppo sportivo Avis in collaborazione con Acli, Elle Di Sport e Croce Bianca.

La gara è stata vinta da Michele Pepino, davanti a Piero Sedaboni e Soccorso Bellissiomo. La prova, impostata come una gara rallistica, con trasferimenti [illegible] prove speciali, prevedeva la partenza dall'area pic-nic della zona industriale, poi un lungo trasferimento fino alle Rocche Bianche (tempo massimo 21 minuti).

Da qui i concorrenti doveva[illegible] cimentarsi nella prima speciale, con ritorno ad Altare a seconda prova speciale all'interno dell'area pic-nic. Questo mini-circuito ha dovuto essere ripetuto due volte, rispettando il tempo massimo di 2 [illegible] a 60 minuti.

Questa formula, nuova per la [illegible] di mountain-bike, ha ottenuto molto successo sia tra i partecipanti sia tra il pubblico, accorso numeroso, che si è po[illegible] godere tranquillamente [illegible]

La premiazione di Michele Pepino, trionfatore del rally per mountain-bike

comodamente [illegible] gesta dei ciclisti impegnati nelle prove speciali.

[illegible] modo [illegible] per continuare [illegible] promuovere questa disciplina sportiva specie tra i giovani, sempre più affezionati al cosidetto «arrampichino».

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Michele Pepino (Gt Pets Rt); 2° Pi[illegible] [illegible]daboni (Bici Club Sv); 3° Soccorso Bellissiomo (Vado Sport); 4° Massimo Battaglia (Gs Santysiak); [illegible] Roberto Marchisio (Gs Santysiak); 6° Agostino Oliveri (Cicli Perico); 7° Maurizio Pioppo (Gs Santysiak); [illegible] Ugo Sirigo (Gs Santysiak); 9° Giuseppe Maule (Vc Laigueglia); 10° Paolo Ramò (Cicli Migliorelli).

Classifica per società: 1° Cicli Santysiak; 2° Elle Di Sport; 3° Vado Sport; 4° Avis Altare; 5° Castello; 6° Olmo; 7° Mtb Ceva; [illegible] Valbormida; 9° Cicli Cappello; 10° Formula Uno.

Intanto, in attesa del Giro della Provincia 1993 per cicloamatori (prima tappa sabato 11 settembre), l'Udace in collaborazione col Gs Lotus e con il patrocinio del Comune di Balestrino, organizza per domenica [illegible] la «Cronometro individuale», gara riservata sia alle bici da corsa sia alle mountain-bike. La prova si svolgerà su un percorso di 5 km ed è aperta a tutti. Ritrovo alle 8,30 in piazza Vittoria di Balestrino. (m. no.)

33% DI SCONTO SU OLTRE DUECENTO PRODOTTI DI GRAN MARCA

Ecco alcuni esempi:

PHILADELPHIA KRAFT
CONF. 2 PZ. - GR. 125
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.540
INVECE DI L. 2.320 (AL KG. L. 12.320)

PIZZOTTELLA PREALPI GR. 500
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.560
INVECE DI L. 5.340 (AL KG. L. 7.120)

TORTELLINI - TORTELLONI VERDI DI MAGRO - GRAN TORTELLO FINI GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.980
INVECE DI L. 4.480 (AL KG. L. 11.920)

YOGURT DANONE BIO NATURALE CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD.
1 PEZZO L. 1.930
3 PEZZI L. 3.860
INVECE DI L. 5.790 (AL KG. L. 5.147)

WUBERONE WUBER
CONF. 3 PZ. - GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.310
INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 9.240)

PATATE FRITTE OROGEL
GR. 1000
1 PEZZO L. 3.760
3 PEZZI L. 7.520
INVECE DI L. 11.280 (AL KG. L. 2.506)

DOROTELLE ARENA POLLO/SPINACI - POLLO/PIZZAIOLA GR. 200
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 8.633)

SFIZIOSELLE ARENA PIZZAIOLA-SPINACI GR. 210
1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. 8.370 (AL KG. L. 8.857)

LA PASSATA COCOMBIANI
GR. 700
1 PEZZO L. 1.190
3 PEZZI L. 2.380
INVECE DI L. 3.570 (AL KG. L. 1.133)

RISO BRILLANTE CURTI GR. 1000
1 PEZZO L. 3.380
3 PEZZI L. 6.760
INVECE DI L. 10.140 (AL KG. L. 2.253)

OLIO DI MAIS LIBRA CC. 1000
1 PEZZO L. 3.240
3 PEZZI L. 6.480
INVECE DI L. 9.720 (AL LT. L. 2.161)

TONNO IN OLIO DI OLIVA NAPOLEON CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.
1 PEZZO L. 4.340
3 PEZZI L. 8.680
INVECE DI L. 13.020 (AL KG. L. 9.042)

42 FETTE BISCOTTATE GS
GR. 340
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.902)

FROLLINI GS ALLA PANNA - INTEGRALI - SECCHI GR. 350
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.791)

CRACKERS GS GR. 500
1 PEZZO L. 2.980
3 PEZZI L. 5.960
INVECE DI L. 8.940 (AL KG. L. 3.974)

ARANCIATA FANTA - SPRITE
PET CC. 1500 - 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

ACQUA PANNA - ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA
CC. 1500 - 1 PEZZO L. 830
3 PEZZI L. 1.660
INVECE DI L. 2.490 (AL LT. L. 369)

VINO TOSCANO SORELLI BIANCO - ROSSO
CC. 1500 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
INVECE DI L. 10.020 (AL LT. L. 1.484)

DENTIFRICIO MACLEENS
CONF. 3 PZ. - ML. 225 - 1 PEZZO L. 6.040
3 PEZZI L. 12.080
INVECE DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

SHAMPOO FLEX CAPELLI NORMALI - PIU' VOLUME
ML. 300 - 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 7.756)

DETERSIVO PER LAVATRICE LANZA ULTRA GR. 2000
1 PEZZO L. 9.260
3 PEZZI L. 18.520
INVECE DI L. 27.780 (AL KG. L. 3.087)

CUKI ALLUMINIO MT. 8
1 PEZZO L. 2.710
3 PEZZI L. 5.420
INVECE DI L. 8.130

SACCHETTI CUKI GELO
1 PEZZO L. 2.530
3 PEZZI L. 5.060
INVECE DI L. 7.590

SOFF CARTA CAMOMILLA
CONF. 8 ROTOLI
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI L. 7.780
INVECE DI L. 11.670

TOVAGLIOLI SCALA 2 VELI
CONF. 50 PEZZI
1 PEZZO L. 1.520
3 PEZZI L. 3.040
INVECE DI L. 4.560

Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Tutto il buono, con cura.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 25 Agosto 1993 NO [illegible]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Primi bilanci del turismo, la clientela italiana in parte ha disertato

Il lago salvato dagli stranieri

A Stresa e nelle altre località rivierasche risultati positivi, ma grazie alle presenze europee e di altri Paesi. Significativi gli arrivi dal Medio Oriente. Ha tenuto bene anche il Lago d'Orta, con svizzeri e francesi

[illegible]. Poche luci e molte ombre nell'andamento turistico [illegible] Verbano Cusio Ossola. Ha fortunatamente «tenuto», ma solo grazie agli stranieri, il Lago Maggiore, il più grande bacino turistico [illegible] Piemonte. Il bilancio finale non sarà [illegible] rosso, come invece sta avvenendo in altre famose località della penisola. Nei centri rivieraschi che fanno capo all'Apt del Lago Maggiore, da Arona a Cannobio, a fine luglio è stato raggiunto il rispettabile traguardo del milione e centomila presenze. [illegible] turismo si [illegible] confermato ancora una volta la prima industria del Verbano. C'è stato addirittura un piccolo incremento, attorno al quattro e [illegible] per cento, rispetto allo stesso periodo del 1992. Una tendenza confermata anche in luglio, che è stato un mese fortemente critico in tutta Italia. Gli operatori del Lago Maggiore non si fregheranno le mani ma possono consolarsi guardando i crolli di arrivi e presenze di località altrettanto famose, d[illegible] Ccosta Smeralda alla Versilia, da Taormina [illegible] Trentino.

Analizzando bene le prime proiezioni, si scopre comunque che la clientela italiana ha d[illegible] [illegible] massa anche Stresa e le altre località lacustri [illegible] Novarese. Un calo medio del dieci per cento, con punte del quindici. Le defezioni sono però state ampiamente compensate dagli stranieri, tedeschi e inglesi in prima linea. Nei grandi alberghi di Stresa c'è ormai anche una presenza piuttosto stabile [illegible] significativa di ricchi arabi, appartenenti a nobili famiglie che [illegible] qualche anno hanno mostrato di preferire il Golfo Borromeo alla costa azzurra.

Sono stati dunque la lira debole e il supermarco a salvare la stagione sul Lago Maggiore. Se si considera poi che a Stresa e dintorni il 70 per cento del movimento turistico è rappresentato da stranieri, si capisce il segno positivo. Un [illegible] incremento [illegible] queste correnti, numericamente fortissime, ha compensato la fuga dei [illegible]nazionali, che c'è [illegible] [illegible] [illegible] innegabile.

Neppure a Ferragosto si è arrivati tuttavia al tutto [illegible] sul lago. Impossibile trovare un posto negli alberghi fino [illegible] tre stelle, ma è rimasta vuota qualche camera negli Hotel di lusso. Al prestigioso «Grand Hotel des Iles Borromées» sul lungolago corso Umberto di Stresa, cinque stelle, piscina, sauna e centro salute, in alta stagione una [illegible] doppia costa sulle 400-[illegible] mila lire, pernottamento e prima colazione. Non sono cifre da pienone.

[illegible] Stresa si preferisce [illegible]que non parlare troppo di prezzi. La perla del Lago Maggiore non si sente certo in concorrenza con la riviera romagnola. «Ma se il raffronto si fa con località [illegible] vicine e con [illegible] [illegible] caratteristiche, come il lago di Garda o di Como - dicono a Stresa - i nostri prezzi risultano sostanzialmente in linea, forse [illegible] superiori, [illegible] di poco».

Il turismo non ha fatto crack neppure sul lago d'Orta. «La stagione non sta andando male - conferma Romolo Barisonzo, presidente dell'Apt - sempre grazie agli stranieri, gli Italiani si sono visti decisamente meno anche da noi. Come arrivi e presenze, siamo in sostanza sui valori dell'anno scorso, [illegible] può tranquillamente parlare di tenuta, addirittura di ripresina a giudicare dalle prenotazioni per settembre e ottobre. Oltre agli italiani [illegible] calati sensibilmente i tedeschi, che hanno i loro guai, ma i vuoti [illegible] stati compensati dall'aumento di svizzeri e francesi, si sono rivi[illegible] anche nutrite comitive di turisti belgi. Insomma, [illegible] [illegible] siamo salvati, dobbiamo davvero dire grazie all'Europa».

Adriano Velli

Insolita immagine a Stresa: donna araba a passeggio sul lungolago. I turisti del [illegible] Oriente alloggiano nei grandi hotel,

Turisti davanti alla stazione della funivia per il Monte Moro a Macugnaga

[illegible]

Nell'Ossola

Le valli sono ancora piene

[illegible] E' piovuto ieri nell'Ossola, in montagna la temperatura è scesa [illegible] colpo, sono ricomparsi maglioni e giacche a vento. Ma le valli non [illegible] sono svuotate.

[illegible] c'è più [illegible] tutto esaurito [illegible] il movimento turistico del dopo Ferragosto è ancora sostenuto e lo sarà almeno fino [illegible] domenica prossima.

Una parziale consolazione per albergatori e operatori dopo le delusioni dell'avvio della stagione.

Nell'Ossola, dove la clientela [illegible] prevalentemente italiana e non c'è stato - se non in minima parte - il salvagente degli stranieri che ha funzionato [illegible] laghi, la crisi si [illegible] fatta sentire. I conti finali si chiuderanno quasi certamente in rosso anche se [illegible] [illegible] sono [illegible] crolli [illegible]fici.

Secondo le prime proiezioni, [illegible] luglio c'è stata [illegible] perdita secca del 10- 15 per cento. Nel primo semestre, invece, il calo è stato contenuto e risulta al di sotto della media nazionale. Ma nelle valli le lamentele di albergatori e operatori si sprecano.

Per la prima volta sono rimasti sfitti appartamenti di va[illegible] anche in località alpine di primo piano, Macugnaga e la valle Vigezzo.

Quello [illegible] case private affittate [illegible] turisti è un sommerso che sfugge ancora in gran parte alle statistiche ufficiali ma può essere indicativo.

[a. v.]

In una vecchia cascina alla periferia di Novara le bestiole, con 23 mici, sono accudite da pochi volontari

Appello per 84 cani rimasti senza padrone

Molti sono ammalati: «Servono con urgenza medicinali e cibo»

Cristina Kohut circondata da alcuni degli 84 cani che sono ospitati nella cascina

NOVARA. In una vecchia cascina alla periferia [illegible] Novara ci sono 84 cani e 23 gatti da accudire, sfamare e curare. Non c'è tempo da perdere: un'infezione virale ha già colpito numerose bestiole. L'appello è lanciato da un piccolo gruppo di volontari della fondazione Curini, che [illegible] [illegible] ancora attiva perchè i soldi con cui doveva nascere ufficialmente sono serviti per acquistare le medicine [illegible] la gastroenterite virale.

Da maggio a oggi nel cortile della cascina sono stati radunati (raccolti nelle strade o abbandonati dai padroni) più di 80 cani: tanti bastardini, ma anche esemplari di razza, dai bassotti ai chowchow ai bracco. A questi vanno aggiunti [illegible] mici. Le condizioni in cui vivono gli animali sono precarie. Nella cascina mancano l'acqua potabile e il gas.

«Mi sto interessando per avere gli allacciamenti - racconta Cristina Kohut, che con la figlia si occupa delle bestiole - e tutti i permessi. Lavoriamo sodo, ma le difficoltà sono tante e il tempo non basta mai». La donna è aiutata nell'assistenza [illegible] cani e gatti da altri volontari, come Mauro Buzzi, suo padre e Maura Vizzolini.

L'elenco di ciò che serve al rifugio è lunghissimo. S'inizia con le medicine per debellare completamente l'epidemia di gastroenterite: «E al nostro precedente appello hanno risposto due persone - continua Cristina -. Ci siamo anche rivolti all'Ente nazionale protezione animali, ma [illegible] abbiamo ottenuto nulla. Il sindaco ha promesso [illegible] fare qualche cosa. Speriamo [illegible] bene. Oltre [illegible] farmaci e ai vaccini occorrono cibo, materassi [illegible] le cucce e l'aiuto [illegible] qualche nuovo volontario».

Maura Vizzolini aggiunge: «Ci sarebbe utile l'opera di un altro veterinario, oltre al dottor Conti che già [illegible] prodiga, oppure di studenti universitari». Qualche novarese generoso i volontari l'hanno incontrato: «Il concessionario Citroen - dice Cristina Kohut - ci ha regalato un'auto per trasportare le bestiole. L'affittuario della cascina [illegible] l'ha [illegible] a disposizione. Abbiamo trovato qualche per[illegible] di buon cuore, ma rispetto a quanto ci occorre siamo soltanto all'inizio». Cristina Kohut e [illegible] figlia vivono da qualche tempo nella cascina, arrangiandosi per cucinare e trasportando l'acqua potabile: «Ci deve essere qualcuno che controlla - prosegue [illegible] donna - altrimenti ne succedono di tutti i colori».

Il pericolo per cagnolini e volontari a volte arriva dall'alto: «Sembra [illegible] barzelletta, ma dobbiamo stare attenti agli aeromodelli di un vicino campo di volo. Non [illegible] molto distante, e ogni tanto qualche "aereo" precipita. Sono larghi anche due metri [illegible] non proprio leggerissimi. Uno ha addirittura danneggiato il tetto della cascina».

Maria Paola Arbola

[illegible] PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.
TEM[illegible] [illegible] rilievo.
VENTI. Deboli o moderati dai quadranti meridionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible]
Max: 29; min: 20; media: 22

UN ANNO FA
Max: 28; min: 17; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Cuneo 25; Asti 27; Aosta 22; Vercelli 27; Alessandria 27

I CALENDARI DELLA SERIE C2

Per gli azzurri esordio interno

Diramati i calendari della serie C2. Per il Novara l'esordio è casalingo, il [illegible] settembre contro il Pergocrema. Poi, trasferta a Castelfranco Veneto.

CALENDARI A PAGINA 36

Novara, ancora un esame finale e saranno tolti i ponteggi

La Cupola rimessa a nuovo

I lavori sono conclusi e il sindaco spera anche di poter rimettere una copia del Salvatore per San Gaudenzio ma sarà la Sovrintendenza a dire l'ultima parola

NOVARA. A settembre la Cupola sarà «svestita» dalla gabbia di infrastrutture metalliche che la rinchiude da anni e per la festività di san Gaudenzio dovrebbe tornare sulla vetta una copia [illegible] Salvatore. L'annuncio è del sindaco Sergio Merusi: «Il due settembre abbiamo convocato una riunione con tutti gli enti coinvolti nel restauro di San Gaudenzio [illegible] con la Sovrintendenza e, [illegible] ci saranno ostacoli dal momento che è stato ormai completato il lavoro di ripulitura della pietra, verranno tolti i ponteggi».

I lavori di «maquillage» delle [illegible] esterne della Cupola sono infatti stati completati: «L'impresa ha lavorato anche in agosto - aggiunge il parroco di San Gaudenzio, don Natale Allegra - e i lavori [illegible] proseguiti bene». La ripulitura ha riportato a nuovo la «pelle» della Cupola, la pietra che aveva subito danni gravi in seguito allo smog, e l'unico problema dell'operazione [illegible] stata la polvere che ha ricoperto gli edifici vicini [illegible] San Gaudenzio [illegible] che ha provocato qualche protesta.

«Completata questa parte del lavoro, la più importante - afferma il sindaco - i ponteggi potranno essere tolti nel giro di due mesi, in modo da riconsegnare alla città il suo monumento più significativo finalmente libero da impalcature». Merusi annuncia anche che fra poco sulla Cupola potrà tornare il simbolo di Novara, la statua del Salvatore, ma [illegible] salire «in quota» non sarà l'originale, troppo fragile per finire a 110 metri d'altezza, [illegible] una copia.

«Su questo punto abbiamo già avuto contatti con la Sovrintendenza che è favorevole alla sistemazione sulla Cupola di una copia [illegible] statua, [illegible] dal laboratorio di Firenze specializzato nella realizzazione di opere analoghe abbiamo già avuto l'assicurazione che la copia potrà essere pronta [illegible] tempi brevi. Mi auguro proprio che per la festa di San Gaudenzio il Salvatore possa tornare nella sua sede».

Per la sistemazione della Cupola restano però da risolvere alcuni problemi, [illegible] cominciare [illegible] «visto» della Sovrintendenza. «Proprio per questa ragione - sottolinea l'assessore Paolo Restelli - abbiamo convocato per il due settembre questa riunione in cui faremo il punto esatto della situazione. Si tratterà di un [illegible] fondamentale per il monumento, perché avremo modo di chiarire [illegible] sta[illegible] dell'opera e di sapere da tutti gli enti coinvolti [illegible] proposte sul futuro».

Il parere più importante sarà comunque quello della Sovrintendenza, da cui il Comune esige un progetto chiaro e definiti[illegible]: «Vogliamo che la Sovrintendenza - aggiunge Restelli - faccia conoscere le [illegible] intenzioni globali [illegible] definitive, perché [illegible] è possibile mandare avanti un progetto così complesso [illegible] uno stillicidio di richieste. E' indispensabile avere davanti il quadro completo [illegible] situazione. Per ora possiamo dire di essere soddisfatti per come è proseguito [illegible] lavoro di ripulitura e ci stiamo muovendo per accele[illegible] al [illegible] i lavori».

[illegible] Giordani

La Cupola, simbolo di Novara

«L'abbazia è in pericolo»

Alla bella chiesa di San Nazzaro servono restauri da un miliardo

L'abbazia [illegible] San Nazzaro della Costa è di proprietà del Comune [illegible] Novara

NOVARA. Il tetto dell'abbazia [illegible] San Nazzaro della Costa, uno dei gioielli dell'arte sacra novarese, [illegible] crollando [illegible] per ripararlo occorre circa un miliardo. Tra i novaresi che conoscono padre John e i suoi confratelli, i dodici cappuccini che vivono nel convento, si è già scatenata una gara di solidarietà. Ma il denaro finora raccolto non serve [illegible] iniziare i lavori.

La precarietà del tetto dell'abbazia, per anni meta di coppie in [illegible] di uno sfondo suggestivo per il loro matrimonio, è [illegible] vecchia data.

I primi [illegible] di cedimento si sono evidenziati negli Anni Ottanta. Ma padre John, al secolo Giovanni Perego, ha continuato l'attività. Nell'istituzione francescana italiana l'abbazia novarese ha un compito importante, quello di scuola di formazione per i frati cappuccini.

Il padre guardiano [illegible] i suoi confratelli pensano anche alle «nuove povertà». Da anni offrono vitto e alloggio - per mille lire a notte - agli extracomunitari. Adesso ce ne [illegible] 23. Quest'inverno si era rotta la caldaia, e gli extracomunitari era[illegible] rimasti al freddo. Così padre John aveva fatto riparare il riscaldamento. Costo totale, [illegible] milioni.

«Una cifra che non avevamo - precisa - ma potevamo lasciarli al freddo? Sperando nella provvidenza abbiamo dato inizio ai lavori, senza disporre della somma di denaro. Il giorno dopo si è presentato un uomo, che non avevamo mai visto e ci ha regalato sei milioni».

Questa volta la cifra è ben più grande ma i frati non disperano. La riparazione del [illegible] spetterebbe al Comune di Novara, proprietario della Chiesa. I frati sono affittuari dell'edificio, pagano [illegible] somma simbolica, mille lire all'anno. Il rin[illegible] del contratto è trentennale.

Con l'ultimo rinnovo, nel 1982, padre John [illegible] posto una condizione: «Avevo vincolato il contratto al preciso impegno, [illegible] parte dell'amministrazione, di provvedere a tutte le spese di manutenzione straordinaria».

Nei giorni scorsi i frati hanno dovuto chiamare i vigili. Un'ala [illegible] tetto si [illegible] inclinata ed è stato necessario puntellarla. Successivamente hanno ceduto le travi sopra le camere degli extracomunitari, dei frati, del chiostro e della chiesa stessa. Padre John: «I vigili hanno detto che la situazione è davvero pericolosa. Noi non abbiamo i soldi, ma abbiamo deciso di iniziare ugualmente i restauri. Sono stato più volte in Comune, a sollecitare un intervento, [illegible] inutilmente». La ristrutturazione è particolarmente costosa perché la chiesa novarese deve sottostare, in quanto edificio d'arte, [illegible] dettami della Soprintendenza alle Belle Arti.

L'umidità creatasi ha già intaccato gli affreschi del Trecento e Quattrocento che ornano la chiesa [illegible] il refettorio.

Ancora il frate: «I miei confratelli, ma nemmeno gli extracomunitari possono correre il pericolo di trascorrere [illegible] inverno al freddo. I lavori inizieranno, perché la brutta stagione è vicina. Speriamo che qualche aiuto arrivi». L'appello è lanciato.

[c. m.]

IN BREVE

SUNO
Uva fragola, [illegible] raccolti almeno 5 mila quintali

La previsione [illegible] raccogliere circa 5 mila quintali: la sagra dell'uva fragola, iniziata ieri, nasce quest'anno [illegible] l'auspicio di un raccolto scarso ma di buona qualità. Alla manifestazione partecipa tutto [illegible] paese: ogni famiglia mette a disposizione per la degustazione e la vendita i grappoli dell'uva da tavola. L'iniziativa si ripete da quasi vent'anni [illegible] successo. Sotto il tendone spettacoli, giochi e ballo si abbinano alle specialità gastronomiche novaresi e locali, e alla degustazione di vini, tra cui il ricercato «Mot Ziflon». Dopo la festa, che proseguirà fino a domenica prossima, i produttori (oltre quaranta in tutto il comune) saranno impegnati nella vendemmia. I grappoli [illegible] destinati [illegible] prevalenza al mercato milanese e a quello [illegible]. Il [illegible] locale rappresenta una quantità modesta.

[illegible]
Il Circolo dell'ambiente riprende l'attività

Impatto ambientale [illegible] pozzi petroliferi, riordino delle strade urbane di collegamento, campagna di sensibilizzazione sui rifiuti nelle scuole: il circolo per l'ambiente a Romentino riprende la [illegible] attività con una serie di studi finalizzati al miglioramento della qualità della vita sul territorio comunale.

[illegible]
Eccidio di Vignale, sabato la cerimonia

Verrà celebrata sabato sera la cerimonia commemorativa dell'eccidio di Vignale. Alla manifestazione, [illegible] ricorda l'uccisione di 13 giovani [illegible] ponte della ferrovia, prenderanno parte il sindaco Merusi, Albino Calletti, presidente dell'Anpi, e [illegible] presidente del comitato di quartiere, Claudio Licari. Dopo la funzione religiosa, alle 21,30, arriverà la fiaccolata organizzata dal quartiere.

[illegible]
Sagra di san Rocco, domani via alle celebrazioni

Prenderanno il via domani alle 20,30 i festeggiamenti relativi alla Sagra di San Rocco presso la parrocchia omonima di via Gibellini 20. Accanto alle numerose funzioni religiose in programma, l'appuntamento più spettacolare è previsto per per domenica 29 agosto. Alle 21 s'inizierà un suggestivo spettacolo [illegible] fuochi d'artificio cui seguirà un concerto bandistico.

ROMENTINO
Un progetto per allargare la strada per Pernate

E' in fa[illegible] di attuazione il progetto di allargamento della strada tra Pernate e Romentino. Al vaglio della commissione provinciale anche la proposta di affiancare [illegible] pista ciclabile, che servirà ai mille studenti degli istituti romentinesi.

Ieri si sono svolti i funerali, aveva 65 anni

Morto l'avvocato Porzio Giovanola

NOVARA. Molti novaresi han[illegible] partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa del Monserrato, ai funerali dell'avvocato Cesare Porzio Giovanola. Il professionista, molto stimato nel suo ambiente, era malato da tempo. Nato a Novara nel 1928, aveva da poco compiuto 65 anni. La figura di Giovanola era subito [illegible] negli ambienti giudiziari e politici di Novara. Apprezzato civilista, lascia [illegible] vuoto anche negli ambienti giudiziari di Novara dove i [illegible] colleghi erano anche amici. La famiglia è molto conosciuta in città, anche per la partecipazio[illegible] alla vita amministrativa. L'avvocato aveva seguito infatti la professione del padre, Ugo, che aveva avviato uno studio legale in città negli anni Trenta. Ugo Porzio Giovanola era stato vicesindaco e primo cittadino nel secondo dopoguerra. Anche il figlio Cesare si era immerso nell'attività amministrativa, oltre [illegible] svolgere la professione nello studio di via Greppi 2. Negli anni Sessanta era stato consigliere comunale, eletto nella lista del partito socialista. In seguito [illegible] assunto la carica [illegible] assessore alle aziende municipalizzate. Alla fine degli anni Sessanta aveva lasciato l'attività in comune ed era sta[illegible] eletto, [illegible] un breve periodo, consigliere provinciale. Giovanola aveva poi lasciato l'attività politica.

Tra gli incarichi che aveva [illegible] e mantenuto per tanti anni, quello di vicepresidente [illegible] Consorzio Mutue di Novara. Un compito che [illegible] ricoperto con scrupolo [illegible] passione per trent'anni, fino al 1991, quando era diventato presidente del Consorzio stesso. Purtroppo, a causa del male che lo aveva aggredito, Giovanola [illegible] dovuto abbandonare l'attività lo [illegible] anno. Ultimamente le [illegible] condizioni [illegible] erano aggravate ed era stato ricoverato alla casa di cura San Gaudenzio.

Lascia la moglie Clara Marchesini e il figlio [illegible]. Dopo la cerimonia funebre la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Novara.

[c. m.]

Ad Ancona sono proseguiti gli interrogatori dei due fratelli

I Maritan negano le accuse

Sono stati sentiti dal gip e hanno respinto gli addebiti di corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Indagato l'ex consulente Extramarket

I fratelli Giosuè e Zeno Maritan [illegible] stati arrestati venerdì a Bordighera

POMBIA. Nuova giornata [illegible] interrogatori, ieri, per i fratelli Giosuè e Zeno Maritan, i due imprenditori arrestati venerdì sera in Liguria con l'accusa di corruzione continuata [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Sia lunedì sia ieri, davanti ai sostituti procuratori prima e al giudice delle indagini preliminari poi, i Maritan hanno negato ogni addebito.

Non c'è [illegible] altro provvedimento di custodia cautelare. Elia Di Matteo, che figura nell'inchiesta come consulente dell'Extramarket ma anche come «regista» del giro di tangenti, è indagato.

[illegible] è escluso che l'avvocato Ottavio Scifo, legale dei Maritan, inoltri richiesta di arresti domiciliari per i propri assistiti. Le condizioni di Giosuè fra l'altro non sono ottimali e questo potrebbe accelerare un'eventuale decisione dei giudici.

L'interrogatorio a Giosuè Maritan si era iniziato lunedì mattina [illegible] concluso in serata, dopo otto ore.

Zeno era stato sentito in un secondo tempo, e per un'ora circa. Ad Ancona il progetto del centro commerciale [illegible] stato al centro di polemiche [illegible] proteste, fino a diventare materia d'inchiesta per i giudici.

La vicenda dell'Extramarket di Collemarino s'inizia nel '90, [illegible] una richiesta da parte dei Maritan di realizzare un grande centro commerciale di 7800 metri quadrati, poi aumentati a 18500 metri quadrati.

Nell'aprile di quest'anno i Maritan diventano testimoni d'accusa contro Elia Di Matteo, che era consulente dell'Extramarket e adesso è indagato.

[m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Turisti in fuga prezzi «folli» nei bar

Un metodo infallibile per mettere in fuga i turisti è quello, tanto per fare [illegible] esempio, [illegible] servire una camomilla e [illegible] farla pagare [illegible] mila lire. Ciò è [illegible] al bar «Pagani» di Santa Maria Maggiore il 16 agosto scorso [illegible] un servizio di basso profilo, assolutamente inadeguato al costo della consumazione. La cosa mi ha così meravigliata che mi è mancato il coraggio di reclamare. Però ho conservato, per ricordo, lo scontrino che ho dovuto ritirare alla cassa perché in quel bar non si usa portare il conto al cliente seduto nel dehor. Usanze strane, anche nel prezzo.

Lettera firmata, Novara

«No alla droga» [illegible] un'attività laica

La campagna «Dico no alla droga» è coordinata a livello internazionale dalla Chiesa di Scientology, ma rimane comunque un'attività laica [illegible] quanto il problema droga interessa ogni uomo, a prescindere dalla [illegible] fede religiosa o ideologica politica. A nostro avviso la lotta alla droga dovrebbe vedere unite tutte le persone di ogni angolo del mondo che semplicemente comprendono l'orrore [illegible] questo fenomeno.

La campagna si rivolge a tutti coloro che pensano che si può fare qualcosa per migliorare [illegible] condizione di vita di questa nostra società. A questo proposito desidero citare una frase del celebre scrittore ed umanitario L.Ron Hubbard: «Le droghe spogliano la vita di quelle sensazioni [illegible] gioie che sono comunque le uniche ragioni per vivere».

Un altro problema [illegible] quello di creare un ambiente sicuro per i cittadini, soprattutto i bambini. A questo proposito un gruppo di volontari, ogni settimana raccolgono siringhe nelle zone verdi di Novara e dintorni.

Invitiamo i cittadini [illegible] segnalarci zone con siringhe abbandonate telefonando allo 0321/62.04.25.

Virginia Temporelli
coordinatrice
dei volontari

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - [illegible]
Gravellona T.: (0323) [illegible].559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S r e (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

[illegible] DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Fedele, c.so XXIII Marzo, tel. 620.280 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 2000) e Sant'Agabio, via S. Giulio, tel. 620.184 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. [illegible]. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro present. di ric. med. urg.
Oleggio: Leonardi, via Valle 8, tel. 91.362
Arona: Negri, via Matteotti 42, tel. (0322) 242.456
Momo: Saguzzi, via Magistrini 12, [illegible]
Maggiora: Sartore, via [illegible]. Emanuele II, tel. (0322) 87.119
Stresa: Polisseni, via Cavour 18, tel. (0323) 933.833
[illegible] **(Intra):** Clavico, corso Mameli 141, tel [illegible] 401.355
Cannobio: Catalucci, via Uccelli 18, tel (0323) 70.178
Oggebbio: Azzurra Bonola, fr [illegible] di Oggebbio, tel (0323) 48.150
Preglia di Crevoladossola: Cambieri, via Sempione, tel. (0324) 33.117
Premosello: Rosso, via Libertà 12 [illegible] (0324) [illegible]
Craveggia: Salvagno, [illegible] Umberto, [illegible] (0324) 98.013
Orta S. Giulio: Bergamasco, p. Motta 12, tel (0322) 90.117
Quarna: Mittino, p. Zolaretta, tel. (0323) 861.200
Sizzano: Quarna, via Roma [illegible], tel. 820.139

STATO [illegible]

[illegible]

NATI: Alberto Panigoni; Ella Pollastro; Sara Bruzzese; Brian Nieman.
MORTI: Cesare Ferrari (1921); Pietro Pollastro (1934); [illegible] Bozzola (1913); Antonietta Airoldi (1908); Francesca Garzolano (1906).
MATRIMONI: Stefano Rota e Leisel Sibunga.

[illegible]

MORTI: Pierina Robbiano (1922), Angelo Ponzana (1916), Angelo Bat[illegible] Berta (1922), Erminia Galli (1931), Irene Cossi (1895), [illegible] Ribezzi (1914), Sergio Balletti (1940), Piero [illegible] (1925), Angela Barbosio (1909), Claudio Bianchi (1957), Massimo Lando Aldo Pescalon (1950), Maria Costa (1898), Albina Diroletti (1906), Vincenzo Ugazio (1907).
MATRIMONI: Rosario Messinetti, medico A.M., e Antonella Grata, ortottista; Francesco Mololese, sottufficiale A.M., e Maria Cristina Palombella, casalinga; Fabrizio Zizza, impiegato, e Ilaria De Poli, in attesa d'occupazione.

Il tempo non lenisce il dolore [illegible] la morte [illegible]

prof. Franco Vercelotti

Ci è di conforto il sincero rimpianto degli amici. **Lella, Lidia**, nonna.
— **Verbania**, 25 agosto 1993

[illegible]

[illegible]
Varzo, la festa della Lega Nord

Nel parco giochi di Varzo [illegible] in corso la festa della Lega Nord. In programma fino a domenica serate di ballo, gastronomia, giochi popolari. Stasera alle 21 è in programma il tombolone gastronomico, domani si svolgerà [illegible] torneo di ping-pong.

MOSTRE
Passioni e manie a Villadossola

«Passioni, manie, hobbies» [illegible] il titolo della mostre che s'inaug[illegible] venerdì nei saloni ex Coop di [illegible] Vittoni a Villadossola. In occasione dei festeggiamenti di San Bartolomeo, tra le iniziative collaterali si inserisce questa rassegna di prodotti artigianali, che rimarrà aperta fino [illegible] lunedì 30.

TERZA ETA'
Soggiorni autunnali in Liguria

Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni climatici autunnali per anziani, organizzati dal Comune. Sono previsti 3 turni di 15 giorni ciascuno a Diano Marina [illegible] Spotorno. Le iscrizioni devono essere presentate entro il 17 settembre all'Ufficio promozioni sociali del comune, in corso Cavallotti [illegible]. La quota di partecipazione sarà proporzionale alle fasce di reddito.

[illegible]
Mostra del vino a Borgomanero

In concomitanza con la Festa dell'uva, ma non legata al programma della tradizionale [illegible]nifestazione, si svolgerà dal 3 al 12 settembre a Borgomanero la Mostra del vino. L'iniziativa è del Gruppo Pro Handicappati [illegible] frazione Santo Stefano, che devolverà interamente l'utile a favore della sezione Anffas. Il luogo scelto per l'esposizione e [illegible] degustazione (con offerta) è l'ex sede Cicli Savoini in corso Sempione 37.

CONVEGNI
Disintossicazione a Bognanco

«Aria salubre, acqua amica» è [illegible] tema del convegno che si svolge domani alle 10,30 a Bognanco, nel parco delle Terme. L'incontro sul tema della disintossicazione dell'organismo sarà tenuto da Tommaso Rodari.

IL CASO

L'INGEGNERE RAPITO DAI CURDI

Dalla Turchia notizie contrastanti su Angelo Palego di Trecate

Potrebbe essere in Iran il «cercatore dell'Arca»

A sinistra, il trecatese Angelo Palego durante una spedizione condotta con l'alpinista Claudio Schranz. A destra, la casa di riposo dove è ricoverata la moglie, Wilma Minelli. A fianco, il custode della sala delle assemblee dei testimoni di Geova a Cameri, Renato Della Sarra

TRECATE. In queste ore, Angelo Palego potrebbe essere prigioniero in Iran. Lo avrebbero trasportato oltre confine i guerriglieri curdi per evitare possibili interventi delle forze di sicurezza turche.

E' stata, quella [illegible] ieri, una giornata caratterizzata da [illegible] serie di notizie contrastanti provenienti dalla Turchia e dal Kurdistan, dove da quasi una settimana Angelo Palego è in mano agli indipendentisti del «pkk».

Nella prima [illegible] viene lanciata un'agenzia di stampa secondo la quale l'ex ingegnere chimico della Columbian, partito giovedì scorso alla [illegible] dell'Arca [illegible] i suoi tre compagni di viaggio, sarebbe stato trasferito in Iran. Questa ipotesi è data per certa da uno dei principali quotidiani turchi, l'«Hurriyet». Tutto questo allo scopo [illegible] evitare possibili azioni delle forze di sicurezza turche.

Nel pomeriggio, [illegible] portavoce italiano del Comitato liberazione del Kurdistan, Halil Bozan, dichiara che i quattro ostaggi stanno bene ma che [illegible] «pkk» non può assumersi la responsabilità per la loro vita, in quanto nella regione sono in [illegible] bombardamenti dell'aviazione turca. [illegible] frattempo a Roma la procura della Repubblica apre un procedimento penale contro ignoti. Il reato ipotizzato è [illegible] sequestro [illegible] persona a scopo terroristico eversivo.

Continua quindi l'altalena di notizie che contribuisce a rendere ancora più angosciante l'attesa dei familiari dell'ingegnere rapito.

I figli, Stefano Minelli e Sabrina, sono rientrati a Trecate [illegible] qualche giorno e [illegible] accanto [illegible] telefono, aspettando novità dall'ambasciata.

In ansia anche la moglie di Palego, Wilma Minelli, ricove[illegible] in una [illegible] di cura novarese. La donna, gravemente malata, [illegible] [illegible] giustificata apprensione la situazione dai notiziari [illegible] radio e televisione.

[illegible] Palego non è [illegible] certo dimenticato nelle due cittadine dove risiede e dove svolge parte [illegible] [illegible] attività, ovvero Trecate e Cameri. Ieri, infatti, la Giunta comunale tre[illegible] [illegible] è riunita. Durante la seduta [illegible] sindaco Magnaghi ha parlato anche [illegible] concittadino e delle iniziative da prendere per sollecitare l'intervento dell'ambasciata italiana.

Si parla del «fratello spirituale» rapito anche nella sala delle assemblee dei Testimoni di Geova, a Cameri: «Se la notizia che Palego è stato trasportato in [illegible] verrà confermata, allora le cose cominciano a complicarsi - [illegible] Marco Brusati, addetto stampa novarese dei Testimoni di Geova, [illegible]azi[illegible] religiosa di cui [illegible] studioso biblico fa parte -. Oltretutto [illegible] difficile la stessa diffusione di notizie, perché quella zona è completamente isolata dal resto del mondo. Abbiamo tutti le [illegible]i legate, possiamo [illegible] aspettare, con fiducia e speranza».

Il sequestro di Palego [illegible] davvero la notizia del giorno: anche a Novara sono in molti a parlare dell'ingegnere chimico. Dapprima guardato con scetticismo per i suoi studi sull'Arca [illegible] [illegible], giudicati utopistici, adesso il trecatese ha improvvisamente acquistato tutta quella popolarità che aveva invano cercato di guadagnarsi in anni di ricerche e spedizioni sul monte Ararat.

Questo viaggio, affrontato con i [illegible]oi [illegible] amici, era considerato di fondamentale importanza da Angelo Palego. Avrebbe dovuto calarsi all'interno della presunta Arca di Noè, incastonata a 4 mila e passa metri dei ghiacciai dell'Ararat, girando [illegible] film con una telecamera [illegible] dimensioni ridotte.

Secondo il trecatese questa doveva essere la prova decisiva, che avrebbe spazzato via tutto lo scetticismo dell'opinione pubblica sul ritrovamento della biblica Arca. [illegible] i curdi hanno bruscamente interrotto il [illegible] cammino verso la storia. Un imprevisto che va ed aggiungersi a tante altre disavventure passate da Palego nelle sue spedizioni in Turchia. Come quella volta che si salvò dall'attacco di un feroce orso bru[illegible], attirandolo in un crepaccio. Ma [illegible] i curdi [illegible] un conto aperto, già nel 1985, nell'escur[illegible] condotta a fianco di Schranz e Fattalini. Anche allo[illegible] [illegible] sequestrato, seppur per un brevissimo periodo.

Eppure, conoscendo la sua grande determinazione e il [illegible] coraggio, [illegible] da attendersi che Angelo Palego [illegible] in modo brillante da questa incredibile esperienza. E, perché no, magari tornando a Trecate [illegible] le prove inconfutabili dell'esistenza dell'Arca.

Marco Piatti

Il sindaco sarebbe deciso a lasciare, difficile la ricostituzione della maggioranza

Arona a un passo dalle elezioni

La crisi comunale si è aggravata ed è stata promossa [illegible] raccolta di firme [illegible] la quale tredici consiglieri chiedono che la giunta decada, anche perché nella maggioranza dc e psi i rapporti sono sempre più tesi

Il sindaco [illegible] Bazzi

ARONA. Il sindaco aveva chiuso la seduta il 29 luglio affermando che avrebbe pensato alla situazione che si era venuta a cre[illegible] e quindi avrebbe dato una risposta. Definitiva. E pare proprio che, passate le ferie, Elisa Bazzica Padovani sia più che mai decisa a lasciare. Questione [illegible] giorni, forse di due settimane al [illegible] Se le [illegible]se dovessero andare così, anche la giunta decadrebbe; la pressi indica la possibilità di fare qualche tentativo per ricucire una qualsiasi maggioranza e quindi, in caso negativo, si andrebbe elezioni anticipate.

Elisa Bazzica avrebbe potuto concludere fin da allora, fin [illegible] [illegible] luglio, che la maggi[illegible] non esisteva più. Quella sera, chiamato a discutere sulle dichiarazioni [illegible] sindaco rilasciate in chiusura di una seduta precedente, il C[illegible] si era espresso abbastanza chiaramente. C'era stata, sì, l'affermazione del capogruppo della dc Mario Zilio, secondo cui «la maggioranza può continuare», a la difesa della coalizione anche da parte del psi Luciano Panella. Ma furono gli unici di una serie di interventi, tutti estremamente critici nei confronti di dc e psi, a parte i repubblicani presenti in giunta con Mauro Ramoni. Critiche le quali si sono successivamente coagulate attorno ad una raccolta di firme, che attualmente sono 13 e paiono destinate ad aumentare se, come previsto, sia [illegible] dc Giuseppe Mancino che il pri Mauro Ramoni si uniran[illegible] [illegible]a pattuglia dei «ribelli».

[illegible]li, sia pure fra virgolette, visto che a parte le opposizioni la cui funzione è intuitiva (verdi, pds, msi, rifondazione, antiproibizionisti, l'indipendente Vittorio Zenith: otto in tutto) nel gruppo di coloro che intendono far cadere la giunta ci sono almeno cinque socialisti su [illegible] Catapano, Zocchi, Tosi, Pieragostini e Mora.

In questo quadro resta da valutare la posizione del consigliere liberale e dei due esponenti della socialdemocrazia, due formazioni che a rigore fanno parte dell'opposizione. Il pli manterebbe sostanzialmente una posizione agnostica: né in pro né contro; mentre il psdi sembrerebbe essere più possibilista anche se, nell'occasione di [illegible] seduta precedente alla quale non parteciparono né socialisti né democristiani e quindi sospesa, il socialdemocratico Carlo Rigolone tuonò contro «quei traditori dell'elettorato aronese che questa sera hanno latitato». Per contro, l'indipendente Vittorio Zenith aveva pronosticato che «anche ad Arona arriverà la Lega».

Le cose sono dunque a questo punto e anche l'elettorato aronese potrebbe [illegible] chiamato ad esprimersi in anticipo. D'altra parte i rapporti fra i due più grossi partiti della maggioranza, dc e psi, sono ormai ben al di là dei limiti di rottura; anche perché c'è come una guerra di veti incrociati per impedire addirittura che se ne parli. E si spiega la decisione del sindaco.

[illegible] Bonazzi

Uno scherzo o una intelligente provocazione a Madonna del Sasso

La Via Crucis dipinta per burla

Coperta con cartoni colorati degli Anni Trenta

MADONNA DEL SASSO. Scherzo o intelligente provocazione? Comunque sia, la cosa è piaciuta ai turisti (e - perché no? - ai fedeli) che qualche mattina fa sono saliti al santuario settecentesco [illegible] Boleto, sulla grande rupe di granito d'Alzo, per [illegible] festa annuale.

Davanti alla chiesa, come è noto, si protende verso il precipizio il famoso piazzale panoramico: «il Balcone [illegible] Cusio», [illegible] ma viene definito [illegible] paura di cadere nell'enfasi.

Ai margini della spianata sorgono le cappelle [illegible] una Via Crucis, dipinta all'epoca della costruzione della chiesa, ma presto scoloritasi, fino a scomparire del tutto.

Come per incanto, durante [illegible]a notte di luna, [illegible] cappelle si sono ricoperte [illegible] nuove immagini.

Avvicinatisi meglio [illegible] dipinti, si [illegible] però scoperto che si trattava [illegible] cartoni ben fissati alla superficie.

Oltre tutto, l'autore dei cartoni non era nemmeno da scartare.

[illegible] chi poteva aver combinato un «giochetto» del genere? A Madonna del Sasso, l'interrogativo è stato subito risolto, ma tutti vogliono mantenere il segreto.

Anni fa, la Pro Loco (diretta dai fratelli Nanna e Nino Bedoni) aveva trovato chi finanziava il restauro: un grande rubinettiere [illegible] stabilimento appena lì sotto la montagna. Avevano trovato anche il pittore, di nome s'intende: quel Teodoro Stravinskij, figlio del grande Igor, che già aveva dipinto [illegible] vicino Getsemani di Casale Corte Cerro.

Teodoro, buon pittore, aveva preparato i bozzetti, e il tutto era stato sottoposto al parere della soprintendenza. Che, però, ha detto no.

Troppo moderni i progettati dipinti - o almeno così pare -: in ogni caso non adatti al contesto ambientale, storico, architettonico e pittorico locale. O tutte queste [illegible] messe insieme. Meglio lasciare le cappelle così come sono, senza figurazioni.

So[illegible] pass[illegible] [illegible]li anni, Stravinskij figlio è morto, e le cappelle sono rimaste lì del tutto anonime e prive di significato. Ora, qualcuno si è ricordato che c'erano (da qualche parte) i cartoni dipinti negli Anni Trenta - per incarico del famoso avvocato Isidoro Bedoni - dal pittore Remo Sassi, originario della frazione Piana [illegible] Monti e attivo a Locarno.

I cartoni s[illegible] stati ritrovati e, almeno per un giorno, fissati alle cappelle. Queste [illegible] [illegible] fotografate, e inviate alla Soprintendenza.

Con la speranza che accada qualcosa.

Francesco Allegra

ECONOMICI

7 Affitti offerte

OMEGNA affittasi morto locale arredato, riscaldamento e entrata autonoma, posto auto. Terrazza, tre posti letto a L. 550.000 Tel. 015-2551176. Lasciare messaggio.

COMUNE DI [illegible] GIULIO
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso

IL SINDACO
RENDE NOTO

Il progetto preliminare di variante n. 1 al P.R.G.C. adottato con atto n. 11 [illegible] 16 aprile 1993 è depositato in comune per 30 giorni consecutivi dal 25 agosto 1993, con il seguente orario: [illegible] ore 11.00 alle ore 12.00. Nei successivi 30 gg. a partire dal 24 settembre 1993 potranno essere prodotte osservazioni in triplice copia.

Orta San Giulio, li [illegible] agosto 1993

IL [illegible]
Cleto [illegible]

COMUNE DI ORTA SAN GIULIO
PROVINCIA DI [illegible]

Bando di gara mediante [illegible] privata

1 - [illegible] Comune di Orta San Giulio Via Bossi n. 11 c.a.p. 28016 tel. 0322/905501 Telefax [illegible] intende appaltare, a mezzo [illegible] licitazione privata, i lavori di Costruzione [illegible] nuovo edificio [illegible] le scuole medie;

2 - La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo: [illegible] cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14;

3 - [illegible] Luogo di esecuzione dei lavori: Orta San Giulio - località Legro;
b) Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di nuovo edificio;
c1) Natura [illegible] prestazioni Realizzazione [illegible] edificio civile completo di impianti e [illegible] opere [illegible] e accessorie:
c2) Entità [illegible] prestazioni:
Strutture L. 421.079.920. =
Finiture [illegible]. =
Impianti L. 159.941.700. =
Totale L. 1.081.381.625. =
d) Lotto unico [illegible] lavori;
e) Opere scorporabili:
1 - Impianti tecnologici L. 159.941.700. =
f1) Categoria Albo Nazionale Costruttori: 2
f2) Classifica del lavoro prevalente: 2
[illegible] Opere scorporabili: Impianti [illegible] cat. 5/a-b-c- L. 159.941.700. =

4 - Il termine [illegible] esecuzione dei lavori è fissato in giorni [illegible] (trecentosessanta);

5 - a) I lavori [illegible] finanziati mediante: mutuo Cassa Depositi e Prestiti [illegible] L. 650.000.000.= a carico bilancio comunale L. [illegible].= ;
[illegible] I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati [illegible] avanzamento di importo almeno pari a L. 50.000.000.= come previsto dall'art. 47 [illegible] Capitolato Speciale d'appalto;

6 - Ai sensi dell'art. [illegible] [illegible] D.P.C.M. 10 gennaio 91 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in [illegible] (artt. 22 e segg. [illegible] Decreto Leg.vo 19/12/1991 n. 406);

7 - Gli offerenti potranno svincolarsi [illegible] propria offerta trascorsi [illegible] giorni dalla data di esperimento della gara;

8 - Sono [illegible] a partecipare [illegible] gara le imprese non iscritte a[illegible] [illegible] Nazionale Costruttori aventi sede in [illegible] Stato della CEE alle [illegible]dizioni previste dagli artt. [illegible] e 19 [illegible] Decreto Leg.vo [illegible] n. [illegible]

9 - Le imprese interessate potranno chiedere [illegible] [illegible] invitate facendo pervenire apposita domanda stesa su carta legale, [illegible] protocollo del Comune in Via [illegible] n. 11 entro e [illegible] [illegible] le ore 12.00 [illegible] 10/09/1993 corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per un importo [illegible] inferiore a quello [illegible] appalto e categoria richiesta.
La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 15/10/1993.
La richiesta di invito [illegible]n vincola l'Amministrazione appaltante;

10 - Il presente bando - che coincide con l'avviso [illegible] gara previsto [illegible] [illegible]gente normativa - viene pubblicato [illegible] B.U.R. Piemonte e sui quotidiani «LA STAMPA» e «IL GIORNO».

Orta San Giulio, li [illegible] agosto 1993

IL SINDACO
Cleto Gallina

Ancora trattative senza sbocchi per trovare una maggioranza

Verbania, la crisi continua

Da registrare una iniziativa del movimento sociale e un'altra della lega Nord
Me non è escluso che si arrivi [illegible] un allargamento della giunta anche alla dc

VERBANIA. Nessuna novità per quanto riguarda la risoluzione della crisi di giunta apertasi dopo la metà di luglio in seguito agli arresti del sindaco Bartolomeo Zani [illegible] dell'ex as- [illegible] alle finanze Luigi Penna, inquisiti per [illegible] vicenda della discarica di Ghemme.

Nei giorni scorsi si [illegible] avvicendati gli incontri tra le forze politiche verbanesi e da voci attendibili sembra che comunque [illegible] primi [illegible] settembre potrebbe decollare una nuova maggioranza allargata alla dc. In città non mancano però le iniziative di gruppi favorevoli a soluzioni diverse. Lunedì [illegible] a palazzo Flaim [illegible] sono autoconvocati in Consiglio comunale i rappresentanti dell'msi-dn [illegible] [illegible] seduta aperta al pubblico. Tema centrale della serata l'attuale crisi municipale causata dagli scossoni nell'ambiente politico ed istituzionale locale.

«Siamo soddisfatti - ha detto Marco Zacchera, consigliere comunale e regionale [illegible] - dell'incontro promosso per [illegible]scutere con la popolazione sui problemi principali dell'amministrazione. Un [illegible] [illegible]gabile [illegible] pubblico ma soprattutto per la varietà [illegible] qualità degli interventi che hanno visto partecipare, anche a titolo personale, numerose persone, politicamente lontane dall'msi».

In effetti la proposta politica del movimento sociale nata [illegible] tempi non sospetti (tre mesi prima della crisi verbanese) tende a seguire parallelamente quella nazionale, ribadita dal segretario Gianfranco Fini, in cui si auspicano alleanze di programma, al di fuori degli steccati dei partiti, per una nuova logica amministrativa.

«Di qui l'iniziativa - aggiunge Roberto Rebecchi, segretario della federazione [illegible] del Verbano Cusio Ossola - di superare schieramenti tradizionali ed ideologici per dar vita a Verbania ad una proposta di politica [illegible] ampio respiro che favorisca la partecipazione della gente all'amministrazione della [illegible] pubblica». E per quanto con- [illegible] i rapporti msi-Lega Nord? Risponde Marco Zacchera: «Siamo disponibili a raccogliere le istanze [illegible] le proteste degli elettori leghisti mentre registriamo però l'assenza del dibattito [illegible] idee e proposte da parte dei dirigenti leghisti che pure, lunedì sera, erano presenti [illegible] sala». La Lega Nord intanto prosegue [illegible] la raccolta delle firme per le elezioni anticipate. Nei punti strategici della città. I verbanesi [illegible]rmeno e in tre sabati consecutivi sono state raccolte oltre duemila firme.

«E' il momento di rompere [illegible] il vecchio e con il potere arrogante partitocratico - aveva dichiarato il consigliere Ernesto Spriano nell'ultimo consiglio comunale - [illegible]i vogliamo respirare aria nuova e se possibile più pulita. E che ci sia biso- [illegible] [illegible] pulizia a Verbania lo dimostrano i recenti episodi che hanno visto protagonisti il sindaco e un ex assessore».

La Lega dunque punta dritto alle elezioni anticipate fiduciosa [illegible] un «pieno» di voti, sull'onda delle recenti amministrative in molti comuni italiani. Anche l'msi-dn verbanese non è contrario alle elezioni ma prima [illegible] necessario preparare una squadra di ricambio. «Solo così - ha detto Marco Zacchera - la città potrà uscire da un [illegible] difficile con [illegible] consapevolezza di poter partecipare ad una nuova forma amministrativa. E i tempi - ha concluso - sono maturi». [a. r.]

Il consigliere missino Marco Zacchera

IN BREVE

ISELLE

Nell'auto aveva una pistola [illegible] munizioni, denunciato

La guardia di finanza ha denunciato a piede libero per possesso di armi lo svizzero Peter Hans Beyeler, [illegible] anni, di Badenbich. Nella sua auto [illegible] stati trovati una pistola Walker calibro 7,65, una quindicina di proiettili e un coltello.

DOMODOSSOLA

Hashish e marijuana nel cestino dei rifiuti

Ventiquattro grammi di hashish e 10 grammi di marijuana sono stati trovati abbandonati [illegible] [illegible] cestino portarifiuti di una carrozza del treno espresso Dortmund-Roma. Li ha scoperti la guardia di finanza in servizio sui convogli che arrivano dalla Svizzera.

DOMODOSSOLA

Sequestrate dai carabinieri auto e motorini

Nel corso delle recenti operazioni di controllo eseguite tra venerdì e sabato, i carabinieri hanno sequestrato tre autovetture alla guida delle quali c'erano persone senza patente e quindici motorino che avevano la marmitta modificata.

[illegible]

Invece del vino ha bevuto veleno, salvato in ospedale

Voleva bere un sorso di vino ma per errore si è portato alle labbra una bottiglia con [illegible] potente e tossico antiparassitario. E' accaduto a Biagio Ottenino, 64 anni, di Baveno. Trasportato all'ospedale di Verbania, sorgevano alcune difficoltà: mancava il farmaco adatto, [illegible] Controtion, che era invece a disposizione al Maggiore di Novara. I carabinieri del capoluogo, recuperato il Controtion, sono partiti a gran velocità per Verbania. A metà strada i militari verbanese, in staffetta, hanno preso in consegna il farmaco. Biagio Ottenino ora sta bene.

[illegible]

Clandestini al confine fuggono in quattro

Cinque slavi, che tentavano di passare clandestinamente in Svizzera, sono [illegible] intercettati da agenti [illegible] doganieri elvetici. Quattro [illegible] loro [illegible] riusciti a fuggire rientrando in Italia, il quinto è stato arrestato.

CANNOBIO

Cameriere condannato per droga a Lugano

E' stato condannato dal tribunale di Lugano a sette [illegible] [illegible] carcere Giovanni Roseto, 35 anni, [illegible] di Cannobio. Aveva fatto da intermediario nello spaccio di eroina.

Tribunale della Libertà respinge ricorso

Fadda, confermati arresti domiciliari

VERBANIA. Giacomo Fadda, ex segretario provinciale della dc, coinvolto nell'inchiesta sulla discarica di Ghemme, rimane agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Veveri a Novara. Lo ha deciso il tribunale della Libertà riunitosi ieri in udienza per esaminare [illegible] ricor[illegible] contro i provvedimenti restrittivi presentato dai legali di Fadda, avvocati Mario Monteverde [illegible] Ignazio Pagani. L'udienza ha avuto inizio alle 10 a palazzo di Giustizia. Pubblico ministero il dottor Alfredo Ruocco con il collegio giudicante composto dai magistrati Riccobono, Pomponio e Papait.

Nella st[illegible] udienza sono state riunite le due istanze relative alla congruità degli arresti, [illegible] carico [illegible] Fadda, il primo provvedimento, emesso dalla procura verbanese, aveva infatti portato l'ex segretario dello scudo crociato novarese [illegible] passare una [illegible] nelle [illegible] del capoluogo mentre il secondo lo aveva costretto agli arresti domiciliari.

Un'altra udienza del tribunale della Libertà era in programma per il prossimo primo settembre ma è stata cancellata dal calendario. L'avvocato Monteverde, nel rendere nota la sentenza agli organi di stampa, ha preannunciato il ricorso in Cassazione ribadendo l'estrema correttezza rilevata nell'operato dei magistrati impegnati nell'inchiesta. Domani [illegible] prevista ancora un'udienza del Tribunale della Libertà durante la quale sarà esaminato il ricorso presentato dallo studio Correnti di Novara contro gli arresti domiciliari a cui [illegible] attualmente tenuto l'ex senatore psi Cornelio Masciadri. Quest'ultimo è stato raggiunto da tre ordini di custodia cautelare per altrettanti filoni d'inchiesta: la Delta Veicoli, la [illegible] 55 e la discarica di Ghemme.

Il 30 agosto ancora un'udienza per l'esame del ricorso inoltrato dall'avvocato Celestino Brocca, difensore dell'ex sinda[illegible] [illegible] Verbania, Bartolomeo Zani, agli arresti domiciliari nell'abitazione [illegible] madre a Pallanza. [a. r.]

Incidente ieri pomeriggio, la vittima è una ex infermiera di 49 anni

Travolta e uccisa sulle strisce

Una donna di Vignone in vacanza a Milazzo

VERBANIA. Una ex infermiera di Vignone, Fernanda Giordani, 49 anni, è stata travolta sulle strisce pedonali ed è morta all'istante mentre [illegible] trovava in vacanza con il marito a Milazzo, in Sicilia.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio verso le 16. Secondo la prima ricostruzione compiuta dai carabinieri pare che la donna stesse attraversando via Spiaggia di Ponente, in prossimità del mare, quando un'Opel Corsa, guidato [illegible] Rocco Alberto Cicirello, studente di Milazzo, 26 anni, è sopraggiunta non si sa ancora se ad elevata velocità.

La Giordani è stata travolta e trascinata per una trentina di metri, prima che l'auto si arrestasse. Nessun testimone, ma subito dopo sono arrivati altri automobilisti che con [illegible] studente hanno cercato di prestare le prime cure alla donna.

E' stata chiamata un'ambulanza, ma per la Giordani purtroppo non c'era più nulla da fare. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili urbani. Il medico e gli infermieri hanno cercato inutilmente di rianimarla: la donna era già deceduta per le gravi ferite riportate in più parti del corpo.

I carabinieri stanno conducendo le indagini: sul luogo dell'incidente hanno rilevato una lunga traccia di frenata, anche se lo studente ha dichiarato che [illegible] procedeva ad elevata velocità. L'investimento è avvenuto all'altezza del numero civico 59. Secondo la prima ricostruzio[illegible] la donna stava attraversando la strada per andare in spiaggia, così come [illegible] solita fare da parecchi giorni tutti i pomeriggi.

Fernanda Giordani era andata in Sicilia per trascorrere un periodo di vacanze con il marito Giovanni Giddo, ex carabiniere e attualmente cassintegrato della Montefibre.

I coniugi hanno due figli, Melissa di 12 anni, che frequenta la seconda media, e Antonio, di 23. La famiglia risiede a Vignone in via Francioli 41. Il figlio maggiore, Antonio, lavora nella ditta d'imbiancatura e decorazioni di Remo Minotti.

La notizia dell'incidnete e della morte della donna [illegible] arrivata in serata [illegible] familiari [illegible] si è diffusa in città. La Giordani era abbastanza conosciuta: [illegible] [illegible] un anno fa aveva prestato servizio come infermiera nell'Istituto Sacra Famiglia di Verbania.

Ieri sera alle [illegible] Remo Minotti, cognato della donna morta, con il figlio Antonio, sono partiti in treno per raggiungere la Sicilia.

Non si [illegible] ancora [illegible] sarà eseguita l'autopsia sul corpo della donna e quando potranno essere fissati i funerali. [r. l.]

Da Novara a Stresa aumentano i locali che propongono musica dal vivo e performance varie

Ogni sera un concerto fatto in casa

Anche la Bassa ci prova: a Nibbiola i ragazzi dell'Extremis hanno costruito bar [illegible] palcoscenico nella pineta
Nelle discoteche non c'è che da scegliere: sul palco salgono le band più nuove, i blues man e musicisti jazz

NOVARA. La lista dei locali [illegible] cui [illegible] fa musica dal vivo si allunga ogni settimana. In tutta la provincia le performance di band e solisti fanno la fortuna di birrerie, pub, discoteche. Esempio: domani sera c'è musica dal vivo [illegible] Nibbiola, a Galliate, [illegible] Cerano, a Novara.

Il Coccia, bar gelateria in piazza Martiri, salotto buono del capoluogo, ha acceso i riflettori nel dohors e propone spettacoli alternando le serate con il vicino Borsa: «Quando abbiamo iniziato, sei anni fa, [illegible] molto entusiasmo [illegible] qualche dubbio - ricordano i fratelli Mauro e Maurizio Crivellin - Novara non era abituata a certe proposte. Oggi possiamo dire di aver vinto la scommessa. Soprattutto perché riusciamo [illegible] proporre nomi apprezzabili e spettacoli inconsueti. Va fortissimo il cabaret». Con il duo dei Fichi d'India, [illegible] esempio, è quasi necessario prenotare il tavolo. Sabato i Fichi sono nel dehors con lo spettacolo «Il Coccia non scoccia».

Nella Bassa sono i ragazzi del circolo Extremis [illegible] tentare l'avventura della musica dal vivo, [illegible] bar e palcoscenico in pineta: «Anche se l'avvio è stato difficile e qualcuno protestava per il volume. Quasi tutte [illegible] proponiamo un gruppo o un solista». Oppure il karaoke.

Le discoteche rispondono con novità e proposte alternative: le Cave di Vintebbio, in una settimana, ha infilato nel cartellone i Vernice e Fat Cat, un blues man: «Nel giardino - precisa il giovane titolare Andrea Usellini - con mille ragazzi entusiasti». La Rocchetta [illegible] Arona ha proposto per due mesi, in mansarda, un duo jazz: «Perché c'è anche chi [illegible] balla tutta la sera» commenta uno dei gestori, Stefano Tiramani. Addirittura Stresa, una delle località più «silenziose» nella notte giovane, vanta finalmente [illegible] paio di locali dove si [illegible]. Nuovissimo è il Camelot, in stile medievale. [m. p. a.]

Dal rock [illegible] blues [illegible] folk In questo sere non c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta per chi vuole ascoltare un po' di musica [illegible]

Aria d'Irlanda a Nebbiuno

Al «Molly Malone's» rivive la leggenda e l'atmosfera del pub

Un trio musicale sta eseguendo un b[illegible] dal pub

NEBBIUNO. Dicono che il fantasma di Molly Malone salga tutte le sere dal Lago Maggiore per animare le serate sulle colline di Nebbiuno. Dicono, e molti fingono di crederci.

Molly Malone appartiene alla leggenda e gli irlandesi l'hanno immortalata con la famosa ballata e con una statua in Grafton Street [illegible] Dublino. La semplice lirica racconta [illegible] una bellissima ragazza che spingendo il suo carretto lungo i vicoli della capitale irlandese vendeva di giorno frutti di mare e di notte la sua femminilità. Qualcuno afferma che la ragazza sia realmente esistita e che la sua salma riposi nel cortile della chiesa di St. John's.

Il mistero continua e in attesa [illegible] una risoluzione la ballata viene riproposta [illegible] pub di Dublino. E non solo in quelli della verde Irlanda. Molly Malone è approdata sulle alture del Lago Maggiore, presa [illegible] prestito per battezzare il singolare Country pub di Nebbiuno, appunto il «Molly Malone's». L'idea è di alcuni dei cinque fratelli Padovani, i figli di Giampaolo Padovani noto floricoltore, presidente provinciale della Coldiretti e di Elisa Bazzica sindaco di Arona.

Matteo, Luca e Andrea hanno aperto in questo angolo del Vergante, a balcone sul Lago Maggiore, il classico pub irlandese. Non è una brutta copia. [illegible] locale è stato progettato [illegible] realizzato da due architetti figli dell'antico popolo gaelico, sbarcati sul Lago Maggiore con un container carico [illegible] arredi originali e birra. La struttura portante era preesistente, un capannone costruito per ospitare un centro commerciale per la floricoltura. I fratelli Padovani, [illegible] fiori [illegible] passati alla «Guinness» ricalcando l'atmosfera vissuta e provata negli Irish pub. E, tanto per dare un tocco [illegible] originalità, è arrivato dall'Irlanda anche Paul, ragazzo che ormai mastica l'italiano ma [illegible] le carte [illegible] regola per presentarsi [illegible] «irish doc».

Curato l'arredamento all'esterno e all'interno, con tavoli e panche in legno, illuminazione appena accennata e complice. Da «Molly Malone's» si [illegible] per bere buona birra, ma anche per gustare i piatti tipici regionali oltre alle ricette irlandesi. Vanno forte i piatti unici e funziona il «self-serve», non solo per abbattere i costi di gestione ma per ricreare le usanze e l'originale atmosfera dei pub. Prezzi contenuti, con 8-10 mila lire più la birra è possibile trascorrere la serata che in qualche [illegible]ione è rallegrata dai complessi folk: oltre alla ballata di «Molly Malone» a volte [illegible] possibile ascoltare musiche celtiche.

In prima serata, quando l'insegna con «Licence to sell wine e beer» si accende ricordando che in quel punto vino e birra possono essere serviti, arrivano gruppi di famiglie con bambini. Soltanto più tardi c'è invasione e nei fine settimana si sfiora il migliaio di giovani che salgono dal lago, da Novara e anche da Milano. Il «Molly Malone's» è attivo da aprile ed [illegible] già incontrato i [illegible] dei ragazzi in cerca di novità. I fratelli che lo gestiscono [illegible] soddisfatti: «Serviamo oltre [illegible] mila litri di birra la settimana». [g. f. q.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Prosciutto al «Broletto»

Stefania Sandrelli e Anna Galiena sono le interpreti principali del film «Prosciutto Prosciutto», proiettato [illegible] sullo schermo [illegible] cinema all'aperto del «Broletto». Ore 21,15.

[illegible]

Stasera spazio al Karaoke

Ancora una serata dedicata al Karaoke all'«Extremis club», all'interno della pineta di Nibbiola. Il pubblico diventa protagonista a partire dalle 21,30.

GARLASCO

Musica [illegible] vizi [illegible] «Rotonde»

La musica è «senza vizi» questa [illegible] alla discoteca «La Rotonde» di Garlasco. Dalle 23, il deejay Umberto Benotto proporrà [illegible] carrellata delle «hit» più ballate del momento.

SESTO CALENDE

Maurizio alla «Piazzetta»

Sarà il pianista e cantante Maurizio ad animare la nottata in programma [illegible] bar «La Piazzetta» di Lisanza (Sesto Calende), in via alla Punta. Primo pezzo alle 22.

La Rettore, stasera alla festa di S. Vito

ARONA

Liscio al «Mirage»

La «sala blu» del Lago Maggiore, ovvero la discoteca «Mirage» di Arona, apre le porte questa sera al ballo liscio, con il gruppo di Alex Malossi.

NOVARA

Coccia, nottata al pianobar

Sarà il tastierista lomellino Paolo Cucchetti ad esibirsi questa sera nel dehors del bar «Coccia», in piazza Martiri a Novara. Eseguirà i pezzi più conosciuti dei cantautori italiani.

SUNO

I fuochi alla sagra dell'uva

Ballo liscio e fuochi d'artificio [illegible] nell'ambito della Sagra dell'uva fragola a Suno. Sotto il tendone, dalle 21,30, veglione danzante con Manzoni [illegible] Conte; si chiude alle 23 con i fuochi.

OMEGNA

La Rettore canta sul lago

Appuntamento questa sera sul lungolago di Omegna con il concerto della Rettore, in occasione dei festeggiamenti [illegible] san Vito, patrono della città cusiana. Brani dall'ultimo album «Sono Rettore ebbene canto». S'inizia alle 21,30, [illegible] ingresso gratuito.

Cinema	Film
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.168 Or.: iniz. 22,15 L. 10.000 - 6000	**Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande [illegible] stro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,15	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
Vittoria Tel. 623.396 Or.: iniz. 22,15 L. 10.000 - 6.000	RIPOSO
Vip Tel. 625.608 Or.: iniz. ore 20,10/22,15 L. 10000/6000 (merc. solo se feriale L. 8000/5000	**The Vanishing - Scomparsa** *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 463.484	RIPOSO ESTIVO
PERNATE **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]
BELLINZAGO **Vandoni**	[illegible] PER FERIE
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.151 [illegible]: iniz. 20/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Nuovo Telefono: 81.[illegible] Iniz. 20,15: 22.15 Lire 9000	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]
Piccolo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15/22,15 Lire 9000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
CAMERI **Cine all'aperto** Tel. (0337) 244.384	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSS. **Corso** Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/6.000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	RIPOSO
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 51.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Audit. S. Margherita** Ore 21,15	RIPOSO
VERBANIA **[illegible]** Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]l'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 6000/4000	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 404.226	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 L. 10.000-7000/9000-6000	**Dragon: [illegible] storia di [illegible] Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del gr[illegible] maestro di arti [illegible]. N. V [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: [illegible]; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. **I signori della truffa.** Or.: 16,20; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala [illegible] Sala 3: chiuse per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. [illegible]pertura il 28 agosto.
DORIA v. Gram[illegible]9. Chiuso per ferie. [illegible]tura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,[illegible]; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia [illegible] Lee** [illegible] 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Domani riapertura: **Il cattivo tenente (Bad [illegible]).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Vietato minori 14. Orario: 16,30; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di o[illegible] follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. È in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. [illegible]. Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678-070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il [illegible]chiello». Rinnovo e iscrizioni abb. stagione teatrale [illegible]. 8 grandi spett. a posto fisso [illegible] «Rosso». Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massironi, Castellitto-Massero, Salerno, Dorelli [illegible]. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. [illegible] Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso 1 Carignano a T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. [illegible] Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

PRIME VISIONI A MILANO

A[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Caccia mortale.** Or.: 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20/22,30.
[illegible] Gall. Corso. **Calde notti d'estate.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Come una donna.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR [illegible] Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **[illegible] 2 - Il millennio.** Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **La ribelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO [illegible] Corso 2013. **[illegible]corpi l'invasione continua.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita indi[illegible]te** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà [illegible]** Or.: 20; 22,[illegible].
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Dragon. [illegible] storia [illegible] Bruce Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele 24. **I racconti della [illegible] rossa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 20,20; [illegible],30.
[illegible]OVE ARTI via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. **[illegible] grande [illegible].** Or.: 18; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla [illegible] del treno** [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e [illegible].** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODE[illegible] SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Dragon - La storia di Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 28. **Cimitero vivente 2.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura [illegible].
[illegible] via Gran Sasso [illegible]. **The vanishing. Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible]SERVATOR[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 29[illegible].
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3859.
[illegible] Larga, 14, telefono [illegible].
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. [illegible] informazioni telefonare [illegible].2580.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
[illegible] corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16 Destini, telenovela; 19,30 Videnovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare [illegible] bello!; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Cinerubrica, 23,30 Video top. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Boys and girls, telefilm; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Telescopio, rubrica; 0,30 News ultima edizione; 1 Boys and girls, telefilm

Ecco le tappe della C2 (inizio il 12 settembre) con la novità dei tre punti per la vittoria

Novara e Aosta, un avvio tranquillo

Gli azzurri col Pergocrema, valligiani a Lumezzane

IL cervellone elabora, rimescola, poi si blocca. Qualche dato non combacia. Così ricomincia [illegible] rimestare e frullare partite fino a che i calendari non sono completi. Due ore [illegible] frenetico «pensare» alla velocità della luce. Un tempo, quando non [illegible] ancora scoccata l'era dell'elettronica, i calendari venivano elaborati dai funzionari. Ore e ore di lavoro nell'intento di far combaciare le [illegible]genze delle singole società: [illegible]ticipi, posticipi, feste patronali, squadre in combutta tra loro per giocare in casa, in questa [illegible] quella ricorrenza.

Ieri a mezzogiorno il computer della Federcalcio ha sforna[illegible] in un amen le date della stagione '93/94 dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Un totale di 1530 gare di cui 918 di quarta serie.

Nel girone A [illegible]la C2 [illegible] ha riservato il «cervellone» a Novara e Aosta? Per i piemontesi l'esordio sarà al Comunale di viale Kennedy contro il Pergocrema, mentre per i rossoneri della Vallée la partenza avviene in trasferta con il Lumezzane che dopo due tentativi è riusci[illegible] [illegible] balzare in C2. In effetti, nel '91/92 i bresciani [illegible] stati bruciati nel rush finale dal Giorgione. Alla seconda giornata, al «Puchoz» andrà a far visi[illegible] l'Ospitaletto, mentre gli azzurri dovranno vedersela nel Veneto col Giorgione.

Per quanto riguarda il derby straregionale, le due squadre non dovranno attendere molto: il computer lo ha programmato alla [illegible] giornata. All'andata, il 26 settembre, si giocherà a Novara; [illegible] [illegible] gara di ritorno in Vallée è fissata per il [illegible] febbraio.

Alla quarta giornata Aosta-Olbia e Centese-Novara; alla quinta Novara-Pavia [illegible] Vogherese-Aosta; ancora alla sesta Aosta-Solbiatese e Lumezzane-Novara. Per entrambe le formazioni [illegible] tratta di una partenza equilibrata con gare impegnative, come la trasferta veneta con il Giorgione per il Novara, ma anche match «potabili», come quello dei rossoneri col Lumezzane.

Per la C2, così come per la terza serie, varrà la regola dei tre punti per la vittoria, mentre almeno per quest'anno il Consiglio federale ha preferito limitare alla sola C1 la formula dei playoff e dei playout che determinerà le nuove promozioni e retrocessioni.

La C2 partirà il 12 settembre e si concluderà [illegible] 19 giugno '94. Sette le soste programmate (tre in più rispetto alla C1): 31 ottobre, 26 dicembre, 2 [illegible] 9 gennaio, 27 febbraio, [illegible] aprile, 8 maggio.

Piero Abrate

Caponi, il «cervello» del centrocampo novarese: a destra l'aostano Guida

PRIMA GIORNATA
a: 12.9.93; r: 6.2.94
Lecco-Trento
Legnano-Sassari
Lumezzane-Aosta
Crevalcore-Solbiatese
Novara-Pergocrema
Olbia-Cittadella
Ospitaletto-Vogherese
Pavia-Centese
Tempio-Giorgione

SECONDA GIORNATA
a: 19.9.93; r: 13.2.94
Aosta-Ospitaletto
Centese-Tempio
Cittadella-Lecco
Giorgione-Novara
Pergocrema-Legnano
Sassari-Crevalcore
Solbiatese-Olbia
Trento-Lumezzane
Vogherese-Pavia.

TERZA GIORNATA
a: 26.9.93; r: 20.2.94
Crevalcore-Cittadella
Lecco-Centese
Legnano-Trento
Lumezzane-Sassari
Novara-Aosta
Olbia-Pergocrema
Ospitaletto-Pavia
Tempio-Solbiatese
Vogherese-Giorgione

QUARTA GIORNATA
a: 3.10.93; r: 6.3.94
Aosta-Olbia
Centese-Novara
Cittadella-Ospitaletto
Giorgione-Crevalcore
Pavia-Lumezzane
Pergocrema-Vogherese
Sassari-Lecco
Solbiatese-Legnano
Trento-Tempio

QUINTA GIORNATA
a: 10.10.93; r: 13.3.94
Crevalcore-Trento
Legnano-Cittadella
Lumezzane-Ospitaletto
Novara-Pavia
Olbia-Sassari
Pergocrema-Giorgione
Solbiatese-Centese
Tempio-Lecco
Vogherese-Aosta

SESTA GIORNATA
a: 17.10.93; r: 20.3.94
Aosta-Solbiatese
Centese-Olbia
Cittadella-Tempio
Lecco-Crevalcore
Lumezzane-Nov[illegible]
Ospitaletto-Legnano
Pavia-Giorgione
Sassari-Vogherese
Trento-Pergocrema

SETTIMA GIORNATA
a: 24.10.93; r: 27.3.94
Centese-Sassari
Crevalcore-Novara
Giorgione-Cittadella
Legnano-Aosta
Olbia-Lumezzane
Pergocrema-Ospital[illegible]
Solbiatese-Trento
Tempio-Pavia
Vogherese-Lecco

OTTAVA GIORNATA
a: 7.11.93; r: 10.4.94
Aosta-Centese
Cittadella-Pergocrema
Lecco-Legnano
Lumezzane-Crevalcore
Novara-Tempio
Ospitaletto-Olbia
Pavia-Solbiatese
Sassari-Giorgione
Trento-Vogherese

NONA GIORNATA
a: 14.11.93; r: 17.4.94
Aosta-Sassari
Centese-Lumezzane
Giorgione-Ospitaletto
Legnano-Pavia
Olbia-Trento
Pergocrema-Lecco
Solbiatese-Cittadella
Tempio-Crevalcore
Vogherese-Novara

DECIMA GIORNATA
a: 21.11.93; r: 24.4.94
Cittadella-Vogherese
Crevalcore-Pergocrema
Lecco-Giorgione
Lumezzane-Legnano
Novara-Solbiatese
Ospitaletto-Centese
Pavia-Olbia
Tempio-Sassari
Trento-Aosta

UNDICESIMA GIORNATA
a: 28.11.93; r: 1.5.94
Aosta-Pavia
Giorgione-Trento
Legnano-Centese
Novara-Cittadella
Olbia-Lecco
Pergocrema-Tempio
Sassari-Ospitaletto
Solbiatese-Lumezzane
Vogherese-Crevalcore

[illegible]
a: 5.12.93; r: 15.5.94
Centese-Pergocrema
Crevalcore-Aosta
Lecco-Novara
Lumezzane-Giorgione
Olbia-Legnano
Ospitaletto-Solbiatese
Pavia-Sassari
Tempio-Vogherese
Trento-Cittadella

TREDICESIMA GIORNATA
a: 12.12.93; r: 22.5.94
Cittadella-Aosta
Crevalcore-Olbia
Giorgione-Centese
Lecco-Osp[illegible]
Legnano-Tempio
Novara-Trento
Pergocrema-Pavia
Sassari-Solbiatese
Vogherese-Lumezzane

QUATTORDICESIMA GIORNATA
a: 19.12.93; r: 29.5.94
Aosta-Pergocrema
Centese-Crevalcore
Legnano-Vogherese
Lumezzane-Cittadella
Olbia-Tempio
Ospitaletto-Novara
Pavia-Lecco
Sassari-Trento
Solbiatese-Giorgione

QUINDICESIMA GIORNATA
a: 16.1.94; r: 5.6.94
Cittadella-Sassari
Crevalcore-Ospitaletto
Giorgione-Olbia
Lecco-Lumezzane
Novara-Legnano
Pergocrema-[illegible]
Empio-Aosta
Trento-Pavia
Vogherese-Centese

SEDICESIMA GIORNATA
a: 23.1.94; r: 12.6.94
Aosta-Giorgione
Centese-Trento
Legnano-Crevalcore
Lumezzane-Pergocrema
Olbia-Vogherese
Ospitaletto-Tempio
Pavia-Cittadella
Sassari-Novara
Solbiatese-Lecco

DICIASSETTESIMA GIORNATA
a: 30.1.94; r: 19.6.94
Cittadella-Centese
Crevalcore-Pavia
Giorgione-Legnano
Lecco-Aosta
Novara-Olbia
Pergocrema-Sassari
Tempio-Lumezzane
Trento-Ospitaletto
Vogherese-Solbiatese

Per il secondo turno di Coppa Italia alle 18 nello stadio di viale Kennedy

Novara, oggi c'è la Solbiatese

La squadra ospite nel finale del campionato 92-93 rimontò in casa azzurra da 0-2 [illegible] 4-2 eliminando gli azzurri dalla corsa alla serie C1. In società minimizzato il «caso» Folli

[illegible]

A Novara arriva la Solbiatese [illegible] resuscita i «fantasmi» [illegible] una incredibile domenica dell'anno scorso. Erano le ultime battute della stagione e il Novara [illegible] mantenuto sempre nei paraggi del primato. Quella giornata poteva segnare l'inserimento della squadra azzurra al secondo po[illegible] [illegible] l'avvio [illegible] match con la Solbiatese illuse i tifosi. In poche battute il Novara [illegible] in vantaggio fino al 2-0. Sembrava fat[illegible] e invece la formazione novarese andò improvvisamente in barca [illegible] i varesini rimontarono clamorosamente fino a vincere per 4-2.

«Ogni partita - dice il direttore sportivo azzurro Angelo Sala - fa storia a [illegible]. Oggi la Solbiatese [illegible] a Novara per il secondo turno [illegible] [illegible] Italia. [illegible] confronto non ha niente [illegible] che spartire [illegible] quello che tutti ricordiamo con amarezza. Nessuna "vendetta", quindi. [illegible] gioca per [illegible]gliorare la preparazione e, perché no?, anche per andare avanti in questa manifestazione che nessuno si sogna di snobbare». Sala, quindi, getta acqua sul fuoco. La Solbiatese tolse al Novara la serie C1? Forse [illegible], ma - questo il concetto espresso dal direttore sportivo - fece solo la [illegible] partita impegnandosi così [illegible] vuole la legge dello sport.

«Oggi - per Angelo Sala - conta il futuro. Del Neri [illegible] facend[illegible] lavoro accurato e queste partite, come le altre di Coppa, gli serve per trovare la migliore condizio[illegible] in vista del campionato».

[illegible] minimizza anche il «caso Folli», esploso clamorosamente l'altro ieri. «Credo che qualche incomprensione si verifichi nelle migliori famiglie [illegible] questa fase iniziale. L'importante è non enfatizzare questi episodi che per lo più sono destinati, come l'esperienza [illegible] ad andare [illegible] posto dopo un [illegible] chiari[illegible].

[illegible] veniamo alla gara. Nel match precedente di Coppa, quello vinto sull'Alessandria, la squadra di Del Neri si [illegible] disimpegnata in maniera confortante anche se mancavano Armanetti, infortunato, [illegible] Paladin, squalificato.

Contro la Solbiatese [illegible] previsto il ritorno in squadra del «libero», mentre per Armanetti la decisione verrà presa all'ultimo momento. Il giocatore sembra [illegible]rito ma Del Neri vorrà verificarne le condizioni prima di gettarlo nella mischia. La partita avrà inizio alle 18 e sarà l'ultima in casa di questa prima fase di Coppa. I restanti due impegni (Legnano e Aosta) sono in programma in trasferta rispettivamente il 29 agosto [illegible] [illegible] primo settembre. Poi il 12 settembre avrà inizio il torneo e [illegible] [illegible] volta la formazione novarese partirà per conquistare la C1.

Intanto in casa azzurra [illegible] iniziata la campagna abbonamenti. Questi i prezzi: [illegible] mila la tribuna, [illegible] il rettilineo, [illegible] i distinti, 185 le curve. Per le donne l'abbonamento è di 150 mila lire in ogni ordine di posti. Per gli ultra sessantacinquenni 180 mila. I ragazzi fino a 18 anni potranno abbonarsi con 80 mila lire. L'abbonamento [illegible] diritto a [illegible] partita di Coppa Italia.

Marcello Sanzo

Emilio Galeli, [illegible] piacevole sorp[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Nella foto sotto Beppe Folli

Oggi [illegible] Cannobio (alle 16,30) esordio del Verbania

Biancocerchiati in Coppa contro la Pro Vercelli

[illegible] E' finito [illegible] tempo delle amichevoli, da oggi [illegible] fa sul serio.

Per il Verbania di [illegible] Guidetti che aspira ad un ruolo di protagonista nel campionato nazionale dilettanti, c'è infatti il primo impegno «serio» di questa stagione. Al campo comunale di Cannobio, dove oggi si gioca, visto che quello di Verbania ha ancora bisogno di [illegible] sestarsi dopo la semina, arriva oggi pomeriggio la Pro Vercelli per il secondo incontro del giro[illegible] «2» di Coppa Italia.

La bianche casacche si presentano dopo la sconfitta interna patita domenica ad opera dello Sparta. Dunque avranno il dente avvelenato per un esordio infelice, costato pure l'espulsione di Rinaldi. Non [illegible] caso il tecnico Caligaris chiede maggior disciplina ai suoi giovanissimi che contro il Verbania devono subito dimostrare qualcosa di buono.

[illegible] [illegible] Verbania [illegible] intende certo dare una mano alla Pro Vercelli affinché risolva i suoi problemi. Anzi, per Conte [illegible] compagni questo primo test servirà [illegible] cartina di tornasole in vista dell'esordio interno in campionato, il [illegible] settembre, con il Castelsardo.

«Credo che [illegible] squadra [illegible] stia amalgamando», ammette Ivano Conte, 29 anni, di professione centravanti col fiuto del gol (10 [illegible] l'anno [illegible] [illegible] Eccellenza). Un giocatore benvoluto sulle rive del lago Maggiore.

«Il precampionato ha detto che siamo sulla strada giusta per recitare una buona annata - dice l'attaccante verbanese -. Le amichevoli sono andate bene, sotto tutti gli aspetti, ed hanno già dato un quadro esatto [illegible] come sarà questo Verbania. Eppoi non [illegible] che le altre squadre siano fortissime rispetto a noi: c'è un certo equilibrio. L'importante per tutte le società ora azzeccare gli acquisti dei più giovani, quei ragazzi classe '75, che da quest'anno [illegible] inseriti secondo regolamento». Ed aggiunge: «Il Verbania si [illegible] mosso b[illegible] sul mercato e credo che i nostri ragazzi siano bravi. Poi c'era già l'intelaiatura dell'anno scorso, [illegible] complesso che [illegible] già eccezionale: quindi, ecco un Verbania che promette e che farà [illegible] sua parte nel campionato nazionale dilettanti».

L'incontro di Coppa Italia con la Pro Vercelli (si gioca alle 16,30 [illegible] Cannobio) è dunque il vero banco di prova della squadra di Mario Guidetti, squadra che ieri mattina si è allenata sul vecchio campo sportivo di Mergozzo, sotto una pioggia insistente.

«Il morale è buono - prosegue Conte -. E noi alla Coppa ci te[illegible]o. Vogliamo almeno passare il primo turno, per galvanizzarci e partire bene anche in campionato. E' molto importante fare bene nelle prime partite».

Torniamo alla partita di Coppa. La Pro Vercelli arriva da una sconfitta, questo vi complica le cose?

«No, [illegible] cambia nulla - dice Conte - perché [illegible] campo tutti gli avversari [illegible] difficili, qualunque risultato abbiano fatto nell'incontro precedente».

Guidetti dovrebbe far giocare a Cannobio la formazione base che poi esordirà nella prima di campionato in casa [illegible] una delle formazioni sarde [illegible] girone. C'è solo [illegible] problema di Daniele Agostini, uno degli ultimi acquisti, che ieri non s'è allenato perché febbricitante.

In recupero [illegible] Valentino, che soffriva di tendinite ma che ora sta molto meglio e sembra pronto a giocare.

Renato Balducci

Il portiere Vianoli e l'attaccante Conti, due punti di forza del Verbania di Guidetti

TORNA A GRANDE RICHIESTA L'INCREDIBILE 3X2 GIESSE!

DAL 25.8 ALL'11.9

33% DI SCONTO SU OLTRE DUECENTO PRODOTTI DI GRAN MARCA

Ecco alcuni esempi:

PHILADELPHIA KRAFT
CONF. 2 PZ. - GR. 125
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.540
INVECE DI L. 2.320 (AL KG. L. 12.320)

PIZZOTTELLA PREALPI GR. 500
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.560
INVECE DI L. 5.340 (AL KG. L. 7.120)

TORTELLINI - TORTELLONI VERDI DI MAGRO - GRAN TORTELLO FINI GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.980
INVECE DI L. 4.480 (AL KG. L. 11.920)

YOGURT DANONE BIO NATURALE CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD.
1 PEZZO L. 1.930
3 PEZZI L. 3.860
INVECE DI L. 5.790 (AL KG. L. 5.147)

WUBERONE WUBER
CONF. 3 PZ. - GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.310
INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 9.240)

PATATE FRITTE OROGEL
GR. 1000
1 PEZZO L. 3.760
3 PEZZI L. 7.520
INVECE DI L. 11.280 (AL KG. L. 2.506)

DOROTELLE ARENA POLLO/SPINACI - POLLO/PIZZAIOLA GR. 200
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 8.633)

SFIZIOSELLE ARENA PIZZAIOLA-SPINACI GR. 210
1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. 8.370 (AL KG. L. 8.857)

LA PASSATA COLOMBANI
GR. 700
1 PEZZO L. 1.190
3 PEZZI L. 2.380
INVECE DI L. 3.570 (AL KG. L. 1.133)

RISO BRILLANTE CURTI GR. 1000
1 PEZZO L. 3.380
3 PEZZI L. 6.760
INVECE DI L. 10.140 (AL KG. L. 2.253)

OLIO DI MAIS LIBRA CC. 1000
1 PEZZO L. 3.240
3 PEZZI L. 6.480
INVECE DI L. 9.720 (AL LT. L. 2.161)

TONNO IN OLIO DI OLIVA NAPOLEON CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.
1 PEZZO L. 4.340
3 PEZZI L. 8.680
INVECE DI L. 13.020 (AL KG. L. 9.042)

42 FETTE BISCOTTATE GS
GR. 340
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.902)

FROLLINI GS ALLA PANNA - INTEGRALI - SECCHI GR. 350
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.791)

CRACKERS GS GR. 500
1 PEZZO L. 2.980
3 PEZZI L. 5.960
INVECE DI L. 8.940 (AL KG. L. 3.974)

ARANCIATA FANTA - SPRITE
PET CC. 1500 - 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

ACQUA PANNA - ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA
CC. 1500 - 1 PEZZO L. 830
3 PEZZI L. 1.660
INVECE DI L. 2.490 (AL LT. L. 369)

VINO TOSCANO SORELLI BIANCO - ROSSO
CC. 1500 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
INVECE DI L. 10.020 (AL LT. L. 1.484)

DENTIFRICIO MACLEENS
CONF. 3 PZ. - ML. 225 - 1 PEZZO L. 6.040
3 PEZZI L. 12.080
INVECE DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

SHAMPOO FLEX CAPELLI NORMALI - PIU' VOLUME
ML. 300 - 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 7.756)

DETERSIVO PER LAVATRICE LANZA ULTRA GR. 2000
1 PEZZO L. 9.260
3 PEZZI L. 18.520
INVECE DI L. 27.780 (AL KG. L. 3.087)

CUKI ALLUMINIO MT. 8
1 PEZZO L. 2.710
3 PEZZI L. 5.420
INVECE DI L. 8.130

SACCHETTI CUKI GELO
1 PEZZO L. 2.530
3 PEZZI L. 5.060
INVECE DI L. 7.590

SOFF CARTA CAMOMILLA
CONF. 8 ROTOLI
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI L. 7.780
INVECE DI L. 11.670

TOVAGLIOLI SCALA 2 VELI
CONF. 50 PEZZI
1 PEZZO L. 1.520
3 PEZZI L. 3.040
INVECE DI L. 4.560

Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali ribassi e modifiche alle leggi fiscali.

Tutto il buono, con cura.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 25 Agosto 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dopo gli storni, il Comune dichiara guerra a un bruco che si mangia i viali

Vercelli invasa dagli animali

Contro la temibile colonia di uccelli domani parte la disinfezione. Anti-parassitari e sostanze chimiche per le larve che rischiano di uccidere gli alberi della città. E in centro storico, le cavallette

VERCELLI. Dopo gli storni, che [illegible] sporcando i viali della città, è arrivato [illegible] insetto che si divora le piante. [illegible] chiama «ifantria americana», ed è una piccola larva di farfalla. [illegible] è pericolosa per l'uomo, ma ha un grave difetto: è ghiotta di foglie, soprattutto di acero, ed è diffusa in tutte le vie alberate di Vercelli. Una vera invasione, che il Comune, adesso, sta cercando di bloccare. Insieme all'altra invasione: quella dei terribili uccelli di viale Rimembranza, che l'anno scorso [illegible] diarono i giardini pubblici di Santhià.

In queste ore, i vercellesi potrebbero vedere molte [illegible] recintate [illegible] il nostro bianco [illegible] La giunta, infatti, ha deciso di far partire domani mattina [illegible] disinfezione contro gli storni, in viale Rimembranza. Questa sera, invece, potrebbe cominciare la disinfestazione in corso Rigola, una delle zone più affollate dalle larve. Attenzione alle parole: disinfezione significa pulizia con sostanze che distruggono i batteri e i germi nocivi. E' quella che verrà fatta contro gli storni: non serve ad uccidere gli uccelli, ma bensì i microbi che si annidano fra gli escrementi caduti sulle panchine e sull'asfalto. La [illegible]sinfestazione, invece, mira proprio a distruggere con [illegible] chimiche gli animaletti, ed è quella che è [illegible] decisa per le larve [illegible] corso Rigola.

[illegible] il tempo lo consentirà, domani mattina alle 4 [illegible] ditta specializzata entrerà in azione in viale Rimembranza. «Il tratto interessato è quello fra via Massaua e via Benadir - spiega Enrico Razzano, dell'ufficio Ecologia -. In [illegible] di pioggia, l'intervento anti-storni sarà rinviato a giovedì prossimo». Il sindaco ha già firmato l'ordinanza per i divieti [illegible] nella zona: nel provvedimento, si invitano anche l'Amnu a spazzare settimanalmente il viale e l'Aasm a pulire i lampioni.

[illegible] attesa della migrazione degli storni (ogni tentativo di cacciarli, infatti, è destinato a fallire), si prepara la potatura degli alberi: è l'unica possibilità per tenere lontani gli uccelli. «Ora aspettiamo che se ne vadano - d[illegible] in municipio -: poi togliamo i rami, e l'anno prossimo [illegible] torneranno più». Almeno a Santhià, in parco Durandi, è accaduto così.

Ma se per gli storni si combatte una guerra di difesa, il Comune dovrà partire all'attacco contro un altro pericolo, ben più grave di quello dei volatili. Le larve, infatti, rischiano di divorare le foglie di quasi tutti gli alberi della città. L'«ifantria americana» predilige gli aceri, ma non disdegna anche altre varietà. «E' indispensabile un trattamento anti-parassitario - dice Raffaella Pallavicini, [illegible] l'ufficio Manutenzione -; le larve di farfalla non [illegible] dannose per l'uomo, [illegible] possono provocare una grave defoliazione».

Per questo, il Comune ha deciso [illegible] intervenire subito: se il tempo [illegible] consentirà (anche qui) il trattamento sulle piante di corso Rigola comincerà già questa [illegible] Ma sarà solo il primo di una lunga [illegible] di interventi. L'elenco delle zone in cui è diffusa l'«ifantria» è impressionante: [illegible] Prestinari, Isola, corso Magenta, corso Gastaldi, via San Cristoforo, [illegible] Salamano, corso Randaccio. Purtroppo, le larve sono già in fase di crescita avanzata, e quindi sarà necessario usare sostanze chimiche per ucciderle. I pesticidi, potrebbero dare fastidio alle specie di uccelli [illegible] nutrono delle piccole farfalle.

Infine, in centro storico, è stata notata un'altra singolare presenza: quella delle cavallette. Diversi lettori del nostro giornale [illegible] le hanno segnalate: anche in [illegible] come piazza Cavour, la sera, non è difficile [illegible] «incontri ravvicinati» con questi insetti. Le testimonianze, per ora, sono discordanti: potrebbe anche trattarsi di grilli. Quel che è certo è che questa, per Vercelli, sarà ricordata come l'estate degli animali. Gli animali che abbandonano la campagna (infestata di diserbanti e di pesticidi), e che si rifugiano in città. Il mondo alla rovescia, insomma. Qualcuno l'avrebbe previsto?

Giuseppe Buffa

Alberi e viali di Vercelli, quest'anno, sono invasi dagli animali

I NEGOZIANTI E I SALDI

«Una grande delusione»

Commercianti poco soddisfatti, a Vercelli, per le svendite estive. Il futuro si [illegible]uncia nero: troppe tasse, e la crisi incombe sempre.

A PAGINA 32

VIGILANTES AI GIARDINI

Tutti d'accordo a Biella

La proposta del sindaco Gian Luca Susta di affidare la salvaguardia dei giardini pubblici ai vigilantes trova d'accordo tutti

[illegible] 34

Biella-Cossato

Superstrada lunghe [illegible] per [illegible]

BIELLA. Uno spettacolare incidente ma [illegible] particolari conseguenze ha bloccato ieri pomeriggio il traffico sulla superstrada Biella-Cossato.

Il tamponamento tra due auto è avvenuto sulla corsia Nord che porta a Biella, all'altezza del distributore Q8 di Valdengo. [illegible] degli occupanti le vetture ha riportato ferite e non si è reso nemmeno necessario l'intervento delle ambulanze. Ma prima che i veicoli fossero rimossi dalla sede stradale, lungo la statale si è formata una lunga colonna di [illegible]o.

Rallentamenti anche sulla corsia in direzione di Cossato, per i numerosi curiosi e i [illegible] hanno dovuto preoccuparsi esclusivamente di regola[illegible] il traffico.

Risolto il problema della sicurezza sulla suprestrada ri[illegible] quello della corsia di emergenza che non è praticabile. In casi di incidente il traffico si blocca.

[r. b.]

La vettura [illegible] cui viaggiava la giovane artigiana ha sbandato e si è rovesciata: forse un colpo di sonno?

Auto fuori strada, muore donna di 38 anni

La vittima è di Buronzo: l'incidente ieri mattina [illegible] Olcenengo

OLCENENGO. Tragico incidente stradale, ieri mattina, sulla provinciale che collega Casanova Elvo [illegible] Olcenengo: un'artigiana [illegible] anni, Ersilia Mariotti, residente a Buronzo in via Repubblica 9, ha perso la vita per le gravi lesioni riportate dopo [illegible] uscita di strada.

L'incidente è avvenuto intorno alle 7,30 alle porte [illegible] Olcenengo, all'altezza del cascinale «Molino», e per ricostruirne [illegible] dinamica stanno lavorando gli agenti della polizia stradale di Vercelli, che hanno eseguito i rilievi [illegible]. L'incidente non ha avuto testimoni, e al [illegible]mento tutte le ipotesi rimangono ancora aperte: dall'improvviso colpo [illegible] sonno (complice in questo [illegible] anche l'ora mattutina) al malore, oppure al guasto meccanico del furgone.

Secondo [illegible] prima sommaria ricostruzione la donna, che collaborava con il marito Angelo Plumari nella conduzione [illegible] una piccola impresa edile artigiana a Buronzo, stava percorrendo la strada provinciale da Casanova Elvo in direzione di Olcenengo [illegible] volante del furgone «Fiat Fiorino» dell'azienda.

Prima di entrare nel centro abitato di Olcenengo, a poche decine di metri dal cascinale «Molino», la strada provinciale fa [illegible] curva sulla sinistra. Nell'abbordarla, probabilmente a velocità no[illegible] particolarmente moderata, il «Fiorino» ha urtato il ciglio di destra ed ha sbandato verso sinistra, finendo fuori carreggiata dopo essersi rovesciato, proprio all'altezza della strada che porta al cascinale.

Nell'urto, il parabrezza del furgone è finito in mille pezzi e la d[illegible] veniva sbalzata fuori dal «Fiorino». All'arrivo dei soccorsi da Vercelli, i vigili del fuoco hanno liberato Ersilia Mariotti dal furgone rovesciato e l'hanno caricata su un'autolettiga che è partita a [illegible] spiegate [illegible] il capoluogo: la donna era ancora viva, ma le [illegible] condizioni si sono rivelate subito disperate, tanto che quando l'ambulanza è arrivata al pronto soccorso dell'ospedale vercellese Sant'Andrea i medici [illegible] hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Ersilia Mariotti, che era originaria di Nocera inferiore, abitava da diversi anni a Buronzo dove, [illegible] detto, collaborava [illegible] il marito nella conduzione di [illegible] piccola impresa edile artigiana. A Buronzo i Plumari sono molto conosciuti per l'attività di artigianato svolta dal capofamiglia, e ieri mattina la notizia del gravissimo incidente ha fatto rapidamente il giro del paese suscitando dappertutto grande cordoglio. Della famiglia fanno parte anche il figlio Francesco, di 21 anni, e la figlia Mariangela, di 18, che è sposata ed a [illegible] volta ha un figlio in tenera [illegible].

[w. ca.]

Ersilia Mariotti, [illegible] vittima

[illegible]

I funerali di Laurenti

VERCELLI. Si svolgeranno questa mattina alle 10,15, alla chiesa di Billiemme, i funerali di Oreste Ovidio Laurenti, il pensionato di 72 anni morto l'altro giorno a Pontestura, dopo essere caduto in una scarpata con la [illegible] bicicletta. Molto conosciuto a Vercelli, Laurenti era un appassionato di ciclismo. L'incidente è accaduto durante [illegible] gita attraverso le colline del Monferrato: in [illegible] tratto in discesa, è caduto in una scarpata, forse a causa di un malore. Oreste Ovidio Laurenti, che tutti chiamavano [illegible] secondo nome, [illegible] va confuso con il fratello Onorato, ex edicolante di corso Libertà. Ovidio Laurenti, in passato, era stato un buon corridore ciclista, e aveva un negozio di biciclette in corso Palestro.

Lascia la moglie Maria Menighetti, [illegible] 71 anni, e il figlio Denis, [illegible] 45. I carabinieri [illegible] Pontestura stanno ancora lavorando per accertare le [illegible] esatte della tragedia.

[r. s.]

IL GIALLO

[illegible] DI UNO [illegible]

Il Verbania che aveva già cambiato sede del match annuncia: niente Omegna, si va [illegible] Cannobio

Ma dove gioca oggi pomeriggio la Pro?

Neppure un fax: [illegible] lungo si è pensato a uno scherzo d'estate

VERCELLI

A.A.A. cercasi campo per disputare Verbania-Pro, o meglio [illegible] A.A.A. cer[illegible] telegramma che spieghi ufficialmente in quale impianto squadre, terna arbitrale, pubblico e giornalisti devono presentarsi oggi pomeriggio alle ore 16.30. Già perchè [illegible] a questo incontro di Coppa Italia è sorto [illegible] autentico giallo che neppure la Lega, fino a ieri sera, aveva risolto.

[illegible] l'incontro è [illegible] sballonzolato qua e [illegible] una piccola vela in un mare in tempesta, [illegible] trovare la banchina di un porto dove attraccare.

Tutto è cominciato domenica, alla fine della gara che aveva visto prevalere lo Sparta sulle «bianche casacche». [illegible] base a questo risultato il regolamento della Coppa Italia ha stabilito [illegible] il secondo incontro [illegible] gironcino a tre [illegible] disputa con match di sola andata, [illegible] in casa, uno in trasferta) sarebbe stato [illegible] Verbania e Pro Vercelli. Teatro [illegible] Stadio dei Pini, ovvero il palcoscenico abituale dei bianco-cerchiati. Ma ecco il primo intoppo: l'impianto verbanese in questi giorni è sottoposto ad un'opera di maquillage che si protrarrà ancora per [illegible] settimane; da qui la necessità di «spostare al Liberazione di Omegna la partita». Fin qui niente di strano: accade normalmente in questo periodo di precampiona[illegible].

«Sennonchè - spiega Lele Ferrero, direttore generale della Pro -, ieri pomeriggio abbiamo ricevu[illegible] una telefonata in cui [illegible] avvisava che neppure l'impianto di Omegna era utilizzabile. [illegible] stava sostituendo [illegible] rete di recinzione e i lavori non sarebbero terminati per le 16,30 di oggi. La partita [illegible] pertanto postata a Cannobio, a [illegible] passo dal confine svizzero». Ovvero, stesse squadre, stessa ora, ma tappeto verde diverso.

Però a qualcuno è venuto anche il sospetto [illegible] la telefonata [illegible] fosse autentica, ma frutto di uno «scherzo d'estate».

Aggiunge Lele Ferrero: «Per l'amor del cielo, siamo convinti che dall'altra parte del filo ci fosse un dirigente del Verbania - continua Ferrero -. Però non avevano ricevuto nè un fax nè [illegible] telegramma. Addirittura, il campo di gioco era sempre stato quello di Verbania».

Morale della favola: la partita si giocherà ugualmente e a Cannobio. Consiglio alla Pro: portarsi la carta d'identità. La Svizzera è [illegible] e non si sa mai che di questo passo non si giochi dav[illegible] ad Ascona.

Roberto Eynard

La Pro [illegible] oggi [illegible] affrontare in trasferta il Verbania in Coppa Italia. Ieri i novaresi hanno cambiato nuovamente sede spostando il match a Cannobio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. [illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati dai quadranti meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 17; media: 24

[illegible] FA
Max: 29; min: 19; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 29; Novara [illegible] Asti 27; [illegible]; Cuneo 25; Alessandria 27

I commercianti commentano la stagione: e per il futuro previsioni nere

«Saldi? Una grande delusione»

Il presidente dell'Ascom: «Risultati poco soddisfacenti per le svendite». Buoni profitti soltanto nei negozi che hanno puntato sui super-sconti. Operatori pessimisti: troppe tasse, e la crisi incombe

I commenti dei commercianti: in basso, Giovanni Bonetti e Maria Capuano

Finisce il 10 settembre la stagione [illegible] saldi nei negozi della città. I risultati delle svendite, finora, sono stati poco soddisfacenti

VERCELLI. Saldi addio. La stagione del «paghi uno prendi due», delle liquidazioni e degli scontissimi fino al 90 per cento, sta per finire. La chiusura ufficiale [illegible] fissata per [illegible] 10 settembre, ma molti commercianti hanno già tolto dalle vetrine i richiami e le lusinghe dei saldi. Una cravatta [illegible] trenta mila lire venduta [illegible] 10 mila, un paio di scarpe da ginnastica che, sino a qualche [illegible] fa costava [illegible] mila lire, ora viene quasi regalato. Ma gli affarissimi fanno ancora colpo sui vercellesi? Il presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti, in tempo di bilanci, non [illegible] ottimista: «Almeno la metà degli esercizi ha puntato sulle svendite: i risultati, però, a livello generale, non sono stati soddisfacenti». E la crisi che ha colpito un po' tutti i settori, rischia di farsi sentire anche nei prossimi mesi. «Le previsioni sono pessime: la gente ha tirato i remi in barca e cerca di risparmiare il più possibile. Troppe tasse da pagare: l'orizzonte diventa sempre più scuro».

E i commercianti, quelli che da luglio hanno abbassato i costi della merce che [illegible] dicono? Da «Franco» calzature, la commessa sottolinea: «Rispetto allo scorso anno si è registrato [illegible] lieve calo: tutto sommato, comunque, i saldi sulle scarpe [illegible] sulle borse hanno tenuto bene. Gli sconti proseguono [illegible] a quando non arrivano le novità della prossima stagione: solo allora si potranno trarre le conclusioni». E l'inverno dei commercianti come sarà? «Incrociamo le dita - rispondono al negozio di via Nigra -: [illegible] un momento brutto per tutti, speriamo [illegible] sia [illegible] ripresa».

Alla boutique «Gioca» gli [illegible]nti proseguono [illegible] pieno ritmo con offerte speciali. Osserva Maria Capuano, una delle commesse: «Non [illegible] possiamo lamentare, la risposta dei clienti è stata buona, addirittura superiore [illegible] quella dello scorso anno». E forse i negozi con la merce scontata sino all'80 per cento [illegible] gli unici ad [illegible] stati presi d'assalto. [illegible] le previsioni sulla nuova stagione sono incerte: «E' un'incognita - conclude Maria Capuano -: qualcuno parla di ripresa, altri [illegible] pessimisti. Aspettiamo».

[illegible] «Donis» ieri era la giornata dei saldi informali. Qui le svendite si fanno due volte l'anno: il 7 gennaio e il 24 agosto, senza cartelloni di richiamo [illegible] pubblicità. Osserva il titolare: «Scontiamo i prodotti che stanno per [illegible] esauriti. Stamane i clienti facevano la fila per comprare calze e magliette: [illegible] andata bene, magari fosse sempre così».

Anche Franco Donis si sofferma sul clima [illegible] austerity generale, ma ricorda che la vera crisi si registrò nel dopoguerra: «I tempi [illegible] sicuramente più duri. Adesso, comunque, le tasse da pagare ci stanno condizionando: [illegible] in difficoltà i commercianti [illegible] i consumatori».

Giancarla Moreo

Imposte

In agguato nuovi rincari?

VERCELLI. I nemici numero uno [illegible] commercianti sono la minimum tax, l'Iciap, le aliquote Iva e l'Ici. Lo hanno sottolineato i responsabili dell'Ascom qualche mese fa, in una riunione sulle novità fiscali, e lo ribadisce ancora [illegible] volta Giovanni Bonetti, presidente dell'associazione di viale Garibaldi: «Tasse da pagare troppo pesanti, che mettono in crisi l'intera categoria. Con la minimun tax ci è [illegible] dato il colpo di grazia».

Ma la nuova amministrazione vercellese avrà un occhio di riguardo per i commercianti? «La giunta sembra essere ben disposta [illegible] nostri confronti - aggiunge Giovanni Bonetti -: [illegible] stiamo a vedere se, per una volta, i buoni propositi [illegible]ranno rispettati. Ci sono, comunque, imposte a livello nazionale che non sarà semplice modificare».

Tra [illegible]li altri problemi fiscali [illegible] [illegible] far fronte, da non dimenticare la tariffa da pagare [illegible] rifiuti (che potrebbe aumentare) e la tassa sulle insegne. In municipio, comunque, dicono che, se sarà possibile, non ci saranno aumenti: meglio usare le poche risorse che [illegible] Comune ha, piuttosto che rivolgersi ai cittadini per chiedere altri soldi.

La battaglia dei commercianti al fisco prese il via nel gennaio scorso, quando l'Ascom radunò tutti gli operatori nella sede di viale Garibaldi. Ci si soffermò soprattutto sugli effetti della minimum tax: «Un'imposta che può mettere in difficoltà un gran numero di aziende vercellesi», come disse il presidente della Comtur.

Intanto, a più riprese, è stato chiesto di bloccare l'avanzata dei grandi centri di distribuzione e di favorire le iniziative per valorizzare il centro storico. «La gente deve [illegible] stimolata ad andare a comperare nei negozi - dicono gli addetti ai lavori -. Comunque quest'anno la crisi non ha risparmiato proprio nessuno: anche gli ipermercati hanno avuto i loro problemi».

[g. mo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gli antichi volumi de l'«Imitazione di Cristo»

Nell'ambito della «Sagra della Panissa», in programma per sabato e domenica a Porta Casale, si svolgerà una mostra [illegible] preziose [illegible] rarissime edizioni dell'«Imitazione di Cristo», il celebre scritto di Giovanni Gersenio, che nel Duecento fu rettore dell'Abazia di San[illegible] Stefano. Saranno in esposizione circa 50 esemplari del volume: si potranno ammirare nei locali messi [illegible] disposizione dall'ufficio Imposte, in via Peroglio.

[illegible]

Case popolari: [illegible] presentare le richieste

Si accolgono fino al 22 ottobre, all'ufficio Casa del Comune, le domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di 52 alloggi popolari. Il concorso, oltre a Vercelli, riguarda tutti i Comuni del territorio dell'Usl 45. I moduli si possono ritirare negli uffici municipali. Degli alloggi messi [illegible] disposizione dall'Istituto autonomo case popolari, 24 sono riservati agli anziani, 8 alle coppie appena sposate e 20 [illegible] lavoratori dipendenti. Fra i documenti necessari per la presentazione delle domande, la dichiarazione dei redditi, lo stato di cittadinanza, di residenza [illegible] [illegible] famiglia. Alcune categorie [illegible] persone devono presentare alcuni certificati in più. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio Casa del municipio di Vercelli o ai Comuni dell'Usl 45.

[illegible]RSI

Poesia e giornalismo, ricordando Francesco Rosso

Scade oggi il termine per presentare gli articoli e le poesie dialetta[illegible] per il concorso dedicato al giornalista vercellese Francesco Rosso. Gli elaborati devono essere inviati al comitato organizzatore del memorial «De Maria-Ciocchetti-Filippone», presso la parrocchia [illegible] Sant'Agnese, in via Borgogna. Il concorso, giunto quest'anno alla sua seconda edizione, è riservato ai giornalisti di età inferiore [illegible] 30 anni, che abbiano scritto [illegible] fatti [illegible] personaggi vercellesi nel periodo compreso fra il luglio '92 e l'agosto '93. La premiazione [illegible] svolgerà l'8 settembre, [illegible] occasione della serata dedicata alla musica e all'arte folk, e al ricordo dei poeti dialettali Pino De Maria [illegible] Edo Ciocchetti e al cantante Cesare Filippone.

Oggi le esequie

E' scomparso monsignor Valcarenghi

VERCELLI. E' morto, all'età di 90 anni, monsignor Pietro Valcarenghi, fondatore e presidente emerito dell'opera diocesana Casa di Vacanze. La sua scomparsa ha destato vasto cordoglio in città, dove era molto conosciuto.

I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina in Duomo alle 11,30, la salma verrà poi tumulata al cimitero [illegible] Billiemme. Monsignor Pietro Valcarenghi lascia i nipoti suor Pierangela, Giancarlo e Anna.

Il sacerdote nacque a Ripalta Cremasca (in provincia di Cremona) il 13 gennaio del 1903, e negli anni '50 si trasferì a Vercelli come segretario del vescovo Montanelli. Direttore della pontificia opera di assistenza, nel dopoguerra operò in uno dei quattro centri diocesani per la preservazione della fede. Due di questi centri furono fondati in Valsesia, un terzo a Bordighera. Le cure prima di morire gli sono state prestate da alcune conoscenti, che lo hanno assistito sino alla fine.

[g. mo.]

Si è ormai chiuso il mercato risicolo: tra quindici giorni le prime partite '93-'94

Borsa in attesa del nuovo raccolto

Tinarelli: nel complesso, la campagna si annuncia buona. Ma gli operatori si astengono dalle previsioni Intanto all'ente nazionale di Milano continua la «reggenza» del commissario ministeriale Lucattini

Alla Borsa [illegible] di Vercelli ultime contrattazioni della campagna '92-'93 [illegible], fra [illegible] quindicina di giorni, [illegible] [illegible] prodotto

VERCELLI. E' ripresa ieri l'attività della Borsa risi con scarse contrattazioni di quanto ancora dispone il mercato. Gli operatori sono, ormai, in attesa [illegible] risone di nuovo raccolto. I più ottimisti, tenuto conto [illegible] come vanno le [illegible] nei campi, salvo improvvise bizze del tempo, ritengo che fra una quindicina di giorni appariranno in piazza affari le prime partite di Loto, [illegible]. Andrea e Baldo, tre varietà merceologiche dissimili e coltivate in [illegible] diverse.

«La campagna agronomica corrente - dice Antonio Tinarelli il grande esperto [illegible] riso - si presenta in termini normali. Ancorché la superficie coltivata a riso [illegible] aumentata del 6,14 per cento, raggiungendo quota 216.410 ettari, la produzione dovrebbe superare di p[illegible] quella dello [illegible] anno, che è stata valutata in un milione e 304 mila tonnellate. [illegible] produzione non è immune da difetti, ma i focolai sono sparsi qua e là senza provocare problemi».

Circa la qualità, Tinarelli, non si sbilancia: «Il giudizio si potrà dare quando il prodotto sarà mietuto. Comunque riteniamo che si possa giudicare nel complesso una buona campagna».

Gli operatori [illegible] Borsa, circa i problemi relativi alla commercializzazione, con relativi prezzi di mercato, non fanno previsioni. Taluni ritengono che lo smaltimento del prodotto possa avvenire in modo buono come per la campagna testé conclusa.

Riccardo Greppi, presidente della commissione preposta alla formulazione del listino prezzi, è dell'avviso che la situazione di smaltimento [illegible] nostro prodotto all'estero vada vista nel contesto della produzione mondiale.

«Bisognerà attendere - dice - di conoscere l'entità dei danni provocati ai campi di riso dalla devastante innondazione del Mississippi negli stati Usa meridionali».

Intanto sul fronte dell'Ente nazionale risi nessuna novità. Come è noto, gli organi amministrativi dell'ente sono scaduti il 29 gennaio scorso senza più possibilità giuridica [illegible] protezione della presidenza di Leo Carrà. Il giorno successivo, tenendo conto delle indicazioni delle categorie risicole, l'allora ministro dell'agricoltura, ave[illegible] nominato commissario straordinario, per un trimestre, Dino Lucattini, già vice-direttore generale [illegible] ministero dell'agricoltura.

Di proroga in proroga Dino Lucattini è tuttora seduto sulla sedia commissariale e lo sarà sino a tutto il 31 dicembre, in attesa che Alfredo Diana, responsabile (almeno per quanto deciso [illegible] Senato) del [illegible] dicastero delle «risorse agricole, alimentari e forestali», dia corso alla nomina degli amministratori dell'Ente Risi.

Walter Nesi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non voglio i bidoni davanti a c[illegible] mia»

Sono la proprietaria di una casetta situata sulla piazza [illegible] Fontanetto Po, ma abito a Torino e vengo a trascorrere un mesetto all'anno nella vecchia casa dei miei. Quest'anno [illegible] avuto una sorpresa: davanti alle mie finestre [illegible] stati sistemati 9 bidoni della spazzatura che servono tutti gli abitanti della piazza, alcuni abitanti della vecchia statale [illegible] gli ambulanti del mercato. Non parlo degli odori che nelle giornate di agosto arrivavano dalle immondizie; [illegible] peggiorare la situazione, anche il fatto che due di questi bidoni sono [illegible] coperchio.

Mi sono recata due volte dal sindaco: la prima volta mi ha detto che non c'era nulla da fare. Ma per quale motivo li devo avere tutti davanti alle mie finestre: non potrebbe ognuno prendersi il proprio bidone? Tra l'altro vi sono anche dei negozi di alimentari. La seconda volta mi ha risposto di preoccuparmi di come viene gestita la raccolta rifiuti [illegible] Torino. Comunque, [illegible] primo settembre i bidoni verranno lavati.

Lettera firmata, Torino

Cartelli nascosti [illegible] traffico nel [illegible]

In questi giorni, il Comune di Vercelli ha dato il via a molti la[illegible] [illegible] sistemazione della segnaletica stradale, per ricordare i nuovi divieti. Fin qui nulla di male: [illegible] alcuni problemi del traffico meritano particolare attenzione da parte dell'amministrazione comunale. Via Quintino Sella per metà ha il divieto di [illegible] su ambo i lati, nell'altra metà la sosta è am[illegible] [illegible] destra. Il risultato è che le auto vengono parcheggiate nei due sensi di marcia, ostacolando non poco [illegible] traffico. In via delle Orfane c'è il divieto di [illegible] a sinistra, ma i cartelli sono collocati in modo tale che nessuno può notare l'esistenza del divieto. E ancora: [illegible] vasto parcheggio [illegible] piazza Camana ha bisogno di una «revisione» dei posti liberi: in questo modo si potrà recuperare un maggior numero di spazi a disposizione degli automobilisti.

Alfredo Zavanone, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108, **[illegible]ara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 927.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.590. **Gattinara:** tel. (0163) [illegible].245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] [illegible]. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con ap. obbl. (9/12.30 e 15/20 a batt. aperti, 12,30/15 e 20/9 a batt. chiusi e con chiamata con ric. [illegible] urg.): *Comunale 3*, c.so G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402[illegible]. Turno sussidiario [illegible] *Farmacia Del Centro della dott.ssa Palazzi Terricone*, via Italia [illegible], (015) 22.119. Orario turno principale, ore 9/12.30 e 15/19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, [illegible] farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bostegno: *Dr. Gianni [illegible]*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.[illegible].

Valduggia: *Dr. Paolo Ferratti*, via XXV Aprile (condominio [illegible] Carlo), tel. (0163) 47.139.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello [illegible]. [illegible]. (015) [illegible]

Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civiero*, via Avié 1, tel. (015) 737.478

Masserano: *Dr. Rosario*, [illegible] [illegible] 201, tel. (015) 96.935.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] tel. (0161) 86.354; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470. **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Camillo Premoli, 91 anni, pensionato; Bruno Quagliato, 75 anni, pensionato; Luigi Gambino, 71 anni, pensionato; Sesta Veronesi, 63 anni, pensionata.

MATRIMONI. Claudio Castelli, [illegible] anni, agente [illegible] polizia, con Mariassole Pasquino, 24 anni, ristoratrice; Maurizio Frigerio, [illegible] anni, commerciante, [illegible] Giuseppina Saracco, [illegible] anni, commerciante; Marco Conglu, 29 anni, cameriere, con Paola Ronco, 28 anni, impiegata; [illegible] Marino, 22 anni, operaio, [illegible] Sabrina Picone, 25 anni, casalinga.

BIELLA

MORTI. Giampiero Balegno, 61 anni, pensionato; Maria Ciancio, 93 anni, pensionata.

[illegible] SPOSERANNO. Roberto Bodo, 30 anni, impiegato, con Monica Logotela, [illegible] anni, impiegata; Umberto Bottone, 28 anni, carpentiere, [illegible] Anna Bevilacqua, 24 anni, casalinga; Ubaldo Fedele, [illegible] anni, ingegnere, [illegible] Anna Rita Coppola, 37 anni, impiegata; Andrea Zanforlin, 21 anni, meccanico, con Elena Aglietta, 22 anni, infermiera; Francesco Vendammiati, 28 anni, operaio, con Mariacristina Galli, 23 anni, operaia, Salvatore Fonti, 42 anni, operatore ecologico, con Nicoletta Tassone, [illegible] anni, operaia.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] concorso di Crescentino

E' stato bandito il quinto concorso internazionale [illegible] poesia «La Rocca». E' diviso in tre sezioni: poesia singola, raccolta inedita [illegible] libro edito. Le poesie (massimo tre), in lingua italiana [illegible] tema libero [illegible] inedite, dovranno [illegible] spedite in sei copie, una delle quali dovrà avere in calce le generalità dell'autore [illegible] l'indirizzo. La raccolta inedita (che non deve superare 50 poesie) [illegible] inviata in sei copie, una delle quali dovrà recare in calce generalità ed indirizzo. Per la sezione libro edito di poesie, [illegible] sei copie, di cui una contrassegnata da g[illegible]lità ed indirizzo. I lavori dovranno [illegible] inviati entro il [illegible] ottobre 1993 a «La Rosa editrice», in via Tournon 25 [illegible] Crescentino. Per informazioni telefonare allo 0161-842.716.

GITE

In visita [illegible] Gardaland

Il Circolo Nuovo Piemonte [illegible] programmato per domenica 5 settembre una gita a Gardaland. Le prenotazioni [illegible] accettano alla sede di via Duomo 1, dalle 15 alle 23. Il costo è di 35.000 lire per i tesserati e 40.000 per i non tesserati e per i [illegible] simpatizzanti.

GASTRONOMIA

Tutti i piatti [illegible] sagre

Domani a Grignasco, in parco Vinzio, comincia la [illegible] festa dell'Unità. Oltre ad altre manifestazioni [illegible] stato programmato un menù [illegible] specialità tipiche. Domani sera alle 19, cena con piatto base di baccalà arrotolato; venerdì grigliata di pesce di mare. Si prosegue sabato alle 12,30 [illegible] un pranzo riservato agli anziani, mentre alle 19,30 si consumerà un'altra cena [illegible] base di baccalà alla vicentina. Ancora pranzo e cena per domenica. Sempre domani sera, si conclude a Stroppiana la «Sagra dei Lapagiun». Si cena con panissa, pasta [illegible] fagioli, polenta e frittura, trippa in umido, bolliti [illegible] salse [illegible] arrosti. A Vercelli il prossimo rendez-vous con la gastronomia è per sabato alle 19, in via Peroglio, a Porta Casale, dove l'omonimo comitato ha messo in cantiere la «Sagra dla panissa»: cucina tipica [illegible] panissa e piatto «saltria». Si prosegue domenica.

Vanno a ruba le prenotazioni del concerto del 6 settembre a Vercelli

Già in 4500 per Vasco Rossi

Per preparare lo spettacolo arriveranno 12 Tir, 10 camper e 4 bus. Sono attesi fans da tutta l'Italia settentrionale. E Biella, quattro giorni dopo, risponde con Gianni Morandi

VERCELLI. A poco meno di due settimane dal concerto, sale la febbre per Vasco: già 4.500 i biglietti pre-venduti, e gli organizzatori contano [illegible] arrivare al record storico di spettatori al «Robbiano». Dice Mimmo Catricalà, organizzatore dell'avvenimento: «Le premesse sono buone, dovremmo superare le diecimila presenze. Abbiamo avuto richieste di biglietti da Piacenza, Voghera, Milano. Sono attesi pullman da Aosta».

Il concerto di Vasco-Blasco è previsto per lunedì 6 settembre e l'editore-direttore di Radio City [illegible] alle prese con problemi organizzativi non indifferenti. Basti pensare che, per allestire lo spettacolo, arriveranno 12 Tir, 10 camper, 10 auto e 4 bus. Dice Catricalà: «Il gigantesco apparato tecnico dovrebbe impiantarsi a Vercelli la mattina precedente [illegible] concerto, [illegible] non sarà facile fargli spazi. Chiederemo probabilmente la chiusura di via Derna, nel tratto fra [illegible] parcheggio di parco Camana e via Massaua. Ma forse sarà necessario, almeno nel giorno dello spettacolo, chiudere anche un tratto di via Tripoli. Utilizzeremo quindi la parte di parco Camana a ridosso della cinta dello stadio [illegible] posteggio».

Poi c'è la questione dell'agibilità del «Robbiano». Prima della ristrutturazione, era di 11 mila posti, ridotti quindi a 6 mila perchè i lavori sulle gradinate non si sono ancora conclusi. Sinora, la Pro non ha accelerato l'iter per riottenere gli 11 mila posti perchè [illegible] solito (e purtroppo) il pubblico di [illegible]pionato è ben al [illegible] sotto delle seimila presenze. Ma per lunedì [illegible] settembre [illegible] avere un'agibilità provvisoria di al[illegible] mila persone sul prato, oltre alle 6 mila che potranno stare in tribuna oppure sulle gradinate.

Due big in provincia: **Vasco Rossi** il 6 e **Gianni Morandi** il 10 settembre

Cinquemila spettatori in campo preoccupano la Pro Vercelli: sarà possibile ripulire il terreno di gioco in tempo per la prima gara interna del 12 settembre? Catricalà sorride [illegible] queste «paure». Dice: «L'abbiamo ripulito noi di Radio City quando venne Zucchero, figurarsi adesso che siamo in contatto con alcune cooperative specializzate. Dirigenti e tifosi della Pro [illegible] hanno assolutamente nulla di cui preoccuparsi».

Il concerto di Vasco Rossi colma un vuoto lunghissimo di avvenimenti musicali di richia[illegible]. Da anni, il solo Catricalà (stavolta con l'appoggio di [illegible] giornale locale, un tempo con la Cooperativa «L'Arciere») si impegna per portare pubblico a Vercelli, ma sinora le istituzioni l'hanno quasi sempre ignorato. Così Catricalà ha sempre rischiato in prima persona, allestendo i migliori concerti di musica leggera, jazz [illegible] rock ospitati negli ultimi anni in risaia. Ricordiamo tra i [illegible] i Pooh, Battiato, Jannacci, Paolo Conte, gli Steppenwolfe, [illegible] Parker, Didier Lockwood, New Trolls, Alvin Lee, Guccini, Vecchioni, Baccini, Ligabue, Mango, Finardi, Zucchero [illegible] lo stesso Vasco Rossi, in teatro-tenda, con 3.500 persone.

Tanti «bravo» a Catricalà, ma [illegible] appoggio concreto della città. Non succede così a Biella dove, al contrario, il concerto di Gianni Morandi (l'altro grande avvenimento dell'estate '93) del 10 settembre, in piazza Martiri della Libertà, ha la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Anche la prevendita del Gianni nazionale sta andando forte a Biella, Cossato, Gattinara, Santhià, Vercelli, Borgosesia, Ivrea e Borgomanero [illegible] società che organizza l'avvenimento «Vizi d'arte» conta [illegible] arrivare all'esaurito: i posti disponibili sono 3 mila, tutti numerati.

Dunque, per gli appassionati di musica di tutte le età (il bino[illegible] Vasco-Morandi copre almeno un arco di tre generazioni) si prospetta un ghiotto settembre. E chissà che la risposta del pubblico non smuova, a Vercelli, anche le istituzioni.

Enrico De Maria

Forse ad una svolta le indagini sul giallo di Quarona

Delitto del cameriere verso la soluzione?

VERCELLI. Uno spiraglio nelle indagini per identificare l'autore (o gli autori) dell'omicidio di Cristiano Squassabia? La noti[illegible] non è stata confermata ma il vice questore Maurizio Varalda della «Mobile» vercellese, che dirige le indagini, lascia trapelare pur con le cautele [illegible] caso un certo ottimismo. «Le indagini proseguono a tutto campo - dice - e stiamo scavando nella vita del giovane. Abbiamo già ottenuto alcuni riscontri che sicuramente torneranno utili in seguito al fine delle indagini».

Dal dottor Varalda, al momento, [illegible] è possibile ottenere di più tranne la dichiarazione, scontata, che «queste sono indagini molto difficili, rese ancora più complicate dalla mancanza assoluta di testimoni in grado di consentirci di ricostruire le ultime ore di vita del giovane». Una mancanza di testimoni che, in qu[illegible] caso, risulta aggravata dall'assoluta [illegible]nza di tutte quelle segnalazioni di vario tipo che solitamente risultano essenziali per dipanare matasse del genere.

Come si ricorderà, il cadavere di Cristiano Squassabia, 31 anni, cameriere stagionale in [illegible] ristorante di Cervinia, era stato trovato per [illegible] in una [illegible] nella frazione di Valmaggiore del Comune di Quarona da alcu[illegible] operai incaricati [illegible] manutenzione del vecchio acquedotto. A sollecitarne l'intervento erano state le lamentele di alcuni utenti a valle i quali avevano notato che negli ultimi tempi l'acqua usciva dai rubinetti delle abitazioni solo con il classico contagocce.

La vittima, Cristiano Squassabia

Gli operai [illegible] risaliti fino alla ve[illegible] in regione Bondaccia della frazione di Valmaggiore e con raccapriccio avevano visto [illegible] cadavere galleggiare sull'acqua. Secondo i risultati dell'autopsia il cameriere, al momento del rinvenimento [illegible] cadavere, [illegible] deceduto da almeno una quarantina di giorni.

Erano iniziate [illegible] indagini, coordinate dal sostituto procu[illegible] della Repubblica del tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua [illegible] era formata una speciale squadra mista di investigatori, composta da elementi della polizia e dei carabinieri, che avevano iniziato a scavare a ritroso nella vita di Cristiano Squassabia. Il cameriere, che aveva prestato per alcuni anni servizio militare nella Legione straniera francese da cui aveva poi disertato, era appassionato di «guerra simulata» e frequentava spesso corsi di sopravvivenza con alcuni amici [illegible] ex commilitoni, accomunati dalla stessa passione.

Le indagini hanno già condotto gli investigatori guidati dal dottor Varalda in diverse regioni d'Italia, ripercorrendo a ritroso le tappe della vita del ca[illegible] a partire dal momento della sua rocambolesca fuga dalla [illegible]aserma somala della «Légion» alla quale era stato assegnato di guarnigione, fino alla tragica vasca di Valmaggiore, e scavando alla ricerca dei riscontri necessari per ricostruirne la personalità.

Il dottor Varalda non si sbilancia ma lascia intuire che dietro l'immagine del cameriere inappuntabile potrebbe comparire quella di un personaggio completamente diverso: una sorta di dottor Jeckyll e di mister Hyde, a quanto pare di capire. «Vi sono ancora - si limita [illegible] commentare - alcuni buchi nella vicenda, ma [illegible] emer[illegible] particolari interessanti».

[illegible]r Camperati

IL CASO — UN COMUNE [illegible]

Una palestra da sogno costruita senza fare ricorso ad alcun finanziamento

L'Invim fa Verrone miliardario

Solo con il passaggio di proprietà degli stabilimenti Lancia alla Fiat incassati centinaia di milioni
Ma l'afflusso di denaro è proseguito grazie ad una politica urbanistica all'insegna dei nuovi insediamenti

VERRONE. Al momento delle prime discussioni in Consiglio, l'opposizione [illegible] subito insorta: «Una palestra da quasi 2 miliardi è un impianto faraonico e ingiustificato». Pronta e secca la risposta della maggioranza: «Non una palestra ma un piccolo palasport. E poi le casse comunali se lo possono permettere».

Proprio così. Incredibile a dirsi, ma in [illegible] momento in cui ogni amministrazione sta facendo salti mortali per pareggiare i bilanci, il sindaco di Verrone può trasformarsi in un magnate del petrolio e staccare un assegno da 1 miliardo e 300 milioni per costruire un impianto sportivo. Senza badare a spese (solo il tetto, in legno lamellare, costa 680 milioni al netto di [illegible]) [illegible] alcun finanziamento, pubblico o privato che sia.

Il segreto? Sta tutto in una sigla: Invim. Per Verrone l'imposta comunale sull'incremento [illegible] valore degli immobili, che si paga nelle operazioni di compravendita [illegible] edifici e terreni, si [illegible] trasformata in una miniera d'oro. Basti pensare che qualche anno fa, [illegible] momento del passaggio degli stabilimenti Lancia al gruppo Fiat, sono affluiti nelle casse comunali centinaia di [illegible] (si [illegible] 2 miliardi) che adesso servono a costruire [illegible] palestra da sogno.

«Beh, la somma che ci è arrivata grazie all'operazione della Fiat è stata consistente. Ma rappresenta soltanto una parte del denaro incassato grazie all'Invim - ammette candidamente il sindaco Pio Fumagalli -. Dieci anni fa [illegible] Verrone abitavano 300 persone, per lo più agricoltori. Ora [illegible] popolazione ha raggiunto quota 1200 e, nel territorio comunale, hanno trovato spazio nuove aziende per complessivi 4500 posti di lavoro».

Con una politica urbanistica che accanto [illegible] ampi consensi non ha mancato di suscitare pure aspre polemiche, numero[illegible] aree verdi di Verrone hanno dunque fatto spazio agli edifici industriali e artigianali. E mentre ai lati della Trossi sorgevano capannoni e stabilimenti di ogni genere, alla cassaforte del comune sono cominciati ad arrivare i milioni. Un flusso di denaro che soltanto ultimamente, per colpa del difficile momento di crisi generalizzata, è leggermente diminuito.

«Questi soldi li spendiamo per la comunità. Del resto [illegible] dovremmo fare, tenerli in banca? - dice con un sorriso il primo cittadino -. Così adesso abbiamo appena spedito al Coreco [illegible] delibera per il secondo lotto del nostro piccolo palasport: 836 milioni. Questa tranche servirà a costruire il [illegible] in legno lamellare, completare le opere murarie [illegible] installare gli impianti».

Il nuovo centro sportivo di Verrone sarà veramente il fiore all'occhiello del comune. L'impianto sarà infatti completato [illegible] delle tribune capaci di ospitare 300 persone e inserito in una grande area dove troveranno posto 3 mila auto.

«Mantenere la struttura? Non credo sia un problema - conclude il primo cittadino -. Molti comuni del circondario si sono [illegible]à messi in lista per poterla utilizzare, poi a Verrone opera [illegible] polisportiva che vale la pena aiutare. E [illegible] chi ci criti[illegible] di [illegible] fatto le cose in grande, rispondo così: se i soldi ci [illegible] bisogna spenderli bene».

Daniele Pasquarelli

In un [illegible] in cui ogni Comune è in difficoltà per la [illegible] finanziamenti Verrone spende quasi [illegible] miliardi per una palestra da sogno senza far ricorso a mutui

Gattinara, la replica del Corpo agli industriali

«La Forestale è [illegible] [illegible] giallo degli alloggi»

GATTINARA. «Il Corpo forestale dello Stato non ha alcuna responsabilità per gli eventuali intoppi nell'iter burocratico»: la dichiarazione, perentoria, è dell'ispettore forestale Diego Noveri, del Coordinamento provinciale [illegible] Vercelli, e si riferisce alla vicenda del gruppo [illegible] alberi che, a Gattinara, avrebbero impedito o comunque ritardato il «via libera» definitivo alla costruzione di tre edifici di edilizia convenzionata.

La protesta [illegible] stata formulata la settimana scorsa dal condirettore dell'Associazione industriale di Vercelli Michele La Rocca, ma nel frattempo la vicenda si è conclusa, [illegible] momento che, come ha dichiarato il sindaco di Gattinara Angelo Agosti, [illegible] nulla osta definitivo sarebbe già stato rilasciato ed [illegible] primi di settembre potranno finalmente cominciare i lavori.

«In attesa di stabilire - aveva commentato causticamente il condirettore degli industriali - se il timbro definitivo sulla pratica debba [illegible] rotondo piuttosto che quadrato, i lavori sono fermi e gli operai sono [illegible] casa». La dichiarazione del dottor La Rocca era ritagliata in una più ampia intervista sulle previsioni (nerissime) della ripresa. «Mentre si avviavano le pratiche - aveva detto - sul terreno sono cresciute delle piante [illegible] è stato [illegible] chiedere il permesso della Forestale».

Puntuale la replica dagli uffici di corso Libertà. «Non erano piante generiche, ma robinie - dice Noveri - e da almeno 15-20 anni formavano un bosco. Non tocca a noi, infine, rilasciare queste autorizzazioni: siamo intervenuti solo perchè sollecitati da varie parti e per dire che a nostro parere l'area andava considerata boschiva [illegible] come tale, in base alla legge Galasso, soggetta ad autorizzazione regionale». [w. ca.]

VARALLO [illegible]

Si apre venerdì

[illegible] preparativi per il congresso [illegible] Margherita

VARALLO. Ultimi preparativi per il congresso storico-scienti[illegible] internazionale indetto per la ricorrenza del centenario dell'inaugurazione della Capanna Regina Margherita, il più alto rifugio d'Europa.

Per venerdì e sabato è in programma nella cittadina valsesiana una «due giorni» di particolare rilevanza scientifica in quanto illustri esponenti provenienti da [illegible] nazioni tratteranno i temi della medicina d'alta montagna, glaciologia [illegible] fisica dell'atmosfera.

Il congresso conterà sulla partecipazione [illegible] una ventina di relatori italiani e stranieri, tra i quali coloro che [illegible] maggior assiduità hanno operato alla Margherita e ricercatori di sei osservatori d'alta quota nel mondo.

L'organizzazione del congresso varallese è ad opera della sezione valsesiana del Club alpino. [g. mo.]

COME PROTEGGERE LA CITTA'

Donne e anziani esasperati dai continui atti di teppismo

Vigilantes ai giardini? I biellesi: «Finalmente»

Da sinistra, Giacomo Campo, Gabriele Coda Zabetta, Enzo Maffeo e Maria Teresa Garino (MICHELETTI)

BIELLA

«ERA ora». La gente ha accolto con sollievo la proposta del sindaco di potenziare [illegible] servizio di vigilanza nei giardini pubblici. E' bastato fare [illegible] giro in piazza Vittorio Veneto per cogliere tra [illegible] e anziani ampi consensi all'iniziativa dell'avvocato Gianluca Susta, nella speranza che serva a modificare [illegible] situazione di microcriminalità [illegible]pi preoccupante. Intendiamoci, vandali, drogati e teppisti non risparmiano neppure i giardini Arequipa, Alpini d'Italia o della funicolare. Ma in piazza Vittorio Veneto la concentrazione sembra maggiore.

Dice l'edicolante dei giardini Giacomo Campo: «Era [illegible] indispensabile prendere qualche iniziativa. Non [illegible] poteva più andare avanti così. Sono qui da pochi mesi ma ne ho viste di tutti i colori. La sarabanda di solito comincia verso le 13 quando [illegible] i primi drogati. Le loro vittime preferite sono gli anziani, e per i bambini il loro comportamento è uno spettacolo veramente poco edificante».

«Non si può mai stare tranquille - aggiunge una mamma, Anna Piro, che abita [illegible] poca distanza dall'area verde -. Vengo spesso a far giocare il bambino e sono terrorizzata dall'idea che possa pungersi [illegible] una siringa. Quindi prima di lasciarlo [illegible] suoi svaghi cerco di guardare in giro alla ricerca di aghi [illegible] altro. Ma è impossibile controllare dappertutto. Così finisco per essere sempre sul chi vive. Ben vengano quindi controlli frequenti anche di sera. Noi che abitiamo qui vicino ormai non [illegible] fidiamo più ad attraversare i giardini per andare a prenderci un gelato. E' troppo rischioso».

Alla Capannina, lo chalet al centro dell'area verde, Gabriele Coda Zabetta traccia una mappa delle zone a rischio: «L'aiuola attorno alla fontana dell'Or[illegible] [illegible] ricettacolo di barboni [illegible] marocchini. Ed è sempre piena di cartacce e rifiuti. I drogati invece [illegible] sistemano tra il gazebo e l'edicola. Andate [illegible] vedere, attorno alla rotonda della banda musicale, [illegible] trovano [illegible] siringhe».

Un rapido controllo permette di scoprire che la realtà è peggiore dell'immaginazione. C'è una siringa abbandonata in un angolo della scala d'ingresso e tutta l'aiuola che circonda [illegible] gazebo è un immondezzaio con siringhe, lattine vuote, bottiglie, residui di cibo, cartaccia. I [illegible]spugli da lontano coprono lo scempio, ma da vicino il quadro è disgustoso.

«Sono d'accordo sull'utilità di una maggior sorveglianza, ma ho dei dubbi che la soluzione giusta sia rappresentata dalle guardie giurate - osserva Enzo Maffeo sempre della Capannina -. Quali poteri hanno? Per quanto ne so, in un'area pubblica non possono fermare la gente, [illegible] chiedere i documenti [illegible] tanto meno arrestare qualcuno. Questa [illegible] gentaglia che non si spaventa tanto facilmente [illegible] non credo che [illegible] sola presenza di una guardia giurata serva a mandarla via. Sarebbe già più efficace la presenza di un vigile che tra l'altro potrebbe multare anche i giovani che scorrazzano per i viali con le moto rischiando di travolgere i pedoni».

Alla fermata dei pullman di fronte all'albergo diurno, in un gruppo di donne in [illegible] dell'autobus [illegible] ha una storia da raccontare, [illegible] chiede l'anonimato: «Sono già stata rapinata due volte - dice -. Faccio l'assistenza di notte in ospedale e mi capita spesso si passare di qui [illegible] al mattino presto [illegible] la sera tardi. Bene, la prima volta, si sono limitati a prendermi i [illegible]ldi, ma la seconda, siccome avevo solo 10 [illegible] lire nel portafoglio mi hanno preso a schiaffi. Perchè non li ho denunciati? Semplice, ho paura. Sono costretta a fare più o meno sempre le stesse strade e quelli si vendicherebbero».

«A me non è mai capitato di assistere a episodi del genere - conclude la direttrice dell'Apt, Maria Teresa Garino - nè i turisti che vengono ogni giorno nei nostri uffici si sono finora lamentati. Ma se capitano episodi del genere, bene ha fatto il sindaco a proporre una maggior vigilanza. Tra l'altro i giardini Zumaglini sono una delle attrazioni della città: il loro patrimonio botanico è considerevole. Vale la pena quindi di salvaguardarlo, permettendo alla gente di goderselo in pace».

Maurizio Alfisi

[illegible]

La seconda proposta

Gruppi di volontari collegati con le forze dell'ordine

BIELLA. Quali sono i limiti di intervento per una guardia giurata in un'operazione come quella proposta dal sindaco? Lo abbiamo chiesto al capitano Luigi Tondella dell'Istituto di Vigilanza notturna.

«Normalmente i nostri uomini sono dei poliziotti privati che diventano agenti di polizia giudiziaria quando sono testimoni di un reato - spiega -. Così, ad esempio, se assistono ad un'aggressione, possono bloccare il teppista [illegible] accompagnarlo alla più vicina caserma dei carabinieri o in commissariato. In tutti gli altri casi può solo [illegible]gnalare la situazione alle centrali operative di polizia, carabinieri e vigili urbani e chiedere l'intervento di una pattuglia. [illegible] una situazione come quella in cui potremmo venire utilizzati, cioè un servizio di vigilanza ai giardini pubblici, il prefetto avvalendosi delle sue facoltà, potrebbe aggiungere agli uomini in servizio in quelle aree e solo all'interno di esse, la qualifica di agente di p.g. Nella zona dei giardini avrebbero cioè gli stessi poteri di un carabiniere o di un poliziotto e quindi controllare anche eventuali persone sospette».

Insomma la portata [illegible] servizio è ancora tutta da programmare. Aggiunge infatti il capitano Tondella: «Se il Comune dovesse affidarci questo incarico, chiederei un'immediata conferenza con i responsabili delle forze dell'ordine, polizia, carabinieri, vigili urbani, per concordare con loro modalità e limiti del [illegible] intervento. In base alle esigenze e agli obiettivi del piano, istruiremmo un gruppo selezionato di guardie giurate, piazzandole nei luoghi abituale ritrovo di bambini e pensionati».

Ma mentre la giunta decide [illegible] chiedere l'intervento delle guardie giurate si sta facendo strada anche un'altra ipotesi: affidare il compito di sorvegliare i giardini a gruppi di volontari, nonni, mamme muniti di radiotrasmittenti in collegamento con le centrali delle forze dell'ordine. [illegible] volte può bastare una segnalazione tempestiva per sgominare i piani di vandali e teppisti e aiutare la città.

Lezioni da ottobre, con 50 corsi e quattro materie nuove

Cultura biblica o mass media? Riparte l'Università popolare

BIELLA. Nuovi corsi per l'Università popolare, che riprende la [illegible] attività a pieno ritmo da lunedì 4 ottobre. Tra le oltre cinquanta materie, che spaziano dalle basi fondamentali della lingua italiana alla storia dell'arte, dalle lingue straniere alla psicologia, si potranno scegliere da quest'anno anche nuovi argomenti, seminari che per la prima volta compaiono sulla guida annuale dell'Unipop, ormai pronta ed in distribuzione dalla libreria Giovannacci dal primo settembre.

Italo Zamprotta

Cultura romana, cultura biblica, antropologia culturale e comunicazioni di massa [illegible] infine metodologie e tecnologie multimediali [illegible] le quattro opportunità quest'anno aggiunte, per il ciclo di lezioni che si svolgeranno nel corso del '93 e nei primi mesi del '94, a fianco delle materie che ormai da tempo si ritrovano fra le pagine della guida. Il via alle iscrizioni, che proseguiranno per tutto il mese, sarà dato mercoledì primo settembre, negli uffici della Segreteria in via Don Minzoni 18, (l'orario è dalle 17 alle 19 sabato e domenica esclusi). La prima settimana sarà riservata ai rinnovi per i vecchi iscritti mentre dal lunedì seguente saranno accettate anche i nuovi corsisti.

«L'anno scorso abbiamo superato i mille iscritti, 900 per l'Università popolare e 150 per la Terza età - spiega Italo Zamprotta, segretario generale dell'ente -. Anche quest'anno ci auguriamo di raggiungere lo stesso numero di adesioni o addirittura di superarlo grazie all'inserimento delle nuove materie. [illegible] [illegible] corso di cultura romana è stato affidato [illegible] Chiara Pasqualini, specialista in epigrafia greca e latina, che ci farà riscoprire le nostre antiche radici culturali».

Il ciclo [illegible] incontri di cultura biblica sarà invece coordinato da Riccardo Rabaglio mentre antropologia culturale e comunicazione, lezioni in cui saranno trattati i problemi dell'informazione dal quotidiano alla televisione fino ai nuovi prodotti tecnologici, sarà a cura dello stesso Zamprotta.

«Il corso di metodologia e tecnologie multimediali è una vera novità per il Biellese - prosegue il segretario generale -. E' [illegible] dei primissimi corsi del genere in Italia e verrà riservato a 15 giovani già in possesso di conoscenze informatiche di base. Si tratta [illegible] [illegible] ciclo sperimentale che mira a fornire nuovi strumenti di comunicazione in campo didattico, aziendale e manageriale». [p. g.]

Funzionario della Bpn bloccato per un'ora in uno stabile del centro

L'esattore delle tasse imprigionato nel condominio deserto per le ferie

BIELLA. Per un'ora un esattore delle tasse è rimasto prigioniero [illegible] un condominio deserto. Il funzionario non ha esitato ad aprire [illegible]a finestra e ad urlare, attirando così l'attenzione di una donna che ha telefonato alla polizia. Quando gli agenti stavano già arrivando insieme ad un'autoscala dei pompieri, una coppia di residenti nello stabile, che era uscita per fare degli acquisti, è tornata a [illegible] ridando così la libertà all'impiegato.

Protagonista dell'insolita avventura d'agosto, Pier Luigi Tizzari, ufficiale di riscossione della Banca popolare di Novara. L'altro giorno, verso le 12, l'uomo suona al campanello di una famiglia residente [illegible] un condominio in via De Fango, a due passi dalla centralissima via Lamarmora, per consegnare una cartella delle imposte.

Ma in casa del contribuente [illegible] c'è nessuno. Così Tizzari sta per allontanarsi, quando il portone dello stabile si apre ed escono due persone. «Non chiudete, [illegible] approfitto per entrare» dice l'impiegato della Bpn.

L'uomo prende l'ascensore e, una volta [illegible] fronte all'appartamento delle persona in questione, bussa con forza. Ma ancora una volta non vi è risposta. Allora l'esattore compila il verbale previsto e poi torna [illegible] piano terra. Ma ecco inatteso il colpo di scena: il portone da cui era entrato è chiuso a chiave.

«Poco male, mi farò aprire da qualcun altro» ha pensato l'impiegato. [illegible] [illegible] ferie estive assumono tutta la loro drammaticità: quel condominio è completamente deserto.

Per il bancario comincia una forzata prigionia. Per accorciarla il più possibile, l'uomo si affaccia a una finestra ed attende che passi qualcuno. Quando vede avvicinarsi un ciclista, esulta come un naufrago [illegible] di un'isola deserta quando vede [illegible] nave all'orizzonte. Ma alla richiesta di aiuto l'appassiona[illegible] [illegible] del pedale risponde di [illegible] avere tempo: «Al massimo posso fare una telefonata alla Banca popolare e avvertire i colleghi».

Il ciclista si allontana e la zona torna deserta. I minuti trascorrono lenti ed ecco comparire una donna. «Signora mi aiuti, sono chiuso dentro» urla l'esattore. Questa volta l'anziana comprende la tragedia ferragostiana e risponde: «Non si preoccupi, chiamo subito la polizia».

Prima degli agenti e dell'autoscala dei vigili del fuoco però arriva un collega (il ciclista è stato di parola) e, finalmente, una coppia [illegible] ritorno dalla spesa al mercato. Il portone finalmente si spalanca e, dal condominio-prigione esce finalmente l'esattore delle imposte. [d. p.]

Lotta ai tumori

Nel mese di luglio offerti 30 milioni al fondo Tempia

BIELLA. Continua la gara di solidarietà a favore del fondo Edo Tempia, l'ente che ormai da anni si occupa della lotta ai tumori e che in città ed in tutto il Biellese [illegible] già concretizzato numerose iniziative. Nel mese di luglio l'elenco dei versamenti ha superato i trenta milioni, una nuova tranche che consentirà alla fondazione guidata da Elvo Tempia, [illegible] dare [illegible] [illegible] [illegible] nuove iniziative e di perseguire [illegible] suo più grande obiettivo: la realizzazione [illegible] reparto bunker che ospiterà l'acceleratore lineare, un'apparecchiatura all'avanguardia nei trattamenti oncologici.

Sono numerosi anche questo mese i cittadini generosi che compaiono nella lunga lista delle donazioni che arriva per [illegible] precisione a 32 milioni e 246 mila lire. Le offerte si ricevono in conti correnti depositati nei principali istituti [illegible] credito di Biella. [p. g.]

Dalla chiesa di Vigellio

[illegible] per il restauro il quadro del '700

SALUSSOLA. Dopo 300 anni la chiesa di Vigellio è rimasta senza il famoso quadro della Vergine [illegible] [illegible] il Bimbo. Il dipinto, attribuito ad Anselmo Allasina, uno dei più importanti pittori emersi a cavallo tra [illegible] '600 ed il '700, aveva infatti bisogno [illegible] un intervento di restauro ed è stato affidato alle cure della Soprintendenza. Ma la complessità dell'intervento ha obbligato gli esperti a trasferire la tela direttamente a Torino.

L'opera è quanto di più prezioso sia contenuto nella chiesa di San Bartolomeo, ora nelle mani di don Gianni Pedrolini dopo la morte don Mario Donna. L'intervento di restauro si protrarrà per un periodo di tempo piuttosto prolungato. Non è escluso che il quadro possa tornare a Vigellio per novembre, quando il vescovo Massimo Giustetti celebrerà l'anniversario della scomparsa di don Donna. [d. p.]

Il gruppo musicale ospite d'onore del festival in programma al parco Regis di Borgosesia

Anche i Nomadi al «Festivalbier»

Il concerto, organizzato dall'Arci Sant'Anna, si svolgerà venerdì 3 settembre. E' prevista l'esibizione di altre band locali, che faranno da apripista al complesso del compianto Augusto Daolio. Tutti gli appuntamenti

BORGOSESIA. Settembre andiam...è tempo di concerti. Infatti, la prima decade del mese si presenterà in provincia con una serie di show musicali di prim'ordine, a denominazione d'origine controllata.

Ecco i Nomadi a Borgosesia, per la sera di venerdì 3 settembre, pronti ad anticipare l'arrivo di Vasco Rossi sul «terreno» dello stadio comunale Robbiano di Vercelli previsto per lunedì 6 e la performance in cartellone venerdì 10 in piazza Martiri a Biella, con Gianni Morandi.

I Nomadi saranno i protagonisti dello spettacolo clou del «Festivalbier: birra chips & rock and roll», evento borgosesiano di fine estate organizzato dal Circolo Arci Sant'Anna in parco Regis.

Ma andiamo per ordine, raccontando di questa «fiesta» che l'anno scorso ha avuto un ottimo gradimento di pubblico. Dicono gli organizzatori: «Certo, le tracce di quanto è successo negli anni precedenti fanno ben sperare in una buona riuscita anche questa volta. La formula è collaudata, con musica d'ascolto live tutte le sere e accompagnamento di birra e spuntini».

E l'Arci Sant'Anna di Borgosesia, è da anni che dà grandi feste. Ne parla Valerio Ziglioli: «Se questa è la seconda "puntata" che inneggia alla birra è solo per un fatto di etichetta, ma ogni estate abbiamo sempre allestito iniziative musicali. S'inizierà dopodomani e la manifestazione durerà fino al 5 settembre. La cosa più importante da annotare è che i Nomadi ritornano qui in concerto per la quinta volta. Il gruppo ha sempre avuto grande presa a Borgosesia ed è con nostalgia che ricordiamo la loro quarta esibizione da noi, nel 1990, quando c'era ancora Augusto Daolio».

Settembre andiam... mese bizzarro e incostante. Che cosa potrebbe succedere in caso di cattivo tempo? E' ancora Valerio Ziglioli a spiegare le «precauzioni» prese, se dovesse piovere. «Ci sono i nostri stand - continua l'organizzatore Arci - e lo stesso palco coperto farà da ombrello a tutte le band in concerto. Quindi non ci saranno rinvii. Ma credo che nella notte dei Nomadi, qualcuno lassù, ci aiuti e faccia brillare qualche stella in cielo».

Ad anticipare la serata in cui si esibirà la band nomadiana, ci saranno sulla scena del «Festivalbier», altre formazioni locali di tutto rispetto, che si alterneranno con un repertorio di canzoni in proprio e di cover. Così a tempo di rock and roll, birra e chips suoneranno Taken To The Bottle, Yahozna, Universal Music Band, Mister Fester, I Cubo.

E anche In The Kitchen, con il loro menù sonoro confezionato tra sfumature di irish-folk e di tradizionali brani piemontesi proposti con un «vestito elettrico», confezionato con arrangiamenti moderni.

Giovanni Barberis

I Nomadi complesso all'avanguardia negli Anni 60, hanno cambiato formazione ma, anche dopo la scomparsa di Augusto Daolio, restano inalterati il loro sound e il loro fascino, non solo sui quarantenni

Volti nuovi

Sax e voce e chitarra

BORGOSESIA. Augusto, il capo, non c'è più. Era giusto continuare senza di lui?

Dalla sua scomparsa, anche se molto è cambiato nella band, lo spirito è rimasto. Beppe Carletti, tastierista, è solito dire: «Certamente le critiche non mancano, ma sarebbe stato troppo facile smettere. Abbandonare il campo non è nello stile dei Nomadi. Essere Nomadi significa tante cose: anche essere sempre pronti a lottare...»

Ma «chi» sono i Nomadi di oggi, dopo la morte di Augusto? Ancora Beppe Carletti, compositore e tastierista, Daniele Campani alla batteria, il chitarrista Cico Falzone. Ed Elisa Minari, che ha sostituito al basso Dante Pergreffi, perito in un incidente d'auto. Fanno parte della band, soltanto da qualche mese, Francesco Gualerzi, sax, chitarra e voce e Danilo Sacco, voce e chitarra. Tra i recenti lavori dei Nomadi registrati in album c'è «Ma che film è la vita», che prende il titolo da uno degli ultimi testi scritti da Daolio.

[g.bar.]

GIORNO E NOTTE

TRINO

Cori e liscio per San Bartolomeo

Comincia venerdì, in piazza Mazzini, la festa di San Bartolomeo. In apertura, si svolgerà una grande rassegna di cori provenienti da tutta l'Italia del Nord, con il coordinamento del coro trinese del Ciar dla Valara. Sabato sera si balla con l'orchestra di Sandrino Piva, domenica sera con il gruppo di Franco Bagutti; lunedì (giorno della tradizionale fiera di San Bartolomeo) per la serata saranno sul palco i componenti dell'orchestra di Tonia Todisco. Fino al primo settembre si svolgerà al Teatro civico la 29ª edizione della mostra mercato regionale.

VARALLO

Tre concerti d'organo

Domani sera, alla Collegiata di San Gaudenzio, è in programma il primo dei concerti della rassegna «The European organ festival». Allo storico organo «Mascioni» è di scena il musicista norvegese Per Thunarf. Seguiranno venerdì l'esibizione dell'olandese Ton Van Eck e domenica la performance del polacco Karol Golebiowski. Ogni concerto inizierà alle 21.

ASIGLIANO

Suonano gli «Old Ways»

Domani sera, alla videobirreria «Prisma» di Asigliano, sono in pedana dopo le 22,30 i musicisti novaresi della band Old Ways.

NETRO

Arriva il «Giro» gastronomico

E' per questa sera alle 20,30, al ristorante Le Selve, la decima tappa del «Giro d'Italia gastronomico». Quest'anno il tema è: «Il pane sulla tavola e in cucina» e sarà perciò di scena, nel menù preparato dallo chef, una zuppa di funghi al pane. Il giro è organizzato dall'Acta, l'associazione amici della cucina-vino, turismo e arti.

LIVORNO

Tutti alla ribalta

La Pro loco ha organizzato da venerdì a martedì 31 agosto la festa del paese. S'inizierà con uno spettacolo intitolato «Livornesi alla ribalta».

Incoraggianti record di presenze alle ultime proposte di Biella-Estate

Trionfa il cinema sotto le stelle

Si prolunga la rassegna al chiostro S. Sebastiano

BIELLA. Inizio di stagione alla grande per il cinema: il chiostro di San Sebastiano continua la programmazione, che si doveva concludere questa sera, fino a domenica. Un buon segno, soprattutto in considerazione della concomitante apertura delle sale cinematografiche e delle cifre totalizzate al «box office» di «Biella-Estate»: quattrocento presenze per il film che ha trionfato a Cannes, «Lezioni di piano», di Jane Campion e quattrocento presenze per «Guardie del corpo». Due successi di segno diverso che inducono a qualche riflessione sulle potenzialità del cinema colto a fianco di quello più banalmente commerciale. Ma anche altre pellicole hanno registrato nell'arena il «tutto esaurito» o quasi: «Pomodori verdi fritti», «La bella e la bestia», «Codice d'onore», film già presentati in prima visione, come quello della Campion, e opportunamente ripescati.

Questa sera intanto (come sempre alle 21, 45) sarà in cartellone il film di Neil Jordan «La moglie del soldato», un quadro corrosivo che mette in campo la lotta clandestina dell'«esercito» dell'Ira e le truppe inglesi. La storia coglie, in particolare, il momento in cui il rapimento di un soldato britannico fa esplodere le contraddizioni umane che si accompagnano alla guerriglia. Tra i nuovi titoli, domani si annuncia la riedizione di «Blade Runner», un'intelligente percorso nella fantascienza di Ridley Scott. Ma è in programmazione venerdì uno dei capolavori del cinema cinese, «Yu Dou» di Gong Li, storia di un amore impossibile immerso nel clima stagnante e tuttavia fascinoso di un paese feudale. Una costruzione impeccabile, con uno stile impostato alla più limpida classicità, fanno di quest'opera una chicca per tutti i cinefili.

Per sabato si annuncia un inciso sul cinema italiano con «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi:la notte di Halloween, quando i bambini americani aspettato la comparsa del grande cocomero, è in questo caso la metafora di una rivelazione a lungo rimandata. La storia è infatti un'indagine sulla personalità di una giovane adolescente che mette in gioco più di un interrogativo etico. Sul set, Sergio Castellitto ed Anna Galiena. Domenica il chiostro chiude i battenti con una pellicola di successo «Il danno» di Louis Malle, «plot» di amori disperati e sensualità trasgressiva. Emblematicamente Josephine Hart, autrice del romanzo, finisce il racconto scrivendo: «Per quelli che ne dubitano questa è una storia d'amore. Altri saranno più fortunati».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I signori della truffa.** Or.: 16,20; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [illegible] 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Domani riapertura: **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Vietato minori 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678.070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello» Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale '93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Masiero, Castellito-Masiero, Salerno, Ocrelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.908. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/8 rap. bigl. Per inf. [illegible] Roma 49, or. 10-18. Dom. [illegible] Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. integrali-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.60.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Piramide Della, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La donna senza amore**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Prigioniero di Amsterdam**, film

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Gioco sleale**, film
22,45 **Vietnam addio**, telefilm
23,45 **La linea spezzata**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Io ti salverò**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di polere**, serial
18,30 **Tg 4**
20,15 **Che fine ha fatto Joy Morgan**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Quinta rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, film
22,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm
0,30 **Alien 2 sulla terra**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Fratelli di sangue**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**

Erreuno Tv
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramako**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
20,50 **Cantavino al castello**, musicale
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Due marinai e una ragazza**, film

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Suoni d'Africa**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, film
22 — **Disconnected**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
0,30 **Grand hotel**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesub: Piemonte e piemontesi**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il cavaliere implacabile**, film
22,30 **Pietra viva: il Libano**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Noi siamo due evasi**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,40 **Explosion**, film
21,10 **Ciak Telemonterosa**
21,40 **Le gattine**, film
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Boys and girls**, telefilm
22 — **Parliamo di bioterapia**, rubrica
23 — **Telescopio**, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Apertura 21,30. L. 7000
La morte ti fa bella *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106, Lire: 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45, Spett. unico, L. 7000/4000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 12000/9000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Perversione mortale *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2535927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000, Or.: 14,30/18,20/20/22 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.020 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000, Or.: 21,30 spett. unico
Mamma ho riperso l'aereo *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ecco le tappe della C2 (inizio il 12 settembre) con la novità dei tre punti per la vittoria

Novara e Aosta, un avvio tranquillo

Gli azzurri col Pergocrema, valligiani a Lumezzane

IL cervellone elabora, rimescola, poi si blocca. Qualche dato non combacia. Così ricomincia a rimestare e frullare partite fino a che i calendari non sono completi. Due ore di frenetico «pensare» alla velocità della luce. Un tempo, quando non era ancora scoccata l'era dell'elettronica, i calendari venivano elaborati dai funzionari. Ore e ore di lavoro nell'intento di far combaciare le esigenze delle singole società: anticipi, posticipi, feste patronali, squadre in combutta tra loro per giocare in casa, in questa o quella ricorrenza.

Ieri a mezzogiorno il computer della Federcalcio ha sfornato in un amen le date della stagione '93/94 dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Un totale di 1530 gare di cui 918 di quarta serie.

Nel girone A della C2 cosa ha riservato il «cervellone» a Novara e Aosta? Per i piemontesi l'esordio sarà al Comunale di viale Kennedy contro il Pergocrema, mentre per i rossoneri della Vallée la partenza avviene in trasferta con il Lumezzane che dopo due tentativi è riuscita a balzare in C2. In effetti, nel '91/92 i bresciani erano stati bruciati nel rush finale dal Giorgione. Alla seconda giornata, al «Puchoz» andrà a far visita l'Ospitaletto, mentre gli azzurri dovranno vedersela nel Veneto col Giorgione.

Per quanto riguarda il derby straregionale, le due squadre non dovranno attendere molto: il computer lo ha programmato alla terza giornata. All'andata, il 26 settembre, si giocherà a Novara; mentre la gara di ritorno in Vallée è fissata per il 20 febbraio.

Alla quarta giornata Aosta-Olbia e Centese-Novara; alla quinta Novara-Pavia e Vogherese-Aosta; ancora alla sesta Aosta-Solbiatese e Lumezzane-Novara. Per entrambe le formazioni si tratta di una partenza equilibrata con gare impegnative, come la trasferta veneta con il Giorgione per il Novara, ma anche match «potabili», come quello dei rossoneri col Lumezzane.

Per la C2, così come per la terza serie, varrà la regola dei tre punti per la vittoria, mentre almeno per quest'anno il Consiglio federale ha preferito limitare alla sola C1 la formula dei playoff e dei playout che determinerà le nuove promozioni e retrocessioni.

La C2 partirà il 12 settembre e si concluderà il 19 giugno '94. Sette le soste programmate (tre in più rispetto alla C1): 31 ottobre, 26 dicembre, 2 e 9 gennaio, 27 febbraio, 3 aprile, 8 maggio.

Piero Abrate

Caponi, il «cervello» del centrocampo novarese; a destra l'aostano Guida

PRIMA GIORNATA
a: 12.9.93; r: 6.2.94
Lecco-Trento
Legnano-Sassari
Lumezzane-Aosta
Crevalcore-Solbiatese
Novara-Pergocrema
Olbia-Cittadella
Ospitaletto-Vogherese
Pavia-Centese
Tempio-Giorgione

SECONDA GIORNATA
a. 19.9.93; r. 13.2.94
Aosta-Ospitaletto
Centese-Tempio
Cittadella-Lecco
Giorgione-Novara
Pergocrema-Legnano
Sassari-Crevalcore
Solbiatese-Olbia
Trento-Lumezzane
Vogherese-Pavia

TERZA GIORNATA
a: 26.9.93; r: 20.2.94
Crevalcore-Cittadella
Lecco-Centese
Legnano-Trento
Lumezzane-Sassari
Novara-Aosta
Olbia-Pergocrema
Ospitaletto-Pavia
Tempio-Solbiatese
Vogherese-Giorgione

QUARTA GIORNATA
a: 3.10.93; r: 6.3.94
Aosta-Olbia
Centese-Novara
Cittadella-Ospitaletto
Giorgione-Crevalcore
Pavia-Lumezzane
Pergocrema-Vogherese
Sassari-Lecco
Solbiatese-Legnano
Trento-Tempio

QUINTA GIORNATA
a: 10.10.93; r: 13.3.94
Crevalcore-Trento
Legnano-Cittadella
Lumezzane-Ospitaletto
Novara-Pavia
Olbia-Sassari
Pergocrema-Giorgione
Solbiatese-Centese
Tempio-Lecco
Vogherese-Aosta

SESTA GIORNATA
a: 17.10.93; r: 20.3.94
Aosta-Solbiatese
Centese-Olbia
Cittadella-Tempio
Lecco-Crevalcore
Lumezzane-Novara
Ospitaletto-Legnano
Pavia-Giorgione
Sassari-Vogherese
Trento-Pergocrema

SETTIMA GIORNATA
a: 24.10.93; r: 27.3.94
Centese-Sassari
Crevalcore-Novara
Giorgione-Cittadella
Legnano-Aosta
Olbia-Lumezzane
Pergocrema-Ospitaletto
Solbiatese-Trento
Tempio-Pavia
Vogherese-Lecco

OTTAVA GIORNATA
a: 7.11.93; r: 10.4.94
Aosta-Centese
Cittadella-Pegocrema
Lecco-Legnano
Lumezzane-Crevalcore
Novara-Tempio
Ospitaletto-Olbia
Pavia-Solbiatese
Sassari-Giorgione
Trento-Vogherese

NONA GIORNATA
a: 14.11.93; r: 17.4.94
Aosta-Sassari
Centese-Lumezzane
Giorgione-Ospitaletto
Legnano-Pavia
Olbia-Trento
Pergocrema-Lecco
Solbiatese-Cittadella
Tempio-Crevalcore
Vogherese-Novara

DECIMA GIORNATA
a: 21.11.93; r: 24.4.94
Cittadella-Vogherese
Crevalcore-Pergocrema
Lecco-Giorgione
Lumezzane-Legnano
Novara-Solbiatese
Ospitaletto-Centese
Pavia-Olbia
Tempio-Sassari
Trento-Aosta

UNDICESIMA GIORNATA
a: 28.11.93; r: 1.5.94
Aosta-Pavia
Giorgione-Trento
Legnano-Centese
Novara-Cittadella
Olbia-Lecco
Pergocrema-Tempio
Sassari-Ospitaletto
Solbiatese-Lumezzane
Vogherese-Crevalcore

DODICESIMA GIORNATA
a: 5.12.93; r: 15.5.94
Centese-Pergocrema
Crevalcore-Aosta
Lecco-Novara
Lumezzane-Giorgione
Olbia-Legnano
Ospitaletto-Solbiatese
Pavia-Sassari
Tempio-Vogherese
Trento-Cittadella

TREDICESIMA GIORNATA
a: 12.12.93; r: 22.5.94
Cittadella-Aosta
Crevalcore-Olbia
Giorgione-Centese
Lecco-Ospitaletto
Legnano-Tempio
Novara-Trento
Pergocrema-Pavia
Sassari-Solbiatese
Vogherese-Lumezzane

QUATTORDICESIMA GIORNATA
a: 19.12.93; r: 29.5.94
Aosta-Pergocrema
Centese-Crevalcore
Legnano-Vogherese
Lumezzane-Cittadella
Olbia-Tempio
Ospitaletto-Novara
Pavia-Lecco
Sassari-Trento
Solbiatese-Giorgione

QUINDICESIMA GIORNATA
a: 16.1.94; r: 5.6.94
Cittadella-Sassari
Crevalcore-Ospitaletto
Giorgione-Olbia
Lecco-Lumezzane
Novara-Legnano
Pergocrema-Solbiatese
Empio-Aosta
Trento-Pavia
Vogherese-Centese

SEDICESIMA GIORNATA
a: 23.1.94; r: 12.6.94
Aosta-Giorgione
Centese-Trento
Legnano-Crevalcore
Lumezzane-Pergocrema
Olbia-Vogherese
Ospitaletto-Tempio
Pavia-Cittadella
Sassari-Novara
Solbiatese-Lecco

DICIASSETTESIMA GIORNATA
a: 30.1.94; r: 19.6.94
Cittadella-Centese
Crevalcore-Pavia
Giorgione-Legnano
Lecco-Aosta
Novara-Olbia
Pergocrema-Sassari
Tempio-Lumezzane
Trento-Ospitaletto
Vogherese-S[illegible]

Oggi i vercellesi impegnati in trasferta con il Verbania per la Coppa Italia

Ecco Artico, ultimo arrivo alla Pro

Il centrocampista, pur se a corto di preparazione, farà il suo esordio ufficiale. «La forma si trova anche giocando» sostiene Caligaris che si attende buone indicazioni dalla gara con i biancocerchiati

VERCELLI. A piccoli passi verso il campionato. In questa ottica la Pro si appresta a disputare l'odierno incontro con il Verbania, il secondo match del primo triangolare di Coppa Italia.

Ridotte al lumicino le speranze di continuare l'avventura nella competizione nazionale (i bianchi dovrebbero imporsi oggi con almeno due gol di scarto e poi sperare in una vittoria risicata dei lacuali sul terreno dello Sparta), la partita odierna acquista il valore di un nuovo test in vista delle più importanti ostilità di settembre.

Spiega mister Sergior Caligaris. «Chiaro che dopo la sconfitta di domenica in casa con lo Sparta abbiamo voglia di rifarci. L'occasione giunge proprizia e non è detto che il colpaccio non riesca. Un successo sarebbe confortante per il morale della "truppa", ma più che il risultato oggi conta quel che riusciremo a mostrare come gioco ed intesa. Spiace sempre uscire dalla Coppa, ma, sinceramente non ne facciamo un dramma: quel che importa è il campionato. In più il match del pomeriggio diventa il secondo provino attendibile della stagione, visto che avremo di fronte una compagine di pari categoria».

E c'è un motivo in più per seguire con attenzione la prestazione di Storgato e compagni: oggi nello schieramento bianco fa il suo esordio ufficiale Artico, uno dei sospirati rinforzi a centrocampo. Aggiunge Caligaris. «Non attendiamoci nulla di particolare da lui. Il ragazzo si era infortunato il 3 agosto e fino al 18 non aveva ripreso gli allenamenti. Quindi nella gambe ha in pratica solo una settimana di preparazione. Ma la forma si trova anche giocando e quindi Artico sarà del match. Che posizione assumerà? Penso a ridosso delle punte. L'ho visto talmente poco che nemmeno io ho le idee ancora completamente chiare».

Per il resto il gruppo conterà su un solo «cambio», con il rientro nella rosa di Sella e l'uscita di Rinaldi, automaticamente squalificato dopo l'espulsione di domenica con lo Sparta. E' invece incerta la presenza di Grieco, già assente con lo Sparta.

Di conseguenza, tranne possibili novità (siamo in periodo di test e quindi tutto può accadere) a scendere in campo sul terreno dei biancocerchiati (alla fine si giocherà a Cannobbio) per dieci undicesimi la squadra dovrebbe essere la seguente: Beccari tra i pali, Storgato libero, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Cervato, Artico e Monetta trio di centrocampo, Weffort e Provenzano coppia avanzata. Resta da assegnare la maglia numero sette che resterà in dubbio fino ad oggi.

[r. eyn.]

Storgato (nella foto di Micheletti) e compagni sono attesi alla riscossa dopo la sconfitta interna di domenica al Robbiano contro lo Sparta. Il match di oggi col Verbania giunge a proposito

Calendario

Solo l'esordio in trasferta

VERCELLI. Calendari the day after. Mister Caligaris ed il primo match a Cuneo: «Iniziamo con un big-match visto che i biancorossi di Alzani sono una formazione sicuramente agguerrita, come testimonia l'esordio in Coppa Italia. Comunque le avversarie prima o poi si devono incontrare tutte e quindi non ci sono problemi».

Qualche grattacapo, invece, comincia ad avercelo la società. Già, il concerto di Vasco Rossi a soli sei giorni dall'esordio casalingo con il Pinerolo non lascia del tutto tranquillo il clan bicciolano. Sicuramente gli aficionados del «Blasco» non metteranno a «ferro e fuoco» il Robbiano, ma qualche imprevisto potrebbe costringere la Pro ad un affannoso maquillage dell'impianto.

Proprio per evitare questo genere d'inconvenienti la società aveva chiesto, inutilmente, di poter disputare in trasferta i primi due incontri del torneo.

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

Almeno come trasferte la C2 è già ritornata

CALENDARI, il giorno dopo. Al di là della loro composizione (la Pro, ad esempio, aveva chiesto i primi due match in trasferta per terminare i lavori al Robbiano dopo il concerto di Vasco Rossi; invece la Lega ha «concesso» un solo turno lontano dal campo amico) quelle che spiccano nel girone A sono le «difficoltà» delle trasferte.

Erroneamente nei giorni scorsi si è visto con il «fumo negli occhi» l'abbinamento delle tre piemontesi Verbania, Sparta e Châtillon e di dieci lombarde con i cinque club sardi. Ovunque si sono alzate grida di lamento e di «comprensione» per la penalizzazione di queste società.

In realtà il raggruppamento che sotto il profilo logistico (e dei costi finali) presenta le maggiori difficoltà è quello della Pro. Gli unici «tragitti» abbordabili si contano sulle dita di una mano: Valenza all'ultimo turno di campionato, Savona, Rapallo, Moncalieri alla quarta d'andata, forse Cuneo visto che giunge in coincidenza del match d'esordio con l'inizio delle partite ancora alle 16.

Per il resto una lunga serie di «viaggi» scomodi, sovente con partenze al sabato, e dai costi altrettanti elevati di una trasferta in Sardegna. Come dire che, magra consolazione, almeno sotto questo profilo è come essere di nuovo in C2.

E' quindi auspicabile, come stanno facendo i club lombardi, che la Pro e le altre società si uniscano nel chiedere alla Lega dei contributi più cospicui di quelli «a lista».

Dalla certezza del girone della Pro all'attesa per la pubblicazione dei due raggruppamenti del torneo d'Eccellenza che vede coinvolti in prima persona Fcv e Trino. La sensazione, sempre più marcata, è che il club laniero troverà come rivali le squadre torinesi, astigiane, valdostane e cuneesi, ovvero del Piemonte Occidentale. Se così sarà l'augurio è che almeno questo esilio valga la sospirata promozione dei «nuovi» bianconeri nel Campionato interregionale.

[r. eyn.]

La Pro è attesa da lunghe trasferte

LE AMICHEVOLI DI OGGI

Stasera tocca a Borgosesia e Valsessera affrontarsi al Comunale di Crevacuore

E venne il giorno di Mattavelli

Tra i granata atteso esordio del biondo centrocampista, assente domenica a Suno per un leggero infortunio. La Dufour è a Caltignaga. Domani altro provino per l'Fcv e il Trino che ospita l'oggetto misterioso Casale

VERCELLI. Coppa Italia e test amichevoli tengono desta l'attenzione degli sportivi che, in attesa del succulento pasto rappresentato dal campionato, trovano nelle prime uscite estive un gustoso antipasto.

Per Borgosesia, Dufour e Valsessera si prospetta quella che in gergo hockeystico viene definita «settimana canadese». Impegnati domenica i team valsesiani scenderanno nuovamente in campo questa sera, domani poi toccherà a Fcv e Trino. Da sottolineare che gli azzurri ospiteranno l'oggetto misterioso Casale.

Seconda uscita per i granata di Paolo Rosa. Dopo il felice debutto contro la Sunese il Borgo affronta alle 20,30 il derby con il Valsessera. Teatro della sfida il «Comunale» di Crevacuore abituale scenario delle esibizioni casalinghe dell'undici laniero. Sottolinea Paolo Guidetti d.s. del Borgosesia: «Come sempre il risultato avrà un valore estremamente indicativo. E' chiaro che dopo il match di Suno ci attendiamo dalla squadra conferme e, sebbene siano trascorsi soltanto pochi giorni, qualche sensibile miglioramento».

Tra i valsesiani dovrebbe debuttare Mattavelli, assente contro i «lupi» per problemi muscolari. «L'abbiamo tenuto a riposo proprio per evitare inutili rischi. Dunque anche questa sera potremo decidere d'impiegarlo solo se avrà recuperato perfettamente. D'altro canto potendo contare su un organico piuttosto ampio è possibile trovare, almeno per queste partite, valide alternative». Per il resto la formazione non dovrebbe subire grossi mutamenti con la squadra-tipo schierata nella prima frazione di gioco e la «linea verde» presente in maniera massiccia nella ripresa. Un po' quello che è successo con la Sunese. Come all'esordio (e presumibilmente per l'intera stagione) fari puntati sul bomber granata Fabio Scienza, all'asciutto contro la Sunese ma autore di giocate apprezzabili.

Per il Borgosesia, comunque, sarà un match vero: questa almeno la promessa del Valsessera. Gli azzurri di Mellano avrebbero voluto affrontare i «cugini» in Coppa Italia: l'accoppiamento in questo senso non è stato benevolo (anche se il coach non si lamenta per la doppia sfida con l'Fcv) e, dunque, la gara odierna rappresenta l'unica possibilità di scontro stagionale con il Borgosesia. «E' chiaro che non ci attendiamo miracoli - conferma Mellano -, certo ci teniamo a fare bella figura contro una formazione blasonata, ma nulla più». Dopo l'esordio con il Caltignaga il Valsessera affronta, dunque, un nuovo test indicativo, tra assenze forzate e problemi d'organico (il tecnico ha «segnalato» la necessità di un libero e un tornante di fascia). Spiega Mellano: «Nonostante questi piccoli intoppi la preparazione sta andando piuttosto bene, i ragazzi hanno voglia di fare e credo che, quando disporremo di un organico al completo, potremo toglierci qualche bella soddisfazione».

A chiudere il quadro delle amichevoli l'A.S. Varallo Dufour: archiviato il triangolare di Borgomanero e recuperato qualche elemento, i neroverdi cercano schemi e condizione sul terreno del Caltignaga in una sorta di confronto a distanza con il Valsessera sconfitto in amichevole proprio dai novaresi.

[p. m. f.]

Nella foto di Micheletti un momento della preparazione dell'Fcv

CALCIO BABY

Dal 4 al 19 settembre si fronteggiano 12 compagini giovanili

Palestro inaugura la stagione con il super torneo dei pulcini

PALESTRO. Inizia con un torneo di calcio giovanile la stagione sportiva della «Soms». Dal 4 al 19 settembre è in calendario il «trofeo città di Palestro», riservato alla categoria Pulcini e giunto alla sua terza edizione.

Dodici le formazioni al via suddivise in quattro gironi: del gruppo «A» fanno parte Piemonte Sport, i padroni di casa della Soms Palestro ed i novaresi del San Giacomo. Nel «B» sono stato inserite Junior Casale, Pro Vercelli e Real Vercelli. Altra doppietta bicciolana nel girone «C»: oltre all'Olimpia Sant'Agabbio di Novara trovano spazio il Gruppo Sportivo Canadà e gli Amici Concordia. Infine l'ultimo girone sarà formato da Scuole Cristiane, Libertas Rapid Novara e Trino.

Insomma gli organizzatori hanno cercato di «pescare» tra le migliori società a livello giovanile di vercellese, novarese ed alessandrino: lo spettacolo dovrebbe essere garantito così come l'affluenza di pubblico, decisamente buona in passato.

S'inizia il 4 settembre con l'offerta di tre match: Pro Vercelli-Junior, un classico, il derby Amici Concordia-Canadà e Scuole Cristiane-Rapid Novara. Domenica 5 due soli incontri, al mattino: Piemonte Sport-Soms Palestro e Junior Casale Real Vercelli.

L'11 settembre di nuovo tutti in campo: il Piemonte Sport debutta contro il San Giacomo, mentre la Pro sfiderà il Real Vercelli. Il quadro degli incontro si completa con Canadà-Olimpia Sant'Agabbio e Scuole Cristiane Trino. Domenica 12 le ultime tre gare della fase di qualificazione: Soms Palestro-San Giacomo, Amici Concordia-Olimpia Sant'Agabbio e Trino-Rapid Novara.

I quarti di finale sono in programma il 14 e 16 settembre: nella prima giornata si affronteranno, in sfide incrociate le prime due formazioni dei gironi A e C, mentre giovedì toccherà alle formazioni leader dei gruppi B e D. Sabato 18 sono in calendario le semifinali, mentre domenica gran conclusione, a partire dalle 15, con le finali che designeranno l'undici vincitore.

[p. m. f.]

Riprende il calcio giovanile e a Palestro si gioca la terza edizione del torneo riservato ai pulcini in campo scenderanno dodici formazioni

FUORISTRADA

Il 4-5 settembre

Veglio prepara la prova tricolore

BIELLA. La Diego Rondi di Veglio propone per il weekend del 4 e 5 settembre una competizione che raccoglie sempre un grandissimo numero di appassionati per la sua spettacolarità e per la sua caratterizzazione: la «Sesta prova del campionato italiano velocità fuoristrada» valida anche per il «17° trofeo Club Amici del Fuoristrada di Veglio».

La competizione in calendario a Veglio è diventato, ormai, un punto obbligato per i migliori piloti di fuori strada italiani i quali hanno promesso la loro partecipazione ed espressa la volontà di ottenere il piazzamento migliore.

Parecchi di essi, tra l'altro, sono già stati a Veglio, hanno già gareggiato in questa competizione che forse non ha la sonorità di tante altre, ma che è emozionante e mette a dura prova il mezzo e la capacità del pilota.

[f. l.]

PALLAVOLO

Il team laniero dopo aver ufficialmente ingaggiato la schiacciatrice Mira ha messo a segno un altro colpo

Lauretana, oggi il raduno con la promessa Spezzini

La diciassettenne, nel giro della Nazionale juniores, prelevata dal Picco Lecco

CANDELO. Si chiama Sonia Spelzini l'ultimo acuto della Lauretana Candelo. Alla vigilia del raduno, fissato per questa mattina, la società bluviola, neo promossa in B1 ha messo a segno un altro «colpo». Dopo essersi assicurata Letizia Mira, schiacciatrice di fascia proveniente dal Sommacampagna ma di proprietà del Fidenza (A1), il team laniero si assicurato Sonia Spelzini, giovanissima promessa del volley nazionale. Poco più che diciassettenne, 1 metro e 83 di altezza e potenza, il neo acquisto della Lauretana è il classico «martello» in grado di perforare anche i «muri» più resistenti. L'ultimo torneo la Spelzini l'ha trascorso in B1 nelle fila del Picco Lecco il che testimonia il valore della ragazza già nel mirino della Nazionale juniores.

Insomma le premesse per una stagione di primissimo piano per il team biellese sono decisamente buone. Così questa mattina alle 9 (ritrovo nella palestra di Candelo) prime sedute d'allenamento agli ordini di mister Moglio. Oltre alle «new entry» il coach anch'egli all'esordio sulla panchina della Lauretana, ci saranno anche le artifici della «storica» promozione: Daniela Paggi, Giuseppina Tibaldi, Elena Bonfantini, Katia Ottavia, Sara Senzapaura e Simona Dellan. A questo gruppo già qualitativamente valido potrebbe ancora aggiungersi qualche ulteriore ritocco visto che alcune trattative sono in corso ancora alcune trattative. Sul fronte delle partenze da registrare quelle di Subrizi, Genta e Facco.

Nonostante l'etichetta di «matricola» le ambizioni della Lauretana non sono ridotte: la semplice salvezza potrebbe, infatti, non bastare al team di patron Bollo. Naturalmente la stagione è ancora agli albori e, dunque, azzarardare previsioni è estremamente complicato anche perchè il valore delle potenziali avversarie è ancora, in parte, sconosciuto. Certo è che con gli ingaggi di Mira e Spelzini il Candelo ha incrementato notevolmente il proprio organico. Prima dell'avvio del torneo, programmato per il 6 novembre, la squadra affinerà schemi e condizione in alcuni tornei appositamente studiati.

Chi invece ha già iniziato a lavorare è il Biella Volley. I grigiorossi di mister Bussi si trovano a Treviso (non a caso la società biellese è gemellata con la più nota Sisley, vincitrice della Coppa Italia) per la fase iniziale della preparazione. Anche in questo caso l'organico sarà rinforzato in tempi brevi con l'ingaggio di un giocatore (forse un alzatore) il cui nome, attualmente è top secret, ma che i bene informati ritengono «sensazionale».

[p. m. f.]

Oggi la Lauretana si raduna con due nuovi acquisti in vista del prossimo torneo